



Comune di Rovereto
(Provincia di Trento)

PIAO

Piano Integrato
di Attività e Organizzazione

2025-2027

Indice generale

Introduzione.....	4
Sezione 1 - Anagrafica.....	6
1.1 <i>Analisi del contesto esterno.....</i>	6
1.2 <i>Analisi del contesto interno.....</i>	6
Sezione 2 - Valore pubblico, performance, anticorruzione.....	7
2.1 <i>Valore pubblico.....</i>	7
2.1.1 Percorso per la realizzazione del valore pubblico.....	7
2.1.2 Accessibilità fisica e digitale cittadini ultra 65enni e disabili.....	9
2.1.2.1 Accessibilità digitale.....	9
2.1.2.2 Accessibilità fisica.....	11
2.1.3 Semplificazione e digitalizzazione.....	14
2.1.4 Obiettivi di valore pubblico generato: base di lavoro.....	16
a) Valore pubblico generato dagli indirizzi di governo (impatto medio).....	16
b) Valore pubblico settoriale (impatto specifico).....	20
2.1.5 Pari opportunità ed equilibri di genere.....	21
2.1.6 Indicazioni in materia di efficientamento energetico.....	25
2.2 <i>Performance.....</i>	26
Progetti operativi per indirizzi di governo e obiettivi strategici raggruppati per macro aree.....	27
Progetti operativi per Servizio.....	116
Servizio Biblioteca e Archivi.....	116
Servizio Informatica.....	120
Servizio Istruzione, cultura e sport.....	124
Servizio Organizzazione e risorse umane.....	136
Servizio Opere pubbliche, strade e verde.....	139
Servizio Programmazione, finanze e progetti europei.....	142
Servizio Politiche sociali.....	152
Servizio Polizia locale.....	161
Progetto speciale Università, rigenerazione urbana e partecipazione.....	167
Servizio Amministrativo e ambiente.....	169
Servizio Segreteria Generale.....	174
Servizio Tecnico e sviluppo del territorio.....	182
2.3 <i>Rischi corruttivi e trasparenza.....</i>	187
2.3.1 Premessa generale e impostazione della Sezione rischi corruttivi e trasparenza.....	187
2.3.2 Il contesto esterno.....	190
2.3.3 Il contesto interno.....	202
2.3.4 L'approccio metodologico adottato.....	205
2.3.5 Le misure organizzative di carattere generale.....	209
2.3.6 Il sistema dei controlli e delle azioni preventive previste.....	214
2.3.7 I processi informatizzati.....	221
2.3.8 Aggiornamento della sottosezione.....	224

2.3.9 Trasparenza.....	224
2.3.10 Gestione associata con il Comune di Isera.....	231
Sezione 3 - Organizzazione e capitale umano.....	236
3.1 <i>Struttura organizzativa</i>	236
3.2 <i>Piano triennale dei fabbisogni di personale</i>	237
3.2.1 La situazione del personale e la dotazione per servizi.....	237
3.2.3 Evoluzione prevista nel triennio.....	238
Programmazione del fabbisogno triennale del personale.....	240
3.2.4 Altre disposizioni.....	243
3.3 <i>Organizzazione lavoro agile</i>	244
Sezione 4 - Monitoraggio.....	246
Allegati.....	247
Allegato A Mappatura dei processi, identificazione rischi corruttivi, misure organizzative trattamento del rischio, monitoraggio idoneità e attuazione delle misure.....	248
A.1 - Processi, rischi, misure del Comune di Rovereto.....	248
A.2 - Processi, rischi, misure delle funzioni in gestione associata fra i Comuni di Rovereto e Isera.....	303
Allegato B Programmazione attuazione trasparenza e monitoraggio.....	304
Allegato C Procedura di segnalazione di illeciti e/o irregolarità da parte del dipendente (Whistleblowing).....	339

Introduzione

L'art. 6 del D.L. 09.06.2021 n. 80 "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", (convertito dalla L. 06.08.2021 n. 113) ha previsto che, entro il 31 gennaio di ogni anno, le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165, con più di 50 dipendenti, adottino un "Piano integrato di attività e di organizzazione", in sigla PIAO, nell'ottica di assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione dei processi anche in materia di diritto di accesso (comma 1).

In caso di differimento del termine di approvazione del bilancio di previsione il termine è differito di 30 giorni successivo a quello di approvazione dei bilanci (art. 8 c 2 DM 30/06/2022);

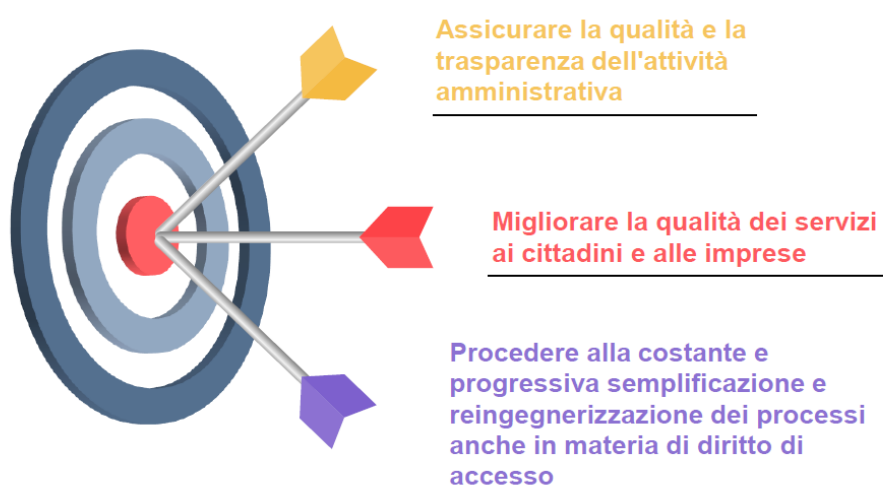


Figura 1: Obiettivi del PIAO

Il PIAO ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce tra i vari aspetti:

- gli **obiettivi programmatici e strategici della performance**, stabilendo il necessario collegamento tra la performance individuale ai risultati della performance organizzativa;
- la **strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo**, anche mediante il ricorso al lavoro agile;
- compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, gli strumenti e gli **obiettivi del reclutamento di nuove risorse** e della **valorizzazione delle risorse interne**;
- gli **strumenti** e le fasi **per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa** nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di **contrasto alla corruzione** secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati da ANAC.

Il PIAO è destinato, pertanto, a semplificare l'attività delle pubbliche amministrazioni, assorbendo e sostituendo numerosi strumenti di pianificazione settoriale (il piano delle performance, il piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza, il piano organizzativo del lavoro agile, il piano triennale del fabbisogno del personale) ed integrando tra loro attività e organizzazione.

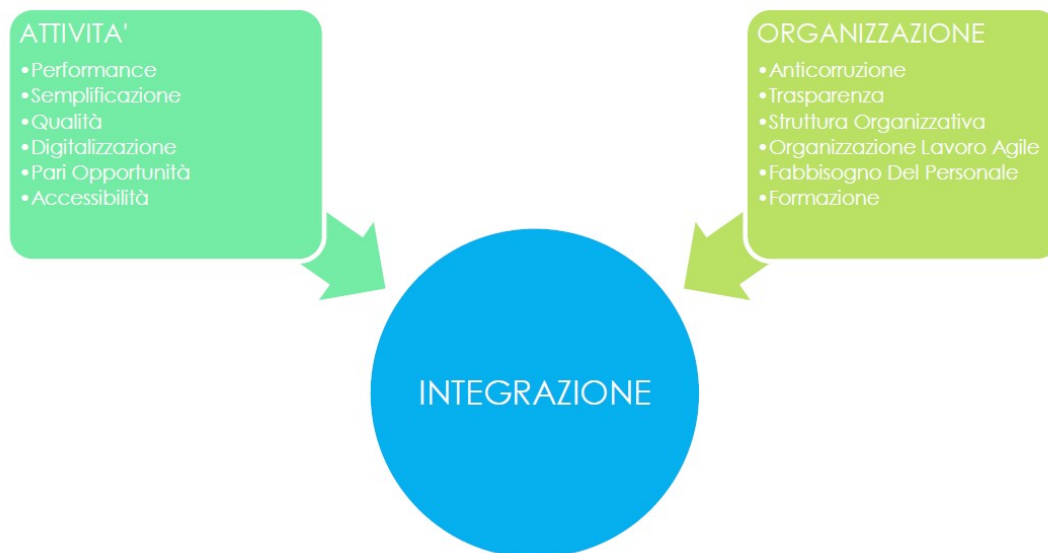


Figura 2: Integrazione del PIAO

Disciplina attuativa

- [D.P.R. 24.06.2022 n. 81](#), pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 151 di data 30.06.2022, è stato approvato il Regolamento recante **individuazione degli adempimenti relativi ai piani assorbiti** dal Piano integrato di attività e organizzazione.
- Decreto n. 132, di data 30.06.2022 del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, ha provveduto a **definire il contenuto del PIAO adottando un relativo schema tipo**, nonché le previsioni semplificate per le amministrazioni con meno di 50 dipendenti.
- la Regione Autonoma Trentino – Alto Adige, sulla base delle competenze legislative riconosciutele dallo Statuto speciale di autonomia:
 - L.R. 20.12.2021 n. 7, Legge regionale collegata alla legge regionale di stabilità 2022, ha provveduto a **recepire nell'ordinamento regionale** i principi – di semplificazione della pianificazione e dei procedimenti amministrativi nonché di miglioramento della qualità dei servizi resi dalla pubblica amministrazione ai cittadini e alle imprese – dettati dall'art. 6 del D.L. 09.06.2021 n. 80, assicurando un'**applicazione graduale**, sia in termini temporali che sostanziali, delle disposizioni in materia di PIAO;
 - L.R. 19,12.2022 n. 7 ,“Legge regionale collegata alla legge regionale di stabilità 2023”, ha previsto di recepire **interamente** i contenuti del PIAO.

Redazione e obblighi di pubblicazione

- da redigere esclusivamente in forma digitale;
- da pubblicato sul sito dell'Amministrazione (sezione amministrazione trasparente);
- da inviare al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del CDM tramite [portale dedicato](#).

Sezione 1- Anagrafica

DENOMINAZIONE	COMUNE DI ROVERETO												
INDIRIZZO	Piazza Podestà, 11 38068 ROVERETO (TN)												
CODICE FISCALE e P.IVA	00125390229												
SITO WEB ISTITUZIONALE	www.comune.rovereto.tn.it												
TELEFONO	0464 452111												
EMAIL	urp@comune.rovereto.tn.it												
PEC:	comunerovereto.tn@legalmail.it												
Abitanti al 31/12/2024	<table><tr><td>femmine</td><td>21.056</td><td>51,96</td><td>%</td></tr><tr><td>maschi</td><td>19.464</td><td>48,04</td><td>%</td></tr><tr><td>totale</td><td>40.520</td><td>40.520</td><td></td></tr></table>	femmine	21.056	51,96	%	maschi	19.464	48,04	%	totale	40.520	40.520	
femmine	21.056	51,96	%										
maschi	19.464	48,04	%										
totale	40.520	40.520											
n. dipendenti al 31/12/2024	403												
Sindaca protempore	Arch. Giulia Robol												
Profili ufficiali social media	https://www.facebook.com/ComuneDiRovereto https://www.instagram.com/comunerovereto/												
Informazioni pubblicate in IPA (Indice domicilia digitali della Pubblica Amministrazione e dei Gestori di Pubblici Servizi)	https://indicepa.gov.it/ipa-portale/consultazione/indirizzo-sede/ricerca-ente/scheda-ente/9307												

1.1 Analisi del contesto esterno

Si veda quanto già indicato nella Sezione Strategica (SeS) del [DUP 2025- 2027](#) (pag. 6 e seguenti) e il paragrafo 2.3.2 Il contesto esterno a pag. 190 della sezione Rischi corruttivi e trasparenza del presente documento.

1.2 Analisi del contesto interno

Si veda quanto già indicato nella Sezione Strategica (SeS) del [DUP 2025- 2027](#) (pag. 107 e seguenti) e il paragrafo 2.3.2 Il contesto esterno a pag. 190 della sezione Rischi corruttivi e trasparenza del presente documento.

Sezione 2- Valore pubblico, performance, anticorruzione

2.1 Valore pubblico

2.1.1 Percorso per la realizzazione del valore pubblico

Cos'è il Valore pubblico (VP)

Rappresenta il **livello complessivo di benessere economico, sociale, educativo, assistenziale, dei cittadini, delle imprese e degli altri portatori di interesse creato da un'amministrazione pubblica**, rispetto ad un livello di partenza (base line).

Una PA crea VP in senso stretto quando impatta in modo migliorativo sulle singole prospettive settoriali del benessere rispetto alla loro baseline (Impatti), ma soprattutto quando impatta in modo migliorativo rispetto al livello complessivo e multidimensionale del benessere (Impatto degli impatti), in presenza di impatti tra loro in trade off (si pensi al caso di impatto economico positivo che determina un impatto ambientale negativo).

Un ente genera VP in senso ampio quando, coinvolgendo e motivando dirigenti e dipendenti, cura la salute delle risorse e migliora le performance di efficienza e di efficacia in modo funzionale al miglioramento degli impatti, misurabili anche tramite BES e SDGs (Performance delle Performances).

La creazione di Valore Pubblico consente di migliorare il livello di benessere economico-sociale-ambientale della collettività di riferimento in cui opera un'organizzazione, rispetto alle condizioni iniziali di partenza.

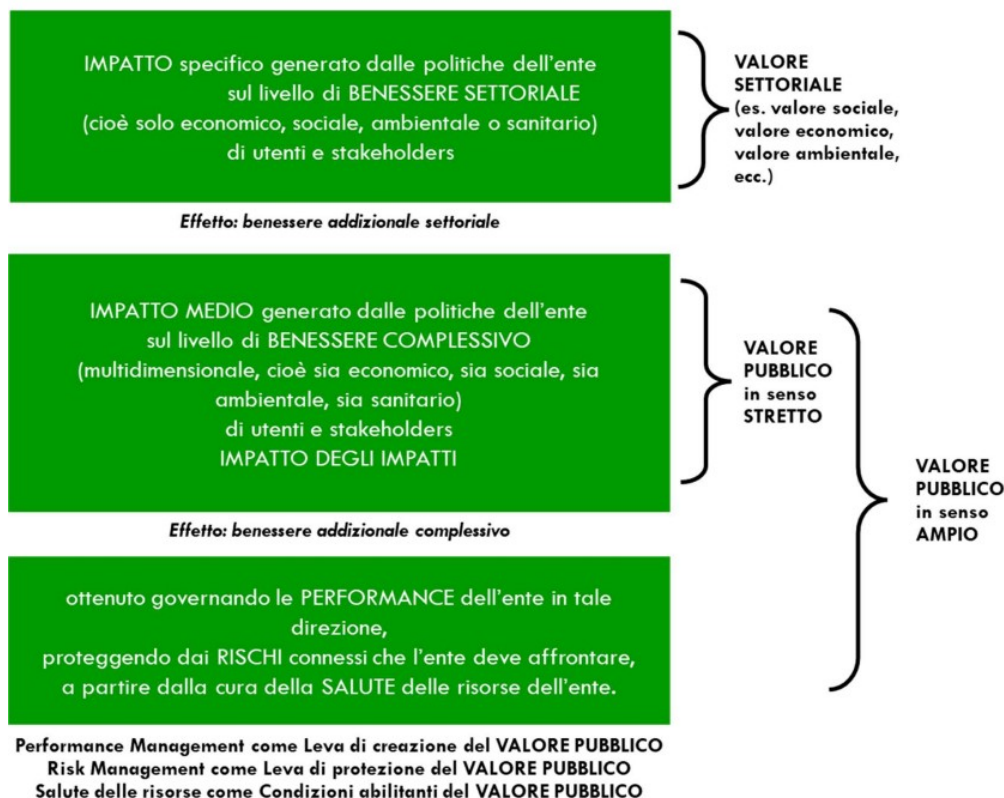


Figura 3: Fonte: [dott. Enrico Deidda Galiardo \(2022\)](#)

Come si realizza

Il VP si realizza attraverso l'azione dei vari soggetti pubblici mediante l'utilizzo di risorse tangibili (risorse economiche, finanziarie, infrastrutture, tecnologica, ecc.) e intangibili (capacità relazionale e organizzativa, prevenzione dei rischi e dei fenomeni corruttivi, ecc.).

La programmazione

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, allegato 4/1 al D. Lgs. 118/2011, definisce la programmazione il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la **realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento**.

Per rappresentare organicamente la strategia dell'ente per la creazione del Valore Pubblico, sono stati presi a riferimento le Linee programmatiche dell'Amministrazione, il DUP e ora gli obiettivi gestionali (performance) nel PIAO. **Ad ogni linea programmatica di mandato sono stati associati, indirizzi strategici, obiettivi strategici, obiettivi operativi e obiettivi gestionali (performance).**

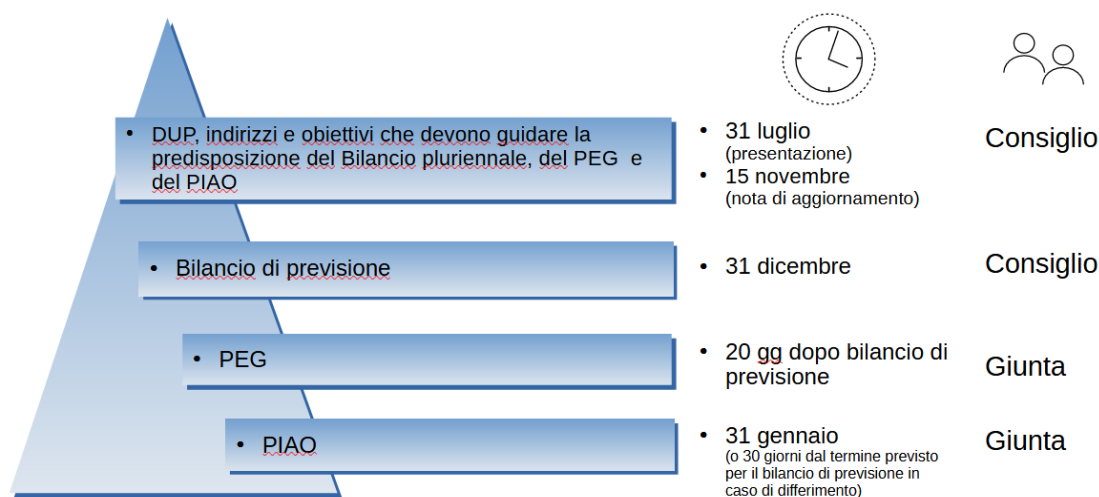


Figura 4: Schema ciclo della programmazione

2.1.2 Accessibilità fisica e digitale cittadini ultra 65enni e disabili

2.1.2.1 Accessibilità digitale

Come per “accessibilità fisica” (vedi cap. 2.1.2.2) si intende sostanzialmente l’eliminazione delle barriere architettoniche che rappresentano “ostacoli fisici fonte di disagio per la mobilità di chiunque ed in particolare di chi ha una capacità motoria ridotta o impedita in forma permanente o temporanea” (ed in particolare nell’accesso dei luoghi pubblici), così l’azione nella direzione dell’accessibilità dei sistemi informatici ha l’obiettivo – in particolare per l’ente pubblico – di considerare che l’implementazione ed erogazione a cittadini e dipendenti dei suoi servizi digitali e delle informazioni risulti fruibile senza discriminazioni anche da parte di coloro che a causa di disabilità necessitano di tecnologie assistive o configurazioni particolari.

In attuazione della Direttiva UE 2016/2102, l’[Agenzia per L’Italia Digitale \(AgID\)](#), ha emanato le [Linee Guida sull’Accessibilità degli strumenti informatici](#), in vigore dal 10 gennaio 2020, che indirizzano la Pubblica Amministrazione all’erogazione di servizi sempre più accessibili.

Le dimensioni dell’accessibilità riguardano quindi la qualità dei sistemi e servizi informatici:

- **hardware**, caratteristiche in base a specifiche tecniche internazionali per garantire la fruibilità hardware per tutti (esempio tastiere con rilievi ai tasti “F” “J”) , presenza di almeno una porta standard per connettere tecnologie assistive, ecc.;
- **software**, caratteristiche per garantire la fruibilità software per tutti (ad esempio, possibilità di modificare dimensione e colore caratteri, notifica dei messaggi tramite video anziché audio, utilizzo di periferiche mobili);
- **web**, caratteristiche per garantire fruibilità web per tutti con device diversi o mediante l’utilizzo di tecnologie assistive o configurazioni particolari. Qualsiasi sito web afferente alla PA deve essere conforme alla norma tecnica EN 301549 nella parte relativa al Web. I siti web dell’amministrazione inoltre devono essere aderenti [alle tredici linee guida delle WCAG 2.1](#) ed ai relativi criteri di successo, evoluzione delle WCAG 2.0 (precedente riferimento tecnico per la legge n. 4/2004) in ottica web mobile.

Per dare conto della concreta applicazione dei principi di accessibilità, le amministrazioni hanno l’obbligo di pubblicare sul proprio sito istituzionale:

- [la dichiarazione di accessibilità](#), pubblicata ogni anno entro il 31 marzo nella sezione “accessibilità”, in cui si attesta lo stato di conformità di ciascun sito e applicazione mobile ai requisiti di accessibilità;
- [gli obiettivi di accessibilità](#), pubblicati ogni anno entro il 31 marzo nella sezione “accessibilità” previa analisi su [form.agid.gov.it](#) da fare entro il 23 settembre dell’anno precedente).

Tali documenti sono redatti dal Responsabile della transizione al digitale, figura prevista dall’art. 117, c. 1, D. Lgs. n. 82/2005 (CAD), con l’incarico all’interno delle pubbliche amministrazioni di garantire l’attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione dell’amministrazione definite dal Governo.

Il Sindaco, con decreto n. 6/2023, ha nominato [RTD il Dirigente del Servizio Informatica](#).

L’AgID, nell’esercizio dei poteri di vigilanza, verifica, controllo e monitoraggio sul rispetto delle disposizione del CAD e di ogni altra norma in materia di innovazione tecnologica e digitalizzazione della pubblica amministrazione, procede, d’ufficio o su segnalazione del difensore civico digitale, all’accertamento delle relative violazioni (cfr [Regolamento recante le procedure di contestazione, accertamento, segnalazione delle violazioni in materia di transizione digitale e di esercizio del potere sanzionatorio](#)).

AgID pubblica periodicamente i risultati di monitoraggio sul sito [monitoraggio.accessibilita.agid.gov.it](#)

Si noti che il PNRR ha previsto una specifica azione finanziata dall’Unione Europea – Next Generation EU, per l’adeguamento dei siti istituzionali comunali a standard nazionali, ed in particolare in relazione all’accessibilità degli stessi (investimento M1C1 – 1.4.1 “Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici”). [L’intervento](#) è stato accettato ed i lavori finanziati sono stati già appaltati e sono in corso di esecuzione.

Obiettivi e gli strumenti individuati per realizzare la piena accessibilità digitale

obiettivo/codice	azioni	responsabile	traguardo
OB.AD.1	Sito web - Adeguamento alle "Linee guida di design siti web della PA"	Dirigente Servizio Informatica	si/no

Indicatori accessibilità digitale

Indicatore	valore di partenza		traguardo					
	unità	% su 2026	2025		2026		2027	
			unità	% su 2027	unità	% su 2027	unità	% su 2027
accessibilità sito web istituzionale (media risultato home page e sezioni di primo livello) tramite il monitoraggio semplificato del sistema MAUVE++ - MultiguideLine Accessibility and Usability Validation Environment (analisi di 31 dei 50 criteri di successo obbligatori)	90	94,74	92	96,84	94	98,95	95	100
Totale media %		94,74		96,84		98,95		100

Rappresentazione grafica indicatore di avanzamento:



2.1.2.2 Accessibilità fisica

Le barriere architettoniche sono ostacoli fisici fonte di disagio per la mobilità di chiunque ed in particolare di chi ha una capacità motoria ridotta o impedita in forma permanente o temporanea.

Sono barriere architettoniche:

- gli ostacoli che limitano o impediscono gli spostamenti a chiunque, la comoda e sicura utilizzazione di parti, attrezzature o elementi;
- la mancanza di accorgimenti o segnalazioni che permettono l'orientamento e la riconoscibilità dei luoghi e delle fonti di pericolo per chiunque e in particolare per i non vedenti, per gli ipovedenti e per i non udenti.

PEBA (Piani Eliminazione Barriere Architettoniche)

Cosa sono

- strumenti di pianificazione e coordinamento per monitorare e superare le barriere architettoniche negli edifici e negli spazi pubblici fornendo una previsione del tipo di soluzione da apportare per ciascuna barriere architettonica rilevata, i relativi costi e le priorità di intervento.

Normativa di riferimento

- L.41/1986, per gli edifici pubblici esistenti non ancora adeguati dovranno essere adottati da parte delle Amministrazioni competenti piani di eliminazione delle barriere architettoniche.” (Art.32, c. 21);
- DM 236/1989, Prescrizioni tecniche a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche;
- L.104/1992, I piani di cui alla L.41/86, sono modificati per l'accessibilità degli spazi urbani, con riferimento alla realizzazione di percorsi accessibili, all'installazione di semafori acustici per non vedenti, alla rimozione della segnaletica che ostacola la circolazione delle persone disabili.» (Art. 24, c. 9);
- DPR 503/1996, Criteri d'intervento per gli interventi di eliminazione delle barriere architettoniche.;
- DPR 6 giugno 2001, n. 380«Testo unico disposizioni in materia edilizia. (Testo A);
- UNI -PdR-24 -2016«Linee guida abbattimento barriere architettoniche.

Livelli di accessibilità fisica

- **ACCESSIBILITA'**: possibilità per persone con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale di raggiungere l'edificio e le sue singole unità immobiliari e ambientali, di entrarvi agevolmente e di fruire di spazi ed attrezzature in condizioni di adeguata sicurezza ed autonomia.
- **VISITABILITA'**: possibilità per persone con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale di accedere agli spazi di relazione e ad almeno un servizio igienico di ogni unità immobiliare. Sono considerati spazi di relazione gli spazi di soggiorno dell'alloggio e quelli dei luoghi di lavoro, servizio ed incontro, nei quali il cittadino entra in rapporto con la funzione ivi svolta.
- **ADATTABILITA'**: possibilità di modificare nel tempo lo spazio costruito a costi limitati, allo scopo di renderlo completamente e agevolmente fruibile anche da parte di persone con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale; per raggiungere l'obiettivo di eliminare le divisioni e raggiungere un buon livello di inclusione volgendo lo sguardo a una qualità totale senza barriere.

Con riferimento al quadro normativo sopra riportato, l'Amministrazione comunale ha quindi attivato una specifica procedura volta alla richiesta di proposte tecniche finalizzate alla predisposizione del Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche, fisiche, sensoriali e cognitive. L'incarico per la predisposizione del P.E.B.A. non può prescindere da aspetti metodologici e di contenuto socio-economico ragione per la quale le componenti volte alla progettazione inclusiva, alla partecipazione, etc. costituiscono fattori prioritari.

In tal senso è stata predisposta una formale lettera di invito ad attori particolarmente accreditati i cui contenuti sono di seguito indicati.

In primis si è specificato che il Comune di Rovereto nell'ottica di investire sull'autonomia delle persone, migliorando il grado di mobilità pedonale dei propri spazi urbani attraverso l'eliminazione delle barriere architettoniche ha intenzione di inserire nei propri strumenti programmatici l'approvazione del PEBA - Piano di Eliminazione delle barriere architettoniche e sensoriali . Ha trovato poi specificazione la circostanza per cui il PEBA del Comune di Rovereto contribuirà a tradurre importanti principi di inclusione, autonomia ed accessibilità in interventi concreti sul territorio comunale. In una prima fase di studio , e nell'ottica di perseguire gli obiettivi sopra descritti, il PEBA promuoverà in tutte le sue fasi un approccio partecipato, mettendo a disposizione della cittadinanza vari strumenti, raggiungibili in via telematica.

A seguito di un'indagine interna è emerso inoltre che gli elaborati attuativi del P.E.B.A. dovranno tenere in considerazione le seguenti variabili:

- analisi dello stato di fatto: conoscenze della realtà urbanistica e sociale del territorio in esame. Il team professionale dovrà raccogliere tutte le informazioni necessarie ad acquisire un quadro conoscitivo. Sarà individuato da planimetrie di inquadramento supportate da cartografia GIS, elenco delle aree censite (circostrizioni, quartieri, via, piazze, etc.), la definizione di ogni singola barriera con l'utilizzo di un'apposita scheda attraverso un database specifico ed eventuali fotografie significative;
- pianificazione, progettazione e programmazione: atte a individuare gli obiettivi e definire delle linee d'intervento;
- esecuzione: fase che concretizza gli interventi per l'eliminazione delle barriere architettoniche e sensoriali. Dunque messa a sistema degli obiettivi prefissati in materia di accessibilità e fruibilità dei luoghi pubblici, modalità e criteri di intervento, etc.;
- monitoraggio e aggiornamento: fase gestita all'interno dell'Amministrazione consentirà un controllo sull'avanzamento dei progetti di attuazione e il raggiungimento degli obiettivi prefissati nella fase di programmazione.

I professionisti coinvolti hanno quindi elaborato delle proposte articolate sotto il profilo del metodo e dell'impianto complessivo dello strumento garantendo peraltro un approccio condiviso, partecipato e inclusivo. La struttura tecnica comunale ha formulato le valutazioni di rito e a breve procederà all'affidamento dell'incarico in coerenza con gli altri studi in materia di mobilità.

L'Amministrazione intende intraprendere il seguente iter per addivenire all'adozione del PEBA:

- conclusione delle procedure di valutazione delle offerte pervenute anche attraverso la valutazione di affinamento dello studio in termini di gradualità facendo richiamo a porzioni circoscrizionali del territorio comunale;
- variazione di bilancio per l'affidamento degli incarichi professionali (anche distinti in più step operativi);
- elaborazione ed approvazione del PEBA, con una tempistica stimata di circa 10-12 mesi.

Tramite l'associazione Handicrea è a disposizione presso la sede del Servizio Politiche sociali uno [sportello informativo sulle barriere architettoniche](#) per fornire informazioni relative all'accessibilità ai luoghi ed alla presenza o meno di ostacoli.

Obiettivi e gli strumenti individuati per realizzare la piena accessibilità fisica

codice/obiettivo	risultati attesi	responsabile	indicatore di risultato	valore di partenza	traguardo		
					2025	2026	2027
OB.PAF.1 Strumenti programmatori eliminazione barriere architettoniche	Adozione PEBA per implementazione azioni di eliminazione barriere architettoniche	Dirigente Servizio Tecnico e sviluppo del territorio	PEBA	0	1	1	1
OB.PAF.2 Carta Europea della Disabilità	Valutazione sulla fattibilità della sottoscrizione delle convenzioni di adesione alla CED	Dirigente Servizio Politiche Sociali	analisi valutativa fattibilità sottoscrizione convenzione	0	0	1	1

Indicatori accessibilità fisica

Indicatore	valore di partenza		traguardo					
	unità	% su 2027	2025		2026		2027	
			unità	% su 2027	unità	% su 2027	unità	% su 2027
Sportello informativo barriere architettoniche	1	100	1	100	1	100	1	100
PEBA: adozione strumento pianificatorio	0	0	1	100	1	100	1	100
Carta europea della disabilità	0	0	0	0	1	100	1	100
Totale media %		33		0		100		100

Rappresentazione grafica indicatore di avanzamento



2.1.3 Semplificazione e digitalizzazione

Il piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione è il documento di indirizzo che guida operativamente la trasformazione digitale del Paese.

Previsto dal Codice dell'Amministrazione digitale "CAD" (D.Lgs. 82/2005 e s.m.i, art. 14bis, lettera b) e dalla Legge di stabilità 2016 (L. 208/2015 art. 1, c. 513 e seguenti), è stato costituito sulla base del Modello strategico di evoluzione del sistema informativo della PA.

E' un piano triennale a scorrimento, quindi ogni anno aggiornato/modificato.

Il nuovo Piano 2024-2026 – aggiornamento 2025, prevede i seguenti obiettivi principali:

- servizi digitali: erogare servizi pubblici esclusivamente in modalità digitale, rendendo più efficaci e veloci i processi di interazione con cittadini, imprese e altre pubbliche amministrazioni;
- piattaforme: promuovere l'adozione e l'integrazione di piattaforme digitali comuni per standardizzare e semplificare l'erogazione dei servizi pubblici;
- dati e intelligenza artificiale: migliorare la qualità dei dati e favorire l'uso dell'intelligenza artificiale nella PA per supportare processi decisionali e l'erogazione di servizi innovativi;
- infrastrutture: potenziare le infrastrutture digitali, promuovendo l'adozione del cloud computing e garantendo la sicurezza cibernetica delle infrastrutture critiche;
- sicurezza: implementare misure per la gestione e la mitigazione del rischio cibernetico, assicurando la protezione dei dati e dei servizi digitali della PA.

Nella seduta dell'11 maggio 2022 la [Conferenza unificata](#) ha sancito l'Intesa tra Governo, Regioni, Province autonome ed Enti locali sull'aggiornamento [Agenda per la semplificazione 2020-2026](#). Il nuovo testo allinea l'Agenda al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), per massimizzare gli interventi e facilitare l'attuazione delle linee di attività già individuate nell'ambito del PNRR stesso.

Accessibilità ai servizi dell'amministrazione

La transizione digitale, fortemente sostenuta dai finanziamenti del PNRR, sta impattando trasversalmente su tutti i servizi pubblici e sull'intera popolazione. Questo processo richiede un impegno concreto da parte dell'Amministrazione per garantire che tutti i cittadini possano accedere facilmente ai servizi, sia in modalità fisica che digitale.

A fronte di tale cambiamento, per evitare discriminazioni di divario digitale, è stato istituito presso l'ufficio per le relazioni con il pubblico un [aiuto digitale](#) per l'attivazione di identità digitale, richieste disability card, bonus cultura, bonus sociale, installazione app Trec, Simeal ISIAP, aiuto nelle procedure di iscrizione on line asili nido, corsi, concorsi.

Oltre alle iniziative previste nella Missione 1 del PNRR, che comprendono la digitalizzazione dei procedimenti amministrativi, la migrazione dei servizi in cloud e il potenziamento dell'integrazione con le piattaforme digitali nazionali (SPID, CIE, CNS, PagoPA, App IO, PDN e PDND), l'Amministrazione è impegnata in ulteriori iniziative per migliorare l'accessibilità e l'usabilità dei servizi digitali prevedendo nello specifico le attività descritte nei progetti in capo al Servizio Informatica (vedi progetti n. 551 a pag. 75 e 577 a pag. 105)

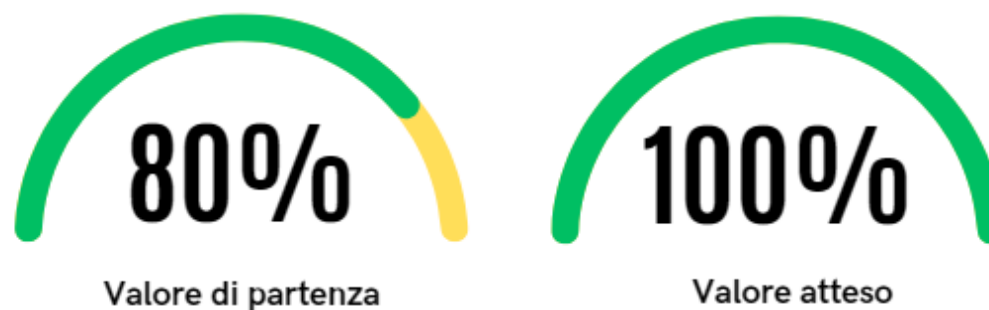
Obiettivi di semplificazione e digitalizzazione

Si veda quando descritto nel progetto n. 577/2025 "PNRR - Attuazione dell'Agenda Digitale Italiana e del Piano Triennale per l'informatica nella PA" di pag. 105.

Indicatori di semplificazione e digitalizzazione

Indicatore	valore di partenza		traguardo					
	unità	% su 2027	2025		2026		2027	
			unità	% su 2028	unità	% su 2028	unità	% su 2028
n. servizi interamente on-line, integrati e full digital (sportello telematico polifunzionale, stanza del cittadino)	65	72,22	70	77,78	80	88,89	90	100
PC portatili in uso	84	84,00	90	90,00	100	100,00	100	100
% PC portatili in uso sul totale dei dipendenti	21	83,37	23	92,00	24	96,00	25	100
Smartphone e tablet in uso	181	90,50	190	95,00	200	100,00	200	100
Dipendenti abilitati alla connessione via VPN	70	70,00	80	80,00	100	100,00	100	100
Dipendenti con firma digitale	98	81,67	100	83,33	110	91,67	120	100
Totale media %		80,29		86,35		96,09		100

Rappresentazione grafica indicatore di avanzamento

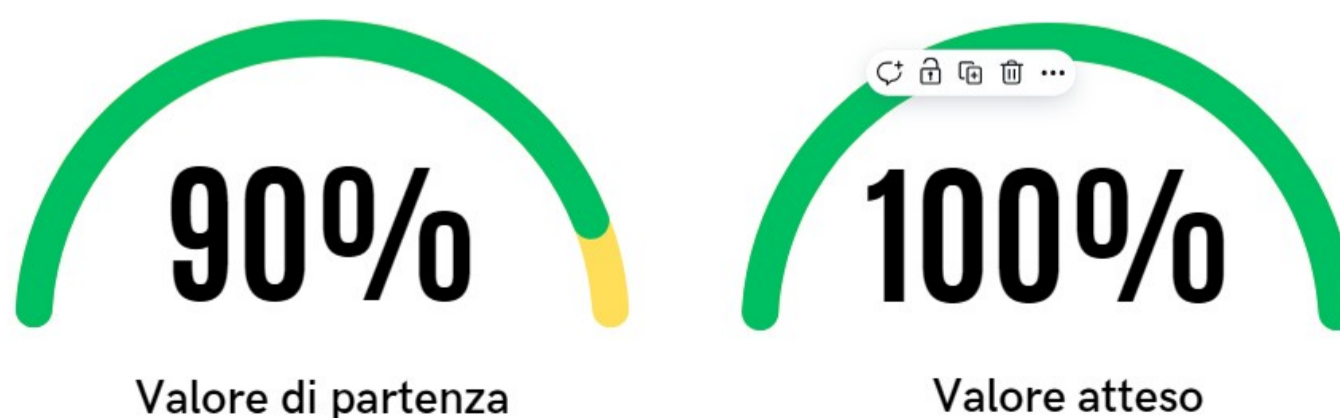


2.1.4 Obiettivi di valore pubblico generato: base di lavoro

a) Valore pubblico generato dagli indirizzi di governo (impatto medio)

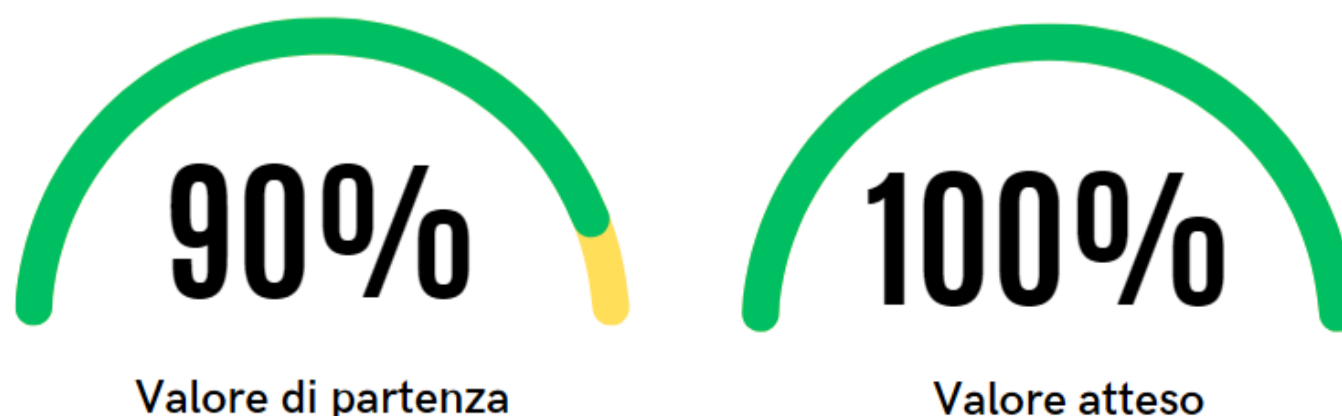
Macro area 1: SOSTENIBILITA', AMBIENTE E QUALITA' DELLA VITA URBANA										
Indirizzo di governo	Obiettivo strategico	Indicatore	Dimensione di valore pubblico	Fonte dato	Portatori di interesse	A) valore di partenza (baseline)		B) traguardo (target)		Agenda 2030/PNRR
						unità	% su B	unità	% B	
1- MOBILITÀ E QUALITÀ DELLA VITA URBANA	OS_1.1 Mobilità a servizio delle persone, agile, verde, inclusiva	Infrastruttura ciclabile: km piste ciclabili / km strade (%) (2023)	Ambientale	EMAS	Cittadini	22,00	95,24	+ 5,00% 23,1	100	11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI
		N. stazioni di bike sharing	Ambientale	Bicincitta	Cittadini	24,00	95,24	+ 5,00% 25,20	100	
		N. passeggeri servizio trasporto pubblico urbano (in milioni) (2023)	Ambientale	Trentino Trasporti S.p.A.	Cittadini	3,82	95,24	+ 5,00% 4,01	100	15 LA VITA SULLA TERRA
		Km percorrenze servizio trasporto pubblico urbano (in milioni) (2023)	Ambientale	Trentino Trasporti S.p.A.	Cittadini	1,57	95,24	+ 5,00% 1,65	100	
		Piano Eliminazione Barriere Architettoniche (P.E.B.A.)	Sociale	Tecnico e svil. territ.	Cittadini con disabilità	0,00	0,00	1,00	100	
		Sportello informativo barriere architettoniche	Sociale	Politiche sociali	Cittadini con disabilità	1,00	100,00	1,00	100	
		N. colonnine di ricarica auto elettriche per km di rete viaria	Ambientale	Neogy, ABB, Tesla	Cittadini	0,23	100,00	+ 10% 0,26	100	
	OS_1.2 Qualità, cura e rigenerazione dei beni comuni, dei luoghi e degli spazi cittadini	N. Patti con cittadini per cura beni comuni per 1.000 abitanti	Sociale	U.R.P.	Cittadini Associazioni	0,30	60,0	+ 10% 0,50	100	
		N. giornate dedicate alla sensibilizzazione e alla cura dell'ambiente	Ambientale	Ufficio ambiente e transiz. ecol.	Cittadini Associazioni	7,00	90,91	+ 10% 7,70	100	
		N. associazioni per 1.000 abitanti (%)	Sociale	U.R.P.	Associazioni	8,14	100,00	≥ 8,14	100	
2 - AMBIENTE ACQUA E RIFIUTI	OS_1.3 Tutela, valorizzazione e sostenibilità dell'ambiente e delle sue risorse	Raccolta differenziata uso domestico (%)	Ambientale	Dolomiti Ambiente S.p.A.	Cittadini	82,47	98,04	+ 2,00% 84,12	100	12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI
		Rifiuti indifferenziati pro capite (kg/ab.)	Ambientale	Dolomiti Ambiente S.p.A.	Cittadini	70,9	95,24	- 5,00% 67,48	0	
		Qualità aria (particolato atmosferico PM10): n. gg. di superamento del limite di 50 µg/m³ (2023)	Ambientale	A.P.P.A.	Cittadini	8	100,00	≤ 8,0	100	6 ACQUA PULITA E SERVIZI IGIENICO-SANITARI
		N. punti luce illuminazione pubblica con LED / n. punti luce totali (%)	Ambientale	Tecnico e svil. territ.	Cittadini Imprese	95,2	95,24	+ 5,00% 99,92	100	
		Consumo medio annuo di energia elettrica per illuminazione pubblica per punto luce (kWh) (2023)	Ambientale	EMAS	Cittadini	149,87	95,24	- 5,00% 142,73	100	7 ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE
		Consumo annuo di energia elettrica per utenze comunali / n. residenti (kWh/ab.) (2023)	Ambientale	EMAS	Cittadini	108,0	95,24	- 5,00% 102,85	100	
		Consumo medio giornaliero per abitante di acqua per uso domestico (litri) (2023)	Ambientale	EMAS	Cittadini	139,3	95,26	- 5,00% 132,70	100	15 LA VITA SULLA TERRA
		Litri di acqua consumati in media giornalmente per alimentare le fontane pubbliche (2023)	Ambientale	EMAS	Cittadini	701,2	99,01	- 1,00% 694,26	100	
		Consumo suolo in % (2023)	Ambientale	I.S.P.R.A.	Cittadini Imprese	17,15	99,01	- 1,00% 16,98	100	
		Quota di aree "bosco" nel territorio (superficie aree bosco / area urbana totale) (%)	Ambientale	EMAS	Cittadini	58,70	100,00	≥ 58,70	100	
Quota di "verde" nell'area urbana (superficie spazi verdi / area urbana totale) (%)	Ambientale	EMAS	Cittadini Imprese	4,30	100,00	≥ 4,30	100			
Totale macro area							90,7	100		

Rappresentazione grafica indicatore di avanzamento, per macro area



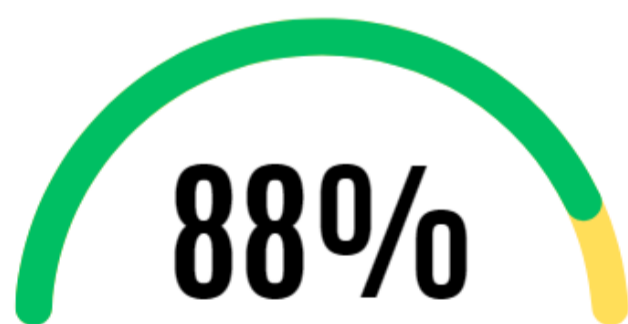
Indirizzo di governo	Obiettivo strategico	Indicatore	Dimensione valore pubblico	fonte dato	portatori di interesse	A) valore di partenza (baseline)		B) traguardo (target)		Agenda 2030/PNRR
						unità	% su B	unità	% B	
3 - CASA, UGUAGLIANZA E INCLUSIONE SOCIALE	OS_2.1 Inclusione sociale, salute, contrasto alle disuguaglianze, rimozione degli ostacoli per la civile convivenza, una casa per tutti/e	N. famiglie unipersonali / n. totale famiglie (%)	Sociale	Uff. affari demografici	Cittadini	40,55	95,24	- 5% 38,62	100	1 SCONFIGGERE LA POVERTÀ
		% famiglie unipersonali costituito da ultra 65enni	Sociale	Uff. affari demografici	Cittadini	42,35	95,24	- 5% 40,33	100	
		Incidenza anziani soli (n. famiglie unipersonali ultra 65enni / n. residenti ultra 65enni) (%)	Sociale	Uff. affari demografici	Cittadini	30,93	95,24	- 5% 29,46	100	
		N. acquisti di cittadinanza	Sociale	Uff. affari demografici	Cittadini	252	102,86	≥ 245	100	
		N. persone senza fissa dimora ogni 1.000 abitanti	Sociale	Uff. affari demografici	Cittadini	1,11	95,24	- 5% 1,06	100	3 SALUTE E BENESSERE
		% anziani beneficiari dei servizi di assistenza a domicilio / popolazione ultra 65enne	Sociale	Politiche sociali	Cittadini	3,23	95,24	+ 5% 3,39	100	
		% anziani beneficiari di pasti a domicilio e struttura / popolazione ultra 65enne	Sociale	Politiche sociali	Cittadini	2,89	95,24	+ 5% 3,03	100	5 PARITÀ DI GENERE
		Centro servizi per anziani: media mensile n. frequentatori	Sociale	Politiche sociali	Cittadini	46,00	90,91	+ 10% 50,60	100	
		Spazio Argento: n. persone beneficiarie residenti/ popolazione ultra 65enne (%)	Sociale	Politiche sociali	Cittadini	4,49	95,24	+ 5% 4,72	100	10 RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE
		N. iscritti corsi età libera / n. residenti ultra 40enni (%)	Culturale Sociale	Ufficio Cultura	Cittadini > 40 anni	7	95,24	+ 5% 7,32	100	
		N. persone con disabilità beneficiarie di servizi socio assistenziali residenziali - semiresidenziali	Sociale	Politiche sociali	Cittadini con disabilità	119	95	+ 5% 124,95	100	16 PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE
		N. utenti presso alloggi protetti	Sociale	Politiche sociali	Cittadini	37	95,24	+ 5% 38,85	100	
		N. richieste assegnazione temporanee ed urgenti ogni 1.000 residenti	Sociale	Politiche sociali	Cittadini	0,62	95,24	+ 5% 0,65	100	3 SALUTE E BENESSERE
		Nuclei beneficiari di sussidio economico straordinario ogni 1.000 nuclei	Sociale	Politiche sociali	Cittadini	6,25	95,24	- 5% 5,95	100	
		Tasso di utilizzo strutture di accoglienza per adulti in situazione di emarginazione (%)	Sociale	Politiche sociali	Cittadini	95	95,24	- 5% 90,48	100	10 RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE
		Piano Strategico Giovani – n. progetti per 1.000 residenti 16-35 anni	Sociale	Uff. Cultura e polit. giov.	Cittadini	1,14	95,24	+ 5% 1,20	100	
	Laboratorio permanente di cittadinanza attiva	Sociale	Uff. Cultura e polit. giov.	Cittadini	0	0,00	1	100	3 SALUTE E BENESSERE	
	OS_2.2 Prevenzione, protezione e sicurezza a favore della società	N. telecamere attive (2024) / n. medio nazionale (2022) di telecamere attive per città	Sociale	S.M.R. / A.N.C.I.	Forze di polizia Cittadini	40,59	95,24	+ 5% 42,62		100
		N. incidenti stradali con feriti su totale sinistri nel territorio sovracomunale (%) (2023)	Sociale	Polizia Locale	Cittadini	35,16	95,24	- 5% 33,48		100
		N. incidenti stradali nel territorio comunale per 1.000 residenti (2023)	Sociale	Polizia Locale	Cittadini	5,23	95,24	- 5% 4,98	100	
Totale macro area							90,64		100	

Rappresentazione grafica indicatore di avanzamento, per macro area



Indirizzo di governo	Obiettivo strategico	Indicatore	Settore valore pubblico	Fonte dato	Portatori di interesse	A) valore di partenza (baseline)		B) traguardo (target)		Agenda 2030/PNRR
						unità	% su B	unità	% B	
4 - LAVORO E IMPRESA	OS_3.1 Strategie per il lavoro, la ricerca e l'innovazione, la crescita sostenibile della comunità anche grazie al confronto e alla collaborazione con tutti i portatori di interesse – marketing urbano e territoriale	N. imprese attive (2023)	Economico	Registro imprese	Imprese Lavoratori	2.839	95,24	+ 5% 2.981	100	
		N. addetti imprese attive (2023)	Economico	Registro imprese	Imprese Lavoratori	17.121	95,24	+ 5% 17.977	100	
		Tasso di occupazione 20-64 anni (%) (2022) (n. occupati 20-64 anni su pop.ne residente 20-64 anni ai censimenti)	Economico	ISPAT	Lavoratori	70,40	95,24	+ 5% 73,92		
		Tasso di condizione professionale 15-64 anni (%) (2022) (n. attivi 15-64 anni su pop.ne residente 15-64 anni ai censimenti)	Economico	ISPAT	Lavoratori	74,20	95,25	+ 5% 77,9		
		Tasso di inattività 15-64 anni (%) (2022) (n. inattivi 15-64 anni su pop.ne residente 15-64 anni ai censimenti)	Economico	ISPAT	Lavoratori	25,80	95,24	- 5% 24,57		
		Tasso di disoccupazione 20-64 anni (%) (2022) (n. disoccupati 20-64 anni su pop.ne residente 20-64 anni ai censimenti)	Economico	ISPAT	Lavoratori	6,50	90,91	- 10% 5,91	100	
		Reddito imponibile pro capite (2022)	Economico	ISTAT	Cittadini Imprese	18.332	95,24	+ 5% 19.249	100	
5 - AMMINISTRAZIONE E PARTECIPAZIONE	OS_3.2 Una pubblica amministrazione snella, efficiente, trasparente e partecipata, che dà valore alle circoscrizioni	Indicatore di tempestività nei pagamenti (gg)	Istituzionale	Programm, finanze	Cittadini Imprese	-9,58	95,69	+ 5% -10,01	100	
		N. servizi interamente on-line, integrati e full digital	Istituzionale	Informatica	Cittadini Imprese	65,00	71,43	+ 40% 91	100	
		N. iscritti social media / n. residenti (%)	Istituzionale	Informatica	Cittadini Imprese	25,74	74,07	+ 35% 35	100	
		N. visite al sito internet istituzionale per residente (n. visite / n. residenti)	Istituzionale	Informatica	Cittadini	8,75	100,0	≥ 8,75	100	
		Media iniziative di cittadinanza attiva per circoscrizione (n. iniziative ecologiche/ n. circoscrizioni)	Ambientale Istituzionale	Ufficio ambiente e transiz. ecol.	Cittadini	1,00	50,00	+ 100% 2	100	
		% presenza media componenti alle sedute circoscrizionali	Ambientale Istituzionale	Uff. decentramento	Cittadini	79,10	95,24	5% 83,06	100	
Totale macro area							88,37		100	









Rappresentazione grafica indicatore di avanzamento, per macro area



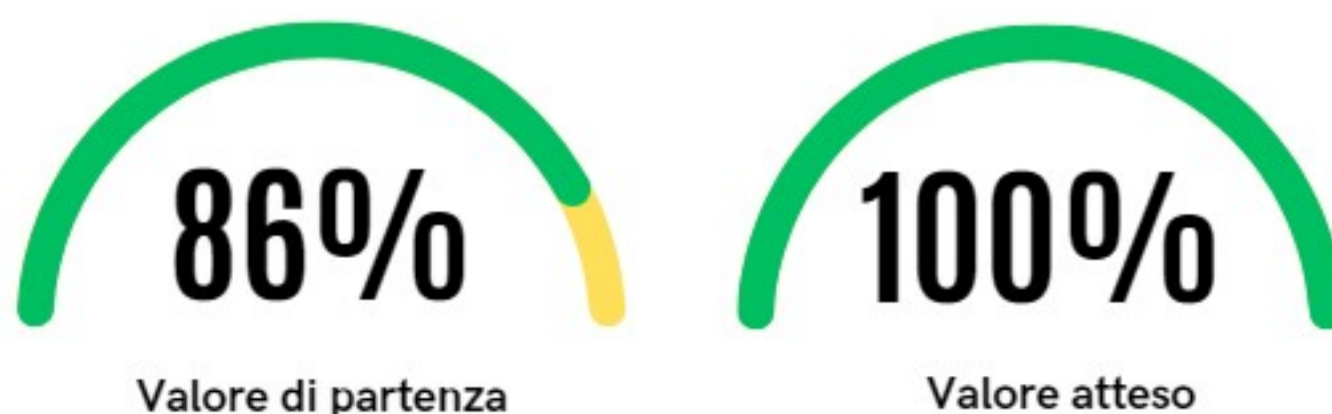
Valore di partenza



Valore atteso

Indirizzo di governo	Obiettivo strategico	Indicatore	Settore valore pubblico	Fonte dato	Portatori di interesse	A) valore di partenza (baseline)		B) traguardo (target)		Agenda 2030/PNRR
						unità	% su B	unità	% B	
6 - ISTRUZIONE, FORMAZIONE E UNIVERSITÀ	OS_4.1 Il valore del conoscere, comprendere e sperimentare, la forza dell'educare per far crescere e valorizzare	Tasso di analfabetismo (n. analfabeti ogni 1.000 residenti con età superiore ai 6 anni) (%) (2021)	Educativo Sociale	ISPAT	Cittadini	2,60	90,91	- 10% 2,36	100	  
		Tasso di licenziati alla scuola secondaria di I grado (n. residenti con licenza media su popolazione residente con 14 anni e oltre) (%) (2021)	Educativo	ISPAT	Cittadini	25,30	95,24	+ 5% 26,57	100	
		Tasso di diplomati (n. residenti con diploma di scuola secondaria di II grado su popolazione residente con 19 anni e oltre) (%) (2021)	Educativo	ISPAT	Cittadini	46,30	90,91	+ 10% 50,93	100	
		Tasso di laureati (n. residenti laureati su popolaz. residente con 25 anni e oltre) (%) (2021)	Educativo	ISPAT	Cittadini	24,70	86,96	+ 15% 28,41	100	
		N. iscritti asili nido / n. residenti (0-2)	Educativo	Ufficio Istruzione	Famiglie	42,47	95,24	+ 5% 44,59	100	
		N. iscritti scuole infanzia provinciali ed equiparate / n. residenti (3-5)	Educativo	Ufficio Istruzione	Famiglie	101,44	95,24	+ 5% 106,51	100	
		Polo di Rovereto: n. iscritti ai corsi di laurea (a.a. 2023/24)	Educativo	UNITN/UNIVR	Studenti	1.443	86,96	+ 15% 1.659	100	
		Polo di Rovereto: % iscritti residenti in provincia (a.a. 2023/24)	Educativo	UNITN/UNIVR	Studenti	28,3	95,24	+ 5% 29,76	100	
		Polo di Rovereto: % iscritti residenti fuori provincia (a.a. 2023/24)	Educativo	UNITN/UNIVR	Studenti	71,7	90,91	+ 10% 78,82	100	
		Polo di Rovereto: % laureati / iscritti corsi di laurea	Educativo	UNITN/UNIVR	Studenti	32,3	86,96	+ 15% 37,14	100	
7 - CULTURA, SPORT E TURISMO	OS_4.2 La città del ben-essere: cultura, arte, movimento, ospitalità	Biblioteca: indice di impatto (n. iscritti al prestito / n. residenti)	Culturale Sociale	Biblioteca	Cittadini	24,4	95,24	+ 5% 25,65	100	  
		Biblioteca: indice di fidelizzazione (n. prestiti / n. utenti attivi iscritti al prestito)	Culturale Sociale	Biblioteca	Cittadini	11,4	83,33	+ 20% 13,73	100	
		Musei cittadini: n. visitatori (2023)	Culturale Sociale	ISPAT	Cittadini Turisti	208.992	86,96	+ 15% 240.341	100	
		Musei cittadini: n. partecipazioni a eventi (2023)	Culturale	ISPAT	Cittadini Turisti	20.495	95,24	+ 5% 21.520	100	
		N. impianti sportivi ogni 1.000 abitanti (n. impianti / n. residenti * 1.000)	Sociale Economico	Ufficio sport	Cittadini	1,70	90,91	+ 10% 1,87	100	
		N. associazioni sportive ogni 1.000 abitanti (n. associazioni / n. residenti * 1.000)	Sociale Economico	U.R.P.	Cittadini	2,79	100,00	≥ 2,79	100	
		Tasso di ricettività turistica: n. posti letto in strutture alberghiere, complementari, alloggi privati / n. residenti (%) (2023)	Sociale Economico	ISPAT	Imprese Cittadini	3,70	90,91	+ 10% 4,07	100	
		Tasso di ricettività alberghiera: n. posti letto in strutture-alberghiere / residenti (%) (2023)	Sociale Economico	ISPAT	Imprese Cittadini	0,00	100,00	+ 5% 0	0	
8 - ROVERETO CITTÀ DELLA PACE ED EUROPEA	OS_4.3 La vocazione alla pace e alla solidarietà, lo spirito europeo e internazionale	Finanziamenti UE (esclusi progetti PNRR) per iniziative progetti europei e progetti di natura strategica di rilievo europeo per abitante (entrate / popolazione)	Economico	Programm, finanze	Cittadini	42	66,67	- 50% 28,30	100	 
		N. iniziative di sensibilizzazione su temi della cultura e della pace in occasione centenario Campa dei Caduti	Sociale	Cultura	Cittadini	0	0,00	1	100	
Totale macro area							86,19		100	

Rappresentazione grafica indicatore di avanzamento, per macro area



b) Valore pubblico settoriale (impatto specifico)



Valore di partenza
(baseline)



Valore atteso
(target)



Ambientale



Culturale



Economico



Educativo



Sociale



Istituzionale



2.1.5 Pari opportunità ed equilibri di genere

Premessa

Con riferimento a quanto previsto dalla normativa di settore, le Pubbliche Amministrazioni sono tenute a porre in essere politiche di pari opportunità quale leva per il miglioramento dell'efficienza organizzativa e della qualità dei servizi resi.

In particolare è previsto di :

- porre in essere obiettivi di salute delle risorse dell'Ente con riferimento al presente ambito;
- Istituire Comitati Unici di Garanzia (CUG), per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" ([D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165](#); [contratto collettivo provinciale di lavoro del personale del comparto autonomie locali, area non dirigenziale per il triennio giuridico-economico 2016-2018, art. 13](#); [Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2011](#); [Direttive della Presidenza del Consiglio di Ministri n. 2/2019](#));
- [pubblicare sul sito istituzionale i dati di genere.](#)

Contesto interno

Il Comune di Rovereto in rispetto alle disposizioni della [Legge regionale 3 maggio 2018, n.2 "Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige \(artt. 111-115\)](#), ha previsto nel [Regolamento organico del personale dipendente \(artt. 10 e 104\)](#) di fondare l'organizzazione della struttura organizzativa del Comune su criteri improntati alle parità e pari opportunità tra donne e uomini nelle condizioni di lavoro, nell'accesso alla formazione professionale e nella progressione di carriera.

In tal senso, attraverso il percorso di attuazione di politiche a favore della famiglia contenute nel piano Happy Family e delle azioni previste per l'acquisizione della certificazione provinciale Family Audit, sono state attivate misure finalizzate a conciliare i tempi del lavoro con quelli della famiglia.

E' stato altresì elaborato il nuovo **Piano delle attività** per potenziare all'interno dell'organizzazione una cultura del lavoro basata su responsabilità e senso di appartenenza, un'organizzazione del lavoro attenta alle esigenze dei lavoratori e contestualmente ad una maggiore efficienza delle attività con un ritorno positivo anche nei servizi dei cittadini.

Sono state implementate azioni su temi cruciali per l'organizzazione all'interno di cinque macro ambiti:

1. organizzazione del lavoro, con particolare attenzione agli orari e permessi, ai processi ed ai luoghi di lavoro;
2. cultura aziendale, in riferimento alla competenza del management ed allo sviluppo del personale;
3. comunicazione, in relazione agli strumenti per l'informazione e comunicazione;
4. welfare aziendale, con particolare riferimento ai contributi finanziari e benefit ed all'orientamento dei servizi nell'ottica del benessere del territorio,
5. nuove tecnologie e digitalizzazione, con l'orientamento dei servizi ICT per gli aspetti organizzativi/gestionali e di welfare aziendale

Dipendenti	Tempo parziale		Tempo pieno		Tot.	
	n.	% su Tot.	n.	% su Tot.	n.	%
femmine	100	87,72%	156	53,98%	256	63,52%
maschi	14	12,28%	133	46,02%	147	36,48%
	114	28,29%	289	71,71%	403	100,00%

Tabella 1: composizione di genere e tipologia rapporto (tempo parziale/pieno) del personale dipendente a tempo indeterminato al 31/12/2024

Per le informazioni di dettaglio della suddivisione del personale nei Servizi si vedano le tabelle n. 4 e 5 a pag. 237.

Contesto esterno

In generale si intende mettere a punto un'agenda di azioni che superi la modalità di intervento a spot e invece riunisca in modo coerente una proposta di percorsi con l'obiettivo di:

- parlare di pari opportunità, creando spazi di approfondimento, dialogo e confronto;
- sensibilizzare la cittadinanza, anche riproponendo le rassegne Dire, Fare, Cambiare (8 marzo) e Non è il Destino (25 novembre) co-progettate con le associazioni e gruppi attivi sul territorio e promuovendo campagne di comunicazione sociale;
- offrire occasioni formative per stakeholders, singoli e gruppi del territorio;
- aprire un bando con l'obiettivo di finanziare e sostenere percorsi di formazione e sensibilizzazione rivolti alle scuole e alla cittadinanza;
- tavolo di lavoro con le associazioni e gruppi del territorio che, in dialogo con l'amministrazione, individuano bisogni e temi prioritari su cui lavorare;
- formazione interna per il personale comunale (anche ai ruoli decisionali per consolidare una programmazione strategica orientata alla parità tra i generi);

Si valuterà inoltre le modalità e l'avvio della realizzazione di un bilancio di genere considerando eventuali opportunità anche di ottenere certificazioni di genere.

L'Amministrazione Comunale ha finanziato nell'anno accademico 2021/2022 una ricerca tenuta dal Centro Studi di genere (vedi delibera di giunta allegata n. 282 dd. 7 dicembre 2021) con l'obiettivo di ricerca della situazione relativa alle pari opportunità di genere (laddove possibile anche in un'ottica intersezionale) sul territorio del Comune di Rovereto, rispetto ad una molteplicità di aspetti, che hanno spaziato dai processi educativi e formativi, al lavoro, allo sport, alla cultura, alle famiglie, alla salute, ai servizi. Nel maggio 2023 il report della ricerca è stato presentato e condiviso con la cittadinanza. L'Amministrazione ha riprogettato nell'ambito delle pari opportunità ed equilibri di genere proprio a partire dalle conclusioni contenute nel report e prendendo in considerazione le proposte di intervento lì descritte. In particolare:

- creazione di un gruppo di confronto e riflessione, composto da associazioni che si occupano a vario titolo del tema della promozione delle pari opportunità nelle relazioni di genere e prevenzione/contrasto alla violenza sulle donne che si riuniscono periodicamente e co-progettano gli eventi dell'8 marzo e 25 novembre;
- cura e organizzazione della rassegna Dire, fare, Cambiare in occasione dell'8 marzo e della rassegna Non è il Destino in occasione del 25 novembre;
- in collaborazione con il DiPSCo, DSRS e CSG (UNITN), percorsi di approfondimento e sensibilizzazione rivolti alla cittadinanza, pensati come momenti interattivi che uniscono l'intervento di un'esperta/o ad un linguaggio dell'arte (8 incontri nel 2025);
- in collaborazione con il DiPSCo (UNITN), workshop itineranti da sviluppare in diversi luoghi pubblici per promuovere il ruolo attivo dei/delle testimoni di episodi di violenza di genere, promuovendo azioni e comportamenti che prevengano o disinneschino situazioni di violenza (almeno 4 workshop nel 2025);
- in collaborazione con il DiPSCo (UNITN), ciclo di incontri nella modalità già sperimentata della camminata e un'attività di Double Diamond, rivolti alla cittadinanza, per approfondire e riflettere sugli spazi pubblici, il loro utilizzo e le percezioni;
- in collaborazione con il DiPSCo (UNITN), creazione di un archivio di materiali utili per sensibilizzare, educare e prevenire la violenza di genere, disponibile per educatori/trici e insegnanti che volessero promuovere questo tipo di percorsi con gruppi di giovani e adolescenti;
- bando Scuola/Pari Opportunità.

Con deliberazione giunta n. 119 dd. 17/05/22 è stata approvata l'adesione alla rete nazionale delle pubbliche amministrazioni anti discriminazioni per orientamento sessuale e identità di genere (RE.A.DY) sottoscrivendone la carta di intenti per prevenire, contrastare e superare le discriminazioni per orientamento sessuale e identità di genere, anche in chiave intersezionale con gli altri fattori di discriminazione riconosciuti dalla Costituzione, dal diritto comunitario e internazionale. A fine 2024 il Comune di Rovereto ha sottoscritto la partnership per il progetto "Centro Antidiscriminazione a Trento per persone LGBTQIA+ sul territorio Trentino" di cui è capofila Arcigay Trento e che prevede l'apertura di un Centro Anti-discriminazione provinciale. Sentiti i comuni aderenti alla rete Ready in trentino, si intende creare una rete di confronto e collaborazione per lavorare su questi temi in modo coordinato e coerente fra territori.

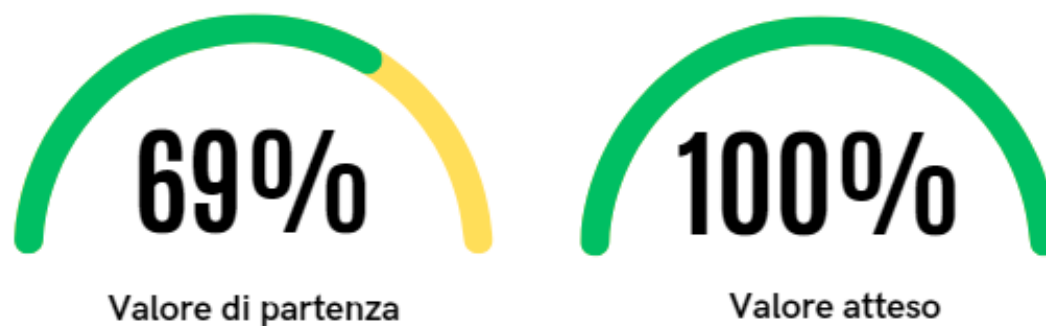
Obiettivi di pari opportunità ed equilibri di genere

codice/obiettivo	risultati attesi	responsabile	indicatore di risultato	valore di partenza	Traguardo		
					2025	2026	2027
OB_POEG_1 Comitato unico di garanzia (CUG)	Ra 2.1 mantenimento e sviluppo del CUG	Dirigente ORGANIZZAZIONE E PERSONALE	Sedute /anno	11	11	11	11
OB_POEG_2 Programma Azioni Positive	RA 2.1 elaborazione da parte del CUG del Programma delle azioni positive e realizzazione almeno 80% delle attività	Dirigente ORGANIZZAZIONE E PERSONALE	Stesura del Piano (si/no)	no	si	si	si
			% n. attività svolte/attività previste	0	80	80	80
OB_POEG_2 Favorire politiche di sostegno al lavoro, di conciliazione tra lavoro e famiglia, benessere organizzativo dell'ente	RA 3.1 analisi e sviluppo dell'istituto del lavoro agile (vedi pag. 245)	Dirigente ORGANIZZAZIONE E PERSONALE	n. dipendenti in lavoro agile	58	≥60	≥65	≥70
	RA 3.2 sperimentazione dell'orario di lavoro flessibile		ridurre il tasso medio annuo di assenza	17,92	17,5	17,5	17
	RA 3.3 sviluppo progetto Family e mantenimento certificazione		certificazione	1	1	1	1
OB_POEG_3 Formazione	RA 4.1 proseguire nella realizzazione di iniziative di formazione interna per incremento delle sinergia interne e la condivisione delle esperienze e delle buone pratiche	Dirigente ORGANIZZAZIONE E PERSONALE	organizzazione di eventi formativi interni con il coinvolgimento di almeno 50 dipendenti per ogni anno	5	6	6	6

Indicatori pari opportunità ed equilibri di genere

Indicatore	valore di partenza		traguardo					
	unità	% su 2027	2025		2026		2027	
			unità	% su 2027	unità	% su 2027	unità	% su 2027
CUG (mantenimento/sviluppo)	1	100,00	1	100	1	100	1	100
Rapporto % tra donne e uomini su totale posizioni dirigenziale e posizioni apicali	20,00	40,00	30,00	60,00	40,00	80,00	50	100
Rapporto % tra donne e uomini su totale posizioni organizzativa e responsabile di progetto	87,50	98,31	88,00	98,88	88,00	98,88	89,00	100
Rapporto % tra uomini e donne part-time	14,00	56,00	20	80,00	23	92,00	25	100
Rapporto % tra % uomini e donne in lavoro agile	13,73	54,90	15	60,00	20	80,00	25	100
Totale media %		69,84		79,78		90,18		100

Rappresentazione grafica indicatore di avanzamento



2.1.6 Indicazioni in materia di efficientamento energetico

Con nota circolare n. 2/2022 il Dipartimento della funzione pubblica ha evidenziato l'importanza del contributo che può essere apportato dalle amministrazioni pubbliche agli obiettivi legati al risparmio e all'efficientamento energetico.

Per aumentare la sicurezza dell'approvvigionamento energetico, l'Unione europea è intervenuta con il Regolamento 2022/1369 del 5 agosto 2022 prevedendo misure volte a ridurre i consumi di gas naturale fino al 31 marzo 2023. Il Dipartimento ha già fornito a riguardo indicazioni operative nel documento "[Dieci azioni per il risparmio energetico e l'uso intelligente e razionale dell'energia nella Pubblica Amministrazione](#)".

Il Dipartimento ha inviato pertanto tutte le pubbliche amministrazioni a valutare l'opportuno inserimento, tra gli obiettivi della Sezione "Valore pubblico, performance, anticorruzione" del PIAO, di specifici obiettivi legati all'efficientamento energetico.

Ciò premesso l'Amministrazione per l'anno 2023 ha:

- effettuato [piccoli interventi di riqualificazione su propri edifici nell'ambito dei finanziamenti del PNRR](#);
- disposto indicazioni ai propri dipendenti (rif. circolare prot. n. 70719/2022), di buone pratiche e misure comportamentali negli uffici (spegnimento luci, computer e attrezzature elettroniche ...).

L'amministrazione per l'anno 2024 ha disposto:

- la concessione di un contributo all'associazione Rudolf Steiner per la pedagogia di Rovereto APS per un importo di euro 64.827,40 relativi a rimborso della spesa per gli interventi di efficientamento energetico (posa e fornitura di nuovi infissi e serramenti) effettuati su immobili di proprietà comunale ed euro 169.675,98 relativi a rimborso della spesa per gli interventi di efficientamento energetico (lavori di rivestimento isoteramico, cosiddetto cappotto termico) dell'intero edificio.
- l'acquisto di un impianto fotovoltaico per la riqualificazione energetica dell'immobile comunale Malga Finonchio per l'importo di euro 22, 2 mila

Sono stati inoltre ricevuti euro 12 mila dal BIM Adige per interventi relativi all'efficientamento energetico che sono stati utilizzati per pagare le spese condominiali per interventi di riqualificazione energetica del Condominio Campagnole e per una diagnosi energetica degli uffici tecnici comunali.

Nel corso dell'anno 2025 sono in programma i seguenti interventi:

- Centro sportivo Baldresca - adeguamento statico ed efficientamento energetico dell'impianto di illuminazione per euro 300.000 euro
- Relamping degli impianti sportivi (sostituzione dell'illuminazione con impianti a minor consumo energetico) per euro 80.000 euro.

2.2 Performance



Figura 5: Linee programmatiche di mandato

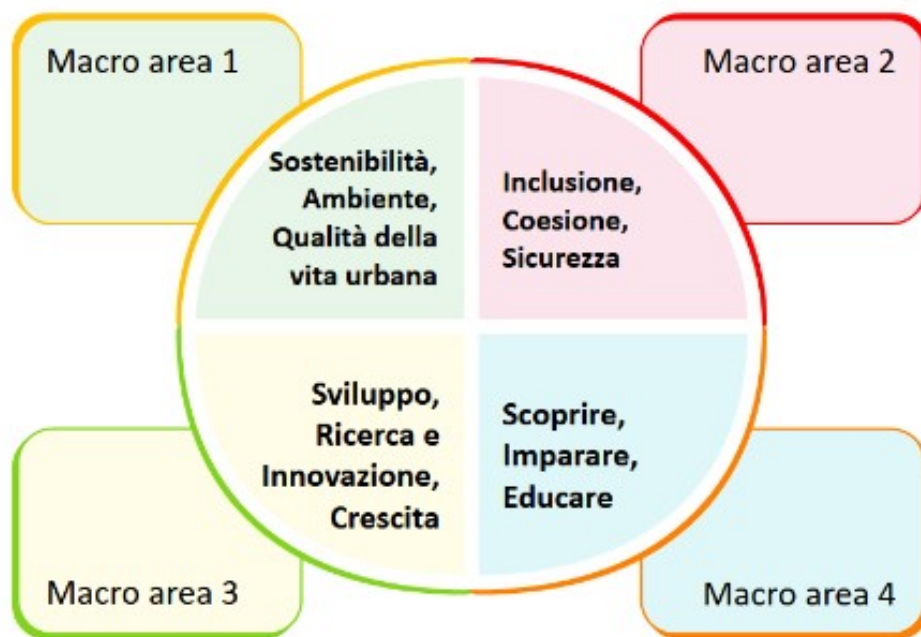


Figura 6: Macro aree delle linee di programma (vedi DUP 2025-2027 pag. 148)

Progetti operativi per indirizzi di governo e obiettivi strategici raggruppati per macro aree

Macro area 1

SOSTENIBILITA', AMBIENTE E QUALITA' DELLA VITA URBANA

Questa prima macro area focalizza l'attenzione sulla mobilità, in tutte le sue forme, con l'obiettivo di facilitare e snellire il flusso di persone e di mezzi nell'area urbana, sulla vivibilità della città, con la riqualificazione e l'ammodernamento di luoghi di vita e di ritrovo che appartengono a tutta la comunità. L'accento viene posto anche sull'ambiente, la valorizzazione, la cura e specialmente la sostenibilità dello stesso.

Indirizzo di governo 1

MOBILITA' E QUALITA' DELLA VITA URBANA

La mobilità è una componente cruciale della vita del cittadino. Un buon piano di mobilità ragionato e strategico influenza direttamente la qualità del vivere urbano, l'ambiente, la salute pubblica e l'economia della comunità.

Obiettivo strategico OS 1.1

MOBILITÀ A SERVIZIO DELLE PERSONE, AGILE, VERDE, INCLUSIVA



Sviluppare le progettualità in ambito di viabilità, ciclabilità, mobilità pedonale, per rendere gli spostamenti sempre più scorrevoli, sicuri, inclusivi, accessibili, sostenibili e rispettosi dell'ambiente. Un occhio di riguardo anche al trasporto pubblico, alle grandi reti di collegamento che rendono Rovereto un crocevia importante e strategico.

Obiettivo operativo/Progetti

OO 2025_01 (2025-2027) Sviluppo delle progettualità in ambito di sosta, viabilità e ciclabilità cittadina e della zona industriale	Pag. 28
Progetto: 2025/505 - Iniziative nel campo della mobilità: aggiornamento e ridefinizione della ZTL cittadina.	Pag. 28
Progetto: 2025/507 - Manutenzione viabilità pubblica ed interventi nel campo della viabilità e ciclabilità.	Pag. 28
Progetto: 2025/697 - Studio e stesura Piano Urbano della Mobilità Sostenibile	Pag. 29
OO 2025_02 (2025-2027) Trasporto pubblico, infrastrutture, grandi reti di collegamento	Pag. 30
Progetto: 2025/732 - Trasporto pubblico, infrastrutture, grandi reti di collegamento	Pag. 30

Obiettivo operativo di DUP:

OO_2025_01 - Sviluppo delle progettualità in ambito di sosta, viabilità e ciclabilità cittadina e della zona industriale

Progetto: 2025/505- Iniziative nel campo della mobilità: aggiornamento e ridefinizione della ZTL cittadina.

L'obiettivo si inserisce nel più generale scenario volto all'attuazione di investimenti programmatici dalla valenza tecnica ed economica nel contesto del panorama della città di Rovereto, ottemperando alle strategie di programma. Particolare attenzione in questo contesto viene assunta dalla ridefinizione della ZTL che dovrà essere approcciata secondo analisi di scenari alternativi al fine di garantire un adeguato coordinamento con le altre iniziative in materia di mobilità e vivibilità cittadina.

Processi anticorruzione correlati:

Processo 02: Contratti pubblici - progettazione -individuazione elementi essenziali del contratto ; Processo

06: Contratti pubblici - progettazione e direzione lavori e coordinamento sicurezza-incarichi professionali

- Annualità del progetto -

Anno	Risultato da consegnare	Data consegna
2025	Attuazione interventi come da cronoprogramma.	31/12/ 2025

- Azioni del progetto -

Descrizione azione	Termine
1 - Stesura di uno studio fondante su scenari per apprezzare la migliore alternativa in merito alla Zona Traffico Limitato - aprile 2025 [24TST - Servizio Tecnico e sviluppo del territorio]	30/06/2025
2 - Stesura della bozza del disciplinare di regolamentazione della Zona a Traffico Limitato - aprile 2025 [24TST - Servizio Tecnico e sviluppo del territorio]	30/06/2025
3 - Stesura degli atti amministrativi prodromi all'istituzione della zona a traffico limitato - maggio 2025 [24TST - Servizio Tecnico e sviluppo del territorio]	30/06/2025
4 - Assunzione della deliberazione istitutiva della zona a traffico limitato. [24TST - Servizio Tecnico e sviluppo del territorio]	30/06/2025
5 - Ottenimento autorizzazione ministeriale. [24TST - Servizio Tecnico e sviluppo del territorio]	30/09/2025
6 - Definizione e attuazione forme idonee di partecipazione ex ante - ex post. [24TST - Servizio Tecnico e sviluppo del territorio]	31/12/2025
7 - Attuazione della zona a traffico limitato e approntamento dei varchi. [24TST - Servizio Tecnico e sviluppo del territorio]	31/12/2025

Progetto: 2025/507- Manutenzione viabilità pubblica ed interventi nel campo della viabilità e ciclabilità.

Nell'alveo delle strategie afferenti la mobilità assumono un ruolo determinante gli interventi volti al miglioramento delle situazioni di criticità nella mobilità cittadina. In questa prospettiva assumono determinanza e significato le opere volte a garantire un'adeguata manutenzione della viabilità pubblica nell'ottica di agevolare le utenze deboli e garantire maggior sicurezza.

Altri Servizi coinvolti nel progetto: 24PFE - Servizio Programmazione, finanze e progetti europei

Processi anticorruzione correlati:

Processo 03: Contratti pubblici - affidamento appalti sotto soglia comunitaria (art. 50 D.Lgs. 36/2023);

Processo 06: Contratti pubblici - progettazione e direzione lavori e coordinamento sicurezza-incarichi professionali; Processo 07: Contratti pubblici - direzione lavori opere appaltate

- Annualità del progetto -

Anno	Risultato da consegnare	Data consegna
2025	Attuazione delle azioni come da cronoprogramma	31/12/ 2025

- Azioni del progetto -

Descrizione azione	Termine
1 - E' prevista la progettazione di interventi finalizzati al miglioramento della qualità e sicurezza delle strade tra cui nuove asfaltature, ammodernamento di viabilità esistenti e similari. Gli interventi oggetto di progettazione risultano: - riqualificazione pavimentazione pregiata a Borgo Sacco e Lizzana; - messa in sicurezza attraversamenti pedonali rotatoria Viale Vittoria; - riqualificazione marciapiedi e manto stradale Corso Verona; - asfaltatura ultimo tratto Monte Zugna; - progettazione quarta fase piano asfalti; - realizzazione secondo lotto marciapiede via Varini a Marco; - messa in sicurezza passerella pedonale via Bertolini; - messa in sicurezza tratto stradale via Ghiffa a Marco; - messa in sicurezza accesso strada Bulder Park a Marco; - rifacimento tratto muro località Costa di Noriglio; - progetto ciclabilità cittadina - centro Borgo Sacco. [24OSV - Servizio Opere pubbliche, strade e verde]	31/12/2025
2 - E' prevista l'attuazione cantieristica dei seguenti interventi: - riqualificazione parco Zaffoni / Saltaria; - asfaltatura di un tratto di via Abetone tra via Cavour e via alla Moia; - asfaltatura marciapiedi Circostrizione Rovereto Nord; - asfaltatura via Navicello tratto via Zigherane; - riqualificazione pavimentazione pregiata centro storico Rovereto centro; - asfaltatura rotatoria Mori Ferrovia; - asfaltatura via Brigata Acqui - via Riva; - opere suppletive Vicolo Parolari collegamento via Fontana; - restauro conservativo parapetti via Prima Armata; - rettifica sezione S.P. 2 Noriglio; - posa guard-rail Salita Sant'Antonio; - completamento lavori Strada Sant'Antonio - secondo step. [24OSV - Servizio Opere pubbliche, strade e verde]	31/12/2025
3 - Realizzazione nuovo intervento strutturale di ammodernamento degli impianti semaforici nell'ambito della viabilità urbana. [24OSV - Servizio Opere pubbliche, strade e verde]	31/12/2025
4 - Definizione, di concerto con SMR, dei piani di adeguamento manutentivi dei parcheggi comunali a pagamento. Le specifiche azioni previste risultano: - approvazione del programma manutentivo - verifica degli interventi 2024 - monitoraggio degli interventi 2025. [24OSV - Servizio Opere pubbliche, strade e verde]	31/12/2025
5 - Di concerto con DES sono previsti interventi di ammodernamento e riqualificazione dell'illuminazione pubblica tra cui il tratto ciclabile Manifattura Tabacchi e il marciapiede di via Varini a Marco. [24OSV - Servizio Opere pubbliche, strade e verde]	31/12/2025

Progetto: 2025/697- Studio e stesura Piano Urbano della Mobilità Sostenibile

L'obiettivo si pone nel più ampio scenario pianificatorio e strategico nella convinzione che attraverso lo strumento del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) si possano trarre molteplici soluzioni di valenza intermodale interessanti la viabilità cittadina e quella che si pone in relazione con le realtà confinanti. L'organizzazione di una nuova mobilità sostenibile nel Comune di Rovereto è una sfida da sostenere su diversi livelli, con diverse azioni e linee di intervento.

Processi anticorruzione correlati:

Processo 06: Contratti pubblici - progettazione e direzione lavori e coordinamento sicurezza-incarichi professionali

- Annualità del progetto -

Anno	Risultato da consegnare	Data consegna
2025	Stesura di un documento preliminare atto a inquadrare le premesse e gli indirizzi generali per la redazione e approvazione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile	31/12/ 2025
2026	Adozione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile e successiva approvazione.	31/12/ 2026

- Azioni del progetto -

Descrizione azione	Termine
1 - Stesura di un documento preliminare atto ad inquadrare le premesse e gli indirizzi generali per la redazione ed approvazione del P.U.M.S. [24TST - Servizio Tecnico e sviluppo del territorio]	31/03/2025
2 - Individuazione dei professionisti esterni a supporto della redazione del P.U.M.S. [24TST - Servizio Tecnico e sviluppo del territorio]	30/06/2025
3 - Costituzione del gruppo interdisciplinare interistituzionale di lavoro per la redazione e l'approvazione del PUMS con la definizione dei necessari riferimenti partecipativi – aprile 2025 [24TST - Servizio Tecnico e sviluppo del territorio]	30/06/2025
4 - Predisposizione del quadro conoscitivo . [24TST - Servizio Tecnico e sviluppo del territorio]	31/12/2025
5 - Organizzazione del percorso partecipato. [24TST - Servizio Tecnico e sviluppo del territorio]	31/12/2025
6 - Definizione degli obiettivi del P.U.M.S. [24TST - Servizio Tecnico e sviluppo del territorio]	31/12/2025
7 - Costruzione partecipata dello scenario di Piano [24TST - Servizio Tecnico e sviluppo del territorio]	da definire sui prossimi esercizi
8 - Valutazione ambientale strategica (V.A.S.). [24TST - Servizio Tecnico e sviluppo del territorio]	da definire sui prossimi esercizi
9 - Adozione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile e successiva approvazione. [24TST - Servizio Tecnico e sviluppo del territorio]	da definire sui prossimi esercizi

Obiettivo operativo di DUP:

OO_2025_02 - Trasporto pubblico, infrastrutture, grandi reti di collegamento

Progetto: 2025/732- Trasporto pubblico, infrastrutture, grandi reti di collegamento

Il Comune di Rovereto e l'intera Vallagarina oggi giorno si devono confrontare con lo sviluppo strategico in materia di mobilità al fine di garantire condizioni di razionalità viabilistica e vivibilità complessiva. In tal senso si richiamano le grandi reti di collegamento (Corridoio del Brennero), la connessione con le Regioni limitrofe del Triveneto (Valdastico), l'ipotizzata soluzione di interrimento della rete ferroviaria passeggeri, l'attraversamento di Rovereto (tratta Volano - Sant'Ilario, Sant'Ilario - Quercia - Favorita). Come si può intuire solo attraverso una sapiente regia programmatica atta al coinvolgimento di tutti i livelli istituzionali (ente

ferroviario nazionale, provincia autonoma di Trento, Comunità di Valle) sarà possibile prefigurare scenari alternativi nella logica di definire indicatori di efficacia ed efficienza di intervento.

Processi anticorruzione correlati: //

- Annualità del progetto -

Anno	Risultato da consegnare	Data consegna
2025	Attuazione interventi come da cronoprogramma	31/12/ 2025

- Azioni del progetto -

Descrizione azione	Termine
1 - Monitoraggio e verifica della congruità / compatibilità delle opere afferenti la linea ferroviaria Verona - Fortezza nella fase partecipativa compatibilmente agli sviluppi sovraordinati. [24TST - Servizio Tecnico e sviluppo del territorio]	31/12/2025
2 - Chiusura dello studio multicriteriale legato alla viabilità di collegamento Sant'Ilario - Volano. Espressione del parere di competenza [24TST - Servizio Tecnico e sviluppo del territorio]	31/03/2025
3 - Monitoraggio e verifica della congruità / compatibilità degli studi progettuali afferenti al collegamento Sant'Ilario - Volano compatibilmente agli sviluppi sovraordinati. [24TST - Servizio Tecnico e sviluppo del territorio]	31/12/2025
4 - Monitoraggio e verifica della congruità / compatibilità delle iniziative progettuali afferenti la stazione intermodale in via Zeni comprensiva del collegamento ciclopedonale di interconnessione con Piazzale Orsi, compatibilmente agli sviluppi sovraordinati. [24TST - Servizio Tecnico e sviluppo del territorio]	31/12/2025

Obiettivo strategico OS 1.2

**QUALITÀ, CURA E RIGENERAZIONE DEI BENI COMUNI,
DEI LUOGHI E DEGLI SPAZI CITTADINI**



Recuperare, riqualificare e riconsegnare alla città spazi urbani, luoghi di vita e di ritrovo della cittadinanza, secondo una nuova modalità di fruizione degli stessi. Riconvertire e ammodernare beni, edifici ed altre risorse del patrimonio pubblico nell'ottica della partecipazione, della socializzazione e dell'integrazione, a vantaggio di tutta la comunità.

Obiettivo operativo/Progetti

OO 2025_03 (2025-2027) Rivitalizzare, rigenerare e riqualificare i beni comuni e le aree cittadine	Pag. 32
Progetto: 2025/509 - Interventi volti alla riqualificazione e rigenerazione di alcuni ambiti cittadini e stesura di varianti al Piano Regolatore Generale	Pag. 32
OO 2025_04 (2025-2027) Qualificazione, ammodernamento e miglioramento spazi, immobili e impianti del patrimonio comunale	Pag. 33

Obiettivo operativo/Progetti

Progetto: 2025/240 - Partecipazione attiva dei cittadini alla valorizzazione del patrimonio comunale	Pag. 33
Progetto: 2025/510 - Miglioramento degli spazi destinati alla cultura e all'istruzione	Pag. 34
Progetto: 2025/515 - Interventi nell'ambito dei centri e complessi sportivi	Pag. 35
Progetto: 2025/574 - Pianificazione, trattativa e definizione di operazioni patrimoniali per la valorizzazione e riqualificazione di comparti strategici della città	Pag. 36
Progetto: 2025/672 - Definizione degli assetti patrimoniali e gestionali del comparto ex Bimac	Pag. 37
Progetto: 2025/693 - Riqualificazione estetico - funzionale della città di Rovereto	Pag. 37
Progetto: 2025/703 - Aggiornamento e rilevazione puntuale dei beni immobili di proprietà ai fini di una valorizzazione e gestione efficace	Pag. 39
Progetto: 2025/705 - Assegnazione spazi e strutture comunali a Enti e associazioni senza scopo di lucro - eleborazione proposta di regolamento	Pag. 39
Progetto: 2025/708 - Asta pubblica veicoli e beni mobili	Pag. 40

Obiettivo operativo di DUP:

OO_2025_03 - Rivitalizzare, rigenerare e riqualificare i beni comuni e le aree cittadine

[Progetto: 2025/509 - Interventi volti alla riqualificazione e rigenerazione di alcuni ambiti cittadini e stesura di varianti al Piano Regolatore Generale](#)

Riqualificazione, rigenerazione e miglioramento funzionale di alcuni compendi strategici della città, con finalità anche di promozione turistica e culturale. Iniziative inerenti la valorizzazione di comparti pubblici attraverso forme di investimento pubblico - privato e/o provinciale. Stesura di variante al Piano Regolatore Generale concernente l'adeguamento alle nuove infrastrutture della mobilità e le richieste di inedificabilità per stimolare favorire il contenimento dell'uso/consumo del suolo.

Altri Servizi coinvolti nel progetto: 24PFE - Servizio Programmazione, finanze e progetti europei

Processi anticorruzione correlati:

Processo 24: Stesura e adozione PRG e varianti

- Annualità del progetto -

nno	Risultato da consegnare	Data consegna
2025	attuazione azioni come da cronoprogramma	31/12/ 2025

- Azioni del progetto -

Descrizione azione	Termine
1 - Procedure e predisposizione atti amministrativi relativi all'approntamento della lottizzazione Merloni Sud (Polo della Vita) con efficacia di variante al PRG. [24TST - Servizio Tecnico e sviluppo del territorio]	31/12/2025
2 - Procedure e predisposizione atti amministrativi relativi all'adozione della variante al PRG concernente l'ambito relativo alla lottizzazione via Stivo - via Roveri, per	31/12/2025

approntamento di collegamento ciclabile e acquisizione al patrimonio comunale della viabilità privata. [24TST - Servizio Tecnico e sviluppo del territorio]	
3 - Stesura di elaborazioni preliminari da parte dell'ufficio competente relativi alla stima del fabbisogno abitativo per finalità urbanistiche [24TST - Servizio Tecnico e sviluppo del territorio]	31/12/2025
4 - Supporto, collaborazione e coordinamento alla stesura di una relazione approfondita in materia di fabbisogno abitativo con riflessi socio-demografici ed economici [24TST - Servizio Tecnico e sviluppo del territorio]	31/12/2025
5 - Istruttoria tecnica per la classificazione delle strade cittadine ricomprese nel centro abitato ai sensi e nel rispetto delle disposizioni normative vigenti. [24TST - Servizio Tecnico e sviluppo del territorio]	31/12/2025
6 - Coordinamento dell'iter tecnico-amministrativo finalizzato alla stesura del progetto esecutivo di valenza strategica volto alla riqualificazione di via del Garda e definizione degli aspetti concernenti l'acquisizione bonaria dei suoli necessari alla valorizzazione e riqualificazione di via del Garda. [24TST - Servizio Tecnico e sviluppo del territorio]	31/12/2025
7 - Attivazione, qualora necessario, delle procedure di esproprio dei suoli di via del Garda non interessati dalle procedure di acquisizione bonaria. [24TST - Servizio Tecnico e sviluppo del territorio]	31/12/2025
8 - Approfondimento tecnico-urbanistico riguardante i suoli prossimi al cimitero di S Marco. [24TST - Servizio Tecnico e sviluppo del territorio]	31/12/2025
9 - Istruttoria tecnica-amministrativa finalizzata all'insediamento del cosiddetto "Polo dell'idrogeno" quale infrastruttura pubblicistica e di interesse collettivo (zona industriale e ambito a sud del pubblico esercizio Tre Pini). [24TST - Servizio Tecnico e sviluppo del territorio]	31/12/2025
10 - Partecipazione e gestione per gli aspetti finanziari e patrimoniali [24PFE - Servizio Programmazione, finanze e progetti europei]	31/12/2025

Obiettivo operativo di DUP:

OO_2025_04 - Qualificazione, ammodernamento e miglioramento spazi, immobili e impianti del patrimonio comunale

Progetto: 2025/240 - Partecipazione attiva dei cittadini alla valorizzazione del patrimonio comunale

Anche in conseguenza alla recente approvazione del Regolamento dei beni comuni, l'Amministrazione comunale intende rilanciare il tema della partecipazione attiva per condividere con i cittadini la valorizzazione, la riqualificazione e la rigenerazione del patrimonio materiale e immateriale della città. L'azione consente alle associazioni e ad altri tipi di formazioni sociali ma anche ai singoli cittadini di promuovere e svolgere interventi di valorizzazione, di riqualificazione e di rigenerazione del patrimonio comunale, già programmati dal Comune o anche su iniziativa dei cittadini stessi.

Processi anticorruzione correlati:

Processo 14: Contratti pubblici - assegnazione/concessioni beni comunali

- Annualità del progetto -

Anno	Risultato da consegnare	Data consegna
2025	Attivazione di iniziative di partecipazione attiva per la valorizzazione del patrimonio comunale mediante accordi con associazioni e cittadini	31/12/ 2025

- Azioni del progetto -

Descrizione azione	Termine
1 - Attivazione di iniziative di partecipazione attiva per la valorizzazione del patrimonio comunale mediante accordi con associazioni e cittadini [24PFE - Servizio Programmazione, finanze e progetti europei]	31/12/2025

Progetto: 2025/510- Miglioramento degli spazi destinati alla cultura e all'istruzione

L'ambito delle strutture scolastiche, soprattutto dopo il periodo della pandemia, ha assunto una rinnovata espressione volta a rendere ancor più estesa l'interazione tra mondo didattico e vita di relazione. Per questa ragione l'Amministrazione ritiene importante delineare un "progetto scuole" finalizzato ad un miglioramento performante della qualità degli spazi ad uso didattico e più in generale dell'istruzione.

Processi anticorruzione correlati:

Processo 01: Contratti pubblici - programmazione; Processo 03: Contratti pubblici - affidamento appalti sotto soglia comunitaria (art. 50 D.Lgs. 36/2023); Processo 06: Contratti pubblici - progettazione e direzione lavori e coordinamento sicurezza-incarichi professionali; Processo 54: Pagamento fatture fornitori

- Annualità del progetto -

Anno	Risultato da consegnare	Data consegna
2025	Attuazione degli interventi nel rispetto del cronoprogramma.	31/12/ 2025

- Azioni del progetto -

Descrizione azione	Termine
1 - Impegno / realizzazione di almeno il 95% delle risorse / opere oggetto di finanziamento nell'ambito del bilancio comunale. Segnatamente verranno effettuati i seguenti interventi: - Scuola Infanzia Brione e Nido: sistemazione bagni; - Scuola elementare Dante Alighieri: sostituzione parziale pavimentazione aule; - Scuola Media Degasperi: rifacimento illuminazione aule; - Scuola Media D.Chiesa: sistemazione copertura e sistemazione bagni; - Scuola elementare Filzi: riqualificazione area esterna parcheggi. Inoltre sono previsti i seguenti studi di fattibilità: - Succursale Regina Elena (ex Villa Tranquillini): riqualificazione primo piano; - Scuola elementare Gandhi: rifacimento giardino esterno; - adeguamento impianti luci di emergenza scuole elementari e medie; - Scuola media D.Chiesa: riqualificazione impianto riscaldamento. [24OSV - Servizio Opere pubbliche, strade e verde]	31/12/2025
2 - Analisi e definizione delle priorità di intervento per garantire la sicurezza afferente le problematiche di sfondellamento presso le scuole elementari e medie. Segnatamente si prefigurano queste azioni relative agli stabili elementare "Guella", medie "Halbherr", nido Il Grillo: - affidamento di incarichi "ad hoc" a società specializzate per la verifica del concreto rischio di sfondellamento; - analisi con gli uffici tecnici delle priorità di intervento a seguito delle risultanze diagnostiche predisposte; - realizzazione dei lavori di messa in sicurezza almeno di uno stabile compatibilmente con le risorse economiche disponibili. [24OSV - Servizio Opere pubbliche, strade e verde]	31/12/2025
3 - Studio di fattibilità per la realizzazione di un impianto di condizionamento per l'archivio storico presso Palazzo ex Annona. Il progetto è subordinato all'approvazione della Soprintendenza provinciale in quanto stabile tutelato. [24OSV - Servizio Opere pubbliche, strade e verde]	31/12/2025

Progetto: 2025/515- Interventi nell'ambito dei centri e complessi sportivi

Numerosi sono gli interventi prospettati al fine di qualificare, rimodernare e potenziare varie infrastrutture presenti sul territorio comunale con l'obiettivo di incentivare la pratica dello sport sia per il benessere fisico che psicologico della cittadinanza.

Processi anticorruzione correlati:

Processo 01: Contratti pubblici - programmazione; Processo 03: Contratti pubblici - affidamento appalti sotto soglia comunitaria (art. 50 D.Lgs. 36/2023); Processo 06: Contratti pubblici - progettazione e direzione lavori e coordinamento sicurezza-incarichi professionali; Processo 54: Pagamento fatture fornitori

- Annualità del progetto -

Anno	Risultato da consegnare	Data consegna
2025	Rispetto del cronoprogramma	31/12/ 2025

- Azioni del progetto -

Descrizione azione	Termine
1 - Nuova struttura indoor e tribuna allo Stadio Quercia attraverso le seguenti fasi: - collaudazione delle opere finalizzate alla pulizia dell'area e alla demolizione delle strutture esistenti (unità minima 1 - lotto 1); - cantierizzazione e collaudazione dei pali trivellati (unità minima 1 - lotto 2); - aggiornamento progettuale della struttura ospitante la tribuna e l'impianto indoor (unità minima 1 - lotto 3); - supporto per lo svolgimento delle procedure di gara relativa alla struttura ospitante la tribuna e l'impianto indoor (unità minima 1 - lotto 3). Lavori relativi al lotto 3 : - procedura di appalto: aggiudicazione febbraio 2025 - realizzazione del 40% delle opere: giugno 2025 - completamento dell'intervento: dicembre 2025 [24OSV - Servizio Opere pubbliche, strade e verde]	31/12/2025
2 - Opere di allestimento del nuovo impianto indoor presso lo Stadio Quercia (U-M. 2) - procedura di appalto e aggiudicazione delle opere. [24OSV - Servizio Opere pubbliche, strade e verde]	31/12/2025
3 - Elaborazione di specifico documento tecnico economico meta progettuale finalizzato ad individuare le risorse economiche suppletive per addivenire all'ultimazione delle opere di infrastrutturazione del nuovo impianto indoor dello Stadio Quercia- aprile 2025 Subordinatamente all'ottenimento del finanziamento avvio della progettazione - dicembre 2025. [24OSV - Servizio Opere pubbliche, strade e verde]	31/12/2025
4 - Realizzazione dell'adeguamento sismico strutturale della Tribuna Est e dell'impianto di illuminazione del campo centrale presso il Centro Tennis Baldresca mediante le seguenti fasi: - acquisizione pareri sul progetto definitivo; - stesura del progetto esecutivo e approvazione progettuale; - supporto alle procedure di affidamento lavori; - cantierizzazione e realizzazione delle opere. - inizio lavori: febbraio 2025 - fine lavori: estate 2025 - rendicontazione e approvazione contabilità finale: dicembre 2025 [24OSV - Servizio Opere pubbliche, strade e verde]	31/12/2025
5 - Centro tiro con l'arco in località. Baldresca: lavori modifica servizi igienici della foresteria. A seguito di procedura di affidamento incarico progettuale con determina dirigenziale n. 2430 del 13/12/2024 sono stati approvati i lavori di modifica dei servizi igienici della foresteria. - attivazione procedura di gara dei lavori: primavera 2025 - esecuzione dei lavori: estate 2025 - approvazione contabilità finale: dicembre 2025 [24OSV - Servizio Opere pubbliche, strade e verde]	30/09/2025
6 - Stadio Quercia: rifacimento manto in erba sintetica antistadio. - affidamento incarico progettuale: marzo 2025 - acquisizione pareri di controllo, approvazione progetto esecutivi, procedura aggiudicazione lavori: giugno 2025 - realizzazione lavori: settembre 2025 - rendicontazione e approvazione contabilità finale: dicembre 2025. [24OSV - Servizio Opere pubbliche, strade e verde]	31/12/2025
7 - Realizzazione / impegno nella misura di almeno il 95% degli interventi previsti nel	31/12/2025

novero del bilancio comunale. – relamping impianto illuminazione campo sportivo Baratieri e campo sportivo Noriglio - relamping campo sportivo Prà delle Moneghe – relamping campo calcio A5 loc. Baldresca – sostituzione lampade di emergenza Centro sportivo Fucine – interventi di manutenzione al manto sintetico della pista di atletica leggera allo stadio Quercia omologata IAAF – contratto di servizio manutenzione campi da calcio in erba naturale – opere di finitura al Centro Tennis di via Lungo Leno [24OSV - Servizio Opere pubbliche, strade e verde]	
8 - Approvazione progetti di indirizzo relativi all'ampliamento dei servizi e degli spazi sportivi al Centro Sportivo Baratieri e realizzazione della copertura dei campi da tennis e da padel Lungo Leno. [24OSV - Servizio Opere pubbliche, strade e verde]	31/12/2025

Progetto: 2025/574- Pianificazione, trattativa e definizione di operazioni patrimoniali per la valorizzazione e riqualificazione di comparti strategici della città

Pianificazione, trattativa e definizione di operazioni patrimoniali per la valorizzazione e riqualificazione di comparti strategici della città. La valorizzazione del patrimonio immobiliare e mobiliare comunale assume una valenza strategica, quale fattore di promozione e sviluppo della partecipazione attiva dei cittadini e delle innovative progettualità di partenariato pubblico-privato.

Processi anticorruzione correlati:

- Annualità del progetto -

Anno	Risultato da consegnare	Data consegna
2025	Pianificazione, trattativa e definizione di operazioni e progettualità per addivenire alla riqualificazione di rilevanti compendi immobiliari cittadini: - Parco Ruina Dantesca - diverse operazioni patrimoniali con DE - Compendio ex Asilo Nido della Manifattura tabacchi - rapporto con l'Opera Universitaria di Trento e con associazioni cittadine - Compendio ex ACLI - riqualificazione dell'immobile e rapporti di valorizzazione con associazioni cittadine - Palazzo Grillo - accordo di partenariato con un'associazione per la gestione degli accessi e la custodia del palazzo e disciplina della gestione per lo svolgimento di cerimonie - Compendio ex Peterlini - riqualificazione in accordo con la Comunità della Vallagarina e con la PAT - Compendio ex Sav - gruppo di lavoro con Cassa del Trentino e Cassa depositi e prestiti per un nuovo progetto di rigenerazione urbana e progetto di qualificazione dell'area verde - Compendio ex Catasto e Tavolare di via Tartarotti - rapporto con la Regione TAA per utilizzi istituzionali e non - Compendio ex Cassa Malati - rapporto con APSS per valutazioni su disponibilità dell'immobile e successiva riqualificazione - Compendio Ostello della Gioventù - Ampliamento	31/12/ 2025

- Azioni del progetto -

Descrizione azione	Termine
1 - valorizzazione e riqualificazione immobiliari nell'“Ambito di paesaggio della Ruina Dantesca” [24PFE - Servizio Programmazione, finanze e progetti europei]	31/12/2025
2 - valorizzazione e riqualificazione del compendio immobiliare “Asilo nido dell'ex Manifattura Tabacchi” [24PFE - Servizio Programmazione, finanze e progetti europei]	31/12/2025
3 - Palazzo Grillo - Progetto di valorizzazione e riqualificazione del comparto immobiliare a valenza di sviluppo sociale, culturale ed economico [24PFE - Servizio Programmazione,	31/12/2025

<i>finanze e progetti europei]</i>	
4 - valorizzazione e riqualificazione del compendio immobiliare, denominato "Ex SAV" [24PFE - Servizio Programmazione, <i>finanze e progetti europei]</i>	31/12/2025
5 - rifunzionalizzazione di Palazzo Todeschi nell'ambito del progetto strategico di valorizzazione del centro storico [24PFE - Servizio Programmazione, <i>finanze e progetti europei]</i>	31/12/2025
6 - completamento riqualificazione immobile ex Acli a Borgo Sacco [24PFE - Servizio Programmazione, <i>finanze e progetti europei]</i>	31/12/2025
7 - Valorizzazione del Compendio ex Peterlini in accordo con la Comunità della Vallagarina e con la PAT per la realizzazione di una mensa scolastica e di un centro socio-culturale [24PFE - Servizio Programmazione, <i>finanze e progetti europei]</i>	31/12/2025
8 - Interlocuzione con la Regione TAA per la messa in disponibilità del compendio Compendio ex Catasto e Tavolare di via Tartarotti ai fini della sua rifunzionalizzazione nell'ambito del progetto strategico di valorizzazione del centro storico [24PFE - Servizio Programmazione, <i>finanze e progetti europei]</i>	31/12/2025
9 - Interlocuzione con APSS per la messa in disponibilità dell'immobili [24PFE - Servizio Programmazione, <i>finanze e progetti europei]</i>	31/12/2025
10 - valorizzazione e riqualificazione del compendio immobiliare ex Ostello della Gioventù mediante ampliamento in partnership con i gestori [24PFE - Servizio Programmazione, <i>finanze e progetti europei]</i>	31/12/2025

Progetto: 2025/672- Definizione degli assetti patrimoniali e gestionali del comparto ex Bimac

Definizione concordata con ITEA spa e con APPS degli assetti patrimoniali e gestionali del comparto ex Bimac con riferimento al parcheggio pubblico e alle aree di interesse pubblico

Processi anticorruzione correlati: //

- Annualità del progetto -

Anno	Risultato da consegnare	Data consegna
2025	Definizione concordata con ITEA spa e con APPS degli assetti patrimoniali e gestionali del comparto ex Bimac con riferimento al parcheggio pubblico e alle aree di interesse pubblico	31/12/ 2025

- Azioni del progetto -

Descrizione azione	Termine
1 - Definizione concordata con ITEA spa e con APPS degli assetti patrimoniali e gestionali con riferimento al parcheggio pubblico [24PFE - Servizio Programmazione, <i>finanze e progetti europei]</i>	31/12/2025
2 - Definizione concordata con ITEA spa e con APPS degli assetti gestionali del comparto ex Bimac con riferimento al parcheggio pubblico e alle aree di interesse pubblico [24PFE - Servizio Programmazione, <i>finanze e progetti europei]</i>	31/12/2025

Progetto: 2025/693- Riqualificazione estetico- funzionale della città di Rovereto

Nell'ambito delle priorità amministrative trova richiamo la necessità di garantire una diffusa quanto capillare riqualificazione estetico-funzionale della cittadina roveretana. In quest'ottica assume quindi valenza di significato il mantenimento in perfetto ordine e decoro di tutto il verde cittadino anche attraverso progettualità innovative nonchè il miglioramento degli approntamenti accessori alla viabilità quali la segnaletica orizzontale, verticale, etc. L'idea è quella di far percepire in termini sostanziali alla comunità un ambiente decoroso, amichevole, accogliente e curato.

Processi anticorruzione correlati:

Processo 01: Contratti pubblici - programmazione; Processo 03: Contratti pubblici - affidamento appalti sotto soglia comunitaria (art. 50 D.Lgs. 36/2023); Processo 37: Controllo dei servizi appaltati (es. igiene urbana e manutenzione verde pubblico)

- Annualità del progetto -

Anno	Risultato da consegnare	Data consegna
2025	Definizione di un rigoroso quanto sperimentale ed innovativo programma gestionale ed implementativo del verde pubblico interessante l'intero Comune di Rovereto. L'ambito di azione dovrà interessare in termini prioritari: i parchi pubblici, il verde stradale, il verde scolastico, etc.	31/12/ 2025

- Azioni del progetto -

Descrizione azione	Termine
100 - Creazione di una task force interna all'amministrazione volta alla disamina del problema e alla prospettazione di soluzioni concrete di intervento. [24OSV - Servizio Opere pubbliche, strade e verde]	31/03/2025
110 - Definizione di precisi modelli gestionali del verde differenziati per tipologia di intervento e localizzazione – febbraio 2025 [24OSV - Servizio Opere pubbliche, strade e verde]	31/03/2025
120 - Prospettazione di nuove progettualità innovative interessanti i seguenti servizi: gestione bordo strada, gestione del mantenimento del verde nelle zone produttive, definizione di nuove progettualità nel campo dell'abbellimento floreale, gestione di alcune aree scolastiche mediante sistemi automatizzati, definizione di nuovi accordi di sponsorizzazione nel settore del verde integrati con le azioni dell'amministrazione comunale, estensione della fornitura e posa di fioriere in zone centrali. - appalti entro primavera 2025 [24OSV - Servizio Opere pubbliche, strade e verde]	30/06/2025
130 - Definizione di nuovi modelli di rendicontazione delle azioni svolte in un'ottica di garantire il miglioramento ulteriore del servizio per il 2026. Il tutto verrà perfezionato mediante una relazione di sintesi. [24OSV - Servizio Opere pubbliche, strade e verde]	31/12/2025
140 - Conclusione della fase partecipativa e progettazione integrata del nuovo parco pubblico e del giardino della scuola ex Alpe in viale Vittoria a Borgo Sacco. [24OSV - Servizio Opere pubbliche, strade e verde]	30/09/2025
200 - Progetto manutentivo diffuso della viabilità per migliorare la sicurezza viabilistica e il decoro cittadino - maggio 2025 - predisposizione di un progetto globale per il rinnovamento di tutta la segnaletica orizzontale cittadina. [24OSV - Servizio Opere pubbliche, strade e verde]	30/06/2025
210 - Esecuzione complessiva del progetto per il rinnovamento globale di tutta la segnaletica orizzontale cittadina - ottobre 2025. [24OSV - Servizio Opere pubbliche, strade e verde]	31/12/2025
220 - Predisposizione di uno studio con la collaborazione di attori esterni finalizzato al rinnovamento, aggiornamento e razionalizzazione della segnaletica verticale del centro cittadino (U.M. 1). - marzo 2025 [24OSV - Servizio Opere pubbliche, strade e verde]	31/03/2025
230 - Predisposizione di un progetto globale per il rinnovamento, aggiornamento e razionalizzazione della segnaletica verticale del centro cittadino (U.M. 1). - maggio 2025 [24OSV - Servizio Opere pubbliche, strade e verde]	30/06/2025
240 - Esecuzione complessiva del progetto per il rinnovamento, aggiornamento e razionalizzazione della segnaletica verticale del centro cittadino (U.M. 1) – ottobre 2025 [24OSV - Servizio Opere pubbliche, strade e verde]	31/12/2025

250 - Predisposizione di un sistema volto ad effettuare gli interventi urgenti o a “guasto avvenuto” nel settore del verde e delle strade in tempo reale con relativa rendicontazione. [24OSV - Servizio Opere pubbliche, strade e verde]	31/12/2025
-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------

Progetto: 2025/703- Aggiornamento e rilevazione puntuale dei beni immobili di proprietà ai fini di una valorizzazione e gestione efficace

L'Amministrazione comunale, in relazione alla significativa consistenza del patrimonio immobiliare comunale, intende programmare delle azioni orientate ad una più organica rilevazione, censimento, mappatura dello stesso per una valorizzazione e gestione efficace anche in relazione alla promozione e sviluppo della partecipazione attiva dei cittadini e delle innovative progettualità di partenariato pubblico-privato.

Altri Servizi coinvolti nel progetto: 16INF - Servizio Informatica, 24TST - Servizio Tecnico e sviluppo del territorio

Processi anticorruzione correlati:

Processo 58: Automazione dei processi informatici. Ricognizione ed implementazione

- Annualità del progetto -

Anno	Risultato da consegnare	Data consegna
2025	Verifica delle banche dati esistenti e della loro possibile interconnessione	31/12/ 2025

- Azioni del progetto -

Descrizione azione	Termine
1 - Costituzione gruppo di lavoro [24PFE - Servizio Programmazione, finanze e progetti europei]	30/06/2025
2 - Censimento delle attuali banche dati esistenti, con particolare riferimento ai terreni [24PFE - Servizio Programmazione, finanze e progetti europei]	31/12/2025
3 - Verifica tecnica della possibile interconnessione tra le banche dati [16INF - Servizio Informatica]	31/12/2025
4 - Collaborazione al progetto per quanto di competenza [24TST - Servizio Tecnico e sviluppo del territorio]	31/12/2025

Progetto: 2025/705 - Assegnazione spazi e strutture comunali a Enti e associazioni senza scopo di lucro- eleborazione proposta di regolamento

In relazione all'assegnazione spazi e strutture comunali a Enti e associazioni senza scopo di lucro s'intende predisporre una nuova disciplina regolamentare che individui i criteri da adottare in relazione alle varie richieste presentate, sia in termini di priorità che in termini di modalità di concessione

Processi anticorruzione correlati:

Processo 14: Contratti pubblici - assegnazione/concessioni beni comunali

- Annualità del progetto -

Anno	Risultato da consegnare	Data consegna
2025	Esame dei regolamenti adottati da altri Enti e dei criteri attualmente in uso al fine di predisporre una bozza di regolamento	31/12/ 2025

- Azioni del progetto -

Descrizione azione	Termine
1 - Costituzione gruppo di lavoro [24PFE - Servizio Programmazione, finanze e progetti europei]	30/06/2025
2 - Verifica regolamenti di altri enti in Provincia e non [24PFE - Servizio Programmazione, finanze e progetti europei]	30/09/2025
3 - Inizio stesura prima bozza [24PFE - Servizio Programmazione, finanze e progetti europei]	31/12/2025

Progetto: 2025/708- Asta pubblica veicoli e beni mobili

Dopo una puntuale ricognizione dei veicoli e dei beni mobili non più utilizzabili ai fini istituzionali si procederà alla loro vendita tramite asta pubblica tramite un portale dedicato e quindi in modalità online contribuendo in tal modo anche ad una razionale organizzazione dei magazzini di deposito

Processi anticorruzione correlati:

Processo 14: Contratti pubblici - assegnazione/concessioni beni comunali

- Annualità del progetto -

Anno	Risultato da consegnare	Data consegna
2025	Ricognizione dei veicoli e dei beni mobili non più utilizzati dall'ente ai fini istituzionali e successiva vendita tramite asta pubblica su portale dedicato e on line	31/12/ 2025

- Azioni del progetto -

Descrizione azione	Termine
1 - Verifica beni da dismettere e predisposizione degli atti [24PFE - Servizio Programmazione, finanze e progetti europei]	30/06/2025
2 - Espletamento asta e aggiudicazione [24PFE - Servizio Programmazione, finanze e progetti europei]	31/12/2025






Indirizzo di governo 2

AMBIENTE, ACQUA E RIFIUTI

Con la crescente consapevolezza dei cambiamenti climatici e della necessità di adottare pratiche sostenibili, un investimento rilevante non può che risiedere in un approccio che mira a combinare lo sviluppo urbano con la conservazione dell'ambiente

Obiettivo strategico OS 1.3

TUTELA, VALORIZZAZIONE E SOSTENIBILITÀ DELL'AMBIENTE E DELLE SUE RISORSE

  	<p>Prestare attenzione alla salvaguardia ambientale attraverso politiche di contrasto all'inquinamento, all'incuria, agli sprechi di beni del nostro pianeta. Efficientare l'uso, la gestione, la conservazione delle risorse naturali, promuovere la cura di animali e la civile convivenza con gli stessi. Accrescere la sostenibilità del ciclo dei rifiuti.</p>	 
-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Obiettivo operativo/Progetti

<p><u>OO 2025_05 (2025-2027) Gestione e promozione della sostenibilità del ciclo dei rifiuti mediante azioni rivolte alle "5R": riduzione, riuso, riciclo, raccolta, recupero</u></p>	<p>Pag. 41</p>
<p>Progetto: 2025/725 - ART. 13 bis, comma 5, L.P. 16 giugno 2006, N. 3 - approvazione delle convenzioni costituzione EGATO e prosecuzione servizio in essere</p>	<p>Pag. 72</p>
<p><u>OO 2025_06 (2025-2027) Efficientamento nell'uso, conservazione, cura e gestione delle risorse naturali, ambientali e degli animali</u></p>	<p>Pag. 43</p>
<p>Progetto: 2025/622 - Servizio energia: nuove modalità di gestione del servizio il cui attuale contratto è in scadenza il 22.09.24.</p>	<p>Pag. 43</p>
<p>Progetto: 2025/724 - Aggiornamento del Regolamento comunale in materia di inquinamento acustico</p>	<p>Pag. 43</p>
<p>Progetto: 2025/726 - Adesione al Patto dei Sindaci per il clima e l'energia (PAESC) e approvazione relativo piano d'azione</p>	<p>Pag. 44</p>

Obiettivo operativo di DUP:

OO_2025_05 - Gestione e promozione della sostenibilità del ciclo dei rifiuti mediante azioni rivolte alle "5R": riduzione, riuso, riciclo, raccolta, recupero

Progetto: 2025/725 - ART. 13 bis, comma 5, L.P. 16 giugno 2006, N. 3 - approvazione delle convenzione costituzione EGATO e prosecuzione servizio in essere

Sulla base di quanto disposto all'art. 13 bis comma 5 della L.P. 3/2006, come da ultimo modificato con L.P. 13/2024, il Comune di Rovereto è tenuto ad approvare lo schema di convenzione costitutiva dell'ente di governo denominato "EGATO Trentino" – consorzio di diritto pubblico tra Provincia, Comunità e Comuni per la gestione integrata dei rifiuti urbani. Ai sensi di quanto previsto dai commi 5 e 5 ter della legge provinciale 3/2006, al fine di assicurare la continuità del servizio pubblico essenziale di raccolta dei rifiuti urbani, il Comune è autorizzato a proseguire con la gestione attualmente in essere con Dolomiti Ambiente Srl, sulla base del contratto sottoscritto nel 2002, fino al 31 dicembre 2029, fatto salvo l'eventuale subentro anticipato nei rapporti da parte dell'EGATO Trentino. Risulta inoltre necessario procedere alla ridefinizione dei rapporti con Dolomiti Ambiente S.r.l. relativi al periodo transitorio sopra citato, tenuto conto dell'eventuale adeguamento allo schema tipo ARERA, approvato con deliberazione ARERA n. 385/2023.

Altri Servizi coinvolti nel progetto: 21SEG - Segreteria Generale

Processi anticorruzione correlati:

Processo 37: Controllo dei servizi appaltati (es. igiene urbana e manutenzione verde pubblico)

- Annualità del progetto -

Anno	Risultato da consegnare	Data consegna
2025	Approvazione schema di convenzione EGATO Trentino e regolamentazione rapporto con Dolomiti Ambiente S.R.L. per attività relativa al periodo transitorio, comunque non oltre il 31/12/2029.	31/12/2025

- Azioni del progetto -

Descrizione azione	Termine
1 - Redazione deliberazione di approvazione dello schema di convenzione costituzione EGATO Trentino e prosecuzione rapporto con Dolomiti Ambiente S.R.L., sua presentazione alle competenti Commissioni consiliari competenti e approvazione in Consiglio Comunale. [24SAA - Servizio Amministrativo e ambiente]	31/03/2025
2 - Condivisione con l'esecutivo comunale in merito all'iter che si intende seguire per la prosecuzione del rapporto con Dolomiti Ambiente S.R.L. nel corso del periodo transitorio. [24SAA - Servizio Amministrativo e ambiente]	31/03/2025
3 - Ricognizione delle condizioni/competenze tecnico amministrative attualmente garantite da Dolomiti Ambiente S.R.L. sulla base del contratto stipulato nel 2002 e delle successive modifiche e integrazioni prestazionali nel frattempo intervenute. [24SAA - Servizio Amministrativo e ambiente]	30/09/2025
4 - Redazione dello schema di capitolato prestazionale ricognitorio e del relativo contratto/atto aggiuntivo per la prosecuzione del servizio a tutto il 31/12/2029, con aggiornamento degli atti in parola rispetto a quanto previsto da ARERA nel proprio schema tipo. [24SAA - Servizio Amministrativo e ambiente]	31/12/2025
5 - Redazione del provvedimento di approvazione dei documenti sub 4; presentazione all'esecutivo comunale e alle Commissioni consiliari permanenti competenti nonché approvazione in Consiglio comunale. [24SAA - Servizio Amministrativo e ambiente]	31/12/2025
6 - Collaborazione per quanto di competenza [21SEG - Segreteria Generale]	31/12/2025

Obiettivo operativo di DUP:

OO_2025_06 - Efficiamento nell'uso, conservazione, cura e gestione delle risorse naturali, ambientali e degli animali

Progetto: 2025/622 - Servizio energia: nuove modalità di gestione del servizio il cui attuale contratto è in scadenza il 22.09.24.

Si tratta di completare la valutazione tecnico economica degli ulteriori ppp aventi ad oggetto la concessione della gestione dell'appalto del servizio energia degli immobili comunali e di dar seguito all'adesione alla convenzione CONSIP, Servizio integrato Energia 4 (SIE 4), Lotto 4.

Altri Servizi coinvolti nel progetto: 24PFE - Servizio Programmazione, finanze e progetti europei

Processi anticorruzione correlati:

Processo 01: Contratti pubblici - programmazione; Processo 37: Controllo dei servizi appaltati (es. igiene urbana e manutenzione verde pubblico); Processo 54: Pagamento fatture fornitori

- Annualità del progetto -

Anno	Risultato da consegnare	Data consegna
2025	Sottoscrizione convenzione CONSIP per servizio integrato energia e servizi connessi per le PA, previa verifica dei contenuti della proposta del concessionario e delle condizioni contrattuali, tenuto conto della necessità di garantire la funzionalità del servizio in parola nell'ottica del miglioramento delle prestazioni rese dal punto di vista sia economico finanziario, sia della sostenibilità e dell'efficiamento energetico degli impianti.	30/09/ 2025

- Azioni del progetto -

Descrizione azione	Termine
1 - Collaborazione per quanto di competenza. [24PFE - Servizio Programmazione, finanze e progetti europei]	30/09/2025
2 - Verifica proposta di offerta del concessionario convenzione CONSIP e conduzione trattative per contenuti contratto. [24SAA - Servizio Amministrativo e ambiente]	30/06/2025
3 - Approvazione documentazione tecnico amministrativa e schema contratto da parte della Giunta comunale. [24SAA - Servizio Amministrativo e ambiente]	30/09/2025
4 - Sottoscrizione convenzione CONSIP. [24SAA - Servizio Amministrativo e ambiente]	30/09/2025

Progetto: 2025/724- Aggiornamento del Regolamento comunale in materia di inquinamento acustico

Il vigente "Regolamento comunale in materia di inquinamento acustico" è stato approvato dal Consiglio comunale con la deliberazione consiliare n. 33 di data 30 settembre 2003 e successivamente modificato con le deliberazioni consiliari n. 9 di data 30 gennaio 2007, deliberazione n. 1 di data 3 febbraio 2009 e n. 34 di data 5 novembre 2013. Risulta necessario provvedere all'aggiornamento dello stesso sia in relazione agli elementi di indirizzo impartiti dalla Giunta provinciale ai Comuni con deliberazione dalla Giunta provinciale n. 1332/2015, sia al fine di risolvere una serie di problematiche emerse in particolare negli ultimi anni legate all'inquinamento acustico, rilevate dagli uffici preposti, dalle associazioni di categoria e da organizzazioni di cittadini. Già nel corso del 2022 era stato affidato ad un consulente specializzato in materia acustica l'incarico per l'adeguamento dal punto di vista tecnico del regolamento in parola. Nel corso del corrente

anno 2025 si intende concludere l'istruttoria volta alla revisione dei contenuti tecnico amministrativi e portare il Regolamento così aggiornato all'approvazione da parte del Consiglio Comunale.

Processi anticorruzione correlati: //

- Annualità del progetto -

Anno	Risultato da consegnare	Data consegna
2025	Approvazione del Regolamento comunale in materia di inquinamento acustico aggiornato agli indirizzi provinciali e alle nuove esigenze del territorio comunale.	31/12/ 2025

- Azioni del progetto -

Descrizione azione	Termine
1 - Istruttoria volta al completamento dell'aggiornamento tecnico amministrativo del Regolamento in vigore e dei relativi allegati. [24SAA - Servizio Amministrativo e ambiente]	30/09/2025
2 - Previa presentazione del testo alla Giunta comunale, discussione del Regolamento aggiornato in sede di Commissione consigliere permanente Ambiente e salute, congiuntamente alla Commissione consigliere permanente Statuto e regolamenti. [24SAA - Servizio Amministrativo e ambiente]	31/12/2025
3 - Presentazione e condivisione del testo aggiornato del Regolamento con le Associazioni di categoria. [24SAA - Servizio Amministrativo e ambiente]	31/12/2025
4 - Approvazione da parte del competente Consiglio comunale. [24SAA - Servizio Amministrativo e ambiente]	31/12/2025

[Progetto: 2025/726 - Adesione al Patto dei Sindaci per il clima e l'energia \(PAESC\) e approvazione relativo piano d'azione](#)

Il Comune di Rovereto con deliberazioni del CC n. 5/2011 e della GC n. 54/2011 ha aderito al Patto dei Sindaci, promosso dalla Commissione Europea nel 2008 per coinvolgere attivamente le città europee nel percorso verso la sostenibilità energetica e ambientale. Il Piano è stato approvato con deliberazione CC n.37/2012. Nel 2015 è stata lanciata la nuova iniziativa europea del Patto dei Sindaci per il Clima e l'energia che si pone dei nuovi obiettivi di mitigazione delle emissioni con la riduzione di almeno il 40% entro il 2030. L'adesione alla nuova iniziativa comporta l'aggiornamento del documento PAES alla versione PAESC. Il percorso prevede innanzitutto rinnovo dell'adesione al Patto dei Sindaci da parte del Consiglio comunale, la redazione del nuovo Piano, anche con il supporto di professionisti a tale scopo incaricati, e l'approvazione dello stesso da parte del Consiglio comunale.

Processi anticorruzione correlati: //

- Annualità del progetto -

Anno	Risultato da consegnare	Data consegna
2025	Adesione al Patto dei Sindaci per il Clima e l'energia e approvazione PAESC.	31/12/ 2025

- Azioni del progetto -

Descrizione azione	Termine
1 - Condivisione con la Giunta comunale del percorso volto all'adesione al Patto dei	31/03/2025

Sindaci per il Clima e l'energia. [24SAA - Servizio Amministrativo e ambiente]	
2 - Predisposizione provvedimento adesione al Patto dei Sindaci e presentazione alla competente Commissione Consigliare permanente Ambiente e Salute. [24SAA - Servizio Amministrativo e ambiente]	30/06/2025
3 - Approvazione da parte del Consiglio comunale dell'adesione al Patto dei Sindaci per il Clima e l'energia. [24SAA - Servizio Amministrativo e ambiente]	30/09/2025
4 - Affidamento incarico di aggiornamento del PAES al PAESC [24SAA - Servizio Amministrativo e ambiente]	30/09/2025
5 - Approvazione da parte del Consiglio comunale del PAESC, previa presentazione alla competente Commissione Consigliare permanente Ambiente e Salute. [24SAA - Servizio Amministrativo e ambiente]	31/12/2025

Macro area 2

INCLUSIONE, COESIONE e SICUREZZA

In questa seconda macro area il tema centrale è la necessità di garantire l'integrazione e l'inclusione sociale e lavorativa, che passa anche attraverso il diritto dell'abitare. Le strategie si concentrano sulle politiche di sostegno dei diritti civili, della salute, dell'uguaglianza tra la popolazione.






Indirizzo di governo 3

CASA, UGUAGLIANZA E INCLUSIONE SOCIALE

Tra i principi fondamentali su cui si basa una società equa e inclusiva, emerge la necessità di ridurre le disuguaglianze e affrontare le criticità che minano il tessuto sociale.

Obiettivo strategico OS 2.1

Inclusione sociale, salute, contrasto alle disuguaglianze, rimozione degli ostacoli per la civile convivenza, una casa per tutti/e

  	Inclusione sociale, salute, contrasto alle disuguaglianze, rimozione degli ostacoli per la civile convivenza, una casa per tutti/e	 
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Obiettivo operativo/Progetti

OO_2025_07 (2025-2027) Sviluppo delle progettualità a favore delle persone, delle famiglie, dei minori, delle persone anziane e disabili, dei nuovi cittadini, delle pari opportunità e della parità di genere	Pag. 47
Progetto: 2025/687 - Avvio del Laboratorio di cittadinanza attiva dei giovani di Rovereto	Pag. 47
Progetto: 2025/698 - Supporto alla domiciliarità delle persone anziane	Pag. 47
Progetto: 2025/699 - Attuazione macro obiettivi co-programmazione minori	Pag. 49
Progetto: 2025/707 - Analisi possibili rimedi alle assenze brevi del cuoco	Pag. 50
Progetto: 2025/709 - Azioni trasversali: fragilità, violenza di genere	Pag. 50
Progetto: 2025/710 - Azioni trasversali: fragilità - fenomeno dei suicidi	Pag. 51
Progetto: 2025/728 - "Il cuore al centro ": Rovereto città cardioprotetta	Pag. 51
OO_2025_08 (2025-2027) Interventi a favore dell'emergenza e dell'esigenza abitativa	Pag. 52
Progetto: 2025/701 - Politiche della casa	Pag. 52

OO_2025_09 (2025-2027) Azioni a favore della promozione di reti sociali e di prossimità, della partecipazione e del coinvolgimento di cittadini/e, del volontariato, di enti del terzo settore ad una cittadinanza attiva e solidale	Pag. 53
Progetto: 2025/681 - Gestione e coordinamento delle attività dell'Urban Center.	Pag. 53
Progetto: 2025/682 - Avvio dei processi di partecipazione quali la rete dei presidi locali di partecipazione e dei soggetti coinvolti nella valorizzazione dei beni comuni.	Pag. 54
Progetto: 2025/702 - Risposta coordinata e organizzata assieme agli enti del terzo settore al bisogno di aiuto alimentare	Pag. 55
Progetto: 2025/730 - Progetto cittadinanza attiva "Democrazia e diritto di voto"	Pag. 55

Obiettivo operativo di DUP:

OO_2025_07 - Sviluppo delle progettualità a favore delle persone, delle famiglie, dei minori, delle persone anziane e disabili, dei nuovi cittadini, delle pari opportunità e della parità di genere

[Progetto: 2025/687- Avvio del Laboratorio di cittadinanza attiva dei giovani di Rovereto](#)

Si intende prevedere la costituzione e avviare un organismo di partecipazione giovanile in sostituzione del precedente Tavolo delle politiche giovanili.

Processi anticorruzione correlati:

- Annualità del progetto -

Anno	Risultato da consegnare	Data consegna
2025	Avvio del Laboratorio di cittadinanza attiva giovanile con la prima riunione entro l'anno dello stesso.	31/12/ 2025

- Azioni del progetto -

Descrizione azione	Termine
1 - Modifica della delibera di giunta comunale che norma il Tavolo delle politiche giovanili prevedendo due organismi diversi e distinti: Il tavolo del Confronto e della proposta come richiesto dalla PAT per realizzare i piani giovani di zona e relativo piano strategico giovani, e l'Organismo di partecipazione attiva dei giovani quale Laboratorio di cittadinanza attiva. [16ICS - Servizio Istruzione, cultura e sport]	31/03/2025
2 - Prevedere un progetto di accompagnamento per la definizione e avvio del Laboratorio di cittadinanza attiva giovanile, e di accompagnamento dei componenti del Tavolo delle politiche giovanili verso il Laboratorio: individuazione del soggetto e dei contenuti [16ICS - Servizio Istruzione, cultura e sport]	31/03/2025
3 - Avvio del progetto di accompagnamento alla costituzione del laboratorio di cittadinanza attiva con incarico a soggetto qualificato . [16ICS - Servizio Istruzione, cultura e sport]	30/06/2025
4 - Avvio del lavoro del Tavolo del confronto e della proposta e del Laboratorio di cittadinanza attiva giovanile [16ICS - Servizio Istruzione, cultura e sport]	31/12/2025

[Progetto: 2025/698- Supporto alla domiciliarità delle persone anziane](#)

In considerazione dei trend demografici e delle crescenti difficoltà delle famiglie nel prendersi cura dei propri anziani, gli strumenti di pianificazione della Provincia autonoma di Trento (strategia provinciale della

XVII Legislatura e il DEFP 2025-2027 e successivi aggiornamenti) evidenziano l'importanza di innovare e diversificare i modelli di sostegno alla domiciliarità al fine di ritardare il più possibile l'istituzionalizzazione delle persone anziane. L'attuale modello di erogazione del servizio di assistenza domiciliare è infatti rimasto pressoché immutato negli ultimi decenni e non risponde pienamente agli attuali bisogni delle famiglie. Per tale ragione la Provincia nell'ambito del Comitato di programmazione sociale ha costituito uno specifico sottocomitato con il compito di analizzare e approfondire il tema e definire le possibili linee di intervento e innovazione. Ciò premesso, in ragione della prossima scadenza del contratto d'appalto per l'erogazione del servizio di assistenza domiciliare sul territorio del Comune di Rovereto, si rende necessario un approfondimento a livello locale che, a partire dalla declinazione delle prossime linee guida provinciali e dall'analisi dei bisogni, permetta di elaborare un progetto per la realizzazione di nuovi interventi a supporto della domiciliarità delle persone anziane e per il sostegno delle loro famiglie.

Processi anticorruzione correlati:

- Annualità del progetto -

Anno	Risultato da consegnare	Data consegna
2025	Individuazione e implementazione di una procedura di affidamento temporaneo dell'attuale servizio di assistenza domiciliare al fine di garantire la continuità degli interventi fintantoché a livello locale sarà elaborato il nuovo progetto di supporto della domiciliarità delle persone anziane e di sostegno delle loro famiglie.	31/12/ 2025
2026	Elaborazione del progetto per la realizzazione di nuovi interventi a supporto della domiciliarità delle persone anziane/adulte e per il sostegno delle loro famiglie. A tal proposito sarà tenuta in particolare considerazione anche la sperimentazione e la valutazione di un modello di assistenza domicilio a seguito di dimissioni ospedaliere così come previsto dal PNRR Linea di investimento 1.1 sub investimento 1.1.3 "Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l'ospedalizzazione".	da definire sui prossimi esercizi

- Azioni del progetto -

Descrizione azione	Termine
1 - Individuazione e attivazione di una procedura di affidamento temporaneo dell'attuale servizio di assistenza domiciliare al fine di garantire la continuità degli interventi fintantoché a livello locale sarà elaborato il nuovo progetto di supporto della domiciliarità delle persone anziane e di sostegno delle loro famiglie. [16POS - Servizio Politiche sociali]	30/06/2025
2 - Affidamento del servizio temporaneo di assistenza domiciliare. [16POS - Servizio Politiche sociali]	31/12/2025
3 - Elaborazione del progetto per la realizzazione di nuovi interventi a supporto della domiciliarità delle persone anziane/adulte e per il sostegno delle loro famiglie. A tal proposito sarà tenuta in particolare considerazione anche la sperimentazione e la valutazione di un modello di assistenza domicilio a seguito di dimissioni ospedaliere così come previsto dal PNRR Linea di investimento 1.1 sub investimento 1.1.3 "Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l'ospedalizzazione". [16POS - Servizio Politiche sociali]	da definire sui prossimi esercizi
4 - Individuazione dello strumento di affidamento e avvio della relativa procedura [16POS - Servizio Politiche sociali]	da definire sui prossimi esercizi
5 - Affidamento del nuovo servizio di assistenza domiciliare [16POS - Servizio Politiche sociali]	da definire sui prossimi esercizi

Progetto: 2025/699 - Attuazione macro obiettivi co-programmazione minori

Il percorso di co-programmazione relativo agli interventi per minori e famiglie, il cui documento finale è stato approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 82 di data 14/04/2022, ha individuato 5 macro obiettivi. L'obiettivo n. 2 relativo alla necessità di aumentare le occasioni di aggregazione giovanile e di socializzazione è stato oggetto di una procedura di coprogettazione che si è conclusa con la realizzazione sul territorio cittadino di sei Centri socio educativi territoriali e un Centro di aggregazione territoriale. Rimangono ora da attuare i seguenti macro obiettivi: 1) aumentare la socializzazione e l'inclusione delle famiglie e dei ragazzi, intercettare e coinvolgere attivamente in azioni di socializzazione positiva famiglie e ragazzi utilizzando luoghi e percorsi non formali. Target: 6-12 anni, ma anche età inferiore nei periodi e per le attività non garantiti da altri servizi comunali; 3) aumentare l'accessibilità ai servizi anche attraverso il sostegno/accompagnamento alle persone maggiormente in difficoltà e favorire la comunicazione/informazione di iniziative/servizi. Target: genitori e famiglie; 4) attivare strategie per sviluppare un uso consapevole dei social e delle nuove tecnologie nei ragazzi. Target 0-17 anni; 5) prevenire e diminuire la dispersione scolastica, sostenere i ragazzi in ritardo scolastico (con scuole/ETS/ agenzia del lavoro, ecc.). Target 6-17 anni. Tra i sopraccitati macro obiettivi appare opportuno dare priorità all'attuazione del primo, del quarto e quinto macro obiettivo.

Processi anticorruzione correlati:

- Annualità del progetto -

Anno	Risultato da consegnare	Data consegna
2025	Predisposizione di un avviso pubblico per la concessione di contributi, ai sensi dell'art. 36 bis della l.p. 13/2007, per la realizzazione di iniziative volte a aumentare la socializzazione e l'inclusione delle famiglie e dei ragazzi, intercettare e coinvolgere attivamente in azioni di socializzazione positiva famiglie e ragazzi utilizzando luoghi e percorsi non formali (macro obiettivo n. 1), per attivare strategie per sviluppare un uso consapevole dei social e delle nuove tecnologie nei ragazzi (macro obiettivo n. 4) nonché per prevenire e diminuire la dispersione scolastica, sostenere i ragazzi in ritardo scolastico (macro obiettivo n. 5).	31/12/ 2025

- Azioni del progetto -

Descrizione azione	Termine
1 - Con il coinvolgimento dei soggetti competenti nelle diverse materie declinare gli obiettivi n. 1 e 4 in specifiche azioni da inserire nel bando per la concessione dei contributi ai sensi dell'art. 36 bis della l.p. 13/2007. [16POS - Servizio Politiche sociali]	30/06/2025
2 - Predisposizione e pubblicazione del bando e dei relativi allegati per la concessione di contributi al fine della realizzazione delle azioni attuative dei macro obiettivi 1 e 4 [16POS - Servizio Politiche sociali]	30/09/2025
3 - Avvio degli interventi [16POS - Servizio Politiche sociali]	31/12/2025
4 - Individuazione della modalità di attuazione dell'obiettivo n. 5 in coerenza con quanto previsto dalle linee guida sulle modalità di affidamento e finanziamento di servizi e interventi socio assistenziali nella provincia di Trento. [16POS - Servizio Politiche sociali]	31/12/2025

Progetto: 2025/707- Analisi possibili rimedi alle assenze brevi del cuoco

L'assenza del cuoco presso il nido d'infanzia e la scuola d'infanzia costituisce spesso un elemento di forte criticità. Anche l'assunzione temporanea a volte non costituisce una valida soluzione. Necessità quindi valutare l'opportunità di soluzioni alternative

Processi anticorruzione correlati:

- Annualità del progetto -

Anno	Risultato da consegnare	Data consegna
2025	Griglia di possibili soluzioni alla criticità rappresentata dall'assenza breve del cuoco	31/12/ 2025

- Azioni del progetto -

Descrizione azione	Termine
1 - Analisi delle assenze dei cuochi negli ultimi tre anni [16ICS - Servizio Istruzione, cultura e sport]	30/06/2025
2 - Valutazione e individuazione soluzioni alternative [16ICS - Servizio Istruzione, cultura e sport]	31/12/2025

Progetto: 2025/709 - Azioni trasversali: fragilità, violenza di genere

La tematica riguardante la violenza di genere rimane di strettissima attualità anche per il Servizio Politiche Sociali. Il numero di richieste di aiuto è in costante aumento. Il servizio ha nel proprio organico una assistente sociale appositamente formata e costantemente aggiornata, che svolge funzioni di primo assessment e gestione della crisi con la collaborazione dell'équipe del consultorio. La titolare delle funzioni funge da raccordo con i servizi territoriali pubblici e del terzo settore garantendo la continuità della presa in carico. L'obiettivo principale rimane quello di garantire la messa in sicurezza delle donne vittime di violenza e accompagnarle verso una nuova autonomia attraverso percorsi di sostegno e di reinserimento sociale e lavorativo. In quest'ottica assume notevole rilievo la proposta giunta dall'autorità Giudiziaria di costituire a livello locale un gruppo di lavoro operativo che faciliti un'adeguata collaborazione di rete tra magistratura, servizi sociali, azienda sanitaria e forze dell'ordine. Altro obiettivo che ci si prefigge riguarda il coinvolgimento e la sensibilizzazione di alcune categorie della società non prettamente collegate al "sociale".

Processi anticorruzione correlati:

- Annualità del progetto -

Anno	Risultato da consegnare	Data consegna
2025	Costituzione del gruppo di lavoro multidisciplinare e incontri di sensibilizzazione sul territorio.	31/12/ 2025

- Azioni del progetto -

Descrizione azione	Termine
1 - Scambio di buone prassi con la rete dei servizi coinvolti [16POS - Servizio Politiche sociali]	31/12/2025
2 - Monitoraggio del fenomeno [16POS - Servizio Politiche sociali]	31/12/2025
3 - Partecipazione alla rete anti violenza provinciale [16POS - Servizio Politiche sociali]	31/12/2025
4 - Specifica formazione continua a favore degli operatori [16POS - Servizio Politiche sociali]	31/12/2025

<i>sociali]</i>	
5 - Organizzazione e realizzazione di eventi formativi ispirati al modello "Ask for Angela". [16POS - Servizio Politiche sociali]	31/12/2025

Progetto: 2025/710 - Azioni trasversali: fragilità - fenomeno dei suicidi

Il Servizio Politiche Sociali intende aderire alla rete che compone il progetto "Invito alla vita". Esso intende prevenire il fenomeno del suicidio ed è promosso dall'Area Salute Mentale d'intesa con la Direzione Generale dell'Azienda provinciale per i servizi sanitari ed è coordinato dall'Associazione A.M.A. (Auto Mutuo Aiuto). L'obiettivo è di consolidare una rete territoriale volta a realizzare attività ed eventi di sensibilizzazione e di prevenzione, pertanto le attività del progetto vengono realizzate in sinergia con vari soggetti territoriali, scuole, parrocchie, associazioni, realtà private, spazi di cittadinanza attiva. Il progetto mira a informare, coinvolgere i servizi e le agenzie pubbliche, favorire una corretta trattazione del tema, abbassare lo stigma, fornire indicazioni su modalità e possibilità di intervento, potenziare i fattori protettivi, intervenire sui fattori di rischio, formare i professionisti, coinvolgere, sensibilizzare e responsabilizzare l'intera comunità.

Processi anticorruzione correlati:

- Annualità del progetto -

Anno	Risultato da consegnare	Data consegna
2025	Costituzione di una rete locale che lavori in sinergia con quella già esistente a livello provinciale e Incontri di sensibilizzazione sul territorio.	31/12/ 2025

- Azioni del progetto -

Descrizione azione	Termine
1 - Formalizzazione della rete locale in coordinamento con quella provinciale [16POS - Servizio Politiche sociali]	31/12/2025
2 - Settimana in biblioteca dedicata alla presentazione della bibliografia sul tema. [16POS - Servizio Politiche sociali]	31/12/2025
3 - Testimonianze pubbliche di persone che hanno vissuto esperienze collegate al tema. [16POS - Servizio Politiche sociali]	31/12/2025
4 - Interventi pubblici da parte di esperti sul tema. [16POS - Servizio Politiche sociali]	31/12/2025

Progetto: 2025/728- "Il cuore al centro ": Rovereto città cardioprotetta

Rendere Rovereto una città cardioprotetta attraverso una distribuzione capillare sul territorio comunale dei DAE (Defibrillatori Automatici Esterni) e una sempre maggiore diffusione della cultura dell'importanza del primo soccorso e delle tecniche salvavita e sensibilizzazione dei cittadini alla cardioprotezione

Processi anticorruzione correlati:

- Annualità del progetto -

Anno	Risultato da consegnare	Data consegna
2025	Parziale cardioprotezione della città e raccordo con Trentino Emergenza - 118 con la realizzazione di iniziative formative per la cittadinanza.	31/12/ 2025
2026	Ampliamento e conclusione del progetto avviato.	da definire sui

		prossimi esercizi
--	--	-------------------

- Azioni del progetto -

Descrizione azione	Termine
10 - Installazione di n.3 DAE a uso pubblico [21SEG - Segreteria Generale]	31/12/2025
20 - Stesura protocollo con Trentino Emergenza - 118 [21SEG - Segreteria Generale]	31/12/2025
30 - Avvio campagna sensibilizzazione [21SEG - Segreteria Generale]	31/12/2025
40 - Avvio campagna raccolta fondi/donazioni [21SEG - Segreteria Generale]	31/12/2025
50 - Realizzazione iniziativa convegnistica [21SEG - Segreteria Generale]	31/12/2025
60 - Realizzazione incontri con le scuole [21SEG - Segreteria Generale]	31/12/2025
70 - Implementazione mappatura con il Trentino Emergenza - 118 [21SEG - Segreteria Generale]	31/12/2025
80 - Realizzazione corsi di formazione BLSO per la cittadinanza [21SEG - Segreteria Generale]	31/12/2025
90 - Implementazione sensibilizzazione [21SEG - Segreteria Generale]	31/12/2025
100 - Realizzazione iniziative informative (mass-training) [21SEG - Segreteria Generale]	31/12/2025
110 - Installazioni ulteriori postazioni DAE [21SEG - Segreteria Generale]	da definire sui prossimi esercizi
120 - Realizzazione ulteriori corsi BLSO [21SEG - Segreteria Generale]	da definire sui prossimi esercizi
130 - Realizzazione programma monitoraggio e manutenzione DAE [21SEG - Segreteria Generale]	da definire sui prossimi esercizi
140 - Realizzazione di almeno due iniziative di sensibilizzazione, informazione e formazione da realizzare congiuntamente con i servizi del sistema sanitario e con le scuole [21SEG - Segreteria Generale]	da definire sui prossimi esercizi

Obiettivo operativo di DUP:

OO_2025_08 - Interventi a favore dell'emergenza e dell'esigenza abitativa

Progetto: 2025/701 - Politiche della casa

Con l'obiettivo di sviluppare iniziative ed interventi a favore delle emergenze e delle nuove esigenze abitative il progetto intende attivare una fase di analisi dei bisogni presenti sul nostro territorio ed elaborare specifiche proposte per rispondere alla richiesta di alloggi con riferimento all'edilizia abitativa pubblica, all'edilizia universitaria, all'edilizia funzionale al sistema delle imprese, ecc. Per affrontare questi temi si intende anche attivare uno staff organizzativo all'interno del Servizio politiche sociali e un organismo di coordinamento quale strumento di condivisione e osservazione delle azioni strutturali e delle azioni di emergenza con la partecipazione dei vari soggetti interessati, quali a titolo esemplificativo la Provincia autonoma di Trento, la Comunità della Vallagarina, il Servizio Tecnico e Sviluppo del Territorio, il Servizio programmazione, finanze e progetti europei, le rappresentanze sindacali, quelle rappresentative delle diverse categorie economiche, ecc.

Processi anticorruzione correlati:

- Annualità del progetto -

Anno	Risultato da consegnare	Data consegna

2025	Costituzione dello staff organizzativo all'interno del Servizio politiche sociali e monitoraggio dello stato degli alloggi di proprietà comunale restituiti al Comune da ITEA Spa. Attivazione di alcune azioni per l'assegnazione di alloggi per emergenze abitative sociali e per gli studenti	31/12/ 2025
2026	Attuazione dei progetti condivisi con i soggetti interessati	da definire sui prossimi esercizi

- Azioni del progetto -

Descrizione azione	Termine
1 - Incremento degli alloggi destinati alle emergenze abitative nell'ambito della Convenzione "Per la realizzazione e gestione di interventi finalizzati a coprire i bisogni di emergenza e urgenza sociale, supporto abitativo temporaneo sul territorio di Rovereto". [16POS - Servizio Politiche sociali]	30/06/2025
2 - Studio ed elaborazione di un nuovo progetto per il potenziamento della risposta all'emergenza abitativa. [16POS - Servizio Politiche sociali]	31/12/2025
3 - Elaborazione e approvazione del piano d'azione cittadino per le politiche della casa [16POS - Servizio Politiche sociali]	30/06/2025
4 - Elaborazione dei progetti prioritari attuativi del Piano d'azione [16POS - Servizio Politiche sociali]	30/09/2025
5 - Avvio delle procedure di affidamento dei progetti per le emergenze abitative e dei progetti attuativi del Piano d'azione [16POS - Servizio Politiche sociali]	da definire sui prossimi esercizi

Obiettivo operativo di DUP:

OO_2025_09 - Azioni a favore della promozione di reti sociali e di prossimità, della partecipazione e del coinvolgimento di cittadini/e, del volontariato, di enti del terzo settore ad una cittadinanza attiva e solidale

Progetto: 2025/681- Gestione e coordinamento delle attività dell'Urban Center.

Si tratta di operare una supervisione del programma di attività dello spazio comunale denominato Urban Center, collocato in galleria Kennedy, ridandogli valore e significato e intendendolo come luogo deputato al dialogo, alla convivenza, alla collaborazione con la missione di ospitare processi partecipativi al fine di sviluppare le buone pratiche e gli strumenti di partecipazione.

Altri Servizi coinvolti nel progetto: 16ICS - Servizio Istruzione, cultura e sport

Processi anticorruzione correlati:

- Annualità del progetto -

Anno	Risultato da consegnare	Data consegna
2025	Si tratta di coordinare le iniziative da svolgersi all'Urban center, inteso come luogo di partecipazione, condivisione, inclusione e sviluppo di buone pratiche, a cominciare dal progetto Urban regeneration, promosso da un pool di soggetti culturali e che operano nel sociale e nel terzo settore e che mira a includere i cittadini con difficoltà mediante lo strumento della cultura e dell'arte con laboratori, mostre, eventi anche fuori dall'Urban Center nel contesto cittadino. Il progetto che vede come capofila Oriente Occidente è stato finanziato tramite un bando di	31/12/ 2025

	Fondazione Caritro e il Comune ha garantito il supporto logistico e gli spazi.	
--	--------------------------------------------------------------------------------	--

- Azioni del progetto -

Descrizione azione	Termine
1 - Redazione delibera di concessione degli spazi funzionale alla realizzazione del progetto Urban regeneration. [24PSP - Progetto speciale Università, rigenerazione urbana e partecipazione]	31/12/2025
2 - Supervisione del calendario di attività in relazione a tutti gli altri eventi cittadini e ai processi partecipativi della città. [24PSP - Progetto speciale Università, rigenerazione urbana e partecipazione]	31/12/2025
3 - Supporto dell'Ufficio Cultura in merito al calendario degli eventi cittadini. [16ICS - Servizio Istruzione, cultura e sport]	31/12/2025

Progetto: 2025/682 - Avvio dei processi di partecipazione quali la rete dei presidi locali di partecipazione e dei soggetti coinvolti nella valorizzazione dei beni comuni.

Si tratta di organizzare e mettere a sistema la rete dei presidi locali di partecipazione e della rete dei soggetti coinvolti nella valorizzazione, gestione e cura dei beni comuni, anche nell'ambito dello svolgimento della Settimana civica e nel più ampio contesto della promozione dell'Educazione alla cittadinanza globale.

Altri Servizi coinvolti nel progetto: 16ICS - Servizio Istruzione, cultura e sport

Processi anticorruzione correlati:

- Annualità del progetto -

Anno	Risultato da consegnare	Data consegna
2025	Avvio della rete dei presidi locali di partecipazione e della rete dei soggetti che valorizzano i beni comuni in coerenza con le Linee guida aventi per oggetto la strategia per la promozione dell'educazione alla cittadinanza locale del Comune di Rovereto.	31/12/ 2025

- Azioni del progetto -

Descrizione azione	Termine
1 - Messa in rete dei soggetti coinvolti nella promozione dei beni comuni con l'organizzazione di incontri, confronti, progettazione condivisa anche nel contesto delle iniziative della Settimana civica (almeno un evento). [24PSP - Progetto speciale Università, rigenerazione urbana e partecipazione]	31/12/2025
2 - Progettazione della rete dei presidi locali di partecipazione sulla base delle linee guida contenenti la strategia per la valorizzazione dell'educazione alla cittadinanza globale del Comune di Rovereto, dando continuità al progetto europeo appena concluso "Lungo le vie dell'acqua", esplicitata in un breve report con individuazione dei presidi e definizione della loro organizzazione e funzionamento. [24PSP - Progetto speciale Università, rigenerazione urbana e partecipazione]	31/12/2025
3 - Presentazione di proposte di progetti in occasione della pubblicazione di bandi di finanziamento a livello locale, nazionale ed europeo (almeno una proposta presentata). [24PSP - Progetto speciale Università, rigenerazione urbana e partecipazione]	31/12/2025
4 - Supporto dell'Ufficio Istruzione in merito ai progetti di educazione alla cittadinanza globale e dell'Ufficio cultura, quest'ultimo in merito alla Settimana civica. [16ICS - Servizio	31/12/2025

Progetto: 2025/702 - Risposta coordinata e organizzata assieme agli enti del terzo settore al bisogno di aiuto alimentare

Per rispondere al bisogno delle famiglie in difficoltà gli enti del terzo settore (Almac odv, Croce Rossa, Cedas e Trentino solidale) da tempo si sono organizzati e strutturati per raccogliere e distribuire generi alimentari. A tal fine i diversi ETS, ciascuno con le proprie specificità, hanno allestito articolate reti coinvolgendo altri enti (es. Banco alimentare del Trentino Alto Adige odv), imprese e attività commerciali per la raccolta gratuita di eccedenze di derrate agricole e prodotti alimentari poi destinati alla distribuzione alle famiglie bisognose. Alcuni di questi enti per incrementare la quantità dei prodotti disponibili hanno aderito, in qualità di partner territoriali, al Fondo di aiuti europei agli indigenti (FEAD). Inoltre, per un corretto bilanciamento dei prodotti distribuiti in taluni casi gli ETS provvedono direttamente all'acquisto di ulteriori generi alimentari grazie ai finanziamenti ottenuti da fondazioni, da enti pubblici e da altri soggetti. Considerata l'articolata rete dei soggetti coinvolti in questa attività, la relazione di partenariato con il FEAD, il coinvolgimento dei servizi socio-assistenziali nella valutazione dei bisogni dei singoli nuclei familiari si ritiene opportuno, in attuazione del principio di sussidiarietà, garantire un adeguato sostegno agli ETS impegnati in queste importanti attività attraverso la costituzione di un coordinamento tra il Comune di Rovereto, la Comunità della Vallagarina e gli ETS quale luogo di confronto, analisi e condivisione

Processi anticorruzione correlati:

- Annualità del progetto -

Anno	Risultato da consegnare	Data consegna
2025	Formalizzazione e costituzione del Coordinamento solidarietà alimentare, raccolta dati statistici in collaborazione con il locale CEdas ed elaborazione di un report annuale sull'andamento della distribuzione dei generi alimentari e valutazione ed individuazione di possibili nuove soluzioni logistiche.	31/12/ 2025

- Azioni del progetto -

Descrizione azione	Termine
1 - Elaborazione del report annuale sull'andamento della distribuzione dei generi alimentari ed eventuale definizione di interventi migliorativi [16POS - Servizio Politiche sociali]	31/12/2025
2 - Valutazione dell'efficacia delle agevolazioni tariffarie previste dal "Regolamento per l'applicazione della tariffa rifiuti corrispettiva" a favore delle utenze non domestiche che donano prodotti alimentari ai fini di solidarietà sociale. [16POS - Servizio Politiche sociali]	31/12/2025
3 - Definizione di una procedura automatizzata per inviare agli utenti beneficiari degli interventi un messaggio di cortesia per ricordare la data di scadenza dell'autorizzazione al ritiro dei generi alimentari. [16POS - Servizio Politiche sociali]	30/09/2025
4 - Predisposizione e sottoscrizione dell'atto di costituzione del Coordinamento solidarietà alimentare. [16POS - Servizio Politiche sociali]	31/12/2025

Progetto: 2025/730- Progetto cittadinanza attiva "Democrazia e diritto di voto"

Il progetto consiste in n.5 interventi presso il Liceo Rosmini di Rovereto, per le classi quinte, finalizzati a sensibilizzare le studentesse e gli studenti in merito al diritto di voto e relativi presupposti (cittadinanza, iscrizione anagrafica, liste elettorali, eventi elettorali e referendari, ius scholae come proposta di legge).

Processi anticorruzione correlati:

- Annualità del progetto -




Anno	Risultato da consegnare	Data consegna
2025	Formazione in materia educazione civica nelle classi quinte del Liceo "A. Rosmini".	30/06/ 2025

- Azioni del progetto -

Descrizione azione	Termine
10 - Effettuazione n. 5 interventi presso il Liceo Rosmini, per un totale di n. 11 classi coinvolte e circa 150 studentesse/studenti [21SEG - Segreteria Generale]	30/06/2025

Obiettivo strategico OS 2.2

PREVENZIONE, PROTEZIONE E SICUREZZA A FAVORE DELLA SOCIETÀ

 	<p>E' importante la percezione della sicurezza dei cittadini, sentirsi protetti, integrati nel tessuto sociale. Ne deriva la necessità di un'interazione coordinata di soggetti diversi a favore della sicurezza, della tutela della comunità e della pacifica convivenza. Sono necessari il monitoraggio costante e un'azione regolatrice che coinvolga le istituzioni esistenti, i soggetti del territorio e la società civile nel suo insieme.</p>	
-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------

Obiettivo operativo/Progetti

OO 2025_10 (2025-2027) Realizzazione di progetti e interventi volti alla prevenzione, a favore di una comunità sicura, all'integrazione sociale e alla convivenza	Pag. 56
Progetto: 2025/309 - Gestione associata del Servizio Polizia locale - adeguamenti operativi	Pag. 56
Progetto: 2025/408 - Rovereto Città sicura	Pag. 59
Progetto: 2025/514 - Polo della protezione civile a Rovereto	Pag. 64
Progetto: 2025/737 - Aggiornamento del Regolamento di Polizia Urbana	Pag. 65

Obiettivo operativo di DUP:

OO_2025_10 - Realizzazione di progetti e interventi volti alla prevenzione, a favore di una comunità sicura, all'integrazione sociale e alla convivenza

Progetto: 2025/309- Gestione associata del Servizio Polizia locale- adeguamenti operativi

Il Distretto n. 6 di Polizia Locale (così come individuato dalla Deliberazione di G.P. n. 2554 del 18 ottobre 2002) trova attualmente nel Comune di Rovereto il naturale Ente capofila per le gestioni associate di Polizia Locale, in ragione del numero di abitanti, delle strutture presenti, delle competenze gestite e di molti altri

aspetti. Nell'anno 2024 verranno ulteriormente implementate le modalità operative per continuare nel concreto avvio alle convenzioni stipulate dal 2019 dal Comune di Rovereto con i Comuni di Besenello, Calliano, Folgaria, Isera, Lavarone, Luserna, Nomi, Nogaredo, Pomarolo, Ronzo Chienis, Terragnolo, Trambileno, Vallarsa, Villa Lagarina e Volano. Numerosi sono i possibili vantaggi della gestione associata quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, la qualità di erogazione del servizio, la maggior integrazione/interazione con le Forze dell'Ordine presenti nel territorio, la fascia oraria di risposta al cittadino e di copertura del servizio (soprattutto per i Comuni più piccoli), la copertura del servizio anche in orari serali/notturni, la possibilità di garantire interventi con personale maggiormente specializzato nelle singole materie, la gestione "centralizzata" della risposta al cittadino in un'unica centrale operativa - "control room" organizzata con personale specializzato, la realizzazione di economie di scala nella gestione di procedure/procedimenti e nelle acquisizioni di beni e servizi ecc. Anche la progressiva gestione "centralizzata" della videosorveglianza nella Centrale Operativa potrà consentire un controllo integrato del territorio nell'ottica di concorrere nel miglioramento della sicurezza stradale, della sicurezza urbana e più in generale della sicurezza pubblica dell'intero territorio.

Altri Servizi coinvolti nel progetto: 16INF - Servizio Informatica, 16ORU - Servizio Organizzazione e risorse umane, 24PFE - Servizio Programmazione, finanze e progetti europei, 24TST - Servizio Tecnico e sviluppo del territorio, 24PFE - Servizio Programmazione, finanze e progetti europei

Processi anticorruzione correlati:

Processo 54: Pagamento fatture fornitori; Processo 03: Contratti pubblici - affidamento appalti sotto soglia comunitaria (art. 50 D.Lgs. 36/2023); Processo 54: Pagamento fatture fornitori; Processo 58: Automazione dei processi informatici. Ricognizione ed implementazione; Processo 59: Selezione/reclutamento del personale

- Annualità del progetto -

Anno	Risultato da consegnare	Data consegna
2025	Prosecuzione nello sviluppo, definizione ed attuazione delle modalità operative e delle altre azioni volte a consolidare le convenzioni già stipulate. Prosecuzione nella complessa gestione dei numerosi procedimenti sanzionatori derivanti dalle vare attività di accertamento svolte nei 15 Comuni in gestione associata con Rovereto, con affinamento delle procedure, gestione di eventuali contenziosi e di quant'altro necessari. Nel mese di dicembre 2024 l'impianto di videosorveglianza per sicurezza urbana del Comune di Villa Lagarina è stato collegato alla Centrale Operativa del Corpo Intercomunale di Polizia Locale "Rovereto e Valli del Leno" (è stato il primo Comune della gestione associata ad aver collegato il suo impianto di videosorveglianza, dopo l'espletamento degli interventi tecnici e tecnologici e degli adempimenti giuridici). Nel corso dell'anno 2025 è necessario proseguire nell'analisi dei sistemi e dispositivi di videosorveglianza presenti nel territorio dei Comuni convenzionati con supporto nella progettazione e nella calendarizzazione di azioni, con l'obiettivo finale a medio/lungo termine di rendere gli impianti di videosorveglianza già presenti in alcuni Comuni convenzionati e gli impianti di videosorveglianza che eventualmente verranno progettati e realizzati nel 2025 per i comuni attualmente privi di videosorveglianza progressivamente visibili direttamente dalla Centrale Operativa del Corpo Intercomunale di Polizia Locale "Rovereto e Valli del Leno". Centrale Operativa che potrà diventare il più importante centro di	31/12/ 2025

	<p>monitoraggio, coordinamento e controllo per manifestazioni, evenienze, sicurezza stradale, sicurezza del territorio, calamità/eventi, servizi e coordinamenti interforze, protezione civile ecc. presente a Rovereto a favore di tutti i cittadini dell'intera Vallagarina e Altipiani Cimbri. Sviluppo di cadenzati controlli congiunti con Dolomiti Ambiente in Alta Vallagarina e negli Altipiani Cimbri per contrastare l'errato conferimento e/o l'abbandono di rifiuti. Estensione della presenza dell'Ufficio mobile (che attualmente garantisce una presenza a rotazione nelle Circoscrizioni di Rovereto) anche ai Comuni in gestione associata, con cadenze da definire. Nell'ambito della progressiva digitalizzazione di processi e procedimenti in atto negli ultimi anni, sviluppo delle funzionalità dell'applicativo gestionale di centrale operativa, dei turni/servizi e dei controlli/interventi denominato Police Manager del loro concreto utilizzo da parte del personale, con ottimizzazione nella rendicontazione dei controlli e degli interventi, con ottimizzazione nella gestione del personale e dei servizi (con le relative richieste in progressiva digitalizzazione), con ottimizzazione di application programming interface, e con attivazione di una specifica sezione per la gestione del magazzino e delle dotazioni. Considerato che nel protocollo di finanza locale per il 2025 è previsto un aggiornamento per i criteri provinciali di riparto, monitoraggio sviluppi e concorso con l'Amministrazione ai processi di aggiornamento dei protocolli provinciali, chiaramente per quanto di competenza.</p>	
2026	<p>Prosecuzione nello sviluppo, definizione ed attuazione delle modalità operative e delle altre azioni volte a consolidare le convenzioni già stipulate. Prosecuzione nell'analisi dei sistemi e dispositivi di videosorveglianza presenti nel territorio dei Comuni convenzionati (che non li hanno ancora collegati alla Centrale Operativa, con supporto nella progettazione e nella calendarizzazione di azioni, con l'obiettivo finale a medio/lungo termine di rendere gli impianti di videosorveglianza già presenti in alcuni Comuni convenzionati e gli impianti di videosorveglianza che eventualmente verranno progettati e realizzati nel 2026 per i comuni attualmente privi di videosorveglianza, progressivamente visibili direttamente dalla Centrale Operativa del Corpo Intercomunale di Polizia Locale "Rovereto e Valli del Leno". Centrale Operativa che potrà diventare il più importante centro di monitoraggio, coordinamento e controllo per manifestazioni, evenienze, sicurezza stradale, sicurezza del territorio, calamità/eventi, servizi e coordinamenti interforze, protezione civile ecc. presente a Rovereto a favore di tutti i cittadini dell'intera Vallagarina e Altipiani Cimbri.</p>	da definire sui prossimi esercizi

- Azioni del progetto -

Descrizione azione	Termine
1 - Prosecuzione nello sviluppo, definizione ed attuazione delle modalità operative e delle altre azioni volte a consolidare le convenzioni già stipulate. [16VVU - Servizio Polizia locale]	31/12/2025
2 - Nel mese di dicembre 2024 l'impianto di videosorveglianza per sicurezza urbana del Comune di Villa Lagarina è stato collegato alla Centrale Operativa del Corpo Intercomunale di Polizia Locale "Rovereto e Valli del Leno" (è stato il primo Comune della gestione associata ad aver collegato il suo impianto di videosorveglianza, dopo	31/12/2025

l'espletamento degli interventi tecnici e tecnologici e degli adempimenti giuridici). Nel corso dell'anno 2025 è necessario proseguire nell'analisi dei sistemi e dispositivi di videosorveglianza presenti nel territorio dei Comuni convenzionati con supporto nella progettazione e nella calendarizzazione di azioni, con l'obiettivo finale a medio/lungo termine di renderli progressivamente visibili direttamente dalla Centrale Operativa del Corpo Intercomunale di Polizia Locale "Rovereto e Valli del Leno". [16VVU - Servizio Polizia locale]	
3 - Sviluppo di cadenzati controlli congiunti con Dolomiti Ambiente in Alta Vallagarina e negli Altipiani Cimbri per contrastare l'errato conferimento e/o l'abbandono di rifiuti. [16VVU - Servizio Polizia locale]	31/12/2025
4 - Estensione della presenza dell'Ufficio mobile (che attualmente garantisce una presenza a rotazione nelle Circoscrizioni di Rovereto) anche ai Comuni in gestione associata, con scadenze da definire. [16VVU - Servizio Polizia locale]	31/12/2025
5 - Nell'ambito della progressiva digitalizzazione di processi e procedimenti in atto negli ultimi anni, sviluppo delle funzionalità dell'applicativo gestionale di centrale operativa, dei turni/servizi e dei controlli/interventi denominato Police Manager del loro concreto utilizzo da parte del personale, con ottimizzazione nella rendicontazione dei controlli e degli interventi, con ottimizzazione nella gestione del personale e dei servizi (con le relative richieste in progressiva digitalizzazione), con ottimizzazione di application programming interface, e con attivazione di una specifica sezione per la gestione del magazzino e delle dotazioni (da sviluppare puntualmente e poi da alimentare con il data entry di tutte le dotazioni in uso al comando nell'ambito della digitalizzazione e del miglioramento nell'efficacia della gestione di vestiario e dotazioni). Per quanto riguarda la gestione del personale, attivazione di modalità ed automatismi per rendicontare al meglio le prestazioni svolte con il FOREG obiettivi specifici che nel 2025 l'Ente intende riattivare dopo alcuni anni in cui gli obiettivi specifici non erano stati assegnati. [16VVU - Servizio Polizia locale]	31/12/2025
6 - Fattivo supporto nei vari processi di digitalizzazione del Comando. Per l'applicativo Police Manager interlocuzione con il fornitore e sviluppo di Application Programming Interface ad esempio da e per il gestionale delle timbrature J dipendente e verso altri applicativi sia dell'Ente che di altri Enti/Soggetti/Autorità. [16INF - Servizio Informatica]	31/12/2025
7 - partecipazione e gestione per gli aspetti patrimoniali e finanziari con particolare riferimento a: 1. assegnazione di adeguate risorse per completare gli interventi iniziati nell'anno 2024, per l'acquisto di vestiario e dotazioni e per l'acquisto di veicoli; 2. massimo supporto ed attenzione con la Provincia, il Consorzio dei Comuni ecc. considerato che nel protocollo di finanza locale è prevista la revisione dei criteri di riparto del progetto sicurezza, criteri che si auspica possano essere migliorativi degli sforzi svolti dagli Enti capofila per garantire efficaci ed efficienti gestioni associate di Polizia Locale 3. gestione dei proventi derivanti da sanzioni applicate per violazioni a Codice della Strada [24PFE - Servizio Programmazione, finanze e progetti europei]	31/12/2025
8 - supporto al Corpo Intercomunale di Polizia Locale nel garantire, mediante assunzioni nei vari profili, un adeguato organico ad una struttura che presta il suo servizio per 16 Comuni in un territorio di oltre 440 chilometri quadrati e per una popolazione equivalente di 71.057,03 abitanti [16ORU - Servizio Organizzazione e risorse umane]	31/12/2025

Progetto: 2025/408- Rovereto Città sicura

Svolgimento di controlli per affrontare le problematiche connesse direttamente o indirettamente alla sicurezza della circolazione stradale ed alla sicurezza urbana. Contatti tra la Polizia Locale e le Forze di Polizia a competenza generale operanti nel territorio, per definire eventuali interventi coordinati, congiunti o disgiunti di controllo, nel rispetto delle direttive eventualmente impartite dalle Autorità Provinciali o Nazionali. Collaborazione tra i Servizi comunali coinvolti nel presente obiettivo, nell'ambito della sicurezza della circolazione stradale e della sicurezza urbana. Prosecuzione nell'analisi dell'attuale sistema di videosorveglianza, con progettazione/realizzazione degli sviluppi per il territorio del Comune di Rovereto.

Prosecuzione nella progettazione, nello sviluppo e nella realizzazione di interventi di potenziamento della Centrale Operativa - "Control Room" del Corpo Intercomunale di Polizia Locale "Rovereto e Valli del Leno" nell'ottica di dare un servizio a tutti i cittadini del territorio della Vallagarina e degli Altipiani Cimbri nell'ambito della sicurezza della circolazione stradale, della sicurezza urbana (e più in generale della sicurezza pubblica) ma anche dell'ambito della protezione civile del territorio, della gestione di eventi/calamità/altre evenienze, per la gestione di servizi e coordinamenti interforze e per ogni altro aspetto in cui una moderna Centrale Operativa - "Control Room" può essere determinante nel garantire il miglior servizio possibile ai cittadini dell'intero territorio.

Altri Servizi coinvolti nel progetto: 21SEG - Segreteria Generale, 24PFE - Servizio Programmazione, finanze e progetti europei, 24TST - Servizio Tecnico e sviluppo del territorio, 16INF - Servizio Informatica, 16POS - Servizio Politiche sociali, 24PFE - Servizio Programmazione, finanze e progetti europei, 24TST - Servizio Tecnico e sviluppo del territorio

Processi anticorruzione correlati: //

- Annualità del progetto -

Anno	Risultato da consegnare	Data consegna
2025	Prosecuzione nel supporto per le azioni di manutenzione hardware e software del sistema di videosorveglianza del Comune di Rovereto per la parte di "sicurezza urbana" collegata alla centrale operativa del Corpo Intercomunale. Calendarizzazione degli interventi sia sul territorio (mediante installazione di ulteriori punti videosorvegliati) sia di collegamenti (ad esempio mediante lo sviluppo/ampliamento della fibra comunale passata ove possibile nei cavidotti esistenti, fibra che oltre a garantire la miglior prestazione della videosorveglianza, consente di collegare lungo il percorso centraline ed altri apparati nell'ottica di una smart city) sia hardware e software programmati per l'anno 2025, interventi che risultano conclusivi rispetto alla progettualità iniziata con la nota del Sindaco al Commissario del Governo di data 7 dicembre 2021 (progettualità approvata dal Comitato Provinciale di Coordinamento delle Forze di Polizia e successivamente approvato dal Ministero dell'Interno, che ha concesso anche un contributo). Sviluppo di nuove funzionalità della nuova Centrale Operativa che è stata inaugurata il 4 ottobre 2024 quali ad esempio attivazione allert a supporto degli operatori di Centrale Operativa per un più efficace monitoraggio del territorio e conseguente ulteriore razionalizzazione dei controlli esterni, la progettazione della consegna via cloud su spazio certificato ACN dei filmati di videosorveglianza richiesti dalle Forze di Polizia nell'ambito di indagini (che risulta il primo esempio in Regione di questa funzionalità), lo sviluppo dei sistemi di sicurezza informatica con implementazione di nuove piattaforme ecc. Viene inoltre attivata la progettazione e realizzazione di collegamenti di videosorveglianze esistenti in parchi pubblici (grazie anche al passaggio della nuova fibra) e valutazioni circa l'illuminazione in accordo con il Servizio Tecnico. Quanto sopra anche a completamento degli interventi nella Centrale Operativa del Corpo Intercomunale di Polizia Locale "Rovereto e valli del Leno" sia per la parte strutturale (mediante completamento dei lavori di realizzazione del nuovo piano e quanto ad esso relativo e/o collegato) sia per la parte hardware, software e gestionale. Centrale Operativa che ad ottobre 2024 è	31/12/ 2025

	<p>stata inaugurata nella sua nuova ubicazione con le relative nuove tecnologie e che nell'anno 2025 sarà interessata da ulteriori evoluzioni e che potrà diventare il più importante centro di monitoraggio, coordinamento e controllo per manifestazioni/eventi, evenienze, sicurezza stradale, sicurezza del territorio, calamità, servizi e coordinamenti interforze, protezione civile ecc. presente a Rovereto a favore di tutti i cittadini dell'intera Vallagarina e Altipiani Cimbri (e degli altri Enti che ne richiederanno il servizio o ne avranno la necessità). Aggiornamento e sviluppo del protocollo d'Intesa denominato "Rovereto Circoscrizioni sicura - controllo di vicinato" dando esecuzione alle indicazioni del Commissario del Governo per la Provincia Autonoma di Trento, accogliendo anche eventuali nuovi gruppi che intendono attivarsi sul territorio, fornendo loro anche l'assistenza preliminare. Prosecuzione nello svolgimento di controlli per affrontare le problematiche connesse direttamente o indirettamente alla sicurezza della circolazione stradale ed alla sicurezza urbana. Prosecuzione nei contatti tra la Polizia Locale e le Forze di Polizia a competenza Generale operanti nel territorio, per definire eventuali interventi coordinati, congiunti o disgiunti di controllo, nel rispetto delle direttive eventualmente impartite dalle Autorità Provinciali. Collaborazione tra i Servizi comunali coinvolti nell'ambito di azioni riferite alla sicurezza urbana, al contrasto del degrado sia di strutture che sociale.</p>	
2026	<p>Ulteriore prosecuzione nel supporto per le azioni di manutenzione hardware e software del sistema di videosorveglianza del Comune di Rovereto per la parte di "sicurezza urbana" collegata alla centrale operativa del Corpo Intercomunale. Progettazione di ulteriori sviluppi del sistema e dei dispositivi del Comune di Rovereto per la parte di "sicurezza urbana", con realizzazione dei residui interventi programmati per l'anno 2026. Prosecuzione nello sviluppo della nuova Centrale Operativa del Corpo Intercomunale di Polizia Locale "Rovereto e valli del Leno" da poco ultimata per la parte hardware, per la parte software e per la parte gestionale. Centrale Operativa che potrà diventare il più importante centro di monitoraggio, coordinamento e controllo per manifestazioni/eventi, evenienze, sicurezza stradale, sicurezza del territorio, calamità, servizi e coordinamenti interforze, protezione civile ecc. presente a Rovereto a favore di tutti i cittadini dell'intera Vallagarina e Altipiani Cimbri (e degli altri Enti che ne richiederanno il servizio o ne avranno la necessità). Prosecuzione nello svolgimento di controlli per affrontare le problematiche connesse direttamente o indirettamente alla sicurezza della circolazione stradale ed alla sicurezza urbana. Prosecuzione nello sviluppo del protocollo d'Intesa denominato "Rovereto Circoscrizioni sicura - controllo di vicinato" dando esecuzione alle indicazioni del Commissario del Governo per la Provincia Autonoma di Trento, accogliendo anche eventuali nuovi gruppi che intendono attivarsi sul territorio, fornendo loro anche la formazione preliminare. Prosecuzione nei contatti tra la Polizia Locale e le Forze di Polizia operanti nel territorio, per definire eventuali interventi coordinati, congiunti o disgiunti di controllo, nel rispetto delle direttive eventualmente impartite dalle Autorità Provinciali. Collaborazione tra i Servizi comunali coinvolti nell'ambito di azioni riferite alla sicurezza urbana. Progettazione dell'integrazione del sistema di videosorveglianza tra la centrale</p>	da definire sui prossimi esercizi

	operativa della Polizia Locale e le centrali operative delle Forze dell'Ordine presenti sul territorio. Il sistema integrato dovrebbe tendere, come obiettivo pluriennale, all'effettivo collegamento delle varie centrali operative, sulla base degli accordi siglati dai Soggetti competenti, nel rispetto delle direttive e delle indicazioni delle Autorità Provinciali e Nazionali.	
--	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

- Azioni del progetto -

Descrizione azione	Termine
1 - Per l'anno 2025 prosecuzione nel supporto per le azioni di manutenzione hardware e software del sistema di videosorveglianza del Comune di Rovereto per la parte di "sicurezza urbana" collegata alla centrale operativa del Corpo Intercomunale. Calendarizzazione degli interventi sia sul territorio (mediante installazione di ulteriori punti videosorvegliati) sia di collegamenti (ad esempio mediante lo sviluppo/ampliamento della fibra comunale) sia hardware e software programmati per l'anno 2025, interventi che risultano conclusivi rispetto alla progettualità iniziata con la nota del Sindaco al Commissario del Governo di data 7 dicembre 2021 (progettualità approvata dal Comitato Provinciale di Coordinamento delle Forze di Polizia e successivamente approvato dal Ministero dell'Interno, che ha concesso anche un contributo). Sviluppo di nuove funzionalità della nuova Centrale Operativa che è stata inaugurata il 4 ottobre 2024 quali ad esempio attivazione alert a supporto degli operatori di Centrale Operativa per un più efficace monitoraggio del territorio e conseguente razionalizzazione dei servizi esterni, la progettazione dell'evasione via cloud su spazio certificato ACN dei filmati di videosorveglianza richiesti dalle Forze di Polizia nell'ambito di indagini, lo sviluppo dei sistemi di sicurezza informatica con implementazione di nuove piattaforme ecc. Per questa azione risulta necessaria la massima collaborazione di S.M.R., in relazione alla competenze alla stessa assegnate e del Servizio Informatico Comunale. [16VVU - Servizio Polizia locale]	31/12/2025
2 - Aggiornamento e sviluppo del protocollo d'Intesa sul controllo di vicinato ed in particolare: 1 eseguendo le indicazioni del Commissario del Governo per la Provincia Autonoma di Trento; 2. accogliendo anche eventuali nuovi gruppi che intendono attivarsi sul territorio; 3. fornendo agli eventuali nuovi gruppi la formazione preliminare. 4. adeguando il gruppo whatsapp dei Coordinatori e Forze di Polizia agli aggiornamenti intercorsi nell'anno [16VVU - Servizio Polizia locale]	31/12/2025
3 - Per l'anno 2025, prosecuzione nello svolgimento di controlli per affrontare le problematiche connesse direttamente o indirettamente alla sicurezza della circolazione stradale ed alla sicurezza urbana. Contatti con le Forze di Polizia operanti nel territorio per definire eventuali interventi coordinati, congiunti o disgiunti di controllo, nel rispetto delle direttive eventualmente impartite dalle Autorità Provinciali. [16VVU - Servizio Polizia locale]	31/12/2025
4 - Per l'anno 2025 preparazione di una bozza di documento da condividere con i vari Servizi comunali e con i vari Soggetti (ed Autorità) competenti da proporre successivamente al Commissario del Governo per la Provincia Autonoma di Trento, per la valutazione di un nuovo patto per la sicurezza o altro atto/accordo (partendo dal patto già stipulato in data 27 giugno 2018) che disciplini le modalità di condivisione-gestione-visione dei dati da parte delle Forze di Polizia a competenza generale in collegamento alla Polizia Locale e di gestione ed esecuzione degli interventi conseguenti sul territorio. Prosecuzione nella prima parte di progettazione dell'integrazione del sistema di videosorveglianza tra la centrale operativa della Polizia Locale e le centrali operative delle Forze di Polizia presenti nella Città di Rovereto e competenti sulla totalità o sulla quasi totalità del territorio previsto nel Distretto n. 6 di Polizia Locale (così come individuato dalla Deliberazione di Giunta Provinciale n. 2554 del 18 ottobre 2002). [16VVU - Servizio Polizia locale]	31/12/2025
5 - Per l'anno 2025 supporto relativamente all'ambito tecnico-informatico per la gestione	31/12/2025

del contratto di affidamento ad SMR della videosorveglianza (per la parte di "sicurezza urbana" collegata alla centrale operativa del Corpo Intercomunale ed inclusa quest'ultima) ed alla progettazione della Centrale Operativa, con particolare riferimento a tutti gli aspetti tecnici e tecnologici che coinvolgono sia SMR che il Servizio Informatica Comunale con particolare riferimento alla Centrale Operativa. [16INF - Servizio Informatica]	
6 - Per l'anno 2025 collaborazione con il Servizio Polizia Locale, con con gli altri Servizi comunali coinvolti nel presente obiettivo e con SMR per quanto di competenza del servizio sia in relazione agli aspetti di carattere economico sia in relazione alla gestione degli immobili comunali e relative dotazioni. In particolare collaborazione nello sviluppo del progetto di videosorveglianza e nel completamento della Centrale Operativa da tutti i punti di vista [24PFE - Servizio Programmazione, finanze e progetti europei]	31/12/2025
7 - Per l'anno 2025 collaborazione con il Servizio Polizia Locale e con gli altri Servizi coinvolti nel presente obiettivo al fine di dare concreta attuazione alle richieste di intervento su parchi, aree a verde, viabilità, Esercizi Commerciali, ambiente, edilizia e quant'altro di competenza, concorrendo così nell'ambito della sicurezza urbana. In particolare progettazione congiunta di una progressiva valutazione sull'illuminazione dei parchi pubblici, partendo da quei parchi coperti anche da videosorveglianza, al fine di migliorarne la fruibilità. Completamento dei lavori nella sede di via Parteli sia per quanto riguarda la Centrale Operativa, sia per quanto riguarda l'intera struttura (es. aggiornamento generatore di corrente, sistemazione ultimi aspetti degli impianti ecc.) [24TST - Servizio Tecnico e sviluppo del territorio]	31/12/2025
8 - per l'anno 2025 collaborazione con il Servizio Polizia Locale e con gli altri Servizi comunali coinvolti per tutti gli interventi e le azioni volte a prevenire e/o a sostenere situazioni di disagio o altre problematiche legate alle persone nell'ambito della sicurezza urbana. In particolare risultano necessari interventi anche sul territorio volti a supportare i Soggetti in situazione di disagio (che comprende vari aspetti), i senza fissa dimora, fornendo loro tutto l'aiuto possibile al fine di evitare per quanto possibile che il disagio si trasformi in condotte non corrette o, peggio, penalmente rilevanti [16POS - Servizio Politiche sociali]	31/12/2025
9 - Per l'anno 2025 supporto alla Polizia Locale per tutti gli aspetti di questo importantissimo obiettivo riferito alla sicurezza urbana. Supporto alla Polizia Locale in tutti gli aspetti giuridici riferiti alla videosorveglianza ed alla gestione dei dati. Coordinamento delle attività che coinvolgono più servizi organizzando anche momenti di condivisione per gli argomenti, i casi specifici o i Soggetti che necessitano di una valutazioni di più aspetti [21SEG - Segreteria Generale]	31/12/2025
10 - Per l'anno 2026, ulteriore prosecuzione nel supporto per le azioni di manutenzione hardware e software del sistema di videosorveglianza del Comune di Rovereto per la parte di "sicurezza urbana" collegata alla centrale operativa del Corpo Intercomunale. Progettazione di eventuali ulteriori sviluppi del sistema e dei dispositivi del Comune di Rovereto per la parte di "sicurezza urbana", con realizzazione dei residui interventi programmati per l'anno 2026. Prosecuzione nello sviluppo della nuova Centrale Operativa del Corpo Intercomunale di Polizia Locale "Rovereto e valli del Leno" appena realizzata per la parte hardware, per la parte software e per la parte gestionale. Centrale Operativa che potrà diventare il più importante centro di monitoraggio, coordinamento e controllo per manifestazioni/eventi, evenienze, sicurezza stradale, sicurezza del territorio, calamità, servizi e coordinamenti interforze, protezione civile ecc. presente a Rovereto a favore di tutti i cittadini dell'intera Vallagarina e Altipiani Cimbri (e degli altri Enti che ne richiederanno il servizio o ne avranno la necessità). [16VVU - Servizio Polizia locale]	da definire sui prossimi esercizi
11 - Per l'anno 2026, prosecuzione nello svolgimento di controlli per affrontare le problematiche connesse direttamente o indirettamente alla sicurezza della circolazione stradale ed alla sicurezza urbana. Contatti con le Forze di Polizia operanti nel territorio per definire eventuali interventi coordinati, congiunti o disgiunti di controllo, nel rispetto delle direttive eventualmente impartite dalle Autorità Provinciali. [16VVU - Servizio Polizia locale]	da definire sui prossimi esercizi

12 - Per l'anno 2026 possibile stipula del nuovo patto per la sicurezza o altro atto/accordo (partendo dal patto già stipulato in data 27 giugno 2018) con il Commissario del Governo per la Provincia Autonoma di Trento, che disciplini le modalità di condivisione-gestione-visione dei dati da parte delle Forze di Polizia a competenza generale in collegamento alla Polizia Locale e di gestione ed esecuzione degli interventi conseguenti sul territorio. Ultimazione nella progettazione dell'integrazione del sistema di videosorveglianza tra la centrale operativa della Polizia Locale e le centrali operative delle Forze di Polizia presenti nella Città di Rovereto e competenti sulla totalità o sulla quasi totalità del territorio previsto nel Distretto n. 6 di Polizia Locale (così come individuato dalla Deliberazione di Giunta Provinciale n. 2554 del 18 ottobre 2002) ed avvio lavori di realizzazione. [16VVU - Servizio Polizia locale]	da definire sui prossimi esercizi
13 - Per l'anno 2026, supporto al Comando di Polizia Locale, al Servizio Informatica, al Servizio Tecnico e Sviluppo Strategico nelle progettazioni e nelle azioni riferite alla videosorveglianza. Coordinamento dei rapporti tra Comune di Rovereto ed S.M.R. per il miglior sviluppo possibile del sistema di videosorveglianza per "sicurezza urbana" collegato alla Centrale Operativa del Corpo Intercomunale di Polizia Locale "Rovereto e Valli del Leno" [24PFE - Servizio Programmazione, finanze e progetti europei]	da definire sui prossimi esercizi
14 - Per l'anno 2026 supporto relativamente all'ambito tecnico-informatico per la gestione del contratto di affidamento ad SMR della videosorveglianza (per la parte di "sicurezza urbana" collegata alla centrale operativa del Corpo Intercomunale ed inclusa quest'ultima) ed alla progettazione della Centrale Operativa [16INF - Servizio Informatica]	da definire sui prossimi esercizi
15 - Per l'anno 2026 collaborazione con il Servizio Polizia Locale e con gli altri Servizi coinvolti nel progetto al fine di dare concreta attuazione alle richieste di intervento. Per la parte sicurezza urbana, collaborazione anche, ad esempio, nell'ambito della rigenerazione degli edifici degradati o abbandonati. Supporto al Comando nella realizzazione degli eventuali residui interventi di sistemazione del terzo piano fuori terra e di realizzazione della nuova Centrale Operativa-control room [24TST - Servizio Tecnico e sviluppo del territorio]	da definire sui prossimi esercizi
16 - per l'anno 2026 collaborazione con il Servizio Polizia Locale e con gli altri Servizi comunali coinvolti per tutti gli interventi e le azioni volte a prevenire e/o a sostenere situazioni di disagio o altre problematiche legate alle persone nell'ambito della sicurezza urbana [16POS - Servizio Politiche sociali]	da definire sui prossimi esercizi
17 - Per l'anno 2026 collaborazione con il Servizio Polizia Locale, con con gli altri Servizi comunali coinvolti nel presente obiettivo e con SMR per quanto di competenza del servizio sia in relazione agli aspetti di carattere economico sia in relazione alla gestione degli immobili comunali e relative dotazioni. In particolare collaborazione nello sviluppo del progetto di videosorveglianza, collaborazione per gli eventuali residui interventi di sistemazione del terzo piano fuori terra e per i lavori di sviluppo della nuova centrale operativa-control room [24PFE - Servizio Programmazione, finanze e progetti europei]	da definire sui prossimi esercizi

Progetto: 2025/514- Polo della protezione civile a Rovereto

E' stata delineata quale priorità la realizzazione del nuovo Polo della Protezione Civile. Da un punto di vista tecnico la Provincia condivide la soluzione individuata dal Comune di Rovereto della ristrutturazione dell'attuale caserma in via Abetone. Tale soluzione risponde alle esigenze della zona, integrando la caserma dei Vigili del Fuoco anche con degli spazi da mettere a disposizione delle altre associazioni di volontariato di protezione civile convenzionate.

Processi anticorruzione correlati:

Processo 06: Contratti pubblici - progettazione e direzione lavori e coordinamento sicurezza-incarichi professionali

- Annualità del progetto -

Anno	Risultato da consegnare	Data consegna
------	-------------------------	---------------

2025	Rispetto del cronoprogramma	31/12/ 2025

- Azioni del progetto -

Descrizione azione	Termine
1 - Stesura del progetto esecutivo della Unità Minima 1, ottenimento delle autorizzazioni, verifica e validazione [24TST - Servizio Tecnico e sviluppo del territorio]	31/03/2025
2 - Approvazione del progetto esecutivo della Unità Minima 1, appalto e aggiudicazione dei lavori [24TST - Servizio Tecnico e sviluppo del territorio]	30/06/2025
3 - Inizio lavori e cantierizzazione Unità Minima 1 [24TST - Servizio Tecnico e sviluppo del territorio]	31/12/2025
4 - Interlocuzioni con la Provincia autonoma di Trento per definire le modalità di finanziamento della Unità Minima 2 [24TST - Servizio Tecnico e sviluppo del territorio]	31/12/2025
5 - Aggiornamento documento afferente le alternative progettuali per la definizione della spesa relativa alla Unità Minima 2 [24TST - Servizio Tecnico e sviluppo del territorio]	31/12/2025
6 - Completamento opere di recupero funzionale e strutturale della porzione dell'ala nord della Caserma dei Vigili del Fuoco di Rovereto. [24TST - Servizio Tecnico e sviluppo del territorio]	30/06/2025

Progetto: 2025/737- Aggiornamento del Regolamento di Polizia Urbana

Il vigente Regolamento di Polizia Urbana è stato approvato dal Commissario Prefettizio con i poteri del Consiglio Comunale con Ordinanza del 24 gennaio 2025 e necessita di essere aggiornato alle attuali necessità. Il Segretario Generale ha pertanto ricevuto dalla Sindaca l'incarico di individuare un gruppo di lavoro con personale di vari Servizi Comunali che inizi i lavori di aggiornamento partendo come ipotesi dal vigente Regolamento del Comune di Trento, tenuto conto dei lavori e dei percorsi già svolti da precedenti Amministrazioni e confrontando anche altri Regolamenti indicativamente nell'ambito del Triveneto.

Altri Servizi coinvolti nel progetto: 24TST - Servizio Tecnico e sviluppo del territorio, 24SAA - Servizio Amministrativo e ambiente, 24PFE - Servizio Programmazione, finanze e progetti europei, 24OSV - Servizio Opere pubbliche, strade e verde, 21SEG - Segreteria Generale

Processi anticorruzione correlati: //

- Annualità del progetto -

Anno	Risultato da consegnare	Data consegna
2025	Individuazione di un gruppo di lavoro per l'aggiornamento del Regolamento di Polizia Urbana da parte del Segretario Generale. Avvio del gruppo di lavoro coordinato operativamente dal Dirigente Comandante della Polizia Locale. Presentazione entro l'anno alla competente Commissione Consigliare di una prima ipotesi di nuovo Regolamento di Polizia Urbana per iniziare i lavori di commissione. Il Servizio di riferimento è stato individuato nella Polizia Locale stante i vari argomenti che comportano poi i controlli con l'applicazione delle varie sanzioni da parte della Polizia Locale. Le attività del gruppo di lavoro vengono pertanto operativamente coordinate dal Dirigente/Comandante della Polizia Locale che si mantiene in stretto collegamento con il Segretario Generale e con gli altri Dirigenti. Sarà necessariamente composto anche da	31/12/ 2025

	personale della segreteria generale (funzionario esperto, Avvocatura e Anagrafe), dei Servizi Tecnici (edilizia privata, ambiente, commercio, amministrativo/giuridico) del del Servizio Programmazione, finanze e progetti europei (per la redazione materiale delle varie bozze di Regolamento) e di personale degli altri servizi comunali per ogni aspetto di loro competenza. Il Segretario Generale potrà incaricare anche personale esperto da integrare nel gruppo di lavoro, secondo le necessità o le opportunità che emergeranno.	
2026	Prosecuzione dei lavori della competente Commissione Consigliare supportati dal gruppo di lavoro, dal Segretario Generale e dagli altri Dirigenti coinvolti al fine di approvare entro l'anno il nuovo Regolamento di Polizia Urbana	da definire sui prossimi esercizi

- Azioni del progetto -

Descrizione azione	Termine
1 - Individuazione del gruppo di lavoro per l'aggiornamento del Regolamento di Polizia Urbana da parte del Segretario Generale. Messa a disposizione del gruppo di lavoro di un funzionario esperto, dell'Avvocatura comunale e di un funzionario dell'Ufficio Anagrafe, con partecipazione del Segretario Generale per gli argomenti tecnicamente più complessi [21SEG - Segreteria Generale]	30/06/2025
2 - Individuazione di eventuali esperti da integrare nel gruppo di lavoro per l'aggiornamento del Regolamento di Polizia Urbana da parte del Segretario Generale. [21SEG - Segreteria Generale]	31/12/2025
3 - Attivazione del gruppo di lavoro ed avvio dei lavori mediante lettura del Regolamento di Trento, lettura dei lavori già svolti dal Comune di Rovereto, lettura di altri Regolamenti nell'ambito del triveneto ed avvio stesura nuova bozza di Regolamento. Le attività del gruppo di lavoro vengono operativamente coordinate dal Dirigente/Comandante della Polizia Locale che si mantiene in stretto collegamento con il Segretario Generale e con gli altri Dirigenti [16VVU - Servizio Polizia locale]	31/12/2025
4 - Messa a disposizione del gruppo di lavoro di personale esperto dell'ufficio edilizia privata, dell'ufficio giuridico, dell'ufficio commercio e, in collaborazione con il Servizio verde ed ambiente, di personale esperto dell'ufficio ambiente. Collaborazione per ogni ulteriore richiesta nell'ambito dei lavori di stesura del nuovo Regolamento [24TST - Servizio Tecnico e sviluppo del territorio]	31/12/2025
5 - Messa a disposizione del gruppo di lavoro di personale esperto del Servizio Programmazione, finanze e progetti europei per la redazione materiale delle varie bozze di Regolamento con forma grafica adeguata anche ad una lettura di varie soluzioni da presentare in decisione all'Amministrazione ed alla Commissione Consigliare competenze. Collaborazione con proprio personale per ogni altro aspetto necessiti [24PFE - Servizio Programmazione, finanze e progetti europei]	31/12/2025
6 - Messa a disposizione del gruppo di lavoro di personale esperto dell'ufficio ambiente. Collaborazione con proprio personale per ogni altro aspetto necessiti [24SAA - Servizio Amministrativo e ambiente]	31/12/2025
7 - Messa a disposizione del gruppo di lavoro di personale esperto. Collaborazione con proprio personale per ogni altro aspetto necessiti [24OSV - Servizio Opere pubbliche, strade e verde]	31/12/2025

Macro area 3

SVILUPPO, RICERCA E INNOVAZIONE, CRESCITA

Questa terza macro area mira a promuovere l'occupazione e l'impresa, l'integrazione lavorativa, le eccellenze locali in ambito di innovazione, valorizzando la ricerca quale volano dello sviluppo economico e della comunità. Anche il tessuto produttivo e industriale, la valorizzazione del territorio e la collaborazione con i numerosi soggetti coinvolti sono utili strumenti nel processo di crescita e di trasformazione della società.

Indirizzo di governo 4

LAVORO E IMPRESA

Porre al centro la valorizzazione di tutte le professionalità e l'implementazione di politiche promotrici di un ambiente lavorativo equo, sicuro e inclusivo.

Obiettivo strategico OS 3.1

STRATEGIE PER IL LAVORO, LA RICERCA E L'INNOVAZIONE, LA CRESCITA SOSTENIBILE DELLA COMUNITÀ ANCHE GRAZIE AL CONFRONTO E ALLA COLLABORAZIONE CON TUTTI I PORTATORI DI INTERESSE – MARKETING URBANO E TERRITORIALE



Lo sviluppo integrato del territorio richiede un costante raccordo tra istituzioni e operatori sociali ed economici per porre in essere azioni sinergiche a favore dell'occupabilità e dell'inclusione lavorativa con ricadute a vantaggio della crescita sostenibile e del benessere dell'intera comunità. La ricerca, le spinte innovative e tecnologiche, i poli di eccellenza che si vengono a formare e consolidare nel contesto cittadino rappresentano l'elemento centrale a completamento di tale processo.



Obiettivo operativo/Progetti

OO 2025 11 - Progetti, anche in partnership con la P.A.T., Trentino Sviluppo e altri soggetti a favore dell'occupabilità e dell'inclusione lavorativa	Pag. 68
Progetto: 2025/679 - Elaborazione di un compendio di sintesi quanti-qualitativo sullo stato dell'arte dell'università a Rovereto e i suoi sviluppi futuri.	Pag. 68
Progetto: 2025/700 - Potenziamento degli interventi di sostegno all'occupazione	Pag. 68
OO 2025 12 (2025-2027) Definizione di strategie e progettualità per lo sviluppo di una città attrattiva e smart, con il coinvolgimento di categorie economiche, imprese, istituti culturali, scolastici, università e centri di ricerca	Pag. 69
Progetto: 2025/680 - Progetto Manager della rigenerazione urbana	Pag. 69
Progetto: 2025/716 - Stesura Piano degli impianti pubblicitari	Pag. 70
Progetto: 2025/733 - SMR - Società Multiservizi Rovereto Srl - definizione e stesura del nuovo Piano degli Indirizzi e degli Obiettivi - PDIO 2025-2027	Pag. 71

Obiettivo operativo/Progetti

Progetto: 2025/734 - FMCR - Fondazione Museo Civico Rovereto - definizione e stesura del Piano degli Obiettivi e degli Indirizzi - PDIO 2025-2027	Pag. 71
Progetto: 2025/735 - Rovereto "Città della Pace" - promozione e supporto alle attività e progettualità di sviluppo territoriale e branding territoriale	Pag. 72

Obiettivo operativo di DUP:

OO_2025_11 - Progetti, anche in partnership con la P.A.T., Trentino Sviluppo e altri soggetti a favore dell'occupabilità e dell'inclusione lavorativa

Progetto: 2025/679 - Elaborazione di un compendio di sintesi quanti-qualitativo sullo stato dell'arte dell'università a Rovereto e i suoi sviluppi futuri.

Si tratta di realizzare un lavoro di inquadramento quanti-qualitativo della presenza universitaria a Rovereto con riferimento ai corsi di laurea, ai centri di ricerca, alla consistenza della popolazione degli studenti universitari di Rovereto, ai servizi organizzati per favorire il diritto allo studio, mettendo in rilievo le prospettive future con particolare riferimento al Polo delle Scienze della vita, al Polo Manifattura e al Polo Meccatronica.

Altri Servizi coinvolti nel progetto: 24TST - Servizio Tecnico e sviluppo del territorio

Processi anticorruzione correlati: //

- Annualità del progetto -

Anno	Risultato da consegnare	Data consegna
2025	Si tratta di fornire alla nuova compagine di governo comunale un quadro di sintesi della realtà universitaria e della ricerca a Rovereto in modo da evidenziarne lo stato attuale, le prospettive future e gli interventi che vedono coinvolto direttamente o indirettamente il Comune con le sue specifiche competenze con particolare riferimento al Polo delle Scienze della vita, al Polo Manifattura e al Polo Meccatronica.	30/06/2025

- Azioni del progetto -

Descrizione azione	Termine
1 - Redigere un report quale strumento di conoscenza della realtà universitaria e della ricerca a Rovereto. [24PSP - Progetto speciale Università, rigenerazione urbana e partecipazione]	30/06/2025
2 - Supporto dell'Ufficio Urbanistica con approfondimento rispetto alle tematiche di competenza. [24TST - Servizio Tecnico e sviluppo del territorio]	31/12/2025

Progetto: 2025/700- Potenziamento degli interventi di sostegno all'occupazione

Con l'obiettivo di incrementare le risposte alle esigenze delle fasce più deboli della popolazione maggiormente soggette al processo di emarginazione dal mercato del lavoro, con questa progettualità si ritiene opportuno potenziare le attività previste dal Documento degli interventi di politica del lavoro della Provincia (Intervento 3.3.D ed altri), le attività del "Progetto straordinario per il sostegno all'occupazione

2025-2027” affidato, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 49 del 18 dicembre 2024, alla società in-house SMR Srl nonchè sviluppare altre analoghe progettualità. Particolare attenzione dovrà essere dedicata a sviluppare, per i lavoratori impiegati in queste progettualità, specifiche iniziative di accompagnamento al lavoro sul libero mercato. Nello specifico l’utente dovrà essere supportato nell’elaborazione del proprio curriculum vitae e nel sostenere un colloquio ma soprattutto accompagnato nella ricerca del lavoro nell’ambito delle cooperative sociali, delle attività industriali/artigianali e dei servizi di livello locale.

Processi anticorruzione correlati:

Processo 01: Contratti pubblici - programmazione; Processo 03: Contratti pubblici - affidamento appalti sotto soglia comunitaria (art. 50 D.Lgs. 36/2023)

- Annualità del progetto -

Anno	Risultato da consegnare	Data consegna
2025	Potenziamento delle opportunità lavorative previste dal Contratto di servizio per l’attuazione del Progetto straordinario per il sostegno all’occupazione 2025-2027 e sviluppo delle attività di accompagnamento al lavoro sul libero mercato ed Integrazione degli interventi 3.3.D cofinanziati dall’Agenzia del Lavoro già affidati con gara d’appalto europea.	31/12/ 2025

- Azioni del progetto -

Descrizione azione	Termine
1 - Integrazione degli interventi 3.3.D cofinanziati dall’Agenzia del Lavoro e affidati con gara d’appalto europea. [16POS - Servizio Politiche sociali]	31/03/2025
2 - Individuazione degli ulteriori lavori e/o attività da effettuare in collaborazione con i diversi Servizi comunali interessati. [16POS - Servizio Politiche sociali]	31/03/2025
3 - Individuazione, in collaborazione con SMR srl, degli ulteriori lavoratori da impiegare nel progetto e ridefinizione della composizione delle altre squadre valutando anche la rotazione del personale tra i diversi interventi programmati. [16POS - Servizio Politiche sociali]	30/06/2025
4 - Avvio degli interventi [16POS - Servizio Politiche sociali]	30/06/2025
5 - Attivazione dell’attività di accompagnamento al lavoro sul libero mercato attraverso SMR o altro soggetto individuato con specifica procedura attraverso accordi con gli ETS o altre realtà [16POS - Servizio Politiche sociali]	31/12/2025

Obiettivo operativo di DUP:

OO_2025_12 - Definizione di strategie e progettualità per lo sviluppo di una città attrattiva e smart, con il coinvolgimento di categorie economiche, imprese, istituti culturali, scolastici, università e centri di ricerca

Progetto: 2025/680 - Progetto Manager della rigenerazione urbana

Si tratta di collaborare con alcune realtà del territorio (Confcommercio, APT, UPT, ecc.) per avviare un percorso di alternanza scuola lavoro sui temi della rigenerazione urbana al fine di formare futuri manager di settore che possano mettere a terra azioni di valorizzazione del tessuto commerciale e turistico cittadino.

Altri Servizi coinvolti nel progetto: 16ICS - Servizio Istruzione, cultura e sport

Processi anticorruzione correlati: //

- Annualità del progetto -

Anno	Risultato da consegnare	Data consegna
2025	Si tratta di supportare in collaborazione con altri enti quali APT, Consorzio Rovereto Incentro, Università popolare trentina, il progetto di Unione commercio e turismo di Trento, finanziato tramite un bando della Fondazione Caritro, che mira a realizzare un percorso di alternanza formazione e lavoro indirizzato a una nuova professionalità legata allo sviluppo in termini rigenerativi del tessuto commerciale cittadino in special modo di quello afferente il centro storico, che è interessato da importanti cambiamenti sociali, economici e tecnologici che è necessario gestire in termini di opportunità, superandone le minacce intrinseche.	31/12/ 2025
2026	Conclusione e valutazione del progetto.	da definire sui prossimi esercizi

- Azioni del progetto -

Descrizione azione	Termine
1 - Si tratta di gestire dal punto di vista amministrativo e organizzativo lo stage di due partecipanti al progetto formativo di alternanza scuola e lavoro con la redazione dei relativi atti (delibera di approvazione della convenzione di tirocinio e espletamento delle funzioni di supervisione - tutor on the job - dei due studenti ammessi al progetto). [24PSP - Progetto speciale Università, rigenerazione urbana e partecipazione]	31/12/2025
2 - Supporto dell'Ufficio Eventi e turismo per lo svolgimento dello stage on the job. [16ICS - Servizio Istruzione, cultura e sport]	31/12/2025

[Progetto: 2025/716- Stesura Piano degli impianti pubblicitari](#)

Al fine di garantire condizioni di decoro e risposte concrete alla cittadinanza, in ossequio ai criteri e alle direttive generali contenute nel Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 7/21, si prefigura la stesura tecnica del Piano degli impianti pubblicitari interessanti l'intero Comune di Rovereto.

Processi anticorruzione correlati:

Processo 14: Contratti pubblici - assegnazione/concessioni beni comunali

- Annualità del progetto -

Anno	Risultato da consegnare	Data consegna
2025	Stesura e adozione Piano degli impianti pubblicitari	31/12/ 2025

- Azioni del progetto -

Descrizione azione	Termine
1 - Costituzione di un gruppo di lavoro funzionale alla stesura del Piano degli impianti pubblicitari . [24TST - Servizio Tecnico e sviluppo del territorio]	31/03/2025
2 - Sintesi dei criteri stabiliti nell'ambito del Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 7/21 al fine di garantire una declinazione operativa per la stesura del Piano degli impianti pubblicitari. [24TST - Servizio Tecnico e sviluppo del territorio]	30/06/2025

3 - Definizione di idonea bozza afferente la stesura di proposta tecnico-amministrativa attraverso anche valutazione comparata di Piani simili. [24TST - Servizio Tecnico e sviluppo del territorio]	30/06/2025
4 - Confronto con gli organi preposti (Giunta comunale) . [24TST - Servizio Tecnico e sviluppo del territorio]	30/09/2025
5 - Definizione di articolato comprensivo di allegati per l'adozione del Piano in Giunta comunale. [24TST - Servizio Tecnico e sviluppo del territorio]	31/12/2025

Progetto: 2025/733- SMR- Società Multiservizi Rovereto Srl- definizione e stesura del nuovo Piano degli Indirizzi e degli Obiettivi- PDIO 2025-2027

Società Multiservizi Rovereto SMR Srl è la società in house del comune di Rovereto, in cui l'ente figura come socio unico detenendo il cento per cento delle quote societarie. Nel caso di società in house providing la normativa in materia ed in particolare il Testo unico sulle società partecipate di cui al D.Lgs. 175/2016, dispone che l'ente pubblico debba porre in essere nei confronti della propria partecipata il controllo "analogo". Questo si configura come l'esercizio di un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della società controllata. Secondo i dettami di legge il Comune va a definire pertanto gli obiettivi di carattere economico-finanziari e gestionali per SMR, che la società dovrà recepire e rendicontare periodicamente al Comune.

Processi anticorruzione correlati:

Processo 14: Contratti pubblici - assegnazione/concessioni beni comunali

- Annualità del progetto -

Anno	Risultato da consegnare	Data consegna
2025	Definizione e stesura del nuovo Piano degli Obiettivi e degli Indirizzi - PDIO 2025-2027 per la società controllata e in house SMR Srl.	30/06/ 2025

- Azioni del progetto -

Descrizione azione	Termine
10 - Preventiva analisi dell'attuale situazione economica e gestionale di SMR srl [24PFE - Servizio Programmazione, finanze e progetti europei]	31/03/2025
20 - Prima stesura degli obiettivi e degli indirizzi 2025-2027 nei confronti di SMR Srl, in coerenza con le linee programmatiche e gli obiettivi strategici dell'ente definiti sull'arco temporale 2025-2030 e in linea con gli strumenti di programmazione approvati dal Consiglio comunale in particolare con il Documento Unico di Programmazione 2025-2027. [24PFE - Servizio Programmazione, finanze e progetti europei]	30/06/2025
30 - Disamina e confronto con la società della prima versione di PDIO 2025-2027 [24PFE - Servizio Programmazione, finanze e progetti europei]	30/06/2025
40 - Stesura definitiva del PDIO 2025-2027 e predisposizione della proposta di deliberazione di Giunta comunale [24PFE - Servizio Programmazione, finanze e progetti europei]	30/06/2025

Progetto: 2025/734- FMCR- Fondazione Museo Civico Rovereto - definizione e stesura del Piano degli Obiettivi e degli Indirizzi- PDIO 2025-2027

La Fondazione Museo Civico Rovereto, che nasce nel 2012 quale trasformazione del Servizio Museo Civico del Comune di Rovereto, vede il Comune quale principale socio fondatore, con una partecipazione di oltre il quarantotto per cento al fondo di dotazione. Con la costituzione della fondazione il Consiglio comunale ne ha tracciato le principali finalità e successivamente la Giunta comunale ha stabilito più nel dettaglio gli

indirizzi gestionali da assegnare all'ente. Per dare seguito a tali indirizzi e per l'esercizio del controllo sulla fondazione quale socio maggioritario, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, il Comune va a definire gli obiettivi di carattere economico-finanziari e gestionali di FMCR che la fondazione dovrà recepire e rendicontare periodicamente al Comune.

Processi anticorruzione correlati:

Processo 47: Controlli adempimenti in materia di anticorruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti partecipati a controllo pubblico prevalente;

Processo 50: Nomine e designazioni dei rappresentanti del Comune in enti/aziende/istituzioni

- Annualità del progetto -

Anno	Risultato da consegnare	Data consegna
2025	Definizione e stesura del nuovo Piano degli Obiettivi e degli Indirizzi - PDIO 2025-2027 per l'organismo controllato FMCR	30/06/ 2025

- Azioni del progetto -

Descrizione azione	Termine
10 - Preventiva analisi dell'attuale situazione economica e gestionale della FMCR [24PFE - Servizio Programmazione, finanze e progetti europei]	31/03/2025
20 - Prima stesura degli obiettivi e degli indirizzi 2025-2027 nei confronti della FMCR, in coerenza con le linee programmatiche e gli obiettivi strategici dell'ente definiti sull'arco temporale 2025-2030 e in linea con gli strumenti di programmazione approvati dal Consiglio comunale in particolare con il Documento Unico di Programmazione 2025-2027. [24PFE - Servizio Programmazione, finanze e progetti europei]	30/06/2025
30 - Disamina e confronto con la fondazione della prima versione di PDIO 2025-2027 [24PFE - Servizio Programmazione, finanze e progetti europei]	30/06/2025
40 - Stesura definitiva del PDIO 2025-2027 e predisposizione della proposta di deliberazione di Giunta comunale [24PFE - Servizio Programmazione, finanze e progetti europei]	30/06/2025

[Progetto: 2025/735 - Rovereto "Città della Pace" - promozione e supporto alle attività e progettualità di sviluppo territoriale e branding territoriale](#)

Il progetto di branding territoriale vuole promuovere l'identità di Rovereto "Città della Pace" in concomitanza con la ricorrenza del centenario della Campana dei Caduti, in sinergia con la fondazione Campana dei Caduti, l'APT Rovereto, Vallagarina e Monte Baldo, favorendo una comunicazione trasversale ed integrata della città verso la cittadinanza, gli stakeholder di riferimento e all'interno dell'istituzione stessa.

Altri Servizi coinvolti nel progetto: 16ICS - Servizio Istruzione, cultura e sport, 21SEG - Segreteria Generale

Processi anticorruzione correlati:

Processo 03: Contratti pubblici - affidamento appalti sotto soglia comunitaria (art. 50 D.Lgs. 36/2023);

Processo 53: Incarichi e consulenze professionali

- Annualità del progetto -

Anno	Risultato da consegnare	Data consegna
2025	Attuazione di un progetto di branding territoriale in collaborazione sinergica e strategica con la Fondazione Campana dei Caduti, di	31/12/ 2025

	<p>promozione dell'informazione e di supporto organizzativo per tutte le attività che assieme alla Fondazione si prevede di realizzare nel 2025 nell'ambito della manifestazione "POPolare - Città inVisibili - Festival della Pace 2025" volte alla celebrazione del centenario della Campana dei caduti. Ideazione e realizzazione del nuovo logo di Rovereto Città della Pace e indicazioni degli strumenti di comunicazione off e online per la promozione. Ricerca di partner pubblici e privati a supporto di "Città inVISIBILI / Festival della Pace", evento cittadino POPolare che avviene nei luoghi della città, così da valorizzare il centro storico e la polis stessa.</p>	
--	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

- Azioni del progetto -

Descrizione azione	Termine
10 - Ideazione e realizzazione del nuovo logo di Rovereto Città della Pace e indicazioni degli strumenti di comunicazione off e online per la promozione [24PFE - Servizio Programmazione, finanze e progetti europei]	31/12/2025
20 - Raccolta e produzione di notizie di particolare interesse e rilievo legate agli eventi del Centenario, con particolare attenzione alle notizie riguardanti gli eventi organizzati dal Comune e dal consigliere comunale con delega alla Pace, da pubblicare periodicamente tramite i canali media tradizionali e social (conferenze stampa, comunicati stampa, post), in sinergia con Fondazione e APT [24PFE - Servizio Programmazione, finanze e progetti europei]	31/12/2025
30 - Ricerca di partner pubblici e privati a supporto di "Città inVISIBILI / Festival della Pace", evento cittadino POPolare che avviene nei luoghi della città, così da valorizzare il centro storico e la polis stessa [24PFE - Servizio Programmazione, finanze e progetti europei]	31/12/2025
40 - Coordinamento, co-ideazione e supervisione Conferenza Stampa Fondazione di presentazione del Centenario [24PFE - Servizio Programmazione, finanze e progetti europei]	31/12/2025
50 - Collaborazione per quanto attiene all'attività di comunicazione istituzionale del Comune e di relazioni col pubblico [21SEG - Segreteria Generale]	31/12/2025
60 - Collaborazione al progetto per quanto attiene alle attività di coordinamento ed organizzazione degli eventi [16ICS - Servizio Istruzione, cultura e sport]	31/12/2025

Obiettivo operativo di DUP:

OO_2025_13 - Aggiornamento, semplificazione, digitalizzazione degli atti e dei servizi erogati anche tramite organismi partecipati dal comune




Indirizzo di governo 5

AMMINISTRAZIONE E PARTECIPAZIONE

E' rilevante un'amministrazione sempre più inclusiva e partecipata, che promuova l'inclusione e l'attivismo dei cittadini , garantendo un dialogo aperto e trasparente senza barriere linguistiche o digitali di sorta.

Obiettivo strategico OS 3.2

UNA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE SNELLA, EFFICIENTE, TRASPARENTE E PARTECIPATA, CHE DÀ VALORE ALLE CIRCOSCRIZIONI

	L'efficienza e l'efficacia della pubblica amministrazione si raggiungono attraverso la messa a terra di azioni come la semplificazione e l'informatizzazione dei procedimenti ma anche e specialmente attraverso la riduzione delle distanze con la cittadinanza, facilitando gli accessi e la partecipazione attiva a tutti i processi della vita amministrativa. Il raggiungimento di tali obiettivi necessita un'organizzazione di servizi e uffici il più possibile funzionale, che sappia anche garantire formazione, benessere lavorativo e valorizzazione del capitale umano interno.	
		

Obiettivo operativo/progetti

<u>OO 2025 13 - Aggiornamento, semplificazione, digitalizzazione degli atti e dei servizi erogati anche tramite organismi partecipati dal comune</u>	Pag. 75
Progetto: 2025/551 - Digitalizzazione dei processi di lavoro degli uffici comunali; dotazioni e strumenti; implementazione ed utilizzo di piattaforme, sistemi e servizi.	Pag. 75
Progetto: 2025/592 - Sportello digitale per la gestione dell'IMIS e la gestione degli atti tributari	Pag. 78
Progetto: 2025/657 - Anticorruzione e trasparenza	Pag. 79
Progetto: 2025/659 - Digitalizzazione delibere Giunta e Consiglio comunale	Pag. 81
Progetto: 2025/660 - Rispetto dei tempi previsti dalle vigenti disposizioni nei pagamenti e miglioramento indice di ritardo annuale - riduzione stock del debito residuo	Pag. 81
Progetto: 2025/695 - Nuovo affidamento concessione servizio di liquidazione accertamento, riscossione anche coattiva del canone patrimoniale/mercatale/di posteggio	Pag. 83
Progetto: 2025/696 - IM.I.S. - azioni a tutela del credito nella fase coattiva e dei diritti dei cittadini nella gestione dei rimborsi cittadini nella gestione dei rimborsi	Pag. 83
Progetto: 2025/718 - Organizzazione dell'attività amministrativa del Servizio Amministrativo e Ambiente a seguito della riorganizzazione ex delibera GC 183/2024	Pag. 84
Progetto: 2025/722 - Comunicazione istituzionale	Pag. 85
Progetto: 2025/731 - Stesura regolamento per il conferimento della cittadinanza onoraria e/o altre benemerienze civiche (cittadinanza benemerita e encomio).	Pag. 86
Progetto: 2025/736 - Sistema per la qualità dei servizi	Pag. 86
<u>OO 2025 14 - Benessere organizzativo, formazione, riorganizzazione della struttura comunale, valorizzazione del capitale umano</u>	Pag. 81

Obiettivo operativo/progetti

Progetto: 2025/590 - Riorganizzazione delle aree di attività dell'ufficio bilancio alla luce del ruolo organizzativo e alla gestione dei finanziamenti del PNRR	Pag. 87
Progetto: 2025/683 - Revisione del regolamento organico e di organizzazione dei servizi e degli uffici	Pag. 88
Progetto: 2025/684 - Valorizzazione del capitale umano attraverso l'attuazione del piano triennale dei fabbisogni di personale	Pag. 88
Progetto: 2025/685 - Attività formativa - revisione delle procedure relative alla gestione delle attività formative.	Pag. 89
Progetto: 2025/691 - Azioni di miglioramento per il benessere organizzativo: valutazione flessibilità oraria e prosecuzione lavoro agile.	Pag. 91
Progetto: 2025/717 - Riorganizzazione ufficio edilizia privata	Pag. 92
Progetto: 2025/729 - Valutazione rischio movimentazione manuale dei carichi e postura del personale degli asili-nido e scuole dell'infanzia.	Pag. 93

Obiettivo operativo di DUP:

OO_2025_13 - Aggiornamento, semplificazione, digitalizzazione degli atti e dei servizi erogati anche tramite organismi partecipati dal comune

[Progetto: 2025/551 - Digitalizzazione dei processi di lavoro degli uffici comunali; dotazioni e strumenti; implementazione ed utilizzo di piattaforme, sistemi e servizi.](#)

Anche nel prossimo triennio, il Comune di Rovereto proseguirà con determinazione il percorso di digitalizzazione dei processi amministrativi interni, con l'obiettivo del miglioramento continuo dell'efficienza operativa degli uffici, e di offrire servizi più accessibili e tempestivi ai cittadini, realizzando una Pubblica Amministrazione sempre più efficiente, trasparente e vicina alla comunità. L'innovazione digitale si attuerà all'interno del quadro delle direttive normative nazionali e provinciali, in linea con il Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione, e – come si è già fatto ad es. con SPID, CIE, ANPR, PagoPA, ecc. – farà tesoro anche delle piattaforme abilitanti nazionali per garantire sia un utilizzo efficace all'interno dell'ente, sia la diffusione di servizi digitali moderni, sicuri e facilmente accessibili ai cittadini. Il tutto in sinergia con i progetti finanziati nell'ambito del PNRR (vedi obiettivo). L'evoluzione delle infrastrutture informatiche sarà perseguita attraverso l'aggiornamento e l'implementazione di strumenti tecnologici avanzati, piattaforme digitali e soluzioni software in grado di potenziare l'operatività comunale e rispondere alle esigenze in continua evoluzione. Il processo di digitalizzazione non si limita all'adozione di nuove tecnologie. Richiede una riprogettazione condivisa con gli uffici dei flussi operativi, valorizzando l'interoperabilità delle banche dati per semplificare le procedure ed eliminare inefficienze e ridondanze. Affinché questa transizione sia realmente efficace, è richiesto anche un rinnovamento culturale da parte del personale e sarà essenziale investire nella formazione, affinché tutti i dipendenti possano acquisire le competenze necessarie per operare in un ambiente sempre più digitale e nel quale s'affaccia l'utilizzo pervasivo della cosiddetta Intelligenza Artificiale.

Altri Servizi coinvolti nel progetto: 16POS - Servizio Politiche sociali, 21SEG - Segreteria Generale, 24PFE - Servizio Programmazione, finanze e progetti europei, 24TST - Servizio Tecnico e sviluppo del territorio, 16ORU - Servizio Organizzazione e risorse umane, 16VVU - Servizio Polizia locale

Processi anticorruzione correlati:

Processo 01: Contratti pubblici - programmazione; Processo 03: Contratti pubblici - affidamento appalti sotto soglia comunitaria (art. 50 D.Lgs. 36/2023); Processo 58: Automazione dei processi informatici.

Ricognizione ed implementazione

- Annualità del progetto -

Anno	Risultato da consegnare	Data consegna
2025	<p>**1 - Rete WiFi per utenti e visitatori: si procederà alla realizzazione di una rete WiFi proprietaria con punti accesso distribuiti nelle sale e negli uffici comunali dedicata a fornire una connessione Internet di qualità a visitatori e utenti in mobilità, per riunioni e attività istituzionali. (che si affianca ed estende la copertura e qualità del servizio dell'attuale offerta provinciale "Trentino WiFi"). **2 – continuità operativa: Preso atto dello scenario perseguito e raggiunto della migrazione al cloud dei software e servizi digitali a servizio dell'operatività degli uffici (e della conseguente dipendenza dalla loro disponibilità), dell'esigenza di garantire h24 365 giorni/anno l'accessibilità dei cittadini ai servizi online, come pure dell'indispensabilità di mantenere un accesso continuativo in VOIP alla rete dell'operatore telefonico (vedi in particolare ad es. la necessità di garantire la reperibilità da parte dei cittadini del piantone della Polizia Locale), è essenziale rafforzare la resilienza e la garanzia della continuità operativa della connettività ad Internet della rete informatica comunale; sia in termini di banda, sia attraverso una migliore gestione dei circuiti di backup, che dovranno operare su percorsi e media fisici differenziati ed al contempo assicurare la pubblicazione dei servizi comunali sugli stessi indirizzi IP, anche in caso di attivazione della connessione di riserva. **3 – impianti multimediali: riprogettazione ed esecuzione della procedura di appalto dei sistemi multimediali a servizio del Consiglio Comunale, per superare le attuali limitazioni nella condivisione della visualizzazione dei documenti e per introdurre il voto elettronico. Tale ri-progettazione sarà inoltre estesa agli impianti della Sala Giunta e della sala di rappresentanza al primo piano di Palazzo Alberti Poja. **4: Sviluppo soluzioni software: si darà risposta a specifiche esigenze operative attraverso lo sviluppo e l'adozione di nuove soluzioni software, tra le quali:</p> <ul style="list-style-type: none">• Un'applicazione per la gestione delle partecipazioni alle rette e pagamenti delle RSA, da sviluppare su richiesta del Servizio Politiche Sociali.• Uno strumento per la condivisione di documenti digitali e file tra gruppi di lavoro, che permetterà la collaborazione anche con soggetti esterni, migliorando l'efficienza e la sicurezza nella gestione documentale. <p>**5: Si avvierà un progetto pilota per dotare specifiche categorie di utenti interni di un accesso a chatbot basati su Intelligenza Artificiale e per sperimentare l'integrazione negli ambiti operativi, come l'attività di help-desk fornito dal Servizio Informatica al personale degli uffici, con la possibilità di estenderne progressivamente l'utilizzo ad altri servizi. L'obiettivo consiste nel velocizzare le risposte alle richieste interne, ridurre il carico di lavoro ripetitivo e ottimizzare i flussi operativi, contribuendo così alla modernizzazione dell'Ente. Tutti gli interventi elencati sopra si inseriscono in un quadro strategico di trasformazione digitale, finalizzato a migliorare la qualità dei servizi offerti, garantire</p>	31/12/ 2025

	maggior efficienza operativa e rispondere alle crescenti esigenze di connettività e collaborazione dell'Ente.	
2026	Realizzazione del progetto per la sala Consiglio, sala Giunta e sala di Palazzo Alberti Poja. Implementazione di una nuova soluzione di centralino telefonico che offrirà l'accesso a tecnologie e servizi innovativi ed aggiornati, dismettendo l'attuale sistema che si avvia ormai verso l'obsolescenza. realizzazione delle progettualità definite nel 2025 relative agli impianti multimediali di alcune sale comunali.	da definire sui prossimi esercizi

- Azioni del progetto -

Descrizione azione	Termine
100 - **1 - Rete WiFi per utenti e visitatori: si sottopone all'approvazione della Giunta il progetto (stima costi, estensione della copertura, livello del servizio in termini di affidabilità e picco del numero di connessioni simultanee supportate, ecc.) - altrimenti o il progetto viene rielaborato fino all'approvazione, o si ritiene concluso [16INF - Servizio Informatica]	31/03/2025
120 - **1 - Rete WiFi per utenti e visitatori: in caso di approvazione azione 10 si prosegue con la richiesta di stanziamento a bilancio [16INF - Servizio Informatica]	30/06/2025
130 - **1 - Rete WiFi per utenti e visitatori: nel caso di successo delle azioni precedenti, esecuzione della procedura di appalto [16INF - Servizio Informatica]	30/09/2025
140 - **1 - Rete WiFi per utenti e visitatori: installazione apparati, configurazione ed avvio in esercizio [16INF - Servizio Informatica]	31/12/2025
145 - **1 - Rete WiFi per utenti e visitatori: installazione fisica in loco degli apparati (Access Point) e delle connessioni ai cablaggi informatici dei vari edifici [24TST - Servizio Tecnico e sviluppo del territorio]	30/09/2025
200 - **2 – continuità operativa: esecuzione della procedura di appalto [16INF - Servizio Informatica]	30/06/2025
210 - **2 – continuità operativa: attivazione, configurazione, test, switch-off dalla connettività precedente e messa definitiva in esercizio [16INF - Servizio Informatica]	31/12/2025
300 - **3 – impianti multimediali - sala Consiglio: si concordano con Segretario, Assessore, uff. Patrimonio e uff. Tecnico gli obiettivi di progetto che si sottopongono unitamente alla stima dei costi all'approvazione della Giunta, anche ai fini dell'allocazione delle risorse finanziarie necessarie (altrimenti il progetto viene rielaborato fino all'approvazione, o si ritiene concluso). [16INF - Servizio Informatica]	30/09/2025
310 - **3 – impianti multimediali - sala Consiglio: si concordano con Segretario, Assessore, uff. Patrimonio e uff. Tecnico gli obiettivi di progetto che si sottopongono unitamente alla stima dei costi all'approvazione della Giunta, anche ai fini dell'allocazione delle risorse finanziarie necessarie [24TST - Servizio Tecnico e sviluppo del territorio]	30/09/2025
320 - **3 – impianti multimediali - sala Consiglio: si concordano con Segretario, Assessore, uff. Patrimonio e uff. Tecnico gli obiettivi di progetto che si sottopongono unitamente alla stima dei costi all'approvazione della Giunta, anche ai fini dell'allocazione delle risorse finanziarie necessarie [24PFE - Servizio Programmazione, finanze e progetti europei]	30/09/2025
330 - **3 – impianti multimediali - sala Consiglio: si concordano con Segretario, Assessore, uff. Patrimonio e uff. Tecnico gli obiettivi di progetto che si sottopongono unitamente alla stima dei costi all'approvazione della Giunta, anche ai fini dell'allocazione delle risorse finanziarie necessarie [21SEG - Segreteria Generale]	30/09/2025
340 - **3 – impianti multimediali - sala Consiglio: esecuzione della procedura di appalto per le opere di competenza [16INF - Servizio Informatica]	31/12/2025
350 - **3 – impianti multimediali - sala Consiglio: esecuzione della procedura di appalto per le opere di competenza [24PFE - Servizio Programmazione, finanze e progetti europei]	31/12/2025

360 - **3 – impianti multimediali - sala Consiglio: esecuzione della procedura di appalto per le opere di competenza [24TST - Servizio Tecnico e sviluppo del territorio]	31/12/2025
370 - **3 – impianti multimediali - sala Giunta, sala di rappresentanza primo piano Palazzo Alberti Poja: progettazione [16INF - Servizio Informatica]	31/12/2025
400 - **4: Sviluppo soluzioni software: per la gestione delle compartecipazione alle rette e pagamenti delle RSA [16INF - Servizio Informatica]	31/12/2025
410 - **4: Sviluppo soluzioni software: per la gestione delle compartecipazione alle rette e pagamenti delle RSA: partecipazione attiva alla fase di definizione delle specifiche funzionali, alla fase di formazione all'uso e test, e all'avvio in esercizio [16POS - Servizio Politiche sociali]	30/09/2025
420 - **4: Sviluppo soluzioni software per la condivisione di documenti digitali e file tra gruppi di lavoro che possono includere soggetti esterni [16INF - Servizio Informatica]	31/12/2025
500 - **5: Piattaforme basate sull'Intelligenza Artificiale: si sottopone all'approvazione della Giunta il progetto pilota, inclusa stima dei costi per l'allocazione a bilancio delle risorse economiche necessarie , estensione della copertura, livello del servizio, obiettivi (altrimenti o il progetto viene rielaborato fino all'approvazione, o si ritiene concluso) [16INF - Servizio Informatica]	30/06/2025
510 - **5: Piattaforme basate sull'Intelligenza Artificiale: esecuzione della procedura di appalto [16INF - Servizio Informatica]	30/06/2025
520 - **5: Piattaforme basate sull'Intelligenza Artificiale: definizione di un piano di formazione con la consulenza del Servizio Informatica, appalto e somministrazione [16ORU - Servizio Organizzazione e risorse umane]	30/09/2025
530 - **5: Piattaforme basate sull'Intelligenza Artificiale: avvio in esercizio di una soluzione dimostrativa dell'utilizzo nell'ambito del servizio di help-desk informatico [16INF - Servizio Informatica]	31/12/2025
540 - collaborazione al raggiungimento dell'obiettivo per quanto di competenza della Polizia Locale. Di particolare importanza l'obiettivo del Servizio Informatica di garantire la continuità operativa del telefono della Centrale Operativa e di sviluppare il centralino telefonico in modo da garantire la maggior efficacia possibile nella risposta alle chiamate, la possibilità di attivare registrazioni, la possibilità per la Polizia Locale di estrarre dati statistici ed effettivi [16VVU - Servizio Polizia locale]	31/12/2025

Progetto: 2025/592 - Sportello digitale per la gestione dell'IMIS e la gestione degli atti tributari

Dematerializzazione e digitalizzazione degli atti tributari

Altri Servizi coinvolti nel progetto: 16INF - Servizio Informatica

Processi anticorruzione correlati:

Processo 58: Automazione dei processi informatici. Ricognizione ed implementazione

- Annualità del progetto -

Anno	Risultato da consegnare	Data consegna
2025	Valorizzazione dei canali digitali di dialogo con i cittadini, potenziamento di uno sportello digitale per la gestione di tutte le pratiche IMIS, snellimento procedure	31/12/ 2025

- Azioni del progetto -

Descrizione azione	Termine
1 - Valorizzare il canale di comunicazione ufficio-utenti tramite e-mail dedicata con rilascio	31/12/2025

liberatoria dei cittadini per gli atti ordinari [24PFE - Servizio Programmazione, finanze e progetti europei]	
2 - Utilizzo della APP-IO e dei supporti della Stanza del cittadino per la trasmissione dei precompilati IMIS [24PFE - Servizio Programmazione, finanze e progetti europei]	30/06/2025
3 - Riduzione degli accessi fisici allo sportello valorizzando il canale mail dedicato per istruttorie e trasmissione atti e documenti [24PFE - Servizio Programmazione, finanze e progetti europei]	31/12/2025

Progetto: 2025/657- Anticorruzione e trasparenza

La legge 190/2012 (cosiddetta legge "Severino") ha posto a carico delle amministrazioni pubbliche l'osservazione di specifici adempimenti in tema di anticorruzione e trasparenza finalizzate al buon operato dell'azione amministrativa. In particolare il Piano Triennale di Prevenzione Corruzione Trasparenza (PTPCT), adottato dal Comune di Rovereto fin dal 2014, rappresenta il documento principale per l'amministrazione per l'applicazione della normativa. Con l'introduzione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), il PTPCT confluisce ora nella sezione 2.3 anticorruzione e trasparenza del PIAO nell'ottica di una migliore integrazione degli aspetti anticorruzione e trasparenza con i processi e procedure dell'Amministrazione per la realizzazione e salvaguardia del valore pubblico. In quanto obiettivo generale e trasversale dell'Amministrazione si ravvisa un coinvolgimento complessivo della struttura comunale per: a) ridefinizione di aspetti logistico-organizzativi di gestione dell'attività "anticorruzione e trasparenza", b) aggiornamento dei procedimenti amministrativi (ex L.P. 23/1992); c) mappatura e semplificazione dei processi.

Altri Servizi coinvolti nel progetto: 24PSP - Progetto speciale Università, rigenerazione urbana e partecipazione, 24SAA - Servizio Amministrativo e ambiente, 24OSV - Servizio Opere pubbliche, strade e verde, 24TST - Servizio Tecnico e sviluppo del territorio, 16VVU - Servizio Polizia locale, 16POS - Servizio Politiche sociali, 24PFE - Servizio Programmazione, finanze e progetti europei, 16ORU - Servizio Organizzazione e risorse umane, 16ICS - Servizio Istruzione, cultura e sport, 16INF - Servizio Informatica, 24BIB - Servizio Biblioteca e Archivi

Processi anticorruzione correlati:

Processo 64: Attuazione nuove norme in materia di anticorruzione ; Processo 82: Aggiornamento dei procedimenti amministrativi e verifica rispetto termini ; Processo 83: Aggiornamento DATI Sezione amministrazione trasparente

- Annualità del progetto -

Anno	Risultato da consegnare	Data consegna
2025	Aggiornamento della sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO 2025-2027.	31/12/ 2025

- Azioni del progetto -

Descrizione azione	Termine
1 - Verifica generale assolvimento adempimenti in funzione delle verifiche del NDV con funzioni di OIV [21SEG - Segreteria Generale]	31/12/2025
2 - Revisione aggiornamento dei processi indicati nella sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO con particolare riferimento ai n. 1-2-3-4-5-8-9-11-15-74-78-82-83 (trasversali), 75-77-80 (comuni a più strutture) [24BIB - Servizio Biblioteca e Archivi]	31/12/2025
3 - Revisione aggiornamento dei processi indicati nella sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO con particolare riferimento ai n. 1-2-3-4-5-8-9-11-15-74-78-82-83	31/12/2025

(trasversali), 57-58 (specifici), 80 (comune a più strutture) [<i>16INF - Servizio Informatica</i>]	
4 - Revisione aggiornamento dei processi indicati nella sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO con particolare riferimento ai n. 1-2-3-4-5-8-9-11-15-74-78-82-83 (trasversali), 66 (specifico), 75-76-80 (comuni a più strutture) [<i>16ICS - Servizio Istruzione, cultura e sport</i>]	31/12/2025
5 - Revisione aggiornamento dei processi indicati nella sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO con particolare riferimento ai n. 1-2-3-4-5-8-9-11-15-74-78-82-83 (trasversali), 59-60-61-62-63-64-65 (specifici), 77 (comune a più strutture) [<i>16ORU - Servizio Organizzazione e risorse umane</i>]	31/12/2025
6 - Revisione aggiornamento dei processi indicati nella sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO con particolare riferimento ai n. 1-2-3-4-5-8-9-11-15-74-78-82-83 (trasversali), 37-77-79- 80 (comuni a più strutture) [<i>24OSV - Servizio Opere pubbliche, strade e verde</i>]	31/12/2025
7 - Revisione aggiornamento dei processi indicati nella sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO, con particolare riferimento ai n. 1-2-3-4-5-8-9-11-15-74-78-82-83 (trasversali), 14-46-47-53-54-55-56 - lsera_01 (specifici), 13-76-77-79-80 (comuni a più strutture) [<i>24PFE - Servizio Programmazione, finanze e progetti europei</i>]	31/12/2025
8 - Revisione aggiornamento dei processi indicati nella sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO con particolare riferimento ai n. 1-2-3-4-5-8-9-11-15-74-78-82-83 (trasversali), 67-68-69-70-71-72-73 (specifici), 75-77-80 (comuni a più strutture) [<i>16POS - Servizio Politiche sociali</i>]	31/12/2025
9 - Revisione aggiornamento dei processi indicati nella sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO con particolare riferimento ai n. 1-2-3-4-5-8-9-11-15-74-78-82-83 (trasversali) [<i>24PSP - Progetto speciale Università, rigenerazione urbana e partecipazione</i>]	31/12/2025
10 - Revisione aggiornamento dei processi indicati nella sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO con particolare riferimento ai n. 1-2-3-4-5-8-9-11-15-74-78-82-83 (trasversali), 36-38 (specifici), 13-37-79-80 (comuni e più strutture) [<i>24SAA - Servizio Amministrativo e ambiente</i>]	31/12/2025
11 - Revisione aggiornamento dei processi indicati nella sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO con particolare riferimento ai n. 1-2-3-4-5-8-9-11-15-74-78-82-83 (trasversali), 48-49-50-51-52 (specifici), 77-81 (comuni a più strutture) [<i>21SEG - Segreteria Generale</i>]	31/12/2025
12 - Revisione aggiornamento dei processi indicati nella sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO con particolare riferimento ai n. 1-2-3-4-5-8-9-11-15-74-78-82-83 (trasversali), 6-7-10-12-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31-32-33-34-35 (specifici), 75-77-79-80-81 (comuni a più strutture) [<i>24TST - Servizio Tecnico e sviluppo del territorio</i>]	31/12/2025
13 - Revisione aggiornamento dei processi indicati nella sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO con particolare riferimento ai n. 1-2-3-4-5-8-9-11-15-74-78-82-83 (trasversali), 39-40-41-42-43-44-45 (specifici), 77-80 (comuni a più strutture) [<i>16VVU - Servizio Polizia locale</i>]	31/12/2025
22 - Aggiornamento tabella dei procedimenti amministrativi riferiti al Servizio Biblioteca e archivi [<i>24BIB - Servizio Biblioteca e Archivi</i>]	31/12/2025
23 - Aggiornamento tabella dei procedimenti amministrativi riferiti al Servizio Informatica [<i>16INF - Servizio Informatica</i>]	31/12/2025
24 - Aggiornamento tabella dei procedimenti amministrativi riferiti al Servizio Istruzione, cultura e sport [<i>16ICS - Servizio Istruzione, cultura e sport</i>]	31/12/2025
25 - Aggiornamento tabella dei procedimenti amministrativi riferiti al Servizio Organizzazione e risorse umane [<i>16ORU - Servizio Organizzazione e risorse umane</i>]	31/12/2025
26 - Aggiornamento tabella dei procedimenti amministrativi riferiti al Servizio Opere pubbliche, strade e verde [<i>24OSV - Servizio Opere pubbliche, strade e verde</i>]	31/12/2025
27 - Aggiornamento tabella dei procedimenti amministrativi riferiti al Servizio Programmazione, finanze e progetti europei [<i>24PFE - Servizio Programmazione, finanze e</i>	31/12/2025

<i>progetti europei]</i>	
28 - Aggiornamento tabella dei procedimenti amministrativi riferiti al Servizio Politiche sociali [16POS - Servizio Politiche sociali]	31/12/2025
29 - Aggiornamento tabella dei procedimenti amministrativi riferiti al Progetto speciale Università, rigenerazione urbana e partecipazione [24PSP - Progetto speciale Università, rigenerazione urbana e partecipazione]	31/12/2025
30 - Aggiornamento tabella dei procedimenti amministrativi riferiti al Servizio Amministrativo e ambiente [24SAA - Servizio Amministrativo e ambiente]	31/12/2025
31 - Aggiornamento tabella dei procedimenti amministrativi riferiti alla Segreteria generale [21SEG - Segreteria Generale]	31/12/2025
32 - Aggiornamento tabella dei procedimenti amministrativi riferiti al Servizio Tecnico e sviluppo del territorio [24TST - Servizio Tecnico e sviluppo del territorio]	31/12/2025
33 - Aggiornamento tabella dei procedimenti amministrativi riferiti al Servizio Polizia locale [16VVU - Servizio Polizia locale]	31/12/2025

Obiettivo operativo di DUP:

OO_2025_14 - Benessere organizzativo, formazione, riorganizzazione della struttura comunale, valorizzazione del capitale umano

Progetto: 2025/659- Digitalizzazione delibere Giunta e Consiglio comunale

Dematerializzazione iter relativo all'assunzione delle deliberazioni della Giunta e del Consiglio con la sostituzione del supporto cartaceo nelle varie fasi (proposta, acquisizione dei pareri, approvazione e pubblicazione della delibera).

Altri Servizi coinvolti nel progetto: 16INF - Servizio Informatica

Processi anticorruzione correlati:

Processo 58: Automazione dei processi informatici. Ricognizione ed implementazione

- Annualità del progetto -

Anno	Risultato da consegnare	Data consegna
2025	Prosecuzione nel processo di dematerializzazione dei provvedimenti della Giunta e del Consiglio comunale.	31/12/ 2025

- Azioni del progetto -

Descrizione azione	Termine
10 - Conclusione della redazione delle istruzioni operative ai servizi [21SEG - Segreteria Generale]	31/12/2025
20 - Formazione del personale nell'utilizzo della nuova procedura [21SEG - Segreteria Generale]	31/12/2025
30 - Collaborazione nell'attività di formazione del personale [16INF - Servizio Informatica]	31/12/2025

Progetto: 2025/660 - Rispetto dei tempi previsti dalle vigenti disposizioni nei pagamenti e miglioramento indice di ritardo annuale- riduzione stock del debito residuo

Il D.L. 24/02/2023 n. 13 (cd. Decreto PNRR 3) convertito in L. 21/04/2023 n. 41, all'art. 4-bis, comma 2, reca disposizioni in materia di riduzione dei tempi di pagamenti delle pubbliche amministrazioni rispetto alla rilevazione dell'indice di ritardo annuale ex art. 1, commi 859, lettera b) e 861 della L. 30 dicembre 2018 n. 145. Da attuare il monitoraggio per il miglioramento dell'indice di performance.

Altri Servizi coinvolti nel progetto: 24TST - Servizio Tecnico e sviluppo del territorio, 24TST - Servizio Tecnico e sviluppo del territorio, 21SEG - Segreteria Generale, 16VVU - Servizio Polizia locale, 16POS - Servizio Politiche sociali, 16ORU - Servizio Organizzazione e risorse umane, 16ICS - Servizio Istruzione, cultura e sport, 16INF - Servizio Informatica, 24PFE - Servizio Programmazione, finanze e progetti europei, 24BIB - Servizio Biblioteca e Archivi

Processi anticorruzione correlati:

Processo 54: Pagamento fatture fornitori

- Annualità del progetto -

Anno	Risultato da consegnare	Data consegna
2025	Rispetto dei tempi di pagamento e mantenimento/miglioramento indice di ritardo annuale. Adozione del piano dei flussi di cassa - verifica trimestrale: L'art. 6, commi 1 e 2, del D.L. n. 155/2024, convertito con modificazioni dalla Legge n. 189/2024, in attuazione della milestone M1C1-72 bis del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), prevede l'adozione del piano dei flussi di cassa entro il 28 febbraio di ciascun anno, contenente un cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio di riferimento da verificare e monitorare ogni trimestre. Azioni di monitoraggio con i servizi comunali	31/12/2025

- Azioni del progetto -

Descrizione azione	Termine
1 - Approvazione del prospetto dei flussi di cassa per l'anno 2025. [24PFE - Servizio Programmazione, finanze e progetti europei]	31/03/2025
2 - Con riferimento alla procedura di monitoraggio della scadenze dei tempi di pagamento delle fatture, attenzionare mensilmente i responsabili dei Servizi sui pagamenti nei termini previsti - costante formazione in argomento [24PFE - Servizio Programmazione, finanze e progetti europei]	31/12/2025
3 - Il Servizio collabora per quanto di competenza al raggiungimento dell'obiettivo[24TST - Servizio Tecnico e sviluppo del territorio]	31/12/2025
4 - Il Servizio collabora per quanto di competenza al raggiungimento dell'obiettivo [16VVU - Servizio Polizia locale]	31/12/2025
5 - Il Servizio collabora per quanto di competenza al raggiungimento dell'obiettivo [24OSV - Servizio Opere pubbliche, strade e verde]	31/12/2025
6 - Il Servizio collabora per quanto di competenza al raggiungimento dell'obiettivo [24SAA - Servizio Amministrativo e ambiente]	31/12/2025
7 - Il Servizio collabora per quanto di competenza al raggiungimento dell'obiettivo [24BIB - Servizio Biblioteca e Archivi]	31/12/2025
8 - Il Servizio collabora per quanto di competenza al raggiungimento dell'obiettivo [16INF - Servizio Informatica]	31/12/2025
9 - Il Servizio collabora per quanto di competenza al raggiungimento dell'obiettivo [16ORU - Servizio Organizzazione e risorse umane]	31/12/2025
10 - Il Servizio collabora per quanto di competenza al raggiungimento dell'obiettivo [16POS - Servizio Politiche sociali]	31/12/2025
11 - Il Servizio collabora per quanto di competenza al raggiungimento dell'obiettivo [24PSP - Progetto speciale Università, rigenerazione urbana e partecipazione]	31/12/2025
12 - Il Servizio collabora per quanto di competenza al raggiungimento dell'obiettivo [21SEG - Segreteria Generale]	31/12/2025

13 - Il Servizio collabora per quanto di competenza al raggiungimento dell'obiettivo [16/ICS - Servizio Istruzione, cultura e sport]	31/12/2025
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------

Progetto: 2025/695- Nuovo affidamento concessione servizio di liquidazione accertamento, riscossione anche coattiva del canone patrimoniale/mercatale/di posteggio

Predisposizione atti della procedura, svolgimento della procedura e affidamento del servizio al concessionario

Altri Servizi coinvolti nel progetto: 16INF - Servizio Informatica

Processi anticorruzione correlati:

Processo 03: Contratti pubblici - affidamento appalti sotto soglia comunitaria (art. 50 D.Lgs. 36/2023)

- Annualità del progetto -

Anno	Risultato da consegnare	Data consegna
2025	Affidamento del servizio al nuovo concessionario	31/12/ 2025

- Azioni del progetto -

Descrizione azione	Termine
1 - Atti preparatori alle procedure di gara (capitolato d'oneri, disciplinari, determinazioni a contrarre) [24PFE - Servizio Programmazione, finanze e progetti europei]	30/06/2025
2 - Atti conseguenti all'aggiudicazione (affidamento servizio, atti e rapporti con l'assegnatario) [24PFE - Servizio Programmazione, finanze e progetti europei]	31/12/2025

Progetto: 2025/696- IM.I.S. - azioni a tutela del credito nella fase coattiva e dei diritti dei cittadini nella gestione dei rimborsi cittadini nella gestione dei rimborsi

Perseguire sempre maggior tempestività nell'avvio della fase coattiva con messa a ruolo dei crediti del secondo anno precedente ed invio dei solleciti dell'anno precedente. Garantire ai cittadini risposta sempre più tempestive alle istanze di rimborso con tempistiche anche inferiori al termine finale del procedimento.

Processi anticorruzione correlati:

Processo 80: Controlli/accertamenti entrate comunali

- Annualità del progetto -

Anno	Risultato da consegnare	Data consegna
2025	Riduzione tempistiche per il recupero crediti IMIS e per il celere rilascio dei rimborsi richiesti	31/12/ 2025

- Azioni del progetto -

Descrizione azione	Termine
1 - Emissione lista di carico fase coattiva IMIS anno d'imposta 2022 [24PFE - Servizio Programmazione, finanze e progetti europei]	30/06/2025
2 - Emissione solleciti debiti scaduti IMIS 2024 [24PFE - Servizio Programmazione, finanze e progetti europei]	31/12/2025
3 - Emissione lista di carico fase coattiva IMIS anno d'imposta 2023 [24PFE - Servizio	31/12/2025

<i>Programmazione, finanze e progetti europei]</i>	
4 - Espletamento delle pratiche di richiesta di rimborsi IMIS non dovuta entro i trimestre successivo alla richiesta del cittadino [24PFE - Servizio Programmazione, finanze e progetti europei]	31/12/2025

Progetto: 2025/718- Organizzazione dell'attività amministrativa del Servizio Amministrativo e Ambiente a seguito della riorganizzazione ex delibera GC 183/2024

Con deliberazione della Giunta comunale n. 183/2024 è stato istituito il nuovo Servizio Amministrativo e Ambiente al quale sono state affidate, oltre alle già consolidate competenze in materia ambientale, nuove competenze relative alla gestione istruttoria di tutte le pratiche amministrative attinenti al comparto tecnico. Al Servizio sono inoltre attribuite le competenze in materia di appalti pubblici, con annessione allo stesso dell'Ufficio appalti prima incardinato nella Segreteria generale comunale. Obiettivo per questo anno 2025, è la semplificazione della prassi amministrativa e dei rapporti tra Servizi comunali; l'uniformazione della modulistica; l'aggiornamento della documentazione amministrativa relativa agli affidamenti pubblici alle modifiche apportate al Codice dei contratti, approvato con D.Lgs. 36/2023, a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 209/2024 a partire dal 31/12/2024.

Altri Servizi coinvolti nel progetto: 24TST - Servizio Tecnico e sviluppo del territorio, 24OSV - Servizio Opere pubbliche, strade e verde

Processi anticorruzione correlati:

Processo 02: Contratti pubblici - progettazione -individuazione elementi essenziali del contratto ; Processo 03: Contratti pubblici - affidamento appalti sotto soglia comunitaria (art. 50 D.Lgs. 36/2023); Processo 04: Contratti pubblici - affidamento appalti sopra soglia comunitaria ; Processo 06: Contratti pubblici - progettazione e direzione lavori e coordinamento sicurezza-incarichi professionali

- Annualità del progetto -

Anno	Risultato da consegnare	Data consegna
2025	Modifica, integrazione e semplificazione della modulistica e degli schemi in uso ai Servizi e uffici interessati; formazione del personale; ridefinizione della prassi operativa da adottare tra i diversi Uffici e Servizi con la finalità di un miglior coordinamento, della semplificazione e della velocizzazione delle modalità di trasmissione della documentazione volta all'affidamento di lavori, servizi e forniture.	31/12/ 2025

- Azioni del progetto -

Descrizione azione	Termine
1 - Aggiornamento capitolati speciali appalto relativi ad affidamenti per lavori, servizi e forniture. [24SAA - Servizio Amministrativo e ambiente]	31/12/2025
2 - Aggiornamento della modulistica relativa agli affidamenti (dichiarazioni sostitutive, schemi dei provvedimenti dirigenziali e di giunta, schemi autorizzazioni al subappalto, ecc.) rispetto alle modifiche normative di nuova introduzione anche nell'ottica della semplificazione della stessa. [24SAA - Servizio Amministrativo e ambiente]	31/12/2025
3 - Attività di formazione interna relativa a: modalità operative utilizzo piattaforma Contracta; redazione capitolati speciali e fogli patti e condizioni sulla base delle modifiche normative introdotte; aggiornamento sulla nuova modulistica e sulle modalità operative rapporti con Servizio Amministrativo e Ambiente. [24SAA - Servizio Amministrativo e ambiente]	31/12/2025

4 - Definizione prassi operative relative ai rapporti tra Servizi comunali, in particolare tra Servizio Amministrativo e Ambiente e gli altri Servizi che compongono l'Area tecnica e con tutti gli altri Servizi comunali e l'Ufficio Appalti con specifico riferimento alle procedure di gara. [24SAA - Servizio Amministrativo e ambiente]	31/12/2025
5 - Definizione modalità operative protocollo unificato Area tecnica. [24SAA - Servizio Amministrativo e ambiente]	31/12/2025
6 - Collaborazione per quanto di competenza. [24OSV - Servizio Opere pubbliche, strade e verde]	31/12/2025
7 - Collaborazione per quanto di competenza. [24TST - Servizio Tecnico e sviluppo del territorio]	31/12/2025

Progetto: 2025/722- Comunicazione istituzionale

Promuovere l'operato dell'Amministrazione comunale in tutte le sue articolazioni favorendo la comunicazione e la partecipazione dei cittadini oltre che la comunicazione interna.

Altri Servizi coinvolti nel progetto: 16INF - Servizio Informatica

Processi anticorruzione correlati:

Processo 01: Contratti pubblici - programmazione; Processo 03: Contratti pubblici - affidamento appalti sotto soglia comunitaria (art. 50 D.Lgs. 36/2023)

- Annualità del progetto -

Anno	Risultato da consegnare	Data consegna
2025	Stesura ai fini dell'approvazione da parte della Giunta comunale del nuovo Piano della Comunicazione del Comune di Rovereto, al fine di rendere più strutturata e partecipata la comunicazione istituzionale e ottimizzare gli strumenti tecnologici a disposizione. Il piano descriverà le finalità, gli obiettivi, gli attori, sia interni che esterni, i destinatari, le azioni, gli strumenti, sia in uso che adottabili in futuro e le modalità di valutazione della comunicazione istituzionale. In allegato al piano verranno riportati: il documento che regola la Social Media Policy esterna per la gestione degli account istituzionali sui social media con le regole di comportamento degli utenti e la griglia del piano editoriale.	31/12/2025
2026	Monitoraggio del piano di comunicazione istituzionale e analisi dei risultati conseguiti, sviluppo di azioni volte al miglioramento in termini di accessi da parte dei cittadini agli strumenti di comunicazione	da definire sui prossimi esercizi
2027	Messa a regime delle azioni di comunicazione istituzionale e sviluppo di nuovi strumenti di comunicazione, avvalendosi anche degli strumenti di intelligenza artificiale	da definire sui prossimi esercizi

- Azioni del progetto -

Descrizione azione	Termine
1 - Redazione, condivisione e approvazione del piano della comunicazione [21SEG - Segreteria Generale]	31/12/2025
2 - Stesura e condivisione del piano editoriale, per la programmazione delle azioni di comunicazione (post, comunicati stampa, incontri pubblici, pubblicazione materiali informativi, video ecc) [21SEG - Segreteria Generale]	31/12/2025
3 - Realizzazione azioni riferite all'anno in corso previste dal piano [21SEG - Segreteria]	31/12/2025

<i>Generale]</i>	
4 - Partecipa e collabora nell'azioni di ottimizzazione degli strumenti tecnologici dedicati alla comunicazione istituzionale [16INF - Servizio Informatica]	31/12/2025

Progetto: 2025/731- Stesura regolamento per il conferimento della cittadinanza onoraria e/o altre benemeritenze civiche (cittadinanza benemerita e encomio).

Verrà predisposto apposito regolamento come suindicato, previa attività di benchmarking con i regolamenti di altre amministrazioni. All'interno del regolamento verranno anche specificati aspetti procedurali circa la cerimonia di conferimento.

Processi anticorruzione correlati: //

- Annualità del progetto -

Anno	Risultato da consegnare	Data consegna
2025	Stesura del Regolamento per la concessione delle onorificenze civiche.	31/12/ 2025

- Azioni del progetto -

Descrizione azione	Termine
10 - Predisposizione di idoneo schema di Regolamento [21SEG - Segreteria Generale]	31/12/2025

Progetto: 2025/736- Sistema per la qualità dei servizi

Il Regolamento comunale dei controlli interni, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 21 del 25.05.2016, contempla anche il controllo sulla qualità dei servizi erogati. La rilevazione della qualità dei servizi comunali viene attualmente svolta solo da alcuni uffici senza un organico coordinamento. Il progetto prevede: la definizione di linee guida in merito a carte di servizio e strumenti di rilevazione della qualità (customer); l'individuazione di priorità sulle quali focalizzare l'attività di rilevazione secondo le indicazioni dell'Amministrazione. Il risultato atteso è quello di mettere a regime un sistema virtuoso di misurazione e valutazione dei servizi erogati al cittadino per individuare criticità e aree di miglioramento, nell'ottica di potenziarle il benessere organizzativo comunale quale leva strategica per l'incremento del valore pubblico.

Altri Servizi coinvolti nel progetto: 16ORU - Servizio Organizzazione e risorse umane, 21SEG - Segreteria Generale

Processi anticorruzione correlati: //

- Annualità del progetto -

Anno	Risultato da consegnare	Data consegna
2025	Definizione linee guida e piano di lavoro con il coinvolgimento degli uffici per la rilevazione della qualità dei servizi.	31/12/ 2025
2026	Misurazione qualità dei servizi rispetto ad alcuni ambiti comunali.	da definire sui prossimi esercizi

- Azioni del progetto -

Descrizione azione	Termine
1 - Predisposizione documento linee guida [24PFE - Servizio Programmazione, finanze e	31/03/2025

<i>progetti europei]</i>	
2 - Approvazione del documento da parte della Giunta comunale e individuazione dei servizi sui quali focalizzare il progetto. [24PFE - Servizio Programmazione, finanze e progetti europei]	30/06/2025
3 - Coinvolgimento degli uffici e definizione piano di attività [24PFE - Servizio Programmazione, finanze e progetti europei]	30/09/2025
4 - Collaborazione nella stesura delle Linee guida e nelle attività di coinvolgimento degli uffici [21SEG - Segreteria Generale]	31/12/2025
5 - Collaborazione nel coinvolgimento degli uffici nell'ambito del progetto Family [16ORU - Servizio Organizzazione e risorse umane]	31/12/2025

Progetto: 2025/590 - Riorganizzazione delle aree di attività dell'ufficio bilancio alla luce del ruolo organizzativo e alla gestione dei finanziamenti del PNRR

Riorganizzazione delle aree di attività dell'ufficio bilancio alla luce del ruolo organizzativo e finanziario al fine di ottimizzare i processi di supporto ai servizi comunali, di servizio ai cittadini e di formazione degli atti di programmazione e gestione finanziaria connessi ai finanziamenti del PNRR

Processi anticorruzione correlati:

Processo 09: Contratti pubblici – esecuzione del contratto – sicurezza sul lavoro; Processo 54: Pagamento fatture fornitori

- Annualità del progetto -

Anno	Risultato da consegnare	Data consegna
2025	Consolidamento della nuova struttura di lavoro interna con particolare riferimento alla gestione delle progettualità PNRR e alle novità normative introdotte con la riforma accrual. Nello specifico proseguono le attività di monitoraggio delle nuove linee di finanziamento PNRR e di gestione delle progettualità in essere, che prevedono: - monitoraggio di nuovi bandi e adeguamento delle attività sulla base delle nuove direttive ministeriali; - monitoraggio dello stato di avanzamento dei progetti ed implementazione del portale Regis (novità DM del 6 dicembre 2024 "Criteri e modalità per l'attivazione dei trasferimenti di risorse PNRR"); - predisposizione e trasmissione dei rendiconti per il trasferimento delle risorse. In riferimento alla contabilità accrual il Ministero Economia e Finanze ha pubblicato la determina della Ragioniere Generale n. 259 del 26 novembre 2024, che riporta in allegato l'elenco delle amministrazioni pubbliche assoggettate agli adempimenti della fase pilota 2025 per l'adozione del sistema di contabilità economico-patrimoniale accrual, ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 10, commi 3 e 4, del D.L. 113/2024 convertito con legge 143/2024, che comprende il Comune di Rovereto. In attuazione di quanto previsto si prevede la formazione del personale dell'ufficio.	31/12/ 2025

- Azioni del progetto -

Descrizione azione	Termine
1 - Monitoraggio delle fonti ufficiali per l'individuazione di nuove linee di finanziamento. [24PFE - Servizio Programmazione, finanze e progetti europei]	31/12/2025
2 - Rendicontazione SAL e richiesta di trasferimento delle risorse, anche alla luce del DM	31/12/2025

del 6 dicembre 2024 "Criteri e modalità per l'attivazione dei trasferimenti di risorse PNRR", pubblicato in Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n.3 del 04-01-2025, con il quale si disciplina il trasferimento delle risorse occorrenti ai soggetti attuatori per la realizzazione degli interventi, mediante anticipazioni, trasferimenti intermedi e saldo finale. [24PFE - Servizio Programmazione, finanze e progetti europei]	
3 - Monitoraggio dello stato di avanzamento dei progetti con conseguente implementazione del portale Regis. [24PFE - Servizio Programmazione, finanze e progetti europei]	31/12/2025
4 - Formazione contabilità accrual sul portale ministeriale per la formazione. Prioritaria la formazione del personale associato alla posizione di progetto e a seguire lo staff dell'intero ufficio. [24PFE - Servizio Programmazione, finanze e progetti europei]	31/12/2025

Progetto: 2025/683 - Revisione del regolamento organico e di organizzazione dei servizi e degli uffici

Il Regolamento organico del personale dipendente e di organizzazione degli uffici e dei servizi risulta aggiornato alla data del luglio 2019. Si ritiene necessario procedere ad una sua revisione finalizzata a rendere maggiormente flessibile e adeguato alle esigenze dell'organizzazione lo strumento normativo comunale anche alla luce delle scelte di riorganizzazione.

Processi anticorruzione correlati:

Processo 59: Selezione/reclutamento del personale; Processo 60: Mobilità tra enti; Processo 61:

Progressioni di carriera; Processo 62: Commissioni di concorso; Processo 63: Processi incarichi a dirigenti

- Annualità del progetto -

Anno	Risultato da consegnare	Data consegna
2025	Revisione del regolamento organico con la finalità di rendere maggiormente flessibile e adeguato alle esigenze dell'organizzazione lo strumento normativo comunale anche alla luce delle scelte di riorganizzazione.	31/12/ 2025

- Azioni del progetto -

Descrizione azione	Termine
10 - Costituzione di un gruppo di lavoro [16ORU - Servizio Organizzazione e risorse umane]	31/03/2025
20 - Stesura di una bozza di regolamento da sottoporre alla commissione consiliare competente [16ORU - Servizio Organizzazione e risorse umane]	30/09/2025
30 - Predisposizione proposta di deliberazione consiliare per approvazione della versione definitiva del Regolamento [16ORU - Servizio Organizzazione e risorse umane]	31/12/2025

Progetto: 2025/684 - Valorizzazione del capitale umano attraverso l'attuazione del piano triennale dei fabbisogni di personale

La sottosezione 3.2 del PIAO è dedicata al Piano triennale dei fabbisogni di personale. Nel periodo 2025-2027 è prevista l'attivazione di una serie di assunzioni, sia a tempo indeterminato che determinato, per la quale è necessario individuare e portare a termine le procedure per la copertura dei relativi posti anche tenendo conto delle scelte di riorganizzazione in essere.

Processi anticorruzione correlati:

Processo 59: Selezione/reclutamento del personale; Processo 60: Mobilità tra enti; Processo 61:

Progressioni di carriera; Processo 62: Commissioni di concorso; Processo 63: Processi incarichi a dirigenti

- Annualità del progetto -

Anno	Risultato da consegnare	Data consegna
2025	Realizzazione per almeno il 50% del programma del fabbisogno triennale del personale previsto per l'anno 2025	31/12/ 2025

- Azioni del progetto -

Descrizione azione	Termine
10 - Definizione delle priorità e delle modalità di assunzione del personale [16ORU - Servizio Organizzazione e risorse umane]	30/06/2025
20 - Attivazione delle relative procedure di reclutamento del personale [16ORU - Servizio Organizzazione e risorse umane]	31/12/2025

[Progetto: 2025/685- Attività formativa- revisione delle procedure relative alla gestione delle attività formative.](#)

La direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione del 14 gennaio 2025 considera la formazione del personale dipendente un catalizzatore della produttività e dell'efficienza organizzativa, che deve essere progettata e realizzata con l'obiettivo di incentivare l'innovazione ed affrontare in modo consapevole e proattivo le sfide di un mondo in continua evoluzione. La formazione dunque deve contribuire a rafforzare, diversificare ed ampliare le competenze, le conoscenze e le abilità del personale, permettendo di affrontare le nuove richieste, risolvere problemi complessi e contribuire efficacemente al raggiungimento degli obiettivi organizzativi e di valore pubblico. La crescita delle persone attraverso la formazione e, più in generale, il miglioramento del benessere delle risorse umane si trasforma in un significativo ritorno in termini di motivazione, senso di appartenenza e soddisfazione lavorativa. Questi fattori, insieme ad altri di natura organizzativa, oltre a concorrere alla realizzazione di incrementi di produttività, promuovono un clima lavorativo positivo e coeso, alimentando un ambiente in cui le persone sono incentivate a dare il meglio di sé e a contribuire proattivamente ai compiti dell'amministrazione. Investire nella formazione dei dipendenti è fondamentale per creare un ambiente di lavoro stimolante e pronto ad affrontare le sfide imposte dall'innovazione tecnologica e dai cambiamenti economici e sociali. Da ultimo nella promozione della formazione si identifica una specifica responsabilità dirigenziale ed obiettivo di performance in capo a ciascun dirigente. Per allineare la gestione della formazione, considerata nei termini appena esposti, il Servizio Risorse umane si propone di assumere un Disciplinare che regolamenti la gestione della formazione definendo criteri di priorità e strutturi un piano della formazione su base biennale, al fine di renderla capillare e maggiormente incisiva.

Altri Servizi coinvolti nel progetto: 16VVU - Servizio Polizia locale, 24TST - Servizio Tecnico e sviluppo del territorio, 21SEG - Segreteria Generale, 24SAA - Servizio Amministrativo e ambiente, 24PSP - Progetto speciale Università, rigenerazione urbana e partecipazione, 24PFE - Servizio Programmazione, finanze e progetti europei, 16POS - Servizio Politiche sociali, 24OSV - Servizio Opere pubbliche, strade e verde, 16ICS - Servizio Istruzione, cultura e sport, 16INF - Servizio Informatica, 24BIB - Servizio Biblioteca e Archivi

Processi anticorruzione correlati:

Processo 01: Contratti pubblici - programmazione; Processo 54: Pagamento fatture fornitori

- Annualità del progetto -

Anno	Risultato da consegnare	Data consegna
2025	Approvazione del Disciplinare "Criteri e nuova procedura per la realizzazione e partecipazione alle iniziative di formazione" ed Approvazione del Piano biennale della formazione 2026-2027	31/12/ 2025
2026	Attuazione del Piano biennale della formazione 2026-2027	da definire sui prossimi esercizi

- Azioni del progetto -

Descrizione azione	Termine
1 - Confronto sull'attuale modalità di gestione della formazione alla luce della Direttiva del ministro della pubblica amministrazione del 14 gennaio scorso. Proposta di una nuova modalità di gestione dell'attività formativa attraverso un Disciplinare da approvare in Giunta comunale. Contestualmente all'obiettivo corrente, il Servizio continuerà a garantire la formazione permanente al personale dipendente . [16ORU - Servizio Organizzazione e risorse umane]	31/03/2025
2 - Approvazione in Giunta comunale del disciplinare e contestuale circolare operativa relativa alla gestione dell'attività formativa. [16ORU - Servizio Organizzazione e risorse umane]	30/06/2025
3 - Raccolta dei fabbisogni formativi elaborati dai vari dirigenti [16ORU - Servizio Organizzazione e risorse umane]	30/09/2025
4 - Stesura ed approvazione del Piano biennale della formazione 2026-2027 [16ORU - Servizio Organizzazione e risorse umane]	31/12/2025
5 - Attuazione del Piano biennale della formazione 2026-2027 [16ORU - Servizio Organizzazione e risorse umane]	da definire sui prossimi esercizi
6 - il Corpo Intercomunale di Polizia Locale "Rovereto e Valli del Leno" collabora con il Servizio Organizzazione e Risorse Umane nella realizzazione del presente obiettivo per quanto di competenza. Va evidenziato come la Polizia Locale necessiti anche di formazione specifica ed obbligatoria (quale ad esempio l'addestramento al poligono di tiro per il mantenimento dell'idoneità all'arma) della quale va tenuto conto nei documenti che verranno adottati dall'Ente. Il Servizio provvederà a raccogliere i fabbisogni di formazione specifica del proprio personale e a presentare al servizio Organizzazione e risorse umane una propria proposta. [16VVU - Servizio Polizia locale]	31/12/2025
7 - Il Servizio condivide il piano della formazione e promuove l'attuazione per il personale dei percorsi formativi di interesse generale e trasversale e di interesse specifico. Nel corso del 2025 verrà dedicata particolare attenzione alla formazione in materia di nuova contabilità ACCRUAL, di innovazioni per la gestione finanziaria e patrimoniale degli enti locali e di ricerca di nuove forme e fonti di finanziamento. Il Servizio provvederà a raccogliere i fabbisogni di formazione specifica del proprio personale e a presentare al servizio Organizzazione e risorse umane una propria proposta. [24PFE - Servizio Programmazione, finanze e progetti europei]	31/12/2025
8 - Il Servizio condivide il piano della formazione e promuove l'attuazione per il personale dei percorsi formativi di interesse generale e trasversale e di interesse specifico. Provvederà a raccogliere i fabbisogni di formazione specifica del proprio personale e a presentare al servizio Organizzazione e risorse umane una propria proposta. [16POS - Servizio Politiche sociali]	31/12/2025
9 - Il Servizio condivide il piano della formazione e sostiene i corsi di formazione del personale sia a carattere generale che per le specifiche materie d'interesse. Provvederà a raccogliere i fabbisogni di formazione specifica del proprio personale e a presentare al servizio Organizzazione e risorse umane una propria proposta. [24PSP - Progetto speciale Università, rigenerazione urbana e partecipazione]	31/12/2025
10 - Il Servizio condivide il piano della formazione e promuove l'attuazione per il personale dei percorsi formativi di interesse generale e trasversale e di interesse specifico. Provvederà a raccogliere i fabbisogni di formazione specifica del proprio personale e a presentare al servizio Organizzazione e risorse umane una propria proposta. [24TST - Servizio Tecnico e sviluppo del territorio]	31/12/2025
11 - Il Servizio condivide il piano della formazione e promuove l'attuazione per il personale dei percorsi formativi di interesse generale e trasversale e di interesse specifico. Provvederà a raccogliere i fabbisogni di formazione specifica del proprio personale e a presentare al servizio Organizzazione e risorse umane una propria proposta. [21SEG - Segreteria Generale]	31/12/2025

12 - Il Servizio condivide il piano della formazione e promuove l'attuazione per il personale dei percorsi formativi di interesse generale e trasversale e di interesse specifico. Provvederà a raccogliere i fabbisogni di formazione specifica del proprio personale e a presentare al servizio Organizzazione e risorse umane una propria proposta. [24SAA - Servizio Amministrativo e ambiente]	31/12/2025
13 - Il Servizio condivide il piano della formazione e promuove l'attuazione per il personale dei percorsi formativi di interesse generale e trasversale e di interesse specifico. Provvederà a raccogliere i fabbisogni di formazione specifica del proprio personale e a presentare al servizio Organizzazione e risorse umane una propria proposta. [24OSV - Servizio Opere pubbliche, strade e verde]	31/12/2025
14 - Il Servizio condivide il piano della formazione e promuove l'attuazione per il personale dei percorsi formativi di interesse generale e trasversale e di interesse specifico. Provvederà a raccogliere i fabbisogni di formazione specifica del proprio personale e a presentare al servizio Organizzazione e risorse umane una propria proposta. [16/CS - Servizio Istruzione, cultura e sport]	31/12/2025
15 - Il Servizio condivide il piano della formazione e promuove l'attuazione per il personale dei percorsi formativi di interesse generale e trasversale e di interesse specifico. Provvederà a raccogliere i fabbisogni di formazione specifica del proprio personale e a presentare al servizio Organizzazione e risorse umane una propria proposta. [16INF - Servizio Informatica]	31/12/2025
16 - Il Servizio condivide il piano della formazione e promuove l'attuazione per il personale dei percorsi formativi di interesse generale e trasversale e di interesse specifico. Provvederà a raccogliere i fabbisogni di formazione specifica del proprio personale e a presentare al servizio Organizzazione e risorse umane una propria proposta. [24BIB - Servizio Biblioteca e Archivi]	31/12/2025
17 - Il Servizio condivide il piano della formazione e promuove l'attuazione per il personale dei percorsi formativi di interesse generale e trasversale e di interesse specifico. Provvederà a raccogliere i fabbisogni di formazione specifica del proprio personale e a presentare una propria proposta. [16ORU - Servizio Organizzazione e risorse umane]	31/12/2025

Progetto: 2025/691 - Azioni di miglioramento per il benessere organizzativo: valutazione flessibilità oraria e prosecuzione lavoro agile.

All'interno del processo di Certificazione Family Audit l'amministrazione comunale ha voluto investire in modo particolare su due progettualità trasversali: la flessibilità oraria e la modalità di lavoro agile. Per quanto riguarda la flessibilità oraria a partire dal 2022 è stata assegnata un'ampia flessibilità a tutto il personale amministrativo. A distanza di tre anni, il Servizio - settore presenze, procederà ad un'analisi dei dati raccolti al fine di confermare o meno, la bontà della progettualità in riferimento agli indicatori individuati (raggiungimento degli obiettivi del servizio, diminuzione delle ore di lavoro straordinario, della richiesta di part time e dell'utilizzo di alcuni giustificativi nella fascia flessibile). Per quanto riguarda il lavoro agile l'amministrazione intende proseguire nella progettualità monitorando l'andamento attraverso un accompagnamento e formazione del personale coinvolto pubblicando un Avviso per la raccolta di ulteriori domande di accesso al lavoro agile.

Altri Servizi coinvolti nel progetto: 16INF - Servizio Informatica

Processi anticorruzione correlati: //

- Annualità del progetto -

Anno	Risultato da consegnare	Data consegna
2025	Valutazione della fase sperimentale relativa all' orario flessibile ed estensione della modalità di lavoro agile all'interno della struttura organizzativa.	31/12/ 2025

- Azioni del progetto -

Descrizione azione	Termine
1 - Impostazione in collaborazione con il servizio informatica, del processo di estrazione dei dati relativi all'utilizzo della flessibilità oraria. [16ORU - Servizio Organizzazione e risorse umane]	31/03/2025
2 - Elaborazione delle estrazioni in merito alla flessibilità oraria. Estensione della modalità di lavoro agile attraverso la pubblicazione di un Avviso per la raccolta delle domande di lavoro agile. [16ORU - Servizio Organizzazione e risorse umane]	30/06/2025
3 - Analisi dei dati raccolti in merito alla flessibilità oraria e contestuale stesura di un report da sottoporre alla valutazione dirigenziale. [16ORU - Servizio Organizzazione e risorse umane]	30/09/2025
4 - Mantenimento delle azioni di monitoraggio ed accompagnamento del personale coinvolto nella modalità di lavoro agile. [16ORU - Servizio Organizzazione e risorse umane]	31/12/2025
5 - Impostazione del sistema informatico di gestione delle presenze ai fini dell'estrazione dei dati relativi alla flessibilità oraria [16INF - Servizio Informatica]	31/12/2025

Progetto: 2025/717- Riorganizzazione ufficio edilizia privata

L'edilizia privata risulta un ufficio ad ampio impatto sull'utenza stante l'elevato numero di provvedimenti che devono essere rilasciati alla trasversalità della cittadinanza coinvolta. Si ritiene pertanto garantire un'azione sinergica al fine di soddisfare nel rispetto di misure di trasparenza e celerità l'evasione delle pratiche attraverso una riorganizzazione dell'ufficio.

Processi anticorruzione correlati:

Processo 17: Gestione degli atti abilitativi (concessioni edilizie, varianti, condoni, autorizzazioni paesaggistiche, pareri preventivi); Processo 19: Controllo della segnalazione di inizio di attività edilizie (L.P. 15/2015); Processo 20: Gestione degli abusi edilizi; Processo 21: Accertamento e sanzionabilità degli abusi edilizi; Processo 22: Controlli su autocertificazioni (SCIA) sull'agibilità dei nuovi edifici; Processo 22: Controlli su autocertificazioni (SCIA) sull'agibilità dei nuovi edifici; Processo 41: Controlli edilizi e ambientali

- Annualità del progetto -

Anno	Risultato da consegnare	Data consegna
2025	Ridefinizione organizzativa e riduzione dei tempi per il rilascio dei provvedimenti afferenti l'edilizia privata.	31/12/ 2025
2026	Prosecuzione e conclusione del progetto	da definire sui prossimi esercizi

- Azioni del progetto -

Descrizione azione	Termine
1 - - Riduzione dei tempi di evasione delle istanze volte all'ottenimento delle certificazione urbanistiche. I tempi medi per il rilascio dovranno essere inferiori ai cinque giorni; - ridefinizione delle modalità e riduzione dei tempi per il rilascio delle certificazioni volte ad acclarare l'idoneità degli alloggi. I tempi medi per il rilascio dovranno essere inferiori a cinque giorni; - ridefinizione organizzativa concernente le procedure volte al rilascio dei permessi di costruzione. [24TST - Servizio Tecnico e sviluppo del territorio]	30/06/2025
2 - - azzeramento del carico di istanze pregresse e non evase; - riduzione dei tempi finalizzati al rilascio dei permessi di costruire. Contrazione dei tempi relativi al periodo precedente al 2025 del 50%; - azzeramento pregresso delle pratiche afferenti gli abusi	31/12/2025

edilizi e le procedure sanzionatorie; - ridefinizione del sistema informativo per la gestione delle pratiche. [24TST - Servizio Tecnico e sviluppo del territorio]	
3 - Definizione di un programma finalizzato a delineare una soluzione volta all'informatizzazione dell'archivio dell'edilizia privata. [24TST - Servizio Tecnico e sviluppo del territorio]	da definire sui prossimi esercizi

Progetto: 2025/729- Valutazione rischio movimentazione manuale dei carichi e postura del personale degli asili-nido e scuole dell'infanzia.

Dopo un'analisi sul campo delle procedure, del layout e delle attrezzature e arredi degli asili-nido e delle scuole dell'infanzia, verrà valutato e implementato un intervento , a cura di personale specializzato in fisioterapia, di correzione posturale. Al termine verrà redatta una relazione conclusiva di valutazione del progetto.

Processi anticorruzione correlati: //

- Annualità del progetto -

Anno	Risultato da consegnare	Data consegna
2025	Valutazione del rischio mmc del personale degli asili-nido e delle scuole dell'infanzia e implementazione azione di miglioramento della postura, da parte di personale specializzato in fisioterapia.	31/12/ 2025

- Azioni del progetto -

Descrizione azione	Termine
10 - Redazione del DVR sulla movimentazione manuale dei carichi per ogni struttura interessata [21SEG - Segreteria Generale]	30/09/2025
20 - Realizzazione di intervento, a cura di personale specializzato in fisioterapia, di correzione posturale [21SEG - Segreteria Generale]	31/12/2025
30 - Relazione conclusiva di valutazione del progetto [21SEG - Segreteria Generale]	31/12/2025

Macro area 4

SCOPRIRE, IMPARARE ed EDUCARE

La quarta macro area abbraccia l'ampio mondo della formazione e della scolarità, del diritto dei/delle giovani di imparare e divenire attori/attrici del loro futuro. La crescita delle persone avviene anche immergendosi nell'arte e nella cultura, in iniziative sportive e aggregative. Va evidenziato il grande valore della pace e della condivisione degli ideali della inclusione, della solidarietà e delle reti di collaborazione con altre realtà nazionali e internazionali.




Indirizzo di governo 6

ISTRUZIONE, FORMAZIONE E UNIVERSITA'

L'istruzione e la formazione rappresentano pilastri fondamentali per lo sviluppo individuale e collettivo di una società. Rovereto è centro dinamico che ospita una vasta gamma di percorsi educativi, dai primi anni di scuola fino all'università

Obiettivo strategico OS 4.1

IL VALORE DEL CONOSCERE, COMPRENDERE E SPERIMENTARE, LA FORZA DELL'EDUCARE PER FAR CRESCERE E VALORIZZARE

	<p>Occorre valorizzare le progettualità, potenziando e consolidando le numerose già presenti e sperimentandone di nuove al fine di garantire un sistema educativo competente, inclusivo e dinamico che consideri, nel contesto delle sfide che la condizione attuale presenta, da un lato i bisogni e le necessità delle famiglie e dall'altro il diritto dei/delle bambini/e e dei/delle ragazzi/e ad una scuola a loro portata con personale competente e qualificato.</p> <p>Gli investimenti vanno orientati anche a favore della popolazione giovanile e universitaria per creare un ambiente favorevole allo studio e alla formazione.</p>	 
-------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Obiettivo operativo/Progetti

OO_2025_15 (2025-2027) Progettualità per un equo sistema educativo competente, inclusivo, dinamico anche in collaborazione e a supporto della comunità e delle famiglie	Pag. 94
Progetto: 2025/704 - Sistema integrato di educazione e di istruzione: verifica possibilità di attivazione di una progettazione sperimentale dello "zerosei"	Pag. 95
Progetto: 2025/706 - Gestione diretta o indiretta del servizio educativo per l'infanzia: analisi costi-benefici	Pag. 95

Obiettivo operativo di DUP:

OO_2025_15 - Progettualità per un equo sistema educativo competente, inclusivo, dinamico anche in collaborazione e a supporto della comunità e delle famiglie

Progetto: 2025/704 - Sistema integrato di educazione e di istruzione: verifica possibilità di attivazione di una progettazione sperimentale dello "zerosei"

A livello nazionale è già stato approvato il D.Lgs 65/2017 e molte sono le esperienze positive attivate. Con tale sistema si intende promuovere la continuità del percorso educativo e scolastico, riducendo svantaggi socio-culturali e promuovendo la qualità del percorso formativo complessivo. A livello provinciale l'approvazione della relativa normativa è ancora in corso, ma si stanno già sperimentando alcune esperienze. Potrebbe essere interessante sviluppare un progetto sperimentale anche a Rovereto.

Processi anticorruzione correlati: //

- Annualità del progetto -

Anno	Risultato da consegnare	Data consegna
2025	Predisposizione di un progetto da sottoporre all'attenzione della Provincia per la relativa approvazione. Qualora la stessa venga accordata attivazione della sperimentazione.	30/09/ 2025
2026	Ampliare l'offerta educativa dedicata alla prima infanzia	da definire sui prossimi esercizi

- Azioni del progetto -

Descrizione azione	Termine
1 - Raccordo con il servizio provinciale competenze [16/ICS - Servizio Istruzione, cultura e sport]	31/03/2025
2 - Articolazione della proposta di esperienza "zerosei" e relativa analisi di fattibilità, dopo aver individuato la struttura idonea [16/ICS - Servizio Istruzione, cultura e sport]	30/09/2025

Progetto: 2025/706- Gestione diretta o indiretta del servizio educativo per l'infanzia: analisi costi-benefici

La prospettiva è quella di enucleare – sia per quanto riguarda la gestione diretta che indiretta – le molteplici voci di costo e di benefici, anche per poter consegnare all'Amministrazione un valido strumento per l'assunzione di opportune scelte politiche.

Altri Servizi coinvolti nel progetto: 24PFE - Servizio Programmazione, finanze e progetti europei

Processi anticorruzione correlati:

Processo 01: Contratti pubblici - programmazione; Processo 04: Contratti pubblici - affidamento appalti sopra soglia comunitaria

- Annualità del progetto -

Anno	Risultato da consegnare	Data consegna
2025	Fornire un report all'Amministrazione afferente alla gestione diretta e indiretta del servizio educativo per l'infanzia.	31/12/ 2025

- Azioni del progetto -

Descrizione azione	Termine
1 - Definizione piano di lavoro e raccolta delle informazioni extracontabili [16/ICS - Servizio Istruzione, cultura e sport]	30/06/2025
2 - Raccolta/analisi delle informazioni contabili nel contesto di controllo di gestione [24PFE - Servizio Programmazione, finanze e progetti europei]	30/09/2025





3 - Stesura e condivisione report [24PFE - Servizio Programmazione, finanze e progetti europei]	31/12/2025
4 - Relazione alla Giunta comunale [16ICS - Servizio Istruzione, cultura e sport]	31/12/2025

Indirizzo di governo 7
CULTURA, SPORT E TURISMO

Rovereto è una città che unisce storia, arte e cultura e un centro dinamico dove il turismo e lo sport si intrecciano con la scena culturale.

Obiettivo strategico 4.2

LA CITTÀ DEL BEN-ESSERE: CULTURA, ARTE, MOVIMENTO, OSPITALITÀ

 	<p>Sotto questo obiettivo vanno promossi e sviluppati interventi a favore della promozione e produzione della cultura, dell'arte e dei grandi eventi che valorizzino la città di Rovereto e la sua storia. E' importante supportare il settore culturale e creativo anche in quanto favorisce comunità aperte e vivaci, genera risorse educative, benessere personale, coesione sociale.</p> <p>Vanno incentivati sani stili di vita, progetti per il tempo libero, lo sport, il movimento, che coinvolgano giovani e meno giovani, con una certa attenzione anche verso chi ha minori opportunità, nonché eventi turistici che accrescano l'attrattività della Città, dei suoi dintorni, delle sue bellezze.</p>	 
----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Obiettivo operativo/Progetti

<u>OO 2025_16 (2025-2027) Iniziative e progetti in ambito culturale e artistico, anche con la valorizzazione del patrimonio culturale comunale</u>	Pag. 97
Progetto: 2025/688 - Piano di sviluppo su base culturale	Pag. 97
Progetto: 2025/690 - Rovereto capitale del libro	Pag. 97
Progetto: 2025/711 - Festival culturale "Tre volte Lucy - Rovereto" - prima edizione	Pag. 98
Progetto: 2025/712 - Rete delle biblioteche	Pag. 98
Progetto: 2025/713 - Studio di fattibilità relativo alla riorganizzazione degli spazi della biblioteca	Pag. 99
Progetto: 2025/715 - Sostituzione corpi illuminanti biblioteca	Pag. 99
Progetto: 2025/721 - Teatro Zandonai - revisione tariffe e modalità d'uso	Pag. 100
<u>OO 2025_17 (2025-2027) Iniziative e progetti in ambito di tempo libero, sport e benessere</u>	Pag. 100
Progetto: 2025/692 - Attivazione convenzione con ITT Marconi per l'utilizzo in orario extrascolastico da parte del Comune della palestra provinciale del suddetto istituto	Pag. 100
Progetto: 2025/694 - Istruttoria ed attivazione delle procedure per l'assegnazione dei servizi di gestione di 9 impianti sportivi privi di rilevanza economica	Pag. 101
<u>OO 2025_18 (2025-2027) Iniziative e progetti in ambito turistico, grandi eventi e accoglienza</u>	Pag. 102
Progetto: 2025/720 - Progetto Monte Zugna	Pag. 102

Obiettivo operativo di DUP:

OO_2025_16 – (2025-2027) Iniziative e progetti in ambito culturale e artistico, anche con la valorizzazione del patrimonio culturale comunale

Progetto: 2025/688- Piano di sviluppo su base culturale

Si ritiene attivare per il 2025 un percorso di confronto e discussione partecipata per elaborare il Piano di sviluppo su base culturale in un'ottica di sistema che a partire dalla cultura intreccia sviluppo e crescita della comunità, qualità di uno sviluppo, anche economico e turistico. La cultura come asse di uno sviluppo di qualità per il territorio.

Processi anticorruzione correlati:

Processo 53: Incarichi e consulenze professionali; Processo 54: Pagamento fatture fornitori

- Annualità del progetto -

Anno	Risultato da consegnare	Data consegna
2025	Report con gli esiti del percorso partecipato alla definizione del piano e incontro pubblico di presentazione dello stesso	31/12/ 2025

- Azioni del progetto -

Descrizione azione	Termine
1 - Definizione con l'Assessora competente degli obiettivi e modalità di lavoro per la predisposizione del piano, confronto sull'individuazione del soggetto che possa accompagnare l'Amministrazione Comunale in questo percorso. [16ICS - Servizio Istruzione, cultura e sport]	31/03/2025
2 - Individuazione del soggetto che possa accompagnare l'Amministrazione Comunale nella redazione del piano, quale percorso condiviso anche di co-progettazione con i vari soggetti culturali della città, incarico e definizione delle tempistiche di realizzazione delle varie fasi. [16ICS - Servizio Istruzione, cultura e sport]	31/03/2025
3 - Realizzazione del percorso di redazione del piano di sviluppo culturale [16ICS - Servizio Istruzione, cultura e sport]	31/12/2025
4 - Presentazione pubblica, anche ai vari soggetti coinvolti nella redazione del piano del lavoro svolto [16ICS - Servizio Istruzione, cultura e sport]	31/12/2025

Progetto: 2025/690- Rovereto capitale del libro

Studio che prevede la presentazione di un progetto presso il ministero della cultura con l'obiettivo di ottenere titolo di Rovereto capitale del libro 2026. Il progetto sarà strutturato in due ipotesi alternative a seconda dell'esito del bando. Il bando prevede un potenziale contributo di circa 500 mila euro nel qual caso il programma degli eventi sarà strutturato su questo budget; in caso contrario verrà finanziata con fondi comunali la proposta alternativa che evidentemente sarà ridimensionata su un budget inferiore.

Processi anticorruzione correlati:

Processo 53: Incarichi e consulenze professionali

- Annualità del progetto -

Anno	Risultato da consegnare	Data consegna
------	-------------------------	---------------

2025	Presentazione candidatura al bando ministeriale "capitale del libro 2026"	30/09/ 2025
2026	Realizzazione delle iniziative previste dal progetto, declinate sulla base del risultato del bando	da definire sui prossimi esercizi

- Azioni del progetto -

Descrizione azione	Termine
1 - Incarico redazione delle due versioni di progetto di cui una per la partecipazione al bando ministeriale [24BIB - Servizio Biblioteca e Archivi]	31/03/2025
2 - Approvazione dei progetti [24BIB - Servizio Biblioteca e Archivi]	30/06/2025
3 - Presentazione della domanda di partecipazione al bando "capitale del libro" [24BIB - Servizio Biblioteca e Archivi]	30/09/2025

Progetto: 2025/711- Festival culturale "Tre volte Lucy- Rovereto"- prima edizione

Organizzazione del Festival culturale, che prevede incontri con giornalisti autrici e autori e intellettuali, i cui nominativi saranno concordati con i referenti della biblioteca, sul tema della "Paura" in tutte le sue sfaccettature". Ci saranno attività collaterali che coinvolgeranno altri soggetti culturali locali (Mart, Fondazione Museo Civico, Museo Storico Italiano della guerra, Librerie cittadine ecc).

Processi anticorruzione correlati:

Processo 03: Contratti pubblici - affidamento appalti sotto soglia comunitaria (art. 50 D.Lgs. 36/2023);

Processo 54: Pagamento fatture fornitori

- Annualità del progetto -

Anno	Risultato da consegnare	Data consegna
2025	Realizzazione festival culturale "Tre volte Lucy - Rovereto"	31/03/ 2025

- Azioni del progetto -

Descrizione azione	Termine
1 - Predisposizione capitolato e documento per la redazione dell'offerta [24BIB - Servizio Biblioteca e Archivi]	31/03/2025
2 - Provvedimento d'incarico per l'attuazione delle attività previste nel capitolato [24BIB - Servizio Biblioteca e Archivi]	31/03/2025
3 - Predisposizione degli adempimenti necessari per il completamento dell'evento: stampa, promozione e service tecnico [24BIB - Servizio Biblioteca e Archivi]	31/03/2025

Progetto: 2025/712- Rete delle biblioteche

Realizzazione di progetti in ambito extra comunale, che vede il coinvolgimento delle biblioteche del territorio allo scopo di realizzare iniziative su tematiche che annualmente saranno individuate. Tema 2026: "La Pace".

Processi anticorruzione correlati:

Processo 03: Contratti pubblici - affidamento appalti sotto soglia comunitaria (art. 50 D.Lgs. 36/2023);

Processo 54: Pagamento fatture fornitori

- Annualità del progetto -

Anno	Risultato da consegnare	Data consegna
------	-------------------------	---------------

2025	Rete delle biblioteca - iniziative sul territorio	31/12/ 2025

- Azioni del progetto -

Descrizione azione	Termine
1 - Attivazione di incontri tecnico-politici per presentare il progetto e raccogliere adesioni [24BIB - Servizio Biblioteca e Archivi]	31/03/2025
2 - Redazione dei progetti da sviluppare sul territorio [24BIB - Servizio Biblioteca e Archivi]	30/06/2025
3 - Approvazione dei progetti che saranno proposti sul territorio con il relativo impegno di spesa [24BIB - Servizio Biblioteca e Archivi]	30/09/2025
4 - Gestione e direzione dei progetti che verranno svolti sul territorio [24BIB - Servizio Biblioteca e Archivi]	31/12/2025

Progetto: 2025/713 - Studio di fattibilità relativo alla riorganizzazione degli spazi della biblioteca

Studio di fattibilità relativo alla riorganizzazione degli spazi della biblioteca (lettura, uffici, zone espositive) risale ad oltre 25 anni fa. Le esigenze di gestione complessiva degli spazi sono cambiate, in particolare quelle rivolta al pubblico. La biblioteca non è più un luogo dove solo studiare o leggere ma è diventato anche un punto di socializzazione. Parallelamente i servizi richiesti sono cambiati anche dal punto di vista tecnico-informatico. Una rivisitazione degli spazi in base alle moderne esigenze migliorerà la qualità dei servizi culturali e sociali che le moderne biblioteche puntano ad offrire.

Processi anticorruzione correlati:

Processo 06: Contratti pubblici - progettazione e direzione lavori e coordinamento sicurezza-incarichi professionali

- Annualità del progetto -

Anno	Risultato da consegnare	Data consegna
2025	Progetto spazi biblioteca	31/12/ 2025

- Azioni del progetto -

Descrizione azione	Termine
1 - Visita a realtà territoriali di recente realizzazione che hanno previsto quanto è negli obiettivi prefissati [24BIB - Servizio Biblioteca e Archivi]	30/06/2025
2 - Incarico per la redazione del progetto [24BIB - Servizio Biblioteca e Archivi]	30/09/2025
3 - Presentazione progetto [24BIB - Servizio Biblioteca e Archivi]	31/12/2025

Progetto: 2025/715- Sostituzione corpi illuminanti biblioteca

I corpi illuminanti sono spesso rotti e la maggior parte sono ad incandescenza. Il progetto prevede l'installazione del sistema e delle lampade a led, adeguandole alla struttura dei corpi esistenti in modo da non modificare esteticamente i corpi illuminanti installati.

Processi anticorruzione correlati:

Processo 02: Contratti pubblici - progettazione -individuazione elementi essenziali del contratto ; Processo 03: Contratti pubblici - affidamento appalti sotto soglia comunitaria (art. 50 D.Lgs. 36/2023)

- Annualità del progetto -

Anno	Risultato da consegnare	Data consegna
2025	Sostituzione dei corpi illuminanti	31/12/ 2025

- Azioni del progetto -

Descrizione azione	Termine
1 - Predisposizione capitolato e procedura di affidamento [24BIB - Servizio Biblioteca e Archivi]	30/06/2025
2 - Sostituzione dei corpi [24BIB - Servizio Biblioteca e Archivi]	31/12/2025

[Progetto: 2025/721- Teatro Zandonai- revisione tariffe e modalità d'uso](#)

A distanza di 10 anni dall'inaugurazione del Teatro Zandonai dopo gli importanti lavori di ristrutturazione e considerato l'attuale contratto in essere con SMR per la gestione dei servizi tecnici, sala e custodia nonché il considerevole numero di aperture durante l'anno, si rende necessaria la revisione delle modalità di utilizzo della struttura da parte dei terzi richiedenti e relativo adeguamento delle tariffe d'uso.

Processi anticorruzione correlati:

Processo 76: Utilizzo di sale, impianti e strutture di proprietà comunale

- Annualità del progetto -

Anno	Risultato da consegnare	Data consegna
2025	Nuove modalità di utilizzo del Teatro Zandonai da parte di terzi richiedenti e adeguamento tariffe d'uso	31/12/ 2025

- Azioni del progetto -

Descrizione azione	Termine
1 - Analisi e contestualizzazione utilizzo Teatro Zandonai da parte di terzi richiedenti: associazioni, enti, istituzioni, ecc. e comparazione con simili strutture a livello provinciale [16ICS - Servizio Istruzione, cultura e sport]	30/06/2025
2 - Proposta nuove modalità di utilizzo del Teatro Zandonai da parte di terzi richiedenti con relativo adeguamento delle tariffe [16ICS - Servizio Istruzione, cultura e sport]	30/09/2025
3 - Approvazione da parte della Giunta comunale ed applicazione nuove modalità di utilizzo e tariffe d'uso del Teatro Zandonai [16ICS - Servizio Istruzione, cultura e sport]	31/12/2025

Obiettivo operativo di DUP:

OO_2025_17 - Iniziative e progetti in ambito di tempo libero, sport e benessere

[Progetto: 2025/692 - Attivazione convenzione con ITT Marconi per l'utilizzo in orario extrascolastico da parte del Comune della palestra provinciale del suddetto istituto](#)

L'Amministrazione comunale intende attivare a partire da settembre 2025 fino al 31.12. 2028 una convenzione per l'utilizzo in orario extrascolastico da parte del Comune della palestra annessa all'ITT G. Marconi di Rovereto al fine di estendere la pratica di varie discipline sportive per la propria cittadinanza, contribuendo nel contempo, sia pure indirettamente e viste le tariffe di utilizzo degli impianti sportivi di

Rovereto particolarmente favorevoli., anche al sostegno economico dell'associazionismo sportivo della città. E' pertanto necessario attivare con la dirigenza provinciale del suddetto istituto, tramite appositi incontri, una valutazione approfondita in merito a criteri, modalità e costi a carico del comune per la gestione della palestra in orario extrascolastico, evidenziando che il servizio di custodia, sorveglianza e pulizia dell'impianto in orario extrascolastico sarà affidato ad SMR tramite integrazione del contratto n. 1717 dd. 7.2.23 relativo alla gestione da parte della suddetta società degli impianti sportivi del Comune di Rovereto. A seguito di intesa con la dirigenza scolastica provinciale, si procederà quindi a reperire le risorse finanziarie necessarie con apposita variazione di bilancio, e, conseguentemente, a predisporre schema di convenzione con la scuola per la gestione da parte del comune della palestra in orario extrascolastico e ad integrare il contratto di gestione con SMR per i relativi servizi di custodia, sorveglianza e pulizia.

Processi anticorruzione correlati:

Processo 76: Utilizzo di sale, impianti e strutture di proprietà comunale

- Annualità del progetto -

Anno	Risultato da consegnare	Data consegna
2025	Attivazione convenzione con ITT G.Marconi per l'utilizzo in orario extrascolastico della palestra provinciale del suddetto istituto ed integrazione del contratto in essere con SMR per l'affidamento ad SMR dei servizi di custodia, sorveglianza e pulizia della palestra in questione in orario extrascolastico.	30/09/ 2025

- Azioni del progetto -

Descrizione azione	Termine
1 - Incontri con ITT G.Marconi (almeno n. 1) per definire criteri, modalità e costi per la gestione in orario extrascolastico da parte del comune della palestra in oggetto per il periodo 2025-2028. [16ICS - Servizio Istruzione, cultura e sport]	30/09/2025
2 - Relazione per la Giunta comunale (almeno n. 1) per informare la stessa su criteri, modalità e costi in merito all' attivazione del progetto in questione. [16ICS - Servizio Istruzione, cultura e sport]	30/06/2025
3 - Formalizzazione della richiesta di variazione di bilancio al Servizio Programmazione, Finanze e Progetti europei per disporre delle risorse finanziarie necessarie per l'attivazione del progetto in oggetto. [16ICS - Servizio Istruzione, cultura e sport]	30/09/2025
4 - Predisposizione schema di convenzione con ITT Marconi per la gestione da parte del comune della palestra annessa all'istituto dal 2025 al 2028 ed integrazione del contratto in essere con SMR per l'affidamento ad SMR dei servizi di custodia, sorveglianza e pulizia della palestra in questione in orario extrascolastico. [16ICS - Servizio Istruzione, cultura e sport]	30/09/2025

[Progetto: 2025/694- Istruttoria ed attivazione delle procedure per l'assegnazione dei servizi di gestione di 9 impianti sportivi privi di rilevanza economica](#)

Il 31 dicembre 2025 sono in scadenza le convezioni con associazioni sportive cittadine per la gestione di n. 4 palestre comunali (Baldresca, Alberghiero, lotta e judo presso il Palazzetto dello sport), n. 4 campi sportivi (Benacense, Noriglio, Sacco San Giorgio e Lizzana) e il bocciodromo. Entro l'anno è pertanto necessario dare seguito alle articolate istruttorie tese ad individuare i gestori a partire dal 1 gennaio 2026, che si espliciteranno attraverso l'individuazione delle modalità di scelta dell'affidatario, l'approvazione degli schemi di contratto di gestione dei vari impianti sportivi, e, conseguentemente, con lo svolgimento della gara e l'affidamento del servizio al nuovo gestore.

Altri Servizi coinvolti nel progetto: 24SAA - Servizio Amministrativo e ambiente

Processi anticorruzione correlati:

Processo 14: Contratti pubblici - assegnazione/concessioni beni comunali

- Annualità del progetto -

Anno	Risultato da consegnare	Data consegna
2025	Il 31 dicembre 2025 sono in scadenza le convezioni con associazioni sportive cittadine per la gestione di n. 4 palestre comunali (Baldresca, Alberghiero, lotta e judo presso il Palazzetto dello sport), n. 4 campi sportivi (Benacense, Noriglio, Sacco San Giorgio e Lizzana) e il bocciodromo. Entro l'anno è pertanto necessario dare seguito alle articolate istruttorie tese ad individuare i gestori a partire dal 1 gennaio 2026, che si espliciteranno attraverso l'individuazione delle modalità di scelta dell'affidatario, l'approvazione degli schemi di contratto di gestione dei vari impianti sportivi, e, conseguentemente, con lo svolgimento della gara e l'affidamento del servizio al nuovo gestore.	31/12/ 2025

- Azioni del progetto -

Descrizione azione	Termine
1 - Istruttoria ed attivazione delle procedure per l'assegnazione dei servizi di gestione di n. 4 palestre comunali (Baldresca, Alberghiero, lotta e judo presso il Palazzetto dello sport), n. 4 campi sportivi (Benacense, Noriglio, Sacco San Giorgio e Lizzana) e il bocciodromo, che si espliciteranno attraverso l'individuazione delle modalità di scelta dell'affidatario, l'approvazione degli schemi di contratto di gestione dei vari impianti sportivi, e, conseguentemente, con lo svolgimento della gara e l'affidamento del servizio al nuovo gestore. [16ICS - Servizio Istruzione, cultura e sport]	31/12/2025
2 - Svolgimento delle procedure di gara per l'assegnazione dei servizi di gestione di n. 4 palestre comunali (Baldresca, Alberghiero, lotta e judo presso il Palazzetto dello sport), n. 4 campi sportivi (Benacense, Noriglio, Sacco San Giorgio e Lizzana) e il bocciodromo. [24SAA - Servizio Amministrativo e ambiente]	31/12/2025

Obiettivo operativo di DUP:

OO_2025_18 - Iniziative e progetti in ambito turistico, grandi eventi e accoglienza

Progetto: 2025/720- Progetto Monte Zugna

Il Monte Zugna è un luogo di particolare interesse dal punto di vista storico, naturalistico e per le attività legate all'outdoor, con un'indubbia valenza turistica le cui potenzialità non sono ancora completamente esplorate e sfruttate. Attivare un tavolo di lavoro e confronto a cadenza trimestrale con tutti i potenziali soggetti interessati per pianificare azioni ed interventi finalizzati ad una maggior valorizzazione di questo patrimonio della città.

Processi anticorruzione correlati:

Processo 76: Utilizzo di sale, impianti e strutture di proprietà comunale

- Annualità del progetto -

Anno	Risultato da consegnare	Data consegna
2025	Attivare tavolo con i soggetti interessati con cadenza trimestrale - pianificazione prime azioni ed interventi per valorizzare il Monte Zugna dal punto di vista turistico	31/12/ 2025

- Azioni del progetto -

Descrizione azione	Termine
1 - Programmare primo tavolo di lavoro e confronto [16/ICS - Servizio Istruzione, cultura e sport]	30/06/2025
2 - Secondo tavolo di confronto con individuazione linee guida per definire successive azioni [16/ICS - Servizio Istruzione, cultura e sport]	30/06/2025
3 - Realizzazione prime azioni di valorizzazione del Monte Zugna [16/ICS - Servizio Istruzione, cultura e sport]	31/12/2025







Indirizzo di governo 8

8 - ROVERETO CITTA' DELLA PACE ED EUROPEA

A Rovereto i valori fondamentali della pace, della convivenza armoniosa e dell'integrazione europea sono impressi nell'identità della comunità e come tali vengono promossi e celebrati.

Obiettivo strategico 4.3

**LA VOCAZIONE ALLA PACE E ALLA SOLIDARIETÀ,
LO SPIRITO EUROPEO E INTERNAZIONALE**

  	<p>La Pace è valore e simbolo di Rovereto. E' importante mettere in campo iniziative mirate che rafforzino la collaborazione ed i legami a enti, associazioni e organismi che da sempre lavorano per promuovere la pace, l'accoglienza, la convivenza, la solidarietà e l'integrazione delle genti. La cura dei rapporti con le città gemellate, la ricerca e la costruzione di reti, di progetti pilota, sperimentali, innovativi, anche in collaborazione con altre realtà del territorio o estere, per rispondere a bandi e finanziamenti a vari livelli.</p>	  
-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Obiettivo operativo/Progetti

OO_2025_19 (2025-2027) Progetti per la pace e la solidarietà internazionale	Pag. 104
Progetto: 2025/689 - Iniziative di promozione della cultura della pace e iniziative di promozione della solidarietà internazionale	Pag. 104
Progetto: 2025/719 - Centenario Campana dei Caduti	Pag. 105
OO_2025_20 (2025-2027) Progetti e bandi in collaborazione con le altre realtà del territorio, nazionali, comunitarie, internazionali	Pag. 105
Progetto: 2025/577 - PNRR - Attuazione dell'Agenda Digitale Italiana e del Piano Triennale per l'informatica nella PA	Pag. 105
Progetto: 2025/591 - PNRR - Pianificazione e definizione di operazioni patrimoniali e finanziarie per la valorizzazione e riqualificazione di immobili comunali	Pag. 108
Progetto: 2025/604 - PNRR - Attività in partnership con la Provincia Autonoma di Trento e altre	Pag. 108

Obiettivo operativo/Progetti

Obiettivo operativo/Progetti	
Progetto: 2025/614 - PNRR - Progetto di monitoraggio, aggiornamento, programmazione e coordinamento delle azioni necessarie per dare attuazione al piano	Pag. 109
Progetto: 2025/621 - PNRR - Interventi di miglioramento di spazi destinati alla cultura e all'istruzione - progetti finanziati dall'Unione europea - Next Generation EU	Pag. 111
Progetto: 2025/658 - PNRR - monitoraggio e revisione atti e documentazione interna per mantenere un costante allineamento con novità/orientamenti di legge in materia	Pag. 112
Progetto: 2025/666 - Station 4 Transformation - Stazione per la trasformazione	Pag. 113
Progetto: 2025/727 - Progetti europei: europrogettazione, attuazione e rendicontazione	Pag. 114

Obiettivo operativo di DUP:

OO_2025_19 - Progetti per la pace e la solidarietà internazionale

[Progetto: 2025/689 - Iniziative di promozione della cultura della pace e iniziative di promozione della solidarietà internazionale](#)

Si intende avviare una progettazione dedicata alla cittadinanza, alle associazioni e ai giovani, che possa rappresentare un inizio di percorso da sviluppare negli anni della consiliatura, realizzando iniziative, bandi e confronti cittadini e con le associazioni per poter concretizzare l'impegno assunto dalla città con la designazione di Rovereto città della pace.

Processi anticorruzione correlati:

Processo 01: Contratti pubblici - programmazione; Processo 03: Contratti pubblici - affidamento appalti sotto soglia comunitaria (art. 50 D.Lgs. 36/2023); Processo 54: Pagamento fatture fornitori

- Annualità del progetto -

Anno	Risultato da consegnare	Data consegna
2025	Realizzazione di almeno 1 iniziativa in ambito promozione della pace e 1 iniziativa in ambito promozione della solidarietà internazionale	31/12/ 2025

- Azioni del progetto -

Descrizione azione	Termine
1 - Individuazione delle azioni da realizzare nel corso dell'anno con il consigliere delegato competente, e avvio delle interlocuzioni in modo particolare con il Forum della Pace, il Centro di Cooperazione Internazionale, la Fondazione Campana dei caduti, il Centro pace ed ecologia, al fine di condividere obiettivi, modalità di lavoro, valorizzazioni reciproche e collaborazioni. [16ICS - Servizio Istruzione, cultura e sport]	30/06/2025
2 - Programmazione e realizzazione iniziative per la promozione della cultura della pace in collaborazione con soggetti diversi [16ICS - Servizio Istruzione, cultura e sport]	31/12/2025
3 - Programmazione e realizzazione iniziative per la sensibilizzazione e la promozione della solidarietà internazionale [16ICS - Servizio Istruzione, cultura e sport]	31/12/2025

Progetto: 2025/719- Centenario Campana dei Caduti

il 2025 è il centesimo anniversario della Campana dei Caduti. L'Amministrazione Comunale unitamente alla Fondazione Opera Campana, Enti ed Istituzioni del territorio intende celebrare adeguatamente tale ricorrenza per veicolare, in questo complicato momento storico, un messaggio ed una testimonianza di Pace e di speranza. Al fine di ottimizzare l'impegno e lo sforzo dei soggetti coinvolti, rapportarsi in primis con la Fondazione Campana dei Caduti contribuendo all'ideazione coordinamento e realizzazione di eventi di particolare impatto e suggestione per amplificare "il suono" di Maria Dolens intercettando il maggior numero di cittadini e visitatori nonché raggiungere con adeguata comunicazione l'intero territorio nazionale.

Processi anticorruzione correlati:

Processo 75: Erogazione di contributi e benefici economici

- Annualità del progetto -

Anno	Risultato da consegnare	Data consegna
2025	Coordinamento e realizzazione eventi per celebrare il centenario Campana dei Caduti in stretta collaborazione con la Fondazione Campana dei Caduti	31/12/ 2025

- Azioni del progetto -

Descrizione azione	Termine
1 - Programmare tavoli di confronto con i soggetti coinvolti per condividere e definire un programma di eventi e relativo calendario [16ICS - Servizio Istruzione, cultura e sport]	31/03/2025
2 - Programma definitivo degli eventi, impostazione e progettazione delle diverse fasi realizzative, promozione [16ICS - Servizio Istruzione, cultura e sport]	30/06/2025
3 - Realizzazione degli eventi [16ICS - Servizio Istruzione, cultura e sport]	31/12/2025
4 - Valorizzazione del Centenario della Campana dei Caduti all'interno del progetto Natale 2025 [16ICS - Servizio Istruzione, cultura e sport]	31/12/2025

Obiettivo operativo di DUP:

OO_2025_20 - Progetti e bandi in collaborazione con le altre realtà del territorio, nazionali, comunitarie, internazionali

Progetto: 2025/577 - PNRR - Attuazione dell'Agenda Digitale Italiana e del Piano Triennale per l'informatica nella PA

L'amministrazione comunale per sostenere la propria transizione al digitale - nel quadro delle direttive normative nazionali e provinciali e del Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione - ha deciso di accedere agli strumenti di finanziamento previsti a tal fine dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - fondo Next Generation EU, partecipando a numerosi bandi volti a favorire l'adozione di standard comuni a tutte le PA (relativi all'uso in sicurezza del cloud, ma anche all'aspetto ed alla navigazione dei siti Internet), l'avvio di processi di alfabetizzazione informatica del personale, e l'utilizzo e l'integrazione con le piattaforme abilitanti nazionali, quali SPID e sistema per l'Identità Digitale, CIE (Carta d'Identità Elettronica), PagoPA, App IO, ANPR – ANSC (Anagrafe Nazionale e Stato Civile e integrazione delle liste

elettorali), PDND (Piattaforma Digitale Nazionale Dati per l'interoperabilità), PND (Piattaforma per la Notificazione Digitale). Attraverso questi interventi l'amministrazione comunale punta a finanziare ed attivare processi di miglioramento dell'efficienza operativa, della qualità dei servizi e dell'accessibilità per cittadini e imprese, consolidando una Pubblica Amministrazione moderna, digitale e inclusiva.

Altri Servizi coinvolti nel progetto: 16ORU - Servizio Organizzazione e risorse umane, 24TST - Servizio Tecnico e sviluppo del territorio, 21SEG - Segreteria Generale, 16VVU - Servizio Polizia locale, 16ICS - Servizio Istruzione, cultura e sport, 24PFE - Servizio Programmazione, finanze e progetti europei

Processi anticorruzione correlati:

- Annualità del progetto -

Anno	Risultato da consegnare	Data consegna
2025	<p>Nel dettaglio sono stati attivati i seguenti progetti sui bandi di finanziamento sul PNRR sul fondo NEXT Generation EU per un totale (che viene riconosciuto in modo forfetario "lump-sum" per un totale complessivo di € 721.449,20): **1.2 "Migrazione dei servizi di datacenter al cloud": conclusa la migrazione in sé, occorre ora procedere all'effettiva messa in opera entro marzo 2026 dell'aggiornamento alla versione "EVO" della suite di gestionali Sicraweb (Maggioli) per le aree dei Servizi Demografici, Tributi ed Istruzione (asili). **1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati": la pubblicazione nella PDND dei dataset richiesti gestiti nella piattaforma del sito Internet comunale sarà completata entro l'anno in corso. **1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici": l'implementazione, nel rispetto delle direttive nazionali e delle richieste specifiche del PNRR, del nuovo layout del sito Internet e dei servizi online ai cittadini (richiesta di accesso agli atti, di permesso occupazione suolo pubblico, pubblicazioni di matrimonio, di partecipazione a concorso, e di iscrizione al nido) sarà completata entro l'anno in corso. **1.4.3 "Adozione della piattaforma App IO": si procederà con la domanda di asseverazione del progetto di integrazione con la piattaforma App IO come canale ufficiale di comunicazione con i cittadini e interessati. Il progetto infatti è già stato completato e ampiamente utilizzato (ad es. per la trasmissione a ca. 8.000 contribuenti della cartella IMIS annuale). **1.4.3 "Adozione della piattaforma PagoPA": l'asseverazione del raggiungimento degli obiettivi del progetto è già in corso. Gli uffici utilizzano nella normalità operativa la piattaforma PagoPA per l'emissione delle note di credito a fronte dei servizi erogati e per l'incasso. **1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale" al fine dell'abilitazione agli utenti di autenticarsi ai servizi online comunali anche tramite la Carta d'Identità Elettronica (CIE). La funzione è già stata resa operativa dal fornitore: si attende la formalizzazione del risultato per procedere a presentare entro luglio la domanda di asseverazione. **1.4.4 "Estensione dell'utilizzo dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR) - Adesione allo Stato Civile digitale (ANSC)" al fine della gestione e produzione della certificazione di Stato Civile in digitale: la domanda presentata in data è in attesa della pubblicazione del decreto di finanziamento del Ministero; successivamente si procederà all'appalto della funzione software necessaria. **1.4.5 "Piattaforma notifiche Digitali – SEND": i lavori per abilitare gli uffici del Servizio Polizia Locale ad affidare alla piattaforma</p>	31/12/ 2025

	nazionale la trasmissione possibilmente direttamente in digitale delle notificazioni (ad es. le contravvenzioni al codice della strada) a cittadini, enti ed imprese sono in corso e se ne prevede il completamento entro la fine dell'anno in corso. **A.1.1 PNC "Integrazione liste elettorali in ANPR": progetto chiuso nel 2024 e con entrata già accertata.	
2026	Conclusione di tutti i progetti finanziati sul PNR - fondo Next Generation EU e completamento dell'accertamento dell'entrata complessiva di € 721.449,20	da definire sui prossimi esercizi

- Azioni del progetto -

Descrizione azione	Termine
100 - 1.2 "Migrazione dei servizi di datacenter al cloud": esecuzione della procedura di appalto per l'acquisto ed attivazione della soluzione software, inclusa adozione dell'atto di affidamento (prerequisito: allocazione a bilancio delle risorse economiche necessarie) [16INF - Servizio Informatica]	31/03/2025
110 - 1.2 "Migrazione dei servizi di datacenter al cloud": partecipazione attiva alla migrazione del modulo software Tributi alla versione SicraWeb EVO [24PFE - Servizio Programmazione, finanze e progetti europei]	31/12/2025
120 - 1.2 "Migrazione dei servizi di datacenter al cloud": partecipazione attiva alla migrazione del modulo software dell'area uffici Demografici alla versione SicraWeb EVO [21SEG - Segreteria Generale]	31/12/2025
130 - 1.2 "Migrazione dei servizi di datacenter al cloud": partecipazione attiva alla migrazione del modulo relativo all'iscrizione ai nidi alla versione SicraWeb EVO [16ICS - Servizio Istruzione, cultura e sport]	31/12/2025
150 - 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati": pubblicazione dataset previsti [16INF - Servizio Informatica]	31/12/2025
200 - 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici": l'URP raccoglie e coordina la revisione dei contenuti da parte degli uffici e la pubblicazione da parte del comitato di redazione del sito [21SEG - Segreteria Generale]	31/12/2025
210 - 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici": curare l'attivazione della domanda online di accesso agli atti [21SEG - Segreteria Generale]	31/12/2025
220 - 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici": curare l'attivazione della domanda online di permesso occupazione suolo pubblico [24TST - Servizio Tecnico e sviluppo del territorio]	31/12/2025
230 - 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici": curare l'attivazione della domanda online relativa alle pubblicazioni di matrimonio [21SEG - Segreteria Generale]	31/12/2025
240 - 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici": curare l'attivazione della domanda online di partecipazione a concorso pubblico [16ORU - Servizio Organizzazione e risorse umane]	31/12/2025
250 - 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici": curare l'attivazione della domanda online di iscrizione al nido [16ICS - Servizio Istruzione, cultura e sport]	31/12/2025
300 - 1.4.3 "Adozione della piattaforma App IO": presentazione richiesta di asseverazione [16INF - Servizio Informatica]	31/03/2025
350 - 1.4.3 "Adozione della piattaforma PagoPA": risoluzione di alcune problematiche emerse durante l'asseverazione [24PFE - Servizio Programmazione, finanze e progetti europei]	31/03/2025
400 - 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale (CIE)": seguire l'implementazione in effettivo e presentare domanda di asseverazione [16INF - Servizio Informatica]	30/09/2025
450 - 1.4.3 "Estensione dell'utilizzo dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR) - Adesione allo	30/06/2025

Stato Civile digitale (ANSC)”: successivamente al riscontro della pubblicazione da parte del Ministero del decreto di finanziamento, procedere all'appalto del servizio software necessario, compresa adozione dell'atto di affido [16INF - Servizio Informatica]	
460 - 1.4.3 “Estensione dell'utilizzo dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR) - Adesione allo Stato Civile digitale (ANSC)”: predisposizione di quanto tecnicamente necessario alla messa in esercizio del modulo software [16INF - Servizio Informatica]	31/12/2025
470 - 1.4.3 “Estensione dell'utilizzo dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR) - Adesione allo Stato Civile digitale (ANSC)”: attivazione delle procedure operative di utilizzo del modulo software [21SEG - Segreteria Generale]	31/12/2025
500 - 1.4.5 “Piattaforma notifiche Digitali – SEND”: completamento procedura di appalto del modulo software necessario [16INF - Servizio Informatica]	31/03/2025
510 - 1.4.5 “Piattaforma notifiche Digitali – SEND”: seguire la società di sistema Trentino Riscossioni nell'attivazione della trasmissione alla piattaforma nazionale SEND delle notifiche di competenza della Polizia Locale (relative alle sanzioni per violazione del codice della strada e notifiche extra codice della strada) [16INF - Servizio Informatica]	30/09/2025
520 - collaborazione con il servizio informatica per quanto di competenza della Polizia Locale [16VVU - Servizio Polizia locale]	31/12/2025

Progetto: 2025/591 - PNRR - Pianificazione e definizione di operazioni patrimoniali e finanziarie per la valorizzazione e riqualificazione di immobili comunali

Mediante l'accesso ai fondi del PNRR o ad altri fondi di settore, pianificazione e definizione di operazioni patrimoniali e finanziarie per la valorizzazione e riqualificazione di immobili, direttamente da parte del Comune e/o in partnership con altri soggetti pubblici

Processi anticorruzione correlati: //

- Annualità del progetto -

Anno	Risultato da consegnare	Data consegna
2025	Gestione delle operazioni patrimoniali connesse ai fondi del PNRR o ad altri fondi di settore per la valorizzazione e riqualificazione di immobili, direttamente da parte del Comune e/o in partnership con altri soggetti pubblici	31/12/ 2025

- Azioni del progetto -

Descrizione azione	Termine
1 - Gestione delle operazioni patrimoniali di immobili comunali connesse ai fondi del PNRR o ad altri fondi di settore per la valorizzazione e riqualificazione di immobili, direttamente da parte del Comune e/o in partnership con altri soggetti pubblici [24PFE - Servizio Programmazione, finanze e progetti europei]	31/12/ 2025

Progetto: 2025/604 - PNRR - Attività in partnership con la Provincia Autonoma di Trento e altre Comunità - progetti finanziati dall'Unione europea - Next Generation EU.

Il Servizio Politiche Sociali collabora con la PAT e le altre Comunità nella progettazione e realizzazione di alcune Linee di investimento previste dal PNRR nella Missione n. 5. In particolare verranno realizzati i progetti per: 1.1.1 - Interventi finalizzati a sostenere le capacità genitoriali e supportare le famiglie e i bambini in condizioni di vulnerabilità; 1.1.3 – interventi per rafforzare i servizi sociali a domicilio per garantire la dimissione anticipata e prevenire il ricovero in ospedale; 1.1.4 – Interventi per rafforzare i servizi

sociali attraverso l'introduzione di meccanismi di condivisione e supervisione per gli assistenti sociali; 1.2 - Percorsi di autonomia per le persone con disabilità; 1.3.1 – Forme di residenzialità basata sui modelli dell'housing first (prima la casa).

Altri Servizi coinvolti nel progetto: 24TST - Servizio Tecnico e sviluppo del territorio

Processi anticorruzione correlati:

Processo 01: Contratti pubblici - programmazione; Processo 15: Contratti pubblici finanziati in tutto o in parte con risorse PNRR/PNC; Processo 54: Pagamento fatture fornitori

- Annualità del progetto -

Anno	Risultato da consegnare	Data consegna
2025	Attivazione dei progetti e dei servizi di cui alle Linee di investimento previste dal PNRR nella Missione n. 5:	31/12/ 2025

- Azioni del progetto -

Descrizione azione	Termine
1 - Investimento 1.1.1 – Realizzazione ed implementazione di n. 10 interventi di sostegno a nuclei vulnerabili secondo l' approccio multidimensionale proposto dal Programma di intervento per prevenire l'istituzionalizzazione dei minori ((P.I.P.P.I.). [16POS - Servizio Politiche sociali]	31/12/2025
2 - Investimento 1.1.3 Attivare almeno n. 10 servizi di assistenza domiciliare in fase di dimissione ospedaliera secondo le linee guida provinciali. [16POS - Servizio Politiche sociali]	31/12/2025
3 - Investimento 1.1.4 realizzazione di n.10 incontri di supervisione di gruppo per un totale di 35 ore. [16POS - Servizio Politiche sociali]	31/12/2025
4 - Investimento 1.2 Organizzazione UVM per individuazione 3 soggetti da inserire nell'alloggio di Piazza D. Chiesa nel quartiere di Borgo Sacco. [16POS - Servizio Politiche sociali]	31/12/2025
5 - Investimento 1.3.1 avvio dei lavori di risanamento di n. 3 alloggi da destinare al progetti di Housing First/ Housing temporaneo. Individuazione dei soggetti beneficiari ed avvio degli interventi socio assistenziali propedeutici all'inserimento abitativo. [16POS - Servizio Politiche sociali]	31/12/2025
6 - Partecipazione e collaborazione di ambito tecnico in merito ai lavori afferenti i seguenti interventi della Missione 5: 1.2 Nuovo appartamento per persone con disabilità presso il 1° piano del complesso ex Acli - Borgo Sacco 1.3 Nuovo appartamento per persone con forte disagio sociale ed economico (first housing) presso il 1° piano del complesso ex Acli - Borgo Sacco 1.3 Interventi vari presso il complesso "Il Portico" di Borgo Santa Caterina n. 61 1.3.1 Ristrutturazione ulteriori appartamenti (first housing) [24TST - Servizio Tecnico e sviluppo del territorio]	31/12/2025

[Progetto: 2025/614 - PNRR - Progetto di monitoraggio, aggiornamento, programmazione e coordinamento delle azioni necessarie per dare attuazione al piano](#)

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR è, in via generale, il documento che ciascun Stato membro deve predisporre per accedere ai fondi del Next Generation EU (NGEU), lo strumento introdotto dall'Unione Europea per la ripresa post pandemia Covid-19, che ha l'obiettivo principale di rilanciare l'economia degli Stati europei rivolgendo l'azione verso tre direttrici strategiche fondamentali: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale. Gli enti territoriali, specialmente i comuni, giocheranno un ruolo strategico nella realizzazione di una quota significativa degli investimenti previsti dal Piano, con riferimento

alle 6 missioni che lo caratterizzano e che in esso sono declinate. Per tale ragione si rende necessario costituire una cabina di regia in capo alla Direzione generale, in collaborazione con gli altri servizi/uffici comunali, per tenere monitorata costantemente la pubblicazione dei nuovi bandi predisposti dai vari ministeri, verificarne la fattibilità e l'interesse per il comune, coordinare le attività tra gli uffici, partecipare ai tavoli di aggiornamento del Consiglio delle autonomie locali e aggiornare costantemente la giunta comunale e i servizi delle azioni intraprese.

Processi anticorruzione correlati:

Processo 15: Contratti pubblici finanziati in tutto o in parte con risorse PNRR/PNC

- Annualità del progetto -

Anno	Risultato da consegnare	Data consegna
2025	Prosecuzione del ruolo di regia, coordinamento, supervisione del gruppo di lavoro interno per il PNRR . Convocazione incontri periodici del gruppo di lavoro interno per la messa a terra di azioni volte ad assicurare: - il costante e continuo aggiornamento sulle novità emerse in ambito di PNRR e sullo stato di attuazione dei progetti finanziati dal fondo; - la condivisione di criticità emerse; - il coordinamento delle azioni da intraprendere nell'attuazione degli interventi per garantire il necessario allineamento tra gli uffici coinvolti. Predisposizione di report periodici al fine di garantire il puntuale aggiornamento dei dirigenti e della Giunta comunale sullo stato di attuazione dei progetti e sulle novità emerse in ambito di PNRR, nonché presentazione di dati e informazioni al Consiglio comunale in apposite adunanze dedicate all'aggiornamento degli interventi posti in essere dal Comune. Monitoraggio e aggiornamento dell'area di "attuazione misure PNRR" presente sul sito istituzionale comunale e delle linee guida operative interne	31/12/ 2025

- Azioni del progetto -

Descrizione azione	Termine
10 - Convocazione incontri periodici del gruppo di lavoro interno per la messa a terra di azioni volte ad assicurare: - il costante e continuo aggiornamento sulle novità emerse in ambito di PNRR e sullo stato di attuazione dei progetti finanziati dal fondo; - la condivisione di criticità emerse; - il coordinamento delle azioni da intraprendere nell'attuazione degli interventi per garantire il necessario allineamento tra gli uffici coinvolti. [24PFE - Servizio Programmazione, finanze e progetti europei]	31/12/2025
20 - Predisposizione di report periodici al fine di garantire il puntuale aggiornamento dei dirigenti e della Giunta comunale sullo stato di attuazione dei progetti e sulle novità emerse in ambito di PNRR, nonché presentazione di dati e informazioni al Consiglio comunale in apposite adunanze dedicate all'aggiornamento degli interventi posti in essere dal Comune [24PFE - Servizio Programmazione, finanze e progetti europei]	31/12/2025
30 - Monitoraggio e aggiornamento dell'area di "attuazione misure PNRR" presente sul sito istituzionale comunale e delle linee guida operative interne [24PFE - Servizio Programmazione, finanze e progetti europei]	31/12/2025

Progetto: 2025/621 - PNRR - Interventi di miglioramento di spazi destinati alla cultura e all'istruzione- progetti finanziati dall'Unione europea- Next Generation EU

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza nonchè i fondi complementari costituiscono una opportunità particolarmente significativa per le amministrazioni comunali al fine di attualizzare investimenti prioritari per quanto attiene le urbanizzazioni collettive nella sovraordinata valenza pubblica. I Piani sopra espressi trovano declinazione operativa mediante la pubblicazione di bandi ministeriali ai quali il Comune di Rovereto intende aderire per quanto di competenza negli specifici settori della scuola, dei parchi e giardini storici, dei teatri e musei, del sociale e dell'edilizia residenziale pubblica. Aderire alle missioni di cui ai bandi del PNRR garantirà la riqualificazione del patrimonio pubblicistico sia sotto un profilo della sicurezza, sia sotto quello energetico soddisfacendo in positivo l'innalzamento della qualità della vita dei nostri cittadini.

Altri Servizi coinvolti nel progetto: 24PFE - Servizio Programmazione, finanze e progetti europei

Processi anticorruzione correlati:

Processo 15: Contratti pubblici finanziati in tutto o in parte con risorse PNRR/PNCProcesso 73:

Rendicontazione attività finanziate a contributo

- Annualità del progetto -

Anno	Risultato da consegnare	Data consegna
2025	Il risultato dovrà allinearsi ai target (obiettivi quantitativi) e ai milestones (obiettivi qualitativi) previsti dalle convenzioni sottoscritte con le autorità ministeriali e al cronoprogramma generale stabilito nell'ambito del PNRR	31/12/ 2025
2026	Prosecuzione e conclusione degli interventi finanziati da PNRR	da definire sui prossimi esercizi

- Azioni del progetto -

Descrizione azione	Termine
110 - Partecipazione e gestione per gli aspetti finanziari e patrimoniali [24PFE - Servizio Programmazione, finanze e progetti europei]	31/12/2025
140 - PNC - Intervento 13/C - Riqualificazione edilizia residenziale pubblica progetto di demo-ricostruzione con riqualificazione energetica, ristrutturazione e riqualificazione spazi esterni p.ed. 1425 cc Rovereto via Maioliche n. 40 - ultimazione lavori e rendicontazione [24TST - Servizio Tecnico e sviluppo del territorio]	31/12/2025
200 - Missione 5 coesione e Inclusione - C2 Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - Int. 1.2 e Int. 1.3 1. nuovo appartamento per persone con disabili presso il compendio ex ACLI di Borgo Sacco: inizio lavori e cantierizzazione; 2. nuovi interventi per persone con forte disagio sociale ed economico presso l'ex ACLI di Borgo Sacco: inizio lavori e cantierizzazione; 3. interventi vari al complesso il Portico in Borgo Santa Caterina: approvazione progetto e appalto lavori; 4. interventi afferenti la domotica in un appartamento in via Vannetti a Rovereto.: rendicontazione. ultimo stato di avanzamento. 1. NUOVO APPARTAMENTO PER PERSONE CON DISABILITA' PRESSO IL COMPENDIO EX ACLI DI BORGO SACCO: * aggiudicazione lavori con Determinazione del Dirigente n. 1679/2024. I lavori sono in fase di esecuzione. Il termine previsto per l'ultimazione è marzo 2025 2. NUOVI INTERVENTI CON PERSONE CON FORTE DISAGIO SOCIALE ED ECONOMICO PRESSO IL COMPENDIO EX ACLI DI BORGO SACCO: * aggiudicazione lavori con Determinazione del Dirigente n. 1814/2024. I lavori sono in fase di esecuzione. Il termine previsto per l'ultimazione è marzo 2025 3. INTERVENTI VARI AL COMPLESSO IL PORTICO DI BORGO SANTA CATERINA: * approvazione progetto PFE con determinazione del Dirigente n. 2543/2024 - approvazione progetto esecutivo ed esperimento gara	31/12/2025

appalto entro estate 2025 4. INTERVENTI AFFERENTI LA DOMOTICA IN UN APPARTAMENTO IN VIA VANNETTI A ROVERETO: * interventi completati. Rendicontazione conclusiva in fase di approvazione [24TST - Servizio Tecnico e sviluppo del territorio]	
310 - Missione 4 istruzione, ricerca C1 Piano di messa in sicurezza e riqualificazione edilizia scolastica Int. 3.3 miglioramento sismico delle scuole elementari Dante Alighieri - rendicontazione. [24TST - Servizio Tecnico e sviluppo del territorio]	31/12/2025
410 - Missione 4 istruzione, ricerca C1 Piano di messa in sicurezza e riqualificazione edilizia scolastica Int. 1.2 realizzazione di nuovi spazi da adibire al servizio mensa scolastica presso la Scuola Damiano Chiesa - rendicontazione [24TST - Servizio Tecnico e sviluppo del territorio]	31/12/2025
500 - Missione 5 coesione e Inclusione - C2 Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - Int. 1.3 1. - Riqualificazione di n. 3 unità abitative dell'edificio sito in via Maioliche n. 38 p.ed. 1426 C.C. Rovereto - progettazione esecutiva - ultimazione lavori - rendicontazione [24TST - Servizio Tecnico e sviluppo del territorio]	31/12/2025
710 - Missione 2 Rivoluzione verde - C4 Tut.territorio e risorsa idrica – Int. 4.2 Distrettualizzazione e controllo attivo delle perdite della rete idrica di Rovereto Realizzazione opere in sinergia con la società Novareti SpA Lavori in fase d'esecuzione 1 - entro giugno 2025 assicurato il 40 % della rete distrettualizzata; 2 - fine lavori entro 31/03/2026 (probabile fine anno); [24TST - Servizio Tecnico e sviluppo del territorio]	31/12/2025
720 - Missione 2 Rivoluzione verde - C4 Tut.territorio e risorsa idrica – Int. 4.2 Distrettualizzazione e controllo attivo delle perdite della rete idrica di Rovereto Realizzazione opere in sinergia con la società Novareti SpA Rendicontazione [24TST - Servizio Tecnico e sviluppo del territorio]	da definire sui prossimi esercizi
810 - Missione 4 istruzione, ricerca C1 Inv. 1.1 Piano per asili nido e scuole infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia - Realizzazione del plesso scolastico 0-6 ex Alpe Borgo Sacco - fine dei lavori [24TST - Servizio Tecnico e sviluppo del territorio]	31/12/2025

[Progetto: 2025/658 - PNRR - monitoraggio e revisione atti e documentazione interna per mantenere un costante allineamento con novità/orientamenti di legge in materia](#)

Le modalità di gestione e di controllo degli interventi finanziati dal PNRR discendono da continue azioni di indirizzo da parte delle amministrazioni centrali e del governo verso i soggetti attuatori, ma sono anche subordinate a leggi e decreti che esprimono precise previsioni che gli enti sono tenuti ad assumere all'interno della propria attività di programmazione.

Processi anticorruzione correlati:

Processo 15: Contratti pubblici finanziati in tutto o in parte con risorse PNRR/PNC

- Annualità del progetto -

Anno	Risultato da consegnare	Data consegna
2025	Prosecuzione dell'attività di approfondimento per gli interventi finanziati con PNRR con riguardo agli aspetti di anticorruzione e antiriciclaggio	31/12/ 2025

- Azioni del progetto -

Descrizione azione	Termine
10 - Verifica a campione attuazione dei controlli previsti in materia di antiriciclaggio, attinenti agli interventi finanziati con PNRR [21SEG - Segreteria Generale]	31/12/2025
20 - Verifica a campione attuazione dei controlli previsti in materia di anticorruzione, attinenti agli interventi finanziati con PNRR [21SEG - Segreteria Generale]	31/12/2025

Progetto: 2025/666- Station 4 Transformation- Stazione per la trasformazione

La città alpina di Rovereto, e la sua area urbana funzionale, fronteggiano la necessità di adattarsi rapidamente agli effetti del cambiamento climatico e di mitigare efficacemente la conseguente perdita di biodiversità, strettamente legata al patrimonio culturale territoriale. Per affrontare queste sfide, il progetto si propone di trasformare spazi inutilizzati dell'edificio della stazione ferroviaria, e l'area circostante, in un polo pubblico-civico per azioni congiunte sul cambiamento climatico, la perdita di biodiversità e la rigenerazione del patrimonio, in linea con i pilastri IUE (Iniziativa Urbana Europea) "Capire, Adattarsi e Applicare". Si realizzerà un polo pilota replicabile in altri territori, che comprenda: un "Chiosco della biodiversità"; uno "Spazio di co-creazione per il clima e la biodiversità"; una "Mensa per il clima"; uno "Spazio comunitario per il clima e la biodiversità"; "S4T su ruote", uno strumento mobile di sensibilizzazione nel territorio. Questi spazi serviranno come luoghi interattivi per la formazione, la co-progettazione, la co-produzione e il trasferimento di conoscenze per promettenti iniziative pubbliche, civiche ed economiche sul cambiamento climatico e la biodiversità. L'idea progettuale Station 4 Transformation EUI01-231 S4T - premiata dalla Commissione europea con un finanziamento di 4.997.697,50.- euro - si svilupperà nell'arco di 48 mesi. Il Comune di Rovereto, promotore dell'iniziativa, ha assunto il ruolo di capofila, coinvolgendo in qualità di partner operativi: Comunità della Vallagarina, Università degli Studi di Trento, Associazione La Foresta Accademia di Comunità, Associazione Brave New Alps, Studio di Architettura e Urbanistica Campomarzio, Europe Consulting, Trentino Social Tank e Centro per la Cooperazione Internazionale; oltre a Ferrovie dello Stato Italiane (FS) e Rete Ferroviaria Italiana (RFI) proprietari degli spazi FF.SS.

Altri Servizi coinvolti nel progetto: 16ICS - Servizio Istruzione, cultura e sport, 24TST - Servizio Tecnico e sviluppo del territorio, 24TST - Servizio Tecnico e sviluppo del territorio, 24PFE - Servizio Programmazione, finanze e progetti europei

Processi anticorruzione correlati:

Processo 73: Rendicontazione attività finanziate a contributo- Annualità del progetto -

Anno	Risultato da consegnare	Data consegna
2025	Prosecuzione coordinamento di progetto, chiusura dei cantieri lavori edili e di allestimento. Garantire inoltre, l'impostazione del quadro di gestione del progetto e della governance, coordinamento del progetto e comunicazione interna tra i partner, gestione e rendicontazione del piano di lavoro del progetto, gestione finanziaria del progetto, appalti e procedimenti legali, collaborazione e coordinamento con altri progetti pertinenti). Divulgazione, campagne di sensibilizzazione e coinvolgimento della cittadinanza: - evento di lancio 11-12-13 marzo 2025 con Transfer cities, PO ed esperti individuati dal Segretariato; - evento per la cittadinanza 14 aprile 2025.	31/12/ 2025
2026	Prosecuzione coordinamento di progetto. Garantire inoltre, l'impostazione del quadro di gestione del progetto e della governance, coordinamento del progetto e comunicazione interna tra i partner, gestione e rendicontazione del piano di lavoro del progetto, gestione finanziaria del progetto, appalti e procedimenti legali, collaborazione e coordinamento con altri progetti pertinenti). Divulgazione, campagne di sensibilizzazione e coinvolgimento della cittadinanza.	da definire sui prossimi esercizi
2027	Chiusura del progetto e consegna dello stesso per la verifica alla Commissione Europea.	da definire sui prossimi esercizi

- Azioni del progetto -

Descrizione azione	Termine
1 - svolgimento ruolo di programmazione, gestione e coordinamento organizzativo e di responsabile finanziario [24PFE - Servizio Programmazione, finanze e progetti europei]	31/12/2025

Progetto: 2025/727- Progetti europei: europrogettazione, attuazione e rendicontazione

Il nostro territorio percepisce in misura crescente la necessità e l'opportunità di beneficiare di quelli che vengono definiti "fondi europei" o "progetti europei". Essi sono considerati, risorse importanti per finanziare progetti, attività e infrastrutture a livello nazionale, regionale e locale, in particolare in un momento in cui la riduzione dei trasferimenti provinciali al territorio si unisce ai perduranti effetti della crisi economica. L'Unione Europea mette a disposizione finanziamenti per diverse tipologie di progetti e programmi in diversi settori, ad esempio dallo sviluppo urbano e regionale all'occupazione ed inclusione sociale; dall'agricoltura e sviluppo rurale alle politiche marittime e della pesca; dalla ricerca e innovazione agli aiuti umanitari. I fondi che contribuiscono a mettere in atto le strategie e le politiche europee sono gestiti in vario modo; sostanzialmente possiamo differenziare tra fondi gestiti direttamente dalla Commissione europea e quelli nazionali, regionali o locali demandati direttamente agli Stati membri, ovvero i cosiddetti "fondi strutturali" dell'Unione Europea. Tra i primi rientrano le sovvenzioni (call of proposal) che prevedono la presentazione di un progetto specifico che deve essere redatto seguendo linee guida e parametri precisi sia per quanto riguarda il programma sia per quanto riguarda ad esempio il partenariato.

Processi anticorruzione correlati:

Processo 01: Contratti pubblici - programmazione

- Annualità del progetto -

Anno	Risultato da consegnare	Data consegna
2025	Sviluppare competenze interne tali da garantire il costante monitoraggio dei bandi europei, capacità di europrogettazione e di gestione trasversale delle fasi di attuazione di progetti. Questa visione anche alla luce del progetto "Station for Transformation" con il quale il Comune di Rovereto ha vinto la call1 del programma "European Urban Initiative". In tal senso, tra le azioni previste per il 2025 rientrano una serie di incontri formativi, volti a formare il personale dipendente sull'iter di individuazione, attuazione e rendicontazione dei progetti europei. Al contempo si rende necessario attivare procedure di monitoraggio di nuovi bandi e di scrittura di nuovi progetti. Followup della domanda, già presentata, per il progetto CLHUBS "Common Lands and Assets as Social Entrepreneurship Hubs" - Central Europe 2021-27. Il progetto CLHUBS mira a riscoprire e valorizzare il potenziale degli Usi Civici di Terre e Beni Comuni nelle regioni target, trasformando questi spazi in hub per l'imprenditoria sociale. Il progetto propone un approccio innovativo trasformando i Beni Comuni in spazi in cui le comunità locali possono sviluppare nuove competenze e sperimentare modelli imprenditoriali sostenibili e socialmente responsabili.	31/12/ 2025

- Azioni del progetto -

Descrizione azione	Termine
1 - Formazione del personale dipendente: - panoramica delle principali istituzioni europee	31/12/2025

<p>coinvolte nel processo di erogazione e gestione dei fondi europei e dei principali programmi di finanziamento; - europrogettazione: ideazione, stesura e presentazione dei progetti europei, in risposta ad un bando emanato nel quadro di un programma europeo; - metodologie e tecniche di project design e project management indispensabili per poter gestire l'intero progetto; - focus sulla gestione interna del progetto. [24PFE - Servizio Programmazione, finanze e progetti europei]</p>	
<p>2 - Followup della domanda per il progetto CLHUBS "Common Lands and Assets as Social Entrepreneurship Hubs" - Central Europe 2021-27: Il progetto CLHUBS mira a riscoprire e valorizzare il potenziale degli Usi Civici di Terre e Beni Comuni nelle regioni target, trasformando questi spazi in hub per l'imprenditoria sociale. Il progetto propone un approccio innovativo trasformando i Beni Comuni in spazi in cui le comunità locali possono sviluppare nuove competenze e sperimentare modelli imprenditoriali sostenibili e socialmente responsabili. Vede questi beni non solo come risorse fisiche, ma come piattaforme per la formazione e l'apprendimento pratico in ambiti quali economia verde, digitalizzazione e agricoltura sostenibile. Queste attività saranno adattate per sviluppare competenze che rispondano direttamente ai bisogni locali, permettendo ai membri della comunità di utilizzare strumenti e approcci innovativi per la gestione delle risorse e dei terreni. Il progetto promuoverà competenze per l'imprenditoria sociale, comprendendo la capacità di creare servizi e prodotti basati sulla sostenibilità ambientale e sul benessere della comunità. Attraverso workshop mirati, attività pratiche e sessioni strutturate di capacity building, i partecipanti acquisiranno conoscenze sulle pratiche e sui modelli di business sostenibili, consentendo loro di avviare iniziative in linea con le priorità di specializzazione intelligente locale. [24PFE - Servizio Programmazione, finanze e progetti europei]</p>	<p>30/06/2025</p>
<p>3 - Individuazione delle fonti ufficiali e monitoraggio dei nuovi bandi pubblicati ed in pubblicazione - programmazione 2021-2027. [24PFE - Servizio Programmazione, finanze e progetti europei]</p>	<p>31/12/2025</p>
<p>4 - Sviluppo di procedure standard di gestione interna dei progetti europei: - sviluppo di procedure standard per l'individuazione di partner di progetto; - inserimento del progetto nei documenti di programmazione, nello specifico adeguamento del budget ai documenti di programmazione finanziaria; - individuazione di modelli di accordo tra partner per la gestione delle risorse e delle attività operative; - strutturazione fac simile provvedimenti (contratti, forniture di servizi, altro) - definizione della struttura di management interna per i progetti europei (individuazione dei referenti nei diversi servizi) [24PFE - Servizio Programmazione, finanze e progetti europei]</p>	<p>31/12/2025</p>

Progetti operativi per Servizio

Servizio Biblioteca e Archivi

Dirigente **Lavarini Stefano**

Centro di Resp	Denominazione	Amministratore di riferimento
170000	BIBLIOTECA	Micol Cossali

24BIB Competenze e attività (delibera GC 183 del 29/10/2024) - PIAO 2025

Il Servizio Biblioteca e Archivi custodisce, rende fruibile e valorizza il patrimonio bibliografico, archivistico, iconografico, fotografico e cinematografico della Città, per promuovere la conoscenza e la crescita culturale del territorio, garantendo condizioni di pari opportunità di accesso. Favorisce l'integrazione e la sinergia con analoghe realtà locali e provinciali, collaborando anche con l'Università e gli istituti scolastici. Sostiene progetti condivisi in un'ottica di rete locale dei servizi bibliotecari e più in generale culturali. Fornisce piena collaborazione, in termini di risorse umane e strumentali al Servizio programmazione, finanze e progetti europei per l'attivazione e l'attuazione dei progetti europei cui l'Amministrazione partecipa. In particolare il Servizio:

- gestisce i servizi bibliotecari assicurando il servizio al pubblico, l'individuazione, il reperimento, la conservazione e la valorizzazione dei documenti e delle risorse della conoscenza, del pensiero, della cultura e dell'informazione;
- gestisce i servizi archivistici del Comune (Archivio storico, di deposito comunali e altri fondi) - secondo le finalità e le disposizioni della normativa nazionale e provinciale e del relativo regolamento comunale – promuovendo la valorizzazione di essi come fonti per la memoria collettiva della Comunità e per la storia del territorio;
- concorre all'educazione permanente e si propone di soddisfare le diverse esigenze di lettura, informazione, aggiornamento e studio, realizzando un moderno servizio di informazione e di documentazione anche tramite sezioni specializzate o rivolte a particolari categorie di utenti, ricorrendo ai nuovi mezzi e strumenti tecnologici;
- promuove collaborazioni con il mondo della scuola, dell'università e con le altre realtà culturali;
- promuove iniziative per la diffusione della lettura, delle informazioni e della conoscenza con attenzione alle diverse esigenze dell'utenza, favorendo l'inclusione sociale;
- progetta e sviluppa servizi digitali in collaborazione con il Servizio Informatica;
- progetta e sviluppa strategie comunicative, nuovi servizi di accesso alle informazioni, progetti culturali e iniziative mirate all'ampliamento dell'utenza ;
- promuove una rete di coordinamento organizzativo delle biblioteche cittadine e della Vallagarina per le attività e i servizi condivisibili;
- promuove e realizza studi, ricerche e sperimentazioni - anche in concorso con altri enti - nell'ambito delle finalità istituzionali.

Risorse umane assegnate al servizio

Categoria/ Livello	Tipologia	FTE
	Totale	12.25

Disponibilità finanziaria del servizio

E/U	RPROC	Descrizione	A) Preventivo	B) Assestato
		Totale entrate 2025	39.700,00 €	39.700,00 €
		Totale uscite 2025	1.316.700,00 €	1.354.146,00 €

Obiettivo operativo di DUP:

OO_2025_16 - Iniziative e progetti in ambito culturale e artistico, anche con la valorizzazione del patrimonio culturale comunale

Progetto: 2025/690- Rovereto capitale del libro (pag. 97)

Progetto: 2025/711- Festival culturale "Tre volte Lucy- Rovereto"- prima edizione (pag. 98)

Progetto: 2025/712- Rete delle biblioteche (pag. 98)

Progetto: 2025/713 - Studio di fattibilità relativo alla riorganizzazione degli spazi della biblioteca (pag. 99)

Progetto: 2025/715- Sostituzione corpi illuminanti biblioteca (pag. 99)

Prodotto 170000_01 - Servizi di accesso, prestito e consulenza

L'art. 3 - Compiti della Biblioteca - del Regolamento della Biblioteca, prevede di " fornire informazioni, consulenza e orientamento in campo bibliografico sui documenti posseduti, su quelli disponibili nelle biblioteche aderenti al Sistema bibliotecario trentino nonché nelle biblioteche italiane e straniere". Particolare attenzione viene posta in tal senso agli utenti: a partire dagli accessi alla biblioteca, per arrivare alle loro richieste, sia di prestiti che di informazioni. Servizi di accesso, prestito e consulenza

- Indicatori del prodotto -

Nome	Descrizione	2023 rilevato	2024 rilevato
indice di impatto	n. utenti attivi iscritti al prestito / popolazione residente a Rovereto (in %) - popolazione: 40.361		24,43
indice di prestito	n. prestiti / popolazione residente		2,79
indice di fidelizzazione	n. prestiti/ n. utenti attivi iscritti al prestito		11,44
giorni di apertura	n. giornate di apertura nell'anno		343,5
accessi alla Biblioteca	n. visitatori	243956	250984
facebook	n. follower	5110	5450
grado di apertura	% apertura giornate / anno	93,56	93,8
sito internet	n. visualizzazioni	87878	91867
orario di apertura	n. ore apertura settimanali ad esclusione dei mesi di luglio agosto	85,50	85,5
transazioni	n. richieste informazioni	57632	54632
telegram	n. follower L'account non è stato aggiornato in quanto collegato ad un numero non più in uso	n.d.	n.d.
instagram	n. follower	1900	2350
iscritti al prestito	n. utenti attivi	9749	9860
prestito	n. prestiti	108077	112787

Prodotto 170000_02 - Servizi specialistici

Oltre ai servizi di cui al prodotto precedente, che rientrano nell'attività istituzionale della Biblioteca, la medesima offre agli utenti anche ulteriori servizi, cosiddetti specialistici. Trattasi in particolare di una biblioteca dedicata esclusivamente ai bambini (0-6 anni), il laboratorio di arte grafica, che si inserisce nella cosiddetta "filiera del libro" e diversi servizi e consulenze offerti alle scuole cittadine di ogni ordine e grado. Punti di forza sono anche la biblioteca universitaria, che consente agli utenti della Tartarotti la consultazione delle banche dati scientifiche dell'Università, l'archivio storico con numerosi fondi rilevanti per la storia della Vallagarina e dell'intero Trentino.

- Indicatori del prodotto -

Nome	Descrizione	2023 rilevato	2024 rilevato
incontri per scuole superiori/Università	n. incontri con presenza media di 25 studenti	12	25
incontri sala bambini	n. incontri (con presenza media di 25 persone) nella sala bambini (svolgimento di attività varie)	74	63
transazioni sala archivio storico	n. delle transazioni sala archivio storico	2516	2868
punti di lettura	n. punti di lettura convenzionati	4	4
stampe laboratorio arte grafica	n. stampe d'arte realizzate nel laboratorio di arte grafica	6	15
ore biblioteca universitaria	ore di apertura settimanali della biblioteca universitaria	52,5	52,5
incontri laboratorio arte grafica	n. incontri attività presso il laboratorio di arte grafica	0	10

Prodotto 170000_03 - Promozione e valorizzazione del patrimonio e dei servizi

Il Regolamento della Biblioteca, prevede, tra i compiti assegnati alla Tartarotti, di "promuovere gli interessi culturali dell'intera comunità organizzando, anche in collaborazione con soggetti terzi, attività culturali, editoriali e didattiche (mostre, letture, conferenze, seminari, presentazione di libri, laboratori, visite guidate, ecc.)." Su tale fronte, soprattutto negli ultimi anni, la Biblioteca è fortemente impegnata nell'organizzare eventi che possano essere di interesse per un pubblico sempre più attento e qualificato.

- Indicatori del prodotto -

Nome	Descrizione	2023 rilevato	2024 rilevato
eventi culturali	n. eventi culturali	336	366

Prodotto 170000_04 - Patrimonio librario e archivistico

Tra i primissimi compiti della Biblioteca, come sancito anche dal Regolamento della Tartarotti (approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 8/2014) vi è quello di "reperire, acquisire, ordinare, catalogare, inventariare, conservare, tutelare, garantire e promuovere l'uso pubblico di libri e documenti di ogni tipo e supporto..." Le accessioni possono essere in acquisto o in dono: entrambi i dati vengono registrati.

- Indicatori del prodotto -

Nome	Descrizione	2023 rilevato	2024 rilevato
periodici correnti	n. riviste/giornali correnti al 31/12	968	972
periodici	n. collezioni di giornali e riviste possedute al 31/12	12050	12216
fondi archivistici	consistenza in metri lineari (escluso archivio di deposito) al 31/12	3294	3300
manoscritti	n. documenti complessivo manoscritti posseduto al 31/12	56771	56775

consistenza patrimonio	n. documenti complessivo posseduto al 31/12	754034	753385
patrimonio donato	n. accessioni in dono nell'anno	4396	4203
patrimonio acquistato	n. accessioni in acquisto nell'anno	6430	6967

Progetti trasversali:

- Progetto: 2025/657 - Anticorruzione e trasparenza (pag. 79);
- Progetto: 2025/660 - Rispetto dei tempi previsti dalle vigenti disposizioni nei pagamenti e miglioramento indice di ritardo annuale - riduzione stock del debito residuo (pag. 81);
- Progetto: 2025/685 - Attività formativa - revisione delle procedure relative alla gestione delle attività formative. (pag. 89)

Servizio Informatica

Dirigente **Ropelato Fabio**

Centro di Resp	Denominazione	Amministratore di riferimento
030000	INFORMATICA	Michele Dorigotti

16INF Competenze e attività (delibera GC 183 del 29/10/2024) - PIAO 2025

Al Servizio Informatica sono affidate le aree relative all'innovazione e digitalizzazione della struttura comunale, al protocollo comunale e gestione del documento digitale. L'ambito di attività del Servizio relativamente all'informatica - oltre che estendersi dalla contabilità all'Anagrafe del Comune di Rovereto passando dal supporto agli organi politici, dagli agli nido alla Biblioteca Civica, dai servizi su Internet al Centro Operativo Comunale della Protezione Civile, ecc. - si estende sulla Gestione Associata del Servizio di Polizia Locale tra il Comune di Rovereto ed i Comuni dell'"Alta Vallagarina", come delineato nelle rispettive convenzioni stipulate fra i gli enti. Ha in particolare il compito di analizzare, progettare, sviluppare, implementare, gestire, mantenere e dare assistenza relativamente ai sistemi e servizi ICT comunali, fra i quali: • la rete informatica nelle e fra le sedi comunali, la connessione ad Internet ed alle reti della PA (ad es. la Telpat provinciale), e le reti WiFi • il datacenter fisico ed i servizi acquisiti sul cloud • il sistema telefonico comunale e gli apparati mobili, e le specifiche e verifiche dei rispettivi contratti di telefonia fissa e mobile e trasmissione dati • i sistemi di posta elettronica e groupware; • la gestione tecnica per il funzionamento e lo sviluppo dei siti e servizi Internet ed intranet; • la gestione tecnica per il funzionamento dei sistemi di cartografia numerica del territorio (GIS) e la pubblicazione su Internet; • la gestione della sicurezza informatica, business continuity, integrità di dati e sistemi, ed i sistemi per il monitoraggio e l'alerting, e di sicurezza (antintrusione, firewall, antivirus, ecc.) • l'applicazione ai sistemi ICT delle misure previste dalla normativa sulla privacy. Al Servizio viene assegnata la responsabilità relativa alla gestione del protocollo con la connessa cura delle pubblicazioni non attribuite ai singoli uffici. Il Servizio è coinvolto nella programmazione, gestione e rendicontazione dei progetti del PNRR. Fornisce piena collaborazione, in termini di risorse umane e strumentali al Servizio programmazione, finanze e progetti europei per l'attivazione e l'attuazione dei progetti europei cui l'Amministrazione partecipa.

Risorse umane assegnate al servizio

Categoria/ Livello	Tipologia	FTE
	Totale	8.66

Disponibilità finanziaria del servizio

E/U	RPROC	Descrizione	A) Preventivo	B) Assestato
		Totale entrate 2025	0,00 €	0,00 €
		Totale uscite 2025	492.673,40 €	628.687,35 €

Centro di responsabilità: 030000 - INFORMATICA

Obiettivo operativo di DUP:

OO_2025_13 - Aggiornamento, semplificazione, digitalizzazione degli atti e dei servizi erogati anche tramite organismi partecipati dal comune

Progetto: 2025/551- Digitalizzazione dei processi di lavoro degli uffici comunali; dotazioni e strumenti; implementazione ed utilizzo di piattaforme, sistemi e servizi.(pag. 75)

Obiettivo operativo di DUP:

OO_2025_20 - Progetti e bandi in collaborazione con le altre realtà del territorio, nazionali, comunitarie, internazionali

Progetto: 2025/577- PNRR- Attuazione dell'Agenda Digitale Italiana e del Piano Triennale per l'informatica nella PA (pag. 105)

Prodotto 30000_01 - Gestione postazioni informatiche utente e relative periferiche

Gestione, acquisto, installazione, configurazione, manutenzione dell'hardware e software (sistema operativo, software di base, strumenti di office automation), nonché assistenza e supporto agli utenti (inclusa la formazione all'uso), per le postazioni informatiche utente e per le periferiche collegate (monitor, stampanti, scanner, ecc.) a servizio degli uffici, organi politici, scuole, nido, aula corsi, a disposizione del pubblico (ad es. in biblioteca), ecc. escluso Gestione Associata Isera e Fondazione Museo Civico.

- Indicatori del prodotto -

Nome	Descrizione	2023 rilevato	2024 rilevato
postazioni informatiche utente attive	numero postazioni informatiche utente (PC, notebook, thin client, fat client - Windows/Linux) effettivamente in esercizio a servizio degli uffici, organi politici, scuole, nido, aula corsi, a disposizione del pubblico (ad es. in biblioteca), ecc.	430	432

Prodotto 30000_02 - Gestione sistema telefonico e terminali telefonici

Sistema telefonico e terminali telefonici a servizio degli uffici, organi politici, scuole, asili, ecc.: acquisto, gestione, manutenzione di terminali fissi e mobili e del sistema telefonico, contrattualizzazione delle linee fonia e dati e servizi, supporto ed assistenza agli utenti. Escluso Gestione Associata Isera e Fondazione Museo Civico.

- Indicatori del prodotto -

Nome	Descrizione	2023 rilevato	2024 rilevato
SIM di telefonia mobile assegnati ad utenti e ad impianti	SIM attive (NB: una parte cospicua non è assegnata ad utenti, ma è utilizzata a servizio delle necessità di comunicazione di diversi sistemi, quali impianti di allarme, ascensori, totem informativi, orologi per le timbrature delle presenze del personale, ecc.)	295	291
terminali mobili: telefoni cellulari	numero dei cellulari acquistati o con contratto di noleggio, effettivamente in uso da parte del personale ed organi politici	32	30
terminali mobili: smartphone tablet	numero degli smartphone e tablet acquistati o con contratto di noleggio, effettivamente in uso da parte del personale ed organi politici	181	191

apparecchi telefonici fissi	numero degli apparecchi telefonici fissi effettivamente in esercizio presso gli uffici, organi politici, asili, ecc.	405	411
-----------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----	-----

Prodotto 30000_03 - Assistenza, manutenzione e supporto informatico

Assistenza, manutenzione e monitoraggio dei sistemi ICT, ed assistenza, supporto, consulenza e formazione agli utenti (dipendenti, collaboratori, organi politici, enti convenzionati, ma anche al pubblico) nell'uso e selezione degli apparati, software e servizi ICT. Escluso la Gestione Associata Comune di Isera.

- Indicatori del prodotto -

Nome	Descrizione	2023 rilevato	2024 rilevato
chiamate di assistenza e supporto	Numero di richieste di assistenza e supporto gestite dal Servizio Informatica registrate sul software di gestione delle chiamate (comprehensive di richieste hardware e software e fra colleghi del Servizio Informatica)	2771	2121

Prodotto 30000_04 - Gestione della rete informatica comunale

La rete informatica comunale interconnette fra loro (principalmente a larghissima banda su fibre ottiche posate da e di proprietà del Comune) le diverse sedi comunali (o di enti convenzionati) e le postazioni informatiche, i terminali telefonici, le periferiche (stampanti, multifunzione, ecc.) attestati sui rispettivi cablaggi, nonché i sistemi ed il datacenter. Tale rete è inoltre connessa in modo performante, controllato e sicuro alle reti informatiche esterne (Internet, TELPAT) rendendo disponibili agli utenti i servizi da queste offerte. Al Servizio Informatica è affidata l'implementazione (approvvigionamento di apparati hardware, software e servizi), la manutenzione, il monitoraggio della rete informatica comunale, la contrattualizzazione di linee e servizi esterni, nonché il presidio e l'implementazione di sistemi e procedure di sicurezza.

- Indicatori del prodotto -

Nome	Descrizione	2023 rilevato	2024 rilevato
sedi cablate e interconnesse in rete	numero delle sedi principali di uffici, servizi comunali o enti convenzionati cablate ed interconnesse dalla rete informatica comunale.	23	23

Prodotto 30000_06 - Software gestionale

L'informatizzazione dei processi interni della pubblica amministrazione è uno dei fattori chiave per la ricerca di efficacia, efficienza ed economicità dell'operatività interna, ma anche in chiave di costruzione di servizi digitali on-line per i cittadini. Il Servizio Informatica cura l'implementazione - tramite sviluppo interno o esterno, come tramite l'acquisto di soluzione pacchettizzate - del parco di software gestionale a copertura dei bisogni degli uffici e della loro offerta di servizi al pubblico, come pure la manutenzione, l'evoluzione, l'assistenza, il supporto e la formazione all'utilizzo.

- Indicatori del prodotto -

Nome	Descrizione	2023 rilevato	2024 rilevato
software gestionali	Numero dei principali software implementati o gestiti o contrattualizzati (incluso servizi cloud SaaS - Software as a Service) a copertura di aree gestionali per l'informatizzazione dei processi di business interni ed esterni.	43	44

Progetti trasversali:

- Progetto: 2025/657 - Anticorruzione e trasparenza (pag. 79);
- Progetto: 2025/660 - Rispetto dei tempi previsti dalle vigenti disposizioni nei pagamenti e miglioramento indice di ritardo annuale - riduzione stock del debito residuo (pag. 81);
- Progetto: 2025/685 - Attività formativa - revisione delle procedure relative alla gestione delle attività formative. (pag. 89)

Progetti in qualità di collaboratore:

- Progetto: 2025/309 - Gestione associata del Servizio Polizia locale - adeguamenti operativi (pag. 56);
- Progetto: 2025/408 - Rovereto Città sicura (pag. 59);
- Progetto: 2025/592 - Sportello digitale per la gestione dell'IMIS e la gestione degli atti tributari (pag. 78);
- Progetto: 2025/659 - Digitalizzazione delibere Giunta e Consiglio comunale (pag. 81);
- Progetto: 2025/691 - Azioni di miglioramento per il benessere organizzativo: valutazione flessibilità oraria e prosecuzione lavoro agile. (pag. 91);
- Progetto: 2025/695 - Nuovo affidamento concessione servizio di liquidazione accertamento, riscossione anche coattiva del canone patrimoniale/mercatale/di posteggio (pag. 83);
- Progetto: 2025/722 - Comunicazione istituzionale (pag. 85).

Servizio Istruzione, cultura e sport

Dirigente **Lavarini Stefano**

Centro di Resp	Denominazione	Amministratore di riferimento
110000	ASILI NIDO	Silvia Valduga
120000	SCUOLE DELL'INFANZIA	Silvia Valduga
130000	SCUOLE ELEMENTARI	Silvia Valduga
140000	SCUOLE MEDIE	Silvia Valduga
150000	ISTRUZIONE	Silvia Valduga
160000	SCUOLA MUSICALE	Micol Cossali
180000	MUSEI	Micol Cossali
190000	INIZIATIVE CULTURALI	Micol Cossali
195000	TEATRO E ATTIVITA' TEATRALI	Micol Cossali
210000	STADIO E ALTRI IMPIANTI SPORTIVI	Michele Dorigotti
220000	SPORT, ATTIVITA' SPORTIVE E PROMOZIONE DELLO SPORT	Michele Dorigotti
230000	TURISMO E GRANDI EVENTI	Micol Cossali
340010	POLITICHE GIOVANILI	Michele Dorigotti
340030	UNIVERSITA' ETA LIBERA	Micol Cossali
340040	INTERVENTI DIVERSI DI PROMOZIONE SOCIALE	Micol Cossali
500150	GESTIONE PERSONALE - ISTRUZIONE	Silvia Valduga

16ICS Competenze e attività (delibera GC 183 del 29/10/2024) - PIAO 2025

Al Servizio sono assegnate in maniera organica e funzionale le competenze che attengono i servizi alla persona e che sono dedicati al suo sviluppo e alla sua crescita, tranne quelle specificamente sociali. Le funzioni attengono alla organizzazione di servizi ai cittadini in risposta alle esigenze educative, formative, culturali e sportive della persona e della famiglia. Le funzioni del Servizio, per la parte relativa all'istruzione, attiene all'organizzazione di servizi erogati ai cittadini (gestione asili nido), e alla gestione delle competenze, demandate al comune da leggi e/o regolamenti, nell'ambito del settore scolastico; in risposta alle esigenze educative e formative della cittadinanza. Al Servizio sono affidate la gestione dei rapporti con enti ed associazioni culturali e sportive e il coordinamento di tutte le attività. Al Servizio è anche attribuita la funzione di accompagnare la crescita professionale delle persone offrendo, in stretta collaborazione con gli altri soggetti competenti e sul territorio, opportunità di alta formazione e di incontro con il sistema del mercato del lavoro. Il Servizio è coinvolto nella programmazione, gestione e rendicontazione dei progetti e delle opere del PNRR. Fornisce piena collaborazione, in termini di risorse umane e strumentali al Servizio programmazione, finanze e progetti europei per l'attivazione e l'attuazione dei progetti europei cui l'Amministrazione partecipa

Risorse umane assegnate al servizio

Categoria/ Livello	Tipologia	N. addetti	FTE
	Totale		131,96

Disponibilità finanziaria del servizio

E/U	RPROC	Descrizione	A) Preventivo	B) Assestato
		Totale entrate 2025	2.080.739,49 €	2.080.739,49 €
		Totale uscite 2025	12.234.002,90 €	13.114.002,90 €

Centro di responsabilità: 110000 - ASILI NIDO

Obiettivo operativo di DUP:

OO_2025_07 - Sviluppo delle progettualità a favore delle persone, delle famiglie, dei minori, delle persone anziane e disabili, dei nuovi cittadini, delle pari opportunità e della parità di genere

Progetto: 2025/707- Analisi possibili rimedi alle assenze brevi del cuoco (pag. 50)

Obiettivo operativo di DUP:

OO_2025_15 - Progettualità per un equo sistema educativo competente, inclusivo, dinamico anche in collaborazione e a supporto della comunità e delle famiglie

Progetto: 2025/704 - Sistema integrato di educazione e di istruzione: verifica possibilità di attivazione di una progettazione sperimentale dello "zerosei" (pag. 95)

Progetto: 2025/706 - Gestione diretta o indiretta del servizio educativo per l'infanzia: analisi costi-benefici (pag. 95)

Prodotto 110000_01 - Nidi d'infanzia

Il nido d'infanzia è un servizio educativo e sociale che concorre con le famiglie alla crescita e alla formazione delle bambine e dei bambini, nel rispetto dell'identità individuale, culturale e religiosa.

- Indicatori del prodotto -

Nome	Descrizione	2023 rilevato	2024 rilevato
n. iscritti	n. bambini iscritti	359	356
n. posti a disposizione	n. posti disponibili nei nidi d'infanzia comunali (capienza massima delle strutture)	378	378
n. nidi	n. nidi d'infanzia	8	8
gestione esterna	n. asili in gestione esterna	3	3
gestione diretta	n. asili in gestione interna	5	5
part time	n. asili con tempo part time	0	0
tempo pieno	n. asili a tempo pieno	8	8

Prodotto 120000_01 - Scuole dell'infanzia provinciali

La scuola dell'infanzia è un servizio provinciale, rivolto ai bambini in età compresa, di norma tra i tre e i sei anni, che ha come finalità il pieno sviluppo della personalità del bambino e la sua socializzazione attraverso la sua educazione integrale e opera nel rispetto del primario dovere-diritto dei genitori di istruire ed educare i figli. Per le scuole dell'infanzia provinciali il Comune di Rovereto fornisce gli edifici ed i locali idonei per lo svolgimento della attività didattiche nonché provvede alla loro manutenzione, gestisce il servizio di ristorazione compresa l'emissione delle rette mensili a carico delle famiglie, le assunzioni del personale ausiliario e provvede direttamente all'approvvigionamento di beni di consumo (alimentari, cancelleria, prodotti farmaceutici, dietetici, di pulizia, ecc.) e di beni di uso durevole (arredi e attrezzature).

- Indicatori del prodotto -

Nome	Descrizione	2023 rilevato	2024 rilevato
n. iscritti scuole	n. bambini iscritti alle scuole dell'infanzia provinciali (dato riferito a gennaio di ogni anno)	443	482
n. scuole infanzia	n. scuole dell'infanzia provinciali presenti sul territorio comunale	9	9

Centro di responsabilità: 130000 - SCUOLE ELEMENTARI

Prodotto 130000_01 - Scuole primarie provinciali

Le competenze del comune in merito alle scuole primarie provinciali riguardano la messa a disposizione delle strutture scolastiche e delle relative pertinenze (compresi i locali mensa e le strutture sportive), la loro manutenzione ordinaria e straordinaria, l'acquisto degli arredi e delle attrezzature, l'assunzione delle spese per le utenze elettriche, telefoniche, per la provvista d'acqua e del gas, per il riscaldamento e i relativi impianti nonché per i materiali di pulizia. Spetta inoltre al comune il continuo monitoraggio delle aree di utenza degli istituti scolastici in modo da supportare la pianificazione degli interventi edilizi e la configurazione dei servizi (mensa e trasporti) sul territorio.

- Indicatori del prodotto -

Nome	Descrizione	2023 rilevato	2024 rilevato
n. scuole	n. scuole primarie provinciali presenti sul territorio comunale	7	7
n. iscritti	n. bambini iscritti alle scuole primarie provinciali presenti sul territorio comunale (dati a settembre di ogni anno)	1763	1679

Prodotto 130000_02 - Coinvolgimento attivo di volontari in attività di manutenzione e cura degli istituti comprensivi

Azioni di coinvolgimento attivo di cittadini volontari in attività di manutenzione e cura degli istituti comprensivi presenti sul territorio comunale

- Indicatori del prodotto -

Nome	Descrizione	2023 rilevato	2024 rilevato
Istituti comprensivi	Realizzazione dei lavori da parte di genitori volontari	0	3

Centro di responsabilità: 140000 - SCUOLE MEDIE

Prodotto 140000_01 - Scuole provinciali secondarie di primo grado

Le competenze del comune in merito alle scuole secondarie di primo grado provinciali riguardano la messa a disposizione delle strutture scolastiche e delle relative pertinenze (compresi i locali mensa e le strutture sportive), la loro manutenzione ordinaria e straordinaria, l'acquisto degli arredi e delle attrezzature, l'assunzione delle spese per le utenze elettriche, telefoniche, per la provvista d'acqua e del gas, per il riscaldamento e i relativi impianti nonché per i materiali di pulizia. Spetta inoltre al comune il continuo monitoraggio delle aree di utenza degli istituti scolastici in modo da supportare la pianificazione degli interventi edilizi e la configurazione dei servizi (mensa e trasporti) sul territorio.

- Indicatori del prodotto -

Nome	Descrizione	2023 rilevato	2024 rilevato
n. scuole	n. scuole secondarie di primo grado provinciali presenti sul territorio comunale	4	4
n. iscritti	n. bambini iscritti alle scuole secondarie di primo grado provinciali presenti sul territorio comunale (dati a settembre di ogni anno)	1309	1322

Centro di responsabilità: 160000 - SCUOLA MUSICALE

Prodotto 160000_01 - Civica Scuola Musicale Riccardo Zandonai

Rovereto è anche sede della Civica scuola musicale Riccardo Zandonai, nata nel 1889 e divenuta Istituto culturale comunale dal 1908, fa parte della rete delle Scuole musicali della Provincia di Trento.

- Indicatori del prodotto -

Nome	Descrizione	2023 rilevato	2024 rilevato
Numero allievi iscritti	Allievi iscritti ai corsi strumentali e formativi inclusi adulti e anziani	247	251
n. discipline collettive	attività ordinaria - n. discipline collettive (coro, formazione, cultura, teoria dell'armonia, teoria ritmica, guida all'ascolto, ...)		
n. discipline strumentali	attività ordinaria - n. discipline strumentali (arpa, chitarra, flauto, pianoforte, violino, violoncello, saxofono, percussioni)		
n. docenti	attività ordinaria - n. docenti		
n. giorni didattica	attività ordinaria - n. giorni didattica		
n. ore didattica	attività ordinaria - n. ore didattica		
n. concerti/saggi	n. concerti/saggi		17

Obiettivo operativo di DUP:

OO_2025_16 - Iniziative e progetti in ambito culturale e artistico, anche con la valorizzazione del patrimonio culturale comunale

Progetto: 2025/688- Piano di sviluppo su base culturale (pag. 97)

Obiettivo operativo di DUP:

OO_2025_19 - Progetti per la pace e la solidarietà internazionale

Progetto: 2025/689 - Iniziative di promozione della cultura della pace e iniziative di promozione della solidarietà internazionale (pag. 104)

Prodotto 190000_01 - Stagione Teatrale - Stagione Teatro Ragazzi

La riapertura del Teatro Zandonai e il successo che lo sta accompagnando, impone di tenere alto il tenore delle attività svolte nel prestigioso spazio. Una di questa è indubbiamente la Stagione Teatrale e cioè il cartellone di spettacoli promossi direttamente dall'Amministrazione comunale che portano in città le più prestigiose compagnie a livello nazionale con attori e registi di chiara fama. Grandi interpreti quindi e grandi testi, dando spazio al teatro classico, a quello contemporaneo, al musical, al teatro civile per offrire alla cittadinanza spettacoli di primissimo livello che fanno spesso parte dei cartelloni dei più importanti teatri d'Italia. Sono previste due formule di abbonamento ed alcuni spettacoli sono inseriti nel programma come fuori abbonamento. Parallelamente alla Stagione Teatrale l'Amministrazione comunale promuove una rassegna dedicata in particolare ai ragazzi della scuola dell'obbligo, in orario scolastico, in collaborazione con il Coordinamento Teatrale Trentino, nella convinzione che le parole, i gesti, le luci i sogni e i desideri trasmessi dall'esperienza diretta e coinvolgente dello spettacolo dal vivo, contribuiscano alla crescita culturale e civile dei giovani ed auspicabilmente futuri frequentatori delle stagioni teatrali.

- Indicatori del prodotto -

Nome	Descrizione	2023 rilevato	2024 rilevato
n. abbonamenti	n. abbonamenti sottoscritti alla Stagione Teatrale	195	222
n. recite Teatro Ragazzi	n. recite stagione Teatro Ragazzi	13	18
n. spettatori Teatro Ragazzi	n. bambini che hanno partecipato alla rassegna Teatro Ragazzi	3174	5000
n. recite Stagione Teatrale	n. spettacoli facenti parte del cartellone della Stagione Teatrale	26	26

Prodotto 190000_02 - Iniziative culturali dirette

L'Amministrazione comunale promuove in forma diretta, anche in collaborazione con enti e associazioni culturali, progetti, iniziative e manifestazioni culturali cercando di valorizzare la qualità della proposta, perseguendo il coordinamento e la rete delle attività culturali, sostenendo l'avviamento di iniziative e progetti di contenuto innovativo promossi o destinati ad un pubblico giovane. Tra le altre si annoverano tra quelle che si ripetono annualmente: le iniziative per il Giorno della Memoria, il Carnevale dei bambini, la Settimana civica, la giornata contro la violenza sulle donne, il Rosmini Days, le iniziative culturali promosse nelle Circoscrizioni in collaborazione con le stesse, iniziative in occasione di anniversari o ricorrenze.

- Indicatori del prodotto -

Nome	Descrizione	2023 rilevato	2024 rilevato
n. iniziative/progetti promossi direttamente	n. progetti, iniziative e manifestazioni culturali promosse direttamente dall'Amministrazione comunale anche in collaborazione con enti e associazioni culturali del territorio.	13	5

Prodotto 190000_03 - Rovereto Estate - Cinema Estate

L'Ufficio turismo e grandi eventi nell'ambito dell'attività diretta programma, realizza e promuove il progetto Rovereto Estate: un contenitore molto articolato che prevede un ricco calendario di iniziative da giugno a settembre. Giornalmente sono previsti eventi, festival, incontri, feste, musica, letteratura e teatro, tutti di qualità e in grado di soddisfare i gusti più diversi, cercando contestualmente di favorire la valorizzazione del centro storico da punto di vista turistico nonché la rivitalizzazione dei rioni periferici. Affianca il progetto Rovereto Estate la rassegna cinematografica Cinema Estate realizzata in collaborazione con il Coordinamento Teatrale Trentino. Vengono riproposti i film più interessanti della stagione ed alcune prime visioni.

- Indicatori del prodotto -

Nome	Descrizione	2023 rilevato	2024 rilevato
n. spettatori Cinema Estate	n. totale spettatori rassegna Cinema Estate	1383	1455
n. eventi Rovereto Estate	n. eventi promossi da giugno a settembre sul territorio comunale nell'ambito del progetto complessivo Rovereto Estate	285	288
media presenze	media presenze rassegna Cinema Estate	99	121
n. film rassegna Cinema Estate	n. film della rassegna Cinema Estate	14	12

Prodotto 190000_04 - Sostegno alle associazioni culturali

L'Amministrazione comunale sostiene le iniziative correnti e anche straordinarie delle istituzioni e associazioni culturali della città. L'intervento si concretizza non solo in un supporto di tipo finanziario, ma anche nel fondamentale sostegno logistico e organizzativo nel mettere a disposizione strutture e attrezzature comunali, nonché servizi diversi come l'attività di promozione e informazione

- Indicatori del prodotto -

Nome	Descrizione	2023 rilevato	2024 rilevato
n. domande di contributo settore cultura	n. domande presentate dalle associazioni culturali che intendono chiedere sostegno all'Amministrazione per realizzare proprie iniziative sul territorio comunale	130	92

Centro di responsabilità: 195000 - TEATRO E ATTIVITA' TEATRALI

Obiettivo operativo di DUP:

OO_2025_16 - Iniziative e progetti in ambito culturale e artistico, anche con la valorizzazione del patrimonio culturale comunale

Centro di responsabilità: 210000 - STADIO E ALTRI IMPIANTI SPORTIVI

Obiettivo operativo di DUP:

OO_2025_17 - Iniziative e progetti in ambito di tempo libero, sport e benessere

Progetto: 2025/692 - Attivazione convenzione con ITT Marconi per l'utilizzo in orario extrascolastico da parte del Comune della palestra provinciale del suddetto istituto (pag. 100)

Progetto: 2025/694- Istruttoria ed attivazione delle procedure per l'assegnazione dei servizi di gestione di 9 impianti sportivi privi di rilevanza economica (pag. 101)

Prodotto 210000_01 - Eventi sportivi realizzati direttamente e/o in collaborazione con altri soggetti

L'Amministrazione comunale promuove direttamente o in collaborazione con enti e associazioni del territorio grandi eventi sportivi di portata internazionale e nazionale per confermare la vocazione di Rovereto come "città dello sport" nella convinzione che tali manifestazioni con ampia visibilità sui media nazionali ed internazionali, possano garantire anche una positiva ricaduta dal punto di vista dell'immagine turistica per la città.

- Indicatori del prodotto -

Nome	Descrizione	2023 rilevato	2024 rilevato
n. eventi sportivi	eventi sportivi di portata nazionale ed internazionale in collaborazione con enti e/o associazioni del territorio	5	6

Prodotto 210000_02 - Sostegno alle associazioni sportive

L'Amministrazione comunale sostiene le iniziative correnti e anche straordinarie delle istituzioni e associazioni sportive della città. L'intervento si concretizza non solo in un supporto di tipo finanziario, ma anche nel fondamentale sostegno logistico e organizzativo nel mettere a disposizione strutture e attrezzature comunali, nonché servizi diversi come l'attività di promozione e informazione

- Indicatori del prodotto -

Nome	Descrizione	2023 rilevato	2024 rilevato
1	n. domande presentate dalle associazioni sportive che intendono chiedere sostegno all'Amministrazione per realizzare la propria attività/iniziative sul territorio comunale	41	49

Prodotto 210000_03 - Coordinamento e gestione calendari utilizzo strutture sportive e relative concessioni d'uso

L'Ufficio sport coordina e gestisce i calendari di utilizzo delle diverse strutture sportive comunali sulla base delle richieste delle associazioni sportive per allenamenti, partite dei vari campionati e manifestazioni varie, oltre ad evadere le richieste dei terzi richiedenti quali soggetti privati, enti ed istituzioni pubbliche, pianificando un calendario di utilizzo che asseconi le diverse necessità ottimizzando contestualmente l'utilizzo delle strutture disponibili. La complessa attività di attribuzione degli spazi è realizzata in stretta

sinergia con la Società Multiservizi Rovereto che gestisce alcune strutture sportive ed in specifico per quanto attiene la custodia, pulizia, gestione sicurezza.

- Indicatori del prodotto -

Nome	Descrizione	2023 rilevato	2024 rilevato
n. concessioni SMR	numero concessioni strutture sportive emesse da SMR per una o più giornate per svolgimento allenamenti, partite dei vari campionati e manifestazioni varie	370	385
n. concessioni del Comune - ufficio Sport	numero concessioni strutture sportive emesse direttamente dal Comune tramite l'ufficio Sport per una o più giornate per svolgimento allenamenti, partite dei vari campionati e manifestazioni varie		320

Centro di responsabilità: 220000 - SPORT, ATTIVITA' SPORTIVE E PROMOZIONE DELLO SPORT

Prodotto 220000_01 - Iniziative in ambito sportivo

Iniziative in ambito sportivo organizzate anche in collaborazione con le associazioni cittadine

- Indicatori del prodotto -

Nome	Descrizione	2023 rilevato	2024 rilevato
iniziativa ben-essere e natura	n. di lezioni proposte	50	47
partecipanti ben-essere e natura	n. medio partecipanti per ogni lezione di ben-essere e natura	18	21

Centro di responsabilità: 230000 - TURISMO E GRANDI EVENTI

Obiettivo operativo di DUP:

OO_2025_18 - Iniziative e progetti in ambito turistico, grandi eventi e accoglienza

Progetto: 2025/720- Progetto Monte Zugna- Progetto Monte Zugna (pag. 102)

Obiettivo operativo di DUP:

OO_2025_19 - Progetti per la pace e la solidarietà internazionale

Progetto: 2025/719- Centenario Campana dei Caduti (pag. 105)

Prodotto 230000_01 - Sostegno alle iniziative di valenza turistica

L'Amministrazione comunale sostiene le iniziative a valenza turistica presentate da associazioni e da altri soggetti che operano sul territorio comunale. L'intervento si concretizza non solo in un supporto di tipo finanziario, ma anche nel fondamentale sostegno logistico e organizzativo nel mettere a disposizione strutture e attrezzature comunali, nonché servizi diversi come l'attività di promozione e informazione

- Indicatori del prodotto -

Nome	Descrizione	2023 rilevato	2024 rilevato
n. domande di contributo settore turismo	n. domande presentate dalle associazioni e da altri soggetti che intendono chiedere sostegno all'Amministrazione per realizzare iniziative di valenza turistica sul territorio comunale	17	15

Prodotto 230000_02 - iniziative attinenti il turismo

L'Amministrazione comunale promuove e realizza in forma diretta, anche in collaborazione con enti e associazioni culturali, progetti, iniziative e manifestazioni a valenza turistica cercando di valorizzare la peculiarità e le eccellenze della città e del suo territorio in ambito culturale, sportivo, storico, economico ed enogastronomico con l'obiettivo di attirare sempre più visitatori e turisti. Gli interventi si possono concretizzare anche nell'affidamento di servizi per meglio perseguire tale obiettivo.

- Indicatori del prodotto -

Nome	Descrizione	2023 rilevato	2024 rilevato
n. iniziative, affidamento servizi	n. progetti, iniziative e affidamento servizi di valenza turistica promossi direttamente dall'Amministrazione comunale anche in collaborazione con enti, associazioni ed altri soggetti che operano sul territorio comunale	10	8

Centro di responsabilità: 340010 - POLITICHE GIOVANILI

Obiettivo operativo di DUP:

OO_2025_07 - Sviluppo delle progettualità a favore delle persone, delle famiglie, dei minori, delle persone anziane e disabili, dei nuovi cittadini, delle pari opportunità e della parità di genere

Progetto: 2025/687- Avvio del Laboratorio di cittadinanza attiva dei giovani di Rovereto (pag. 47)

Prodotto 340010_01 - Politiche giovanili concessione e liquidazioni contributi per attività ordinarie o non ordinarie

Concessione di contributi per iniziative o attività coerenti con la programmazione politica comunale nell'ambito delle politiche giovanili quale attuazione di una sussidiarietà a favore di soggetti locali (associazioni, privato sociale, scuole, enti).

- Indicatori del prodotto -

Nome	Descrizione	2023 rilevato	2024 rilevato
Iniziativa/attività agevolate	Numero provvedimenti relativi ad iniziative e attività ordinarie agevolate	6	7

Prodotto 340010_02 - Smart Lab

Il Centro Giovani Smart Lab è un centro socio-culturale che contribuisce a realizzare le politiche giovanili cittadine. Ha nella sua mission il fattivo lavoro di rete e realizza attività a tematiche culturali, ambientali, di

promozione della salute, della cittadinanza attiva, del volontariato, del protagonismo giovanile, dell'interazione fra generazioni diverse, nonché promuove attività di start up di impresa.

- Indicatori del prodotto -

Nome	Descrizione	2023 rilevato	2024 rilevato
ore settimanali di apertura	orario settimanale apertura (media)	75	75

Prodotto 340010_05 - SCUP - Servizio Civile Provinciale Universale

Promozione, attivazione e gestione di Progetti di Servizio Civile Provinciale Universale, rapporti con il servizio provinciale competente, e realizzazione di progetti all'interno del Servizio Politiche Sociali

- Indicatori del prodotto -

Nome	Descrizione	2023 rilevato	2024 rilevato
giovani impiegati	n. giovani impiegati	6	6
n. progetti	n. progetti SCUP		6

Prodotto 340010_06 - Piano Strategico Giovani (PSG)

Il Piano Strategico Giovani, sostituisce la dicitura precedente di Piano Operativo Giovani (POG) è un programma annuale di interventi co finanziati dalla Provincia, Agenzia della Famiglia e Politiche giovanili, che ne determina gli indirizzi e le modalità di costruzione del piano, di attori dello stesso, di finanziamento. In capo a tale piano, a livello comunale c'è il Network delle associazioni giovanili che nel corso del 2019 ha cambiato nome e costituzione, proprio uniformarsi alle nuove modalità provinciali, chiamandosi quindi Tavolo delle politiche giovanili che ingloba associazioni giovanili ma anche singoli giovani interessati e attivi in città. Il Piano, oltre che attivare azioni e progetti che si esauriscono nell'anno, in particolar modo quelli che vedono come promotori i giovani, sviluppa la sussidiarietà e la concertazione degli interventi, dopo aver effettuato un'analisi dei bisogni ed individuato una direzione politica di attività.

- Indicatori del prodotto -

Nome	Descrizione	2023 rilevato	2024 rilevato
interventi promossi	n. interventi previsti nel Piano Operativo Giovani	10	10

Centro di responsabilità: 340030 - UNIVERSITA' ETA LIBERA

Prodotto 340030_01 - Università dell'età libera

L'Università dell'Età Libera è un programma di corsi e conferenze articolato in anni scolastici, aperto alle persone con più di 40 anni e con precedenza a chi risiede a Rovereto e ai più anziani. Le principali finalità dell'iniziativa sono quelle di aggiornamento/formazione/approfondimento culturale, di socializzazione, di prevenzione e contrasto di fenomeni di invecchiamento. La programmazione e realizzazione copre tutto l'anno solare; gli argomenti trattati si suddividono nelle seguenti aree tematiche: Area espressione artistica, Area promozione salute e benessere, Area Homo religiosus, Area cultura generale e Area di attualità. I corsi sono circa un centinaio, alcuni di lunga durata (da ottobre a maggio) mentre altri composti da pochi appuntamenti. Le sedi utilizzate sono prevalentemente aule/palestre comunali e altri sedi private in quanto gli spazi comunali non risultano sufficienti. Le iscrizioni e i pagamenti per le quote di partecipazione si

possono effettuare on line, o direttamente all'ufficio preposto. Gli iscritti ogni anno raggiungono quota 1600, con circa 4500 iscrizioni ai vari corsi proposti. Vengono realizzate alcune attività di corollario al programma dei corsi, come il concerto inaugurale, il concorso di poesie, e altre iniziative in linea con le finalità dell'Università. Per la pubblicizzazione del programma si stampa un opuscolo che viene distribuito a casa a tutte le famiglie residenti con un componente ultra 40 enne, le quote di iscrizioni sono proporzionali ai costi dei singoli corsi, si arriva comunque ad un grado di copertura della spesa diretta per circa il 90%. L'opuscolo svolge un servizio di pubblicizzazione di corsi/appuntamenti proposti da terzi per il target adulto anziano, riportando anche i recapiti delle associazioni degli anziani: in questo modo si vogliono divulgare le opportunità culturali e di socializzazione presenti sul territorio.

- Indicatori del prodotto -

Nome	Descrizione	2023 rilevato	2024 rilevato
partecipanti	numero complessivo partecipanti	1630	1633
corsi attivati	numero corsi attivati	130	140

Centro di responsabilità: 340040 - INTERVENTI DIVERSI DI PROMOZIONE SOCIALE

Prodotto 340040_03 - Spazio famiglie bambini

Il servizio "Spazio Famiglie bambini" è un servizio di aggregazione pensato in modo particolare per le mamme che hanno bambini piccoli. E' dato in affidamento a terzi mediante gara, e prevede accessi settimanali in uno spazio accogliente per bambini e mamme insieme.

- Indicatori del prodotto -

Nome	Descrizione	2023 rilevato	2024 rilevato
Servizio Famiglie Bambini - frequenze	n. bambini frequentanti il Servizio Spazio famiglie Bambini	40	50
Servizio Famiglie Bambini	n. aperture settimanali Servizio famiglie bambini	8	8

Prodotto 340040_04 - Interventi di promozione della cultura della pace

Rovereto è città della pace e il Comune sostiene e promuove le iniziative di sensibilizzazione e i soggetti che operano in tal senso. In particolare vi sono i contributi al Centro pace, ecologia e diritti umani, e alla Fondazione campana dei caduti.

- Indicatori del prodotto -

Nome	Descrizione	2023 rilevato	2024 rilevato
Iniziative dirette pace e solidarietà	Numero iniziative dirette di promozione della cultura della pace e solidarietà	1	1
Contributi pace e solidarietà	Numero contributi erogati per iniziative o sostegno ad associazioni sulla pace e solidarietà	4	3

Progetti trasversali:

- Progetto: 2025/657 - Anticorruzione e trasparenza (pag. 79);

- Progetto: 2025/660 - Rispetto dei tempi previsti dalle vigenti disposizioni nei pagamenti e miglioramento indice di ritardo annuale - riduzione stock del debito residuo (pag. 81);
- Progetto: 2025/685 - Attività formativa - revisione delle procedure relative alla gestione delle attività formative. (pag. 89);

Progetti in qualità di collaboratore:

- Progetto: 2025/577 - PNRR - Attuazione dell'Agenda Digitale Italiana e del Piano Triennale per l'informatica nella PA (pag. 105);
- Progetto: 2025/666 - Station 4 Transformation - Stazione per la trasformazione (pag. 113);
- Progetto: 2025/680 - Progetto Manager della rigenerazione urbana (pag. 69);
- Progetto: 2025/681 - Gestione e coordinamento delle attività dell'Urban Center. (pag. 53);
- Progetto: 2025/682 - Avvio dei processi di partecipazione quali la rete dei presidi locali di partecipazione e dei soggetti coinvolti nella valorizzazione dei beni comuni. (pag. 54);
- Progetto: 2025/735 - Rovereto "Città della Pace" - promozione e supporto alle attività e progettualità di sviluppo territoriale e branding territoriale (pag. 72).

Servizio Organizzazione e risorse umane

Dirigente **Bazzanella Valerio**

Centro di Resp	Denominazione	Amministratore di riferimento
020000	ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE	Giulia Robol
500000	GESTIONE PERSONALE	Giulia Robol

16ORU Competenze e attività (delibera GC 183 del 29/10/2024) - PIAO 2025

Il Servizio si occupa della gestione giuridica, economica, previdenziale, fiscale e assistenziale del personale dipendente, dei collaboratori coordinati e continuativi e degli amministratori, dell'elaborazione e corresponsione degli stipendi. Il Servizio attua una gestione del personale finalizzata al suo ottimale rendimento e alla valorizzazione delle capacità e professionalità. Assume la funzione di organizzare le risorse umane e le strategie di gestione per creare il miglior clima organizzativo, rafforzare e sviluppare il senso di appartenenza. L'attività del Servizio si estende infatti anche all'approfondimento ed analisi della qualità di vita organizzativa al fine di garantire un benessere all'interno della struttura comunale. Tale attività si esplicita nelle operazioni di monitoraggio del benessere del personale di ogni ordine e grado ed attraverso la collaborazione alla conduzione di valutazioni sullo stress lavoro correlato con attenzione agli indicatori strutturali (ad esempio: tasso di assenteismo; incidenti e infortuni; ricorso al medico competente), alla rilevazione dei fattori di rischio organizzativo ed al grado di benessere del personale. Fornisce piena collaborazione, in termini di risorse umane e strumentali al Servizio programmazione, finanze e progetti europei per l'attivazione e l'attuazione dei progetti europei cui l'Amministrazione partecipa.

Risorse umane assegnate al servizio

Categoria/ Livello	Tipologia	FTE
	Totale	13.21

Disponibilità finanziare del servizio

E/U	RPROC	Descrizione	A) Preventivo	B) Assestato
		Totale entrate 2025	530.450,00 €	530.450,00 €
		Totale uscite 2025	17.394.572,99 €	17.504.527,99 €

Centro di responsabilità: 020000 - ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE

Obiettivo operativo di DUP:

OO_2025_14 - Benessere organizzativo, formazione, riorganizzazione della struttura comunale, valorizzazione del capitale umano

Progetto: 2025/683 - Revisione del regolamento organico e di organizzazione dei servizi e degli uffici (pag. 88)

Progetto: 2025/684 - Valorizzazione del capitale umano attraverso l'attuazione del piano triennale dei fabbisogni di personale (pag. 88)

Progetto: 2025/685 - Attività formativa - revisione delle procedure relative alla gestione delle attività formative (pag. 89)

Progetto: 2025/691 - Azioni di miglioramento per il benessere organizzativo: valutazione flessibilità oraria e prosecuzione lavoro agile. (pag. 91)

Prodotto 20000_01 - Stipendi e previdenza

Attività relativa alla corresponsione degli stipendi, degli altri emolumenti spettanti a personale e amministratori nonché delle pratiche relative alla previdenza e del trattamento di quiescenza del personale dipendente.

- Indicatori del prodotto -

Nome	Descrizione	2023 rilevato	2024 rilevato
pratiche pensioni	numero delle pratiche pensioni (dipendenti cessati)	17	15
buste paga emesse	numero delle buste paga emesse (cedolini)	7212	7300

Prodotto 20000_02 - Selezione e gestione personale

Attività inerenti l'assunzione delle risorse umane da assegnare alle strutture comunali (servizi interni e personale ausiliario degli asili e scuole d'infanzia) e relativa gestione.

- Indicatori del prodotto -

Nome	Descrizione	2023 rilevato	2024 rilevato
assunzioni a tempo determinato	n. contratti di lavoro a tempo determinato Il dato include anche il personale afferente alle strutture educative dei Nidi comunali e scuole dell'infanzia.	757	651
assunzioni in ruolo	assunzioni a tempo indeterminato (es. concorsi pubblici, assunzioni per mobilità, assunzioni L. 68/99 e stabilizzazioni)	31	17
selezioni interne	selezioni interne per progressioni verticali	0	1
procedure assunzione in comando e in applicazione	gestione delle procedure relative al personale comandato in entrata/uscita e al personale in applicazione	19	16
selezioni pubbliche	selezioni pubbliche a tempo determinato	0	3

Prodotto 20000_03 - Gestione presenze

Attività relativa alla gestione delle presenze del personale di ruolo ed a tempo determinato presso l'Amministrazione comunale (timbrature, assenze, permessi ...)

- Indicatori del prodotto -

Nome	Descrizione	2023 rilevato	2024 rilevato
soggetti	numero delle persone da gestire per la verifica delle timbrature (escluso il personale comandato ed in applicazione in uscita). Il dato include anche il personale afferente alle strutture educative dei Nidi comunali e scuole dell'infanzia.	613	613

Progetti trasversali:

- Progetto: 2025/657 - Anticorruzione e trasparenza (pag. 79);

- Progetto: 2025/660 - Rispetto dei tempi previsti dalle vigenti disposizioni nei pagamenti e miglioramento indice di ritardo annuale - riduzione stock del debito residuo (pag. 81);

Progetti in qualità di collaboratore:

- Progetto: 2025/309 - Gestione associata del Servizio Polizia locale - adeguamenti operativi;
- Progetto: 2025/551 - Digitalizzazione dei processi di lavoro degli uffici comunali; dotazioni e strumenti; implementazione ed utilizzo di piattaforme, sistemi e servizi. (pag. 75);
- Progetto: 2025/577 - PNRR - Attuazione dell'Agenda Digitale Italiana e del Piano Triennale per l'informatica nella PA (pag. 105);
- Progetto: 2025/736 - Sistema per la qualità dei servizi(pag. 86).

Servizio Opere pubbliche, strade e verde

Dirigente **Campostrini Luigi**

Centro di Resp	Denominazione	Amministratore di riferimento
240000	VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	Andrea Miniucchi
240010	ILLUMINAZIONE PUBBLICA	Carlo Fait
310000	VERDE E ARREDO URBANO	Ruggero Pozzer
570000	OPERE PUBBLICHE, STRADE E VERDE	Carlo Fait

24OSV Competenze e attività (delibera GC 183 del 29/10/2024) - PIAO 2025

Al servizio sono assegnate in maniera organica e funzionale, le competenze tecniche afferenti la gestione del patrimonio comunale, sia per quanto attiene gli interventi manutentivi, sia per quanto concerne i nuovi interventi. Fornisce piena collaborazione, in termini di risorse umane e strumentali al Servizio programmazione, finanze e progetti europei per l'attivazione e l'attuazione dei progetti europei cui l'Amministrazione partecipa.

Risorse umane assegnate al servizio

Categoria/ Livello	Tipologia	FTE
	Totale	22,75

Disponibilità finanziaria del servizio

E/U	RPROC	Descrizione	A) Preventivo	B) Assestato
		Totale entrate 2025	0,00 €	0,00 €
		Totale uscite 2025	2.062.556,10 €	4.095.151,29 €

Centro di responsabilità: 240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI

Obiettivo operativo di DUP:

OO_2025_01 - Sviluppo delle progettualità in ambito di sosta, viabilità e ciclabilità cittadina e della zona industriale

Progetto: 2025/507 - Manutenzione viabilità pubblica ed interventi nel campo della viabilità e ciclabilità. (pag. 28)

Prodotto 240000_01 - Interventi sul patrimonio stradale, manutenzione viaria.

Il servizio viabilità si occupa tra l'altro del mantenimento della rete viaria in piena efficienza, per la garanzia delle migliori condizioni di sicurezza. A tal fine si opera sia con il personale alle dirette dipendenze (cantiere) sia con l'aiuto di ditte esterne.

- Indicatori del prodotto -

Nome	Descrizione	2023 rilevato	2024 rilevato
Km rete viaria	Estensione rete viaria verificata	222	222

Centro di responsabilità: 240010 - ILLUMINAZIONE PUBBLICA

Prodotto 240010_01 - Punti luce illuminazione pubblica

Attività inerente la gestione dei punti luci dell'illuminazione pubblica nel contesto dell'attuazione del PRIC, al fine di garantire il miglioramento delle prestazioni illuminotecniche nonché il risparmio energetico. (L'operazione ha valenza anche nell'ottica della valorizzazione estetica della città.)

- Indicatori del prodotto -

Nome	Descrizione	2023 rilevato	2024 rilevato
Punti luce gestiti	Numero punti luce (lampioni) gestiti.	7198	7198

Centro di responsabilità: 310000 - VERDE E ARREDO URBANO

Obiettivo operativo di DUP:

OO_2025_04 - Qualificazione, ammodernamento e miglioramento spazi, immobili e impianti del patrimonio comunale

Progetto: 2025/693- Riqualficazione estetico- funzionale della città di Rovereto (pag. 37)

Prodotto 310000_01 - Aree a verde mantenute.

Il Servizio Sostenibilità e qualità del vivere urbano si occupa della manutenzione ordinaria del patrimonio verde cittadino. Le aree verdi, grazie alle nuove e continue realizzazioni, sono in crescita, a testimonianza di buoni standard offerti alla cittadinanza.

- Indicatori del prodotto -

Nome	Descrizione	2023 rilevato	2024 rilevato
Superfici mantenute (Ha)	Si indicherà la superficie complessiva delle aree a verde per le quali il Comune garantisce la manutenzione ordinaria.	31	31

Centro di responsabilità: 570000 – OPERE PUBBLICHE, STRADE E VERDE

Obiettivo operativo di DUP:

OO_2025_04 - Qualificazione, ammodernamento e miglioramento spazi, immobili e impianti del patrimonio comunale

Progetto: 2025/510- Miglioramento degli spazi destinati alla cultura e all'istruzione (pag. 34)

Progetto: 2025/515- Interventi nell'ambito dei centri e complessi sportivi (pag. 35)

Progetti trasversali:

- Progetto: 2025/657 - Anticorruzione e trasparenza (pag. 79);
- Progetto: 2025/660 - Rispetto dei tempi previsti dalle vigenti disposizioni nei pagamenti e miglioramento indice di ritardo annuale - riduzione stock del debito residuo (pag. 81);
- Progetto: 2025/685 - Attività formativa - revisione delle procedure relative alla gestione delle attività formative. (pag. 89).

Progetti in qualità di collaboratore:

- Progetto: 2025/718 - Organizzazione dell'attività amministrativa del Servizio Amministrativo e Ambiente a seguito della riorganizzazione ex delibera GC 183/2024 (pag. 84);
- Progetto: 2025/737 - Aggiornamento del Regolamento di Polizia Urbanaa (pag. 65).

Servizio Programmazione, finanze e progetti europei

Dirigente **Festi Gianni**

Centro di Resp	Denominazione	Amministratore di riferimento
010001	DIREZIONE GENERALE	Giulia Robol
040000	PATRIMONIO E FINANZE	Giulia Robol
050000	ECONOMATO	Giulia Robol
050010	UFFICI GIUDIZIARI	Giulia Robol
050020	SERVIZI CIMITERIALI	Giulia Robol
060000	RISORSE E TRIBUTI	Giulia Robol
070000	PATRIMONIO	Giulia Robol
280000	SERVIZIO ANTINCENDI	Giulia Robol
510000	PROVVEDITORATO	Giulia Robol
530000	RAGIONERIA	Giulia Robol

24PFE Competenze e attività (delibera GC 183 del 29/10/2024) - PIAO 2025

Al Servizio sono assegnate in maniera organica e funzionale le competenze di supporto al Segretario generale in materia programmazione strategica e gestionale e le competenze in materia finanziaria, economica e patrimoniale. Nello svolgimento di tali funzioni attiva, valuta, promuove e opera in stretta sinergia con l'Amministrazione e gli altri Servizi interessati. Il Servizio supporta il Sindaco nei rapporti con le parti sociali e le categorie economiche nonché con altri stakeholder e attiva e promuove iniziative e progetti di marketing territoriale e branding territoriale, acquisendo e sviluppando le necessarie professionalità e competenze. Sviluppa e promuove i progetti interservizi dell'Agenda 2030. Di concerto con la Conferenza dei Dirigenti, promuove progetti e azioni condivise per il contenimento dei costi energetici con riferimento alle strutture comunali. Svolge funzioni di coordinamento dei progetti finanziati con il PNRR, di monitoraggio delle azioni e reportistica, di rendicontazione e di ogni altro stimolo o misura necessari. Svolge funzioni di referente, di coordinamento delle strutture comunali e di promozione della partecipazione a progetti finanziati direttamente o indirettamente con fondi europei Sono assegnate al dirigente la direzione e la responsabilità della struttura organizzativa e del personale riferiti alla gestione obbligatoria di ambito Rovereto-Isera.

Risorse umane assegnate al servizio

Categoria/ Livello	Tipologia	FTE
	Totale	31.18

Disponibilità finanziaria del servizio

E/U	RPROC	Descrizione	A) Preventivo	B) Assestato
		Totale entrate 2025	69.283.759,74 €	81.309.484,06 €
		Totale uscite 2025	21.083.448,42 €	23.829.062,47 €

Obiettivo operativo di DUP:

OO_2025_20 - Progetti e bandi in collaborazione con le altre realtà del territorio, nazionali, comunitarie, internazionali

Progetto: 2025/614 - PNRR - Progetto di monitoraggio, aggiornamento, programmazione e coordinamento delle azioni necessarie per dare attuazione al piano (pag. 109)

Progetto: 2025/727 - Progetti europei: europrogettazione, attuazione e rendicontazione (pag. 114)

Progetto: 2025/733 - SMR - Società Multiservizi Rovereto Srl - definizione e stesura del nuovo Piano degli Indirizzi e degli Obiettivi - PDIO 2025-2027 (pag. 71)

Progetto: 2025/734 - FMCR - Fondazione Museo Civico Rovereto - definizione e stesura del Piano degli Obiettivi e degli Indirizzi - PDIO 2025-2027 (pag. 71)

Progetto: 2025/735 - Rovereto "Città della Pace" - promozione e supporto alle attività e progettualità di sviluppo territoriale e branding territoriale (pag. 72)

Progetto: 2025/736 - Sistema per la qualità dei servizi (pag. 86)

Prodotto 10001_01 - Organismi partecipati

Attività inerente alle partecipazioni dell'Amministrazione in società, enti e associazioni (partecipazione alle assemblee societarie, raccolta dati e informazioni per le comunicazioni di legge, attribuzione indirizzi gestionali ...)

- Indicatori del prodotto -

Nome	Descrizione	2023 rilevato	2024 rilevato
censimento organismi partecipati	n. partecipazioni dirette e indirette in organismi (rilevazione ministeriale)	23	23
GAP	n. organismi del gruppo amministrazione pubblica	10	10
ricognizione società partecipate	n. società partecipate (dirette e indirette) soggette a ricognizione annuale (art. 20 D.Lgs. 75/2016)	19	19

Obiettivo operativo di DUP:

OO_2025_14 - Benessere organizzativo, formazione, riorganizzazione della struttura comunale, valorizzazione del capitale umano

Progetto: 2025/590 - Riorganizzazione delle aree di attività dell'ufficio bilancio alla luce del ruolo organizzativo e alla gestione dei finanziamenti del PNRR (pag. 87)

Progetto: 2025/591 - PNRR - Pianificazione e definizione di operazioni patrimoniali e finanziarie per la valorizzazione e riqualificazione di immobili comunali (pag. 108)

Progetto: 2025/660 - Rispetto dei tempi previsti dalle vigenti disposizioni nei pagamenti e miglioramento indice di ritardo annuale- riduzione stock del debito residuo (pag.81)

Progetto: 2025/666- Station 4 Transformation- Stazione per la trasformazione (pag. 113)

Prodotto 40000_01 - Area staff organizzazione e segreteria

Implementa tutte le azioni di comunicazione di informazioni e di atti agli organi comunali, al collegio dei revisori, alla Corte dei conti, alle commissioni consiliari, alle strutture comunali e ai soggetti pubblici e privati Realizza e adempie alle azioni di comunicazione e pubblicazione dei dati previste dalla normativa

- Indicatori del prodotto -

Nome	Descrizione	2023 rilevato	2024 rilevato
Azioni	Promozione, coordinamento e supporto all'organizzazione e gestione dell'attività	165	145

Prodotto 40000_02 - Area staff organizzazione e segreteria gestione associata comune Isera

Azioni di coordinamento e supporto della programmazione e gestione finanziaria-economico-patrimoniale della gestione associata con il Comune di Isera

- Indicatori del prodotto -

Nome	Descrizione	2023 rilevato	2024 rilevato
Azioni	Promozione, coordinamento e supporto all'organizzazione e gestione dell'attività	26	25

Prodotto 40000_03 - Area programmazione

Attiva le azioni e forma e perfeziona gli atti e le attività con riferimento a: - pianificazione delle risorse finanziarie attraverso l'elaborazione e la predisposizione degli strumenti programmatori: bilancio – PEG – piano degli indicatori – assestamento di bilancio - rendiconto della gestione – operazione di riaccertamento dei residui - relazione con la Direzione generale per la predisposizione del DUP e per il bilancio consolidato - gestione operazioni di variazione di bilancio (e di PEG), compresi gli storni di fondi ed i prelevamenti dal fondo di riserva - verifica e analisi dei risultati della gestione finanziaria, contabile e patrimoniale rappresentati nel rendiconto della gestione - pianificazione dell'acquisizione di fonti di finanziamento (contributi provinciali, PPP, assunzione prestiti, ecc.) - partecipazione e supporto alle strutture comunali per valutazioni circa la compatibilità finanziaria nell'introduzione di nuovi servizi, interventi ed investimenti verifica del costante rispetto degli equilibri di bilancio e cura dei relativi adempimenti - verifica e monitoraggio equilibri di bilancio - controllo della regolarità formale della gestione contabile attraverso la funzione ispettiva - cura dell'invio delle richieste di fabbisogno di cassa e dell'invio ai servizi provinciali di merito delle richieste di erogazione collegate ai contributi provinciali su specifiche leggi di settore - predisposizione e certificazione degli atti per la Corte dei conti - gestione della contabilità economico/patrimoniale e della stesura dei documenti finali - gestione del contratto di tesoreria

- Indicatori del prodotto -

Nome	Descrizione	2023 rilevato	2024 rilevato
Report verifica equilibri	Raccolta e analisi costante e puntuale dei dati degli accertamenti e degli impegni ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di competenza e di cassa	25	13
Variazioni bilancio e peg	Attività inerente la formazione e predisposizione in stretta sinergia con l'Amministrazione e le strutture comunali delle variazioni	68	63
Report imputazione poste contabili	Verifica costante della conformità delle previsioni del bilancio pluriennale in relazione alla progressiva imputazione degli accertamenti e degli impegni agli esercizi finanziari secondo il criterio della competenza finanziaria potenziata	25	26
Atti di programmazione finanziaria e economico-patrimoniale	Formazione e perfezionamento degli atti della programmazione finanziaria e economico-patrimoniale	20	30

Prodotto 40000_04 - Area gestione delle risorse di entrata

Attiva le azioni e forma e perfeziona gli atti e le attività con riferimento a: - esercizio del controllo preventivo di regolarità contabile sui provvedimenti deliberativi attraverso il parere di regolarità contabile e quello successivo sulle determinazioni dirigenziali e/o sugli atti di gestione attraverso il visto di regolarità contabile - trattazione di tutti gli atti e correlate operazioni contabili afferenti alle entrate previste nel bilancio di previsione dall'accertamento dell'entrata all'emissione degli ordinativi di incassi - cura degli adempimenti legati a tutti i trasferimenti provinciali in materia di finanza locale (correnti e straordinari) - gestione contabile, finanziaria e patrimoniale di tutte le poste attive

- Indicatori del prodotto -

Nome	Descrizione	2023 rilevato	2024 rilevato
Reversali	Attività di verifica corretta imputazione contabile dei pagamenti	9450	9356
Accertamenti	Attività accertativa delle entrate di diversa natura	1410	1350

Prodotto 40000_05 - Area gestione delle risorse di spesa

Attiva le azioni e forma e perfeziona gli atti e le attività con riferimento a: - esercita il controllo preventivo di regolarità contabile sui provvedimenti deliberativi attraverso il parere di regolarità contabile e quello successivo sulle determinazioni dirigenziali e/o sugli atti di gestione attraverso il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria - cura gli atti e le operazioni inerenti la gestione della spesa dall'assunzione dell'impegno all'emissione dei mandati di pagamento - cura la gestione amministrativo-finanziaria degli investimenti d'intesa con il Servizio tecnico e del territorio - cura la gestione amministrativo-finanziaria delle operazioni di partenariato pubblico-privato d'intesa con il Servizio tecnico e del territorio

- Indicatori del prodotto -

Nome	Descrizione	2023 rilevato	2024 rilevato
Numero impegni	Attività di impegno della spesa in relazione a processi, pratiche e progetti di parte corrente e in conto capitale	9750	9850
Supporto a investimenti	Attività di analisi e supporto finanziario-contabile alle operazioni di investimento e di partenariato pubblico-privato	75	59
Mandati di pagamento	Attività di perfezionamento dei processi, pratiche e progetti di parte corrente e in conto capitale	13450	13250
Esame preventivo atti	Verifica preventiva della corretta imputazione contabile della spesa e della rilevanza finanziaria e patrimoniale diretta o indiretta degli atti	2650	2540

Prodotto 40000_06 - Area gestione aspetti fiscali

Attiva le azioni e forma e perfeziona gli atti e le attività con riferimento a: - coordinamento e adempimenti periodici connessi al servizio IVA - predisposizione dichiarazioni fiscali (IVA e IRAP) - assolvimento obblighi fiscali del sostituto d'imposta connessi con le procedure di pagamento dei compensi (ritenute d'acconto, invio certificazioni, modello 770 ecc.) - gestione procedura fatturazione attiva e passiva - consulenza fiscale nei confronti dell'intera struttura organizzativa del Comune

- Indicatori del prodotto -

Nome	Descrizione	2023 rilevato	2024 rilevato
Atti e adempimenti fiscali	Attività di formazione e perfezionamento degli atti relativi ai processi, pratiche e progetti aventi rilevanza fiscale	45	46

Prodotto 40000_07 - Supporto programmazione finanziaria corpo VVF Rovereto

Supporto al corpo dei vigili del fuoco volontari di Rovereto per la formazione e gestione del bilancio e degli altri strumenti di programmazione e gestione finanziaria e per la gestione della contabilità

- Indicatori del prodotto -

Nome	Descrizione	2023 rilevato	2024 rilevato
Interventi a supporto	Azioni a supporto dell'attività amministrativo-finanziaria del corpo	28	25

Centro di responsabilità: 050000 - ECONOMATO

Prodotto 50000_01 - Area economato e provveditorato

Attiva le azioni e forma e perfeziona gli atti e le attività con riferimento a: - gestione dei servizi di economato - controllo e vigilanza sulla gestione degli agenti contabili - gestione del procedimento di restituzione delle spese contrattuali - gestione spese in economia e contratti aperti - approvvigionamento dei beni e dei servizi a servizio e supporto al funzionamento delle strutture comunali: utenze, arredi e attrezzature, materiale di cancelleria, di consumo, di funzionamento e ricambio d'uso di attrezzature d'ufficio di qualsiasi genere, carburanti e lubrificanti per autotrazione, vestiario di servizio per le categorie di dipendenti comunali individuate nelle apposite direttive, acquisto di mezzi di trasporto di servizio, servizi di facchinaggio, trasporto e trasloco, servizi di pulizia, gestione dei beni mobili e dei magazzini, abbonamenti a

giornali, riviste e periodici (la competenza è attualmente ripartita con l'ufficio entrate e gestione del patrimonio)

- Indicatori del prodotto -

Nome	Descrizione	2023 rilevato	2024 rilevato
Atti economici e di provveditorato	Produzione atti e processi per l'efficiente funzionamento delle strutture comunali	460	430

Centro di responsabilità: 050010 - UFFICI GIUDIZIARI

Prodotto 50010_01 - Gestione processi di funzionamento degli uffici del Giudice di pace

Azioni e processi per garantire il corretto funzionamento degli uffici del Giudice di pace

- Indicatori del prodotto -

Nome	Descrizione	2023 rilevato	2024 rilevato
Atti e processi	Azioni e attività per garantire il corretto funzionamento degli uffici del Giudice di pace	3	5

Centro di responsabilità: 050020 - SERVIZI CIMITERIALI

Prodotto 50020_01 - Gestione processi per garantire l'ottimale funzionamento dei servizi cimiteriali

Azioni e processi per garantire l'ottimale funzionamento dei servizi cimiteriali con il soggetto gestore SMR srl

- Indicatori del prodotto -

Nome	Descrizione	2023 rilevato	2024 rilevato
Atti e processi	Azioni per per garantire l'ottimale funzionamento dei servizi cimiteriali con il soggetto gestore SMR srl	8	13

Centro di responsabilità: 060000 - RISORSE E TRIBUTI

Obiettivo operativo di DUP:

OO_2025_13 - Aggiornamento, semplificazione, digitalizzazione degli atti e dei servizi erogati anche tramite organismi partecipati dal comune

Progetto: 2025/592 - Sportello digitale per la gestione dell'IMIS e la gestione degli atti tributari (pag. 78)

Progetto: 2025/695- Nuovo affidamento concessione servizio di liquidazione accertamento, riscossione anche coattiva del canone patrimoniale/mercatale/di posteggio (pag. 83)

Progetto: 2025/696 - IM.I.S. - azioni a tutela del credito nella fase coattiva e dei diritti dei cittadini nella gestione dei rimborsi cittadini nella gestione dei rimborsi(pag. 83)

Prodotto 60000_01 - Tributi - gestione imposta IMIS

Azioni e processi per la gestione del tributo: - formazione e perfezionamento atti regolamentari e di determinazione delle aliquote - elaborazione dati - comunicazione ai contribuenti imposta dovuta - campagna informativa - fronte office - back office

- Indicatori del prodotto -

Nome	Descrizione	2023 rilevato	2024 rilevato
accessi allo sportello	Numero degli accessi allo sportello	550	420
posizioni dei contribuenti	Numero delle posizioni di contribuenti di riferimento soggetti d'imposta	5200	4640

Prodotto 60000_02 - Tributi - attività accertativa e di rimborso dell'imposta immobiliare relativa ad anni pregressi

Azioni e processi inerenti l'attività di accertamento delle imposte immobiliari non versate da contribuenti

- Indicatori del prodotto -

Nome	Descrizione	2023 rilevato	2024 rilevato
Rimborsi	Numero di rimborsi	120	110
Accertamento con adesione	Numero di accertamenti con adesione	5	5
Accertamenti	Numero di accertamenti emessi	730	520

Prodotto 60000_03 - Tributi - formazione ruolo coattivo

Formazione ruolo coattivo per crediti non riscossi di entrate di competenza di tutti i servizi comunali

- Indicatori del prodotto -

Nome	Descrizione	2023 rilevato	2024 rilevato
Ruolo coattivo	Formazione ruolo coattivo	3	2

Centro di responsabilità: 070000 - PATRIMONIO

Obiettivo operativo di DUP:

OO_2025_04 - Qualificazione, ammodernamento e miglioramento spazi, immobili e impianti del patrimonio comunale

Progetto: 2025/240 - Partecipazione attiva dei cittadini alla valorizzazione del patrimonio comunale (pag. 33)

Progetto: 2025/574 - Pianificazione, trattativa e definizione di operazioni patrimoniali per la valorizzazione e riqualificazione di comparti strategici della città (pag. 36)

Progetto: 2025/672 - Definizione degli assetti patrimoniali e gestionali del comparto ex Bimac (pag. 37)

Progetto: 2025/703 - Aggiornamento e rilevazione puntuale dei beni immobili di proprietà ai fini di una valorizzazione e gestione efficace (pag. 39)

Progetto: 2025/705 - Assegnazione spazi e strutture comunali a Enti e associazioni senza scopo di lucro - elaborazione proposta di regolamento (pag. 39)

Progetto: 2025/708 - Asta pubblica veicoli e beni mobili (pag. 40)

Prodotto 70000_01 - Patrimonio - Piano delle operazioni patrimoniali aventi ad oggetto diritti reali

Attività di attuazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari relative alla costituzione, modificazione o estinzione di diritti reali

- Indicatori del prodotto -

Nome	Descrizione	2023 rilevato	2024 rilevato
Provvedimenti	Atti di perfezionamento delle operazioni immobiliari	8	8
Trattative	Azioni e iniziative diverse per attivare e definire il contenuto delle operazioni immobiliari	40	22

Prodotto 70000_02 - Patrimonio - contratti di concessione e/o locazione con associazioni e soggetti privati

Azioni e attività per ottimizzare l'uso e valorizzare il patrimonio di edifici comunali, quale leva per l'attività associazionistica del territorio nonché per il mondo imprenditoriale al fine di stimolare e promuovere attività, iniziative e progettualità sociali e di relazione ma anche opportunità imprenditoriali per la creazione di lavoro. Per quanto riguarda il patrimonio immobiliare concesso in uso alle molteplici associazioni cittadine e ad enti senza fini di lucro per finalità sociali, culturali, assistenziali, sportive, ludiche, ecc. si promuove e valorizza l'utilizzo per progettualità che abbiano valenza di servizio ai cittadini, di presidio e cura del territorio e di promozione di nuove attività che rispondono ad esigenze espresse dalla collettività. Con le associazioni vengono condivisi piani e azioni di valorizzazione e rigenerazione del patrimonio, anche in termini di interventi manutentivi, e l'esigenza di una gestione attenta al risparmio dei consumi. Per quanto riguarda gli immobili oggetto di locazione o di iniziative pubblico-private commerciali ne viene valorizzato l'utilizzo, a seguito di procedure ad evidenza pubblica o altra modalità prevista dalla normativa vigente, prevedendo che la scelta della miglior offerta e proposta avvenga in funzione del perseguimento dell'interesse pubblico dell'attività, del carattere sociale del soggetto offerente nonché della qualità e del valore economico-finanziario dell'iniziativa.

- Indicatori del prodotto -

Nome	Descrizione	2023 rilevato	2024 rilevato
Contratti	Formalizzazione di rapporti contrattuali di concessione e/locazione e gestione degli stessi	75	72

Prodotto 70000_03 - Patrimonio - contratti di concessione e/o affitto di terreni con associazioni e soggetti privati

Azioni e attività per ottimizzare e valorizzare il patrimonio di terreni comunali al fine di valorizzare e salvaguardare il patrimonio agricolo-forestale, di recuperare ad uso produttivo superfici agricole e forestali abbandonate o incolte e per incentivare l'insediamento di imprenditoria agricola. La messa in disponibilità di terreni comunali può essere funzionale anche all'attivazione di progetti aventi valenza sociale

- Indicatori del prodotto -

Nome	Descrizione	2023 rilevato	2024 rilevato
Contratti di concessione o affitto	Rapporti di concessione o affitto	26	12
Censimento terreni incolti	Report e banca dati dei terreni di proprietà comunale incolti	5	4

Prodotto 70000_04 - Banca dati patrimoniale

In coerenza e attuazione della strategia di valorizzazione e razionalizzazione del patrimonio comunale, si implementa un supporto informativo intersettoriale che, in maniera dinamica, consenta di avere cognizione puntuale e aggiornata del patrimonio pubblico e consente di programmare operazioni strategiche ma anche gestione efficiente e funzionale del patrimonio

- Indicatori del prodotto -

Nome	Descrizione	2023 rilevato	2024 rilevato
Banca dati - popolamento dati	Implementazione banca dati con collegamento dinamico con altre banche dati di interesse - sviluppo collegamenti informatici	1	1

Prodotto 70000_05 - Patrimonio - Gestione rapporti con ITEA spa

I rapporti con istituto trentino per l'edilizia abitativa (ITEA spa) attengono la gestione del patrimonio comunale immobiliare destinato a edilizia pubblica. Delineata una nuova partnership e strategia programmatica, viene data attuazione a nuovi accordi patrimoniali e a nuovi investimenti immobiliari per perseguire l'effettiva riqualificazione e rifunzionalizzazione dei compendi immobiliari interessati.

- Indicatori del prodotto -

Nome	Descrizione	2023 rilevato	2024 rilevato
Atti	Azioni e processi aventi ad oggetto la gestione degli alloggi comunali affidati in gestione ad ITEA spa	8	8
Definizione operazioni	Definizione e perfezionamento accordi per la riqualificazione e rifunzionalizzazione dei compendi immobiliari di reciproco interesse.	1	1

Prodotto 70000_06 - Patrimonio - Gestione delle utenze del patrimonio comunale e del patrimonio mobiliare

Azioni e iniziative per un attento monitoraggio delle utenze (energia elettrica, acqua, gas, calore e rifiuti) e dei servizi al fine di perseguire delle economie e il contenimento della spesa. Azioni e iniziative per il miglior utilizzo e il riuso dei beni mobili

- Indicatori del prodotto -

Nome	Descrizione	2023 rilevato	2024 rilevato
Azioni	Azioni e iniziative per il monitoraggio delle utenze e il riuso dei beni mobili - report	40	45

Progetti trasversali:

- Progetto: 2025/657 - Anticorruzione e trasparenza (pag. 79);
- Progetto: 2025/660 - Rispetto dei tempi previsti dalle vigenti disposizioni nei pagamenti e miglioramento indice di ritardo annuale - riduzione stock del debito residuo (pag. 81);
- Progetto: 2025/685 - Attività formativa - revisione delle procedure relative alla gestione delle attività formative. (pag. 89)

Progetti in qualità di collaboratore:

- Progetto: 2025/309 - Gestione associata del Servizio Polizia locale - adeguamenti operativi (pag. 56);
- 2025/408 - Rovereto Città sicura (pag. 59);
- Progetto: 2025/507 - Manutenzione viabilità pubblica ed interventi nel campo della viabilità e ciclabilità. (pag. 28);
- Progetto: 2025/509 - Interventi volti alla riqualificazione e rigenerazione di alcuni ambiti cittadini e stesura di varianti al Piano Regolatore Generale (pag. 32);
- Progetto: 2025/551 - Digitalizzazione dei processi di lavoro degli uffici comunali; dotazioni e strumenti; implementazione ed utilizzo di piattaforme, sistemi e servizi. (pag. 75);
- Progetto: 2025/577 - PNRR - Attuazione dell'Agenda Digitale Italiana e del Piano Triennale per l'informatica nella PA(pag. 105);
- Progetto: 2025/621 - PNRR - Interventi di miglioramento di spazi destinati alla cultura e all'istruzione - progetti finanziati dall'Unione europea - Next Generation EU (pag. 111);
- Progetto: 2025/622 - Servizio energia: nuove modalità di gestione del servizio il cui attuale contratto è in scadenza il 22.09.24. (pag. 43);
- Progetto: 2025/706 - Gestione diretta o indiretta del servizio educativo per l'infanzia: analisi costi-benefici(pag. 95);
- Progetto: 2025/737 - Aggiornamento del Regolamento di Polizia Urbana (pag. 65).

Servizio Politiche sociali

Dirigente **Festi Gianni**

Centro di Resp	Denominazione	Amministratore di riferimento
330030	ASSEGNAZIONI COMUNITA' VALLAGARINA	Arianna Miorandi
350010	ASSISTENZA DOMICILIARE	Arianna Miorandi
350020	CENTRO DIURNO ANZIANI S. MARIA	Arianna Miorandi
350021	CENTRO DIURNO ANZIANI VANNETTI	Arianna Miorandi
350032	ALLOGGI PROTETTI ANZIANI	Arianna Miorandi
350050	INTERVENTI ECONOMICI PER PERSONE E FAMIGLIE	Arianna Miorandi
350060	SERVIZI PER MINORI	Arianna Miorandi
350070	SERVIZI PER PORTATORI DI HANDICAP	Arianna Miorandi
350080	RICOVERI IN CASA DI RIPOSO	Arianna Miorandi
350090	POPOLAZIONE SINTA - INTERVENTI DIVERSI	Arianna Miorandi
350100	INTERVENTI IMMIGRATI - INTEGRAZIONE	Arianna Miorandi
350111	INTERVENTI SOCIO ASSISTENZIALI DIVERSI	Arianna Miorandi
350120	SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI	Arianna Miorandi
360000	SPESE GENERALI ATTIVITA' SOCIALI	Arianna Miorandi

16POS Competenze e attività (delibera GC 183 del 29/10/2024) - PIAO 2025

Al Servizio è assegnata la funzione di curare le politiche sociali per dare risposta alle problematiche che i cittadini vivono e che la società pone. Cura e collabora con gli altri soggetti competenti alla definizione delle politiche sociali concernenti la condizione giovanile, gli anziani e le famiglie. Al Servizio è assegnato il compito di dare attuazione al Piano di sviluppo del capitale e della coesione sociale, attuando anche nuovi modelli e forme organizzative strutturati con la partecipazione di diversi soggetti sociali. Gestisce gli interventi secondo il metodo dell'integrazione e della collaborazione con altri comparti del settore socio-assistenziale e sanitario. Gestisce interventi di prevenzione, promozione e sviluppo sociale finalizzati ad attivare e valorizzare le risorse personali e di relazione. In ragione dell'evoluzione del modello organizzativo e gestionale delle politiche sociali che si va delineando a livello provinciale e di valle e della conseguente necessità di potenziare le funzioni amministrative e contabili si ritiene opportuno istituire l'Ufficio amministrativo e controllo di gestione e sopprimere la Posizione di progetto per la gestione unitaria delle politiche sociali di Comune e Comunità di Valle. Il Servizio opera in stretta sinergia con la Comunità di Valle. Il Servizio è coinvolto nella programmazione, gestione e rendicontazione dei progetti e delle opere del PNRR. Fornisce piena collaborazione, in termini di risorse umane e strumentali al Servizio programmazione, finanze e progetti europei per l'attivazione e l'attuazione dei progetti europei cui l'Amministrazione partecipa.

Risorse umane assegnate al servizio

Categoria/ Livello	Tipologia	N. addetti	FTE
	Totale		31.29

Disponibilità finanziaria del servizio

E/U	RPROC	Descrizione	A) Preventivo	B) Assestato
		Totale entrate 2025	9.562.000,00 €	9.562.000,00 €
		Totale uscite 2025	10.672.945,33 €	10.629.480,33 €

Centro di responsabilità: 350010 - ASSISTENZA DOMICILIARE

Obiettivo operativo di DUP:

OO_2025_07 - Sviluppo delle progettualità a favore delle persone, delle famiglie, dei minori, delle persone anziane e disabili, dei nuovi cittadini, delle pari opportunità e della parità di genere

Progetto: 2025/698- Supporto alla domiciliarità delle persone anziane (pag. 47)

Prodotto 350010_01 - Servizi di assistenza a domicilio

Sono ricompresi il Servizio di assistenza domiciliare, trasporti, il servizio di pasti a domicilio e presso mensa (confezionamento, trasporto e servizi mensa), telesoccorso e telecontrollo e beni di consumo.

- Indicatori del prodotto -

Nome	Descrizione	2023 rilevato	2024 rilevato
Progetti a sostegno della domiciliarità	n. progetti e iniziative per il sostegno della domiciliarità degli anziani fragili	2	5
Servizio di assistenza domiciliare	Totale ore anno	51.559 (30/11/23)	49051 (30/11/2024)
Ore oltre Livello Essenziale Assistenziale	N. ore annue di assistenza a domicilio oltre il livello provinciale (almeno 10 ore per ogni anziano oltre i 74 anni) 54070 (anno 2023)	-1.181 (30/11/23)	-5019 (30/12/2024)
Pasti a domicilio e struttura	N. utenti servizio	238 (30/11/23)	267
Pasti a domicilio e struttura	N. pasti distribuiti	37.758 (30/11/23)	39548 (15/11/2024)
Servizi di assistenza domiciliare	N. interventi attivi	269 (30/11/23)	298 (30/11/2024)

Prodotto 350010_02 - Spazio Argento Vallagarina

Con il primo gennaio 2023 è stato istituito il nuovo servizio denominato Spazio Argento Vallagarina. Il servizio si pone l'obiettivo specifico di creare le condizioni per assicurare all'utente over 65 un punto di riferimento specifico, unitario e multidisciplinare, per orientare e accompagnare nella scelta dei servizi che il territorio può offrire sia in termini di partecipazione attiva che nella gestione di servizi a sostegno della propria autonomia.

- Indicatori del prodotto -

Nome	Descrizione	2023 rilevato	2024 rilevato
Spazio argento	n. persone beneficiarie nell'attività di segretariato sociale (solo Rovereto)	310 stima	415
Spazio argento	n. persone beneficiarie nell'attività di segretariato sociale (Rovereto e Comunità della Vallagarina e Cimbri)	650 stima	820
Spazio argento	n. di soggetti, istituzioni, enti del terzo settore, enti locali coinvolti nel processo di implementazione del nuovo servizio. APSS, APSP, PAT, Fondazione Demarchi, Ufficio periferico PAT, Patronati della zona, associazioni e circoli anziani, AVULSS, parrocchie, Comuni, circoscrizioni, scuole. n. 50 di cui n.30 sul territorio cittadino	30	30

Centro di responsabilità: 350032 - ALLOGGI PROTETTI ANZIANI

Prodotto 350032_01 - Alloggi Protetti

Sono qui ricompresi gli alloggi protetti per anziani di via Vannetti e di Borgo Sacco, con i costi previsti per l'assistenza di base e gli oneri per gli alloggi eventualmente non occupati.

- Indicatori del prodotto -

Nome	Descrizione	2023 rilevato	2024 rilevato
Liste di attesa	n. domande non soddisfatte	0	0
Alloggi protetti	n. utenti presso alloggi protetti	29+5 ukr+3 h	34+3H

Centro di responsabilità: 350050 - INTERVENTI ECONOMICI PER PERSONE E FAMIGLIE

Prodotto 350050_01 - Interventi di sostegno al reddito

Sono qui ricompresi i sussidi economici straordinari per minori, adulti ed anziani, il rimborso dei ticket sanitari a favore di persone indigenti. Vanno ricompresi nella descrizione anche i sussidi economici mensili alle famiglie per assistenza e cura delle persone non autosufficienti (categoria C); AUP quota A e RdC secondo la normativa nazionale introdotta nel 2019, che ha sostituito il Reddito di garanzia.

- Indicatori del prodotto -

Nome	Descrizione	2023 rilevato	2024 rilevato
Reddito di cittadinanza	Intervento cessato con il 31/12/2023	90	0
Sussidio economico straordinario	N. annuo interventi economici straordinari	119	136
Sussidio economico straordinario	N. nuclei	106	115
Assegno unico PAT con valutazione professionale	n. nuclei beneficiari	69+11altre com.	81 (9 altre com.)
Assegno di inclusione	N. beneficiari	0	219

Obiettivo operativo di DUP:

OO_2025_07 - Sviluppo delle progettualità a favore delle persone, delle famiglie, dei minori, delle persone anziane e disabili, dei nuovi cittadini, delle pari opportunità e della parità di genere

Progetto: 2025/699 - Attuazione macro obiettivi co-programmazione minori (pag. 49)

Prodotto 350060_01 - Servizi residenziali e semiresidenziali per minori

Vanno qui ricompresi gli interventi integrativi e sostitutivi di funzioni proprie del nucleo familiare quali: gli affidamenti di minori a strutture educative assistenziali semi residenziali, gli interventi educativi a domicilio, il contributo per l'affidamento/accoglienza di minori a famiglie affidatarie/accoglienti. Rientrano inoltre i finanziamenti a bilancio, ai sensi LP 13/2007 dei centri socio educativi per minori (centro "Centro Anch'io" e "Intercity Ramblers", Centro Eureka, centro so. ed. di Marco, di via Trieste, centro di aggregazione giovanile "Re-lab").

- Indicatori del prodotto -

Nome	Descrizione	2023 rilevato	2024 rilevato
Servizio di accoglienza familiare	n. beneficiari anno	14	16
Centro socio educativo territoriale	Valore finanziamento: Progetto Intercity Ramblers - Associazione Ubalda Bettini Girella	122.000	93204
Affido familiare	n. affidi (parentali ed extraparentali)	17	19
Intervento educativo domiciliare	n. ore anno	5023	5055
Centro socio educativo territoriale - Marco di Rovereto	Importo affidamento	34.666	49000
Centro socio educativo territoriale	valore finanziamento Centro aperto minori "C'entro Anch'io" - Comunità Murialdo	109.000	167580
Centro aggregazione territoriale	valore finanziamento Progetto Relab - Associazione Ubalda Bettini Girella	76.541	87220
Intervento educativo domiciliare	n. beneficiari anno	53	57
Minori assistiti	n. minori in carico nell'anno, residenziali, semiresidenziali, affido, accoglienze, centro diurno, intervento educativo a domicilio	83	109

Prodotto 350070_01 - Servizi a favore di portatori di Handicap

Nell'ambito della disabilità vanno ricompresi gli affidamenti a servizi residenziali, semiresidenziali e gli interventi educativi a domicilio a favore di persone con disabilità e gli interventi anche sperimentali e innovativi che possono essere progettati per favorire l'inclusione sociale della disabilità nel territorio e per la qualificazione e diversificazione del sistema di cura e assistenza alle persone disabili, da individuare

mediante percorsi di elaborazione e co-progettazione con gli attori del territorio. Da considerare anche la quota in carico al Comune per il pagamento delle rette relative all'affidamento residenziale c/o istituti per gravi disabilità. Rientrano inoltre i finanziamenti concessi all'associazione AISM e all'Associazione Spazio Libero.

- Indicatori del prodotto -

Nome	Descrizione	2023 rilevato	2024 rilevato
Centro del Fare	N. beneficiari	7	10
Coinvolgimento dei familiari	n. familiari coinvolti nella progettazione e realizzazione di interventi innovativi.	21	18
SPAZIO LIBERO	n. utenti medi anno. Servizio cessato con il 30/06/2023	30	0
AISM	Valore Finanziamento attività Associazione Italiana Sclerosi Multipla - Sezione di Rovereto - dal 2019 solo attività istituzionale dell'associazione	20.000	20.000
Disabili beneficiari - semiresidenziali	n. persone con disabilità beneficiarie di servizi socio assistenziali semi residenziali	82	89
Disabili beneficiari - residenziali	n. persone con disabilità beneficiarie di servizi socio assistenziali residenziali	24	30
SPAZIO LIBERO	Valore finanziamento Servizio diurno per minori con deficit neuropsichico - Associazione Spazio Libero (o futuro soggetto affidatario) Servizio Cessato 30/06/2023	30.000	0

Centro di responsabilità: 350080 - RICOVERI IN CASA DI RIPOSO

Prodotto 350080_01 - Ricoveri in R.S.A.

Vanno qui ricompresi i contributi per il pagamento delle rette per i ricoveri di persone anziane e inabili indigenti presso le residenze sanitarie assistenziali (RSA), mediante l'applicazione dello specifico Regolamento Comunale.

- Indicatori del prodotto -

Nome	Descrizione	2023 rilevato	2024 rilevato
Compartecipazione alla spesa	% della compartecipazione alla spesa da parte dei diretti interessati o dei parenti tenuti al mantenimento sul totale della spesa	50	66
Contributi concessi	n. utenti sostenuti annualmente	56	45

Centro di responsabilità: 350090 - POPOLAZIONE SINTA - INTERVENTI DIVERSI

Prodotto 350090_01 - Popolazione sinta residente - servizio di accompagnamento all'integrazione

Il servizio di accompagnamento all'integrazione della popolazione sinta residente consiste in attività di mediazione socio-culturale per favorire l'autonomia e l'integrazione della popolazione sinta nella società. A titolo esemplificativo le attività di accompagnamento comprendono interventi per promuovere la responsabilizzazione in merito alla scolarizzazione di minori, in merito all'orientamento lavorativo, agli stili

di vita sani in particolare per l'alimentazione corretta e la promozione della salute, con riferimento ai nuclei familiari presso il campo sosta, in alloggio o senza dimora.

- Indicatori del prodotto -

Nome	Descrizione	2023 rilevato	2024 rilevato
Sinti in alloggio	n. nuclei al 31/12	30	38
Senza dimora	n. nuclei al 31/12	6	5
Sinti al campo	nuclei al 31/12	10	9

Centro di responsabilità: 350111 - INTERVENTI SOCIO ASSISTENZIALI DIVERSI

Obiettivo operativo di DUP:

OO_2025_08 - Interventi a favore dell'emergenza e dell'esigenza abitativa

[Progetto: 2025/701 - Politiche della casa \(pag. 52\)](#)

Obiettivo operativo di DUP:

OO_2025_09 - Azioni a favore della promozione di reti sociali e di prossimità, della partecipazione e del coinvolgimento di cittadini/e, del volontariato, di enti del terzo settore ad una cittadinanza attiva e solidale

[Progetto: 2025/702 - Risposta coordinata e organizzata assieme agli enti del terzo settore al bisogno di aiuto alimentare \(pag. 55\)](#)

Obiettivo operativo di DUP:

OO_2025_07 - Sviluppo delle progettualità a favore delle persone, delle famiglie, dei minori, delle persone anziane e disabili, dei nuovi cittadini, delle pari opportunità e della parità di genere

[Progetto: 2025/709 - Azioni trasversali: fragilità, violenza di genere \(pag. 50\)](#)

[Progetto: 2025/710 - Azioni trasversali: fragilità - fenomeno dei suicidi \(pag. 51\)](#)

Obiettivo operativo di DUP:

OO_2025_20 - Progetti e bandi in collaborazione con le altre realtà del territorio, nazionali, comunitarie, internazionali

[Progetto: 2025/604 - PNRR - Attività in partnership con la Provincia Autonoma di Trento e altre Comunità - progetti finanziati dall'Unione europea - Next Generation EU. \(pag. 108\)](#)

[Prodotto 350111_01 - Interventi vari di in ambito socio assistenziale](#)

Interventi residenziali e semiresidenziali di persone adulte in stato di emarginazione, contributi per l'accoglienza di persone adulte presso famiglie o singoli. Rientra il contributo alla Fondazione Comunità Solidale per il Progetto "KM 354" e per il Progetto "APP", e contributi ad altri enti ed associazioni operanti in ambito socio assistenziale per la realizzazione di Progetti di interesse quali l'iniziativa "Estate al fresco" e altre iniziative. Tra gli interventi previsti si segnala inoltre la realizzazione di percorsi formativi e di

supervisione professionale per gli operatori del servizio e/o aperti ad altri soggetti del territorio finalizzati a sviluppare percorsi congiunti di sviluppo (es. nell'ambito della disabilità, pianificazione, lavoro con famiglie con minori, valutazione servizi ecc...). Rientra nella categoria anche il contributo annuale da versare all'ordine nazionale degli assistenti sociali laddove il Servizio Politiche sociali attua interventi di formazione accreditati. nell'anno 2022 è stato riaffidato il servizio denominato Unità di Strada

- Indicatori del prodotto -

Nome	Descrizione	2023 rilevato	2024 rilevato
Unità di strada	n. accompagnamenti effettuati nell'anno (servizi, uffici, visite mediche ecc.)	120	133
Unità di strada	n. totale persone intercettate	107	146
Centro servizi per anziani	n. annuo iniziative organizzate dal centro	48	34
Centro servizi per anziani	Media mensile del n. frequentatori	43	46
Iniziativa a sostegno degli anziani autosufficienti	Progetto "estate anziani" - Indicatore = valore presunto affidamento con maggiorazione della compartecipazione utenti	15.000	15000
Accoglimenti persone in stato emarginazione	n. adulti accolti in famiglie o singoli	4	4
Progetto intrecci	Coinvolgimento soggetti beneficiari di interventi socio-assistenziali in attività di volontariato.	0	6
Strutture accoglienza - capacità accoglienza (in percentuale)	Il tasso utilizzo delle strutture di accoglienza per adulti in situazione di emarginazione 30 posti letto*6 (mesi estivi)=5.460 notti (100%) 38 posti letto * 6 (mesi invernali) = 6.954 (100%) Totale anno =12.414 (100%)	95	95

[Prodotto 350111_02 - Assegnazioni temporanee ed urgenti nell'ambito dell'edilizia abitativa pubblica](#)

Attività di valutazione ed accertamento dello stato di bisogno relativamente ai cittadini residenti a Rovereto che chiedono un' assegnazione temporanea ed urgente a ITEA (l'assegnazione dell'alloggio avviene tramite l'ufficio edilizia pubblica della Comunità della Vallagarina)

- Indicatori del prodotto -

Nome	Descrizione	2023 rilevato	2024 rilevato
Richieste assegnazione temporanea alloggi ITEA	n. valutazioni effettuate dall'anno 2024 sono cambiati i termini di presentazione delle domande	69	25

[Prodotto 350111_03 - Interventi di politica del lavoro](#)

Realizzazione Interventi di politica del lavoro da parte del Comune quali: a) intervento 19, progetti per l'accompagnamento all'occupabilità attraverso lavori socialmente utili; b) intervento 20, progetti di

inserimento occupazionale per persone disabili; c) interventi aggiuntivi finanziati dal Comune attraverso il progetto "Fondo straordinario Sostegno all'occupazione FSO" mediante SMR e/o altri soggetti;

- Indicatori del prodotto -

Nome	Descrizione	2023 rilevato	2024 rilevato
Intervento 3.3.D	n. progetti attivati nell'ambito dell'intervento 3.3.d (ex 19)	15	15
Lavoratori coinvolti	n. lavoratori coinvolti nell'intervento 3.3.d (ex 19)	105	98
Altri inserimenti lavorativi	n. lavoratori coinvolti, distacchi contributi assunzione	2	2
Progetto FSO	n. lavoratori coinvolti	45	26
Progetto FSO	n. progetti attivati	7	5
Lavoratori coinvolti intervento 20	n. lavoratori coinvolti nell'intervento 20 ed altri progetti speciali proposti dall'AGL (disoccupati di lunga data, BIM..)	2	0

Prodotto 350111_04 - Percorsi di inserimento lavorativo protetto

Lavoratori per lo sviluppo dei pre requisiti lavorativi, lavoratori socio occupazionali, tirocini in azienda, interventi di accompagnamento all'assunzione, percorsi formativi finalizzati e titoli di acquisto in un ottica di sviluppo del Distretto dell'economia solidale (DES).

- Indicatori del prodotto -

Nome	Descrizione	2023 rilevato	2024 rilevato
Soggetti occupati	n. persone inserite in tirocini e lavoratori	95	96
Progetto "Le Formichine"	Distretto Economia Solidale - finanziamento attività e inserimenti lavorativi. Soggetti attuatori: Fondazione Famiglia Materna, Cooperativa sociale Punto d'Approdo e altri soggetti aderenti. Valore contribuito	163.000	163.000
Progetto "Ruota libera"	Valore contribuito a sostegno attività di inserimento lavorativo Associazione Ruota Libera	52.000	41.000
Centro di accoglienza e socializzazione per adulti	Servizio semiresidenziale gestito dalla Cooperativa Gruppo '78, delegato al Comune di Rovereto dalla Provincia Autonoma di Trento Valore contribuito	233.000	233.000

Centro di responsabilità: 350120 - SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI

Obiettivo operativo di DUP:

OO_2025_11 - Progetti, anche in partnership con la P.A.T., Trentino Sviluppo e altri soggetti a favore dell'occupabilità e dell'inclusione lavorativa

Progetto: 2025/700- Potenziamento degli interventi di sostegno all'occupazione (pag. 68)

Progetti trasversali:

- Progetto: 2025/657 - Anticorruzione e trasparenza (pag. 79);
- Progetto: 2025/660 - Rispetto dei tempi previsti dalle vigenti disposizioni nei pagamenti e miglioramento indice di ritardo annuale - riduzione stock del debito residuo (pag. 81);
- Progetto: 2025/685 - Attività formativa - revisione delle procedure relative alla gestione delle attività formative. (pag. 89)

Progetti in qualità di collaboratore:

- Progetto: 2025/408 - Rovereto Città sicura (pag. 59);
- Progetto: 2025/551 - Digitalizzazione dei processi di lavoro degli uffici comunali; dotazioni e strumenti; implementazione ed utilizzo di piattaforme, sistemi e servizi. (pag. 75).

Servizio Polizia locale

Dirigente **Ruaro Emanuele**

Centro di Resp	Denominazione	Amministratore di riferimento
100000	POLIZIA LOCALE	Giulia Robol

16VVU Competenze e attività (delibera GC 183 del 29/10/2024) - PIAO 2025

Svolge la funzione essenziale di concorrere nel garantire la sicurezza della circolazione stradale e la sicurezza urbana nei diversi ambiti di competenza. Con deliberazione del Consiglio comunale n. 61 del 3 dicembre 2019 è stata attivata la convenzione tra il Comune di Rovereto ed i Comuni dell'Alta Vallagarina (Comuni di Besenello, Calliano, Isera, Nogaredo, Nomi, Pomarolo, Villa Lagarina e Volano) per l'esercizio in forma associata del servizio di polizia locale nel Corpo Intercomunale di Polizia Locale "Rovereto e Valli del Leno" a decorrere dal 1° gennaio 2020, per la durata di dieci anni. In tale convenzione il Comune di Rovereto ricopre il ruolo di Ente capofila attraverso la gestione del Corpo Intercomunale di Polizia Locale "Rovereto e Valli del Leno", comprendendo anche i Comuni di Terragnolo, Trambileno e Vallarsa. A partire dal 1° aprile 2021, tale gestione associata del Servizio di Polizia Locale è stata ampliata con l'ingresso nel Corpo Intercomunale di Polizia Locale "Rovereto e Valli del Leno" dei comuni degli "Altipiani Cimbri" (Comuni di Folgaria, Lavarone e Luserna). Infine in data 26 novembre 2021 è stata stipulata e sottoscritta la convenzione tra il Comune di Rovereto e il Comune di Ronzo Chienis per l'esercizio in forma associata del Servizio di Polizia Locale nel Corpo Intercomunale di Polizia Locale "Rovereto e le Valli del Leno. Le principali funzioni affidate al servizio sono le seguenti:

- polizia amministrativa finalizzata alla prevenzione e repressione degli illeciti amministrativi derivanti dalla violazione di leggi, regolamenti, ordinanze e altri provvedimenti nelle materie di competenza comunale;
- attività di polizia stradale ai sensi della normativa vigente;
- polizia giudiziaria e funzioni ausiliarie di pubblica sicurezza ai sensi della normativa statale vigente, nel rispetto di eventuali intese tra le Autorità competenti;
- prestare servizio d'ordine, di sicurezza urbana, di vigilanza e di scorta necessari per l'espletamento di attività istituzionali dei Comuni, compresa la gestione di rilevanti eventi/manifestazioni;
- esercitare le funzioni tecniche di controllo in materia di tutela dell'ambiente dagli inquinamenti e il controllo del rispetto delle norme in materia urbanistico-edilizia;
- predisporre i servizi e collaborare alle operazioni di protezione civile di competenza dei Comuni;
- svolgere incarichi di informazione, accertamento e rilevazione connessi alle funzioni istituzionali comunali e comunque richiesti dalle autorità e dagli uffici legittimati a richiederli;
- vigilare sull'integrità e conservazione del patrimonio pubblico;
- prevenire e reprimere le infrazioni alle norme di Polizia Locale;
- collaborare, d'intesa con le Autorità competenti, alle operazioni di soccorso in caso di pubbliche calamità o disastri, nonché di privato infortunio;
- supporto delle attività di controllo relativo ai tributi locali secondo quanto previsto dalle leggi e dai rispettivi regolamenti;
- supportare le attività di controllo spettanti agli organi preposti alla vigilanza in materia di lavoro e di sicurezza sui luoghi di lavoro;
- collaborare, d'intesa con le autorità competenti, alla realizzazione degli interventi per il contrasto alla criminalità organizzata previsti dall'articolo 2 della legge provinciale concernente "promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile per la prevenzione del crimine organizzato;
- promuovere l'educazione stradale;
- gestire il sistema di videosorveglianza collegato alla Centrale Operativa del Corpo Intercomunale estendendo il servizio a 16 comuni per aumentare la gamma di servizi offerti al cittadino;
- supporto in materia di mobilità e viabilità agli uffici tecnici comunali. Posta l'interdisciplinarietà della disciplina concernente la mobilità, il Servizio Polizia Locale in sinergia con l'ufficio tecnico, dovrà sistematicamente organizzare momenti di incontro per traguardare soluzioni condivise e unitariamente sostenibili;
- gestione del parco macchine di competenza.

Risorse umane assegnate al servizio

Categoria/ Livello	Tipologia	FTE
	Totale	60.45

Disponibilità finanziare del servizio

E/U	RPROC	Descrizione	A) Preventivo	B) Assestato
E	100000	POLIZIA LOCALE	656.600,00 €	656.600,00 €
U	100000	POLIZIA LOCALE	263.000,00 €	263.000,00 €
		Totale entrate 2025	656.600,00 €	656.600,00 €
		Totale uscite 2025	263.000,00 €	263.000,00 €

Centro di responsabilità: 100000 - POLIZIA LOCALE

Obiettivo operativo di DUP:

OO_2025_10 - Realizzazione di progetti e interventi volti alla prevenzione, a favore di una comunità sicura, all'integrazione sociale e alla convivenza

Progetto: 2025/309- Gestione associata del Servizio Polizia locale- adeguamenti operativi (pag. 56)

Progetto: 2025/408- Rovereto Città sicura (pag. 59)

Progetto: 2025/737- Aggiornamento del Regolamento di Polizia Urbana (pag. 65)

Prodotto 100000_01 - Attività di polizia stradale

Comprende tutta l'attività svolta al fine di garantire la sicurezza degli utenti durante la circolazione sulle pubbliche vie, la fluidità del traffico, il rispetto del codice della strada, la viabilità per manifestazioni, eventi e cantieri

- Indicatori del prodotto -

Nome	Descrizione	2023 rilevato	2024 rilevato
sequestri e fermi amministrativi	numero veicoli posti sotto fermo/sequestro amministrativo		
sinistri stradali	sinistri stradali con/senza feriti rilevati		
controlli velocità	servizi di controllo con autovelox, telelaser e cronotachigrafo		
viabilità	manifestazioni ed eventi per i quali sono stati effettuati servizi di viabilità		
sanzioni	violazioni al codice della strada rilevate		
documenti ritirati	patenti di guida/carte di circolazione ritirate		

Prodotto 100000_02 - Attività di Polizia Giudiziaria

Attività svolta su iniziativa o su delega dell'Autorità giudiziaria, comprese indagini e ricerche per l'individuazione degli autori dei reati commessi

- Indicatori del prodotto -

Nome	Descrizione	2023 rilevato	2024 rilevato
attività di Polizia giudiziaria	altre attività di P.G. di iniziativa o disposte dall'Autorità giudiziaria	122	116
notizie di reato	numero notizie di reato a carico di noti/ignoti trasmesse all'Autorità giudiziaria	47/54	42/69

Prodotto 100000_03 - Attività di Polizia edilizia

Attività di controllo in materia urbanistica ed edilizia compresa la ricerca e l'individuazione di abusi edilizi e il rispetto delle norme statali e dei Regolamenti comunali

- Indicatori del prodotto -

Nome	Descrizione	2023 rilevato	2024 rilevato
accertamenti	numero accertamenti	35	45
abusi edilizi	numero abusi edilizi accertati	23	33
notizie di reato	numero notizie di reato trasmesse all'Autorità giudiziaria	5	13

Prodotto 100000_04 - Attività di Polizia ambientale

Attività di controllo in materia di tutela ambientale

- Indicatori del prodotto -

Nome	Descrizione	2023 rilevato	2024 rilevato
sviluppo controlli congiunti ambientali con Dolomiti nei Comuni convenzionati	sviluppo dei controlli congiunti con Dolomiti Ambiente sull'abbandono o sull'errato conferimento di rifiuti (già attivi a Rovereto) anche in Comuni in gestione associata, con calendarizzazione di controlli compatibili con le capacità di Dolomiti.		
veicoli recuperati in stato di abbandono	numero veicoli recuperati	7	5
notizie di reato	numero notizie di reato trasmesse all'Autorità giudiziaria	7	7
violazioni ad altre disposizioni	numero violazioni TULP/Regolamenti comunali	31	7
violazioni accertate per abbandono o errato conferimento dei rifiuti	numero violazioni TULP/Regolamenti comunali	306	401

Prodotto 100000_05 - Attività di Polizia commerciale/annonaria

Attività svolta per il controllo degli esercizi commerciali in sede fissa e su aree pubbliche e dei pubblici esercizi nonché altre attività artigianali

- Indicatori del prodotto -

Nome	Descrizione	2023 rilevato	2024 rilevato
controlli attività acconciatori ed estetiste	numero controlli attività acconciatori ed estetiste		23
controlli esercizi commerciali sede fissa	numero controlli esercizi commerciali sede fissa		62
controlli mercati, fieri e ambulanti	numero controlli mercati, fieri e ambulanti		8400
controlli pubblici esercizi	numero controlli pubblici esercizi		74
controlli altre fattispecie	numero controlli altre fattispecie		53
violazioni accertate	numero violazioni		31
sequestro merce	numero sequestri merce		0

Prodotto 100000_06 - Attività di informazione e accertamenti anagrafici

Numero accertamenti anagrafici e assunzione di informazioni per conto di altri Enti

- Indicatori del prodotto -

Nome	Descrizione	2023 rilevato	2024 rilevato
accertamenti	numero accertamenti anagrafici e informazioni	852	

Prodotto 100000_07 - Sviluppo videosorveglianza

sviluppo del sistema, degli impianti e dei dispositivi di videosorveglianza per "sicurezza urbana" collegati alla Centrale Operativa del Corpo Intercomunale di Polizia Locale "Rovereto e Valli del Leno". Sviluppo della Centrale Operativa-Control Room

- Indicatori del prodotto -

Nome	Descrizione	2023 rilevato	2024 rilevato
sviluppo videosorveglianza Rovereto	Collaborazione nella realizzazione del lotto di completamento della videosorveglianza per sicurezza urbana a completamento del progetto presentato dal Sindaco di Rovereto in data 7 dicembre 2021 ed approvato dal Comitato Provinciale di Coordinamento delle Forze di Polizia e successivamente approvato dal Ministero dell'Interno (che ha concesso anche il relativo contributo)		
sviluppo videosorveglianza Rovereto	Qualora la Provincia riesca ad ultimare i lavori entro l'anno e procedere alla formale consegna, acquisizione dell'intero impianto di videosorveglianza (risultano oltre 20 telecamere) realizzato dalla Provincia stessa all'interno ed all'esterno del sottopasso della stazione ferroviaria, con gestione di tutti i processi e le procedure del caso. Altrimenti diventerà un obiettivo del 2026		
sviluppo videosorveglianza Comuni in gestione associata	prosecuzione del supporto ai Comuni in gestione associata con possibile collegamento di un ulteriore Comune		

	o di più comuni in relazione al loro grado di avanzamento tecnico/giuridico e delle possibilità economiche nell'acquistare le necessarie risorse minime		
sviluppo videosorveglianza e Centrale Operativa	Nel corso del 2025 introduzione di nuove misure di sicurezza informatica quali la possibile attivazione di un Managed Detection and Response. CHIaramente una Centrale Operativa così in evoluzione necessita di un aumento proporzionale anche delle misure di sicurezza informatica		
sviluppo videosorveglianza e Centrale Operativa	attivazione di una innovativa modalità di consegna dei filmati tramite cloud certificato ACN che si affianca alle ordinarie modalità consegna dei filmati alle Forze di Polizia a competenza generale ed agli altri Soggetti o Autorità che ne hanno titolo. Tali funzionalità ad oggi non risultano attive in alcun Ente della Regione TAA. Questo consentirà un significativo miglioramento per la consegna di filmati soprattutto al Forze di Polizia non della Vallagarina (già ad esempio a partire da Trento)		
sviluppo videosorveglianza e Centrale Operativa	inizio attivazione del primo alert di object detention per la Centrale Operativa, dopo aver ultimato gli aspetti formali di acquisizione parere DPO, redazione DPIA ecc.		

Prodotto 100000_08 - Sviluppo digitalizzazione

digitalizzazione magazzino vestiario e dotazioni polizia locale. Conclusione nel processo di sviluppo della digitalizzazione del procedimento sanzionatorio. Attivazione e completamento nell'avvio dei POS PagoPA.

- Indicatori del prodotto -

Nome	Descrizione	2023 rilevato	2024 rilevato
digitalizzazione magazzino vestiario	considerato il cambio di applicativo di gestione della Centrale Operativa, dei turni/servizi ed anche di altre funzionalità, creazione specifica applicazione all'interno di police manager e nuova e definitiva digitalizzazione del magazzino vestiario (che contiene anche varie dotazioni) della polizia locale, al fine di ottimizzare la gestione delle dotazioni, il carico e lo scarico dei materiali, la consegna agli operatori, la rendicontazione efficace e veloce della consegna ecc.	effettuato	

Prodotto 100000_09 - Rovereto Circostrizione Sicura - Controllo di Vicinato

gestione e sviluppo del protocollo d'intesa Rovereto Circostrizione Sicura - Controllo di Vicinato

- Indicatori del prodotto -

Nome	Descrizione	2023 rilevato	2024 rilevato
supporto ad eventuale attivazione nuovi gruppi	qualora nuovi gruppi manifestino l'interesse ad attivarsi nel controllo di vicinato, supporto agli stessi secondo le direttive del Commissario del Governo, con la collaborazione delle Forze di Polizia a competenza generale e degli altri Soggetti o Autorità competenti a vario titolo		
aggiornamento gruppi controllo di vicinato	nel corso dell'anno 2025 viene aggiornato l'elenco dei gruppi ed i loro relativi Coordinatori, considerato anche il cambio di Presidenti delle Circoscrizioni sperimentali Centro e Sud		

Progetti trasversali:

- Progetto: 2025/657 - Anticorruzione e trasparenza (pag. 79);
- Progetto: 2025/660 - Rispetto dei tempi previsti dalle vigenti disposizioni nei pagamenti e miglioramento indice di ritardo annuale - riduzione stock del debito residuo (pag. 81);
- Progetto: 2025/685 - Attività formativa - revisione delle procedure relative alla gestione delle attività formative. (pag. 89)

Progetti in qualità di collaboratore:

- Progetto: 2025/551 - Digitalizzazione dei processi di lavoro degli uffici comunali; dotazioni e strumenti; implementazione ed utilizzo di piattaforme, sistemi e servizi. (pag. 75);
- Progetto: 2025/577 - PNRR - Attuazione dell'Agenda Digitale Italiana e del Piano Triennale per l'informatica nella PA (pag. 105)

Progetto speciale Università, rigenerazione urbana e partecipazione

Dirigente **Festa Simonetta**

Centro di Resp	Denominazione	Amministratore di riferimento
095000	SVILUPPO ECONOMICO E STATISTICA	Giulia Robol
380000	PROGETTO SPECIALE	Giulia Robol

24PSP Competenze e attività (delibera GC 183 del 29/10/2024) - PIAO 2025

Al progetto speciale viene affidato il compito di supportare tecnicamente l'Amministrazione comunale per il perseguimento di obiettivi caratterizzati da intersettorialità e interrelazione con altri soggetti pubblici. Le principali funzioni assegnate al progetto sono: • cura e struttura i rapporti con le Università e gli enti di ricerca al fine di promuovere, consolidare e potenziare la loro presenza sul territorio e l'attivazione di iniziative e nuovi corsi di studio; • struttura e cura l'attuazione di un progetto di accoglienza degli studenti universitari in città, dialogando con tutti i soggetti interessati; • cura la programmazione, la gestione e il coordinamento interservizi delle iniziative e progettualità di partecipazione attiva e di valorizzazione dei beni comuni • rilancia e sviluppa il progetto della rigenerazione urbana. Fornisce piena collaborazione al Servizio programmazione finanze e progetti europei per l'attivazione e l'attuazione dei progetti europei cui l'Amministrazione partecipa.

Risorse umane assegnate al servizio

Categoria/ Livello	Tipologia	FTE
	Totale	2.67

Disponibilità finanziaria del servizio

E/U	RPROC	Descrizione	A) Preventivo	B) Assestato
		Totale entrate 2025	20.000,00 €	20.000,00 €
		Totale uscite 2025	566.000,00 €	566.000,00 €

Centro di responsabilità: 380000 - PROGETTO SPECIALE

Obiettivo operativo di DUP:

OO_2025_09 - Azioni a favore della promozione di reti sociali e di prossimità, della partecipazione e del coinvolgimento di cittadini/e, del volontariato, di enti del terzo settore ad una cittadinanza attiva e solidale

Progetto: 2025/681- Gestione e coordinamento delle attività dell'Urban Center. (pag. 53)

Obiettivo operativo di DUP:

OO_2025_11 - Progetti, anche in partnership con la P.A.T., Trentino Sviluppo e altri soggetti a favore dell'occupabilità e dell'inclusione lavorativa

Progetto: 2025/679 - Elaborazione di un compendio di sintesi quanti-qualitativo sullo stato dell'arte dell'università a Rovereto e i suoi sviluppi futuri. (pag. 68)

Obiettivo operativo di DUP:

OO_2025_12 - Definizione di strategie e progettualità per lo sviluppo di una città attrattiva e smart, con il coinvolgimento di categorie economiche, imprese, istituti culturali, scolastici, università e centri di ricerca

Progetto: 2025/680 - Progetto Manager della rigenerazione urbana
Progetto: 2025/680 - Progetto Manager della rigenerazione urbana (pag. 69)

Progetti trasversali:

- Progetto: 2025/657 - Anticorruzione e trasparenza (pag. 79);
- Progetto: 2025/660 - Rispetto dei tempi previsti dalle vigenti disposizioni nei pagamenti e miglioramento indice di ritardo annuale - riduzione stock del debito residuo (pag. 81);
- Progetto: 2025/685 - Attività formativa - revisione delle procedure relative alla gestione delle attività formative. (pag. 89)

Servizio Amministrativo e ambiente

Dirigente **Fauri Daniela**

Centro di Resp	Denominazione	Amministratore di riferimento
010020	APPALTI	Giulia Robol
075000	VIGILANZA BOSCHIVA	Ruggero Pozzer
290000	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	Ruggero Pozzer
320000	AMBIENTE	Ruggero Pozzer

24SAA Competenze e attività (delibera GC 183 del 29/10/2024) - PIAO 2025

Al servizio sono assegnate in maniera organica e funzionale, le competenze amministrative e gestionali afferenti l'ambito tecnico preposto all'azione comunale (procedure di gara e appalti e competenze in materia ambientali). Fornisce piena collaborazione, in termini di risorse umane e strumentali al Servizio programmazione, finanze e progetti europei per l'attivazione e l'attuazione dei progetti europei cui l'Amministrazione partecipa. Al Servizio assume le seguenti competenze: • coordinamento ed elaborazione di linee guida unitarie e consulenza tecnico-amministrativa con riferimento al comparto dei lavori pubblici (criteri di aggiudicazione, capitolati speciali, etc.); • coordinamento banche dati inter-enti quali: MOP, SICOPAT, CONTRACTA, etc.; • verifiche a campione delle dichiarazioni presentate dagli operatori economici; • verifica elenchi telematici degli operatori economici/professionisti; • controllo gestionale, coordinamento degli obiettivi e definizione degli indicatori di impatto dell'attività svolta nell'ambito dei servizi tecnici (gestione applicativo TARGET e similari); • definizione e controllo degli onorari attinenti i servizi professionali e gestione dei rapporti con gli ordini professionali ivi incluse le indennità tecniche, in collaborazione con l'ufficio sviluppo strategico, mobilità e grandi opere; • svolgimento di procedure o sondaggi al di sotto delle soglie per le quali è ammessa la trattativa diretta (contratti aperti, congruità prezzi, rispetto della rotazione degli operatori invitati etc.); • gestione accesso agli atti, note difensore civico, coordinamento interrogazioni, interpellanze, etc. • supporto al dirigente in materia di gestione amministrativa e del personale, ivi incluso quello del cantiere comunale; • coordinamento amministrativo dei contratti di sponsorizzazione e iniziative di cittadinanza attiva; • supporto agli uffici tecnici competenti in materia di contratti di servizi, contratti in house, rapporti strategici con Trentino Trasporti, etc... • controllo e affinamento sotto un profilo amministrativo dei provvedimenti dei servizi tecnici.

Risorse umane assegnate al servizio

Categoria/ Livello	Tipologia	FTE
	Totale	21.42

Disponibilità finanziaria del servizio

E/U	RPROC	Descrizione	A) Preventivo	B) Assestato
		Totale entrate 2025	16.000,00 €	68.360,00 €
		Totale uscite 2025	361.760,00 €	361.760,00 €

Obiettivo operativo di DUP:

OO_2025_13 - Aggiornamento, semplificazione, digitalizzazione degli atti e dei servizi erogati anche tramite organismi partecipati dal comune

Progetto: 2025/718- Organizzazione dell'attività amministrativa del Servizio Amministrativo e Ambiente a seguito della riorganizzazione ex delibera GC 183/2024 (pag. 84)

Prodotto 10020_01 - Gare e appalti

Procedure di gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi (sia sopra che sotto soglia comunitaria). Attività di supporto ai Servizi comunali inerente alle procedure di gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi di competenza.

- Indicatori del prodotto -

Nome	Descrizione	2023 rilevato	2024 rilevato
Affidamenti diretti	affidamenti diretti di lavori, progettazione servizi e forniture	0	73
Manifestazioni di interesse (servizi/forniture)	Gestione Manifestazione di interesse: verifica documentazione amministrativa, verifica elaborati progettuali (CdA, elaborati contabili di gara), definizione requisiti, predisposizione Manifestazione di interesse, espletamento procedura di Manifestazione di interesse/affiancamento servizi/uffici diversi nell'espletamento procedura di gara, verifica requisiti operatori economici candidati.	18	11
Appalti lavori pubblici sopra 1 milione euro	Predisposizione documentazione per procedura di gara: coordinamento predisposizione documentazione amministrativa e verifica elaborati progettuali (CdA, elaborati contabili di gara); rapporti con uffici APAC; gestione fase successiva espletamento gara e relazioni con ufficio contratti	1	1
Subappalti e subaffidamenti	Verifica documentazione e requisiti imprese. Predisposizione autorizzazione subappalti	45	65
Appalti forniture sotto soglia	Gestione procedure di gara: verifica documentazione amministrativa, verifica elaborati progettuali (CdA, elaborati contabili di gara) predisposizione bandi/lettere di invito, espletamento procedura di gara/affiancamento servizi/uffici diversi nell'espletamento procedura di gara, verifica requisiti imprese, sottoscrizione contratti su mercato elettronico/affiancamento servizi/uffici diversi nella sottoscrizione contratti; sottoscrizione contratti su mercato	14	0

	elettronico , gestione procedura di accesso atti di gara e anomalia.		
Appalti servizi sopra soglia	Gestione procedure di gara: verifica documentazione amministrativa, verifica elaborati progettuali (CdA, elaborati contabili di gara); predisposizione bandi/lettere di invito, pubblicazioni, espletamento procedura di gara fino ad aggiudicazione, verifica requisiti imprese, gestione procedura di accesso atti di gara e anomalia.	4	1
Appalti forniture sopra soglia	Gestione procedure di gara: verifica documentazione amministrativa, verifica elaborati progettuali (CdA, elaborati contabili di gara); predisposizione bandi/lettere di invito, pubblicazioni, espletamento procedura di gara fino ad aggiudicazione, verifica requisiti imprese, gestione procedura di accesso atti di gara e anomalia.	0	0
Appalti servizi tecnici architettura ed ingegneria	Gestione procedure di gara: verifica documentazione amministrativa, predisposizione bandi/lettere di invito, espletamento procedura di gara fino ad aggiudicazione, verifica requisiti professionisti; affiancamento servizi/uffici nell'adozione degli incarichi, gestione procedura di accesso atti di gara e anomalia.	9	1
Appalti servizi sotto soglia	Gestione procedure di gara: verifica documentazione amministrativa, verifica elaborati progettuali (CdA, elaborati contabili di gara); predisposizione bandi/lettere di invito, espletamento procedura di gara/affiancamento servizi nell'espletamento procedura di gara, verifica requisiti imprese, sottoscrizione contratti su mercato elettronico/affiancamento servizi nella sottoscrizione contratti , gestione procedura di accesso atti di gara e anomalia.	39	9
Appalti lavori pubblici sotto soglia	Gestione procedure di gara: verifica documentazione amministrativa, verifica elaborati progettuali (CdA, elaborati contabili di gara, predisposizione bandi/lettere di invito, espletamento procedura di gara fino ad aggiudicazione, verifica requisiti imprese, predisposizione contratti cottimo fiduciario , gestione procedura di accesso atti di gara e anomalia.	22	8

Centro di responsabilità: 075000 - VIGILANZA BOSCHIVA

Prodotto 75000_01 - Servizio intercomunale di vigilanza boschiva

Azioni e attività di supporto programmatico, amministrativo e contabile al servizio intercomunale di vigilanza boschiva

- Indicatori del prodotto -

Nome	Descrizione	2023 rilevato	2024 rilevato
zona 1 - lotti uso civico	zona 1 - n. lotti legnatico a uso commerciale (Besenello, Calliano, Volano, Noriglio)		112
zona 2 - lotti uso civico	zona 2 - n. lotti legnatico a uso civico (Terragnolo)		26
zona 3 - lotti uso civico	zona 3 - n. lotti legnatico a uso civico (Zugna, Rovereto)		5
zona 4 - lotti uso civico	zona 4 - n. lotti legnatico a uso civico (Trambileno)		37
zona 5 - lotti uso civico	zona 5 - n. lotti legnatico a uso civico (Vallarsa)		140
zona 1 - lotti uso commerciale	zona 1 - n. lotti legnatico a uso commerciale (Besenello, Calliano, Volano, Noriglio)		0
zona 2 - lotti uso commerciale	zona 2 - n. lotti legnatico a uso commerciale (Terragnolo)		1
zona 3 - lotti uso commerciale	zona 3 - n. lotti legnatico a uso commerciale (Zugna, Rovereto)		1
zona 4 - lotti uso commerciale	zona 4 - n. lotti legnatico a uso commerciale (Trambileno)		0
zona 5 - lotti uso commerciale	zona 5 - n. lotti legnatico a uso commerciale (Vallarsa)		5
Lotti uso civico	totale n. lotti legnatico a uso civico - intera zona di vigilanza		320
Lotti uso commerciale	totale n. lotti legnatico a uso commerciale - intera zona di vigilanza		7
Azioni	Azioni e attività di supporto	31	33

Centro di responsabilità: 290000 - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Prodotto 290000_01 - Controllo degli scarichi industriali e autorizzazioni allo scarico.

L'ufficio ambiente, in collaborazione con l'ente che gestisce le reti acquedottistica e fognaria, si occupa del rilascio delle autorizzazioni nonché del controllo dei sistemi.

- Indicatori del prodotto -

Nome	Descrizione	2023 rilevato	2024 rilevato
Numero provvedimenti	Numero autorizzazioni allo scarico rilasciati.	30	30

Centro di responsabilità: 320000 - AMBIENTE

Obiettivo operativo di DUP:

OO_2025_05 - Gestione e promozione della sostenibilità del ciclo dei rifiuti mediante azioni rivolte alle "5R": riduzione, riuso, riciclo, raccolta, recupero

Progetto: 2025/725 - ART. 13 bis, comma 5, L.P. 16 giugno 2006, N. 3 - approvazione delle convenzione costituzione EGATO e prosecuzione servizio in essere (pag. 42)

Obiettivo operativo di DUP:

OO_2025_06 - Efficientamento nell'uso, conservazione, cura e gestione delle risorse naturali, ambientali e degli animali

Progetto: 2025/622 - Servizio energia: nuove modalità di gestione del servizio il cui attuale contratto è in scadenza il 22.09.24. (pag. 43)

Progetto: 2025/724- Aggiornamento del Regolamento comunale in materia di inquinamento acustico (pag. 43)

Progetto: 2025/726 - Adesione al Patto dei Sindaci per il clima e l'energia (PAESC) e approvazione relativo piano d'azione (pag. 44)

Prodotto 320000_01 - Comunicazioni e deroghe riferite all'inquinamento acustico.

L'ufficio ambiente gestisce le pratiche afferenti l'inquinamento acustico, coordinandosi con la polizia municipale per i controlli. Nello specifico raccoglie le comunicazioni e istruisce le deroghe in modo funzionale ai regolamenti e alle richieste che pervengono.

- Indicatori del prodotto -

Nome	Descrizione	2023 rilevato	2024 rilevato
Numero provvedimenti	Numero richieste di deroga e comunicazioni in riferimento all'inquinamento acustico gestite.	177	229

Progetti trasversali:

- Progetto: 2025/657 - Anticorruzione e trasparenza (pag. 79);
- Progetto: 2025/660 - Rispetto dei tempi previsti dalle vigenti disposizioni nei pagamenti e miglioramento indice di ritardo annuale - riduzione stock del debito residuo (pag. 81);
- Progetto: 2025/685 - Attività formativa - revisione delle procedure relative alla gestione delle attività formative. (pag. 89)

Progetti in qualità di collaboratore:

- Progetto: 2025/694 - Istruttoria ed attivazione delle procedure per l'assegnazione dei servizi di gestione di 9 impianti sportivi privi di rilevanza economica (pag. 101);
- Progetto: 2025/737 - Aggiornamento del Regolamento di Polizia Urbana (pag. 65).

Servizio Segreteria Generale

Dirigente **Bazzanella Valerio**

Centro di Resp	Denominazione	Amministratore di riferimento
001000	ORGANI ISTITUZIONALI	Giulia Robol
001050	COMUNICAZIONE	Giulia Robol
010000	SEGRETERIA GENERALE E CONTRATTI	Giulia Robol
010002	SEGRETERIA GENERALE	Giulia Robol
010030	U.O. AVVOCATURA	Giulia Robol
090000	ANAGRAFE E STATO CIVILE	Giulia Robol

16SEG Competenze e attività (delibera GC 183 del 29/10/2024) - PIAO 2025

Il Segretario generale esercita le proprie competenze nell'ambito delle disposizioni previste dalle leggi, dallo statuto comunale, dai regolamenti e dal contratto di lavoro, avvalendosi dello staff della segreteria generale. Il Segretario generale, o altro Responsabile, è nominato con atto sindacale Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza del Comune. Alla Segreteria generale compete il compito di programmazione e gestione, su indirizzo dell'Amministrazione, dell'attività degli organi istituzionali, coordinando organicamente le tempistiche e le necessarie procedure. Cura inoltre la gestione dei rapporti con le circoscrizioni. Al Segretario generale compete anche la funzione rogatoria dell'ente e dei controlli di regolarità amministrativa successiva, che esercita avvalendosi dell'Ufficio contratti. Fornisce piena collaborazione, in termini di risorse umane e strumentali al Servizio programmazione, finanze e progetti europei per l'attivazione e l'attuazione dei progetti europei cui l'Amministrazione partecipa. Le principali funzioni assegnate alla Segreteria generale sono: • segreteria del Consiglio comunale, della Giunta comunale, del segretario generale; • supporto al presidente del Consiglio ed alle commissioni consiliari; • supporto al segretario generale in ordine alla trasparenza ed al diritto di accesso agli atti amministrativi; • predisposizione e aggiornamento dei regolamenti comunali di competenza della segreteria generale; • analisi e approfondimento degli atti normativi, statutari e regolamentari di interesse generale per l'ente; • cura delle incombenze connesse alla pubblicazione degli atti, all'invio ai capigruppo e agli uffici competenti, alla loro raccolta e archiviazione; • gestione delle notificazioni degli atti. Nell'ambito del Servizio viene collocata l'attività trasversale dell'unità amministrativa: • supporto, come Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, ai datori di lavoro per le competenze e gli obblighi derivanti dall'applicazione del d.lgs. 81/2008; • gestione dei rapporti con il medico competente di cui al d.lgs. 81/2008 e gestione degli accertamenti sanitari dei dipendenti da parte del medico competente o da parte dell'Azienda sanitaria sull'idoneità al servizio. In mancanza della nomina del Direttore generale, il Segretario generale svolge le funzioni previste in capo alla direzione generale con riferimento ai ruoli di capo del personale, ai trasferimenti ad altri servizi, ai conflitti di attribuzione dei dirigenti, alla presidenza del nucleo di valutazione, alle funzioni di impulso e sostituzione dei dirigenti nonché alla verifica dei risultati. Il Segretario è referente generale per la normativa in materia di trattamento dei dati personali ed è designato per i Trattamenti di dati personali della Segreteria Generale. Sovrintende all'osservanza della normativa da parte dell'ente, raccordandosi in modo particolare con il Responsabile della Protezione dei Dati personali (RPD) e con il Dirigente del Servizio Informatica.

Risorse umane assegnate al servizio

Categoria/ Livello	Tipologia	FTE
	Totale	40.34

Disponibilità finanziaria del servizio

E/U	RPROC	Descrizione	A) Preventivo	B) Assestato
		Totale entrate 2025	114.800,00 €	114.800,00 €
		Totale uscite 2025	1.352.041,00 €	1.352.541,00 €

Centro di responsabilità: 001000 - ORGANI ISTITUZIONALI

Prodotto 1000_01 - Assistenza organi - Giunta Comunale

Attività di segreteria e di assistenza alle sedute degli organi. Redazione deliberazioni e verbali

- Indicatori del prodotto -

Nome	Descrizione	2023 rilevato	2024 rilevato
assistenza lavori Giunta	n. ore verbalizzazione in seduta	168	131
redazione atti deliberativi	redazione atti deliberativi - n. deliberazioni pubblicate	303	252
convocazioni e verbali	convocazioni con predisposizione ordine del giorno/redazione verbale seduta - n. sedute	56	56

Prodotto 1000_02 - Assistenza organi - Consiglio comunale

Attività di assistenza all'organo Consiglio comunale e alla Conferenza dei Capigruppo: assistenza alle sedute e verbalizzazione, redazione atti deliberativi, gestione atti di iniziativa dei consiglieri, liquidazione indennità di presenza consiglieri comunali per partecipazione a consigli e commissioni, rimborso salari datori di lavoro amministratori, liquidazione indennità di presenza componenti commissioni comunali, assistenza e verbalizzazione lavori Commissione Garanti statuto e Commissione consiliare statuto.

- Indicatori del prodotto -

Nome	Descrizione	2023 rilevato	2024 rilevato
indennità amministratori	determinazioni di liquidazione -indennità di presenza ai componenti del consiglio comunale, commissioni consiliari e commissioni comunali - rimborso salari datori di lavoro amministratori	21	19
atti di iniziativa consiliare	mozioni, interrogazioni, richieste accesso atti consiglieri - registrazione e coordinamento riscontro - n. atti	113	110
commissioni consiliari e comunali	Convocazione sedute, formazione ordine del giorno e redazione verbali - commissione consiliare statuto e commissione Garanti statuto	2	1
seduta consiglio comunale	Convocazione sedute, formazione ordine del giorno e redazione verbali	33	26
sedute consiglio comunale	assistenza e verbalizzazione sedute (in ore)	123	104
atti deliberativi	redazione atti deliberativi e adempimenti successivi	49	50

Prodotto 1000_03 - Nomine designazioni rappresentanti del Comune in enti, aziende e istituzioni

Nomina e/o designazione rappresentanti del Comune previa pubblicizzazione bandi per raccolta candidature, verifica incompatibilità, aggiornamento scadenario e adempimenti connessi.

- Indicatori del prodotto -

Nome	Descrizione	2023 rilevato	2024 rilevato
verifiche requisiti	verifica incompatibilità e adempimenti relativi alle dichiarazioni ex D.Lgs 39/2013	2	10
atti di nomina/designazione	Predisposizione atti di nomina e atti conseguenti	2	10

Prodotto 1000_04 - Consigli circoscrizionali

Attività di segreteria e supporto ai sette consigli circoscrizionali, coadiuvando ed affiancando i relativi Presidenti nelle attività connesse con la convocazione delle sedute, la verbalizzazione, la gestione del fondo circoscrizionale. L'Ufficio gestisce anche i rapporti con AMR e con altri uffici per la concessione delle sale pubbliche subordinate al parere dei consigli di circoscrizione - predisposizione atti per spese iniziative circoscrizionali assunte a carico del fondo economale: 75 ordinativi e 68 atti di liquidazione

- Indicatori del prodotto -

Nome	Descrizione	2023 rilevato	2024 rilevato
attività consigli circoscrizionali	Pareri resi dai consigli circoscrizionali - n. atti	62	40
iniziative circoscrizionali	Predisposizione atti di liquidazione spese per iniziative circoscrizionali - n. atti	71	58
consigli circoscrizionali	Predisposizione convocazioni, redazione verbali, ed eventuale assistenza alla seduta - n. sedute	67	66

Centro di responsabilità: 001050 - COMUNICAZIONE

Obiettivo operativo di DUP:

OO_2025_13 - Aggiornamento, semplificazione, digitalizzazione degli atti e dei servizi erogati anche tramite organismi partecipati dal comune

Progetto: 2025/722- Comunicazione istituzionale (pag. 85)

Prodotto 1050_01 - Comunicazione

Attività di informazione e comunicazione dell'Amministrazione secondo quanto previsto dalla legge 150/2000 "Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni"

- Indicatori del prodotto -

Nome	Descrizione	2023 rilevato	2024 rilevato
followers facebook	n. iscritti		9148
comunicati stampa	n. comunicati stampa	118	152
conferenze stampa	n. conferenze stampa		15
followers instagram	n. iscritti		1280

Prodotto 1050_02 - URP - ufficio relazioni con il pubblico

Ufficio previsto dal D.Lgs 29/1993, ha il compito di agevolare l'accesso del cittadino ai servizi e/o uffici comunali; in particolare si occupa di: a) accogliere le richieste di ascolto dei bisogni espressi dai cittadini; b) raccogliere e gestire le segnalazioni, reclami, suggerimenti; c) protocollo e gestione deposito legale, tramite la ricezione della documentazione cartacea, protocollazione e smistamento; d) gestione degli sportelli ai cittadini (attività di consulenza gratuita offerta da alcuni ordini professionali); e) "Punto cliente Inps"; f) attivazione della Carta provinciale dei servizi provinciali; g) sportello di aiuto digitale; h) tenuta e aggiornamento albo delle associazioni; i) sportello unico delle associazioni.

- Indicatori del prodotto -

Nome	Descrizione	2023 rilevato	2024 rilevato
utenti agli sportelli professionali	numero complessivo di utenti che si rivolgono agli sportelli professionali (avvocati, geometri)	113	100
SPID	abilitazioni SPID	113	65
segnalazioni cittadini	numero delle segnalazioni cittadini (rilevazione tramite SEGNALA)	480	637
ore apertura settimanali	numero medio delle ore di apertura settimanale	50	50
informazioni	numero delle richieste informazioni (rilevazione tramite SEGNALA)	671	282
reclami	numero reclami (rilevazione tramite SEGNALA)	15	19

Centro di responsabilità: 010002 - SEGRETERIA GENERALE

Obiettivo operativo di DUP:

OO_2025_13 - Aggiornamento, semplificazione, digitalizzazione degli atti e dei servizi erogati anche tramite organismi partecipati dal comune

Progetto: 2025/657- Anticorruzione e trasparenza (pag. 79)

Progetto: 2025/659- Digitalizzazione delibere Giunta e Consiglio comunale (pag. 81)

Progetto: 2025/731- Stesura regolamento per il conferimento della cittadinanza onoraria e/o altre benemeritenze civiche (cittadinanza benemerita e encomio.) (pag. 86)

Obiettivo operativo di DUP:

OO_2025_14 - Benessere organizzativo, formazione, riorganizzazione della struttura comunale, valorizzazione del capitale umano

Progetto: 2025/729- Valutazione rischio movimentazione manuale dei carichi e postura del personale degli asili-nido e scuole dell'infanzia. (pag. 93)

Obiettivo operativo di DUP:

OO_2025_20 - Progetti e bandi in collaborazione con le altre realtà del territorio, nazionali, comunitarie, internazionali

Progetto: 2025/658 - PNRR - monitoraggio e revisione atti e documentazione interna per mantenere un costante allineamento con novità/orientamenti di legge in materia (pag. 112)

Prodotto 10002_01 - Contratti

adempimenti necessari e consulenza agli uffici in ordine alla formalizzazione dei contratti stipulati in forma di atto pubblico o di scrittura privata. Tenuta e cura dei repertori dei contratti

- Indicatori del prodotto -

Nome	Descrizione	2023 rilevato	2024 rilevato
atti pubblici	formalizzazione contratti stipulati in forma di atto pubblico	71	54
atti privati	formalizzazione contratti stipulati in forma di atto privato	146	153

Prodotto 10002_02 - Notifica degli atti

Gestione dell'attività di notifica degli atti, sia per conto del Comune che di enti esterni. Formalizzazione delle richieste di rimborso diritti di notifica con il supporto del personale della segreteria organi .

- Indicatori del prodotto -

Nome	Descrizione	2023 rilevato	2024 rilevato
notifica atti	attività notifica - n. atti notificati	1370	1660
rimborso diritti notifica	predisposizione richieste di rimborso - n. richieste	1028	1342

Prodotto 10002_03 - Servizio prevenzione e protezione per obblighi ex D.Lgs. 81/2008

Supporto al datore di lavoro per le competenze in materia di prevenzione e protezione derivanti dall'applicazione del D.Lgs. 81/2008. Gestione rapporti con medico competente e degli accertamenti sanitari dei dipendenti sull'idoneità al servizio.

- Indicatori del prodotto -

Nome	Descrizione	2023 rilevato	2024 rilevato
formazione	Numero ore dedicate alla formazione del personale dipendente in materia di prevenzione e protezione sui luoghi di lavoro	20	150
accertamenti sanitari	Numero ore dedicate alla gestione rapporti con medico competente e degli accertamenti sanitari dei dipendenti sull'idoneità al servizio.	100	100
prevenzione e protezione	Numero ore dedicate al supporto al datore di lavoro e eventuale redazione DVR	200	500

Prodotto 10030_01 - Gestione del contenzioso

Attività svolta per la difesa dell'Amministrazione comunale sia in sede giudiziale che stragiudiziale.

- Indicatori del prodotto -

Nome	Descrizione	2023 rilevato	2024 rilevato
cause conciliate	numero delle cause conciliate nel corso dell'anno	1	2
cause pendenti	numero delle cause pendenti al 31/12, di cui 13 attivate	29 (25avv + 2 ads + 2ass)	20 (17 + 1 ads + 2 ass)
cause concluse	numero delle cause concluse nel corso dell'anno, di cui 2 conciliate	12 (11 +1 concil)	23 (17 + 2 concil + 1 fall + 1 ass + 1 ads)
cause attivate	numero delle cause attivate nel corso dell'anno	13	13 (11 +1 ass + 1 negoz assist)

Prodotto 10030_02 - Gestione sinistri

Attività relativa alla gestione dei sinistri (sia attivi che passivi); rapporti con il Broker e con le Compagnie assicuratrici; rapporti con gli Uffici comunali coinvolti in ossequio al protocollo di intesa intercorso con gli uffici interessati.

- Indicatori del prodotto -

Nome	Descrizione	2023 rilevato	2024 rilevato
sinistri respinti	sinistri respinti nel corso dell'anno	3	6
sinistri passivi	apertura posizioni per richieste risarcimento danni passivi	33	29
sinistri attivi	apertura posizione per richieste risarcimento danni attivi	12	12
sinistri passivi chiusi	posizione di sinistri passivi chiuse nel corso dell'anno	3	2
sinistri attivi chiusi	posizione di sinistri attivi chiuse nel corso dell'anno	5	2

Prodotto 10030_03 - Consulenze interne

Attività di consulenza legale trasversale con tutti gli uffici comunali, nonché con gli Organi politico-amministrativi.

- Indicatori del prodotto -

Nome	Descrizione	2023 rilevato	2024 rilevato
pareri scritti	numero pareri legali evasi nei confronti degli uffici	21	20
consulenze verbali	numero consulenze verbali nel corso dell'anno	219	90
incontri, riunioni, call conference	incontri, riunioni, call conference nel corso dell'anno	79	75

Obiettivo operativo di DUP:

OO_2025_07 - Sviluppo delle progettualità a favore delle persone, delle famiglie, dei minori, delle persone anziane e disabili, dei nuovi cittadini, delle pari opportunità e della parità di genere

Progetto: 2025/728- "Il cuore al centro ": Rovereto città cardioprotetta (pag. 51)

Obiettivo operativo di DUP:

OO_2025_09 - Azioni a favore della promozione di reti sociali e di prossimità, della partecipazione e del coinvolgimento di cittadini/e, del volontariato, di enti del terzo settore ad una cittadinanza attiva e solidale

Progetto: 2025/730- Progetto cittadinanza attiva "Democrazia e diritto di voto" (pag. 55)

Prodotto 90000_01 - Tenuta registri stato civile e anagrafe

Aggiornamento dei registri di stato civile, anagrafe :procedimenti e relativa attività di certificazione. A causa dell'emergenza sanitaria si rileva una consistente aumento dell'attività di back office.

- Indicatori del prodotto -

Nome	Descrizione	2023 rilevato	2024 rilevato
atti di cittadinanza	n. atti di cittadinanza	383	387
atti di matrimonio	n. atti di matrimonio	295	310
carte identità	n. carte identità rilasciate	6996	6069
procedimenti di polizia mortuaria	n. procedimenti di polizia mortuaria	1716	1754
atti di nascita	n. atti formati nel registro delle nascite	548	581
informative di stato civile	n. informative rilasciate	14313	13483
certificati anagrafici rilasciati	n. certificati anagrafici rilasciati	3545	3372
atti di pubblicazione di matrimonio	n. pubblicazioni di matrimonio	123	117
DAT (testamento biologico)	n. nuove DAT depositate	55	42
separazioni e divorzi	n. separazioni e divorzi	37	57
unioni civili	n. unioni civili	1	4
certificazione di stato civile	n. certificati di stato civile rilasciati	8140	7802
informativa di anagrafe	n. informative di anagrafe	18000	20791
atti di morte	n. atti formati nel registro di morte	633	589
procedimenti anagrafici	n. procedimenti (iscrizioni, variazioni, emigrazioni, cancellazioni, registrazioni dimora abituale stranieri, ecc)	8215	6578

Prodotto 90000_02 - Esercizio diritto elettorale

Attività connesse alla verifica dei requisiti per l'esercizio del diritto elettorale

- Indicatori del prodotto -

Nome	Descrizione	2023 rilevato	2024 rilevato
variazioni albi	n. iscrizioni/cancellazioni	161	165
informative di elettorale	n. informative rilasciate	12050	15800
commissioni elettorali	n. sedute commissioni	8	7
variazioni nelle liste elettorali	n. delle iscrizioni/cancellazioni nelle liste elettorali	5042	3289
seggi elettorali	n. seggi elettorali allestiti (32 x2 oltre al seggio per elezioni Romani e Algeria)	32	66
aggiornamento liste comuni circondariali	Dal 2024 non si effettuano più cancellazioni/iscrizioni, ma vengono solo fatti i controlli sulle variazioni proposte dai vari Comuni contenute nei verbali/liste.	14370	2348

Prodotto 90000_03 - Censimento permanente della popolazione

Rovereto è stata inserita nell'elenco dei Comuni ove avviare in via sperimentale il Censimento permanente della popolazione. Sulla base delle strettissime indicazioni di ISTAT è quindi necessario effettuare l'indagine presso le famiglie secondo i due metodi Lista ed Areale. Ogni anno l'operazione si ripete fino a definizione delle modalità di Censimento nel 2021. Nel corso dell'anno, causa l'emergenza sanitaria parte del censimento è avvenuta online, rimanendo in capo al comune la verifica edificio/unità.

- Indicatori del prodotto -

Nome	Descrizione	2023 rilevato	2024 rilevato
rispondenti	n. famiglie intervistate	690	628
unità	n. famiglie da intervistare (lavorate)	690	689

Progetti trasversali:

- Progetto: 2025/660 - Rispetto dei tempi previsti dalle vigenti disposizioni nei pagamenti e miglioramento indice di ritardo annuale - riduzione stock del debito residuo (pag. 81);
- Progetto: 2025/685 - Attività formativa - revisione delle procedure relative alla gestione delle attività formative. (pag. 89)

Progetti in qualità di collaboratore:

- Progetto: 2025/408 - Rovereto Città sicura (pag. 59);
- Progetto: 2025/551 - Digitalizzazione dei processi di lavoro degli uffici comunali; dotazioni e strumenti; implementazione ed utilizzo di piattaforme, sistemi e servizi.(pag. 75);
- Progetto: 2025/577 - PNRR - Attuazione dell'Agenda Digitale Italiana e del Piano Triennale per l'informatica nella PA;
- Progetto: 2025/725 - ART. 13 bis, comma 5, L.P. 16 giugno 2006, N. 3 - approvazione delle convenzioni costituzione EGATO e prosecuzione servizio in essere (pag. 42);
- Progetto: 2025/735 - Rovereto "Città della Pace" - promozione e supporto alle attività e progettualità di sviluppo territoriale e branding territoriale (pag. 72);
- Progetto: 2025/736 - Sistema per la qualità dei servizi (pag. 86)
- Progetto: 2025/737 - Aggiornamento del Regolamento di Polizia Urbana (pag. 65).

Servizio Tecnico e sviluppo del territorio

Dirigente **Campostrini Luigi**

Centro di Resp	Denominazione	Amministratore di riferimento
080000	SERVIZIO TECNICO E DEL TERRITORIO	Carlo Fait
260000	TRASPORTI	Andrea Miniucchi
270000	URBANISTICA	Andrea Miniucchi
280000	SERVIZIO ANTINCENDI	Giulia Robol
280010	PROTEZIONE CIVILE	Giulia Robol
370000	PROMOZIONE E SVILUPPO ATTIVITA' ECONOMICHE	Michele Dorigotti
520000	LAVORI PUBBLICI	Carlo Fait
550000	TERRITORIO	Carlo Fait
560000	EDILIZIA PRIVATA	Andrea Miniucchi

24TST Competenze e attività (delibera GC 183 del 29/10/2024) - PIAO 2025

Il Servizio garantisce il più ampio ed esteso coordinamento di tutte le procedure tecniche ed amministrative connesse all'ambito della pianificazione e dello sviluppo operativo di valenza tecnica di competenza del Comune. Sono assegnate al dirigente la direzione e la responsabilità della struttura organizzativa e del personale riferiti alla gestione obbligatoria di ambito Rovereto-Isera. Fornisce piena collaborazione, in termini di risorse umane e strumentali al Servizio programmazione, finanze e progetti europei per l'attivazione e l'attuazione dei progetti europei cui l'Amministrazione partecipa.

Risorse umane assegnate al servizio

Categoria/ Livello	Tipologia	FTE
	Totale	26.03

Disponibilità finanziaria del servizio

E/U	RPROC	Descrizione	A) Preventivo	B) Assestato
		Totale entrate 2025	1.008.000,00 €	1.008.000,00 €
		Totale uscite 2025	30.046.005,07 €	50.895.305,00 €

Centro di responsabilità: 080000 - SERVIZIO TECNICO E DEL TERRITORIO

Obiettivo operativo di DUP:

OO_2025_01 - Sviluppo delle progettualità in ambito di sosta, viabilità e ciclabilità cittadina e della zona industriale

Progetto: 2025/505- Iniziative nel campo della mobilità: aggiornamento e ridefinizione della ZTL cittadina. (pag. 28)

Obiettivo operativo di DUP:

OO_2025_02 - Trasporto pubblico, infrastrutture, grandi reti di collegamento

Progetto: 2025/732- Trasporto pubblico, infrastrutture, grandi reti di collegamento (pag. 30)

Obiettivo operativo di DUP:

OO_2025_03 - Rivitalizzare, rigenerare e riqualificare i beni comuni e le aree cittadine

Progetto: 2025/509 - Interventi volti alla riqualificazione e rigenerazione di alcuni ambiti cittadini e stesura di varianti al Piano Regolatore Generale (pag. 32)

Obiettivo operativo di DUP:

OO_2025_10 - Realizzazione di progetti e interventi volti alla prevenzione, a favore di una comunità sicura, all'integrazione sociale e alla convivenza

Progetto: 2025/514- Polo della protezione civile a Rovereto (pag. 64)

Obiettivo operativo di DUP:

OO_2025_14 - Benessere organizzativo, formazione, riorganizzazione della struttura comunale, valorizzazione del capitale umano

Progetto: 2025/717- Riorganizzazione ufficio edilizia privata (pag. 92)

Obiettivo operativo di DUP:

OO_2025_20 - Progetti e bandi in collaborazione con le altre realtà del territorio, nazionali, comunitarie, internazionali

Progetto: 2025/621 - PNRR - Interventi di miglioramento di spazi destinati alla cultura e all'istruzione- progetti finanziati dall'Unione europea- Next Generation EU (pag. 111)

Prodotto 80000_01 - Progettualità e direzione lavori interni

I Servizi tecnici curano in autonomia parte delle progettazioni e delle direzioni lavori, operando in ambiti diversificati.

- Indicatori del prodotto -

Nome	Descrizione	2023 rilevato	2024 rilevato
Numero opere	Opere progettualizzate	90	80

Prodotto 80000_02 - Valutazioni peritali tecnico-economiche ed estimative

Il Servizio Tecnico e del Territorio cura in autonomia la redazione delle stime peritali, al fine di perseguire l'interesse pubblico nelle procedure patrimoniali.

- Indicatori del prodotto -

Nome	Descrizione	2023 rilevato	2024 rilevato
Numero perizie redatte	Numero perizie comprensive di stime delle opere abusive	15	7

Centro di responsabilità: 260000 - TRASPORTI

Prodotto 260000_01 - Trasporto pubblico locale.

L'ufficio mobilità si coordina con Trentino Trasporti Esercizio per la taratura del sistema di trasporto pubblico locale. Nello specifico, si ottimizzano le fermate, si aggiornano gli orari e si interviene sulle linee in funzione delle esigenze dell'utenza e dello sviluppo urbanistico.

- Indicatori del prodotto -

Nome	Descrizione	2023 rilevato	2024 rilevato
Numero interventi	Interventi puntiformi per il miglioramento del servizio del TPL	3	1

Centro di responsabilità: 270000 - URBANISTICA

Obiettivo operativo di DUP:

OO_2025_01 - Sviluppo delle progettualità in ambito di sosta, viabilità e ciclabilità cittadina e della zona industriale

Progetto: 2025/697- Studio e stesura Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (pag. 29)

Prodotto 270000_01 - Attuazione e gestione della pianificazione territoriale.

L'ufficio pianificazione territoriale ed urbanistica cura gli iter tecnico-amministrativi delle varianti agli strumenti pianificatori.

- Indicatori del prodotto -

Nome	Descrizione	2023 rilevato	2024 rilevato
Numero varianti	Numero di varianti rilasciate nel corso dell'anno considerato.	3	2

Centro di responsabilità: 280010 - PROTEZIONE CIVILE

Prodotto 280010_01 - Messa in sicurezza del territorio.

Il Comune si occupa attivamente della protezione civile, operando su due direttrici: da un lato l'intervento in collaborazione con le forze deputate (vfff, croce rossa, soccorso alpino ecc) a seguito di eventi calamitosi, dall'altro operando in prevenzione con la messa in sicurezza del territorio.

- Indicatori del prodotto -

Nome	Descrizione	2023 rilevato	2024 rilevato
opere interventi protez. civile	Numero opere di protezione civile/messa in sicurezza effettuate.	10	5

Centro di responsabilità: 370000 - PROMOZIONE E SVILUPPO ATTIVITA' ECONOMICHE

Obiettivo operativo di DUP:

OO_2025_12 - Definizione di strategie e progettualità per lo sviluppo di una città attrattiva e smart, con il coinvolgimento di categorie economiche, imprese, istituti culturali, scolastici, università e centri di ricerca

Progetto: 2025/716- Stesura Piano degli impianti pubblicitari (pag. 70)

Prodotto 370000_01 - SCIA presentate dagli utenti per attività economiche.

L'ufficio attività produttive raccoglie le specifiche SCIA. Gli ambito sono i più diversificati, e vanno dalle pubbliche manifestazioni, alle richieste degli esercenti.

- Indicatori del prodotto -

Nome	Descrizione	2023 rilevato	2024 rilevato
Numero segnalazioni	Numero segnalazioni certificate di inizio attività ricevute.	697	698

Prodotto 370000_02 - Utenti e servizi informativi resi agli sportelli.

Il servizio gestisce il cosiddetto SUAP - portale telematico - , che consente all'utente di accedere e di trasmettere telematicamente le SCIA. Dal 2016 l'ufficio ha assorbito anche le incombenze del Comune di Isera, nel contesto della gestione associata. Dal 2015 la trasmissione delle SCIA tramite SUAP è obbligatoria, per i procedimenti inseriti nel portale telematico.

- Indicatori del prodotto -

Nome	Descrizione	2023 rilevato	2024 rilevato
Numero pratiche gestite	Numero pratiche trasmesse tramite SUAP al Comune di Rovereto. Dal 1 agosto 2016 si contempla anche Isera e di conseguenza il numero di pratiche indicato include anche quelle di Isera.	459	505

Responsabile di procedura: 560000 - EDILIZIA PRIVATA

Prodotto 560000_01 - Permessi di costruire

L'ufficio edilizia privata cura gli iter tecnico-amministrativi di numerosi titoli abilitativi, fra i quali assumono particolare importanza le concessioni edilizie.

- Indicatori del prodotto -

Nome	Descrizione	2023 rilevato	2024 rilevato
Numero permessi	Numero di permessi a costruire rilasciati nel corso dell'anno considerato.	118	97

Prodotto 560000_03 - Certificati di destinazione urbanistica

L'ufficio edilizia privata cura il rilascio dei certificati di destinazione urbanistica.

- Indicatori del prodotto -

Nome	Descrizione	2023 rilevato	2024 rilevato
N. atti	Numero certificati di destinazione urbanistica e agibilità implicite rilasciati.	235	188

Progetti trasversali:

- Progetto: 2025/657 - Anticorruzione e trasparenza (pag. 79);
- Progetto: 2025/660 - Rispetto dei tempi previsti dalle vigenti disposizioni nei pagamenti e miglioramento indice di ritardo annuale - riduzione stock del debito residuo (pag. 81);
- Progetto: 2025/685 - Attività formativa - revisione delle procedure relative alla gestione delle attività formative. (pag. 89)

Progetti in qualità di collaboratore:

- Progetto: 2025/309 - Gestione associata del Servizio Polizia locale - adeguamenti operativi(pag. 56);
- Progetto: 2025/408 - Rovereto Città sicura(pag. 59);
- Progetto: 2025/551 - Digitalizzazione dei processi di lavoro degli uffici comunali; dotazioni e strumenti; implementazione ed utilizzo di piattaforme, sistemi e servizi.(pag. 75)
- Progetto: 2025/577 - PNRR - Attuazione dell'Agenda Digitale Italiana e del Piano Triennale per l'informatica nella PA (pag. 105);
- Progetto: 2025/604 - PNRR - Attività in partnership con la Provincia Autonoma di Trento e altre Comunità - progetti finanziati dall'Unione europea - Next Generation EU. (pag. 108);
- Progetto: 2025/657 - Anticorruzione e trasparenza(pag. 79);
- Progetto: 2025/666 - Station 4 Transformation - Stazione per la trasformazione (pag. 113);
- Progetto: 2025/679 - Elaborazione di un compendio di sintesi quanti-qualitativo sullo stato dell'arte dell'università a Rovereto e i suoi sviluppi futuri.(pag. 68);
- Progetto: 2025/703 - Aggiornamento e rilevazione puntuale dei beni immobili di proprietà ai fini di una valorizzazione e gestione efficace(pag. 39);
- Progetto: 2025/718 - Organizzazione dell'attività amministrativa del Servizio Amministrativo e Ambiente a seguito della riorganizzazione ex delibera GC 183/2024 (pag. 84);
- Progetto: 2025/737 - Aggiornamento del Regolamento di Polizia UrbanaPolizia Urbana (pag. 65).

2.3 Rischi corruttivi e trasparenza

2.3.1 Premessa generale e impostazione della Sezione rischi corruttivi e trasparenza.

L'attuale contesto storico che viviamo è come noto caratterizzato da molteplici fattori che rendono il quadro generale, e in particolare per le pubbliche amministrazioni, assai complesso e in continua evoluzione. Resta fondamentale per l'intero Paese la necessità di procedere, anche in virtù delle ingenti risorse messe a disposizione, ad attuare gli importanti processi di riforma indicati nel Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Vale la pena ribadire che il [Piano Nazionale Anticorruzione 2022 \(PNA 2022\)](#) aveva già affermato la necessità per le Amministrazioni pubbliche di rafforzare *“l'integrità pubblica e la programmazione di efficaci presidi di prevenzione della corruzione per evitare che i risultati attesi con l'attuazione del PNRR siano vanificati da eventi corruttivi, con ciò senza incidere sullo sforzo volto alla semplificazione e alla velocizzazione delle procedure amministrative”*.

Anche nel Piano Nazionale Anticorruzione 2023 (PNA 2023), approvato con la delibera n. 605 del 19 dicembre 2023, l'Autorità ha attribuito una rilevanza centrale alla materia dei contratti pubblici, notoriamente contraddistinta da un alto livello di rischio corruttivo e conseguentemente meritevole di una maggiore ed incisiva azione di prevenzione della corruzione. Com'è noto, la disciplina in materia di contratti pubblici è stata innovata dal D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”*, intervenuto in costanza di realizzazione degli obiettivi del PNRR/PNC e in un quadro normativo che, come indicato nel PNA 2022, presenta profili di complessità per via delle numerose disposizioni derogatorie via via introdotte dal legislatore.

A tal riguardo, bisogna specificare che la parte speciale del PNA 2022 risulta sostanzialmente ancora attuale. Occorre infatti precisare che la scelta dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, per il 2023, è stata quella di concentrarsi esclusivamente sul settore dei contratti pubblici a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Codice, individuando i primi impatti che esso sta avendo anche sulla predisposizione di presidi di anticorruzione e trasparenza. In particolare, sono stati esaminati i principali profili critici che emergono dalla nuova normativa e, di conseguenza, sono state sostituite integralmente le indicazioni riguardanti le criticità, gli eventi rischiosi e le misure di prevenzione già contenute nel PNA 2022, con la precisazione delle parti superate ovvero non più in vigore dopo la data di efficacia del D.Lgs. 36/2023 del 1° luglio. Ciò essenzialmente al fine di fornire limitati chiarimenti e modifiche a quanto previsto nel PNA 2022, ed introdurre, ove necessario, riferimenti alle disposizioni del nuovo Codice dei contratti pubblici, nonché al fine di fornire supporto agli enti interessati tenuti a presidiare l'area dei contratti pubblici attraverso misure di prevenzione della corruzione e per la promozione della trasparenza che possano costituire una risposta efficace e calibrata rispetto ai possibili rischi corruttivi in tale settore dell'agire pubblico. Per quanto riguarda l'aggiornamento 2024 al PNA 2022, approvato con deliberazione n. 31 del 30 gennaio 2025, si fa presente che lo stesso riguarda i Comuni con meno di 5.000 abitanti e meno di 50 dipendenti.

L'evoluzione degli scenari socio-economici, la complessità istituzionale e la trasformazione digitale rappresentano oggi i principali *driver* di cambiamento della Pubblica Amministrazione italiana.

D'altro canto, in una realtà sempre più dinamica e articolata, in cui occorre governare la complessità anche grazie a conoscenze e competenze quanto più trasversali, si pone con forza la necessità di attuare una radicale e sostanziale riforma dei sistemi organizzativi e gestionali del soggetto pubblico, secondo logiche e approcci manageriali. Tale rinnovato ruolo della Pubblica Amministrazione è possibile grazie ad un ripensamento dell'intervento pubblico nella società nonché attraverso una sempre maggiore ed incisiva integrazione degli strumenti programmatici relativi al sistema di prevenzione della corruzione e della trasparenza con la programmazione delle performance.

A riprova di ciò, le materie dell'anticorruzione e della trasparenza sono già state oggetto di importanti novità ad opera del D.L. n. 80/2021 e delle relative normative di attuazione, costituite dal D.P.R. n. 81/2022 e dal D.M. n. 132/2022, che in estrema sintesi hanno previsto che la pianificazione della prevenzione della corruzione e della trasparenza sia parte integrante di un documento di programmazione unitario denominato Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO). La Regione Trentino Alto Adige, esercitando la propria competenza in materia di ordinamento degli enti locali, è intervenuta dapprima con la L.R. n. 7/2021 al fine di individuare gli adempimenti necessari all'adozione del primo PIAO 2022 e, successivamente, con la L.R. n. 7/2022, che ha sostanzialmente esteso anche agli enti locali trentini gli adempimenti statali inerenti al PIAO compatibilmente con gli strumenti di programmazione previsti per gli enti pubblici ad ordinamento regionale.

Il Piano integrato di attività e organizzazione, strumento di programmazione e di governance previsto per le pubbliche amministrazioni, ha tra le sue finalità, secondo l'esplicita volontà del legislatore, anche quella di «assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi». Infatti, in occasione del monitoraggio per la verifica della attuazione delle azioni di cui all'allegato A "Mappatura dei processi, identificazione rischi corruttivi, misure organizzative trattamento del rischio, monitoraggio idoneità e attuazione delle misure" del precedente Piano di Attività e Organizzazione (PIAO), si è provveduto, con la collaborazione dei dirigenti dei Servizi, a dare avvio ad un iniziale processo di semplificazione e reingegnerizzazione dei processi risultanti dalla precedente mappatura, al fine di garantire, mediante una più consapevole gestione del rischio corruttivo, la qualità e la trasparenza dell'azione amministrativa, migliorando conseguentemente la qualità dei servizi destinati ai cittadini e alle imprese.

A riprova di ciò, la riforma che ha introdotto il PIAO prevede quale fondamentale obiettivo quello di innescare un processo che porti all'integrazione dei vari piani che confluiscono in questo nuovo strumento programmatico. Un processo che non potrà che avvenire progressivamente e gradualmente mantenendo il patrimonio di esperienze maturato nel tempo dalle amministrazioni per arrivare, come detto, ad una reingegnerizzazione dei processi delle attività nell'ottica della semplificazione e razionalizzazione del sistema, del miglioramento della qualità dell'agire amministrativo e, al contempo, dell'accrescimento del "valore pubblico" generato dalla riduzione del rischio di fenomeni corruttivi e dalla garanzia della trasparenza amministrativa.

Secondo le indicazioni fornite con le Linee guida adottate in esecuzione dell'art. 6 del DL 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, infatti, gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza «vanno formulati in una logica di integrazione con quelli specifici programmati in modo funzionale alle strategie di creazione di valore». Si tratta, dunque, di descrivere, in coerenza con i documenti di programmazione economica e finanziaria, le strategie per la creazione di Valore Pubblico e i relativi indicatori di impatto.

Al fine della predisposizione della presente sottosezione, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), ritenendo che la condivisione e la partecipazione concreta alla realtà amministrativa rafforzino la cultura della legalità - come suggerito dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) - ha previsto sul sito istituzionale dell'Ente l'apertura di una fase di consultazione finalizzata al coinvolgimento degli stakeholder e della società civile. In particolare, i soggetti portatori di interessi della cittadinanza, di categorie o di ordini e collegi professionali, le associazioni di ogni tipo e i singoli cittadini sono stati invitati a presentare osservazioni, proposte e/o suggerimenti per l'aggiornamento della presente sezione. Si rileva che non è pervenuta alcuna osservazione in merito.

Inoltre, preme ricordare che la presente sottosezione è predisposta dal RPCT sulla base degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza definiti dall'organo di indirizzo, come previsto dall'art. 1, c. 8 della Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" secondo cui spetta all'organo di indirizzo definire "gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale (...)".

In particolare, si rileva che il PNA 2019 aveva già precisato che l'organo di indirizzo politico-amministrativo è tenuto a:

- valorizzare, in sede di formulazione degli indirizzi e delle strategie dell'amministrazione, lo sviluppo e la realizzazione di un efficace processo di gestione del rischio di corruzione;
- assicurare al RPCT un supporto concreto, garantendo la disponibilità di risorse umane e digitali adeguate, al fine di favorire il corretto svolgimento delle sue funzioni;
- promuovere una cultura della valutazione del rischio all'interno dell'organizzazione, incentivando l'attuazione di percorsi formativi e di sensibilizzazione relativi all'etica pubblica che coinvolgano l'intero personale.

A tal proposito, il Consiglio comunale del Comune di Rovereto ha approvato in data 17 dicembre 2024 la deliberazione consiliare n. 46 avente ad oggetto "Documento unico di programmazione (D.U.P.) 2025-2027 (art. 170 Testo Unico Leggi Ordinamento Enti Locali - TUEL - D.Lgs. 267/2000) – Approvazione nota di aggiornamento e versione definitiva D.U.P. 2025-2027". Come risulta dall'allegato n. 2 alla citata deliberazione, si è provveduto ad aggiornare le linee di indirizzo e gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione, di trasparenza e di contrasto al riciclaggio come di seguito illustrato, in continuità rispetto a quanto era stato disposto con precedenti deliberazioni del Consiglio comunale e in coerenza con i principi e le indicazioni contenute nel Piano Nazionale Anticorruzione e negli atti di regolazione di ANAC.

PRINCIPI GUIDA ANAC	OBIETTIVI STRATEGICI
Cultura organizzativa diffusa di gestione del rischio	Attività di formazione interna , specifica e diversificata a seconda delle aree di competenza, volta alla promozione della cultura della legalità nonché alla sensibilizzazione dei dipendenti sulle tematiche della prevenzione della corruzione e della trasparenza.
	Attività di coinvolgimento delle strutture dell'Amministrazione nella predisposizione del PIAO in un'ottica di collaborazione e corresponsabilità.
Prevalenza della sostanza sulla forma e effettività nell'individuazione delle misure di prevenzione	Prosecuzione nell'attività dei controlli allo scopo di monitorare in modo più analitico l'andamento e l'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione adottate, quale elemento di indagine del contesto interno, finalizzato a programmare misure efficaci, concrete e specifiche.
	Attività di monitoraggio finalizzato alla rimappatura dei processi nonché all'aggiornamento della tabella relativa ai procedimenti amministrativi.
Integrazione	Coordinamento e coerenza dell'azione di prevenzione della corruzione rispetto agli altri strumenti di natura programmatica e strategico-gestionale adottati dall'Amministrazione.
	Attività di analisi degli esiti dei controlli successivi di regolarità amministrativa al fine di definire in maniera più efficace le linee di azione in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza.
Promozione di livelli diffusi di trasparenza	Controllo sul corretto assolvimento degli obblighi di pubblicazione, anche al fine di migliorare l'accessibilità alle informazioni contenute nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale.
Contrasto al riciclaggio	Previsione di modalità operative per gestire gli adempimenti in materia di antiriciclaggio e di finanziamento del terrorismo secondo quanto previsto dalla normativa in materia.

Sulla base degli obiettivi strategici in materia di anticorruzione, trasparenza e antiriciclaggio programmati dal Consiglio comunale alla luce delle peculiarità dell'Ente e degli esiti dell'attività di monitoraggio sul PIAO, è fondamentale dettagliare le idonee misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza per contrastare e ridurre al minimo il rischio corruttivo, avendo sempre quale orizzonte la creazione del valore pubblico.

La generazione del c.d. valore pubblico, di cui si privilegia una definizione ampia intesa quale miglioramento della qualità della vita e del benessere economico, sociale ambientale della comunità di riferimento, come precisato da ANAC nel PNA 2022, può essere realizzata avendo chiaro che la prevenzione della corruzione e la trasparenza sono dimensioni per la creazione del valore pubblico, di natura trasversale per la realizzazione della *mission* istituzionale dell'Amministrazione.

Cionondimeno, pur nella summenzionata logica di integrazione tra le sottosezioni valore pubblico, performance e anticorruzione, occorre peraltro precisare che gli obiettivi specifici di anticorruzione e trasparenza mantengono una propria valenza autonoma come contenuto fondamentale della presente sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO. L'attuazione delle disposizioni previste nella presente sezione del PIAO rappresenta infatti un obiettivo trasversale oggetto di valutazione delle prestazioni dirigenziali con specifico riferimento al "Progetto: 2025/657 - Anticorruzione e trasparenza".

Tenuto conto di quanto espresso in premessa, la presente sezione contiene la parte programmatica della politica di prevenzione, basata sull'analisi del contesto esterno e interno, l'analisi e la valutazione del rischio, le misure generali e specifiche di prevenzione della corruzione, le attività di monitoraggio sull'attuazione delle misure nonché la programmazione e le misure organizzative per assicurare la trasparenza amministrativa.

L'esperienza maturata dall'Amministrazione negli anni precedenti è stata mantenuta in essere ed è stata, come anzidetto, integrata con la previsione di alcune ulteriori misure conseguenti alle indicazioni del PNA 2023.

2.3.2 Il contesto esterno

L'analisi del contesto esterno consiste nell'individuazione e descrizione delle caratteristiche culturali, sociali ed economiche del territorio in cui l'Amministrazione è chiamata ad operare, con l'obiettivo di evidenziare le implicazioni e l'impatto di tali fattori di contesto sull'attività dell'Ente e sull'eventuale manifestazione di fenomeni corruttivi al suo interno. L'Amministrazione è infatti tenuta non soltanto a reperire e analizzare i dati e le informazioni utili ad inquadrare il fenomeno corruttivo ma anche, come richiesto dall'Autorità Nazionale Anticorruzione, ad interpretare tali dati in modo da rilevare aree di rischio da esaminare prioritariamente, identificare nuovi eventi rischiosi ed elaborare eventualmente misure di prevenzione della corruzione specifiche.

Ai fini dell'analisi del contesto esterno, sono stati considerati i dati disponibili legati al territorio trentino e relativi ai fenomeni criminali, consultando le fonti di seguito indicate:

- Indice di Percezione della Corruzione (CPI) di Transparency International;
- Strumento di misurazione del rischio a livello territoriale sviluppato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione mediante gli indicatori di rischio a livello comunale;
- Relazioni sull'attività svolta e sui risultati conseguiti dalla Direzione Investigativa Antimafia (DIA), presentate dal Ministro dell'Interno alla Camera dei Deputati;
- Dati e documentazione in materia di sicurezza della Provincia Autonoma di Trento;
- Relazioni di inaugurazione dell'anno giudiziario;

Dati e statistiche resi disponibili da ISTAT sul proprio sito internet <http://dati.istat.it>.

Indice di percezione della Corruzione (CPI) di Transparency International

L'indice di Percezione della Corruzione (CPI) elaborato da *Transparency International* rappresenta attualmente il principale indicatore globale della corruzione nel settore pubblico. Tale indice classifica annualmente i Paesi in base al livello di corruzione percepita nel settore pubblico, attraverso l'impiego di 13 strumenti di analisi e di sondaggi rivolti ad esperti provenienti dal mondo del business. Il punteggio finale è determinato in base ad una scala che va da 0 (alto livello di corruzione percepita) a 100 (basso livello di corruzione percepita).

In data 11 febbraio 2025, Transparency International ha pubblicato l'edizione 2024 dell'Indice di Percezione della Corruzione (CPI).

In particolare, il CPI 2024 assegna all'Italia il punteggio di 54 e colloca il nostro Paese al 52° posto nella classifica globale ed al 19° posto tra i 27 Paesi membri dell'Unione Europea. Nell'ambito di una tendenza alla crescita, con +14 punti dal 2012, il CPI 2024 segna il primo calo dell'Italia (-2).

L'ultimo rapporto di Transparency, fotografa nel complesso un'Europa occidentale in cui, pur rimanendo la regione con il punteggio più alto (64), gli sforzi per combattere la corruzione sono fermi o in diminuzione. Le maggiori economie della regione (Francia e Germania) registrano un calo e persino quelle tradizionalmente più forti (Norvegia e Svezia) ottengono i loro punteggi più bassi. Questo stallo compromette la capacità di affrontare le sfide più urgenti: la crisi climatica, la questione dello Stato di diritto e l'efficienza dei servizi pubblici.

Per far fronte all'indebolimento degli sforzi anticorruzione, nel 2023, la Commissione europea ha proposto alcune misure per rafforzare gli strumenti a disposizione degli Stati membri dell'UE per combattere la corruzione. Prima fra tutte una "Direttiva Anticorruzione" che consentirebbe all'Unione Europea di consolidare il proprio ruolo nella lotta alla corruzione, armonizzando la legislazione anticorruzione degli Stati membri e rendendo obbligatoria nel diritto comunitario l'incriminazione per i reati previsti dalla Convenzione delle Nazioni Unite contro la corruzione (UNCAC).

Di seguito la rappresentazione grafica dell'indice di percezione della corruzione dell'Italia:

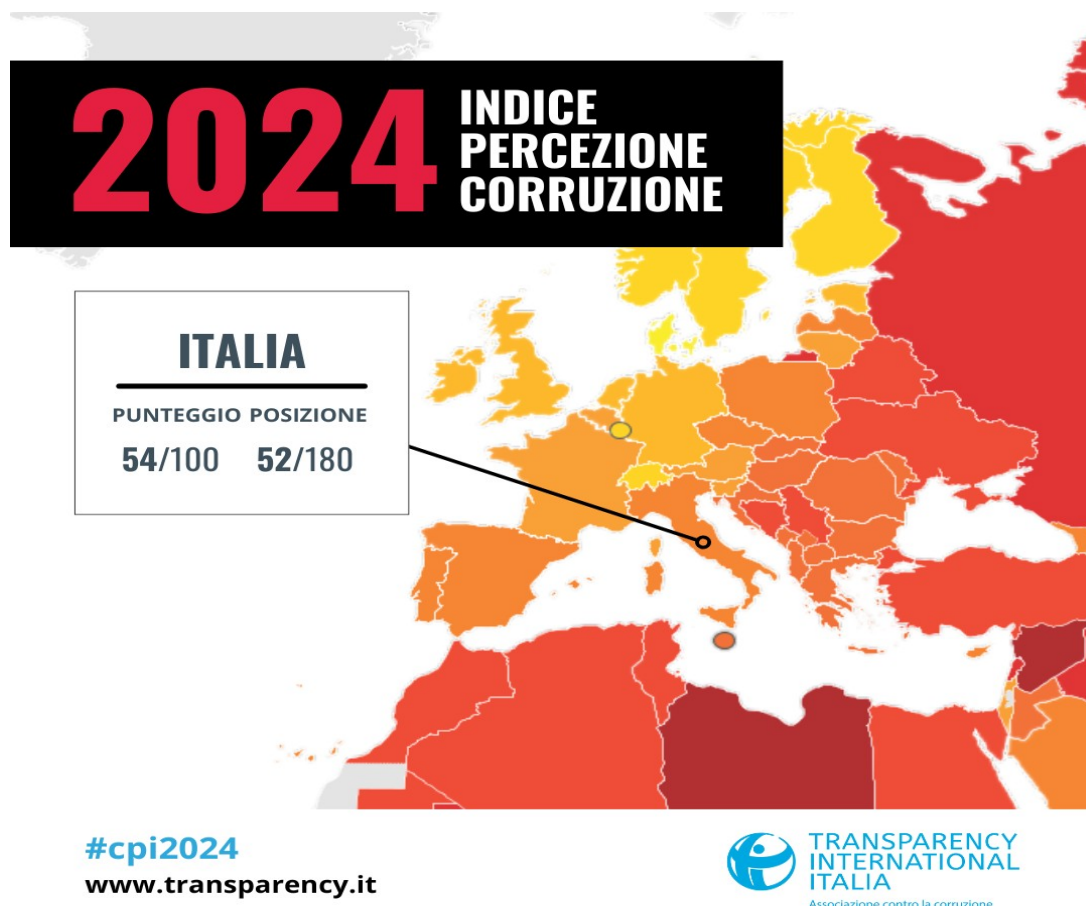


Figura 7: Indice percezione corruzione 2024 - Fonte: Transparency International - Rapporto annuale sulla Corruzione percepita 2024 (<https://www.transparency.it/indice-percezione-corruzione>)

Il Presidente di Transparency International Italia, Michele Calleri, ha così commentato il risultato:

“Prevenzione, regolamentazione e cooperazione sono le parole chiave per un’Europa e un’Italia che mettono al primo posto la lotta alla corruzione a tutti i livelli, a partire da quello culturale. In Europa, la Direttiva Anticorruzione è un’opportunità che non dobbiamo lasciarci sfuggire per migliorare gli standard anticorruzione dell’intera regione, delle Istituzioni europee e di ogni Stato membro. In Italia, la

regolamentazione di questioni chiave come il conflitto di interessi e il lobbying sono il primo obiettivo di questa nuova stagione di cambiamento”.

Il sistema nazionale, negli ultimi tredici anni, ha innescato positivi cambiamenti in chiave anticorruzione: dalla Legge anticorruzione 190/2012 alla Legge 179/2017 per la tutela di coloro che segnalano reati o irregolarità (whistleblower) di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito del rapporto di lavoro, fino alla trasposizione della Direttiva europea sul Whistleblowing con il D.Lgs. 24/2023. Ancora, il ruolo dell'Autorità Nazionale Anticorruzione che, negli ultimi anni, ha rafforzato la disciplina sugli appalti e creato un database pubblico che rappresenta un esempio regionale di rinnovata fiducia nei sistemi di trasparenza. Tra i fattori che invece ancora incidono negativamente sulla capacità del sistema di prevenzione della corruzione nel settore pubblico è possibile menzionare la mancanza di una regolamentazione in tema di conflitto di interessi nei rapporti tra pubblico e privato, l'assenza di una disciplina in materia di lobbying nonché il perdurare del rinvio all'implementazione del registro dei titolari effettivi che potrebbe limitare l'efficacia delle misure antiriciclaggio.

A livello globale, il CPI 2024 rivela che in più di un decennio la maggior parte dei Paesi ha fatto pochi progressi nell'affrontare la corruzione. Oltre 120 Paesi coperti dal CPI, ovvero più di due terzi del campione, ottengono ancora un punteggio inferiore al punto medio della scala (50 su 100).

Per il settimo anno consecutivo la Danimarca rimane al vertice con 90 punti, seguita da vicino dalla Finlandia (88) e da Singapore (84). I punteggi più bassi nel CPI 2024 vanno ai Paesi più fragili e colpiti da conflitti come il Sud Sudan (8), la Somalia (9), il Venezuela (10), la Siria (12), la Libia (13), l'Eritrea (13) e lo Yemen (13).

Come negli anni precedenti, l'Europa Occidentale rimane la regione con il punteggio più alto (64). L'Africa subsahariana (33) e l'Europa orientale e l'Asia centrale (35) sono le regioni con il punteggio più basso.

La media globale del CPI è di 43 e oltre la metà dei Paesi (56 percento) ha un punteggio inferiore. Nell'ultimo decennio 24 Paesi hanno migliorato significativamente i loro punteggi e 32 Paesi hanno registrato riduzioni di rilievo rispetto a un decennio fa.

INDICE PERCEZIONE CORRUZIONE 2024

Il livello di corruzione percepito in 180 Paesi e territori del mondo.

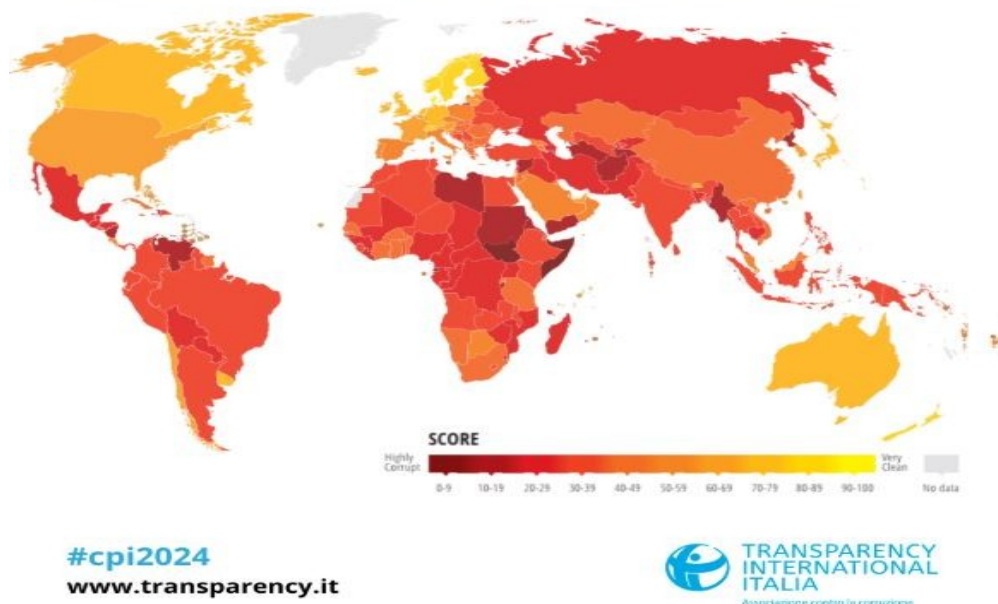


Figura 8: Indice percezione corruzione 2024 - Fonte: Transparency International - Rapporto annuale sulla Corruzione percepita 2024 (<https://www.transparency.it/indice-percezione-corruzione>)

Lo strumento ANAC per analizzare il contesto esterno applicato al Comune di Rovereto

Considerati i forti limiti dell'indice del livello di corruzione misurato su dati di tipo soggettivo, l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha voluto ribaltare la prospettiva e, al fine di predisporre criteri oggettivi di valutazione dei rischi di corruzione di una regione o di un territorio, ha aderito ad un progetto interattivo in grado di individuare gli indicatori del rischio di corruzione in ogni area del Paese, come risulta dal nuovo portale dell'Autorità denominato "Come misurare la corruzione. Gli indicatori per valutare i rischi di corruzione in ogni area del Paese".

Il progetto, previsto tra le iniziative programmate dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) per il miglioramento dell'efficacia della lotta contro la corruzione ed elaborato al termine di un lungo e approfondito lavoro di ricerca condotto a livello europeo, mette a disposizione della collettività un insieme di indicatori scientifici in grado di stabilire quanto sia alto il rischio che si possano verificare fatti di corruzione. In particolare, l'iniziativa è stata realizzata grazie alla ricerca "Misurazione del rischio di corruzione a livello territoriale e promozione della trasparenza", finanziata dal Programma Operativo Nazionale "Governance e Capacità istituzionale 2014-2020".

"Anche se la corruzione è un fenomeno sfuggente e difficile da prevedere - ha osservato il presidente dell'Anac, Giuseppe Busia - non è esente da una elevata incidenza statistica, soprattutto in determinati contesti, e da fattispecie ricorrenti che, messe a sistema, possono aiutare sia la prevenzione che il contrasto. Utilizzando le informazioni contenute in varie banche dati, l'Autorità ha voluto pertanto individuare una serie di "indicatori di rischio corruzione", peraltro in coerenza con quanto previsto dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) per il miglioramento dell'efficacia della lotta contro la corruzione".

"In Italia, come in altri Paesi - ha sottolineato - persiste un'assenza di dati scientifici sul fenomeno corruttivo e una carenza di informazioni territoriali rilevate in modo sistematico che possano fungere da 'ingredienti' per la costruzione di un sistema di misurazione validato scientificamente. Da questi presupposti è nato il Progetto con l'obiettivo di costruire e rendere disponibile un set di indicatori in grado di quantificare concretamente la possibilità che si verifichino eventi corruttivi a livello territoriale. Ciò anche al fine di poter valutare il livello di efficacia delle misure anticorruzione attuate dalle varie amministrazioni (cd. indicatori di contrasto). E' un piccola rivoluzione copernicana: si rovescia un modello di misurazione basato sulla percezione della corruzione, che ha certamente un valore, e si passa a una misurazione oggettiva".

"Il modello - ha auspicato Busia - potrà essere un punto di riferimento internazionale, dal momento che nessun Paese è ancora riuscito nella non facile impresa di fornire in maniera strutturata e al più ampio pubblico possibile indicatori di rischio corruzione. Gli indicatori possono essere considerati come dei campanelli d'allarme, che segnalano situazioni potenzialmente problematiche. In questo modo permettono, ad esempio, di avere il quadro di contesti territoriali più o meno esposti a fenomeni corruttivi sui quali investire in termini di prevenzione e/o di indagine, ma anche di orientare l'attenzione dei watchdog della società civile, di attirare l'attenzione e la partecipazione civica".

Occorre preliminarmente considerare che i dati elaborati non sono tutti aggiornati al 2024 in quanto le annualità considerate dipendono dalla effettiva disponibilità di fonti amministrative che spesso vengono rese accessibili con un ritardo significativo. Influisce inoltre il fatto che per il calcolo degli indicatori compositi è necessario disporre delle stesse annualità per tutti gli indicatori considerati nel dominio. Gli indicatori possono essere considerati come dei campanelli d'allarme o delle red flags, che segnalano situazioni potenzialmente problematiche. In questo modo permettono, ad esempio, di avere il quadro di contesti territoriali più o meno esposti a fenomeni corruttivi sui quali investire in termini di prevenzione e/o di indagine, ma anche di orientare l'attenzione dei watchdog della società civile, di attirare l'attenzione e la partecipazione civica.

L'Autorità Nazionale Anticorruzione, in generale, fornisce indicatori su tre livelli (cosiddetti "domini"):

- **Comunale:** sono stati selezionati cinque indicatori a livello comunale significativamente associati al verificarsi di episodi di corruzione di una singola amministrazione. L'analisi è stata condotta sull'intera popolazione statistica dei comuni con popolazione pari o superiore ai 15.000 abitanti.
- **Contesto territoriale:** viene analizzato il contesto territoriale su base provinciale, prendendo come riferimento una serie di fattori culturali, giuridici, economici, sociali, politico-istituzionali la cui relazione con la propensione al fenomeno corruttivo è comprovata. Nello specifico sono stati

scelti quattro tematiche: istruzione, economia, capitale sociale e criminalità che raccolgono 18 indicatori al loro interno (dati aggiornati al 2017).

- Appalti: il settore degli appalti è per sua natura particolarmente predisposto a tentativi di corruzione. Per questo motivo ANAC ha sviluppato un sistema articolato per la misurazione del rischio di corruzione negli appalti di ogni provincia italiana, attraverso 17 indicatori (dati aggiornati al 2023 e tratti dalla banca dati nazionale dei contratti pubblici).

Per quanto concerne il livello comunale, si evidenzia che nel mese di maggio 2024, si è proceduto all'aggiornamento degli indicatori di rischio a livello comunale, sulla base dei dati attualmente disponibili. In particolare, sono stati aggiornati 4 dei 5 indicatori, aggiungendo i dati fino all'anno 2022: "Scioglimento per mafia", "Addensamento sotto soglia", "Popolazione residente", "Reddito imponibile pro capite". I relativi indicatori di rischio individuati sulla base dell'analisi statistica delle relazioni esistenti tra indicatori potenzialmente collegabili ai fenomeni corruttivi ed episodi di corruzione verificatisi a livello di singola amministrazione, sono stati reperiti mediante la raccolta e consultazione delle schede delle relazioni dei Responsabili della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (RPCT) relative al quinquennio 2015-2019, pubblicate nella sezione "Amministrazione Trasparente" dei siti istituzionali delle amministrazioni comunali studiate.



Il **primo indicatore di rischio a livello comunale** considerato è rappresentato dal c.d. **rischio di contagio**¹: per ogni comune con popolazione pari o superiore a 15000 abitanti, l'indicatore misura la percentuale degli altri comuni con popolazione pari o superiore a 15000 abitanti, appartenenti alla medesima provincia del comune considerato, in cui il RPCT abbia riportato il verificarsi di almeno un episodio di corruzione nel periodo di riferimento in sede di relazione annuale.

L'indicatore rileva pertanto la frequenza dei casi di corruzione nei comuni limitrofi appartenenti alla stessa provincia, contribuendo a determinare il rischio di corruzione, in considerazione del fatto che la corruzione è un fenomeno "contagioso".

Nella base dati non è presente per il Comune di Rovereto nessun valore di rischio di contagio per l'anno 2019. A livello nazionale sono stati analizzati i 745 comuni italiani aventi popolazione uguale o superiore a 15.000 abitanti. L'intensificarsi della colorazione corrisponde a un più elevato valore dell'indicatore e quindi del

rischio di contagio. Le aree bianche corrispondono ad un'assenza del fenomeno o all'assenza di comuni con popolazione residente inferiore a 15.000 abitanti.

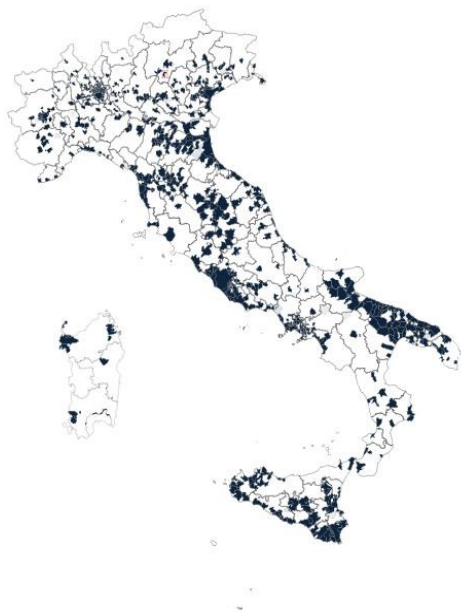
Il **secondo indicatore di rischio a livello comunale** considerato è costituito dallo **scioglimento per mafia**²: per ogni comune con popolazione pari o superiore a 15000 abitanti, l'indicatore misura se il comune, nell'anno t di riferimento, è stato interessato o ha subito gli effetti di un provvedimento di scioglimento per mafia. L'ipotesi esaminata è quella che l'infiltrazione mafiosa sia positivamente associata al verificarsi di episodi di corruzione nell'amministrazione oggetto del provvedimento di scioglimento. L'indicatore segnala una



1 La teoria di riferimento è quella del c.d. "contagion effect" secondo la quale (la corruzione) si diffonde in maniera epidemica in un certo contesto spaziale. È un approccio ampiamente utilizzato negli studi (Berry e Berry 1998; Makse e Volden, 2011; Pacheco, 2012; Yi e Feiock 2012; Bromley-Tracy 2012). Per misurare la percentuale di unità vicine aventi la specifica caratteristica che si sta studiando, si utilizza il test di Moran's I.

2 I test statistici condotti hanno confermato tale ipotesi. La fonte è: <https://www.avvisopubblico.it>

situazione di degrado istituzionale (infiltrazione mafiosa) ed è misurato attraverso la rilevazione della circostanza che il comune sia stato interessato o abbia subito gli effetti di un provvedimento di scioglimento per mafia. Come da immagine a fianco, il Comune di Rovereto non è stato interessato da questo accadimento. Le aree bianche corrispondono a un'assenza del fenomeno (non sono presenti i dati per Comuni con una popolazione residente minore di 15.000 abitanti).



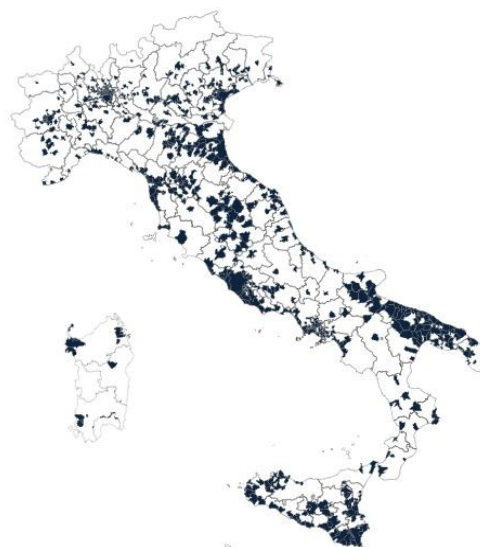
Il **terzo indicatore di rischio a livello comunale** considerato è rappresentato dall'**addensamento sotto soglia**³ che misura il rapporto tra il numero di procedure con valore economico compreso tra 20.000 e 39.999 € bandite dai comuni con popolazione pari o superiore a 15000 abitanti e il numero di procedure con valore economico superiore a 40.000 € bandite dai comuni con popolazione pari o superiore a 15000 abitanti. L'indicatore ha la finalità di calcolare il grado di addensamento degli appalti su valori inferiori alle soglie previste dalla normativa, che potrebbe essere frutto di un comportamento volto a non oltrepassarle al fine di eludere il maggior confronto concorrenziale e i controlli più stringenti e accurati generalmente previsti per gli appalti sopra soglia. Il mancato ricorso a procedure competitive, infatti, lascia più spazio ad accordi e condotte corruttive.

Nello specifico, si parte dal presupposto secondo cui il c.d. *contract splitting* sia associato a un più elevato rischio di corruzione.

Nello specifico, si parte dal presupposto secondo cui il c.d. *contract splitting* sia associato a un più elevato rischio di corruzione. Tale pratica consiste nell'artificiosa suddivisione del valore dell'appalto in più contratti il cui importo a base d'asta sia inferiore ad un valore soglia, raggiunto il quale è obbligatorio avviare una procedura competitiva, in maniera tale da ricorrere così all'affidamento diretto.

Il Comune di Rovereto nel 2022 presentava un valore di addensamento sotto soglia pari a 1,1. I valori minimi e massimi raggiunti dagli altri comuni nello stesso anno sono stati rispettivamente 0 e 13,0. L'intensificarsi della colorazione corrisponde a un più elevato valore dell'indicatore. Le aree bianche corrispondono a un'assenza del fenomeno o all'assenza di comuni con popolazione residente inferiore a 15.000 abitanti.

Il **quarto indicatore di rischio a livello comunale** considerato è costituito dalla **popolazione residente**⁴: per ogni comune con popolazione pari o superiore a 15000 abitanti, l'indicatore misura il numero dei cittadini residenti nel comune al 31° dicembre dell'anno t di riferimento. Questa variabile è spesso utilizzata negli studi come misura indiretta della dimensione e anche della complessità organizzativa di un dato comune. In sintesi, maggiore è la popolazione residente, più articolata e complessa è la gestione amministrativa dell'ente comunale e, conseguentemente, maggiore sarà il potenziale rischio corruttivo.



3 I dati sono tratti dalla Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici

4 L'ipotesi di partenza è che ad una maggiore dimensione e complessità organizzativa corrisponda un più elevato rischio di corruzione (LaPalombara 1994; Goel and Nelson, 1998, 1999). I dati sono di fonte Istat, rinvenibili al seguente link: http://dati.istat.it/Index.aspx?DataSetCode=DCIS_POPRES1.

Il Comune di Rovereto nel 2022 risulta con una popolazione residente pari a 39.766 abitanti. L'intensificarsi della colorazione corrisponde a un più elevato valore dell'indicatore di rischio



Il **quinto indicatore di rischio a livello comunale** considerato è rappresentato dal **reddito imponibile pro capite**⁵. L'indicatore rileva il reddito imponibile medio dei residenti nel Comune di riferimento e segnala il livello di benessere socio-economico presente nel territorio del medesimo. Si tratta di una misura indiretta della qualità istituzionale che contribuisce a determinare il rischio di corruzione. Studi statistici dimostrano che a livelli maggiori di reddito (qualità delle istituzioni) si associa un minor livello di corruzione.

Il reddito imponibile pro capite annuo della popolazione residente nel comune di Rovereto nel 2022 era pari a 18.332,0 euro. I valori minimi e massimi raggiunti dagli altri comuni erano rispettivamente 5.618,6 euro e 27.063,8 euro. L'intensificarsi della colorazione corrisponde a un minor livello di benessere socio-economico che contribuisce ad aumentare il rischio di corruzione.

Di seguito si riporta la visione d'insieme dei cinque indicatori a livello comunale per il Comune di Rovereto:



Dagli indicatori sopra rappresentati non si evidenziano particolari criticità.

La Relazione del Ministro dell'Interno al Parlamento sull'attività svolta e sui risultati conseguiti dalla Direzione Investigativa Antimafia (DIA)

La Relazione del Ministro dell'Interno sull'attività svolta e sui risultati conseguiti dalla DIA, riferita al periodo luglio – dicembre 2023, riporta per la Regione Trentino Alto-Adige che *“Il 27 luglio 2023, la sentenza di condanna in primo grado emessa dalla Corte di Assise di Trento, nell'ambito dell'operazione Perfido (2020) ha certificato la presenza della 'ndrangheta nel territorio, in grado di agire in autonomia”*. In particolare, nelle motivazioni della condanna, depositate il 13 ottobre 2023, il Giudice collegiale afferma che *“l'organizzazione trentina, pur mantenendo strettissimi legami e rapporti con le 'ndrine operanti in Calabria (costantemente rafforzati dalle riunioni e dagli incontri con esponenti 'ndranghetisti), ha, tuttavia, acquisito oramai da anni una propria autonomia sul territorio provinciale... L'esistenza di una Locale trentina, autonoma rispetto alle cosche di originaria appartenenza, viene ribadita in molteplici conversazioni...”*.

Inoltre, dal punto di vista delle azioni di prevenzione nella Provincia di Trento, si evidenzia che *“il 19 settembre 2023, il Commissariato del Governo per la provincia di Trento ha emanato il decreto per la nomina della DIA di Padova – unitamente alle altre componenti delle Forze dell'ordine territoriali – come componente dell'Osservatorio permanente inserito nell'ambito del protocollo di legalità già sottoscritto a dicembre tra il Commissariato del Governo per la provincia di Trento da un lato e la Provincia Autonoma di Trento e il Consiglio delle Autonomie locali dall'altro. Si tratta di uno strumento di monitoraggio che nasce con lo scopo di prevenire fenomenologie criminali e sopperire alla necessità di condividere le informazioni utili a contrastare le infiltrazioni mafiose nel tessuto economico ed imprenditoriale trentino.*

5 I dati sono di fonte MEF (Dipartimento delle Finanze) e Istat rinvenibili ai seguenti link:
https://www1.finanze.gov.it/finanze3/pagina_dichiarazioni/dichiarazioni.php
http://dati.istat.it/Index.aspx?DataSetCode=DCIS_POPRES1

Sempre in questo ambito, il 10 ottobre 2023, il Commissariato del Governo della provincia autonoma di Trento, a seguito di attività istruttoria che rilevava la permeabilità di una società di autonoleggio ai tentativi di infiltrazione organizzata di tipo camorristico, ha emanato un provvedimento di “prevenzione collaborativa” a carico della stessa azienda. In tale quadro, ancora il 13 dicembre 2023 il Commissariato del Governo della provincia autonoma di Trento ha emesso ulteriori 15 provvedimenti di “prevenzione collaborativa” a carico di altrettante aziende operanti nel settore primario, coinvolte – a vario titolo – nell’attività dell’indagine “Transumanza”, coordinata dalla DDA di L’Aquila, che aveva rilevato un sistema, elaborato da un sodalizio criminale, attraverso la compiacenza di imprese agricole anche fittizie, ovvero create ad hoc (tra cui figuravano anche indirettamente le citate 15 imprese sottoposte a verifica antimafia). In particolare, il “contagio mafioso”, desunto dai contatti con il contesto criminale, documentato nella predetta indagine, aveva disvelato l’esistenza di un sodalizio, legato al clan mafioso garganico LIBERGOLIS, che “con artifizii e raggiri, sfruttando la possibilità per taluni soggetti – rivelatisi prestanomi – di ottenere assegnazione gratuita di titoli P.A.C. della Riserva nazionale Titoli dell’AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura), percepiva indebitamente contributi comunitari per oltre sei milioni di Euro”. Gli approfondimenti informativi, emersi nell’ambito delle istruttorie in senso al Gruppo Interforze del capoluogo trentino, hanno definito occasionale il rapporto di contiguità/condizionamento delle imprese e la criminalità organizzata”.

Occorre pertanto evidenziare come il territorio della Provincia non possa più ritenersi estraneo al fenomeno della criminalità organizzata in quanto, come già rilevato nelle precedenti Relazioni DIA “Il tessuto economico della provincia di Trento non è immune a forme di ingerenza da parte delle organizzazioni criminali di tipo mafioso, sebbene perpetrate con modalità di penetrazione sociale e forme di controllo del territorio meno evidenti di quelle che hanno afflitto nel tempo altre realtà della Penisola. Al di fuori delle aree d’origine e in contesti territoriali particolarmente floridi come quello del Trentino, le mafie sono pronte a cogliere sempre nuove opportunità di business utili a riciclare e reinvestire i loro capitali illeciti”.

E’ importante ricordare che la Direzione Investigativa Antimafia garantisce il proprio contributo per il monitoraggio delle commesse e degli appalti assicurando una rapida istruttoria delle richieste di verifiche antimafia inoltrate dalle Prefetture per vagliare l’assetto delle imprese interessate e la loro possibile infiltrazione mafiosa, senza rallentare la tempistica dell’esecuzione delle opere.

Al riguardo, si riporta una rappresentazione grafica dei provvedimenti interdittivi antimafia emessi dagli Uffici Territoriali del Governo, nel secondo semestre 2023 e nell’intero anno, a seguito degli approfondimenti svolti dalle articolazioni della DIA.



Figura 9: Fonte: Relazione DIA (Luglio - Dicembre 2023)

Dalla summenzionata immagine si evince che per la regione Trentino Alto-Adige non è stato emanato dalle autorità prefettizie nessun provvedimento interdittivo in materia di prevenzione antimafia nell'arco dell'anno 2023.

Di seguito si riporta una rappresentazione grafica che evidenzia il numero delle richieste di avvio di istruttorie antimafia connesse al PNRR.



Figura 10: Fonte: Relazione DIA (Luglio - Dicembre 2023)

Dalla summenzionata tabella si evince che per la regione Trentino Alto Adige non risultano richieste di avvio di istruttorie antimafia connesse al PNRR.

Si ritiene di concludere che, nonostante il tessuto ed il contesto territoriale del Trentino si possano ritenere sostanzialmente sani, non va commesso l'errore di considerare il territorio come immune o impermeabile a fenomeni di infiltrazione mafiosa e corruttivi. Risulta pertanto necessario mantenere alti l'attenzione e il livello di guardia.

Contesto generale in materia di sicurezza della Provincia Autonoma di Trento

Per quanto concerne lo scenario criminologico connesso all'ordine e alla sicurezza pubblica nella Provincia Autonoma di Trento, come documentato nel [comunicato stampa di data 29 dicembre 2023 del Commissariato del Governo per la Provincia di Trento](#), "(...) è stato registrato un generale trend in diminuzione dei reati comuni denunciati a vantaggio della sicurezza pubblica grazie anche a mirati servizi di controllo del territorio posti in essere dalle Forze dell'Ordine ed in attuazione di efficaci strategie preventive e di contrasto alla criminalità adottate nell'anno corrente...". Sono state, a tal riguardo, poste in essere molteplici attività ed iniziative ad opera del Commissariato del Governo, per il rafforzamento della rete di collaborazione tra le istituzioni pubbliche al fine di incidere positivamente anche sulla percezione di sicurezza dei cittadini della Provincia di Trento.

Tra i principali interventi, per quanto rileva in questa sede, si evidenzia che nel mese di dicembre 2023 è stato rinnovato il **Protocollo d'Intesa per la Sicurezza della Provincia di Trento**, sottoscritto il 7 dicembre 2016, con il Presidente della Provincia Autonoma di Trento ed il Presidente del Consiglio delle Autonomie

locali con *“l’obiettivo di rendere inter-operativi i sistemi tecnologici di videosorveglianza per conseguire un migliore controllo coordinato del territorio attraverso l’attivazione di una rete di telecamere con lettura targhe e di promuovere la cultura della legalità, anche al fine di sensibilizzare i cittadini ad assumere comportamenti precauzionali rispetto alle diverse forme di criminalità”*.

Inoltre, sempre in tale ambito, si segnala che *“(…) è stato istituito, in data 19 settembre scorso, l’Osservatorio Permanente sui rischi di infiltrazione della criminalità organizzata nel tessuto economico-sociale del quale fanno parte, oltre ai firmatari del Protocollo, le Forze dell’Ordine, la Banca d’Italia, la C.C.I.A.A., gli Ordini Professionali dei Commercialisti, Avvocati e Notai ed i Rappresentanti delle categorie economiche e dei Sindacati provinciali più rappresentativi che nel corso di quest’anno si è già riunito in tre occasioni”*.

Il comunicato evidenzia altresì che *“Grazie al prezioso contributo del Consiglio delle Autonomie Locali verranno organizzate presso le strutture di tale ente delle giornate formative, destinate ai referenti designati dai rispettivi membri dell’Osservatorio, che d’intesa anche con la Banca d’Italia avranno ad oggetto le problematiche connesse alla collaborazione attiva, alle operazioni sospette ed agli indici di operazioni anomale, con particolare riguardo alle novità normative in materia di antiriciclaggio che entreranno in vigore da gennaio 2024”*.

L’Osservatorio Permanente sui rischi di infiltrazione della criminalità organizzata nel tessuto economico-sociale, costituito in attuazione del Protocollo d’Intesa per la Sicurezza della Provincia di Trento sottoscritto fra il Commissariato del Governo, la Provincia Autonoma di Trento ed il Consiglio delle Autonomie Locali, nasce con l’obiettivo, come si rileva [nel comunicato stampa del Commissariato del Governo per la Provincia di Trento di data 3 ottobre 2023](#), di *“valorizzare il monitoraggio promosso dal Procuratore Distrettuale Antimafia di Trento e condividere iniziative utili ad intercettare ogni possibile tentativo di infiltrazione criminale nel tessuto economico sociale”*. In particolare, si sottolinea che *“la spinta economica nel settore turistico ed agroalimentare, grazie anche alle politiche economiche di sostegno adottate dalla Provincia Autonoma, la posizione geografica strategica quale snodo centrale e nevralgica per il transito in ingresso ed in uscita dall’Europa centrale di merci e persone, nonché l’imponente piano di investimenti promosso nell’ambito del PNRR creano un contesto favorevole agli investimenti e alla produzione, rendendo la Regione particolarmente sensibile ai tentativi di aggressione da parte di formazioni criminali. Le mirate attività investigative svolte nell’ambito dell’operazione “Perfido” hanno consentito di disarticolare una cellula locale di ‘ndrangheta insediatasi a Lona Lases (TN) che aspirava ad assumere e mantenere il controllo nell’ambito del settore estrattivo e dei correlati canali imprenditoriali”*. A tal proposito, si fa altresì presente che *“le operazioni “Freeland” e “Serpe” hanno disvelato organizzazioni locali legate a sodalizi criminali, fra i cui obiettivi vi erano l’attività di traffico e spaccio di droga e di infiltrazione nel tessuto economico legale mediante il reimpiego di denaro per l’acquisizione di aziende in difficoltà”*.

Come emerge dalla Relazione DIA, I semestre 2020, la temporanea crisi di liquidità causata dalla pandemia ha aumentato il rischio di infiltrazioni attraverso manifestazioni criminali quali l’usura e le estorsioni volte, in un primo tempo, ad inserirsi nelle compagini societarie e, successivamente, alla sottrazione delle attività con intestazione fittizia delle stesse. Ciò ha aumentato il rischio di infiltrazione mafiosa nel tessuto economico provinciale che si è recentemente manifestato nei settori della ristorazione, dell’industria alberghiera e delle produzioni enogastronomiche settori che, rappresentando le principali eccellenze locali, sono stati tra i più penalizzati dalle restrizioni imposte dalla recente crisi pandemica.

Tra il 2020 e il 2024 la stampa locale ha dato ampio risalto alle informazioni contenute nelle sopra citate relazioni e sono comparsi diversi articoli riferibili ad episodi sfociati in comportamenti penalmente rilevanti, capaci come tali di interferire con lo svolgimento della funzione pubblica nel territorio provinciale. Negli ultimi mesi del 2024 hanno suscitato notevole scalpore le notizie relative alle indagini dell’inchiesta “Romeo”, che ipotizza l’esistenza di un gruppo affaristico in grado di influenzare o controllare le principali attività della pubblica amministrazione provinciale e regionale, in particolare nel settore dell’edilizia. Gli imprenditori coinvolti avrebbero finanziato le campagne elettorali di amministratori pubblici, ottenendo in cambio agevolazioni, procedure semplificate e concessioni per progetti immobiliari.

Relazioni di inaugurazione dell'anno giudiziario

Ai fini di una più completa e precisa analisi del contesto esterno, come negli anni precedenti, sono state altresì esaminate le relazioni di inaugurazione dell'anno giudiziario di diversi Organi giurisdizionali.

Dalla relazione del Procuratore Generale della Repubblica di Trento, si legge che *“Gli uffici del pubblico ministero del distretto, come testimonia il dato statistico alla lettura del quale si fa integrale rinvio, assicurano una importante risposta in termini di definizione dei procedimenti, sia attraverso il sostanziale equilibrio che si registra tra sopravvenienze e definizioni e sia attraverso la conclusione entro sei mesi di circa il 70% dei procedimenti iscritti nei registri noti, tempistica questa idonea a garantire il rispetto del principio di ragionevole durata del giudizio”.*

In particolare, con riguardo ai reati in materia di violenza di genere “si rileva una recrudescenza del fenomeno, certamente anche conseguente alle politiche di sensibilizzazione che hanno contribuito a far emergere la quota, sicuramente ancora rilevante, di sommerso; il dato statistico indica: per il circondario di Trento, un aumento del 10% delle iscrizioni relative al reato di maltrattamenti (passate da n. 203 a n. 224) e del 13% di quelle relative al reato di violenza sessuale (passate da n. 65 a n. 74); (...) per il circondario di Rovereto, un aumento del 47% delle iscrizioni relative al reato di maltrattamenti (passate da n. 61 a n. 90), del 80% di quelle relative al reato di violenza sessuale (passate da n. 20 a n. 36), e del 48% di quelle relative al reato di lesioni personali (passate da n. 35 a n. 52)”.

In relazione ai reati in materia di infortuni sul lavoro e corrispondenti illeciti, *“se il dato si mantiene sostanzialmente costante rispetto al periodo precedente quanto al circondario di Rovereto (n. 1 infortunio mortale, con un lieve aumento delle ipotesi di lesioni non letali, passate da n. 13 a n. 17), si rileva invece un incremento delle iscrizioni pari al 38% presso il circondario di Trento (passate da n. 187 a n. 305), con il raddoppio delle ipotesi di infortuni mortali (passati da n. 2 a n. 4) ed un aumento del 33% delle ipotesi di lesioni non mortali (passate da n. 63 a n. 84)(...)”.*

Si segnala altresì *“la pendenza di alcuni procedimenti in materia di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro (articolo 603 bis, cod. pen.) e di inquinamento ambientale, segnalati dai Procuratori della Repubblica del distretto, testimonianza dell'attenzione e della sensibilità degli uffici requirenti nella repressione di tali gravi fenomeni”.*

Inoltre, in relazione alla lotta alla criminalità organizzata, la Procura generale della Repubblica di Trento mette in luce quanto di seguito riportato:

“Con riferimento alle materie di competenza della Direzione Distrettuale Antimafia e Antiterrorismo, nell'anno statistico in corso sono stati iscritti n. 16 procedimenti penali noti e n. 1 ignoti, a fronte di n. 23 iscrizioni noti della scorsa rilevazione. L'attività della Procura distrettuale registra una serie di procedimenti penali di particolare interesse investigativo aventi per oggetto strutture criminali associative dedite al traffico transnazionale di stupefacenti, al riciclaggio, ed alla commissione di una serie indeterminata di delitti aggravati ai sensi dell'articolo 416 bis.1. cod. pen. (reati connessi ad attività mafiose), e 61 bis, cod. pen., (circostanza aggravante del reato transnazionale), alcuni già sfociati in plurime richieste di emissione di misure di custodia cautelare personali e reali, ed altri ancora in fase di indagini preliminari; attivate attente e penetranti emergenze investigative, con attività di coordinamento anche transnazionale, ed indagini a livello internazionale in materia di terrorismo di matrice islamista. Grande è stato l'impegno della Procura distrettuale nella trattazione del procedimento n. 2931/2017 R.G.N.R., dove numerose persone risultano accusate di aver costituito una propaggine organizzativa locale di tipo mafioso 'ndranghetista, associazione fondata su legami familiari e parentali, di solidarietà e di comune provenienza geografica, dotata di relativa autonomia decisionale, con sede in Valle di Cembra ed operante sul territorio trentino, stabilmente strutturata nelle attività economiche, anche per acquisire la gestione o comunque il controllo diretto o indiretto di attività economiche, di concessioni, di appalti e servizi attraverso la commissione di plurimi reati; al proposito, se per diversi imputati il procedimento penale è ancora in corso nelle rispettive fasi processuali e si attende quindi la pronuncia definitiva, va rimarcato come la Corte Suprema di Cassazione, con sentenza pronunciata in data 6 marzo 2024, ha rigettato il ricorso presentato da uno degli imputati rendendo così definitiva la sentenza di condanna pronunciata nei suoi confronti da questa Corte di appello, che ha riconosciuto la presenza di un'associazione mafiosa di stampo 'ndranghetista nel territorio trentino. Tempestivamente è stato emesso dalla Procura generale il relativo ordine di esecuzione della condanna definitiva. Si tratta di evidenze che debbono far tenere alta l'attenzione delle Istituzioni operanti

sul territorio, per prevenire intollerabili fenomeni di penetrazione delle organizzazioni criminali attraverso il controllo di settori di attività economiche, in primis quello del turismo, di vitale importanza per questa Regione”.

Dalla relazione presentata dal Procuratore regionale della Corte dei Conti in occasione dell'inaugurazione del nuovo anno giudiziario si legge, in materia di anticorruzione, che *“Il principio di effettività della tutela ispira e regola l'operato della Procura regionale di Trento nella consapevolezza che il contrasto alla corruzione oggi è innanzitutto contrasto allo spreco di risorse pubbliche e alla loro distrazione funzionale. L'effettività della tutela dell'Erario, come già illustrato nella relazione dello scorso anno, è stata pensata in un sistema integrato di contrasto alla corruzione e teleologicamente orientato alla massima sinergia tra Magistratura, Forze di polizia e Amministrazione a tutti i livelli, non solo repressivo ma, anche e soprattutto, preventivo. Anche quest'anno va, quindi, ribadito che dinanzi a una schizofrenia di sensibilità che oggi investono il sistema anticorruzione, il primo passo ineludibile per rivendicare e affermare le funzioni istituzionali, rimane il loro credibile esercizio”.*

Il Procuratore regionale della Corte dei Conti continua affermando: “Invero, per la tenuta del sistema anticorruzione non mi preoccupano tanto le sortite asistematiche del Legislatore, bensì, e ben di più, sia le interpretazioni restrittive la cui rigidità, non assistita dal principio di proporzionalità, finisce non solo per vanificare in concreto le azioni qualificanti della Procura contabile, ma anche per mettere ontologicamente in discussione l'utilità di una giurisdizione tecnica, sia, e all'opposto, le interpretazioni eccessivamente rigorose verso l'operato di chi esercita una funzione pubblica. In ultima analisi, il Giudice della finanza pubblica ha ragione di esistere solo se, con la necessaria serenità e attenzione di giudizio, si rispetti la sequenza potere-responsabilità e non la si vanifichi con interpretazioni esimenti che finiscono per deresponsabilizzare chi è investito del delicatissimo potere di gestire risorse pubbliche o, al contrario, con interpretazioni tanto rigorose per l'operatore funzionale da rendere logica la c.d. paura della firma”.

Per quanto concerne la gestione delle risorse pubbliche, risulta inoltre utile ribadire alcune interessanti argomentazioni tratte dalla relazione presentata dal Procuratore regionale della Corte dei Conti nell'anno 2022, secondo cui *“la gestione delle ingentissime risorse per il ristoro pandemico e la ripresa post pandemica esige non solo un'azione repressiva a valle della gestione e, quindi, in seguito all'accertamento della distrazione delle risorse, ma, prima ancora, adeguati meccanismi di monitoraggio sull'affidamento e sul primo impiego delle risorse, onde scongiurare e in tempo neutralizzare l'effetto illecito di interposizioni soggettive e/o oggettive operanti in linea con consolidati meccanismi distrattivi (...). Per un efficiente funzionamento del sistema anticorruzione integrato, alla prevenzione finanziaria delle Forze di Polizia deve associarsi la prevenzione (recte: la cultura della prevenzione) degli organi di indirizzo politico e amministrativi coinvolti nei flussi di gestione delle risorse. Ciò non vuol dire, ovviamente, auspicare un clima di polizia tra chi gestisce le risorse, bensì sollecitare una sensibilità di settore che consenta agli operatori di andare oltre la mera regolarità procedimentale per cogliere, tramite un sistema incrociato di controlli, gli indicatori del pericolo di distrazione di un finanziamento o, peggio, di una linea di finanziamento ed evitare che un modello standard di elusione illecita si scopra solo a valle, cioè a distrazione avvenuta (...). Il sistema integrato di contrasto alla corruzione esige, quindi, una sinergia tra Magistratura, Forze di Polizia e Amministrazione a tutti i livelli, non solo repressivo ma anche e soprattutto preventivo”.* Tali assunti sono stati ribaditi nell'ultima relazione del Procuratore regionale della Corte dei Conti di Trento, nella quale è stato affermato che *“l'effettività della tutela dell'Erario, come già illustrato nella relazione dello scorso anno, è stata pensata in un sistema integrato di contrasto alla corruzione e teleologicamente orientato alla massima sinergia tra Magistratura, Forze di polizia e Amministrazione a tutti i livelli, non solo repressivo ma anche e, soprattutto, preventivo”.*

Più specificatamente, per quanto concerne il controllo sulla gestione dei fondi collegati al PNRR, dalla relazione presentata nel 2023 dal Procuratore generale della Corte dei Conti di Trento si evince che *“Nel 2023 è divenuto operativo il NIP, nucleo interforze, composto da Guardia di Finanza, Carabinieri e Polizia di Stato, a cui è stato affidato il delicato compito di individuare eventuali fattispecie di mala gestione del PNRR nel territorio provinciale; il NIP ha già rassegnato la prima informativa. L'irrisorio numero, solamente 7, di denunce di danno erariale pervenute dalla Provincia di Trento nel 2023 è sintomatico di una rimozione degli obblighi legali e ciò fa divenire doverosa l'attivazione di istruttorie per responsabilità da omessa denuncia dopo la prescrizione del danno scaturito dalla condotta non denunciata”.* Lo stesso Procuratore ha quindi espresso l'auspicio che *“la presa di coscienza della problematica (...) non trovi impedimenti e, anzi, dia*

impulso per una razionalizzazione dell'obbligo di denuncia di danno erariale quale momento virtuoso per l'Amministrazione e non di sterile deterrenza per chi è quotidianamente coinvolto nell'azione amministrativa".

Dati e statistiche ISTAT

Dall'analisi dei più recenti dati ISTAT risulta inoltre che il numero dei delitti contro la pubblica amministrazione denunciati dalle Forze di Polizia all'Autorità giudiziaria in confronto tra il Nord-est, nel periodo 2020-2022, è il seguente:

Anno	Delitti		di cui delitti concussione e corruzione	
	Nord-Est	Provincia di Trento	Nord-Est	Provincia di Trento
2020	323	11	10	0
2021	1047	17	11	2
2022	957	44	15	1

Tabella: Raffronto delitti Nord-est / Provincia di Trento (biennio 2020-2022)

Inoltre, il numero dei delitti denunciati dalle forze di polizia all'autorità giudiziaria, in confronto tra il Nord-est e la Provincia Autonoma di Trento, nel periodo 2021-2023, è il seguente:

Anno	Nord-Est	Provincia Autonoma di Trento
2021	387.529	12.359
2022	418.884	14.609
2023	431.983	14.410

Tabella: Raffronto delitti Nord-est / Provincia Autonoma di Trento (biennio 2021-2023)

2.3.3 Il contesto interno

L'analisi del contesto interno è finalizzata ad individuare e monitorare le dinamiche attraverso le quali il rischio corruttivo potrebbe manifestarsi all'interno dell'Amministrazione comunale.

A tal fine sono stati presi in considerazione i seguenti dati:

Esiti dei controlli interni successivi di regolarità amministrativa

Gli esiti dei controlli interni successivi di regolarità amministrativa relativi al primo e secondo semestre del 2023 hanno fatto rilevare un giudizio complessivamente positivo.

Procedimenti disciplinari attivati e loro oggetto

Anno	n. procedimenti disciplinari
2022	0
2023	1 (per attivazione procedimento penale)
2024	0

Tabella 2: Procedimenti disciplinari, fonte Servizio Organizzazione e risorse umane del Comune di Rovereto

Dati relativi al contenzioso

DATI CAUSE DEFINITE nel corso degli anni 2021/2022/2023								
	Cause civili	Cause amministrative	Ricorsi straordin. al Capo dello Stato	Cause tributarie	Totale cause definite nell'anno	n. vittorie	n. soccombenze	n. transazioni / conciliazioni
2021	2 + 1 * (Fiduciario Assicurazione) Tot. 3	1 + 1 * (Fiduciario Assicurazione) Tot. 2	//	1	6	3 (1 + 1* civili 1 amm.va)	2 (1 * amm.va 1 tributaria)	1 (civile)
2022	2 + 2 * (Fiduciario Assicurazione) Tot. 4	1 (trasposta al TRGA TN)	// (1 ricorso trasposto al TRGA TN)	6	11	6 (1 amm.va 2 tributarie 3 civili)	//	5 (4 tributarie 1 civile)
2023	2 + 5* (Fiduciario Assicurazione) TOT 7	3	2	//	12	6 (2 amm.va 1Capo d/ Stato 1 + 2* civili)	4 (1 amm.va 1 Capo d/ Stato 1 + 1* civili)	2 (2 civili)
TOTALI	14 (6 + 8*)	6 (5 + 1*)	2	7	29	15	6	8

* cause seguite dal fiduciario dell'assicurazione incaricato con delibera dell'Ente

Figura 11: Cause definite, anni 2021-2023 - Fonte Avvocatura Comune di Rovereto

DATI CAUSE ATTIVATE / INTROITATE nel corso degli anni 2021/2022/2023						
	Cause civili	Cause amministrative	Ricorsi straordin. al Capo d/ Stato	Cause tributarie	Totale cause attivate nell'anno	
2021	1 + 2 * (Fiduciario Assicurazione) TOT 3	1	//	4	8	
Serv./Uffici Riferimento	Serv. Tecnico (2) * Serv. Istruz. Cultura e Sport (1)	Uff. Appalti / Polizia Locale / Serv. Tecnico (1)		Uff. Tributi (4)		
2022	1 + 3 * (Fiduciario Assicurazione) TOT 4	1	//	8	13	
Serv./Uffici Riferimento	Serv. Tecnico 1+ (1) * Serv. Sost. Qual. Vivere urbano (1) * Dir. Gen. - Uff. Anagrafe (1) *	Serv. Sost. Qual. Vivere urbano (1) – Trasposizione al TRGA TN	(1 ricorso trasposto al TRGA TN)	Uff. Tributi (8)		
2023	1 + 1* (Fiduciario Assicurazione) TOT 2	3	//	8	13	
Serv./Uffici Riferimento	Serv. Tecnico (1) * Polizia locale (1)	Serv. Sost. Qual. Vivere urbano (1) Serv. Tecnico / Direz. Gen - Appalti (1) [NON costituiti] Serv. Tecnico (1)		Uff. Tributi (8)		
TOTALI	9 (3 + 6*)	5	//	20	34	

* cause seguite dal fiduciario dell'assicurazione incaricato con delibera dell'Ente

Figura 12: Cause attivate/introitate anni 2021-2023 - Fonte Avvocatura del Comune di Rovereto

La struttura organizzativa del Comune di Rovereto

Il sistema anticorruzione si regge su un'articolazione complessa, in parte costituita da organi statali ed in parte costituita da organi locali. In relazione a questi ultimi, la struttura organizzativa del Comune di Rovereto quale Ente locale è quella da ultimo approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 183 di data 29 ottobre 2024.

La struttura organizzativa è attualmente suddivisa in:

- n. 10 Servizi
- n. 27 Uffici che rappresentano l'articolazione interna dei suddetti Servizi.

Nell'ottica di realizzare un documento integrato, per i dati inerenti l'organizzazione in termini di organigramma, numero e qualifiche dei dipendenti si rinvia alla Sezione 3 - Organizzazione e capitale umano del presente piano.

Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT)

La legge 6 novembre 2012, n. 190 recante: "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica Amministrazione*" prevede che per ogni amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale, sia nominato un Responsabile per la prevenzione della corruzione. L'art. 1, comma 7, della stessa legge stabilisce che l'organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio e fatta salva diversa e motivata determinazione, il Responsabile della prevenzione della corruzione che negli enti locali si identifica, di norma, nella figura del segretario comunale. Al fine di detta individuazione l'organo di indirizzo politico può disporre le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per la prevenzione della corruzione e per lo svolgimento dell'incarico di Responsabile con piena autonomia ed effettività. Il Responsabile della prevenzione della corruzione ha il compito di predisporre il piano triennale di prevenzione a far data dall'entrata in vigore del D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97, integrato con quello della Trasparenza e dell'Integrità, in sigla PTPCT. L'art. 43, primo comma del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm. recante: "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*" stabilisce che il Responsabile per la Prevenzione della corruzione svolge, di norma, le funzioni di Responsabile della Trasparenza. L'ANAC, con delibera n. 1064 del 13 novembre 2019, ha approvato il PNA 2019 che, nella parte IV delinea la figura del Responsabile della Prevenzione della corruzione e della Trasparenza, in sigla RPCT, evidenziandone i criteri di scelta, requisiti, ruolo e incompatibilità oltreché precisandone caratteristiche e funzioni.

In esito al concorso pubblico espletato nell'anno 2022, dalla data del 1 marzo 2023 ha preso servizio il Segretario generale dott. Valerio Bazzanella, nominato altresì Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) dell'Ente con decreto sindacale n. 3 di data 14 marzo 2023.

Si evidenzia inoltre che la Legge n. 190/2012 prevede che il Prefetto su richiesta fornisca il necessario supporto tecnico ed informativo e che in ambito provinciale, su iniziativa dei segretari comunali, il Consorzio dei Comuni Trentini fornisca un supporto di formazione-azione anche al fine di affinare e omogeneizzare la metodologia di analisi e gestione dei rischi e di costruzione delle azioni di miglioramento, anche grazie al confronto con realtà omogenee del territorio.

Per quanto riguarda l'unità di supporto, in assenza di un apposito Ufficio, la composizione di detta unità organizzativa è costituita dal RPCT e dal personale della Segreteria generale parzialmente dedicato. E' auspicabile che quanto prima, per le ragioni rappresentate in premessa, il Responsabile venga coadiuvato da un Ufficio dedicato e adeguato per programmare gli interventi attuativi, per fornire il necessario supporto alle strutture chiamate all'attuazione delle azioni e all'effettuazione dei necessari controlli sulle stesse.

I dirigenti e referenti: collaborazione e corresponsabilità

La progettazione dei precedenti PTCPT, nel rispetto dei principi di collaborazione e di competenza, ha previsto il coinvolgimento dei dirigenti con responsabilità organizzativa sulle strutture dell'ente alle quali sono preposti. In questa logica in capo alle figure apicali si ribadiscono l'obbligo di collaborazione attiva e la corresponsabilità nella promozione ed adozione delle misure atte a garantire l'integrità dei comportamenti individuali nell'organizzazione. A questi fini si è provveduto a coinvolgere i dirigenti responsabili nelle seguenti funzioni:

- a) collaborazione per l'analisi organizzativa e l'individuazione delle criticità;
- b) collaborazione per la mappatura dei rischi all'interno delle singole unità organizzative e dei processi gestiti, mediante l'individuazione, la valutazione e la definizione degli indicatori di rischio;
- c) progettazione e formalizzazione delle azioni e degli interventi necessari e sufficienti a prevenire la corruzione e i comportamenti non integri da parte dei collaboratori in occasione di lavoro.

Si dà atto che, attraverso l'introduzione e il potenziamento di regole generali di ordine procedurale applicabili trasversalmente a tutti i Servizi, si potranno affrontare e risolvere anche criticità, disfunzioni e sovrapposizioni di competenze condizionanti la qualità e l'efficienza operativa dell'amministrazione.

A tal riguardo, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, dott. Valerio Bazzanella, in conformità a quanto previsto dal PIAO 2024-2026, al fine di garantire la più ampia condivisione e collaborazione attiva nella attuazione, aggiornamento e implementazione dei processi in materia di anticorruzione, trasparenza e privacy, ha chiesto ai Dirigenti di voler individuare all'interno dei rispettivi servizi, laddove ritenuto necessario e ferma restando l'attribuzione di responsabilità in capo ai singoli dirigenti e/o responsabili degli uffici, il nominativo di uno o più referenti operativi. Gli stessi sono stati inseriti nel Gruppo di lavoro a supporto del Segretario generale in materia di anticorruzione, trasparenza e privacy inteso quale strumento di riferimento e collegamento tra il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e la struttura comunale.

Quella del referente, quale delegato del dirigente ove designato, è una figura importante definita in ciascun servizio in modo stabile, per corrispondere sia al presidio dell'attuazione delle azioni di prevenzione approvate che a quello della corretta tenuta ed aggiornamento della Sezione Amministrazione Trasparente del sito web del comune. In ogni caso, anche nel corso dell'anno 2024 tutti i dirigenti sono stati coinvolti in un'attiva collaborazione e partecipazione alla predisposizione della presente sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza nella forma più condivisa possibile.

2.3.4 L'approccio metodologico adottato

Obiettivo primario della sezione del PIAO rischi corruttivi e trasparenza è garantire nel tempo all'Amministrazione comunale, attraverso un sistema di controlli preventivi e di misure organizzative, il presidio del processo di monitoraggio e di verifica sull'integrità delle azioni e dei comportamenti del personale.

Ciò consente da un lato la prevenzione dei rischi per danni all'immagine derivanti da comportamenti scorretti o illegittimi del personale, dall'altro di rendere il complesso delle azioni sviluppate efficace anche a presidio della corretta gestione dell'ente.

La metodologia adottata nella stesura dei precedenti PTPCT, e qui riproposta, si rifà a due approcci considerati di eccellenza negli ambiti organizzativi (banche, società multinazionali, pubbliche amministrazioni estere, ecc.) che già hanno efficacemente affrontato le problematiche in questione, vale a dire:

- l'approccio dei sistemi normati, che si fonda sul principio di documentabilità delle attività svolte, per cui, in ogni processo, le operazioni e le azioni devono essere verificabili in termini di coerenza e congruità, in modo che sia sempre attestata la responsabilità della progettazione delle attività, della validazione, dell'autorizzazione, dell'effettuazione; e sul principio di documentabilità dei controlli, per cui ogni attività di supervisione o controllo deve essere documentata e firmata da chi ne ha la responsabilità. In coerenza con tali principi, sono state formalizzate procedure, check-list, criteri e

altri strumenti gestionali in grado di garantire omogeneità, oltre che trasparenza e equità. Il principio di documentabilità impone il metodo della tracciabilità delle attività e dei controlli svolti;

- l'approccio mutuato dal D.Lgs. n. 231/2001, sia pur con le dovute contestualizzazioni e i necessari adeguamenti e senza che ciò sia imposto dal decreto stesso nell'ambito pubblico, che prevede che l'ente non sia responsabile per i reati commessi (anche nel suo interesse o a suo vantaggio) se sono soddisfatte le seguenti condizioni:
 - se viene provato che l'organo dirigente ha adottato ed efficacemente attuato, prima della commissione del fatto, modelli di organizzazione e di gestione idonei a prevenire reati della specie di quello verificatosi;
 - se il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza dei modelli e di curare il loro aggiornamento è stato affidato a un organismo dell'ente dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo;
 - se non vi è stata omessa o insufficiente vigilanza da parte dell'organismo.

In ordine agli ultimi due punti si evidenzia che questo organismo, previsto per gli enti pubblici economici non è stato ancora configurato nella pubblica amministrazione, anche se la funzione di controllo è variamente distribuita tra soggetti diversi come i revisori del conto ed il nucleo di valutazione della dirigenza in riferimento al quale si intende ampliarne le funzioni che diverranno comprensive della misurazione delle prestazioni dell'amministrazione nel suo complesso.

Va osservato che i suddetti approcci sono assolutamente coerenti con:

- *le linee guida della Commissione di studio su trasparenza e corruzione* istituita dal Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione (che indica esplicitamente il "risk management" come elemento fondante di qualsiasi adeguato assetto gestionale teso a combattere tali fenomeni);
- *le "Linee di indirizzo del comitato interministeriale (D.P.C.M. 16 gennaio 2013) per la predisposizione, da parte del dipartimento della funzione pubblica, del piano nazionale anticorruzione di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190"*;
- il primo piano nazionale anticorruzione approvato dalla CIVIT (ora ANAC) con delibera n. 73/2013 nonché con i successivi piani di aggiornamento sebbene il PNA 2019 adottato dall'ANAC con deliberazione n. 1064 del 13 novembre 2019 abbia previsto l'introduzione di un nuovo approccio qualitativo in luogo di quello quantitativo al fine di garantire un più ampio respiro alla motivazione della valutazione nonché assicurare la massima trasparenza.

Il percorso di costruzione del Piano

Nel percorso di costruzione del piano, supportato dall'intervento formativo del Consorzio dei Comuni Trentini, sono stati tenuti in considerazione particolari aspetti nell'osservanza della L. 190/2012, dell'Intesa in sede di Conferenza unificata fra governo, regioni ed enti locali di data 24/07/2013, delle linee di indirizzo sia del P.N.A. approvato con delibera n. 72/2013 della CIVIT (ora ANAC) che dei successivi aggiornamenti annuali adeguati alla realtà di questo ente. Detti aspetti sono i seguenti:

- a) le finalità di prevenire i casi di corruzione creando un contesto sfavorevole al fenomeno;
- b) il coinvolgimento dei responsabili operanti nelle aree a più elevato rischio nell'attività di analisi e valutazione, di proposta e definizione delle misure e di monitoraggio per l'implementazione del piano; tale attività, che non sostituisce ma integra la opportuna formazione rispetto alle finalità e agli strumenti del piano stesso, è stata il punto di partenza per la definizione di azioni preventive efficaci rispetto alle reali esigenze del comune;
- c) la rilevazione delle misure di contrasto (procedimenti a disciplina rinforzata, controlli specifici, particolari valutazioni ex post dei risultati raggiunti, particolari misure nell'organizzazione degli uffici e nella gestione del personale addetto, particolari misure di trasparenza sulle attività svolte) anche già adottate, oltre alla indicazione delle misure che, attualmente non presenti, si prevede di adottare in futuro. Si è in tal modo costruito un piano che, valorizzando e adeguando il percorso virtuoso già intrapreso dall'amministrazione, mette a sistema quanto già positivamente sperimentato purché coerente con le finalità del piano stesso;

- d) l'impegno all'apertura di un tavolo di confronto con i portatori di interessi sui contenuti delle misure adottate nelle aree a maggior rischio di comportamenti non integri, al fine di arricchire l'approccio con l'essenziale punto di vista dei fruitori dei servizi del comune, e nel contempo rendere consapevoli gli interessati degli sforzi messi in campo dall'organizzazione per rafforzare e sostenere l'integrità e la trasparenza dei comportamenti dei suoi operatori a tutti i livelli;
- e) la sinergia con quanto già realizzato o in progettazione, anche nell'ambito della trasparenza, ivi compresi:
- i contenuti del programma triennale per la trasparenza e l'integrità come trasfusi nel presente atto;
 - l'attivazione del sistema di trasmissione delle informazioni al sito web dell'amministrazione, incentivandone l'informatizzazione e l'automatismo degli aggiornamenti con particolare attenzione agli obblighi di pubblicazione ex decreto n. 33/2013, come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 97 del 2016, nella sezione "Amministrazione Trasparente";
 - l'osservanza dei principi del codice di comportamento del pubblico dipendente, di cui al D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 - regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici con il quale si sono superati, unificandoli, i codici di comportamento contrattuali per dirigenti e dipendenti - nelle forme in cui è stato recepito dal Comune con delibera della Giunta comunale n. 163 del 18/11/2014 ed aggiornato con deliberazione n. 303 di data 20 dicembre 2022;
 - l'attivazione del diritto di accesso civico di cui al D.Lgs. n. 33/2013, tenuto conto della L.R. n. 10 del 29 ottobre 2014 nonché, a seguito del D.lgs 97/2017, recepito con L.R. n. 16 del 16/12/2016, dell'accesso generalizzato;
 - la pubblicazione sul sito internet del Comune – in funzione della predisposizione e dell'adozione del presente Piano - di un avviso di data 14 gennaio 2025, con cui il Responsabile della Prevenzione della corruzione e della Trasparenza, potenziando così l'attività di trasparenza e favorendo la partecipazione dei portatori di interessi, ha invitato gli stessi a partecipare, sulla base del precedente piano 2024-2026, con proposte, suggerimenti e osservazioni alla predisposizione del nuovo Piano 2025-2027. Invito questo al quale, entro la data fissata, non è stato dato alcun riscontro con osservazioni e/o suggerimenti;
- f) la previsione e l'attivazione di uno specifico programma di formazione di tutto il personale dipendente dell'ente sia in riferimento all'ambito della prevenzione della corruzione che in relazione all'istituto dell'accesso – documentale, civico e generalizzato - posto a tutela e garanzia della trasparenza e integrità dell'azione amministrativa.
- Accanto alla formazione si colloca poi anche il potenziamento della rete intranet interna in ordine ai documenti condivisi, rete in cui è stata predisposta un'apposita cartella dedicata - Segreteria\Anticorruzione e trasparenza/ - per la condivisione di informazioni, del materiale informativo e formativo nonché della legislazione in materia, a disposizione del personale;
- g) l'estensione della previsione del conflitto di interessi, anche potenziale, al responsabile del procedimento ed ai titolari degli uffici nel fornire pareri e valutazioni tecniche nonché nell'adottare atti endoprocedimentali e provvedimenti finali. Estensione come introdotta dal comma 41 dell'art. 1 della L. 190/2012 di modifica della legge 241/1990.

Sensibilizzazione dei responsabili di servizio e condivisione dell'approccio

A far data dall'entrata in vigore della legge 190/2012, l'obiettivo perseguito e auspicato è stato quello della crescita all'interno del comune della consapevolezza in ordine al problema dell'integrità dei comportamenti. In coerenza con l'importanza riconosciuta alla condivisione delle finalità e del metodo di costruzione del piano, nella fase formativa del personale si è puntato soprattutto sulla sensibilizzazione e coinvolgimento dei responsabili dei servizi, stabilendo in detta fase che il Piano di prevenzione della corruzione non solo avrebbe posto attenzione ai procedimenti previsti dall'art. 1 comma 16 della legge 190/2012 (autorizzazioni o concessioni; scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi; concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati; concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera), ma anche che il suo punto di partenza sarebbe stato costituito

dall'analisi di tutte le attività del comune particolarmente soggette a rischi corruttivi. A tale proposito già con l'aggiornamento 2015, e poi con l'elaborazione dei successivi piani, sono state progressivamente individuate nuove aree ad elevato rischio corruttivo, vale a dire quella degli affari legali, degli appalti e del governo del territorio, aree sulle quali si è particolarmente concentrata l'attenzione che viene confermata anche nella presente sotto sezione.

In questa fase di analisi e sensibilizzazione si è preso atto che i seguenti processi, collegati a servizi resi alla cittadinanza, risultano essere gestiti in forma esternalizzata e, quindi, dell'integrità degli operatori impegnati su detti processi, dovrà necessariamente rispondere il soggetto gestore:

- strutture sportive;
- servizio idrico;
- raccolta e smaltimento rifiuti;
- distribuzione gas metano;
- trasporto pubblico locale;
- gestione cimiteri;
- parcheggi pubblici;
- farmacie comunali;
- museo civico,

Con la medesima ratio, il Comune di Rovereto, in quanto capofila dell'esercizio in forma associata del Servizio di Polizia Locale declina nel presente piano i processi, i relativi rischi e le azioni che vi sono poste a contrasto, rappresentativi anche delle funzioni e dell'attività dei Comuni associati e a prescindere dal fatto che su detti processi operi personale pubblico non in ruolo alla scrivente amministrazione.

In riferimento al suddetto Servizio si ricorda che con convenzione, Raccolta com. n. 1384 di data 10 dicembre 2019, avente decorrenza dal 1 gennaio 2020, hanno aderito allo stesso in forma associata altri otto Comuni della Vallagarina mentre con convenzione, Raccolta com. n. 1461 di data 3 settembre 2020, avente decorrenza dal 1 aprile 2021, hanno aderito al Servizio in forma associata i Comuni di Folgaria, Lavarone e Luserna.

Per ciò che attiene invece il patrimonio boschivo, la modalità di gestione è stata trasformata, secondo i programmi dell'ente, da ente terzo (Consorzio boschivo), in associazione di servizi fra comuni sulla base dell'art. 72, comma 7 della L.P. 14/2014. In conseguenza l'obbligo di ottemperanza alle norme anticorruzione sarà ricompreso nell'ambito delle funzioni e delle attribuzioni dell'ente capofila. Non appena costituita l'associazione di servizi suddetta, si è proceduto con una prima fase di formazione dei custodi forestali comprendendoli tra gli altri dipendenti destinatari degli interventi formativi. Se e quando emergeranno o saranno segnalate criticità rilevabili si provvederà a definire all'interno del Piano anche le dovute azioni di contrasto relative alla gestione del patrimonio boschivo.

Per ciò che attiene la gestione associata dei servizi con il comune di Isera si rinvia al capitolo "2.3.10 Gestione associata con il Comune di Isera" a pag. 231.

Individuazione dei processi più a rischio ("mappa dei processi a rischio") e dei possibili rischi ("mappa dei rischi")

In una logica di priorità, sono stati selezionati e validati i processi che, in funzione delle competenze e dell'organizzazione specifica del Comune, presentano una maggiore possibilità di rischio per l'integrità, classificando detto rischio, ai fini delle norme anti-corruzione e in relazione al loro potenziale grado di "pericolosità", in categorie specifiche. In coerenza con quanto previsto dal D.Lgs. n. 231/2001 e sulla base delle conclusioni della commissione di studio su trasparenza e corruzione (rapporto del 30 gennaio 2012, nonché delle prescrizioni del PNA), nell'ambito della suddetta classificazione sono state poste in essere metodologie proprie della gestione del rischio, valutando le priorità del medesimo, selezionando ogni processo sulla base di uno specifico indice idoneo a misurarne il livello di criticità al fine della successiva comparazione con il livello di criticità degli altri processi.

La tecnica di previsione del rischio prevede che lo stesso sia analizzato sulla base di due variabili:

- la probabilità di accadimento, cioè la stima di quanto è probabile che il rischio si manifesti in quel processo, in relazione ad esempio alla presenza di fattori di discrezionalità, di fasi decisionali o di attività esterne a contatto con l'utente;

- l'impatto dell'accadimento, cioè la stima dell'entità del danno - materiale o di immagine - connesso all'eventualità che il rischio si concretizzi.

L'indice di rischio è costituito dal prodotto di queste due variabili (per ognuna delle quali si è stabilita convenzionalmente una scala quantitativa). Più risulta alto l'indice di rischio, pertanto, più è critico il processo dal punto di vista dell'accadimento di azioni o comportamenti difformi dai principi di integrità e trasparenza. Conformemente alle prescrizioni della norma, il piano, comprende dunque tutti i processi caratterizzati da un indice di rischio "medio" o "alto" oltre ad altri processi "critici" il cui indice di rischio si è rivelato però, ad un esame più approfondito, essere "basso".

Anche nei processi per i quali si è già attuata, nel corso degli ultimi anni, qualche misura innovativa di contenimento e prevenzione del rischio, lo stesso, tenendo conto delle risultanze dei monitoraggi effettuati, è stato comunque rivalutato, in special modo in ordine alla variante della probabilità.

Per ciascuna azione relativa ai rischi, come declinati nell'Allegato A Mappatura dei processi, identificazione rischi corruttivi, misure organizzative trattamento del rischio, monitoraggio idoneità e attuazione delle misure a pag. 248, sono stati enunciati anche gli indicatori di risultato ricondotti agli elementi immediatamente desumibili da ciascuna azione, tradotti in termini quantitativi o qualitativi in rapporto al grado di misurabilità. La verifica dell'attuazione delle misure, nell'arco del triennio, ha consentito l'ulteriore affinazione degli indicatori.

Proposta delle azioni preventive e dei controlli da mettere in atto

Per ognuno dei processi della mappa identificato come "critico" in relazione al proprio indice di rischio, è stato definito un piano di azioni che contempla almeno un'azione per ogni rischio stimato come prevedibile (cioè con indice di rischio "alto" o "medio", e anche in alcuni casi "basso" ma comunque meritevole di attenzione), piano che individua e sviluppa le azioni più idonee a promuovere l'efficacia dell'attività anticorruptiva dell'ente.

Più specificatamente, per ogni azione prevista, sono stati rappresentati la previsione dei tempi di attuazione e le responsabilità attuative. Questa strutturazione delle azioni nonché la qualificazione e quantificazione dei risultati attesi rende possibile il monitoraggio periodico dell'attuazione del piano di prevenzione della corruzione in relazione soprattutto alle scadenze temporali e alle responsabilità in ordine all'attuazione delle azioni e dei sistemi di controllo come rappresentati nel piano stesso.

2.3.5 Le misure organizzative di carattere generale

Si riportano di seguito le misure organizzative di carattere generale che l'amministrazione comunale ha messo in atto, in coerenza con quanto previsto dalla legge 190/2012 e con la propria dimensione organizzativa. Le misure in generale sottendono ad aspetti organizzativi e all'occorrenza possono essere trasformate in azioni puntuali ove si ravveda la possibilità di contrasto a rischi specifici.

Rotazione del personale

In base all'intesa tra Governo, Regioni ed Enti locali sancita dalla Conferenza Unificata nella seduta del 24.07.2013, il sistema di rotazione del personale è stato avviato con l'insediamento dell'Amministrazione della consiliatura 2015-2020 e consolidato dall'Amministrazione, consiliatura 2020-2024.

La misura è stata attuata già a far data dal 2015, in occasione della scadenza, salvo rinnovo, degli incarichi dirigenziali e delle posizioni organizzative, mediante la rotazione di tre posizioni dirigenziali e di due posizioni organizzative.

La rotazione è stata sostanzialmente implementata nel corso dell'anno 2016 anche in attuazione di specifica azione prevista dal PTPC.

Nello specifico la rotazione delle posizioni dirigenziali e organizzative del 2016 è stata posta in essere nell'ambito della ristrutturazione dei Servizi che ha comportato spostamenti degli incarichi e/o attribuzione di funzioni aggiuntive per alcune posizioni dirigenziali e organizzative con riserva di completare la rotazione di queste ultime nel corso del successivo anno 2017.

Aderendo alle indicazioni della normativa in merito all'adozione di adeguati sistemi di rotazione del personale nonché dell'indirizzo espresso dal consiglio comunale con deliberazione n. 4 del 2018 consistente nell'“Impegno a perseguire ordinariamente, per quanto possibile, un virtuoso processo di rotazione, non solo nei confronti dei dirigenti di servizio, tenendo conto anche dei principi e delle finalità del Piano”, anche nel corso del 2018 si è proceduto ad una rotazione del personale che ha interessato parte delle posizioni organizzative e della dirigenza, oltre ad una più generica rotazione del personale fra uffici.

Nel corso dell'anno 2019 la rotazione ordinaria del personale ha interessato sei figure professionali nessuna delle quali appartenente però alla Dirigenza.

L'impegno dell'Amministrazione è stato in ogni caso anche quello della valutazione periodica delle posizioni per le quali è risultato opportuno e possibile prevedere percorsi di polifunzionalità tali da consentire la rotazione, e questo soprattutto al fine di evitare il consolidarsi di posizioni di esclusività delle competenze suscettibili di configurare situazioni “di privilegio” nella gestione diretta di attività a rischio. E questo pur con l'accortezza di garantire il mantenimento della continuità e della coerenza degli indirizzi nonché delle competenze indispensabili all'attività dei Servizi, competenze peraltro costituite talvolta dalla specializzazione di un unico dipendente o comunque di pochi.

Nel corso del 2021, l'amministrazione ha ritenuto di intervenire nuovamente sull'assetto organizzativo del personale dipendente dell'ente e sull'attribuzione degli incarichi dirigenziali e di posizione organizzativa, attuando una seppur parziale rotazione conforme ai principi informativi ed alle finalità del PTPCT ed attuata nei termini di un'attenta programmazione posta a garanzia della qualità dell'attività interna dell'ente e soprattutto di quella dei servizi resi all'utenza.

Dal 1 marzo 2023 è entrato in servizio di ruolo il Segretario generale, nominato RPCT, al quale è stata assegnata la dirigenza della Segreteria generale con unificazione del Servizio sviluppo economico e statistica, ora non più servizio ma ufficio (Ufficio affari demografici).

Nella primavera del 2024 hanno avuto luogo le elezioni anticipate per il rinnovo del Sindaco e del Consiglio comunale a seguito delle dimissioni del Sindaco avvenute nel settembre 2023.

La nuova Amministrazione ha disposto, con deliberazione della Giunta comunale n. 183 di data 29 ottobre 2024, l'avvio di un processo di riorganizzazione, tuttora in atto, con l'obiettivo strategico di innovare e ammodernare la struttura comunale. Nell'ambito della prima fase della riorganizzazione è stata effettuata la rotazione di quattro dirigenti, di cui due ad interim, e due posizioni organizzative. Inoltre sono stati assegnati 4 nuovi incarichi di Responsabile d'ufficio.

Segnalazione di illeciti (Whistleblowing)

La misura è stata dapprima adottata nell'anno 2014 (cfr. circolare del Segretario prot. n. 36352 del 29 settembre 2014) e poi completata nell'anno 2016 (cfr. circolare del Segretario prot. n. 74936 del 30 dicembre 2016).

A partire dall'anno 2020 è stato attivato un sistema di segnalazione interna adeguato alla L. 179 del 2017 ed alle direttive emanate dall'ANAC mediante adesione alla piattaforma fornita dal Consorzio dei Comuni Trentini.

Su proposta del RPCT e del Servizio Informatico, anche alla luce di quanto previsto dalle modifiche apportate al Codice di comportamento dei dipendenti con deliberazione della Giunta comunale n. 303 di data 20 dicembre 2022, la procedura è stata aggiornata con deliberazione della Giunta comunale n. 81 di data 2 maggio 2023, prevedendo la possibilità di effettuare le segnalazioni attraverso l'accesso alla piattaforma presente sul sito web istituzionale denominata “WhistleblowingPA”, software informatico gratuito conforme alla legge n. 179/2017, che offre un servizio qualificato AGID.

Successivamente, la disciplina è stata nuovamente soggetta ad importanti modifiche a seguito dell'entrata in vigore del Decreto legislativo n. 24/2023, attuativo della direttiva europea 2019/1937.

Il Comune di Rovereto ha aggiornato la relativa procedura whistleblowing con deliberazione della Giunta comunale n. 241 di data 14 novembre 2023 avente ad oggetto “Procedura di segnalazione di violazioni di disposizioni normative nazionali o dell'Unione Europea che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'Amministrazione pubblica – Disciplina della tutela del segnalante (c.d. whistleblower) ai sensi del D.lgs.

n. 24 del 10 marzo 2023 – Aggiornamento e adeguamento alle Linee Guida ANAC approvate con Delibera n. 311/2023”.

L'accesso alla piattaforma informatica di segnalazione interna avviene tramite il seguente link:

<https://comunedirovereto.whistleblowing.it/>

Codice di comportamento

Il codice di comportamento dei dipendenti è stato approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 163 di data 18 novembre 2014. Allo stesso è stata data idonea pubblicità e copia del Codice è consegnata in occasione delle nuove assunzioni.

Il codice è stato da ultimo aggiornato con deliberazione della Giunta comunale n. 303 di data 20 dicembre 2022 al fine di adeguarlo alle modifiche apportate al D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 avente ad oggetto “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”. Si evidenzia che tale aggiornamento risulta altresì in linea con le modifiche introdotte nel corso del 2023 dal D.P.R. 81/2023 al D.P.R. n. 62/2013.

Come nel 2023, anche nel 2024, il codice di comportamento è stato oggetto di appositi moduli formativi. In particolare, risultano n. 674 partecipazioni nell'ambito del pacchetto di “Formazione obbligatoria” (la protezione e il trattamento dei dati personali – trasparenza, accesso e pubblicazioni – antiriciclaggio – anticorruzione e l'imparzialità del dipendente pubblico).

Si evidenzia, inoltre, che nelle procedure di gara i concorrenti si impegnano ad osservare e far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo rivestito e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento del Comune di Rovereto.

Si fa altresì presente che nelle procedure di gara è previsto che ai fini della prevenzione della corruzione e garanzia di legalità:

- i concorrenti si impegnano a non ricercare il contatto confidenziale con i soggetti competenti, ossia il dipendente individuato dal disciplinare quale responsabile del procedimento ai sensi della L.P. n. 23/1992 al quale è assegnata l'attività istruttoria, il RUP, il dirigente del Servizio competente all'espletamento della procedura di gara, il Presidente di gara;
- fermo l'obbligo di denuncia all'Autorità giudiziaria, il concorrente si impegna a segnalare tempestivamente all'amministrazione aggiudicatrice qualsiasi condotta volta a turbare o pregiudicare il regolare svolgimento della procedura di affidamento, posta in essere da ogni interessato o da chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura medesima, anche nella forma tentata;
- il concorrente si impegna a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'aggiudicazione dei servizi;
- l'aggiudicatario, con riferimento alle prestazioni oggetto di gara, si impegna ad osservare e far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo rivestito e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento del Comune di Rovereto.

Nei contratti di affidamento è prevista apposita clausola risolutiva in caso di violazione di tali obblighi.

Applicazione delle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico (d.lgs. n. 39/2013)

In applicazione del D.Lgs. n. 39/2013, prima di attribuire qualsiasi incarico (incarichi amministrativi di vertice, incarichi dirigenziali, incarichi di amministratore di enti pubblici, di enti privati in controllo pubblico, oppure di enti di diritto privato regolati o finanziati) si acquisiscono dagli interessati le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà di assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità.

Come previsto dal D.Lgs. n. 39/2013, gli interessati rendono nel corso dell'incarico le dichiarazioni annuali di assenza di cause di incompatibilità. Le dichiarazioni sono pubblicate nel sito della pubblica amministrazione, ente pubblico o ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l'incarico.

Per l'anno 2025 si prevede di verificare almeno il 20% delle dichiarazioni rispetto alla presenza di eventuali condanne, anche con sentenze non passate in giudicato, e ad eventuali incarichi precedentemente ricoperti che possano determinare l'inconferibilità o l'incompatibilità degli incarichi.

Conflitto d'interessi

Come noto, l'art. 7 del D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 prevede che: *“Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza.”*

Il contenuto della disposizione è ripreso dall'art. 7 del Codice di comportamento del Comune di Rovereto secondo cui il dipendente ha l'obbligo di dichiarare per iscritto al Dirigente della struttura di appartenenza i motivi dell'astensione e che compete al Dirigente valutarne la sussistenza.

Il PNA 2022 evidenzia come la gestione del conflitto di interesse assuma uno speciale rilievo nello svolgimento delle procedure di affidamento degli appalti e delle concessioni e come anche la normativa sul PNRR assegni un particolare valore alla prevenzione del conflitto di interessi.

A tale proposito il principale riferimento normativo è rappresentato dall'art. 16 del D.Lgs. n. 36/2023 (Codice dei contratti) che specifica come si abbia conflitto di interessi quando un soggetto che, a qualsiasi titolo, interviene con compiti funzionali nella procedura di aggiudicazione o nella fase di esecuzione degli appalti o delle concessioni e ne può influenzare in qualsiasi modo il risultato, abbia direttamente o indirettamente un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che possa essere percepito come una minaccia concreta ed effettiva alla sua imparzialità e indipendenza nell'ambito della procedura in argomento.

La principale misura per la gestione del conflitto di interessi è costituita dalle dichiarazioni che vengono rese dai dipendenti e dai soggetti esterni coinvolti e dalle relative verifiche.

Per quanto riguarda le procedure di affidamento di contratti finanziati a valere sul PNRR si applicano le misure rafforzate previste dalla normativa specifica, anche predisponendo apposita modulistica per le autodichiarazioni per i casi in cui manchino schede tipo ministeriali. In particolare l'Amministrazione raccoglie le dichiarazioni relative al conflitto di interessi dei dipendenti coinvolti a vario titolo e precisamente: il RUP, il progettista, coloro che elaborano la documentazione di gara, il presidente e i testimoni del seggio di gara, membri delle commissioni di valutazione, componenti dell'ufficio di direzione dei lavori, coordinatore della sicurezza, collaudatore.

Dichiarazioni del “titolare effettivo”

Altro aspetto significativo a fini di prevenzione della corruzione è l'identificazione del titolare effettivo delle società che concorrono ad appalti pubblici, cioè “chi sta dietro” alle partecipazioni sospette in appalti e forniture pubbliche. Secondo la normativa antiriciclaggio, il titolare effettivo è la persona fisica per conto della quale è realizzata un'operazione o un'attività. Nel caso di un'entità giuridica, si tratta di individuare la persona fisica (o le persone fisiche) che, possedendo o controllando la suddetta entità, risulta l'effettivo beneficiario dell'operazione o dell'attività. La non individuazione di queste persone può essere un indicatore di anomalia e di un profilo di rischio secondo quanto previsto dalla normativa antiriciclaggio.

L'obbligo di dichiarazione sul titolare effettivo, da rendersi tramite il modello ministeriale, è posto a carico degli operatori economici che partecipano alle procedure di affidamento con fondi PNRR. I relativi bandi di gara prevedono l'obbligo di fornire i dati necessari per l'identificazione del titolare effettivo. A carico del

"titolare effettivo" dell'affidamento è prevista la presentazione di dichiarazione di assenza di conflitto di interessi, in base al modello ministeriale citato, opportunamente adeguato. La dichiarazione sul "titolare effettivo" verrà inserita nei bandi relativi a tutte le procedure di gara da indire a decorrere dal 2023, per le finalità di applicazione della normativa antiriciclaggio (D.Lgs. n. 125/2009).

Per quanto riguarda i partecipanti alle gare di affidamento, l'Amministrazione richiede la dichiarazione relativa all'eventuale conoscenza di qualsiasi conflitto di interesse legato alla partecipazione dell'impresa alla procedura di appalto (art. 16 e art. 95, comma 1, lett. b) del Codice dei contratti).

Incompatibilità successiva (pantouflage)

La legge n. 190/2012 ha modificato l'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001 prevedendo l'incompatibilità successiva (cd. divieto di *pantouflage*). Questa incompatibilità consiste nel divieto per i dipendenti che negli ultimi tre anni di servizio abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della pubblica amministrazione, di svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività dell'amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri.

La finalità della norma è duplice: disincentivare i dipendenti dal preconstituirsì situazioni lavorative vantaggiose presso il soggetto privato con cui entrano in contatto durante il periodo di servizio e ridurre il rischio che soggetti privati possano esercitare pressioni o condizionamenti nello svolgimento dei compiti istituzionali, prospettando al dipendente di un'amministrazione opportunità di assunzione o incarichi una volta cessato dal servizio.

L'Amministrazione ha predisposto le seguenti misure finalizzate al rispetto del divieto:

- inserimento nei contratti di lavoro di apposita clausola che evidenzia l'esistenza del divieto;
- acquisizione di dichiarazione da parte dei dipendenti cessati di essere a conoscenza del divieto in argomento e delle conseguenze in caso di violazione dello stesso;
- inserimento nella documentazione di gara della clausola di cui all'art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs. n. 165/2001 che comporta il divieto per tre anni di contrattare con la pubblica amministrazione per i soggetti privati che conferiscono incarichi ad ex dipendenti in violazione del divieto di *pantouflage*.

Al fine del rispetto di detta misura generale, l'Amministrazione procede alle verifiche anche mediante il supporto di banche dati liberamente consultabili.

Misure in materia di antiriciclaggio

Al fine di assolvere alla normativa vigente in materia di antiriciclaggio, è stato nominato con decreto sindacale n. 24 di data 22 dicembre 2023 il Segretario generale, dott. Valerio Bazzanella, già Responsabile della Prevenzione della corruzione e della Trasparenza, quale Gestore delle segnalazioni delle operazioni sospette di riciclaggio, ai sensi di quanto disposto dall'art. 6, co. 3 del Decreto Ministeriale 25.09.2015.

La Giunta comunale ha successivamente approvato la deliberazione n. 300 di data 27 dicembre 2023 avente ad oggetto "D.lgs. 231/2007 e decreto Ministero dell'Interno 25 settembre 2015. Atto organizzativo di regolamentazione delle procedure di gestione delle comunicazioni di operazioni sospette di riciclaggio e finanziamento del terrorismo. Approvazione.", il cui allegato atto organizzativo, facente parte integrante e sostanziale del provvedimento, disciplina le procedure interne di valutazione idonee a garantire l'efficacia della rilevazione di operazioni sospette, la tempestività delle segnalazioni all'Unità di informazione finanziaria per l'Italia (UIF), la massima riservatezza dei soggetti coinvolti nell'effettuazione della segnalazione stessa e l'omogeneità dei comportamenti, mediante l'applicazione degli indicatori di anomalia previsti dal Decreto del Ministero dell'Interno 25 settembre 2015.

Nel corso del 2025 si provvederà ad implementare l'attuazione delle misure in materia di antiriciclaggio.

Attività di formazione

Per quanto concerne la formazione, essenziale per il mantenimento e lo sviluppo del piano nel tempo, si ribadisce come, in linea con la Convenzione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dall'Assemblea Generale dell'O.N.U. il 31 ottobre 2003, la L. 190/2012 attribuisca particolare importanza alla formazione del personale addetto alle aree a più elevato rischio. Nell'attività formativa deve dunque essere

posta particolare attenzione alle tematiche relative alla trasparenza e all'integrità, sia sotto il profilo della conoscenza della normativa e degli strumenti previsti nel piano che, al fine della promozione del senso etico, dal punto di vista valoriale.

Nella provincia di Trento il Consorzio dei Comuni Trentini fornisce da alcuni anni supporto agli enti locali del territorio in materia di formazione.

Nel 2024 il personale, a seconda del Servizio di appartenenza, delle funzioni svolte e/o delle responsabilità attribuite, ha partecipato a molteplici interventi formativi, interni ed esterni, di seguito rappresentati distinti per area tematica:

Area tematica	n. partecipazioni
Formazione obbligatoria (la protezione e il trattamento dei dati personali – trasparenza, accesso e pubblicazioni – antiriciclaggio – anticorruzione e l'imparzialità del dipendente pubblico)	674
Digitale	902
Personale	102
Giuridica	129
Sicurezza	131
Attività economico produttive	20
Tecnica	26
Politiche sociali ed educative	37
Appalti e contratti	41
Finanza tributi e patrimonio	61
Soft skills	63
Altro" (prevalentemente corsi destinati al Servizio Polizia locale)	226

Tabella 3: Interventi formativi

2.3.6 Il sistema dei controlli e delle azioni preventive previste

Si riporta nell'Allegato A "Mappatura dei processi, identificazione rischi corruttivi, misure organizzative trattamento del rischio, monitoraggio idoneità e attuazione delle misure" la tabella, organizzata a livello di Servizio, contenente le azioni preventive e i controlli per ognuno dei processi per i quali si è stimato "medio" o "alto" l'indice di rischio o per i quali, sebbene l'indice di rischio sia stato stimato come "basso", si è comunque ritenuto opportuno e utile predisporre e inserire azioni di controllo preventivo nel piano. Le azioni individuate sono complessivamente 197 inserite in 83 processi, ognuno dei quali con almeno un'azione programmata o già in atto.

Nella mappatura dei rischi e nell'aggiornamento dei contenuti relativi anche alle azioni si sono seguite tre direttrici:

- gli effetti del monitoraggio relativo al 2024 e gli eventuali suggerimenti degli uffici, laddove accoglibili;
- l'aggiornamento delle azioni sulla base delle indicazioni emerse dai Piani Nazionali Anticorruzione;
- il mantenimento delle azioni per soddisfare i quesiti posti nello schema di Relazione annuale.

Per ogni azione o gruppo di azioni contenute nei singoli processi, anche se già in atto, e come già per i piani precedenti, è stato indicato il soggetto responsabile e, per le azioni pianificate nella loro attuazione, sono stati indicati i tempi stimati e gli indicatori finalizzati ai controlli laddove opportuno affiancati da note esplicative. Per gli indicatori si è ricercata la maggiore oggettività possibile a garanzia di una più immediata misurabilità, mentre l'utilizzo di un unico format ha garantito uniformità e facilità di lettura.

Attraverso l'attività annuale di monitoraggio e di valutazione dello stato di attuazione del piano, che dovrà avvenire da parte di ciascun responsabile entro il 15 dicembre di ogni anno, o entro un termine diverso assegnato dall'ANAC, si migliorerà così nel tempo la stabilizzazione e l'efficacia del piano stesso.

Sulla base dei monitoraggi in questione, il RPCT ha pubblicato entro il 31 gennaio 2025, la relazione annuale di rendiconto sul sito istituzionale del comune.

[L'Allegato A](#) riporta in forma tabellare la mappatura dei processi distribuita tra i diversi Servizi comunali con l'indicazione dei rischi e delle azioni. Il colore attribuito nelle tabelle risente di una classificazione che consente la distinzione per gruppi di competenze.

I processi complessivamente considerati nella presente sottosezione e di cui all'[allegato A](#) per l'anno 2025 si confermano di n. 83, processi suddivisi tra i Servizi comunali come di seguito indicato:

Struttura	n. processi
Segreteria generale	5
Servizio Tecnico e sviluppo del territorio	24
Servizio Programmazione, finanze e progetti europei	7
Servizio Polizia locale	7
Servizio Informatica	2
Servizio Organizzazione e risorse umane	7
Servizio Politiche sociali	7
Servizio Istruzione, cultura e sport	1
Servizio Biblioteca e archivi	/
Servizio amministrativo e ambiente	2
Servizio opere pubbliche, strade e verde	/
Processi comuni a più strutture	8
Processi trasversali a tutte le strutture	13
Totale numero processi	83

Tabella: Processi per Struttura

Le tipologie di rischi complessivamente individuate sono n. **109**, come indicate nella seguente tabella:

Registro dei rischi	
1)	Acquisizione di aree gravate da oneri vari di natura patrimoniale o ambientale
2)	Alterazione dei costi di servizio in tariffa
3)	Alterazione meccanismi di individuazione nuovo contraente (proroghe)
4)	Alterazione o sottrazione della documentazione di gara sia in fase di gara che in fase successiva di controllo
5)	Alterazione successiva della concorrenza per variazioni/mancato rispetto delle condizioni di appalto
6)	Art. 119, D.Lgs. n. 36/2023 Disciplina del subappalto: Comunicazione obbligatoria dell'O.E. relativa ai sub contratti che non sono subappalti ai sensi dell'art. 105, co. 2, del Codice, effettuata con dolo al fine di eludere i controlli più stringenti previsti per il subappalto
7)	Art. 119, D.Lgs. n. 36/2023 Disciplina del subappalto: Consentire il subappalto a cascata di prestazioni soggette a rischio di infiltrazioni criminali
8)	Art. 119, D.Lgs. n. 36/2023 Disciplina del subappalto: omissione di controlli in sede esecutiva da parte del DL o del DEC sullo svolgimento delle prestazioni dedotte in contratto da parte del solo personale autorizzato con la possibile conseguente prestazione svolta da personale/operatori economici non autorizzati

Registro dei rischi	
9)	Art. 119, D.Lgs. n. 36/2023 Disciplina del subappalto: Possibili accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto, sia di "primo livello" che di "secondo livello" ove consentito dalla S.A. (subappalto c.d. "a cascata"), come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo ad altri partecipanti alla stessa gara.
10)	Art. 119, D.Lgs. n. 36/2023 Disciplina del subappalto: Rilascio dell'autorizzazione al subappalto in assenza dei controlli previsti dalla norma
11)	Art. 215 D.Lgs. 36/2023 Collegio consultivo tecnico (CCT) – nomina di soggetti che non garantiscono la necessaria indipendenza rispetto alle parti interessate (SA/impresa)
12)	Art. 50, co. 4, d.l. 77/2021 Premio di accelerazione Corresponsione di un premio di accelerazione in assenza del verificarsi delle circostanze previste dalle norme.
13)	Art. 53, d.l. n. 77/2021 (Semplificazione degli acquisti di beni e servizi informatici) - Improprio ricorso alla procedura negoziata piuttosto che ad altra procedura di affidamento per favorire determinati operatori economici per gli appalti sopra soglia.
14)	Art. 53, d.l. n. 77/2021 (Semplificazione degli acquisti di beni e servizi informatici) - Mancata rotazione dei soggetti chiamati a partecipare alle procedure e formulazione dei relativi inviti ad un numero inferiore di soggetti rispetto a quello previsto dalla norma al fine di favorire determinati operatori economici a discapito di altri.
15)	assegnazione a tecnici in rapporto di contiguità con professionisti o aventi titolo al fine di orientare le decisioni edilizie.
16)	Assenza di controlli
17)	Assenza di criteri di campionamento
18)	Assenza di un piano dei controlli in cantiere
19)	Attribuzione di priorità di opere pubbliche, servizi e forniture finalizzata a favorire un determinato operatore economico
20)	Azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara
21)	Dati non aggiornati in relazione ai procedimenti amministrativi
22)	Difficoltà di accesso alla conoscenza delle attività relative ai procedimenti amministrativi e mancata trasparenza degli stessi.
23)	Discrezionalità nell'intervenire
24)	Discrezionalità nella gestione
25)	Disomogeneità delle indicazioni fornite
26)	Disomogeneità delle valutazioni e possibili conseguenze risarcitorie sull'infortunistica
27)	Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste
28)	Disomogeneità delle valutazioni tecnico urbanistiche e convenzionali
29)	Disomogeneità delle valutazioni/comportamenti
30)	Disomogeneità di valutazione nella individuazione del contraente
31)	Disomogeneità nella determinazione dell'onorario prestazionale
32)	Disomogeneità nella individuazione dei professionisti
33)	Disomogeneità nella valutazione delle richieste
34)	Divulgazione di informazioni riservate
35)	Eccesso di discrezionalità e disomogeneità nella valutazione

Registro dei rischi	
36)	Errata valutazione sulla sussistenza o meno dei presupposti di legge al fine di favorire/sfavorire il segnalante
37)	Formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono avvantaggiare il fornitore uscente, grazie ad asimmetrie informative esistenti a suo favore ovvero, comunque, favorire determinati operatori economici
38)	Fuga di notizie verso la stampa di informazioni riservate
39)	Fuga di notizie/Alterazione della concorrenza
40)	In caso di appalto integrato ex art. 44 D. Lgs. 36/2023 Incremento del rischio connesso a carenze progettuali che comportino modifiche e/o varianti e proroghe, sia in sede di redazione del progetto esecutivo che nella successiva fase realizzativa, con conseguenti maggiori costi di realizzazione delle opere e il dilatarsi dei tempi della loro attuazione.
41)	In caso di appalto integrato ex art. 44 D. Lgs. 36/2023 Proposta progettuale elaborata dall'operatore economico in un'ottica di massimizzazione del proprio profitto a detrimento del soddisfacimento dell'interesse pubblico sotteso.
42)	In caso di appalto integrato ex art. 44 D. Lgs. 36/2023 rischio di all'elaborazione da parte della S.A. di un progetto di fattibilità carente o per il quale non si proceda ad una accurata verifica, confidando nei successivi livelli di progettazione posti a cura dell'impresa aggiudicataria per correggere eventuali errori e/o sopperire a carenze, anche tramite varianti in corso d'opera.
43)	In caso di appalto integrato ex art. 44 D. Lgs. 36/2023: incremento del rischio connesso a carenze progettuali che comportino modifiche e/o varianti e proroghe, sia in sede di redazione del progetto esecutivo che nella successiva fase realizzativa, con conseguenti maggiori costi di realizzazione delle opere e il dilatarsi dei tempi della loro attuazione.
44)	In caso di appalto integrato ex art. 44 D. Lgs. 36/2023: proposta progettuale elaborata dall'operatore economico in un'ottica di massimizzazione del proprio profitto a detrimento del soddisfacimento dell'interesse pubblico sotteso;
45)	In caso di appalto integrato ex art. 44 D. Lgs. 36/2023: rischio di all'elaborazione da parte della S.A. di un progetto di fattibilità carente o per il quale non si proceda ad una accurata verifica, confidando nei successivi livelli di progettazione posti a cura dell'impresa aggiudicataria per correggere eventuali errori e/o sopperire a carenze, anche tramite varianti in corso d'opera;
46)	Inadeguata determinazione della quantità di aree da cedere
47)	Incarico di collaudo a soggetti compiacenti
48)	Individuazione di aree da cedere di minor pregio o di poco interesse per la collettività, con sacrificio dell'interesse pubblico a disporre di aree di pregio per servizi, quali verde o parcheggi
49)	L'amministrazione non esercita i propri compiti di vigilanza al fine di evitare la realizzazione di opere qualitativamente di minor pregio rispetto a quanto dedotto in obbligazione
50)	L'applicazione della sanzione pecuniaria, in luogo dell'ordine di ripristino
51)	L'indicazione di costi di realizzazione superiori a quelli che l'amministrazione sosterebbe con l'esecuzione diretta
52)	L'individuazione di un'opera come prioritaria laddove essa, invece, sia a beneficio esclusivo o prevalente dell'operatore privato
53)	Lievitazione fraudolenta dei costi
54)	Manca il rispetto dell'ordine cronologico
55)	Manca la coerenza con il piano generale
56)	mancata conclusione dell'attività istruttoria entro i tempi massimi stabiliti dalla legge o dai termini del procedimento (e la conseguente non assunzione di provvedimenti sfavorevoli agli interessati)

Registro dei rischi	
57)	Mancata esecuzione di servizi rendicontati
58)	Mancata immediata identificabilità del dipendente
59)	Mancata introduzione dei modelli organizzativi di adeguamento alla L. 190
60)	Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto
61)	Mancata o non adeguata valutazione delle osservazioni pervenute
62)	Mancata ottemperanza alle prescrizioni contenute nella Sezione rischi corruttivi e trasparenza del PIAO nonché alle disposizioni in materia di trasparenza
63)	Mancata trasparenza in ordine ad eventuali abusi o criticità accertati
64)	Mancati controlli a campione per affidamenti sotto i 40 mila euro (art. 52 D.Lgs. 36/2023)
65)	Mancato inserimento dell'appalto nei piani di programmazione
66)	Mancato rispetto della normativa nazionale in materia di incarichi a dipendenti cessati dal servizio.
67)	Mancato rispetto della normativa nazionale in materia di prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici
68)	Mancato rispetto del codice di comportamento
69)	Mancato rispetto dell'ordine cronologico/non rispetto delle scadenze temporali
70)	Mancato rispetto principi di terzietà
71)	Mancato sviluppo di processi informatici in accompagnamento alle azioni di sviluppo organizzativo e di trasparenza delle attività
72)	Nomina di commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti
73)	Non attivazione dei controlli ambientali nei modi e nei tempi utili
74)	Non attivazione dei controlli edilizi nei modi e nei tempi utili
75)	Non congruo e aderente calcolo del contributo
76)	Non corretta, non adeguata computazione degli oneri concessori in relazione all'intervento edilizio da realizzare
77)	Non rispetto della cronologia di attuazione degli impegni di convenzione
78)	Non rispetto delle scadenze temporali
79)	Omissione di controlli in sede esecutiva da parte del DL o del DEC sullo svolgimento delle prestazioni dedotte in contratto da parte del solo personale autorizzato con la possibile conseguente prestazione svolta da personale/operatori economici non autorizzati.
80)	Operazioni di riciclaggio
81)	Parzialità nell'esame delle osservazioni
82)	Possibile abuso del ricorso alla procedura negoziata di cui agli artt. 76 e 158 D. Lgs. 36/2023 in assenza delle condizioni ivi previste, con particolare riferimento alle condizioni di estrema urgenza derivanti da circostanze imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante, e all'assenza di concorrenza per motivi tecnici.
83)	Possibile abuso del ricorso alla procedura negoziata di cui all'art. 76 in assenza del ricorrere delle condizioni e in particolare: - dell'unicità dell'operatore economico (comma 2, lett. b); - dell'estrema urgenza da eventi imprevedibili dalla stazione appaltante (comma 2, lett. c)

Registro dei rischi	
84)	Possibili accordi collusivi per favorire il riconoscimento di risarcimenti, cospicui, al soggetto non aggiudicatario.
85)	Possibili affidamenti ricorrenti allo stesso operatore economico nel medesimo settore merceologico o categoria di opere della stessa tipologia, quando, in particolare, la somma di tali affidamenti superi la soglia dell'affidamento diretto.
86)	Possibilità di dichiarazioni non veritiere
87)	Potenziale condizionamento esterno nella gestione dell'istruttoria che può essere favorito dall'esercizio di attività professionali esterne svolte da dipendenti degli uffici, in collaborazione con professionisti del territorio nel quale svolgono tale attività
88)	Predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione/alterazione della concorrenza
89)	Relazione con eventuale ruolo in successiva attività istruttoria
90)	Richiesta risarcimento danni per ritardi
91)	Risoluzione delle controversie attraverso sistemi di cui al D.Lgs. n. 36/2023 alternativi a quelli giudiziari al solo fine di favorire illegittimamente l'esecutore
92)	Scarsa conoscenza dei processi informatici in uso e delle potenzialità a disposizione
93)	Scarsa trasparenza circa l'attività amministrativa delle società e degli enti partecipati
94)	Scarsa trasparenza dell'affidamento dell'incarico/ consulenza e disomogeneità di valutazione nel soggetto destinatario
95)	Scarsa trasparenza dell'operato/alterazione della concorrenza scarsa pubblicità dell'opportunità scarsa trasparenza alterazione della concorrenza
96)	Scarsa trasparenza e conoscibilità dei contenuti del piano
97)	Scarsa trasparenza nel conferimento e nelle autorizzazioni ed incarichi ai dipendenti
98)	Scarsa trasparenza nell'attribuzione delle nomine politiche e disomogeneità di valutazione nella individuazione del soggetto destinatario
99)	Scarsa trasparenza nelle procedure di nomina
100)	Scarsa trasparenza/poca pubblicità dell'opportunità
101)	Scarso controllo del corretto utilizzo
102)	Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati
103)	Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati e delle finalità dei contributi
104)	Tentativi di infiltrazioni criminali negli appalti
105)	Uniformità di computo del contributo evitando disparità di trattamento
106)	Utilizzo improprio della procedura negoziata da parte della stazione appaltante ascrivibile all'incapacità di effettuare una corretta programmazione e progettazione degli interventi.
107)	Utilizzo improprio della procedura negoziata da parte della stazione appaltante per favorire un determinato operatore economico.
108)	Valutazione dell'offerta tecnica da parte della commissione di gara non aderente alle prescrizioni del bando
109)	Violazione della privacy

Tabella: Registro dei rischi

Per l'anno 2024 la verifica circa lo stato di attuazione delle azioni in corso di anno e l'esito dei controlli infrannuali effettuato è da considerarsi positivo in quanto ha consentito una verifica dello stato di attuazione dei processi presi in considerazione dai Servizi. Anche per l'anno 2024 l'autocontrollo da parte dei singoli dirigenti sulla totalità delle azioni ha dato esito positivo confermando il raggiungimento per la maggior parte degli obiettivi.

Nella redazione della presente sottosezione lo strumento dell'autovalutazione è stato utilizzato quale base per la valutazione della riproponibilità delle azioni tenendo conto delle criticità rilevate e dei suggerimenti pervenuti.

Misure specifiche per PNRR

Nel piano 2023, alla luce del PNA 2022, è stato inserito un apposito paragrafo relativo alle misure specifiche per il PNRR.

Come sopra detto l'Amministrazione, con deliberazione della Giunta comunale n. 269/2022, ha adottato apposite linee guida interne in materia di PNRR, aggiornate con deliberazione n. 182/2023, che rinviano al piano anticorruzione per quanto riguarda le misure specifiche in materia.

Tenuto conto dell'aggiornamento 2023 del PNA, adottato con deliberazione ANAC n. 605 del 19 dicembre 2023, nell'ambito della revisione delle misure previste per l'area contratti pubblici a seguito delle intervenute modifiche normative in materia è stata inserita un apposito processo (n. 15 relativo ai contratti finanziati in tutto o in parte con risorse PNRR/PNC).

Oltre a ciò si ritiene di confermare sostanzialmente le ulteriori misure specifiche anticorruzione e di trasparenza alla luce del PNA 2022 e a cui si rinvia. In sintesi le misure sono:

- per quanto riguarda le procedure di affidamento di contratti finanziati a valere sul PNRR si applicano le misure rafforzate previste dalla normativa specifica, anche predisponendo apposita modulistica per le autodichiarazioni per i casi in cui manchino schede tipo ministeriali. In particolare l'Amministrazione raccoglie le dichiarazioni relative al conflitto di interessi dei dipendenti coinvolti a vario titolo e precisamente: il RUP, il progettista, coloro che elaborano la documentazione di gara, il presidente e i testimoni del seggio di gara, membri delle commissioni di valutazione, direttore dei lavori, coordinatore della sicurezza, collaudatore;
- dichiarazioni del "titolare effettivo": altro aspetto significativo a fini di prevenzione della corruzione è l'identificazione del titolare effettivo delle società che concorrono ad appalti pubblici, cioè "chi sta dietro" alle partecipazioni sospette in appalti e forniture pubbliche. Secondo la normativa antiriciclaggio, il titolare effettivo è la persona fisica per conto della quale è realizzata un'operazione o un'attività. Nel caso di un'entità giuridica, si tratta di individuare la persona fisica (o le persone fisiche) che, possedendo o controllando la suddetta entità, risulta l'effettivo beneficiario dell'operazione o dell'attività. La non individuazione di queste persone può essere un indicatore di anomalia e di un profilo di rischio secondo quanto previsto dalla normativa antiriciclaggio.

L'obbligo di dichiarazione sul titolare effettivo, da rendersi tramite il modello ministeriale, è posto a carico degli operatori economici che partecipano alle procedure di affidamento con fondi PNRR. I relativi bandi di gara prevedono l'obbligo di fornire i dati necessari per l'identificazione del titolare effettivo. A carico del "titolare effettivo" dell'affidamento è prevista la presentazione di dichiarazione di assenza di conflitto di interessi, in base al modello ministeriale citato, opportunamente adeguato. Verrà valutato l'inserimento della dichiarazione sul "titolare effettivo" anche alle altre procedure di gara, per le finalità di applicazione della normativa antiriciclaggio (D.Lgs. n. 125/2009);

- altra misura in chiave anticorruzione è rappresentata dal rispetto degli specifici obblighi di trasparenza come precisati nel PNA 2023, approvato con deliberazione n. 605 di data 19 dicembre 2023 da parte dell'Autorità Nazionale Anticorruzione. In particolare, a partire dal 1 gennaio 2024 gli adempimenti in materia di pubblicità e trasparenza sono esplicitati nella circolare della Agenzia provinciale per gli appalti e contratti (APAC) pervenuta al prot. n. 3353 del 18 gennaio 2024 cui si rinvia. Si fa presente che tra i dati oggetto di pubblicazione vi sono quelli inerenti la fase esecutiva

della procedura di affidamento, nonché la previsione di specifiche clausole con riferimento al rispetto delle pari opportunità e dell'inclusione lavorativa nei contratti pubblici finanziati a valere sul PNRR e/o PNC. Infatti, a tal riguardo, la norma prevede la pubblicazione, per finalità di trasparenza, del rapporto sulla situazione del personale maschile e femminile prodotto al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta da parte degli operatori economici tenuti, ai sensi dell'art. 46 del d.lgs. n. 198/2006 alla sua redazione (operatori che occupano oltre 50 dipendenti), della relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile consegnata, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, alla S.A. dagli operatori che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti (art. 47, c. 3, d.l. 77/2021), della certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 (dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili) nonché della relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a carico dell'operatore economico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione di offerte e consegnate alla S.A. entro sei mesi dalla conclusione del contratto (per gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti).

Le misure di trasparenza saranno adempiute in base alle indicazioni regionali, provinciali e del Consorzio dei comuni relative all'adeguamento di tali obblighi nell'ambito del sistema regionale e provinciale.

2.3.7 I processi informatizzati

L'informatizzazione dei processi dell'ente pubblico è una misura sicuramente efficace per il contrasto del rischio corruttivo e per la promozione della trasparenza dell'azione amministrativa. Un'informatizzazione correttamente posta richiede infatti l'analisi e la definizione esplicita dei processi e delle regole di business, per assicurare il miglior grado di oggettivizzazione dei processi stessi nonché il contenimento della discrezionalità. Un'informatizzazione correttamente eseguita significa inoltre strutturare le informazioni e agevolare, seppure nel rispetto delle misure di sicurezza, delle norme e delle necessarie cautele, la diffusione del dato, il suo reperimento, la sua elaborazione nonché, più in generale, l'accesso ed il controllo da parte degli stakeholder. L'informatizzazione dei processi interni al Comune di Rovereto è costantemente implementata e riammodernata in base all'evolversi delle richieste interne ed esterne nonché allo sviluppo normativo e delle opportunità tecnologiche. Si riporta di seguito l'indicazione sintetica dei principali processi informatizzati attivi:

nome	descrizione	produttore/gestore dell'applicativo
Albo Associazioni	Banca dati on-line contenente le informazioni di tutte le associazioni iscritte all'albo	Servizio Informatica (on-premise su ambiente open-source)
Albo Telematico Trentino	Albo Pretorio Informatizzato	Consorzio Comuni Trentini - Trentino Digitale (cloud SaaS)
ANPR	Anagrafe Nazionale della Popolazione residente/Stato Civile	Ministero dell'Interno
Asterisc FreePBX	Centralino telefonico	Servizio Informatica (on-premise su ambiente open-source)
Bequadro	Gestione corsi della Scuola Musicale	Servizio Informatica (on-premise su ambiente open-source)
BookingApp/FilaVia	Gestione degli appuntamenti e delle code agli sportelli	Tesia Snc (cloud SaaS)
ComunWeb	Content Management System per la redazione e pubblicazione dei siti Internet comunali (sito Istituzionale, Teatro Civico, Biblioteca civica, Scuola musicale civica), agenda eventi sul territorio, Stanza del Cittadino (sportello polivalente online)	Consorzio dei Comuni Trentini (cloud SaaS)

nome	descrizione	produttore/gestore dell'applicativo
Concilia	Gestione contravvenzioni al codice della strada e pagamenti sanzioni	Trentino Riscossioni (Maggioli Informatica - cloud)
Contratti	Registrazione dei contratti stipulati relativi al patrimonio e al demanio, ed appalto di opere pubbliche.	Servizio Informatica (on-premise su ambiente open-source)
Curricula	Curricula dei professionisti che si propongono per incarichi di progettazione	Servizio Informatica (on-premise su ambiente open-source)
Electo	Gestione delle operazioni di preparazione delle elezioni, di voto e di conteggio e reporting	Servizio Informatica (on-premise su ambiente open-source)
GAFF2	Gestione degli immobili comunali, locazioni, affitti, utenze	Servizio Informatica (on-premise su ambiente open-source)
GAPPEWEB	Software per la gestione dell'archivio delle pratiche edilizie	Servizio Informatica (on-premise su ambiente open-source)
GEBO	Software per la gestione della fatturazione e riconciliazione e verifica pagamenti	Servizio Informatica (on-premise su ambiente open-source)
GEPR GE.DA.T	Incrocio dati da fonti diverse per controlli dell'uff. Tributi	Anutel (on-premise)
GERICO / Signala	Gestione delle richieste e delle segnalazione da parte dei cittadini relative a problemi sul territorio	Servizio Informatica (on-premise su ambiente open-source)
GIS	carte e dati geolocalizzati (e pubblicazione Web), edifici, numeri civici, pratiche e gestione urbanistica, Certificazione di destinazione urbanistica, ecc.	Servizio Informatica (on-premise)
GLPI	Sistema di ticketing relativo alle richieste e segnalazione di problemi dagli utenti del sistema informatico comunale, e gestionale degli asset informatici	Servizio Informatica (on-premise, open-source)
Indennità tecniche	Gestione delle indennità di progettazione maturate dai tecnici comunali	Servizio Informatica (on-premise su ambiente open-source)
Intranet	Sito Intranet per gli uffici comunali (incluso le diverse Wiki)	Servizio Informatica (on-premise su ambiente open-source)
Jente	Contabilità e bilancio e bilancio consolidato (e dati delle società partecipate) dell'ente, gestione entrate, fatturazione attiva, fatturazione passiva, liquidazioni, mandati e pagamenti, cassa economale ed agenti contabili, inventario beni mobili ed immobili, pianificazione e controllo di gestione, iter di adozione degli atti amministrativi, protocollo ante 2024	Municipia (cloud SaaS)
J-Dipendente	Software per la gestione delle presenze e dei giustificativi delle assenze del personale,	Municipia (on-premise)
JOB	Stati di servizio e fascicolo del personale	Servizio Informatica (on-premise su ambiente open-source)
Maia	Gestione corsi ed eventi organizzati dall'amministrazione comunale (Università Età Libera, ed altri)	Servizio Informatica (on-premise su ambiente open-source)
Orologi timbrature	Timbrature delle presenze dei dipendenti	Zucchetti (on-premise)

nome	descrizione	produttore/gestore dell'applicativo
MyPay	Accesso al circuito nazionale PagoPA per la gestione dei pagamenti alle PA	Trentino Digitale (cloud SaaS)
PARER	Conservazione a norma dei documenti informatici	PAT – Sacer Emilia (cloud SaaS)
PCTnamirial	Redazione, deposito e consultazione atti presso gli Uffici Giudiziari (Processo Civile Telematico): uff. Avvocatura	MaaT Srl (cloud SaaS)
PEC	Piattaforma della Posta Elettronica Certificata	Infocert
PiTre	Protocollazione e gestione documentale, notifiche, albo informatico	PAT – Trentino Digitale (cloud SaaS)
Police manager	Gestione Polizia Locale (gestione amministrativa, centrale operativa, segnalazioni, turni, servizi e pattuglie, resoconti e accounting, giustificativi cambio turno, ecc.)	Sismic Sistemi Srl (cloud SaaS)
Servizi di posta Ibrida	Servizio di postalizzazione online (stampa, imbustamento, affrancatura e consegna)	Poste Italiane (cloud SaaS)
Rubrica uffici comunali	Ricerca contatti dei dipendenti ed uffici comunali	Servizio Informatica (on-premise su ambiente open-source)
SEND	Piattaforma nazionale per le notifiche	PagoPA
Sicra@Web	Servizi demografici (Anagrafe, Elettorale, Stato Civile, Elettorale, statistiche, censimento, toponomastica; edilizia privata e SUE; tributi comunali; pratiche attività commerciali, mercati e SUAP; Sportello virtuale polivalente online; domande e graduatorie di accesso alle strutture di asilo nido, tariffe del servizio di mensa nelle scuole materne e calcolo rette	Maggioli Informatica (cloud SaaS)
SLPCT/SLPW	Redazione, deposito e consultazione atti presso gli Uffici Giudiziari (Processo Civile Telematico)	Evoluzioni Software (on-premise)
Stipendi	Software per la gestione completa delle paghe e stipendi del personale, collaboratori e amministratori	Zucchetti Healthcare (cloud SaaS)
Target	Software per la pianificazione annuale e pluriennale (DUP, PEG) dell'ente e per la consuntivazione	Servizio Informatica (on-premise su ambiente open-source)
Video.Istituzioni	Sistema per la videoripresa, registrazione e streaming on-line e in differita delle riunioni in sala Cristo Re (in particolare Consiglio comunale)	Lizard e Consorzio dei Comuni Trentini (cloud SaaS)
Zimbra	Posta elettronica e collaboration	Servizio Informatica (cloud SaaS)
WhistleblowingIT	Gestione delle segnalazioni degli illeciti nella pubblica amministrazione	Whistleblowing Solutions Impresa Sociale e Transparency International Italia (cloud SaaS da GlobalLeaks)
Wiki	2 istanze Intranet dove gli uffici possono depositare informazioni, documentazione, disposizioni, ecc. di utilità comune	MediaWiki (open-source on-premise)

nome	descrizione	produttore/gestore dell'applicativo
<i>Altri servizi software non implementati e gestiti, né contrattualizzati dal Servizio Informatica</i>		
ALMA	Catalogazione e gestione del patrimonio e del prestito delle biblioteche del sistema provinciale	Trentino Digitale (cloud SaaS)
Contracta	Gestione procedure di affidamento e appalto	PAT – Trentino Digitale (cloud SaaS)
GA-CSI	Software per il trattamento dei contributi e degli accessi alle strutture gestiti dal Servizio Attività Sociali	PAT - Trentino Digitale (cloud SaaS)
Videosorveglianza per la sicurezza del territorio	Sistema per la videoripresa e registrazione delle telecamere di sorveglianza dislocate sul territorio della gestione associata sovracomunale di polizia locale ai fini della sicurezza pubblica	SMR

Tabella: Processi informatizzati – Fonte Servizio Informatica del Comune di Rovereto

2.3.8 Aggiornamento della sottosezione

I contenuti della sottosezione, così come le priorità d'intervento e la mappatura e pesatura dei rischi per l'integrità, saranno oggetto di individuazione e rivalutazione annuale entro il 31 gennaio dell'anno di riferimento o anche in corso d'anno laddove opportuno in relazione ad eventuali e necessari adeguamenti normativi e/o alla riorganizzazione di processi e/o funzioni.

2.3.9 Trasparenza

Il principale strumento di cui le Amministrazioni dispongono per consentire ai cittadini di verificare l'effettivo rispetto dei principi di buon andamento ed imparzialità della Pubblica Amministrazione è costituito dalla pubblicità dei dati e delle informazioni che consente di conoscere le attività istituzionali e le modalità di gestione ed erogazione dei servizi pubblici. La trasparenza amministrativa rende quindi possibile il coinvolgimento e la partecipazione di chiunque sia interessato all'azione svolta dalle pubbliche Amministrazioni e consente a tutti i cittadini di esercitare il diritto di controllo sull'andamento e sulla gestione delle funzioni pubbliche.

La trasparenza è intesa come accessibilità totale delle informazioni riguardanti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni e si realizza attraverso la pubblicazione, in formato aperto, di documenti, dati ed informazioni sui siti web istituzionali.

Il legislatore ha attribuito un ruolo di primo piano alla trasparenza affermando, tra l'altro, che essa concorre ad attuare i principi costituzionali di eguaglianza, imparzialità, buon andamento, responsabilità, efficacia ed efficienza nell'utilizzo di risorse pubbliche, integrità e lealtà nel servizio alla nazione. Essa è anche da considerare come condizione di garanzia delle libertà individuali e collettive, nonché dei diritti civili, politici e sociali, integrando il diritto ad una buona amministrazione e concorrendo alla realizzazione di una amministrazione aperta, al servizio del cittadino.

Le disposizioni in materia di trasparenza amministrativa, inoltre, integrano l'individuazione del livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche ai fini di trasparenza, prevenzione e contrasto della corruzione, a norma dell'art. 117, comma 2, lettera m), della Costituzione (art. 1, comma 3, del D.Lgs. 14.03.2013 n. 33).

Il D.Lgs. 25.05.2016 n. 97 ha introdotto la piena integrazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (PTTI) nel Piano triennale di prevenzione della corruzione, divenuto quindi Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT). Ne discende che l'individuazione delle modalità di attuazione della trasparenza non è stato più oggetto di un atto separato ma è divenuto parte integrante del PTPCT come "apposita sezione". Altrettanto avviene attualmente con il PIAO nell'ambito del quale l'anticorruzione e la trasparenza sono trattate in modo unitario ed organico in un'apposita sottosezione

dello stesso. Il PIAO deve quindi contenere una specifica sottosezione dedicata, non solo alla prevenzione dei rischi corruttivi, ma anche alla trasparenza, impostata come atto fondamentale, con il quale sono organizzati i flussi informativi necessari a garantire l'elaborazione, la trasmissione, la pubblicazione dei dati e il monitoraggio sull'attuazione degli obblighi.

In relazione a ciò l'amministrazione si impegna ad applicare operativamente le prescrizioni in tema di obblighi di pubblicità, di trasparenza e di diffusione di documenti, dati ed informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni individuati dalla L. 06.11.2012 n. 190 e dal D.Lgs. 14.03.2013 n. 33, come da ultimo modificato dal D.Lgs. 25.05.2016 n. 97, compatibilmente con il recepimento operato, a livello locale, dal legislatore regionale con la L.R. 29.10.2014 n. 10 e ss.mm. Nello specifico dovrà essere garantito un tempestivo e regolare flusso dei documenti, dei dati e delle informazioni da pubblicare nella sezione "[Amministrazione trasparente](#)" del sito web istituzionale, con relativa attività di aggiornamento e di monitoraggio, operando sulla piattaforma "ComunWEB" predisposta e messa a disposizione dal Consorzio dei Comuni Trentini in conformità al quadro normativo applicabile in materia ai Comuni della provincia di Trento. Il RPCT dovrà garantire nel tempo un livello di applicazione adeguato della normativa, tenendo conto delle indicazioni contenute nelle Linee Guida in materia di trasparenza adottate dall'ANAC con determinazione n. 1310 di data 28.12.2016.

Il percorso di attuazione della trasparenza

Il Comune di Rovereto, già con l'adozione del primo piano Anticorruzione 2014-2016 nel gennaio 2014, aveva approvato anche un "Programma triennale per la trasparenza", costituito dall'elencazione in formato tabella degli adempimenti previsti dal D.Lgs. 33/2013, con l'individuazione dei responsabili e la strutturazione dei dati e delle informazioni in base a quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013.

La Regione, con propria circolare n. 5/EL/2013, aveva infatti invitato gli enti, in attesa del recepimento della normativa nazionale, a strutturare le informazioni sul proprio sito istituzionale seguendo, almeno orientativamente, lo schema allegato al D.Lgs. n. 33/2013.

Nella tabella riportata nell'Allegato B Programmazione attuazione trasparenza e monitoraggio, sono stati quindi individuati gli obblighi di pubblicazione dei dati corredati dai riferimenti normativi con l'indicazione dello stato di attuazione e dei servizi responsabili della pubblicazione.

Nel successivo Piano 2015-17, l'entrata in vigore della L.R. n. 10/2014, che ancora non recepiva come obbligatorio per i Comuni della regione il "programma per la trasparenza e l'integrità", consentiva di aggiornare la tabella degli obblighi di pubblicazione sul sito del Comune nella sezione "Amministrazione trasparente", evidenziandone le differenze rispetto alle disposizioni introdotte dal D.Lgs. 33/2016.

Nel Piano 2016-2018 era stata mantenuta l'impostazione della sezione aggiornando i dati pubblicati in attesa del recepimento da parte della Regione delle nuove disposizioni intervenute nel maggio 2016 con il D.Lgs. 97/2016 di modifica del D.Lgs. 33/2013.

L'adeguamento della L.R. 10/2014 è intervenuto con la L.R. 16/2016 che, pur mantenendo il sostanziale impianto normativo ed il rinvio a gran parte delle disposizioni del D.Lgs. 33/2013, aveva introdotto alcune novità da recepire nella sezione Amministrazione trasparente entro sei mesi dall'entrata in vigore della legge, (16 giugno 2017) che in sintesi prevedono nell'ordine:

- introduzione del diritto di accesso c.d. "generalizzato", pur limitato ai "soli documenti" (escludendo dati e informazioni) – art. 5, c. 2;
- pubblicazione delle banche dati prevista dal nuovo art. 9-bis limitata per gli enti a ordinamento regionale alle banche dati indicate nell'allegato B del decreto in riferimento alle quali sussiste, per gli enti a ordinamento regionale, l'obbligo di trasmissione dei dati;
- estensione a dirigenti e posizioni organizzative con deleghe dirigenziali degli obblighi previsti a carico degli amministratori dall'art. 14, del D.Lgs. 33/2013 novellato, mantenendo la limitazione ai soli comuni sopra i 50.000 ab. per la previsione di cui alla lettera f);
- estensione alle società controllate dell'obbligo di pubblicazione dei dati relativi a incarichi conferiti – art. 15 bis;
- introduzione nella sezione "bandi di concorso" dell'indicazione dei criteri di valutazione della Commissione e le tracce delle prove scritte; esclusi invece i dati sui bandi dell'ultimo triennio, il

numero delle assunzioni e le spese sostenute;

- la pubblicazione nella sezione enti vigilati, controllati e partecipati va aggiunta la pubblicazione dei provvedimenti in materia di costituzione di società a partecipazione pubblica, acquisto di partecipazioni, alienazioni e razionalizzazione periodica delle partecipazioni (co. D-bis) - art. 22;
- elenco provvedimenti: la L.R. 16/2016 ha escluso dalla pubblicazione i procedimenti di scelta del contraente per lavori, servizi e forniture. Essendo stata abrogata dal D.Lgs. 97 anche la lettera a) relativa ai procedimenti di autorizzazioni o concessioni e la lettera c) concorsi e prove selettive, rimane unicamente la lettera d);
- estensione previsione di responsabilità dirigenziale anche per rifiuto, differimento o limitazione accesso civico (art. 46);
- estensione sanzione prevista per mancata comunicazione informazioni ex art. 14, anche al dirigente inadempiente;
- individuazione ANAC quale autorità amministrativa per irrogazione sanzioni, disciplinate con regolamento;
- individuazione competenza dell' ANAC (e non più Dipartimento Funzione pubblica) per definizione criteri e norme per pubblicazione documenti informazioni e dati.

In relazione alle modifiche apportate dal D.Lgs. 97/2016 all'art. 10 del D.Lgs. 33/2013, il cui titolo è ora "Coordinamento con il Piano triennale per la prevenzione della corruzione", l'obbligo di pubblicazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (PTPCT), è sostituito dall'indicazione dei responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati, in apposita sezione del Piano di prevenzione della corruzione.

Sulla base delle disposizioni modificative del D.Lgs. 33/2013 e con le precisazioni in merito all'applicabilità degli obblighi ai comuni della Regione di cui alle disposizioni introdotte con la L.R. 16/2016, nell' [allegato B](#), come già in quelli precedenti, è stato riportato lo schema, strutturato in forma di tabella aderente al disposto del novellato D.Lgs. 33/2013, dei dati per i quali vige l'obbligo di pubblicazione nella "[Sezione amministrazione trasparente](#)" sul sito web istituzionale.

Nella tabella sono indicate le denominazioni delle sezioni di I e II livello, i riferimenti normativi del novellato D.Lgs. 33/2013 e della normativa regionale di recepimento con indicazione delle eventuali specificità introdotte per i Comuni della Regione, la denominazione e il contenuto di ogni singolo obbligo, il responsabile della pubblicazione (individuato nel dirigente responsabile del servizio indicato in tabella), la tempistica di aggiornamento dei dati pubblicati. La tabella, corredata da opportune note, potrà essere così anche utile strumento di verifica per i dirigenti circa l'obbligo di aggiornamento della pubblicazione dei dati.

Le proposte che l'amministrazione intende portare avanti per accrescere ulteriormente il livello di trasparenza e per rafforzare lo stretto legame che esiste tra gli obblighi di trasparenza ed il perseguimento degli obiettivi di legalità, di etica pubblica e di sviluppo della cultura dell'integrità, sono oggetto di specifiche azioni previste nel presente Piano e indirizzate trasversalmente a tutti i servizi comunali. Tutto questo nell'ottica del miglioramento continuo che ogni amministrazione pubblica deve perseguire nella gestione delle risorse che utilizza e dei servizi che produce.

I documenti, le informazioni e i dati oggetto di pubblicazione obbligatoria, sono in formato di tipo aperto ex art. 68 D.Lgs. 82/2005 del Codice dell'amministrazione digitale (CAD) e sono liberamente riutilizzabili senza ulteriori restrizioni se non quelle della citazione della fonte e del rispetto dell'integrità.

Per ciò che attiene nello specifico la pubblicazione degli atti, le determinazioni dirigenziali vengono pubblicate ad avvenuta esecutività conferita dal visto di regolarità contabile di cui al regolamento di contabilità. Tramite l'introduzione, nel corso dell'anno 2016, di un applicativo informatico, i tempi di pubblicazione si sono ridotti con la previsione del controllo preventivo sulla proposta di atto e con l'introduzione della firma digitale sul documento informatico.

I dati e informazioni per i quali sussiste l'obbligo di pubblicazione (in albo telematico) sono pubblicati sul sito istituzionale (in sezione Amministrazione trasparente) nei termini previsti dal novellato D.Lgs. 33/2013 per la durata di 5 anni decorrenti dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione, norma questa recepita con le modifiche al regolamento sulla protezione dei dati personali approvate con delibera del consiglio comunale n. 8/2015. Al proposito si determina dunque per legge quello

che viene definito il “diritto all'oblio”, diritto che già aveva indotto gli enti ad adottare specifiche disposizioni circa i tempi di durata delle pubblicazioni. Tale impostazione è stata ora confermata a livello legislativo regionale con l’emanazione della L.R. n. 5 del 2023.

Si ricorda che l’inadempimento degli obblighi di pubblicazione o la mancata predisposizione del Programma triennale per la trasparenza costituiscono elemento di valutazione della responsabilità dirigenziale nonché eventuale causa di responsabilità per danno all'immagine dell'amministrazione.

Utilizzando le possibilità tecniche consentite dal Servizio informatica ed al fine di rendere più trasparente l'attività del Consiglio comunale si è proceduto alla pubblicazione degli atti consiliari e di Giunta e l'introduzione di modalità di ricerca per contenuto testuale.

Altri strumenti comunali di pubblicità, comunicazione e rapporti con il pubblico

Il comune di Rovereto si avvale di diversi strumenti di informazione e comunicazione tra cui il sito Internet istituzionale (www.comune.rovereto.tn.it)

Nel 2014 è stata introdotta, con visibilità dalla home page, la sezione [“Amministrazione trasparente”](#), inizialmente strutturata sulla base delle indicazioni del D.Lgs. n. 33/2013 e oggetto poi di adeguamento alle disposizioni regionali. L’Amministrazione, operativamente dal 2018, ha aderito alla piattaforma [“ComunWEB”](#) gestita dal Consorzio dei Comuni Trentini che consente sia di uniformare la struttura della Sezione Amministrazione trasparente a quella prevista dalle disposizioni di legge che di garantire il supporto per l’aggiornamento dei contenuti obbligatori. Lo spazio istituzionale del sito web, consente di accedere ai dati relativi alle attività comunali proprie e degli organismi decentrati come ad es. le circoscrizioni comunali ed i servizi alle stesse collegati.

La Sezione dedicata agli organi, mantenuta costantemente aggiornata, oltre al collegamento con le riprese delle sedute del consiglio comunale, con archivio delle sedute stesse consente anche l'accesso, limitatamente agli amministratori in area loro riservata, alla documentazione prodromica alle sedute del consiglio comunale.

Altre sezioni contengono informazioni sulla città, link utili relativi ai soggetti operanti sul territorio, musei, biblioteca ed altre istituzioni, una sezione Info utili ed il calendario della programmazione degli eventi culturali in città.

La home page consente un facile accesso alle varie sezioni e prevede il collegamento alle pagine social istituzionali (facebook, instagram, youtube).

Uno strumento di informazione molto efficace, anche se riservato ad uso interno, è costituito inoltre dalla rete intranet che agevola la comunicazione fra uffici e la costituzione di una significativa banca dati.

Importante struttura di informazione e comunicazione è anche l'Ufficio Relazioni con il Pubblico, particolarmente curato sotto il profilo logistico, funzionale e nei contenuti. L’URP è facilmente accessibile ed è strutturato in un infodesk ed in uno sportello servizi a piano terra del Palazzo sede istituzionale del Comune. Tra i servizi resi, particolare importanza assume il ricevimento e la presa in carico di segnalazioni e reclami che possono essere inoltrati anche tramite l'apposita area presente sul sito web.

Altro sportello per il rapporto con l'utenza, che si rivolge essenzialmente al mondo delle imprese ed opera in connessione con i servizi provinciali delle attività produttive, è il S.U.A.P. (Sportello unico attività produttive) operativo presso il Servizio tecnico e sviluppo del territorio.

Le modalità di pubblicazione dei dati

Attraverso la rete Internet le pubbliche amministrazioni possono garantire, con il mezzo più diretto, accessibile e meno oneroso, un'informazione diffusa sul loro operato, promuovendo relazioni nuove con i cittadini e le imprese, consentendo l'accesso ai propri servizi e consolidando la positività della propria immagine.

Il Comune di Rovereto pubblica i dati e i documenti nell’osservanza delle Linee guida per la tenuta dei siti web delle pubbliche amministrazioni emanate da AGID.

Pubblicità dei dati e protezione dei dati personali

La pubblicità di alcune tipologie di dati, pur costituendo la principale forma di trasparenza, deve tuttavia rispettare alcuni limiti imposti dall'ordinamento, bilanciando l'obbligo di trasparenza con il rispetto del diritto alla privacy e separando le eventuali aree di sovrapposizione.

La presente sotto sezione, laddove dispone che *“il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto di diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali, rispetta le disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 196 del 30/6/2003 e s.m. (Codice in materia di protezione dei dati personali), come modificato dal Regolamento UE n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio.*

Sono seguite altresì le indicazioni di cui alla Delibera del 15 maggio 2014 n. 243, adottata dal Garante per la protezione dei dati personali e concernente le [“Linee guida in materia di trattamento di dati personali contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web d asoggetti pubblici e altri enti obbligati”](#).

La tutela dei dati di cui all'art. 4, punti 13, 14 e 15 del Regolamento UE n. 679/2016 deve essere assicurata con particolare impegno. Qualora vengano sottratti alla pubblicazione sul sito atti, dati o informazioni, sarà necessario indicare sul sito medesimo la loro riconducibilità alle categorie di esclusione e la normativa di riferimento.

Si osserva che l'art. 26 c. 4 del D.Lgs 33 prevede: *“È esclusa la pubblicazione dei dati identificativi delle persone fisiche destinatarie dei provvedimenti di cui al presente articolo, qualora da tali dati sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute ovvero alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati.”* Analoga norma è quella di cui al comma 5 bis dell'art. 7 della L.R. n. 8 del 13/12/2012 introdotto dall'art. 3, comma 3 della L.R. n. 3/2013.

Si ricorda che il Comune di Rovereto era già intervenuto con il regolamento per la protezione dei dati personali a disciplinare il cosiddetto *“diritto all'oblio”* prevedendo una durata di pubblicazione dei provvedimenti limitata ad un anno. Successivamente è intervenuta la disposizione legislativa che all'art. 8 disponeva in cinque anni la durata delle pubblicazioni degli atti soggetti a pubblicazione obbligatoria. Di conseguenza è stato disposto sia l'adeguamento del software operativo per garantire, nell'apposita [“SEZIONE ATTI E DOCUMENTI”](#) del sito, il mantenimento della pubblicazione per il nuovo tempo previsto che l'adeguamento del regolamento per la protezione dei dati personali approvato con delibera consiliare n. 8 del febbraio 2015 essendo nel frattempo intervenuto il recepimento del D.Lgs. 33/2013 da parte della Regione Trentino Alto Adige.

L'adeguamento ha allineato il regolamento alle osservazioni formulate dall'Autorità che ha precisato i tempi della pubblicazione dei dati personali richiamando le proprie Linee guida del 15/5/2014 n. 134.

La materia è regolamentata anche dalla L.R. 29 ottobre 2014, n. 10 recentemente modificata con L.R. n. 5 del 2023. A tale proposito è stata recentemente redatta la circolare del Consorzio dei Comuni Trentini pervenuta al Prot. n. 4126 di data 22 gennaio 2024 cui i Servizi devono attenersi.

I dati pubblicati

Il Comune di Rovereto si pone in linea con gli standard di trasparenza previsti dalla normativa vigente.

Il Comune di Rovereto intende perseguire l'obiettivo di una maggiore accessibilità anche in base alle disposizioni del D.Lgs. 106/2018 di recepimento della direttiva comunitaria in materia di accessibilità dei siti web. Dal 2018 il Comune ha aderito alla piattaforma *comunWEB* del Consorzio dei comuni che cura per i comuni trentini la corretta impostazione strutturale della Sezione Amministrazione Trasparente.

Posta elettronica certificata

Le pubbliche amministrazioni sono tenute ad utilizzare la posta elettronica certificata per ogni scambio di documenti e informazioni con i soggetti interessati (imprese, professionisti, cittadini) che ne fanno richiesta e che hanno a loro volta preventivamente dichiarato il proprio indirizzo di posta elettronica certificata.

Il Comune di Rovereto nell'osservanza delle disposizioni di cui al D.P.R. n. 68/2005 si è dotato di indirizzi di posta elettronica certificata attribuiti ai singoli Servizi. Ciò consente ai cittadini di trasmettere comunicazioni di carattere amministrativo con valenza legale.

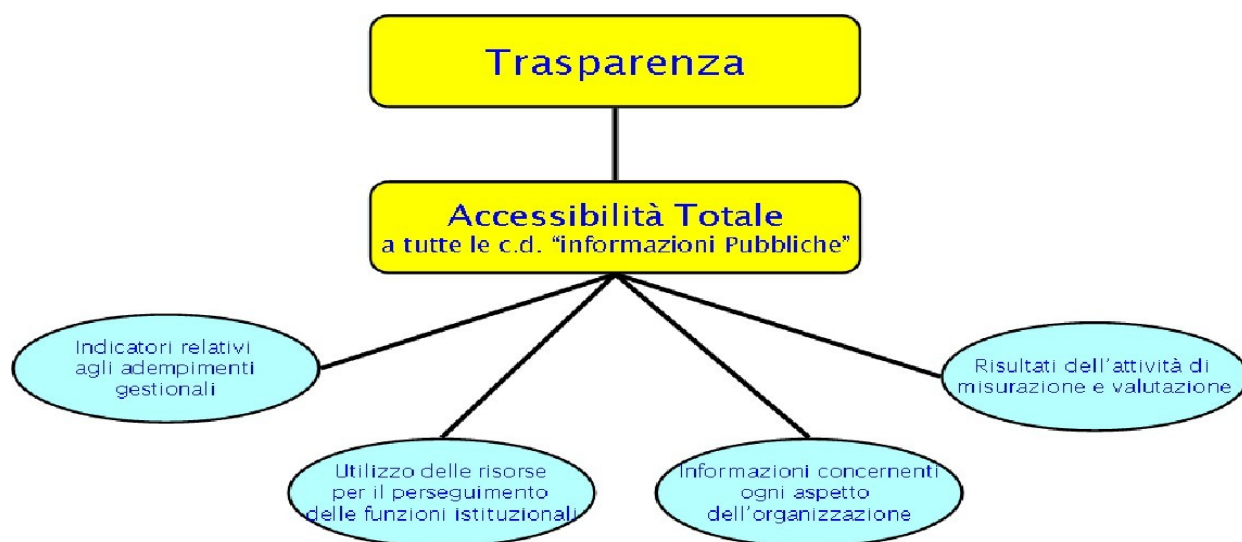
Gli indirizzi PEC del Comune di Rovereto attivi sono indicati nell'[Indice dei domicili digitali della Pubblica Amministrazione \(IPA\)](#) e nell'[organigramma di ciascuna struttura organizzativa](#).

Peculiarità per la trasparenza accesso civico: semplice e generalizzato

La trasparenza è intesa anche come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle P.A. allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento degli obiettivi istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.

Tutti i documenti, le informazioni e i dati oggetto di pubblicazione obbligatoria sono pubblici e chiunque ha diritto di conoscerli, fruirne gratuitamente, utilizzarli e riutilizzarli.

Le informazioni concernenti le prestazioni di chiunque sia addetto a una funzione pubblica e la relativa valutazione sono accessibili. Sono escluse invece le notizie afferenti infermità e impedimenti personali e familiari causa di astensione dal lavoro.



Il D.Lgs. n. 33/2013 ha introdotto l'istituto dell'accesso civico inteso come il diritto di chiunque, indipendentemente dalla titolarità di una posizione giuridica soggettiva qualificata, di accedere a quei documenti, dati e informazioni, a pubblicazione obbligatoria, pubblicazione rispetto alla quale l'Amministrazione si è resa inadempiente. L'istituto dell'accesso civico assume così un carattere di natura rimediabile a fronte dell'inadempienza amministrativa. A seguito del D.Lgs. 33/2013 l'ANAC, con delibera del 28/12/ 2016, n. 1309 ha adottato le *“Linee guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all'Accesso civico di cui all'art. 5, c. 2 del D.Lgs. 33/2013”*.

Il D.Lgs. 97/2016, di modifica e integrazione del D.Lgs. 33/2013, ha introdotto il nuovo istituto dell'accesso c.d. “generalizzato” di cui al novellato art. 5, comma 2 e all'art. 5 bis del D.Lgs. 33/2013, che di detto istituto individua limiti ed esclusioni.

Con l'accesso generalizzato viene riconosciuto il diritto di chiunque ad accedere a quei dati e documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, “ulteriori” rispetto a quelli oggetto di pubblicazione obbligatoria, nel rispetto tuttavia dei limiti previsti della tutela di interessi pubblici e privati che la norma individua come giuridicamente rilevanti. A seguito del D.Lgs. 97/2016 l'ANAC, con delibera del 28/12/2016, n. 1310 ha adottato le *“Linee guida recanti indicazioni sull'attuazione*

degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel D.Lgs. 33/2013 come modificato dal D.Lgs. 97/2016.”

Anche l'ordinamento regionale ha previsto limiti ed esclusioni all'applicazione dell'accesso generalizzato sancendo una limitazione riferita ai soli "documenti" con esclusione dei semplici "dati" e "informazioni"

Al fine della fruizione di un quadro normativo organico e coordinato dei profili applicativi delle tre tipologie di accesso (accesso documentale ex L 241/1990, accesso civico ex art. 5, c. 1 D.Lgs. 33/2013 e accesso "generalizzato" ex art. 5, c. 2 e art. 5-bis D.Lgs. 33/2013 come novellato dal D.Lgs. 97/2016) ed al fine di garantire comportamenti coerenti e omogenei tra uffici, l'ANAC, con le Linee guida di cui alla delibera n. 1309/2016, ha suggerito agli enti l'adozione, nella forma della regolamentazione interna, di una disciplina organica dei diversi profili applicativi dell'istituto dell'accesso, che non è ancora stato. E' opportuno prevedere l'aggiornamento del regolamento comunale in materia di accesso, tramite l'integrazione in ordine alla disciplina delle modalità e dei limiti delle nuove forme dell'accesso civico e di quello generalizzato e questo sulla base anche di quanto suggerito alle Amministrazioni pubbliche dal Dipartimento della Funzione Pubblica con Circolare n. 2/2017 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione emanata in accordo con l'ANAC che ha fornito indicazioni e raccomandazioni operative circa le modalità di presentazione delle istanze di accesso, di individuazione degli uffici competenti, della definizione dei tempi e delle tipologie di decisione, della disciplina del rapporto con i richiedenti e con i controinteressati, nonché circa l'istituzione di un registro degli accessi.

Società ed enti partecipati: applicabilità

L'art. 11 del D.Lgs. 33/2013 che definiva anche l'ambito di applicabilità degli obblighi sulla trasparenza alle società partecipate dalle pubbliche amministrazioni ed alle società da esse controllate ai sensi dell'art. 2359 del codice civile "limitatamente alla attività di pubblico interesse disciplinata dal diritto nazionale o dell'Unione europea" è stato abrogato dal D.Lgs. 97/2016. Il novellato art.15-bis, per le società a controllo pubblico nonché per quelle in regime di amministrazione straordinaria, escluse le quotate, prevede ora, quale condizione di efficacia per il pagamento del corrispettivo, l'obbligo della pubblicazione, entro 30 giorni dal conferimento, delle informazioni e dei dati relativi agli incarichi di collaborazione, consulenza.

Su questo punto la CIVIT, (ora ANAC), con le deliberazioni n. 50, 59, 65 e 66, già indicate nei precedenti Piani, era intervenuta a chiarimento delle disposizioni del D.Lgs. n.33/2013.

Nel rapporto sul primo anno di attuazione della normativa sulla trasparenza l'ANAC ne aveva confermato l'incertezza di applicazione sia alle società partecipate per i riferimenti poco chiari alle "attività di pubblico interesse disciplinata dal diritto nazionale o dell'Unione europea" che a quelle quotate e loro controllate. Problemi interpretativi e applicativi permangono tuttora anche in riferimento alle posizioni di incompatibilità e inconfiribilità.

Il DL. n. 90 del 2014, congiuntamente alla L. n. 114 del 2014, è intervenuto, ulteriormente modificando il D.Lgs. 33/2013 con l'art. 24 bis, per una migliore individuazione degli enti destinatari degli obblighi di pubblicazione e trasparenza a cui è seguita la determina ANAC n. 8/2015 alla quale si fa rinvio in relazione all'adozione del Piano 2018, determina questa a cui sono seguite le nuove Linee guida approvate dall'ANAC con delibera del novembre 2017, n. 1134 sostitutiva della n.8/2015. Linee guida che hanno apportato significative novità in recepimento delle novelle legislative introdotte dal decreto sulle partecipate n. 175 del 2016 in attuazione della legge Madia.

Principi di ascolto, collaborazione, corresponsabilità

Anche per quanto riguarda la sezione trasparenza 2025-2027 valgono i principi di cui al paragrafo 2.3.3 “Il contesto interno” al quale si rinvia. Per ragioni di semplificazione e di omogeneità di materie i referenti della trasparenza coincidono con quelli per la prevenzione della corruzione.

Il sistema di monitoraggio e di aggiornamento del programma

L'aggiornamento ed il controllo, a cadenza periodica, in ordine all'attuazione del programma triennale per la trasparenza, il monitoraggio sugli atti, i dati e le informazioni individuati dalla normativa vigente e pubblicati nell'apposita sezione del sito, sono assicurati con la medesima cadenza ed a cura degli stessi referenti responsabili dell'aggiornamento e del controllo in ordine all'attuazione del Piano anticorruzione.

Al fine di favorire la più ampia condivisione dei processi, funzionale allo svolgimento ottimale delle attività programmate, nell'attuazione del programma triennale per la trasparenza, sono direttamente coinvolti i dirigenti responsabili delle strutture organizzative.

2.3.10 Gestione associata con il Comune di Isera

Premessa

Con la L.P. 13/11/2014 n. 12 è stata modificata significativamente la L.R. 3/06 di riforma istituzionale. Il 9/11/2015 la Giunta Provinciale approvava la deliberazione n. 1952 di applicazione dell'art. 9 bis della L.P. 3/06 individuando, con l'obiettivo della riduzione delle spese, gli ambiti associativi e le modalità di svolgimento delle gestioni associate.

L'allegato 1 alla suddetta deliberazione ha previsto nel territorio della Comunità 10 Vallagarina l'ambito 10.5 Rovereto-Isera, mentre con l'allegato 2 venivano definiti i criteri e le modalità di svolgimento dei servizi associati di ambito e veniva fissato il termine del 30/6/2016 entro il quale andava presentato il progetto di riorganizzazione intercomunale dei compiti e delle attività da gestire in forma associata nonché il termine del 31/7/2016 per la sottoscrizione della convenzione relativa ad almeno due dei settori individuati dalla deliberazione provinciale (tra i quali obbligatoriamente il primo settore).

La gestione associata dei settori individuati doveva essere avviata dall'1/8/ 2016.

Il comune di Rovereto dal primo agosto 2016 ha quindi avviato il processo di associazione con il comune di Isera sulla base di una convenzione (rep. n. 970 del 28/7/2016) che ha stabilito la gestione dei seguenti servizi comunali:

- segreteria generale, personale e organizzazione;
- gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione;
- gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali;
- ufficio tecnico, urbanistica e gestione del territori, gestione dei beni demaniali e patrimoniali;
- anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico; • servizi relativi al commercio;
- servizi informatici.

Con il primo gennaio 2017 la gestione associata è stata avviata per tutti i servizi fatta eccezione, per decisione della conferenza dei Sindaci, dei servizi demografici e per la gestione operativa del personale rinviati al fine di rendere più graduale il processo di riforma istituzionale che interessa i due comuni, processo che, con tutta evidenza, necessita di un percorso di medio e lungo termine.

Come previsto dall'art. 5 della convenzione, con decreto del Sindaco di Isera di data 1/8/2016 n. 1, il segretario comunale della gestione associata veniva nominato Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

L'art. 6 della L.P. 23 dicembre 2019 n. 13 ha fatto venire meno l'obbligo di gestione associata delle funzioni comunali previsto dagli artt. 9 bis e 9 ter della L.P. n. 3/2006. La normativa precisa che le convenzioni stipulate ai sensi dell'art. 9 bis della L.P. n. 3/2006 continuano ad operare, ferma restando la possibilità di modifica o di recedere dalla convenzione stessa anche in deroga a quanto previsto dalle convenzioni stipulate.

Le Amministrazioni coinvolte, alla luce della predetta modifica e anche alla luce della scelta di istituire presso il Comune di Isera il posto di Segretario comunale, hanno ritenuto di mantenere comunque la gestione associata modificandone però sostanzialmente i contenuti.

Con deliberazione consiliare n. 16 del 24 maggio 2022 e conseguente atto aggiuntivo (racc. comunale n. 1657/2022) l'originaria convenzione è stata quindi modificata. I servizi coinvolti nella gestione associata sono i seguenti:

- gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione;
- ufficio tecnico, urbanistica e gestione del territorio;
- servizi relativi al commercio;
- biblioteca.

La nuova convenzione, che ha durata fino al 31 luglio 2026, specifica che:

“Nei servizi in gestione associata il personale dipendente del Comune di Rovereto, secondo le direttive impartite dai rispettivi dirigenti, fornirà supporto tecnico/giuridico al personale dipendente del Comune di Isera lasciando tuttavia in capo a quest'ultimo la funzione di Responsabile del Procedimento, per tutti i procedimenti amministrativi da istruire a cura del Comune di Isera, compresa quindi anche la sottoscrizione dell'eventuale provvedimento finale.”

Quanto alla figura del segretario comunale la convenzione stabilisce che: *“Ciascuno dei due comuni ha un proprio segretario comunale. Sulla base del principio di collaborazione e reciprocità, in caso di assenza o impedimento sia del Segretario comunale che del vicesegretario comunale in uno dei due comuni, le relative funzioni suppletive possono essere svolte dal segretario comunale o dal vicesegretario comunale dell'altro comune.”*

Il PTPCT di Isera

Il comune di Isera ha approvato il P.T.P.C.T. 2016-2018 con deliberazione di Giunta comunale n. 6 del 25 gennaio 2016.

Il Piano risultava formulato secondo gli elementi essenziali previsti dalla legge e pubblicato nel sito web dell'ente nella Sezione Amministrazione Trasparente, Piano che tra l'altro evidenziava l'impossibilità di attuare alcune misure organizzative previste dalla legge come ad esempio la Rotazione del personale per l'esigua dimensione dell'organico.

Al Piano era allegato il Piano di individuazione dei rischi e delle azioni di prevenzione valutati secondo i criteri di valutazione del rischio di cui all'allegato 5 del P.N.A. precedente quello del 2016. L'individuazione dei rischi in parte replicava quella di altri enti, fra cui Rovereto, in parte se ne differenziava causa la minore articolazione della struttura e la maggiore semplificazione dell'indicazione delle azioni possibili che risentiva soprattutto dei fattori di contesto: organizzativi, dimensionali e procedurali.

Le azioni previste nel Piano erano ricondotte alla responsabilità di 4 figure:

- segretario comunale;
- responsabile servizio tecnico;
- responsabile servizio finanziario;
- responsabile servizio anagrafe.

Responsabili questi dei servizi, ad esclusione di quello anagrafe, che dal primo gennaio 2017 rientravano nella gestione associata.

Il Comune di Isera ha successivamente approvato: il P.T.P.C.T. 2017-2019 con delibera della Giunta comunale n. 52 del 28/4/2017; il P.T.P.C.T. 2018-2020 con delibera della Giunta comunale n. 8 del 30/1/2018; il P.T.P.C.T. 2019-2021 con delibera della Giunta Comunale n. 10 del 30/1/2019; il P.T.P.C.T. 2020-2022 con delibera della

Giunta Comunale n. 17 del 31/01/2020; il P.T.P.C.T. 2021-2023 con delibera della Giunta Comunale n. 27 del 22/2/2021; il P.T.P.C.T. 2022-2024 con delibera della Giunta Comunale n. 55 dell'11/4/2022; il PIAO 2023-2025 approvato con delibera della Giunta comunale n. 89 del 20/06/2023 contenente la sottosezione rischi corruttivi e trasparenza; il PIAO 2024-2026 approvato con delibera della Giunta comunale n. 47 del 10/04/2024, che in materia di anticorruzione ha confermato quanto disposto dal PIAO 2023-2025.

Con delibera della Giunta Comunale n. 6 del 9 gennaio 2020 il Comune di Isera ha nominato quale RPCT il vicesegretario dott.ssa Marianna Garniga, ora nominata Segretario comunale a seguito di concorso pubblico come da deliberazione del Consiglio comunale n. 1 di data 9 febbraio 2023.

Le disposizioni dei PNA dal 2016 al 2022

Il PNA 2016 (Determina ANAC del 3/8/2016, n. 831) prevedeva al punto I della Parte Speciale l'applicazione del Piano ai "piccoli comuni" così classificati quelli sotto i 15.000 abitanti.

Il PNA individuava soluzioni specifiche per le Unioni dei comuni e per le gestioni associate mediante convenzione.

Il punto 3.2.1. stabiliva che per i PTPC dei comuni che abbiano stipulato una convenzione ex art. 30 del TUEL vanno distinte le funzioni associate dalle funzioni che i comuni convenzionati continuano a svolgere autonomamente.

Con riferimento alle funzioni associate, è di regola il comune capofila (o l'ufficio appositamente istituito) ad elaborare la parte del Piano concernente dette funzioni, programmando, nel proprio PTPC, le misure di prevenzione, le modalità di attuazione, i tempi e i soggetti responsabili. Funzioni i cui relativi processi e conseguente mappatura, al fine di assicurare il necessario coordinamento, vanno recepiti dai comuni all'interno dei rispettivi PTPC.

Con riferimento alle funzioni non associate, ciascun comune aderente alla convenzione deve redigere il proprio PTPC.

A differenza di quanto previsto per le unioni, per le convenzioni non è ammissibile redigere un unico PTPC anche quando i comuni abbiano associato la funzione di prevenzione della corruzione o quando alla convenzione sia demandata la funzione di «organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo». A differenza dell'unione la convenzione infatti, rappresentando una forma meno stabile di cooperazione, non dà vita a un nuovo ente dotato di propria organizzazione e di propri organi. In ogni caso tuttavia sia per le funzioni associate che per le altre è necessario assicurare il coordinamento delle attività di gestione del rischio di corruzione. Il coordinamento fra comuni convenzionati - come per le unioni - può riguardare:

- iniziative per la formazione in materia di anticorruzione;
- elaborazione di documenti condivisi per la predisposizione dei rispettivi PTPC, in particolare per l'analisi del contesto esterno e per le misure di prevenzione relative alle funzioni aggregate.
- l'ANAC si è riservata anche di elaborare indicazioni volte alla gestione del rischio corruzione nei piccoli comuni.

Il PNA nazionale 2017 non ha introdotto norme di rilievo per gli enti locali, diversamente dai due precedenti aggiornamenti del 2015 e del 2016, ma ha portato alcune conclusioni a seguito di indagini e monitoraggi sull'attuazione della L. 190/2012 nei primi anni della sua entrata in vigore. Il PNA 2017 infatti, trattando dei commissari straordinari fa riferimento a quelli di nomina governativa per determinate situazioni straordinarie mentre quelli dei comuni seguono, per la prevenzione della corruzione e trasparenza, la normativa del PTPCT del comune.

Il PNA nazionale 2018, pur non prevedendo norme di rilievo per gli enti locali, ha segnato tuttavia un nuovo orientamento dell'ANAC rispetto agli obblighi di adozione del Piano comunale in ragione della dimensione demografica del Comune. Il PNA 2018, in ordine agli obblighi previsti dalla L. 190/2012 e dalle norme attuative, regola in modo specifico i Comuni al di sotto dei 5000 abitanti accogliendo così le richieste di semplificazione degli adempimenti - *in primis* per l'adozione annuale del PTPC - emerse in sede di Conferenza Stato-Regioni. Il PNA 2018 prevede infatti *"che i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, in ragione delle difficoltà organizzative dovute alla loro ridotta dimensione, e solo nei casi in cui nell'anno successivo all'adozione del PTPC non siano intercorsi fatti corruttivi o modifiche organizzative"*

rilevanti, possono provvedere all'adozione del PTPC con modalità semplificate. In tali casi, l'organo d'indirizzo politico può adottare un provvedimento con cui, nel dare atto dell'assenza di fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell'ultimo anno, conferma il PTPC già adottato." (...) "Rimane ferma la necessità di adottare un nuovo PTPC ogni tre anni, in quanto l'art. 1 comma 8 della l. 190 del 2012 stabilisce la durata triennale di ogni Piano". Il comune di Isera ha adottato un atto di indirizzo con deliberazione consiliare n. 2 del 24/2/2019 in merito alla conferma del PTPCT 2018-2020 con possibilità, in sede di delibera di giunta comunale, di apportare le eventuali integrazioni, modifiche o correzioni che si rendessero necessari di aggiornamento per il 2019. Con deliberazione della Giunta comunale n. 17 del 31 gennaio 2020 il PTPCT è stato confermato anche per l'anno 2020. Con deliberazione della Giunta comunale n. 27 di data 22 febbraio 2021 è stato approvato il nuovo PTPCT 2021 – 2023.

Con deliberazione della Giunta comunale n. 55 di data 11 aprile 2022 è stato approvato il Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024, comprensivo dell'aggiornamento della mappatura dei procedimenti e dei processi.

Con deliberazione della Giunta comunale n. 89 di data 20 giugno 2023 è stato approvato il PIAO 2023-2025 contenente la sottosezione rischi corruttivi e trasparenza. Infine con deliberazione della Giunta comunale n. 47 di data 10/04/2024 è stato approvato il PIAO 2024-2026 che ha confermato quanto disposto con il PIAO 2023 - 2025.

Il coordinamento fra i piani di Rovereto e di Isera

Non c'è dubbio di come il coordinamento nella definizione in comune del PTPCT vada nella direzione di semplificare l'attività dei due comuni coinvolti.

Sotto questo profilo e tenuto conto che il numero di processi previsti dal Piano di Rovereto è significativamente più ampio di quello di Isera nell'elaborazione dei piani precedenti si è ritenuto di seguire la seguente procedura.

Analisi delle azioni di Piano, già previste dal comune di Isera nell'ambito delle funzioni messe in gestione associata, per capire quali delle azioni previste fossero state da mantenere, oppure se si fossero potute assorbire in analoghe azioni del Piano di Rovereto.

Verifica se tali azioni fossero presenti nel Piano del comune di Rovereto tenuto conto dell'effettivo rischio o della casistica che realisticamente potessero ricorrere anche ad Isera.

Individuazione delle azioni del Piano di Rovereto da applicare anche ad Isera.

Integrazioni nel Piano di Rovereto, come "allegato A.2 - Processi, rischi, misure delle funzioni in gestione associata fra i Comuni di Rovereto e Isera", delle azioni che si intendeva riproporre per il Comune di Isera.

La necessità di unificare le azioni in un documento unitario sorgeva per effetto del fatto che tenuti ad attuare e vigilare sull'esito delle azioni erano i medesimi dirigenti; per favorire una cultura amministrativa omogenea ed un approccio procedimentale uniforme.

Il coordinamento nella definizione in comune del PTPC consentiva di semplificare l'attività dei singoli comuni coinvolti, attraverso la condivisione delle attività di formazione, dell'analisi del contesto esterno, del processo di individuazione delle aree di rischio e dei criteri di valutazione delle stesse.

Seguendo tali indirizzi si è costruito dal 2017 fra i due comuni un Piano parzialmente unitario e condiviso per le azioni di prevenzione attinenti le funzioni in gestione associata e mantenendo distinte, per le diverse problematiche dimensionali e di struttura amministrativa interna, le altre parti del Piano. L'allegato costituiva l'elemento di unione e di sintesi per le azioni comuni e per i comuni dirigenti tenuti a presidiarle.

Anche per il 2019, 2020, 2021 e 2022 si è proseguito in questa direzione con la precisazione che l'[Allegato A/bis](#) per il Comune di Rovereto fa parte del PTPCT mentre per il Comune di Isera rappresenta un aggiornamento confermato come da indirizzi del Consiglio comunale.

Alla luce delle profonde modifiche apportate alla convenzione della gestione associata come sopra descritto e del mutato assetto organizzativo degli enti nel frattempo intervenuto, nel corso del 2025 si rende necessario prevedere l'aggiornamento del coordinamento tra gli strumenti anticorruzione dei Comuni coinvolti. In attesa di tale coordinamento e nella considerazione che l'attuale convenzione stabilisce che nei servizi in gestione associata il personale dipendente del Comune di Rovereto, secondo le direttive impartite dai rispettivi dirigenti, fornirà supporto tecnico/giuridico al personale dipendente del Comune di Isera

lasciando tuttavia in capo a quest'ultimo la funzione di Responsabile del Procedimento, per tutti i procedimenti amministrativi da istruire a cura del Comune di Isera, compresa quindi anche la sottoscrizione dell'eventuale provvedimento finale, la mappatura dei processi, l'identificazione dei rischi corruttivi, le misure organizzative di trattamento del rischio, l'attuazione e il monitoraggio delle misure anticorruttive sono individuate dal Comune di Isera nel proprio piano all'interno del PIAO.

Sezione 3- Organizzazione e capitale umano

3.1 Struttura organizzativa

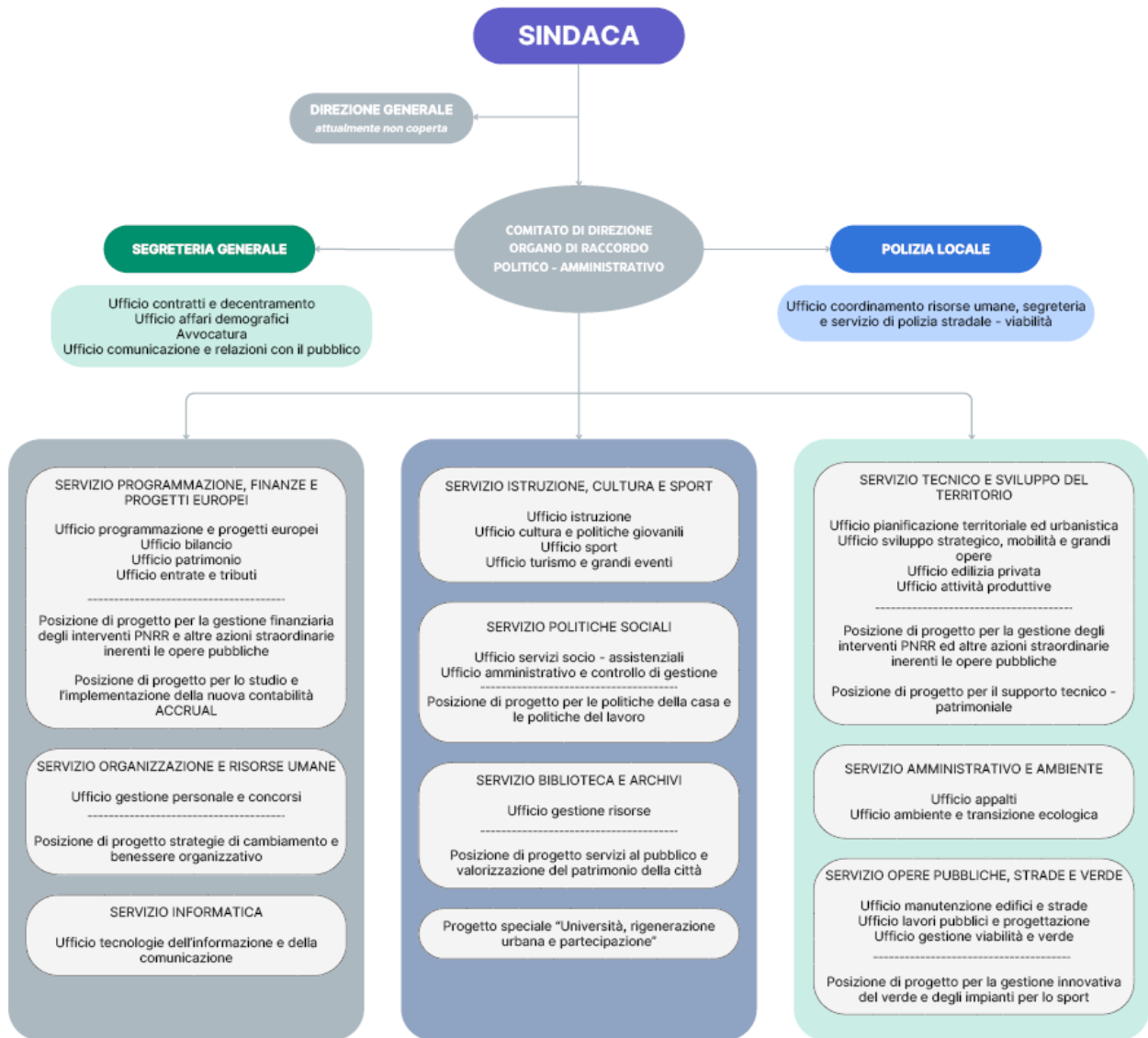


Figura 13: Organigramma approvato con deliberazione Giunta comunale n. 183 di data 29/10/2024

3.2 Piano triennale dei fabbisogni di personale

3.2.1 La situazione del personale e la dotazione per servizi

Il prospetto che segue dà conto del personale in ruolo, con evidenza del genere (maschile e femminile), per Servizio di appartenenza:

L'indicazione delle competenze, dei responsabili dei Servizi, Uffici e dipendenti è consultabile nella sezione [amministrativa trasparente del sito istituzionale del Comune](#).

Servizio	TOTALE	M	F	Personale normalizzato (FTE)
Segreteria generale	41	15	26	38,51
Polizia locale	64	39	25	63,10
Programmazione, finanze e progetti europei	33	7	26	30,31
Organizzazione e risorse umane	13	2	11	12,34
Informatica	9	6	3	8,83
Istruzione, cultura e sport	118	24	94	101,77
Biblioteca e archivi	13	4	9	12,17
Politiche sociali	31	5	26	27,29
Tecnico e sviluppo del territorio	31	13	18	29,16
Servizio amministrativo e ambiente	23	12	11	20,77
Opere pubbliche, strade e verde	24	19	5	22,34
Progetto speciale Università, rigenerazione urbana e partecipazione	3	1	2	3
Totale	403	147	256	369,59

Tabella 4: Dotazione personale al 31/12/2024 suddiviso per Servizi (personale a tempo indeterminato).

Servizio	Definitivo	Temporaneo	M	F	% sul Servizio
Segreteria generale	5	4	2	7	21,95%
Polizia locale	1	4	0	5	7,81%
Programmazione, finanze e progetti europei	6	5	1	10	33,33%
Organizzazione e risorse umane	1	1	0	2	15,38%
Informatica	0	1	0	1	11,11%
Istruzione, cultura e sport	2	2	2	2	14,81%
Biblioteca e archivi	1	2	0	3	23,08%
Politiche sociali	11	6	1	16	54,84%
Tecnico e sviluppo del territorio	6	2	0	8	25,81%
Servizio amministrativo e ambiente	3	6	3	6	39,13%
Opere pubbliche, strade e verde	3	3	2	4	25,00%
Progetto speciale Università, rigenerazione urbana e partecipazione	0	0	0	0	0,00%
Totali	39	36	11	64	24,04%
Totali (compreso personale scolastico)	68	46	14	100	28,29%

Tabella 5: Rapporti lavoro part-time al 31 dicembre 2024

La trasformazione da tempo pieno a tempo parziale è concessa, con le modalità definite dalla Giunta comunale nella relativa disciplina, ai dipendenti con anzianità di servizio, presso il Comune di Rovereto o enti che applicano il medesimo contratto collettivo, di almeno due anni.

In data 23 agosto 2022, con Delibera di Giunta n. 198 è stato approvato il Nuovo Regolamento interno “Modalità di applicazione della normativa contrattuale in materia di rapporto di lavoro a tempo parziale” e da ultimo modificato con deliberazione del 10/10/2023 n. 208.

L'Amministrazione garantisce annualmente le trasformazioni temporanee del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale nel limite comunque non inferiore al 15% del personale a tempo pieno escluso il personale scolastico. Sono in ogni caso accoglibili le domande di trasformazione definitiva da tempo pieno a tempo parziale presentate dai dipendenti disabili di cui all'art. 1 L. 68/99, in caso di idoneità parziale o temporanea alle mansioni riconosciuta dalle competenti autorità sanitarie e con riferimento a situazioni sanitarie debitamente certificate. Possono essere accolte in deroga richieste eccedenti il limite percentuale stabilito.

L'incremento di orario e la trasformazione da tempo parziale a tempo pieno è consentita unicamente per far fronte ad esigenze di Servizio motivate dal Dirigente e comunque nel rispetto delle disponibilità di bilancio.

Il termine generale per la presentazione delle domande di part-time è fissato al 30 settembre di ogni anno, con decorrenza del nuovo rapporto di lavoro dal 1° gennaio dell'anno successivo. Per il personale scolastico il termine è fissato al 31 maggio, con decorrenza dal 1° settembre dello stesso anno.

Le domande di part-time temporaneo o di aumento o di riduzione orario possono essere presentate in corso d'anno a fronte di eventuali situazioni attinenti alle condizioni psico-fisiche, a situazioni familiari nonché a situazioni particolari e non definite, almeno quindici giorni prima della decorrenza richiesta che, in ogni caso, è fissata al primo giorno del mese successivo. Ai dipendenti assenti per maternità che rientrano in servizio nel corso dell'anno è concesso il part-time temporaneo fino al 31 dicembre dell'anno di rientro, in deroga al limite biennale di durata del part-time temporaneo e ai requisiti di anzianità di servizio.

L'Amministrazione comunale e le OO.SS. nel mese di ottobre 2024 hanno sottoscritto il verbale di concertazione determinando, per l'anno 2025, il limite massimo del 27% della dotazione organica complessiva per le trasformazioni temporanee a tempo parziale del personale non appartenente alle strutture educative.

3.2.3 Evoluzione prevista nel triennio

Cessazioni

Nel prossimo triennio, in base ai dati in nostro possesso **possiamo stimare** un numero di **cessazioni per pensionamento pari a 26 unità**, così concentrate:

- 9 nel 2025;
- 5 nel 2026;
- 12 nel 2027.

Livello/posizioni	Cessazioni		Cessazioni previste			
	2023	2024	2025	2026	2027	Totale
Dirigente			1			1
Posizioni organizzative	2 (1 DE e 1DB)	1 (1DB)				0
D evoluto	1					
D base	1	4		1		1
C evoluto	4	5	2	1	1	4
C base	9	16	3		5	8
B evoluto	1	5	1	1	1	8
B base		1				
A	4	4	2	2	5	9
Totale	20	35	9	5	12	26

Tabella 6: Cessazioni

Come emerge dai dati delle cessazioni effettive riportate per gli anni 2023 e 2024, oltre alle cessazioni per pensionamento, nel corso dell'anno si sommano le cessazioni legate ad altre motivazioni: dimissioni volontarie, inabilità alla mansione o al lavoro, mobilità verso altri enti, decesso, mancato superamento del periodo di prova, ecc..

Procedure assunzionali e vincoli

In sede di formazione della legge di bilancio nazionale, si è ritornato a parlare di possibile riduzione della spesa di personale con l'introduzione di possibilità assunzionali limitate alla sola parziale sostituzione del personale cessato. In riferimento al personale degli enti locali, con l'approvazione di un apposito emendamento in commissione bilancio, tale ipotesi è stata poi abbandonata e quindi, per l'anno 2025, Comuni, Province e Città Metropolitane potranno continuare a calcolare la propria capacità assunzionale secondo la vigente disciplina basata sulla "sostenibilità finanziaria" della spesa di personale.

Alla luce di quanto avvenuto a livello nazionale anche la legge di bilancio provinciale ha sostanzialmente mantenuto invariato il sistema di controllo della spesa attualmente vigente, introducendo, per altro, la possibilità di una sua revisione, anche in corso d'anno.

Allo stato attuale, la sola cosa che si può comunque fare, è quindi programmare la gestione e il fabbisogno di personale anche per il 2025 sulla base della normativa sino ad oggi vigente.

Il segnale emerso dalla discussione della legge finanziaria nazionale, ossia l'attenzione sulla possibile necessità di contenere la spesa assunzionale delle pubbliche amministrazioni, non va peraltro sottovalutato e deve indurre a riflettere fin da subito su possibili interventi organizzativi, da attuare nel 2026, per non farsi trovare impreparati a fronte di questa eventualità. Per una programmazione efficace è infatti importante anche interpretare e precorrere i possibili scenari futuri.

Tanto premesso, in questo momento, per l'anno 2025, per il contenimento della spesa e il coordinamento della finanza pubblica rimane quindi a riferimento la normativa attualmente vigente, dettata dalle indicazioni legislative e regolamentari adottate dall'ente Provincia, ai sensi dell'art. 79 commi 3 e 4, dello Statuto speciale di autonomia.

Le possibilità assunzionali per il Comune di Rovereto sono quindi fissate: dalle capacità di bilancio, dal protocollo di finanza locale e dall'art. 8 della LP 27/2010 e sue mm. ii.. La spesa per il personale è una delle voci che a partire in particolare dal 2010 è stata oggetto di contenimento con vari interventi legislativi. **Per i Comuni della provincia autonoma di Trento, dal 2019 il limite di spesa sulla voce personale è rimasto invariato.** Il consuntivo 2019 ha verificato il raggiungimento degli obiettivi di contenimento della spesa corrente fissati ai Comuni dall'ente Provincia e successivamente gli sforzi richiesti ai comuni su tale voce di spesa sono rimasti sostanzialmente invariati.

In particolare, secondo le indicazioni fornite nel tempo dagli interventi legislativi e interpretativi dalla Provincia, per i Comuni con più di 5.000 abitanti **attualmente i limiti assunzionali sono i seguenti:**

- è possibile procedere con assunzioni di personale purché il volume complessivo della spesa per il personale dell'anno di assunzione non superi quello del 2019 (indipendentemente che si tratti di spesa a carico della missione 1 o di altre missioni del bilancio) e con i medesimi criteri di calcolo dei comuni con popolazione inferiore ai 5000 abitanti;
- l'art. 8.3.1 della LP 27/2010, consente di assumere personale oltre il limite di spesa sostenuta nel 2019 se nell'anno 2019 il comune ha raggiunto un obiettivo di risparmio di spesa sulla missione 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione) del bilancio comunale superiore a quello assegnato ai sensi del comma 1-bis, nel limite di tale eccedenza.

In concreto, dunque, per il Comune di Rovereto, rimanendo sempre in un ambito di prudenza gestionale e sostenibilità finanziaria, si ritiene opportuno limitare le capacità assunzionali alla necessità di mantenere invariato il volume di spesa per il personale nei limiti di quello certificato nel consuntivo 2019.

Come previsto dal c. 3.2.2. Art. 8 LP n. 27/2010, **tutti i Comuni possono comunque assumere personale a tempo indeterminato e determinato:**

- a seguito di cessazione dal servizio di personale necessario per l'assolvimento di adempimenti obbligatori previsti da disposizioni statali o provinciali;

- per assicurare lo svolgimento di un servizio pubblico essenziale o di un servizio i cui oneri sono completamente coperti dalle relative entrate tariffarie a condizione che ciò non determini aumenti di imposte, tasse e tributi, o se il relativo onere è interamente sostenuto attraverso finanziamenti provinciali, dello Stato o dell'Unione europea, nella misura consentita dal finanziamento;
- sono sempre ammesse le assunzioni obbligatorie a tutela di categorie protette.

Come previsto dal c. 3.2.3. Art. 8 LP n. 27/2010, **tutti i Comuni possono poi assumere personale a tempo determinato:**

- per la sostituzione di personale assente che ha diritto alla conservazione del posto;
- per colmare le frazioni di orario non coperte da personale che ha ottenuto la riduzione dell'orario di servizio;
- per sostituire personale comandato presso la Provincia o un altro ente con il quale non ha in essere una convenzione di gestione associata.

Con riferimento alla spesa relativa al servizio di polizia locale l'art. 8, c. 3.2.4 L.P. 27/2010, come modificato dalla legge di stabilità provinciale per l'anno 2022, prevede che l'intesa fra la Provincia e il Consiglio delle Autonomie locali definisca i casi in cui i Comuni capofila dei servizi associati di polizia locale possono procedere all'assunzione di personale a tempo determinato e indeterminato. Come da ultima modifica del protocollo di finanza locale, **per tutti i Comuni aderenti alle gestioni associate per la polizia locale è confermata la possibilità di effettuare assunzioni di personale a tempo determinato e a tempo indeterminato nei limiti definiti dalla Giunta provinciale** in base a popolazione residente e presenze turistiche, compresa l'ulteriore assunzione della figura a copertura del posto di comandante del corpo di polizia locale e l'ulteriore deroga di assunzione di personale stagionale a tempo determinato nei periodi di maggiore afflusso turistico. I Comuni potranno infine procedere ad ulteriori assunzioni di personale di polizia locale rispetto ai limiti individuati dalla Giunta provinciale utilizzando eventuali margini rispetto alla spesa per il personale impegnata nel 2019 o utilizzando eventuali margini rispetto alle dotazioni relative alle assunzioni teoriche potenziali individuate dalla Giunta provinciale.

Per il personale per cui la normativa provinciale prevede dotazioni definite da appositi provvedimenti (personale inserviente e cuochi degli asili nido, bibliotecari, custodi forestali, ad esempio), i comuni, nell'ambito dei contingenti minimi previsti dalle normative di settore, possono sempre assumere personale in deroga ai criteri generali della spesa per il personale impegnata nel 2019 ed in deroga ai margini rispetto alle assunzioni teoriche potenziali individuate dalla Giunta provinciale.

Anche per l'esercizio 2025 è confermata la sospensione degli obiettivi di riqualificazione della spesa posti dall'art.8, c.1 bis, della LP n. 27/2010.

Le assunzioni relative ai progetti da realizzare all'interno del PNRR, sono disposte in deroga ai limiti assunzionali, sempre però nel rispetto dei limiti finanziari e normativi specificamente previsti dalla normativa di settore.

A fronte di questo complesso quadro normativo che vincola ed indirizza la spesa per la voce personale, come evidenziato **rimangono ovviamente fondamentali anche le reali potenzialità di spesa del nostro bilancio** che sono costantemente monitorate da parte del servizio finanziario.

Programmazione del fabbisogno triennale del personale

Alla data attuale, facendo riferimento ai dati disponibili e sopra riportati e al limite della spesa, che costituiscono il riferimento principale **per la redazione del PIAO per l'anno 2025-2027**, nonché alle necessità assunzionali manifestate dai dirigenti dei servizi e dalle idee organizzative emerse dall'amministrazione, si prevede, in linea di massima il programma di seguito esposto.

Qualora necessario si provvederà all'**aggiornamento** della dotazione organica e, a seguire, della pianta organica, al fine di una revisione delle competenze richieste e di un incremento delle progressioni verticali, in linea con le esigenze di innovazione organizzativa e con i cambiamenti strutturali della pubblica amministrazione, ed in particolare con le modifiche organizzative ed esigenze specifiche del Comune di Rovereto.

Categoria	Livello	Servizio/figura professionale
QU	dirigente	servizio organizzazione e risorse umane
QU	dirigente	servizio opere pubbliche, strade e verde
QU	dirigente	servizio politiche sociali
D	base	Funzionario informatico
D	base	Funzionario tecnico indirizzo civile - ambientale
D	base	Funzionario amministrativo
D	base	Assistente sociale
C	base	Agente polizia locale
C	base	Assistente amministrativo
C	base	Assistente tecnico
C	base	Custode forestale
B	evoluto	Cuoco
B	evoluto	Operaio specializzato
B	base	Operaio qualificato

Tabella 7: Figure professionali da ricercare

Categoria	Livello	Figura professionale	Scadenza
C	Base	Assistente amministrativo	15/11/2027
C	Base	Educatore asili nido	02/11/2025
		Segretario generale 1° classe	10/10/2025

Tabella 8: Graduatorie di concorso vigenti

Per alcune figure professionali, a titolo di esempio per agenti di PL e cuochi, il concorso potrà essere bandito come concorso unico previo accordo con altri enti al fine di ottimizzare la ricerca di personale attraverso un lavoro sinergico e in rete fra enti, a garanzia di una collocazione del personale più mirata sul territorio di riferimento, a garanzia di una maggior efficacia ed efficienza amministrativa.

Per esigenze temporanee sarà possibile attivare procedure selettive specifiche per assunzioni a tempo determinato (es: PNRR, Progetti europei, ecc.).

Figura professionale	Tempo indeterminato (*)	Tempo determinato (*)
Dirigente	3	0
Funzionario amministrativo	4	0
Funzionario tecnico	4	2
Funzionario informatico	1	0
Agente polizia locale	7	3
Assistente amministrativo	2	7
Assistente sociale	1	0
Assistente tecnico	2	0
Assistente informatico	1	1
Custode forestale	1	0
Cuoco	3	0
Operaio specializzato	1	0
Operaio qualificato	4	0
Totale	34	13

Tabella 9: Programmazione delle assunzioni 2025-2027 (*) fatte salve eventuali cessazioni non programmate e sostituzioni di personale assente con diritto alla conservazione del posto

È autorizzata inoltre l'assunzione a tempo indeterminato di personale in **sostituzione di personale cessato per pensionamento o altre cause**; in questo caso il dirigente del Servizio Risorse umane potrà eventualmente valutare la necessità di trasformazione della figura cessata in altra figura necessaria.

Con particolare riferimento alle figure impiegatizie (amministrative e tecniche) di **categoria B**, sia base che evoluto, si procederà ad un **ridimensionamento** con il recupero delle risorse liberate dalle cessazioni per procedere ad assunzioni su nuove/diverse professionalità nei limiti della spesa effettiva legata alle cessazioni e comunque nei limiti fissati dalla normativa di settore per il contenimento della spesa. In base alle esigenze organizzative del comune verranno mantenuti questi inquadramenti per l'eventuale assunzione di personale appartenente alle categorie protette.

Con riferimento alla **gestione** flessibile delle **graduatorie**, il comma 3 bis, dell'art. 100 del Codice degli enti locali, introdotto dalla LR 2/2022 (in conformità a quanto previsto a livello nazionale dall'art. 91, c. 4 del TUEL), prevede che: "le graduatorie possono essere utilizzate anche per la copertura dei posti istituiti o trasformati successivamente all'indizione delle procedure concorsuali, con specifico riferimento alle previsioni del piano triennale del fabbisogno di personale o a situazioni oggettive legate alla funzionalità dei servizi".

La necessità di utilizzare correttamente lo scorrimento graduatorie rimane un limite indefettibile e gli atti di programmazione possono sicuramente costituire una prima importante istanza per garantire il rispetto di assunzioni "trasparenti". Si prevedono quindi alcune ipotesi e condizioni (non esaustive) che forniscono un primo quadro di riferimento per l'utilizzo della norma in parola: 1. possibilità in generale di coprire posti istituiti o trasformati dopo l'indizione del concorso, prima della formazione della graduatoria; 2. possibilità di scorrere le graduatorie per scelte organizzative strutturali che prevedano la soppressione di talune figure o inquadramenti (es. ridimensionamento delle figure impiegatizie e tecniche di categoria B); 3. possibilità di scorrere le graduatorie formate per il livello base, per sostituire personale inquadrato nel livello evoluto che cessa nel corso dell'anno di programmazione sia per pensionamento che per dimissioni/licenziamento. In questo caso, qualora sia presente una graduatoria della figura corrispondente al livello base della categoria nella quale risulta inquadrato il personale di livello evoluto che cessa, per ragioni di economicità ed efficienza, è ragionevole l'utilizzo della stessa per la sostituzione in parola, in particolare quando confermata negli strumenti di programmazione e dalle necessità oggettive dell'ente.

In particolare si procederà all'assunzione di assistenti amministrativo/contabile e assistenti tecnici, in sostituzione di cessati appartenenti alle figure di coadiutore amministrativo, operatore amministrativo ad esaurimento, coadiutore tecnico; si procederà altresì, salva diversa indicazione del dirigente di riferimento, alla sostituzione delle cessazioni di figure professionali appartenenti alla figura del collaboratore con l'assunzione di assistenti amministrativi e tecnici e alla sostituzione delle figure professionali di funzionario esperto con l'assunzione di funzionari amministrativi, contabili o tecnici.

Si potrà procedere alla copertura dei posti anche attraverso:

- assunzione da graduatoria di altro ente (art. 91, c. 1, lettere e) bis, e) ter, LR 2/2018); anche in questo caso sarà necessario attenersi ai vincoli normativi previsti dall'art. 100 della LR 2/2018 ed alle eventuali deroghe
- assunzione per mobilità (art. 91, c. 1, lettera c, LR 2/2018);
- acquisizione di risorse umane attraverso l'istituto del comando (art. 91, c. 1, lettera d, LR 2/2018);
- riammissione in servizio (art. 91, c. 1, lettera e, LR 2/2018);
- stabilizzazioni di personale in servizio secondo quanto previsto dalla normativa vigente
- il tutto entro gli eventuali limiti fissati dalla normativa di legge e contrattuale vigente.

Si prevede che, nel rispetto dei limiti di spesa fissati dalla normativa vigente, sarà comunque possibile procedere ad assunzioni a tempo determinato necessarie e non programmabili anche, ad esempio, legate a partecipazione a progetti europei, PNRR, ecc.

Si ritiene importante, inoltre, valutare l'opportunità di utilizzo dei contratti di formazione lavoro e apprendistato, in particolare sulle figure professionali più elevate.

Con riferimento ai contratti di formazione e lavoro, e in particolare alle potenzialità offerte dalla nuova disciplina normativa introdotta dal DL 44/2023 (convertito in L 74/23), ed attuato con DM adottato dal

Ministero della PA di concerto con il Ministero dell'università e ricerca nel 2024, nel corso del 2025 sarà valutata tale opportunità anche per il nostro comune.

Nel corso del 2025 si proseguirà il percorso di valorizzazione delle risorse interne anche attraverso **progressioni verticali** infra categoria e fra categorie, previa analisi organizzativa e successiva concertazione sindacale, il tutto nel pieno rispetto della normativa vigente.

3.2.4 Altre disposizioni

Nuovo orario di lavoro

Con Circolare interna n. 6 del 26 agosto 2022 *“Aggiornamento dell'orario di lavoro e degli istituti contrattuali”*, è stata applicata in forma sperimentale, a partire dal 1° settembre 2022, una nuova articolazione oraria improntata a criteri di:

- flessibilità;
- responsabilizzazione del datore di lavoro e del dipendente;
- fiducia reciproca;
- lavoro orientato al raggiungimento degli obiettivi.

All'interno di questa nuova articolazione oraria, che prevede una sola fascia obbligatoria dalle ore 9:00 alle ore 12:00, l'Amministrazione ha voluto porre una maggiore attenzione ai processi di comunicazione, trasparenza e semplificazione delle procedure.

A distanza di un anno dall'applicazione della nuova articolazione oraria l'Amministrazione comunale sta effettuando le opportune verifiche per valutare l'opportunità di confermare o meno il regime orario.

Lavoro straordinario

L'art. 45 del Contratto collettivo provinciale di lavoro di data 1 ottobre 2018 al comma 1 definisce lo straordinario come prestazione lavorativa rivolta a fronteggiare situazioni di lavoro eccezionali e pertanto non possono essere utilizzate come fattore ordinario di programmazione del tempo di lavoro e di copertura dell'orario di lavoro.

Con l'assegnazione d'ufficio della nuova articolazione oraria a tutto il personale amministrativo, si è rivista la procedura di gestione del lavoro straordinario attraverso una nuova modulistica di autorizzazione preventiva e nominativa nel rispetto dei limiti contrattuali di cui al CCPL vigente.

L'ampia flessibilità assegnata dall'applicazione del nuovo orario di lavoro ha, tra gli obiettivi posti, anche quello di ridurre il ricorso al lavoro straordinario.

Legge 68/1999

Il Dirigente del Servizio Organizzazione e risorse umane è autorizzato ad assumere personale a tempo indeterminato fino a copertura della quota di riserva di cui agli artt. 3 e 18 della Legge 68/99 (c.d. “categorie protette”) anche con nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio comunale.

Per il Comune di Rovereto, alla data del 31 dicembre 2023, la quota di posti da riservare ai beneficiari della Legge n. 68/99 è pari a 23 unità (ai sensi degli artt. 3 e 18 della medesima legge). Al 31 dicembre 2023 vi sono 16 dipendenti assunti ai sensi della Legge 68/99.

In data 22 ottobre 2024 l'Amministrazione ha stipulato con l'Agenzia del Lavoro una convenzione di programma di assunzione per la copertura graduale della quota d'obbligo attraverso l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità in conformità all'articolo 11, commi 1, 2 e 3 della legge 12 marzo 1999 n. 68.

Dando corso a quanto stabilito nella sopra menzionata convenzione, con determina del Dirigente del servizio Organizzazione e risorse umane n. 2176 di data 25 novembre 2024, è stato approvato l'avviso di procedura riservata ai sensi della legge 68/1999 per due assunzioni nominative a tempo indeterminato attraverso un percorso di tirocinio di formazione e orientamento per la figura professionale di coadiutore

amministrativo categoria B - livello evoluto. Successivamente, nel 2026 e 2027, verranno attivate le altre assunzioni come previsto nella convenzione.

L'Amministrazione sta quindi lavorando per l'assunzione dei lavoratori nel rispetto del programma concordato con l'Agenzia del Lavoro.

Formazione

La formazione è disciplinata dall'art. 91 del Contratto Collettivo Provinciale di Lavoro di data 1 ottobre 2018. Tale articolo individua il momento formativo come strumento fondamentale di aggiornamento, di crescita professionale del personale in servizio nonché di inserimento nei processi organizzativi del personale neo assunto. L'obiettivo primario è quello di promuovere livelli di preparazione, di aggiornamento sempre più alti e adeguati ai diversi ambiti lavorativi, stando al passo con l'evoluzione, spesso incalzante, delle materie di competenza dei diversi servizi comunali.

Anche per il 2025 l'Amministrazione intende proseguire con l'organizzazione di iniziative formative attraverso il coinvolgimento di collaboratori interni dando continuità alla cd. "formazione interna".

I momenti formativi che si sono svolti in presenza nel 2024 hanno ottenuto un notevole apprezzamento da parte del personale dipendente, registrando un trend in aumento delle partecipazioni alle iniziative proposte. Anche nel 2025 proseguirà l'organizzazione e promozione di tali iniziative, anche raccogliendo suggerimenti diretti dai diversi Servizi comunali nell'ottica di valorizzare e interessare un sempre maggior numero di dipendenti.

Tuttavia, si continuerà ad offrire a tutti i dipendenti comunali la possibilità di seguire corsi di formazione in modalità da remoto, anche accogliendo le richieste dei singoli dipendenti riguardo tematiche specifiche inerenti la propria attività professionale.

Per l'Amministrazione comunale la formazione e l'aggiornamento professionale si continuano a collocare come strumenti imprescindibili per motivare il personale e per raggiungere gli obiettivi strategici finalizzati a migliorare sempre più la qualità dei servizi offerti alla cittadinanza. Per tale ragione il Comune di Rovereto ha aderito alla piattaforma di formazione per la Pubblica Amministrazione "Syllabus" promossa dal PNRR (misura 2.3.1 - investimenti in istruzione e formazione).

La Direttiva del Dipartimento della Funzione Pubblica avente ad oggetto "Pianificazione della formazione e sviluppo delle competenze funzionali alla transizione digitale, ecologica e amministrativa promosse dal PNRR" delinea delle indicazioni per valorizzare il capitale umano delle pubbliche amministrazioni tramite la formazione. Il Comune di Rovereto ha quindi aderito al programma formativo triennale (2023-2024-2025) sulle competenze digitali con l'obiettivo formativo minimo per ogni dipendente di conseguire un livello di padronanza superiore a quello riscontrato nel test di assesment iniziale.

Da ultimo, la direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione del gennaio 2025, identifica nella promozione della formazione una specifica responsabilità dirigenziale ed obiettivo di performance in capo a ciascun dirigente. Nella Direttiva si sancisce come la formazione del personale debba essere considerata quale catalizzatore della produttività e dell'efficienza organizzativa, che deve essere progettata e realizzata con l'obiettivo di incentivare l'innovazione ed affrontare in modo consapevole e proattivo le sfide di un mondo in continua evoluzione.

Nel 2025 l'amministrazione prevede una riorganizzazione interna per la gestione dell'attività formativa attraverso l'approvazione di un Disciplinare che definisca criteri e procedure per la realizzazione e partecipazione alle iniziative formative; intende inoltre elaborare un Piano biennale della formazione per il prossimo biennio (2026-2027).

3.3 Organizzazione lavoro agile

Il lavoro agile è una modalità di svolgimento del rapporto di lavoro subordinato stabilito mediante accordo tra le parti, anche con forme di organizzazione per fasi, cicli e obiettivi, con assenza di precisi vincoli di orario o di luogo di lavoro.

L'attivazione di tale modalità di organizzazione del lavoro rientra nell'esclusiva disponibilità dell'Amministrazione alla quale compete anche l'individuazione delle attività e delle mansioni che non

possono essere svolte secondo le nuove modalità di lavoro agile, nonché il contingente di personale impiegabile nel lavoro a distanza, anche prevedendo meccanismi di alternanza dei lavoratori.

Lo svolgimento della prestazione di lavoro in modalità agile non deve in alcun modo pregiudicare o ridurre la fruizione dei servizi resi dall'Amministrazione a favore degli utenti.

Sulla base della deliberazione della Giunta provinciale n. 1495 del 26/08/2022 in data 21 settembre 2022 è stato sottoscritto in via definitiva l'Accordo per la disciplina del lavoro agile per il personale del comparto Autonomie locali – area non dirigenziale (di seguito per brevità "Accordo PAT lavoro agile") il lavoro agile viene definito lo strumento attraverso il quale si "propone di incrementare la competitività, l'attrattività e l'efficienza delle amministrazioni, l'orientamento ai risultati, il miglioramento dei servizi pubblici, nonché di agevolare la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti, promuovendo il lavoro agile quale modalità volontaria di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato, stabilita mediante accordo tra le parti". "L'accordo stabilisce le disposizioni applicative per lo svolgimento del lavoro agile previsto dalla legge 22 maggio 2017, n. 81, e trova applicazione nei confronti del personale del comparto (...) per i dipendenti della Provincia autonoma di Trento e dei suoi enti strumentali (...), per i dipendenti del Consiglio provinciale, dei Comuni e dei loro consorzi, delle Aziende pubbliche di servizi alla persona (APSP) e delle Comunità di cui alla l.p. n. 3/2006."

Il lavoro agile, in senso più ampio, per contro, trova la sua connotazione normativa nella Legge n. 81/2017 e rappresenta uno strumento manageriale e un nuovo modello di organizzazione del lavoro, che permette ai lavoratori di godere di maggiore flessibilità ed autonomia nello svolgimento della propria attività lavorativa, svolgendo, secondo le modalità e tempistiche di seguito descritte, parte del proprio lavoro da remoto anziché presso i locali aziendali normalmente deputati allo svolgimento dell'attività lavorativa.

Rappresenta una grande opportunità per migliorare la produttività nelle organizzazioni, accrescere il livello di engagement delle persone e ha anche il vantaggio di ridurre traffico ed inquinamento a favore di una maggiore sostenibilità ambientale.

Il lavoro agile non è solamente remote working, ovvero solo la delocalizzazione della prestazione lavorativa (spesso svolta presso la propria abitazione o presso hub aziendali), ai fini della conciliazione vita-lavoro, bensì una modalità di prestazione dell'attività lavorativa che pone al centro l'effettiva attività svolta, l'autonomia nella gestione della propria attività, la responsabilizzazione verso i risultati, l'organizzazione dell'attività all'interno del proprio team, dove il lavoro in presenza o da remoto, sono dettati anche da esigenze lavorative e non solo da quelle conciliative.

Il lavoro agile si svolge da remoto e in presenza.

Organizzazione del lavoro agile nel Comune

Sin dall'inizio dell'emergenza sanitaria il Servizio Organizzazione e risorse umane si è attivato attraverso misure atte a garantire la sicurezza dei dipendenti, promuovendo la possibilità di forme straordinarie di lavoro agile. Terminata la fase emergenziale, all'interno del percorso di Certificazione Family Audit è stato inserito nel nuovo Piano aziendale la progettualità relativa allo smart working, con l'obiettivo di mettere a regime nel 2023 e per l'intera struttura comunale il lavoro da remoto.

L'Amministrazione nel mese di aprile 2023 ha sottoscritto con le organizzazioni sindacali un verbale di concertazione relativo alla disciplina del lavoro agile con il quale si è provveduto a definire il contingente di personale impiegabile nel lavoro agile, le attività che possono essere svolte in modalità agile e quelle escluse. Con deliberazione della Giunta comunale n. 71 del 11 aprile 2023 è stato approvato il disciplinare sul lavoro agile. La progettualità ha previsto delle fasi propedeutiche (costituzione di un gruppo di lavoro, elaborazione della documentazione necessaria, organizzazione di una formazione specifica per i dirigenti capiufficio e personale coinvolto, acquisto della strumentazione informatica...), finalizzate all'attuazione dell'attività da remoto. Nel biennio 2023-2024 l'amministrazione ha coinvolto tutta la struttura organizzativa implementando la progettualità nelle sue diverse fasi così come declinate nel disciplinare interno; al 31.12.2024 sono n. 59 i collaboratori che lavorano in modalità agile.

Nel 2025 l'amministrazione intende proseguire nella progettualità monitorando l'andamento attraverso un accompagnamento e formazione del personale coinvolto e pubblicando un ulteriore Avviso per la raccolta di eventuali altre domande di accesso al lavoro agile.

Sezione 4- Monitoraggio

Per quanto riguarda gli obiettivi programmatici della performance, individuati nella sezione Sezione 2 - Valore pubblico, performance, anticorruzione a pag. 7, gli stessi sono oggetto di monitoraggio nel corso dell'anno, con la finalità di verificare l'andamento della performance organizzativa ed individuale rispetto ai singoli obiettivi programmati e di segnalare all'organo di indirizzo politico-amministrativo la necessità o l'opportunità di interventi correttivi in corso di esercizio anche in relazione al verificarsi di eventi imprevedibili tali da alterare l'assetto dell'organizzazione e delle risorse a disposizione dell'amministrazione. A tal fine viene redatta, con cadenza semestrale, apposita "Relazione sullo stato di attuazione degli obiettivi e programmi" allegata alle deliberazioni Consiliari di approvazione dell'assestamento di bilancio e di rendiconto.

Per quanto riguarda la prevenzione della corruzione e la trasparenza sono posti in essere i monitoraggi individuati nella sezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza e la Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e l'attestazione del Nucleo di valutazione con funzioni di Organismo interno di valutazione (OIV) di verifica sulla pubblicazione, completezza e aggiornamento delle informazioni pubblicate nella [sezione amministrazione trasparente](#) del sito web del Comune di Rovereto.

Allegati

Allegato A Mappatura dei processi, identificazione rischi corruttivi, misure organizzative trattamento del rischio, monitoraggio idoneità e attuazione delle misure

A.1- Processi, rischi, misure del Comune di Rovereto

Processo 01: Contratti pubblici - programmazione

Servizi coinvolti TUTTI I SERVIZI
 Area di rischio: Area generale - Contratti pubblici
 Indice di rischio probabilità per impatto = 3x3 = ALTO

Rischi prevedibili	Azioni previste	Responsabile	Tempistica	Indicatore
Mancato inserimento dell'appalto nei piani di programmazione	Pianificare la spesa nei termini previsti all'interno del DUP	DIRIGENTE	In corso	Completezza dei piani e pubblicazione degli stessi
Attribuzione di priorità di opere pubbliche, servizi e forniture finalizzata a favorire un determinato operatore economico	Rilevazioni interne sui fabbisogni lavori servizi e forniture per la predisposizione dei relativi piani di programmazione	DIRIGENTE	In corso	Rilevazione periodica (per stesura del DUP e in occasione delle modifiche di bilancio)
Alterazione meccanismi di individuazione nuovo contraente (proroghe)	Necessità di motivare il ricorso alla proroga tecnica in presenza delle condizioni di legittimità di cui alla circolare del Segretario generale (prot. 43890/2023)	DIRIGENTE	In corso	Verifica della presenza di clausola di "proroga tecnica" nei contratti di appalto

Processo 02: Contratti pubblici - progettazione -individuazione elementi essenziali del contratto

Servizi coinvolti: TUTTI I SERVIZI
 Area di rischio: Area generale - Contratti pubblici
 Indice di rischio: probabilità per impatto = 3 x 3 = ALTO

Rischi prevedibili	Azioni previste	Responsabile	Tempistica	Indicatore
Fuga di notizie/Alterazione della concorrenza	Formazione specifica ai dipendenti coinvolti nelle progettazioni. Ci si avvalga anche del supporto dell'ufficio appalti.	DIRIGENTE	Tempestività rispetto alle necessità di adeguamento	Monitoraggio partecipazione ai momenti formativi effettuati
Predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione/alterazione della concorrenza	Obbligo di dettagliare nel bando di gara in modo chiaro, trasparente e congruo i requisiti minimi di ammissibilità delle varianti progettuali in sede di offerta.		Da attuare	Verifica da parte dell'ufficio appalti su bandi che prevedono tale possibilità
Formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono avvantaggiare il fornitore uscente, grazie ad asimmetrie informative esistenti a suo favore ovvero, comunque, favorire determinati operatori economici	Obbligo di motivazione nella determina a contrarre in ordine sia alla scelta della procedura sia alla scelta del sistema di affidamento adottato ovvero della tipologia contrattuale (ad esempio appalto versus concessione) ed in ordine ai criteri di valutazione. Ci si avvalga anche del supporto dell'ufficio appalti.	DIRIGENTE	In corso	Monitoraggio rispetto criteri di valutazione
Valutazione dell'offerta tecnica da parte della commissione di gara non aderente alle prescrizioni del bando	Precisa e dettagliata definizione di criteri di valutazione nel bando di gara/lettera d'invito	DIRIGENTE	In corso	Verifica su campione (10%) da parte dell'Ufficio Appalti circa la presenza di criteri di valutazione precisi e dettagliati nel bando di gara/lettera d'invito
Tentativi di infiltrazioni criminali negli appalti	Previsione negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito dell'inserimento nel contratto della clausola di applicazione del Codice di comportamento del Comune e della clausola di risoluzione o decadenza dal rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal Codice.	DIRIGENTE	In corso	Verifica dei modelli utilizzati e monitoraggio

Rischi prevedibili	Azioni previste	Responsabile	Tempistica	Indicatore
	Inserimento nei contratti pubblici della clausola di applicazione del Codice di comportamento del Comune e della clausola di risoluzione o decadenza dal rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal Codice.	DIRIGENTE	In corso	Verifica dei modelli utilizzati e monitoraggio

Processo 03: Contratti pubblici - affidamento appalti sotto soglia comunitaria (art. 50 D.Lgs. 36/2023)

Servizi coinvolti: TUTTI I SERVIZI
Area di rischio: Area generale - Contratti pubblici
Indice di rischio: probabilità per impatto = 3 x 3 = ALTO

Rischi prevedibili	Azioni previste	Responsabile	Tempistica	Indicatore
Nomina di commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti	Rilascio da parte dei membri della Commissione tecnica, dopo la scadenza dei termini di presentazione delle offerte e prima della nomina, della dichiarazione attestante l'insussistenza di cause di incompatibilità/conflitto di interessi di cui all'art. 93 del Codice dei contratti. Verifica iscrizione nell'elenco provinciale dei componenti le commissioni tecniche di gara.	DIRIGENTE	In corso	Report annuale
Possibili affidamenti ricorrenti allo stesso operatore economico nel medesimo settore merceologico o	Previsione di specifici indicatori di anomalia, anche sotto forma di alert automatici nell'ambito di sistemi informatici in uso alle amministrazioni.	DIRIGENTE	Da attuare	Analisi degli operatori economici per verificare quelli che in un determinato arco temporale risultano come gli

Rischi prevedibili	Azioni previste	Responsabile	Tempistica	Indicatore
categoria di opere della stessa tipologia, quando, in particolare, la somma di tali affidamenti superi la soglia dell'affidamento diretto.	Per lavori: individuazione delle imprese da invitare tenuto conto della previsione dell'art. 19 L.P. n. 2/2016 (elenco operatori = consultazione piattaforma certificata Contracta), delle categorie di lavorazione in possesso dell'impresa anche in base alla soglia dei lavori e nel rispetto del principio di rotazione; indizione e gestione della procedura attraverso la piattaforma Contracta.	DIRIGENTE	In corso	affidatari più ricorrenti oppure che risultano essere stati con maggiore frequenza invitati. Ciò al fine principale di verificare l'applicazione del principio di rotazione secondo quanto previsto dall'art. 54 del DPP n. 9-84/Leg del 2012 (cfr. art. 37 L.P. n. 9/2023) e delle Linee guida di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 307/2020 (cfr. 19 ter L.P. n. 2/2016). Report annuale
	Per forniture e servizi: consultazione del mercato elettronico per l'individuazione delle imprese idonee (abilitate per la specifica categoria merceologica iscritte al bando) e individuazione delle imprese da invitare tenuto conto del principio di rotazione; tramite piattaforma certificata Contracta si procederà sotto soglia 140 mila alla trasmissione RDO/Invito per affido diretto/richiesta preventivo con conseguente acquisizione offerta economica e documentazione nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti in materia. In alternativa si potrà procedere con ordine da catalogo sulla piattaforma nazionale acquisti in rete. Sopra soglia dell'affido diretto dovrà essere avviata una procedura negoziata sempre tramite Contracta.	DIRIGENTE	In corso	
Mancati controlli a campione per affidamenti sotto i 40 mila euro (art. 52 D.Lgs. 26/2023)	Controllo sul possesso dei requisiti di partecipazione e qualificazione	DIRIGENTE	In corso	Controlli a campione di almeno il 15% degli affidamenti sotto i 40 mila Euro

Rischi prevedibili	Azioni previste	Responsabile	Tempistica	Indicatore
<p>In caso di appalto integrato ex art. 44 D. Lgs. 36/2023:</p> <ul style="list-style-type: none"> rischio di all'elaborazione da parte della S.A. di un progetto di fattibilità carente o per il quale non si proceda ad una accurata verifica, confidando nei successivi livelli di progettazione posti a cura dell'impresa aggiudicataria per correggere eventuali errori e/o sopperire a carenze, anche tramite varianti in corso d'opera; proposta progettuale elaborata dall'operatore economico in un'ottica di massimizzazione del proprio profitto a detrimento del soddisfacimento dell'interesse pubblico sotteso; incremento del rischio connesso a carenze progettuali che comportino modifiche e/o varianti e proroghe, sia in sede di redazione del progetto esecutivo che nella successiva fase realizzativa, con conseguenti maggiori costi di realizzazione delle opere e il dilatarsi dei tempi della loro attuazione. 	<p>Monitorare per ogni appalto le varianti in corso d'opera che comportano:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) incremento contrattuale intorno o superiore al 50% dell'importo iniziale; 2) sospensioni che determinano un incremento dei termini superiori al 25% di quelli inizialmente previsti; 3) modifiche e/o variazioni di natura sostanziale anche se contenute nell'importo contrattuale. 	DIRIGENTE	Da attuare	Monitoraggio delle varianti in corso d'opera
Operazioni di riciclaggio	Applicazione delle istruzioni di cui al provvedimento della UIF 23 aprile 2018 tenuto conto dell'atto organizzativo approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 300/2023.	DIRIGENTE	Da attuare	Report annuale sul numero di segnalazioni

Processo 04: Contratti pubblici - affidamento appalti sopra soglia comunitaria

Servizi coinvolti: TUTTI I SERVIZI
Area di rischio: Area generale - Contratti pubblici
Indice di rischio: probabilità per impatto = 3 x 3 = ALTO

Rischi prevedibili	Azioni previste	Responsabile	Tempistica	Indicatore
Possibile abuso del ricorso alla procedura negoziata di cui all'art. 76 in assenza del ricorrere delle condizioni e in particolare: - dell'unicità dell'operatore economico (comma 2, lett. b); - dell'estrema urgenza da eventi imprevedibili dalla stazione appaltante (comma 2, lett. c)	Chiara e puntuale esplicitazione nella decisione a contrarre delle motivazioni che hanno indotto la S.A. a ricorrere alle procedure negoziate.	DIRIGENTE	Da attuare	Report annuale

Rischi prevedibili	Azioni previste	Responsabile	Tempistica	Indicatore
<p>In caso di appalto integrato ex art. 44 D. Lgs. 36/2023</p> <ul style="list-style-type: none"> rischio di all'elaborazione da parte della S.A. di un progetto di fattibilità carente o per il quale non si proceda ad una accurata verifica, confidando nei successivi livelli di progettazione posti a cura dell'impresa aggiudicataria per correggere eventuali errori e/o sopperire a carenze, anche tramite varianti in corso d'opera. Proposta progettuale elaborata dall'operatore economico in un'ottica di massimizzazione del proprio profitto a detrimento del soddisfacimento dell'interesse pubblico sotteso. Incremento del rischio connesso a carenze progettuali che comportino modifiche e/o varianti e proroghe, sia in sede di redazione del progetto esecutivo che nella successiva fase realizzativa, con conseguenti maggiori costi di realizzazione delle opere e il dilatarsi dei tempi della loro attuazione. 	<p>Monitorare per ogni appalto le varianti in corso d'opera che comportano:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) incremento contrattuale intorno o superiore al 50% dell'importo iniziale; 2) sospensioni che determinano un incremento dei termini superiori al 25% di quelli inizialmente previsti; 3) modifiche e/o variazioni di natura sostanziale anche se contenute nell'importo contrattuale. 	DIRIGENTE	Da attuare	Monitoraggio delle varianti in corso d'opera
Operazioni di riciclaggio	Applicazione delle istruzioni di cui al provvedimento della UIF 23 aprile 2018 tenuto conto dell'atto organizzativo approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 300/2023.	DIRIGENTE	Da attuare	Verifica n. segnalazioni trasmesse al Gestore delle segnalazioni di operazioni sospette di riciclaggio

Processo 05: Contratti pubblici – esecuzione del contratto

Servizi coinvolti: TUTTI I SERVIZI
 Area di rischio: Area generale - Contratti pubblici
 Indice di rischio: probabilità per impatto = 3x3 = ALTO

Rischi prevedibili	Azioni previste	Responsabile	Tempistica	Indicatore
Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto	<p>Check list relativa alla verifica dei tempi di esecuzione, da effettuarsi con cadenza prestabilita e trasmettersi al RPCT e agli uffici di controllo interno al fine di attivare specifiche misure di intervento in caso di eccessivo allungamento dei tempi rispetto al cronoprogramma.</p> <p>Controllo sull'applicazione di eventuali penali per il ritardo.</p> <p>Per opere di importo superiore a € 2.000.000,00, pubblicazione online nell'apposita Sezione "Amministrazione trasparente" di rapporti periodici che sintetizzano, in modo chiaro ed intellegibile, l'andamento del contratto rispetto a tempi, costi.</p>	DIRIGENTE	Parzialmente in corso	<p>Verifica check list del direttore lavori e RUP con le cadenze prestabilite</p> <p>report semestrale direttore lavori e RUP</p> <p>Pubblicazione sul sito web del n° rapporti pubblicati/ n° opere di importo superiore a € 2.000.000,00</p>
Art. 119, D.Lgs. n. 36/2023 Disciplina del subappalto:	Sensibilizzazione dei soggetti competenti preposti a mezzo della diffusione di circolari interne/linee guida comportamentali sugli adempimenti e la disciplina in materia di subappalto.	DIRIGENTE	Da attuare	n. ore di formazione specifica

Rischi prevedibili	Azioni previste	Responsabile	Tempistica	Indicatore
<ul style="list-style-type: none"> • Possibili accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto, sia di “primo livello” che di “secondo livello” ove consentito dalla S.A. (subappalto c.d. “a cascata”), come modalità per distribuire i vantaggi dell’accordo ad altri partecipanti alla stessa gara. • Rilascio dell’autorizzazione al subappalto in assenza dei controlli previsti dalla norma • Consentire il subappalto a cascata di prestazioni soggette a rischio di infiltrazioni criminali • Comunicazione obbligatoria dell’O.E. relativa ai sub contratti che non sono subappalti ai sensi dell’art. 105, co. 2, del Codice, effettuata con dolo al fine di eludere i controlli più stringenti previsti per il subappalto • omissione di controlli in sede esecutiva da parte del DL o del DEC sullo svolgimento delle prestazioni dedotte in contratto da parte del solo personale autorizzato con la possibile conseguente prestazione svolta da personale/operatori economici non autorizzati 	<p>Attenta valutazione delle attività/prestazioni maggiormente a rischio di infiltrazione criminale per le quali, ai sensi del comma 17 dell’art. 119, sarebbe sconsigliato il subappalto a cascata.</p>			<p>Indicazione nei documenti di gara delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto che, pur subappaltabili, non possono formare oggetto di subappalto</p>
	<p>Analisi degli appalti rispetto ai quali è stato autorizzato, in un dato arco temporale, il ricorso all’istituto del subappalto. Ciò per consentire all’ente di svolgere, a campione verifiche della conformità alla norma delle autorizzazioni al subappalto concesse dal RUP.</p>			<p>analisi a campione almeno del 20% dei subappalti</p>
	<p>Verifica dell’adeguato rispetto degli adempimenti di legge da parte del DL/DEC e RUP con riferimento allo svolgimento della vigilanza in sede esecutiva con specifico riguardo ai subappalti autorizzati e ai sub contratti comunicati.</p>			<p>Verifica a campione almeno del 20% dei subappalti</p>

Rischi prevedibili	Azioni previste	Responsabile	Tempistica	Indicatore
Art. 215 D.Lgs. 36/2023 Collegio consultivo tecnico (CCT) – nomina di soggetti che non garantiscono la necessaria indipendenza rispetto alle parti interessate (SA/impresa)	Controlli sulle dichiarazioni rese in materia di conflitti di interessi da parte dei componenti del CCT (rispetto linee-guida del MIT)	DIRIGENTE	Da attuare	effettuato/non effettuato

Processo 06: Contratti pubblici - progettazione e direzione lavori e coordinamento sicurezza-incarichi professionali

Servizi coinvolti: SERVIZIO TECNICO E SVILUPPO DEL TERRITORIO
Area di rischio: Area generale - Contratti pubblici
Indice di rischio: Indice di rischio: probabilità per impatto = 2x3 = MEDIO

Rischi prevedibili	Azioni previste	Responsabile	Tempistica	Indicatore
Disomogeneità nella individuazione dei professionisti	Vengano osservati i criteri di rotazione per l'individuazione dei professionisti ed i criteri unitari per il computo degli onorari secondo la normativa vigente	DIRIGENTE	In corso	Osservanza dei criteri Monitoraggio annuale
Disomogeneità nella determinazione dell'onorario prestazionale				Osservanza delle tariffe per gli onorari Monitoraggio annuale

Processo 07: Contratti pubblici - direzione lavori opere appaltate

Servizi coinvolti: SERVIZIO TECNICO E SVILUPPO DEL TERRITORIO

Area di rischio: Area generale - Contratti pubblici

Indice di rischio: probabilità per impatto = 3x3 = ALTO

Rischi prevedibili	Azioni previste	Responsabile	Tempistica	Indicatore
Assenza di un piano dei controlli in cantiere	Prevedere nell'instaurazione di rapporti professionali esterni adeguate forme di controllo e di monitoraggio periodico dei controlli effettuati (sui tempi di realizzazione, rispetto cronoprogramma, varianti, subappalti ed eventi legati all'opera) e possibilità di stampa schede informative	DIRIGENTE	In corso	Almeno n. 2 controlli a campione nell'anno

Processo 08: Contratti pubblici - controllo e direzione manutenzioni appaltate

Servizi coinvolti: TUTTI I SERVIZI

Area di rischio: Area generale - Contratti pubblici

Indice di rischio: probabilità per impatto = 3x3 = ALTO

Rischi prevedibili	Azioni previste	Responsabile	Tempistica	Indicatore
Assenza di un piano dei controlli in cantiere	Prevedere nei contratti di appalto di servizi adeguate forme di controllo periodico, anche da effettuare in relazione alle fasi realizzative delle prestazioni contrattuali.	DIRIGENTE	In corso	Almeno n.2 controlli a campione nell'anno

Processo 09: Contratti pubblici – esecuzione del contratto – sicurezza sul lavoro

Servizi coinvolti: TUTTI I SERVIZI

Area di rischio: Area generale - Contratti pubblici

Indice di rischio: probabilità per impatto = 3x3 = ALTO

Rischi prevedibili	Azioni previste	Responsabile	Tempistica	Indicatore
Alterazione successiva della concorrenza per variazioni/mancato rispetto delle condizioni di appalto	Verifica delle disposizioni in materia di sicurezza con particolare riferimento al rispetto delle prescrizioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) o Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI);	DIRIGENTE	In corso	Almeno n.2 controlli a campione nell'anno

Processo 10: Contratti pubblici – esecuzione del contratto – apposizione di riserve

Servizi coinvolti: SERVIZIO TECNICO E SVILUPPO DEL TERRITORIO

Area di rischio: Area generale - Contratti pubblici

Indice di rischio: probabilità per impatto = 3x3 = ALTO

Rischi prevedibili	Azioni previste	Responsabile	Tempistica	Indicatore
Lievitazione fraudolenta dei costi	Verificare il rispetto puntuale del divieto di ammettere riserve oltre i limiti consentiti dalla legge	DIRIGENTE	In corso	Monitoraggio semestrale

Processo 11: Contratti pubblici – esecuzione del contratto – gestione delle controversie

Servizi coinvolti: SEGRETERIA GENERALE (Avvocatura); TUTTI I SERVIZI

Area di rischio: Area generale - Contratti pubblici

Indice di rischio: probabilità per impatto = 2x2 = MEDIO

Rischi prevedibili	Azioni previste	Responsabile	Tempistica	Indicatore
Risoluzione delle controversie attraverso sistemi di cui al D.Lgs. n. 36/2023 alternativi a quelli giudiziali al solo fine di favorire illegittimamente l'esecutore	Transazione disciplinata dall'art. 212 del D.Lgs. n. 36/2023 utilizzabile solo ed esclusivamente nell'ipotesi in cui non risulti possibile esperire gli altri rimedi alternativi all'azione giurisdizionale (cfr. artt. 210, 211, 213 D.Lgs. n. 36/2023).	DIRIGENTE	In corso	Report annuali

Processo 12: Contratti pubblici – rendicontazione - nomina del collaudatore (o della commissione di collaudo)

Servizi coinvolti: SERVIZIO TECNICO E SVILUPPO DEL TERRITORIO

Area di rischio: Area generale - Contratti pubblici

Indice di rischio: probabilità per impatto = 3x3 =ALTO

Rischi prevedibili	Azioni previste	Responsabile	Tempistica	Indicatore
Incarico di collaudo a soggetti compiacenti	Individuazione modalità di scelta, dei nominativi e della qualifica professionale dei componenti delle commissioni di collaudo.	DIRIGENTE	In corso	Osservanza linee guida del dirigente del Servizio e report annuale.

Processo 13: Contratti pubblici - selezione del contraente con procedure non informatizzate

Servizi coinvolti: SERVIZIO PROGRAMMAZIONE, FINANZE E PROGETTI EUROPEI; SERVIZIO AMMINISTRATIVO E AMBIENTE (Ufficio appalti)

Area di rischio: Area generale - Contratti pubblici

Indice di rischio: probabilità per impatto = 2x3= MEDIO

Rischi prevedibili	Azioni previste	Responsabile	Tempistica	Indicatore
Alterazione o sottrazione della documentazione di gara sia in fase di gara che in fase successiva di controllo	Direttive/linee-guida interne, in relazione alle procedure non informatizzate, per la corretta conservazione della documentazione di gara per un tempo congruo al fine di consentire verifiche successive. Menzione nei verbali di gara delle specifiche cautele adottate a tutela dell'integrità e della conservazione delle buste contenenti l'offerta ed individuazione di appositi archivi (fisici).	DIRIGENTE	In corso	Direttive/Linee-guida
Azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara	Predisposizione di idonei ed inalterabili sistemi di protocollazione delle offerte (ad esempio prevedendo che, in caso di consegna a mano, avvenga in presenza di più funzionari riceventi; ovvero prevedendo piattaforme informatiche di gestione della gara).	DIRIGENTE	In corso	Uso programma di protocollazione informatica e per quelle consegnate a mano attestazione di data e ora di arrivo in presenza di più funzionari

Processo 14: Contratti pubblici - assegnazione/concessioni beni comunali

Servizi coinvolti: SERVIZIO FINANZE, PROGRAMMAZIONE E PROGETTI EUROPEI

Area di rischio: Area generale - Contratti pubblici

Indice di rischio: probabilità per impatto = 2x3 = MEDIO

Rischi prevedibili	Azioni previste	Responsabile	Tempistica	Indicatore
Scarsa trasparenza/poca pubblicità dell'opportunità	Verifica modalità e tempistica di comunicazione/pubblicazione dei beni da assegnare e delle modalità di accesso. Creazione canali di conoscenza dei servizi o strumento similare	DIRIGENTE	In corso	Documento anche di tipo informativo

Rischi prevedibili	Azioni previste	Responsabile	Tempistica	Indicatore
Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati	Criteri per la effettuazione dei controlli dei requisiti			Linee guida/Regolamentazione
Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste	Esplicitazione della documentazione necessaria per l'ottenimento del beneficio			Pubblicazione modulistica sul sito

Processo 15: Contratti pubblici finanziati in tutto o in parte con risorse PNRR/PNC

Servizi coinvolti: TUTTI I SERVIZI
Area di rischio: Area generale - Contratti pubblici
Indice di rischio: probabilità per impatto = 3 x 3 = ALTO

Rischi prevedibili	Azioni previste	Responsabile	Tempistica	Indicatore
Possibile abuso del ricorso alla procedura negoziata di cui agli artt. 76 e 158 D. Lgs. 36/2023 in assenza delle condizioni ivi previste, con particolare riferimento alle condizioni di estrema urgenza derivanti da circostanze imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante, e all'assenza di concorrenza per motivi tecnici.	Chiara e puntuale esplicitazione nella determina a contrarre o atto equivalente delle motivazioni che hanno indotto la S.A. a ricorrere alla procedura negoziata senza bando. Nel caso di ragioni di estrema urgenza derivanti da circostanze imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante, per cui i termini, anche abbreviati, previsti dalle procedure ordinarie non possono essere rispettati, il richiamo alle condizioni di urgenza non deve essere generico ma supportato da un'analitica trattazione che manifesti l'impossibilità del ricorso alle procedure ordinarie per il rispetto dei tempi di attuazione degli interventi. Nel caso di assenza di concorrenza per motivi tecnici vanno puntualmente esplicitate le condizioni/motivazioni dell'assenza.	DIRIGENTE	In corso	Previsione delle adeguate motivazioni nelle determinazioni a contrarre
Utilizzo improprio della procedura negoziata da parte della stazione appaltante ascrivibile all'incapacità di effettuare una corretta programmazione e progettazione degli interventi.	Previsione di specifici indicatori di anomalia, anche sotto forma di alert automatici nell'ambito di sistemi informatici in uso alle amministrazioni.	DIRIGENTE	Da attuare	Analisi degli affidamenti il cui importo è di poco inferiore alla soglia minima a partire dalla quale non si potrebbe più ricorrere alla procedura negoziata sotto soglia. Ciò al fine di individuare i contratti sui quali esercitare maggiori controlli.

Rischi prevedibili	Azioni previste	Responsabile	Tempistica	Indicatore
Utilizzo improprio della procedura negoziata da parte della stazione appaltante per favorire un determinato operatore economico.	Tracciare le procedure negoziate senza previa pubblicazione del bando affidate in un determinato arco temporale al fine di verificare se gli operatori economici aggiudicatari sono sempre i medesimi.	DIRIGENTE	Da attuare	Analisi degli operatori economici per verificare quelli che in un determinato arco temporale risultano come gli affidatari più ricorrenti. Ciò al fine principale di verificare l'applicazione del principio di rotazione secondo quanto previsto dall'art. 54 del DPP n. 9-84/Leg del 2012 (cfr. art. 37 L.P. n. 9/2023) e delle Linee guida di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 307/2020 (cfr. 19 ter L.P. n. 2/2016).
	Controllo dell'effettivo ricorrere delle condizioni di urgenza previste dalla norma.			Il RPCT effettua controlli a campione almeno del 10%
Possibili accordi collusivi per favorire il riconoscimento di risarcimenti, cospicui, al soggetto non aggiudicatario.	A seguito di contenzioso, ricognizione da parte dell'ufficio appalti – nell'arco di due anni – sia degli OE che hanno avuto la "conservazione del contratto" sia di quelli per i quali è stato concesso il risarcimento ai sensi dell'art. 125 d.lgs. n. 104/2010. Ciò al fine di verificare la ricorrenza dei medesimi OE, indice di un possibile accordo collusivo fra gli stessi.	DIRIGENTE	Da attuare	Report biennale
Omissione di controlli in sede esecutiva da parte del DL o del DEC sullo svolgimento delle prestazioni dedotte in contratto da parte del solo personale autorizzato con la possibile conseguente prestazione svolta da personale/operatori economici non autorizzati.	Verifica dell'adeguato rispetto degli adempimenti di legge da parte del DL/DEC e RUP con riferimento allo svolgimento della vigilanza in sede esecutiva con specifico riguardo ai subappalti autorizzati e ai sub contratti comunicati.	DIRIGENTE	Da attuare	Verifica a campione almeno del 20% dei subappalti/sub contratti
Art. 50, co. 4, d.l. 77/2021 Premio di accelerazione Corresponsione di un premio di accelerazione in assenza del verificarsi delle circostanze previste dalle norme.	Comunicazione tempestiva da parte dei soggetti deputati alla gestione del contratto (RUP, DL e DEC) del ricorrere delle circostanze connesse al riconoscimento del premio di accelerazione al fine di consentire le eventuali verifiche del RPCT	DIRIGENTE	Da attuare	Verifiche a campione almeno del 20% su premi di accelerazione riconosciuti

Rischi prevedibili	Azioni previste	Responsabile	Tempistica	Indicatore
Art. 53, d.l. n. 77/2021 (Semplificazione degli acquisti di beni e servizi informatici) - Improprio ricorso alla procedura negoziata piuttosto che ad altra procedura di affidamento per favorire determinati operatori economici per gli appalti sopra soglia.	Chiara e puntuale esplicitazione nella determina a contrarre o atto equivalente delle motivazioni che hanno indotto la S.A. a ricorrere alla procedura negoziata, anche per importi superiori alle soglie UE	DIRIGENTE	In atto	Indicazione di adeguata motivazione nella determinazione a contrarre
Art. 53, d.l. n. 77/2021 (Semplificazione degli acquisti di beni e servizi informatici) - Mancata rotazione dei soggetti chiamati a partecipare alle procedure e formulazione dei relativi inviti ad un numero inferiore di soggetti rispetto a quello previsto dalla norma al fine di favorire determinati operatori economici a discapito di altri.	Verifica circa la corretta attuazione del principio di rotazione degli inviti al fine di garantire la parità di trattamento degli operatori economici in termini di effettiva possibilità di partecipazione alle gare, verificando quelli che in un determinato arco temporale risultano essere stati con maggior frequenza invitati o aggiudicatari. Pubblicazione, all'esito delle procedure, dei nominativi degli operatori economici consultati dalla SA.	DIRIGENTE	Da attuare	Analisi degli operatori economici per verificare quelli che in un determinato arco temporale risultano come gli affidatari più ricorrenti.

Processo 16: Rilascio titoli abilitativi: assegnazione delle pratiche per l'istruttoria

Servizi coinvolti: SERVIZIO TECNICO E SVILUPPO DEL TERRITORIO

Area di rischio: Area specifica - Governo del territorio

Indice di rischio: probabilità per impatto = 2x2 = MEDIO

Rischi prevedibili	Azioni previste	Responsabile	Tempistica	Indicatore
Potenziale condizionamento esterno nella gestione dell'istruttoria che può essere favorito dall'esercizio di attività professionali esterne svolte da dipendenti degli uffici, in collaborazione con professionisti del territorio nel quale svolgono tale attività	Disposizioni per i tecnici assegnati alla istruttoria: 1) divieto di svolgere attività esterne, se non al di fuori dell'ambito territoriale di competenza 2) l'obbligo di dichiarare ogni situazione di potenziale conflitto di interessi 3) specifiche attività di controllo da parte dei competenti nuclei ispettivi	DIRIGENTE	In corso	Rispetto per punti 1) e 2) regolamento del personale

Rischi prevedibili	Azioni previste	Responsabile	Tempistica	Indicatore
assegnazione a tecnici in rapporto di contiguità con professionisti o aventi titolo al fine di orientare le decisioni edilizie.	l'obbligo di dichiarare ogni situazione di potenziale conflitto di interessi			Rispetto codice di comportamento
mancata conclusione dell'attività istruttoria entro i tempi massimi stabiliti dalla legge o dai termini del procedimento (e la conseguente non assunzione di provvedimenti sfavorevoli agli interessati)	Il rispetto dei termini dei procedimenti			monitoraggio semestrale dei casi di ritardo nella conclusione dei procedimenti rispetto ai termini previsti e l'indicazione delle cause del ritardo

Processo 17: Gestione degli atti abilitativi (concessioni edilizie, varianti, condoni, autorizzazioni paesaggistiche, pareri preventivi)

Servizi coinvolti: SERVIZIO TECNICO E SVILUPPO DEL TERRITORIO

Area di rischio: Area specifica - Governo del territorio

Indice di rischio: probabilità per impatto = 3x3 = ALTO

Rischi prevedibili	Azioni previste	Responsabile	Tempistica	Indicatore
Disomogeneità delle valutazioni/comportamenti	Sottoporre alla commissione edilizia comunale la valutazione dei casi che comportano una qualche forma di discrezionalità tecnica o di incertezza applicativa delle norme di settore, pubblicizzazione delle interpretazioni normative almeno attraverso l'invio agli ordini tecnici professionali. Esplicitazione della documentazione necessaria per l'attivazione delle pratiche e delle richieste di integrazione. Rispetto dei criteri di assegnazione delle pratiche. Previsione di più validazioni/firme sulle pratiche.	DIRIGENTE	In corso	Monitoraggio semestrale dei casi di interpretazione normativa e loro pubblicizzazione
Non rispetto delle scadenze temporali	Procedura informatizzata che garantisca la tracciabilità delle istanze. Rispetto delle procedure date.			Monitoraggio almeno semestrale e reporting dei tempi di evasione istanze, per tipologia di procedimento.
Mancato rispetto dell'ordine cronologico/non rispetto delle scadenze temporali	Si osservi scrupolosamente l'ordine cronologico di protocollo fatte salve motivate ragioni di ordine pubblico, urgenze, sicurezza pubblica e più in generale di interesse pubblico. Vengano rilevati i casi di deroga			Monitoraggio semestrale

Processo 18: Calcolo del contributo di costruzione

Servizi coinvolti: SERVIZIO TECNICO E SVILUPPO DEL TERRITORIO

Area di rischio: Area specifica - Governo del territorio

Indice di rischio: probabilità per impatto = 3x3 = ALTO

Rischi prevedibili	Azioni previste	Responsabile	Tempistica	Indicatore
Non congruo e aderente calcolo del contributo	chiarezza dei meccanismi di calcolo del contributo mediante aggiornamento annuale della specifica tabella di sintesi	DIRIGENTE	In corso	Predisposizione e aggiornamento tabella di sintesi
Uniformità di computo del contributo evitando disparità di trattamento	calcolo preventivo del contributo prima del rilascio dell'atto abilitativo facendo riferimento alle indicazioni operative contenute nella tabella di sintesi. Richiesta, nei casi dubbi o di maggior complessità nella quantificazione del contributo, volta all'ottenimento di adeguato supporto consulenziale al servizio urbanistica della PAT e all'avvocatura comunale.		Entro 15 giorni dal completamento dell'iter di istruttoria tecnico-progettuale	Documento di conteggio preventivo. Richieste di pareri nei casi di maggior complessità

Processo 19: Controllo della segnalazione di inizio di attività edilizie (L.P. 15/2015)

Servizi coinvolti: SERVIZIO TECNICO E SVILUPPO DEL TERRITORIO

Area di rischio: Area specifica - Governo del territorio

Indice di rischio: probabilità per impatto = 2x2 = MEDIO

Rischi prevedibili	Azioni previste	Responsabile	Tempistica	Indicatore
Assenza di controlli	Forme ordinarie di controllo	DIRIGENTE	In corso	Dall'anno 2020 il controllo viene attuato su tutte le pratiche dall'addetto allo sportello all'atto della presentazione della segnalazione di inizio attività, con una copertura quindi del 100% delle pratiche soggette a controllo.
Disomogeneità delle valutazioni/comportamenti	Tenere riunioni periodiche per adottare linee comuni in particolare rispetto a nuove casistiche. Rispetto dei criteri di assegnazione delle pratiche.			
Non rispetto delle scadenze temporali	Procedura informatizzata che garantisca la tracciabilità dell'operato.			

Processo 20: Gestione degli abusi edilizi

Servizi coinvolti: SERVIZIO TECNICO E SVILUPPO DEL TERRITORIO

Area di rischio: Area specifica - Governo del territorio

Indice di rischio: probabilità per impatto = 3x3 = ALTO

Rischi prevedibili	Azioni previste	Responsabile	Tempistica	Indicatore
Discrezionalità nell'intervenire	Controlli sistematici per ciascuna segnalazione, anche anonima, fatte salve quelle infondate e ripetitive. Procedura formalizzata a livello di ente per la gestione delle segnalazioni.	DIRIGENTE	In corso	Monitoraggio annuale delle segnalazioni e dei sopralluoghi ed aggiornamento Archivio interno
Disomogeneità delle valutazioni/comportamenti	I sopralluoghi vengono effettuati congiuntamente con agente di Polizia locale o di pubblica sicurezza, fatti salvi i casi di impossibilità organizzativa. Formalizzazione degli elementi minimi da rilevare nell'eventuale sopralluogo per la definizione del verbale. Creazione di un archivio interno per i verbali dei sopralluoghi.			

Processo 21: Accertamento e sanzionabilità degli abusi edilizi

Servizi coinvolti: SERVIZIO TECNICO E SVILUPPO DEL TERRITORIO

Area di rischio: Area specifica - Governo del territorio

Indice di rischio: probabilità per impatto = 3x3 = ALTO

Rischi prevedibili	Azioni previste	Responsabile	Tempistica	Indicatore
L'applicazione della sanzione pecuniaria, in luogo dell'ordine di ripristino	<p>Forme collegiali per l'esercizio di attività di accertamento complesse, con il ricorso a tecnici esterni agli uffici che esercitano la vigilanza, in particolare per la valutazione della impossibilità della restituzione in pristino. Saranno coinvolti i funzionari comunali esperti in opere pubbliche, estimo, etc. Le valutazioni conclusive verranno sintetizzate in schede plurisistemiche dedotte dalla sintesi delle istruttorie effettuate.</p> <p>La definizione analitica ed omogenea dei criteri e modalità di calcolo delle sanzioni amministrative pecuniarie (comprensivi dei metodi per la determinazione dell'aumento di valore venale dell'immobile conseguente alla realizzazione delle opere abusive e del danno arrecato o del profitto conseguito) e delle somme da corrispondere a titolo di oblazione, in caso di sanatoria;</p>	DIRIGENTE	In corso	<p>report annuale delle istruttorie da parte dei funzionari preposti</p> <p>report annuale riportante i criteri omogenei seguiti nella pluralità delle stime eseguite – riferimenti a fonti e/o borsini immobiliari utilizzate per le valutazioni</p>

Rischi prevedibili	Azioni previste	Responsabile	Tempistica	Indicatore
	Verifiche, anche a campione, del calcolo delle sanzioni, con riferimento a tutte le fasce di importo.			report annuale sui controlli effettuati
	L'istituzione di un registro degli abusi accertati, che consenta la tracciabilità di tutte le fasi del procedimento, compreso l'eventuale processo di sanatoria;		In corso	registro degli abusi

Processo 22: Controlli su autocertificazioni (SCIA) sull'agibilità dei nuovi edifici

Servizi coinvolti: SERVIZIO TECNICO E SVILUPPO DEL TERRITORIO

Area di rischio: Area specifica - Governo del territorio

Indice di rischio: probabilità per impatto = 2x3 = MEDIO

Rischi prevedibili	Azioni previste	Responsabile	Tempistica	Indicatore
Disomogeneità delle valutazioni/comportamenti	Tenere riunioni periodiche per adottare linee comuni in particolare rispetto a nuove casistiche. Procedura formalizzata a livello di ente. Formalizzazione degli elementi minimi da indicare nelle verifiche in fase di istruttoria. Aggiornamento dell'archivio interno	DIRIGENTE	In corso	Monitoraggio e reporting semestrale dei controlli non effettuati nei termini
Non rispetto delle scadenze temporali	Siano osservati i termini procedurali per tipologia e tempi medi di prassi, fatte salve le incidenze delle sospensioni procedurali per integrazioni oggettive.			Monitoraggio e reporting semestrale dei tempi di realizzazione dei controlli

Processo 23: Rilascio delle certificazioni (CDU) e dei pareri urbanistici di conformità

Servizi coinvolti: SERVIZIO TECNICO E SVILUPPO DEL TERRITORIO

Area di rischio: Area specifica - Governo del territorio

Indice di rischio: probabilità per impatto = 1x1 = BASSO

Rischi prevedibili	Azioni previste	Responsabile	Tempistica	Indicatore
Disomogeneità delle valutazioni/comportamenti	Stretta osservanza della normativa del PRG. Esplicitazione della documentazione necessaria per l'attivazione delle pratiche. Procedura formalizzata di gestione dell'iter.	DIRIGENTE	In corso	Monitoraggio annuale per la verifica del rispetto delle procedure formalizzate

Rischi prevedibili	Azioni previste	Responsabile	Tempistica	Indicatore
Mancato rispetto dell'ordine cronologico/non rispetto delle scadenze temporali	Si osservi scrupolosamente l'ordine cronologico di protocollo fatte salve motivate ragioni di ordine pubblico, urgenze, sicurezza pubblica e più in generale di interesse pubblico. Procedura informatizzata che garantisca la tracciabilità delle istanze.			Monitoraggio annuale per la verifica dei tempi di evasione delle istanze per tipologia di procedimento
Non rispetto delle scadenze temporali	Rispetto alle scadenze di legge o regolamento per lo svolgimento dell'iter di adozione. Procedura informatizzata che garantisca la tracciabilità delle istanze.			Monitoraggio annuale per la verifica del rispetto delle procedure formalizzate

Processo 24: Stesura e adozione PRG e varianti

Servizi coinvolti: SERVIZIO TECNICO E SVILUPPO DEL TERRITORIO

Area di rischio: Area specifica - Governo del territorio

Indice di rischio: probabilità per impatto = 3x3 = ALTO

Rischi prevedibili	Azioni previste	Responsabile	Tempistica	Indicatore
Parzialità nell'esame delle osservazioni	Venga scrupolosamente osservato l'obbligo di astensione nei vari livelli procedurali. In caso di funzionario unico le funzioni vengono avocate dal Dirigente in assenza di altro funzionario appartenente allo stesso servizio. Nel corso del procedimento è preventivamente fornito alla commissione consiliare competente e alle circoscrizioni il materiale riguardante le aree interessate, da consultarsi per individuare eventuali casi di incompatibilità dei consiglieri, con relativo obbligo di astenersi dall'espressione del parere di competenza. Detto materiale è messo a disposizione anche di tutti i consiglieri comunali ai fini della valutazione di eventuali obblighi di astensione dalla deliberazione consiliare, con riferimento all'art. 65 del Codice degli Enti Locali del Trentino Alto Adige.	DIRIGENTE	In corso	Messa a disposizione del materiale riguardante la proprietà e la localizzazione delle aree interessate

Processo 25: Piani attuativi d’iniziativa privata o di riduzione, in variante, delle aree soggette a vincoli ablatori

Servizi coinvolti: SERVIZIO TECNICO E SVILUPPO DEL TERRITORIO

Area di rischio: Area specifica - Governo del territorio

Indice di rischio: probabilità per impatto = 2x3 = ALTO

Rischi prevedibili	Azioni previste	Responsabile	Tempistica	Indicatore
Mancata coerenza con il piano generale	Incontri preliminari tra i funzionari tecnici preposti e i rappresentanti politici competenti, diretti a definire gli obiettivi generali che si prefigge il piano attuativo in relazione alle previsioni del PRG Riferimenti normativi a livello provinciale atti a declinare e disciplinare la procedura per l’approvazione del Piano nella logica di garantire forme di adeguata trasparenza e pubblicità.	DIRIGENTE	In corso	Formazione scheda e report annuale indicante gli obiettivi
	Costituzione di gruppi di lavoro interdisciplinari con personale dell’ente, ma appartenente a uffici diversi per prendere in disamina gli aspetti plurisistemici del Piano attuativo (aspetti patrimoniale, aspetti urbanistici, aspetti estimativi, aspetti connessi alla realizzazione di opere pubbliche, aspetti giuridici, etc.). I componenti dei gruppi di lavoro saranno chiamati a rendere una dichiarazione relativa ad ogni situazione di potenziale conflitto di interessi		In corso	Report annuale n. incontri e tematiche trattate
	Predisposizione dei verbali degli incontri con il soggetto attuatore nella logica di garantire tracciabilità dell’iter istruttorio resi anche in forma semplificata e avvalendosi di un registro con annotati luogo, data, ora, presenti e oggetto dell’incontro. Gli incontri con il soggetto attuatore dovranno essere sempre condotti alla presenza dei funzionari referenti per tematiche trattate con un minimo di presenza di almeno 2 funzionari e qualora ricorrano riflessioni strategiche e di indirizzo anche degli amministratori referenti.		Tempestiva	Verbalizzazioni – tracciabilità Verifiche di rito presso l’ufficio attività produttive
	Acquisizione di informazioni dirette ad accertare il livello di affidabilità dei privati promotori (quali ad esempio il certificato della Camera di commercio, la regolarità contributiva, il casellario giudiziale, etc).		Entro 45 giorni dal deposito della proposta	Verifiche di rito presso l’ufficio attività produttive
	A seguito di incontri e/o colloqui telefonici con il soggetto promotore si dovranno informare i componenti il gruppo di lavoro o i funzionari interessati anche con mezzi flessibili e immediati (mail o similari) delle sintesi oggetto di discussione e/o dibattito.		Entro 15 giorni dagli eventi	mail e comunicazioni diffuse

Processo 26: Convenzione urbanistica (idem Permessi di costruire convenzionati): calcolo degli oneri

Servizi coinvolti: SERVIZIO TECNICO E SVILUPPO DEL TERRITORIO

Area di rischio: Area specifica - Governo del territorio

Indice di rischio: probabilità per impatto = 3x3 = ALTO

Rischi prevedibili	Azioni previste	Responsabile	Tempistica	Indicatore
Non corretta, non adeguata computazione degli oneri concessori in relazione all'intervento edilizio da realizzare	Attestazione del funzionario referente, da allegare alla convenzione, dell'avvenuto impiego per il calcolo del contributo di costruzione di quanto espressamente previsto dalla norma e dai relativi regolamenti. In situazioni complesse in cui la determinazione del contributo si presta ad interpretazioni non univoche si dovrà sottoporre il quesito al servizio provinciale competente e/o all'avvocatura dell'amministrazione comunale. Le risultanze in merito alle aliquote da applicare dovranno essere condivise in termini di adeguata e pertinente analisi motivazionale	DIRIGENTE	In corso	Report annuale che evidenzi per ciascuna convenzione: attestazione del funzionario, eventuali quesiti e nei casi complessi sintesi "ad hoc" argomentante le aliquote applicate
	Assegnazione della mansione della verifica del calcolo relativo al contributo di costruzione a personale diverso da quello che cura l'istruttoria tecnica del piano attuativo e della convenzione			Dall'anno 2020 l'indicatore di cui al Piano 2019-2021 in quanto il controllo viene attuato su tutte le pratiche dall'addetto allo sportello all'atto della presentazione della segnalazione di inizio attività, con una copertura quindi del 100% delle pratiche soggette a controllo.

Processo 27: Convenzione urbanistica: individuazione delle opere di urbanizzazione

Servizi coinvolti: SERVIZIO TECNICO E SVILUPPO DEL TERRITORIO

Area di rischio: Area specifica - Governo del territorio

Indice di rischio: probabilità per impatto = 3x3 = ALTO

Rischi prevedibili	Azioni previste	Responsabile	Tempistica	Indicatore
L'individuazione di un'opera come prioritaria laddove essa, invece, sia a beneficio esclusivo o	Identificazione delle opere di urbanizzazione mediante il coinvolgimento dei funzionari preposti agli uffici che si occupano della realizzazione e della gestione delle opere pubbliche puntuali e/o lineari. Qualora l'opera sia da realizzarsi con scomputo oneri e la stessa sia volta al soddisfacimento di interessi pubblici e non già meramente funzionali al comparto oggetto di pianificazione attuativa.	DIRIGENTE	In corso	Motivazione dell'interesse pubblico delle opere da realizzare a scomputo oneri da inserire nella deliberazione.

Rischi prevedibili	Azioni previste	Responsabile	Tempistica	Indicatore
prevalente dell'operatore privato	Qualora l'opera sia a prevalente servizio dell'ambito assoggettato a piano attuativo si potrà procedere ad uno scomputo parziale dal relativo contributo di costruzione e lo scomputo parziale dell'opera dovrà declinare da analisi tecnico-estimative.			Definizione analitica dello scomputo parziale dell'opera in quanto funzionale a soddisfare anche le esigenze del comparto e non già quelle meramente pubblicistiche.

Processo 28: Convenzione urbanistica: indicazione dei costi di urbanizzazione

Servizi coinvolti: SERVIZIO TECNICO E SVILUPPO DEL TERRITORIO

Area di rischio: Area specifica - Governo del territorio

Indice di rischio: probabilità per impatto = 3x3 = ALTO

Rischi prevedibili	Azioni previste	Responsabile	Tempistica	Indicatore
L'indicazione di costi di realizzazione superiori a quelli che l'amministrazione sosterebbe con l'esecuzione diretta	Previsione di una specifica motivazione, anche per relationem, in merito alla necessità di far realizzare direttamente al privato costruttore le opere di urbanizzazione primaria e/o secondaria	DIRIGENTE	In corso	Report annuale che evidenzi per ciascuna delibera: motivazione nella delibera
	calcolo del valore delle opere da scomputare utilizzando il prezzario provinciale approvato dalla Giunta provinciale, anche tenendo conto dei prezzi che l'Amministrazione ottiene solitamente in esito a procedure di appalto per la realizzazione di opere analoghe			motivazione congruità computo mediante prezzario PAT e/o analisi puntuali dei singoli prezzi
	richiesta (per tutte le opere per cui è ammesso lo scomputo) quanto meno del progetto di fattibilità tecnica ed economica delle opere di urbanizzazione e prevedere che la relativa istruttoria sia svolta da personale in possesso di specifica competenza in relazione alla natura delle opere da eseguire, appartenente ad altri uffici (viabilità, mobilità, opere pubbliche, etc.)			Richiesta formale
	previsione di garanzie aventi caratteristiche analoghe a quelle richieste in caso di appalto di opere pubbliche			Verifica fra gli aspetti convenzionali

Processo 29: Convenzione urbanistica: cessione delle aree necessarie per opere di urbanizzazione primaria e secondaria

Servizi coinvolti: SERVIZIO TECNICO E SVILUPPO DEL TERRITORIO

Area di rischio: Area specifica - Governo del territorio

Indice di rischio: probabilità per impatto = 3x3 = ALTO

Rischi prevedibili	Azioni previste	Responsabile	Tempistica	Indicatore
Inadeguata determinazione della quantità di aree da cedere	Le aree da cedere dovranno risultare non inferiori a quelle previste dal PRG. La cessione delle aree e la loro puntuale localizzazione dovrà essere frutto di una specifica conferenza tra uffici coinvolgendo anche, qualora ne ricorrano le ipotesi, il Servizio Patrimonio e Finanze nonché la Giunta comunale	DIRIGENTE	In corso	Report annuale che evidenzi per ciascuna convenzione le aree da cedere gratuitamente al comune in essa indicate
Individuazione di aree da cedere di minor pregio o di poco interesse per la collettività, con sacrificio dell'interesse pubblico a disporre di aree di pregio per servizi, quali verde o parcheggi	monitoraggio da parte dell'amministrazione comunale sulla scelta posizionale, sui tempi e gli adempimenti connessi alla acquisizione gratuita delle aree. Nella convenzione si specifichi che le aree dovranno essere cedute in termini prevalenti, antecedentemente al rilascio dell'agibilità degli edifici e comunque a semplice richiesta dell'amministrazione comunale			
Acquisizione di aree gravate da oneri vari di natura patrimoniale o ambientale	dovranno essere verificate sotto un profilo tavolare, patrimoniale ed ambientale le caratteristiche oggettive ed intrinseche delle aree da cedere			Avvenuto esperimento di idonee misure volte all'acquisizione di aree completamente libere e prive di asservimenti pregiudiziali all'interesse pubblico

Processo 30: Approvazione dei piani attuativi o perequazioni urbanistiche

Servizi coinvolti: SERVIZIO TECNICO E SVILUPPO DEL TERRITORIO

Area di rischio: Area specifica - Governo del territorio

Indice di rischio: probabilità per impatto = 3x3 = ALTO

Rischi prevedibili	Azioni previste	Responsabile	Tempistica	Indicatore
Scarsa trasparenza e conoscibilità dei contenuti del piano	Esplicitazione della documentazione necessaria per l'attivazione delle pratiche con riferimento eventuale ai modelli impostati a livello provinciale. Procedura formalizzata di gestione dell'iter, con evidenza della conformità urbanistica e della idoneità delle opere di urbanizzazione primarie e dello scomputo degli oneri concessori. Al piano, per ragioni di trasparenza, dovrà essere allegato un riassunto non tecnico a cura del soggetto attuatore.	DIRIGENTE	In corso	Tracciabilità dell'iter
Disomogeneità delle valutazioni tecnico urbanistiche e convenzionali	Vengano adottati criteri di obbligazioni quanto più omogenei nei rapporti convenzionali e sotto il profilo tecnico acquisire parere obbligatorio dalla commissione edilizia.		In corso	monitoraggio almeno annuale dei pareri
Non rispetto delle scadenze temporali	Rispetto alle scadenze di legge o regolamento per lo svolgimento dell'iter di adozione, o eventuali accordi amministrativi pre-contrattuali. Rispetto procedura informatizzata che garantisca la tracciabilità delle istanze. Rispetto procedura formalizzata di gestione dell'iter		In corso	Verifica del rispetto delle procedure formalizzate
Mancata o non adeguata valutazione delle osservazioni pervenute	Esplicazione mediante un documento tecnico "ad hoc" delle controdeduzioni in merito alle osservazioni pervenute.		In corso	Predisposizione del documento ove fossero presentate osservazioni

Processo 31: Esecuzione delle opere di urbanizzazione

Servizi coinvolti: SERVIZIO TECNICO E SVILUPPO DEL TERRITORIO

Area di rischio: Area specifica - Governo del territorio

Indice di rischio: probabilità per impatto = 3x3 = ALTO

Rischi prevedibili	Azioni previste	Responsabile	Tempistica	Indicatore
L'amministrazione non esercita i propri compiti di vigilanza al fine di evitare la realizzazione di opere qualitativamente di minor pregio rispetto a quanto dedotto in obbligazione	Assegnazione dell'istruttoria a funzionari interni dell'amministrazione comunale specializzati in realizzazione e gestione delle opere pubbliche al fine di garantire una puntuale verifica durante la realizzazione delle urbanizzazioni primarie e/o secondarie a scomputo da parte del soggetto attuatore. I funzionari interni di cui sopra non dovranno essere contraddistinti da rapporti di contiguità con il privato nella logica di verificare puntualmente e senza alcun conflitto di interessi la correttezza nell'esecuzione dei lavori.	DIRIGENTE	In corso	Formalizzazione dell'iter che evidenzi in ciascuna convenzione: riferimento di tecnici esperti e certificazione dell'insussistenza delle posizioni di conflitto di interesse.
	comunicazione, a carico del soggetto attuatore, delle imprese utilizzate, anche nel caso di opere per la cui realizzazione la scelta del contraente non è vincolata da procedimenti previsti dalla legge.			richiesta al soggetto attuatore
	verifica, secondo tempi programmati, del cronoprogramma e dello stato di avanzamento dei lavori, per assicurare l'esecuzione dei lavori nei tempi e modi stabiliti nella convenzione. Definizione del programma delle misurazioni e dei provini da effettuare per accertare la buona qualità delle opere.			controlli nelle fasi significative del cantiere e durante le opere di interrimento e/o ritombamento
	la nomina del collaudatore sia effettuata dal comune, con oneri a carico del privato attuatore, dovendo essere assicurata la terzietà del soggetto incaricato			nomina comunale
	previsione in convenzione, in caso di ritardata o mancata esecuzione delle opere, di apposite misure sanzionatorie quali l'applicazione di specifiche penali monetarie o il divieto al rilascio del titolo abilitativo per le parti d'intervento non ancora attuate			convenzione con misure sanzionatorie e penali

Processo 32: Controllo sulle convenzioni urbanistiche di lottizzazione

Servizi coinvolti: SERVIZIO TECNICO E SVILUPPO DEL TERRITORIO

Area di rischio: Area specifica - Governo del territorio

Indice di rischio: probabilità per impatto = 3x3 = ALTO

Rischi prevedibili	Azioni previste	Responsabile	Tempistica	Indicatore
Non rispetto della cronologia di attuazione degli impegni di convenzione	Verifica delle fasi di attuazione della convenzione e rispetto degli impegni posti nella stessa	DIRIGENTE	In corso	Monitoraggio annuale.

Processo 33: Rapporti estimativi/valutazioni peritali e estimative

Servizi coinvolti: SERVIZIO TECNICO E SVILUPPO DEL TERRITORIO

Area di rischio: Area specifica - Governo del territorio

Indice di rischio: probabilità per impatto = 3x3 = ALTO

Rischi prevedibili	Azioni previste	Responsabile	Tempistica	Indicatore
Disomogeneità delle valutazioni/comportamenti	<p>I criteri di stima devono essere tracciabili, ripercorribili metodologicamente, omogenei e coerenti per casi analoghi nell'ambito del territorio comunale. Le stime vengono redatte e sottoscritte alternativamente dai tecnici individuati dal dirigente e secondo il seguente rigoroso criterio:</p> <ul style="list-style-type: none">• da almeno due tecnici, per gli importi superiori a 25.000,00 euro ;• da almeno due tecnici, di cui uno - per gli importi superiori a 100.000,00 euro - è il DIRIGENTE responsabile del procedimento;• per importi superiori a 1.000.000,00 euro il gruppo è integrato da un terzo funzionario distinto da quelli individuati come tecnici che abitualmente redigono le perizie. <p>Viene fatto salvo il ricorso all'esterno in casi motivati ed in cui è consentito dalle norme anche mediante gruppo misto di valutazione.</p>	DIRIGENTE	In corso	Monitoraggio annuale per la verifica del rispetto delle procedure formalizzate

Processo 34: Forme particolari di operazioni a rilevanza patrimoniale/urbanistica non codificate da norme puntuali

Servizi coinvolti: SERVIZIO TECNICO E SVILUPPO DEL TERRITORIO

Area di rischio: Area specifica - Governo del territorio

Indice di rischio: probabilità per impatto = 3x3 = ALTO

Rischi prevedibili	Azioni previste	Responsabile	Tempistica	Indicatore
Scarsa trasparenza dell'operato/alterazione della concorrenza scarsa pubblicità dell'opportunità scarsa trasparenza alterazione della concorrenza	Tracciabilità dei processi nella fase istruttoria e decisionale. Presenza contemporanea di più attori dell'amministrazione comunale negli accordi amministrativi o nelle fasi più significative degli accordi pre-contrattuali. Verbalizzazione riunioni	DIRIGENTE	In corso	Monitoraggio annuale per la verifica del rispetto delle procedure formalizzate e rilevazione delle riunioni verbalizzate
Disomogeneità di valutazione nella individuazione del contraente	Gli accordi amministrativi, eventualmente intercorsi, dovranno fondarsi su presupposti di plausibile convenienza per l'amministrazione comunale acclarata da oggettività tecnica ed estimativa	DIRIGENTE	In corso	Verifica annuale del rispetto dei presupposti indicati

Processo 35: Controllo della SCIA nell'ambito delle attività produttive

Servizi coinvolti: SERVIZIO TECNICO E SVILUPPO DEL TERRITORIO

Area di rischio: Area specifica - Governo del territorio

Indice di rischio: probabilità per impatto = 2x2 = MEDIO

Rischi prevedibili	Azioni previste	Responsabile	Tempistica	Indicatore
Assenza di criteri di campionamento	Sottoporre a confronto interno tracciabile la valutazione dei casi che comportano una qualche forma di discrezionalità tecnica o di incertezza applicativa delle norme di settore. Alternativamente al controllo totalitario delle pratiche si formalizzino i criteri per la creazione del campione di pratiche da controllare.	DIRIGENTE	In corso	Monitoraggio annuale dei casi di valutazioni discrezionali e verifica del rispetto dei criteri di controllo
Disomogeneità delle valutazioni/comportamenti	Criteri operativi per l'effettuazione dei controlli.			Monitoraggio annuale dei controlli e verifica del rispetto dei criteri dati

Rischi prevedibili	Azioni previste	Responsabile	Tempistica	Indicatore
Non rispetto delle scadenze temporali	Si osservi scrupolosamente l'ordine cronologico di protocollo fatte salve motivate ragioni di ordine pubblico, urgenze, sicurezza pubblica e più in generale di interesse pubblico. Procedura formalizzata e/o informatizzata che garantisca la tracciabilità dell'operato.			Monitoraggio annuale sulla osservanza dell'ordine e dei tempi di evasione dei controlli

Processo 36: Rilascio di autorizzazioni ambientali (TULP)

Servizi coinvolti: SERVIZIO AMMINISTRATIVO E AMBIENTE

Area di rischio: Area specifica - Governo del territorio

Indice di rischio: probabilità per impatto = 2x3 = MEDIO

Rischi prevedibili	Azioni previste	Responsabile	Tempistica	Indicatore
Disomogeneità delle valutazioni/comportamenti	Esplicitazione della documentazione necessaria per l'attivazione delle pratiche e delle richieste di integrazione. Sottoporre ad attività consultiva degli organi provinciali e/o sanitari la valutazione dei casi che comportano incertezza applicativa delle norme di settore	DIRIGENTE	In corso	Monitoraggio e reporting annuale dei tempi di evasione istanze, per tipologia di procedimento, nel rispetto delle procedure date e dei criteri di controllo
Non rispetto delle scadenze temporali	Procedura formalizzata e informatizzata che garantisca la tracciabilità delle istanze.		In corso	

Processo 37: Controllo dei servizi appaltati (es. igiene urbana e manutenzione verde pubblico)

Servizi coinvolti: SERVIZIO OPERE PUBBLICHE, STRADE E VERDE; SERVIZIO AMMINISTRATIVO E AMBIENTE

Area di rischio: Area generale - Controlli, verifiche ispezioni e sanzioni

Indice di rischio: probabilità per impatto = 2x3 = MEDIO

Rischi prevedibili	Azioni previste	Responsabile	Tempistica	Indicatore
Alterazione dei costi di servizio in tariffa	Verifica scrupolosa dei piani finanziari e dei consuntivi relativi già in atto. Verifica mensile dei quantitativi smaltiti in discarica, presso altri impianti, o valorizzati con il circuito CONAI	DIRIGENTE	In corso	Rilevazione e monitoraggi almeno trimestrali
Mancata esecuzione di servizi rendicontati	Verifica a campione ed in funzione delle segnalazioni delle frequenze di intervento nelle diverse aree appaltate			Rilevazione e monitoraggi periodici almeno trimestrale
Assenza di criteri di campionamento	Criteri dei controlli a campione da effettuare			Monitoraggio trimestrale e verifica del rispetto dei criteri di controllo

Processo 38: Compartecipazione al rilascio di pareri ambientali

Servizi coinvolti: SERVIZIO AMMINISTRATIVO E AMBIENTE

Area di rischio: Area specifica - Governo del territorio

Indice di rischio: probabilità per impatto = 2x3 = MEDIO

Rischi prevedibili	Azioni previste	Responsabile	Tempistica	Indicatore
Disomogeneità delle valutazioni/comportamenti	Sottoporre a verifica di organismi collegiali interni, le richieste di pareri che secondo il DIRIGENTE necessitano di una valutazione più ampia e delle linee di indirizzo per le fattispecie analoghe.	DIRIGENTE	In corso	Monitoraggio annuale dei casi di incertezza applicativa
Non rispetto delle scadenze temporali	Pur nel rispetto dei termini procedurali, si garantisca la massima tempestività nel caso di manifesto pericolo ambientale. Procedura formalizzata e/o informatizzata che garantisca la tracciabilità dell'operato			Monitoraggio e reporting annuale dei tempi di evasione istanze, per tipologia di procedimento, nel rispetto delle procedure date

Processo 39: Gestione della centrale operativa e della videosorveglianza del territorio

Servizi coinvolti: SERVIZIO POLIZIA LOCALE

Area di rischio: Area specifica - Gestione servizi polizia locale

Indice di rischio: probabilità per impatto = 1x3 = BASSO

Rischi prevedibili	Azioni previste	Responsabile	Tempistica	Indicatore
Violazione della privacy	Nella gestione dei dati occorre rigorosamente attenersi al regolamento comunale sulla privacy ed agli atti di attuazione. Registrazione delle richieste di accesso alle banche dati da parte del personale. Osservanza disposizione di servizio per le risposte che la centrale operativa deve fornire alle richieste di accesso alle banche dati. Tracciabilità, anche cartacea, di accessi e interrogazioni ai sistemi di videosorveglianza con autorizzazione CED per accesso a banche dati con elementi sensibili	DIRIGENTE	In corso	Mancata osservanza Monitoraggio annuale
Fuga di notizie verso la stampa di informazioni riservate	Osservanza disposizione di servizio che identifica le sole persone abilitate a comunicare con la stampa		In corso	Mancata osservanza Monitoraggio annuale

Processo 40: Controlli annonaria/commercio e controlli mercati e fiere

Servizi coinvolti: SERVIZIO POLIZIA LOCALE
 Area di rischio: Area generale - Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni
 Indice di rischio: probabilità per impatto = 2x2 = MEDIO

Rischi prevedibili	Azioni previste	Responsabile	Tempistica	Indicatore
Assenza di criteri di campionamento	Controlli da effettuarsi, di norma, con due operatori, oppure mediante supervisione successiva degli esiti delle verifiche condotte da un singolo operatore. Verifica a campione, da parte del Responsabile del nucleo, sugli esercizi controllati, per assicurare l'efficacia dei controlli. I controlli di iniziativa devono avvenire con un sistema di rotazione tra gli esercizi che garantisca, nel lungo termine, il controllo di tutto il territorio.	DIRIGENTE	In corso	Pluralità dei livelli di verifica (n. 2 livelli). Percentuale dei controlli del Comandante (almeno 2% di quelli effettuati) - Monitoraggio annuale a) controllo esercizi commerciali b) controlli effettuati da due persone c) verifica a campione dell'Ispettore delegato dal Comandante d) controllo nel triennio di tutti i pubblici esercizi
Non rispetto delle scadenze temporali	Monitoraggio e periodico reporting annuale dei tempi di realizzazione dei controlli e delle categorie merceologiche controllate	DIRIGENTE	In corso	Rilevazione annuale

Processo 41: Controlli edilizi e ambientali

Servizi coinvolti: SERVIZIO POLIZIA LOCALE
 Area di rischio: Area generale - Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni
 Indice di rischio: probabilità per impatto = 2x3 = MEDIO

Rischi prevedibili	Azioni previste	Responsabile	Tempistica	Indicatore
Non attivazione dei controlli edilizi nei modi e nei tempi utili	Monitoraggio annuale e reporting a campione delle attività svolte con periodici incontri ed analisi di singoli fascicoli.	DIRIGENTE	In corso	Corretta attivazione dei controlli nei tempi e nei modi corretti
Non attivazione dei controlli ambientali nei modi e nei tempi utili	Monitoraggio annuale e reporting a campione delle attività svolte con periodici incontri ed analisi di singoli fascicoli.			Corretta attivazione dei controlli nei tempi e nei modi corretti

Processo 42: Controlli stradali in genere per zone urbane

Servizi coinvolti: SERVIZIO POLIZIA LOCALE
 Area di rischio: Area generale - Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni
 Indice di rischio: probabilità per impatto = 2x3 = MEDIO

Rischi prevedibili	Azioni previste	Responsabile	Tempistica	Indicatore
Disomogeneità delle valutazioni/comportamenti	Puntuale esecuzione dei controlli e degli accertamenti durante i servizi esterni secondo le indicazioni del Comando, con rotazione nella composizione delle pattuglie e del personale appiedato compatibilmente con i servizi da svolgere, con l'articolazione dei turni e con il funzionamento del Corpo Intercomunale di Polizia Locale "Rovereto e Valli del Leno" che svolge attualmente il suo servizio in gestione associata in un territorio di 16 Comuni, con circa 69.000 abitanti e un'estensione territoriale di circa 450 km/q, articolato con una sede principale ed una distaccata. Compilazione di foglio di servizio giornaliero (cartaceo o digitale secondo quanto previsto). Evasione degli eventi assegnati dalla Centrale Operativa di iniziativa oppure programmati dal Comando con degli avvisi che, in relazione all'applicativo in uso, segnalano attività da evadere.	DIRIGENTE	In corso	Monitoraggio annuale sull'osservanza dei criteri formalizzati

Processo 43: Gestione dell'iter dei verbali e infrazioni al codice della strada (accertamenti velocità e prova etilometrica, rilievi sinistri stradali)

Servizi coinvolti: SERVIZIO POLIZIA LOCALE
 Area di rischio: Area generale - Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni
 Indice di rischio: probabilità per impatto = 3x3 = ALTO

Rischi prevedibili	Azioni previste	Responsabile	Tempistica	Indicatore
Disomogeneità delle valutazioni e possibili conseguenze risarcitorie sull'infortunistica	I servizi di accertamento della velocità e dell'ebbrezza, così come i rilievi dei sinistri stradali, sono da svolgersi in conformità al codice della strada ed alle disposizioni interne di servizi, mentre i controlli dei fascicoli infortunistici devono essere svolti a cura di soggetti diversi degli accertatori. Monitoraggio e periodico reporting annuale del numero di preavvisi legittimamente motivati per la revoca da parte degli agenti.	DIRIGENTE	In corso	Monitoraggio e periodico reporting annuale del numero di verbali annullati. Monitoraggio e periodico reporting annuale del numero di ricorsi e del loro esito

Rischi prevedibili	Azioni previste	Responsabile	Tempistica	Indicatore
Non rispetto delle scadenze temporali	A fine turno i preavvisi e i verbali contestati devono essere consegnati negli uffici amministrativi del comando se redatti con bollettari cartacei. Se redatti invece con le nuove strumentazioni digitali "mobile" gli stessi verranno acquisiti al sistema mediante i codificati processi telematici, garantendo così la piena tracciabilità informatica del verbale e della procedura.			Monitoraggio e periodico reporting annuale del numero di verbali che per motivi temporali risultano prescritti o inesigibili

Processo 44: Gestione degli accertamenti relativi alla residenza

Servizi coinvolti: SERVIZIO POLIZIA LOCALE
 Area di rischio: Area generale - Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni
 Indice di rischio: probabilità per impatto = 2x2 = MEDIO

Rischi prevedibili	Azioni previste	Responsabile	Tempistica	Indicatore
Assenza di criteri di campionamento	Vanno osservate le scadenze temporali di legge o quelle comunicate dall'ufficio anagrafe medesimo. Osservanza dei criteri dati dalle disposizioni di servizio per la creazione del campione di situazioni da controllare	DIRIGENTE	a) In corso b) in via di attuazione	Rilevazione annuale (n. 1 reporting)
Disomogeneità delle valutazioni/comportamenti	Creazione di supporti operativi per l'effettuazione dei controlli. Osservanza dei criteri formalizzati di assegnazione delle pratiche		In corso	Rilevazione annuale (n. 1 reporting)

Processo 45: Rilascio permessi/autorizzazioni (ZTL, invalidi, passi carrai)

Servizi coinvolti: SERVIZIO POLIZIA LOCALE
 Area di rischio: Area generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario
 Indice di rischio: probabilità per impatto = 1x3 = BASSO

Rischi prevedibili	Azioni previste	Responsabile	Tempistica	Indicatore
Disomogeneità delle valutazioni/comportamenti	Le istanze andranno istruite, secondo l'ordine di presentazione o di accesso agli uffici, nel termine di scadenza procedimentale. Formalizzazione delle pratiche e delle richieste di integrazione	DIRIGENTE	In corso	Rilevazione annuale a campione (n. 1 reporting) per la verifica del rispetto dei termini procedurali
Non rispetto delle scadenze temporali	Uso procedura formalizzata "Metropolis" per la tracciabilità delle istanze.			Rilevazione annuale a campione (n. 1 reporting) dei tempi di evasione istanze, per tipologia di procedimento

Processo 46: Enti partecipati dal Comune

Servizi coinvolti: SERVIZIO PROGRAMMAZIONE, FINANZE E PROGETTI EUROPEI

Area di rischio: Area generale - Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Indice di rischio: probabilità per impatto = 2x2 = MEDIO

Rischi prevedibili	Azioni previste	Responsabile	Tempistica	Indicatore
Mancata introduzione dei modelli organizzativi di adeguamento alla L. 190	Si adottino le necessarie misure di raccordo e di comunicazione con gli enti partecipati, tenuti all'adeguamento alla L. 190 ed alle norme sulla trasparenza secondo le disposizioni delle nuove Linee Guida adottate dall'ANAC con delibera n.1134 dell'8.11.2017, affinché gli stessi si conformino alle disposizioni di legge.	DIRIGENTE	In corso	Monitoraggio periodico con cadenza annuale sul rispetto degli obblighi di pubblicazione dei dati.

Processo 47: Controlli adempimenti in materia di anticorruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti partecipati a controllo pubblico prevalente

Servizi coinvolti: SERVIZIO PROGRAMMAZIONE, FINANZE E PROGETTI EUROPEI

Area di rischio: Area generale - Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Indice di rischio: probabilità per impatto = 2x2 = MEDIO

Rischi prevedibili	Azioni previste	Responsabile	Tempistica	Indicatore
Scarsa trasparenza circa l'attività amministrativa delle società e degli enti partecipati	Controllo periodico al fine di verificare l'avvenuta attuazione degli obblighi stabiliti in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza dell'attività amministrativa – eventuale azione di stimolo, in caso di inadempimento o adempimento difforme.	DIRIGENTE	In corso da sviluppare in correlazione all'azione precedente	Monitoraggio periodico

Processo 48: Gestione archivio servizi demografici

Servizi coinvolti: SEGRETERIA GENERALE

Area di rischio: Area specifica - Gestione amministrativa e tecnica

Indice di rischio: probabilità per impatto = 1x3 = BASSO

Rischi prevedibili	Azioni previste	Responsabile	Tempistica	Indicatore
Divulgazione di	Rispetto del segreto d'ufficio ed osservanza delle disposizioni legislative e	DIRIGENTE	In corso	Mancata osservanza

Rischi prevedibili	Azioni previste	Responsabile	Tempistica	Indicatore
informazioni riservate	regolamentari in materia di privacy nonché del codice di comportamento			Monitoraggio annuale

Processo 49: Gestione segnalazioni whistleblowing

Servizi coinvolti: SEGRETERIA GENERALE
 Area di rischio: Area specifica - Gestione amministrativa e tecnica
 Indice di rischio: probabilità per impatto = 1x3 = BASSO

Rischi prevedibili	Azioni previste	Responsabile	Tempistica	Indicatore
Violazione della privacy	Previsione di apposito canale interno di segnalazione (https://comunedi rovereto.whistleblowing.it/) dotato di strumenti di crittografia a garanzia dei soggetti che intendono segnalare al RPCT violazioni di disposizioni normative nazionali o dell'Unione Europea che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'Amministrazione pubblica ai sensi del D.lgs. n. 24 del 10 marzo 2023.	DIRIGENTE	In corso	Monitoraggio annuale segnalazioni Rispetto del D.lgs. n. 24 del 10 marzo 2023 nonché delle Linee guida ANAC approvate con delibera n°311 del 12 luglio 2023
	Pubblicazione sul sito istituzionale dell'informativa sul trattamento dei dati personali	DIRIGENTE	In corso	Pubblicazione/aggiornamento informativa trattamento dati personali
Scarsa trasparenza/poca pubblicità dell'opportunità	Approvazione di apposita procedura (deliberazione di Giunta n. 241/2023) pubblicata nella Sezione Amministrazione Trasparente dell'Ente	DIRIGENTE	In corso	Pubblicazione sul sito istituzionale
Errata valutazione sulla sussistenza o meno dei presupposti di legge al fine di favorire/sfavorire il segnalante	Il RPCT, tenuto conto della tipologia della segnalazione, può essere coadiuvato dall'Avvocatura del Comune	DIRIGENTE	In corso	n. pareri resi/richieste istruttorie

Processo 50: Nomine e designazioni dei rappresentanti del Comune in enti/aziende/istituzioni

Servizi coinvolti: SEGRETERIA GENERALE
 Area di rischio: Area generale - Incarichi e nomine
 Indice di rischio: probabilità per impatto = 1x3 = BASSO

Rischi prevedibili	Azioni previste	Responsabile	Tempistica	Indicatore
Scarsa trasparenza nelle procedure di nomina	Nella predisposizione dell'avviso pubblico, esplicitazione dei requisiti necessari nonché della documentazione necessaria per l'attribuzione della nomina, tenendo conto degli indirizzi del consiglio comunale. Tempestiva pubblicazione dell'avviso pubblico nell'albo telematico/sito istituzionale dell'Ente	DIRIGENTE	In corso	Chiarezza requisiti su avviso pubblico Tempestiva pubblicazione nell'albo telematico/sito istituzionale dell'Ente
Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati	Verifica annuale circa il mantenimento del possesso dei requisiti di compatibilità in capo ai soggetti nominati, mediante autodichiarazione da acquisire dagli stessi. Si proceda con controlli a campione riguardo al possesso dei requisiti dichiarati.	DIRIGENTE	In corso	Verifica di un campione pari al 20% delle autodichiarazioni presentate dai nominati. (articolo 20 comma 2 del D.Lgs. 39/2013)

Processo 51: Modalità di conclusione e tracciabilità dei contratti

Servizi coinvolti: SEGRETERIA GENERALE
 Area di rischio: Area generale - Contratti pubblici
 Indice di rischio: probabilità per impatto = 1x2 = BASSO

Rischi prevedibili	Azioni previste	Responsabile	Tempistica	Indicatore
Mancato rispetto dell'ordine cronologico/non rispetto delle scadenze temporali	Si proceda con annotazione temporale su base informatica della presa in carico delle pratiche e si proceda ad istruirle secondo tale ordine garantendo la tracciabilità di ogni fase. Si prescinde per le pratiche dichiarate urgenti dal DIRIGENTE del servizio richiedente. Osservanza criteri informatici formalizzati e rilevazione casi di deroga	DIRIGENTE	In corso	Monitoraggio annuale circa la congruenza delle azioni previste

Processo 52: Rilevazione precedenti e criticità accertate in sede giudiziaria

Servizi coinvolti: SEGRETERIA GENERALE (Avvocatura)
Area di rischio: Area generale - Affari legali e contenzioso
Indice di rischio: probabilità per impatto = 1x3 = BASSO

Rischi prevedibili	Azioni previste	Responsabile	Tempistica	Indicatore
Mancata trasparenza in ordine ad eventuali abusi o criticità accertati	Segnalazione dati relativi a precedenti giudiziari con riferimento: 1. ricorsi in tema di affidamento di contratti pubblici; 2. ripetitività di contenzioso riguardo all'attività svolta.	DIRIGENTE	In corso	Monitoraggio annuale

Processo 53: Incarichi e consulenze professionali

Servizi coinvolti: SERVIZIO PROGRAMMAZIONE, FINANZE E PROGETTI EUROPEI
Area di rischio: Area generale - Incarichi e nomine
Indice di rischio: probabilità per impatto = 2x3 = MEDIO

Rischi prevedibili	Azioni previste	Responsabile	Tempistica	Indicatore
Scarsa trasparenza dell'affidamento dell'incarico/ consulenza e disomogeneità di valutazione nel soggetto destinatario	Elenco degli incarichi e di consulenze professionali conferiti compresi quelli conferiti nell'ambito dei lavori pubblici, da pubblicarsi sul sito istituzionale dell'ente secondo le modalità previste dall'articolo 15 del D.Lgs. 33/2013 e dall'art. 39 undecies della legge provinciale del 19 luglio 1990, n. 23	DIRIGENTE	In corso	Pubblicazione dei dati nella Sezione Amministrazione trasparente e report semestrale sulla osservanza degli obblighi di pubblicazione.

Processo 54: Pagamento fatture fornitori

Servizi coinvolti: SERVIZIO PROGRAMMAZIONE, FINANZE E PROGETTI EUROPEI
Area di rischio: Area generale - Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio
Indice di rischio: probabilità per impatto = 1x2 = BASSO

Rischi prevedibili	Azioni previste	Responsabile	Tempistica	Indicatore
Disomogeneità delle valutazioni/comportamenti	Procedura formalizzata e informatizzata che garantisca la tracciabilità delle fatture. Si proceda secondo l'ordine cronologico di arrivo del provvedimento	DIRIGENTE	In corso	Monitoraggio e periodico reporting annuale dei tempi di pagamento della

Rischi prevedibili	Azioni previste	Responsabile	Tempistica	Indicatore
Non rispetto delle scadenze temporali	di liquidazione presso il servizio ragioneria. Osservanza degli applicativi messi a disposizione.			liquidazione tecnico-amministrativa delle fatture secondo la programmazione interna

Processo 55: Controlli/accertamenti sui tributi pagati

Servizi coinvolti: SERVIZIO PROGRAMMAZIONE, FINANZE E PROGETTI EUROPEI
 Area di rischio: Area generale - Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio
 Indice di rischio: probabilità per impatto = 3x2 = MEDIO

Rischi prevedibili	Azioni previste	Responsabile	Tempistica	Indicatore
Assenza di criteri di campionamento	Osservanza dei criteri per la creazione del campione di situazioni da controllare. Si rispettino i criteri formalizzati di campionamento per tipologia e nell'ambito delle singole tipologie si dia priorità alle anomalie accertate dagli uffici	DIRIGENTE	In corso	Monitoraggio annuale del campionamento effettuato dei controlli
Disomogeneità delle valutazioni/comportamenti	Osservanza dei valori delle aree fabbricabili in modo da determinarli i più puntuali possibili. Osservanza dei supporti operativi per la effettuazione dei controlli.			Monitoraggio annuale
Non rispetto delle scadenze temporali	Impedire il ricorrere delle prescrizioni			Monitoraggio e periodico reporting quadrimestrali dei tempi di evasione dei controlli

Processo 56: Gestione accertamento con adesione

Servizi coinvolti: SERVIZIO PROGRAMMAZIONE, FINANZE E PROGETTI EUROPEI
 Area di rischio: Area generale - Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio
 Indice di rischio: probabilità per impatto = 3x3 = ALTO

Rischi prevedibili	Azioni previste	Responsabile	Tempistica	Indicatore
Disomogeneità delle valutazioni/comportamenti	Tracciabilità dei processi nella fase istruttoria e decisionale. Presenza contemporanea di due funzionari dell'amministrazione comunale negli accordi con i contribuenti	DIRIGENTE	In corso	Verifica della prescrizione mediante monitoraggio annuale degli accordi

Processo 57: Implementazione accesso ai procedimenti amministrativi

Servizi coinvolti: SERVIZIO INFORMATICA
 Area di rischio: Area specifica - Gestione amministrativa e tecnica
 Indice di rischio: probabilità per impatto = 1x3 = BASSO

Rischi prevedibili	Azioni previste	Responsabile	Tempistica	Indicatore
Difficoltà di accesso alla conoscenza delle attività relative ai procedimenti amministrativi e mancata trasparenza degli stessi.	Facilitazione alla conoscenza dei procedimenti amministrativi ed alle informazioni sottostanti quelle contenute nella tabella, approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 126 di data 24 giugno 2020 pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparenza del sito istituzionale dell'Ente, mediante collegamenti informatici (link interni) sulle pagine della tabella stessa inserita nella Sezione amministrazione trasparente del sito Web del Comune	DIRIGENTE	Da attuare	Manutenzione sistema operativo compresa la formazione per gli applicativi della Sezione Amministrazione Trasparente

Processo 58: Automazione dei processi informatici. Ricognizione ed implementazione

Servizi coinvolti: SERVIZIO INFORMATICA
 Area di rischio: Area specifica - Gestione amministrativa e tecnica
 Indice di rischio: probabilità per impatto = 1x3 = BASSO

Rischi prevedibili	Azioni previste	Responsabile	Tempistica	Indicatore
Scarsa conoscenza dei processi informatici in uso e delle potenzialità a disposizione	Aggiornamento dei processi informatizzati in uso negli uffici comunali con tabella raffigurante le applicazioni informatiche, le tipologie, lo sviluppo, i processi	DIRIGENTE	In corso	Ricognizione e aggiornamento applicativi.
Mancato sviluppo di processi informatici in accompagnamento alle azioni di sviluppo organizzativo e di trasparenza delle attività	Implementazione dei processi informatici nell'ambito delle risorse assegnate e delle esigenze espresse dai dirigenti			Monitoraggio annuale

Processo 59: Selezione/reclutamento del personale

Servizi coinvolti: SERVIZIO ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE
 Area di rischio: Area generale - Acquisizione e gestione del personale
 Indice di rischio: probabilità per impatto = 2x3 = MEDIO

Rischi prevedibili	Azioni previste	Responsabile	Tempistica	Indicatore
Scarsa trasparenza/poca pubblicità dell'opportunità	Pubblicazione delle informazioni nei canali telematici dell'amministrazione (Albo telematico, sezione trasparente sito web; sezione avvisi sito ente) Trasmissione del bando ai diversi soggetti istituzionali (PAT; Comuni; Comunità)	DIRIGENTE	In corso	Verifica rispetto mediante monitoraggio annuale
Disomogeneità delle valutazioni/comportamenti	Creazione di criteri per la valutazione degli elaborati per le prove scritte e del colloquio per le prove orali in sede di commissione di concorso	DIRIGENTE	In corso	Verifica rispetto mediante monitoraggio annuale
Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati	Controllo del 100% delle dichiarazioni rese dai vincitori di concorso/selezione	DIRIGENTE	In corso	Verifica rispetto mediante monitoraggio annuale

Processo 60: Mobilità tra enti

Servizi coinvolti: SERVIZIO ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE
 Area di rischio: Area generale - Acquisizione e gestione del personale
 Indice di rischio: probabilità per impatto = 1x3 = BASSO

Rischi prevedibili	Azioni previste	Responsabile	Tempistica	Indicatore
Scarsa trasparenza/poca pubblicità dell'opportunità	Attuazione disposizioni regolamentari per la garanzia della pubblicità e pari opportunità	DIRIGENTE	In corso	Verifica rispetto mediante monitoraggio annuale
Disomogeneità delle valutazioni/comportamenti	Esame adeguatezza professionale mediante valutazione collegiale con apposita commissione del curriculum e del colloquio. Creazione di criteri per la valutazione dei candidati in sede commissione			Verifica rispetto mediante monitoraggio annuale

Processo 61: Progressioni di carriera

Servizi coinvolti: SERVIZIO ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE

Area di rischio: Area generale - Acquisizione e gestione del personale

Indice di rischio: probabilità per impatto = 2x2 = MEDIO

Rischi prevedibili	Azioni previste	Responsabile	Tempistica	Indicatore
Disomogeneità delle valutazioni/comportamenti	Esame adeguatezza professionale mediante valutazione collegiale con apposita commissione delle prove. Creazione di criteri per la valutazione dei candidati	DIRIGENTE	In corso	Verifica rispetto mediante monitoraggio annuale

Processo 62: Commissioni di concorso

Servizi coinvolti: SERVIZIO ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE

Area di rischio: Area generale - Acquisizione e gestione del personale

Indice di rischio: probabilità per impatto = 2x2 = MEDIO

Rischi prevedibili	Azioni previste	Responsabile	Tempistica	Indicatore
Mancato rispetto principi di terzietà	Nella composizione delle commissioni si verifichi che, chi si intende nominare, non abbia legami parentali con i concorrenti. Si valuti, in ipotesi di candidati al concorso di personale interno, l'opportunità di limitare la nomina di commissari interni appartenenti allo stesso servizio dei predetti candidati. Si rilevino i casi di nomina di commissari interni	DIRIGENTE	In corso	Verifica rispetto mediante monitoraggio annuale

Processo 63: Processi incarichi a dirigenti

Servizi coinvolti: SERVIZIO ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE

Area di rischio: Area generale - Acquisizione e gestione del personale

Indice di rischio: probabilità per impatto = 2x2 = MEDIO

Rischi prevedibili	Azioni previste	Responsabile	Tempistica	Indicatore
Scarsa trasparenza nell'attribuzione delle nomine politiche e disomogeneità di valutazione nella individuazione del soggetto destinatario	Rispetto dell'albo dei dirigenti e/o concorsi e selezioni pubbliche secondo criteri definiti	DIRIGENTE	In corso	Verifica rispetto mediante monitoraggio annuale
Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati	Si proceda con la verifica annuale, entro il mese di gennaio, del mantenimento del possesso dei requisiti di compatibilità in capo ai dirigenti autorizzati mediante autodichiarazione da acquisire dagli stessi e se ne tracci la verifica mediante annotazione	DIRIGENTE	In corso	attuazione articolo 20 comma 2 del D.Lgs. 39/2013
Possibilità di dichiarazioni non veritiere	Verifica sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai dirigenti in relazione alle cause sia di inconferibilità che di incompatibilità (D.Lgs 39/2013), entro trenta giorni dalla data del conferimento dell'incarico. La verifica deve avvenire su un campione del 10% delle posizioni dirigenziali, arrotondate all'unità. Per i nuovi incarichi il 10% va sorteggiato (escludendo i soggetti già verificati) e calcolato comunque su base annua.	DIRIGENTE	In corso	Verifica rispetto e monitoraggio annuale

Processo 64: Attuazione nuove norme in materia di anticorruzione

Servizi coinvolti: SERVIZIO ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE
 Area di rischio: Area generale - Acquisizione e gestione del personale
 Indice di rischio: probabilità per impatto = 1x3 = BASSO

Rischi prevedibili	Azioni previste	Responsabile	Tempistica	Indicatore
Mancato rispetto della normativa nazionale in materia di incarichi a dipendenti cessati dal servizio.	Prevedere nei contratti di lavoro a tempo indeterminato o nei contratti modificativi del rapporto di lavoro la clausola informativa ai neo-assunti riguardo all'obbligo, di cui all'art. 53, c. 16-ter del D.Lgs. 165/2001, secondo cui <i>“i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della P.A., non possono svolgere nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della P.A. svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto da detta norma sono nulli”</i> . La norma prevede anche che <i>“è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le P.A. per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti ed accertati ad essi riferiti”</i> . Fra i dipendenti interessati si possono includere dirigenti / funzionari e/o responsabili del procedimento.	DIRIGENTE	In corso	Verifica rispetto mediante monitoraggio annuale
Mancato rispetto della normativa nazionale in materia di prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici	Verificare il rispetto delle cause di incompatibilità contenute nell'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001 per il personale dipendente riguardo all'assenza di sentenze anche non passate in giudicato per i reati previsti dal capo 1 del Titolo II del Libro II del Codice penale.			Verifica rispetto mediante monitoraggio annuale
Mancato rispetto del codice di comportamento	Acquisire sottoscrizione dei dipendenti neo-assunti riguardo alla presa d'atto del codice di comportamento dei dipendenti comunali con consegna di relativa copia in sede di stipula del contratto			Verifica rispetto mediante monitoraggio annuale

Rischi prevedibili	Azioni previste	Responsabile	Tempistica	Indicatore
Mancata trasparenza in ordine ad eventuali abusi o criticità accertati	Segnalazione dati relativi a precedenti giudiziari relativi ai dipendenti con riferimento: <ol style="list-style-type: none"> sia a sentenze passate in giudicato che a decreti di citazione a giudizio riguardanti reati contro la P.A., in particolare falso e truffa aggravata nei confronti dell'Amministrazione; ai procedimenti aperti per responsabilità amministrativo-contabile e/o disciplinare; Andranno evidenziate le criticità accertate, quantomeno ai fini della rotazione del personale.			Monitoraggio annuale

Processo 65: Incarichi a dipendenti

Servizi coinvolti: SERVIZIO ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE
 Area di rischio: Area generale - Acquisizione e gestione del personale
 Indice di rischio: probabilità per impatto = 2x2 = MEDIO

Rischi prevedibili	Azioni previste	Responsabile	Tempistica	Indicatore
Scarsa trasparenza nel conferimento e nelle autorizzazioni ed incarichi ai dipendenti	Si proceda alla verifica di tutte le posizioni relative alle autorizzazioni allo svolgimento di incarichi rilasciate. In particolare si verifichino le eventuali segnalazioni sullo svolgimento di incarichi extra-istituzionali non autorizzati	DIRIGENTE	In corso	monitoraggio annuale

Processo 66: Accesso a servizi di asilo nido

Servizi coinvolti: SERVIZIO ISTRUZIONE, CULTURA E SPORT
 Area di rischio: Area specifica - Gestione amministrativa e tecnica
 Indice di rischio: probabilità per impatto = 1x2 = BASSO

Rischi prevedibili	Azioni previste	Responsabile	Tempistica	Indicatore
Scarsa trasparenza/poca pubblicità dell'opportunità	Verifica pubblicazione informazioni sulle opportunità, le strutture e le modalità di accesso. Rispetto carta dei servizi o strumento similare	DIRIGENTE	In corso	Verifica rispetto mediante monitoraggio annuale
Disomogeneità delle	Già in atto criteri predefiniti a cui attenersi nella verifica delle domande di			Verifica rispetto mediante

Rischi prevedibili	Azioni previste	Responsabile	Tempistica	Indicatore
valutazioni nella verifica delle richieste	iscrizione. Rispetto dei criteri di assegnazione delle istanze. Esplicitazione della documentazione necessaria per l'attivazione del servizio			monitoraggio annuale
Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati	Rispetto dei criteri assunti per un efficace controllo sostanziale anche mediante gli ausili di banche dati esterne. Rispetto di supporti operativi per la effettuazione dei controlli dei requisiti e dei criteri per le situazioni da controllare.			Verifica rispetto mediante monitoraggio annuale

Processo 67: Erogazione di benefici economici (interventi economici straordinari LP 13/2007 e altri bonus); esenzione ticket sanitari; assegno unico provinciale per la parte di competenza (art. 28 della L.P. 29 dicembre 2016 n. 20); Assegno di inclusione per la parte di competenza (DL 48/2023 e ss.mm.)

Servizi coinvolti: SERVIZIO POLITICHE SOCIALI

Area di rischio: Area generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Indice di rischio: probabilità per impatto = 3X3 = ALTO

Rischi prevedibili	Azioni previste	Responsabile	Tempistica	Indicatore
Scarsa trasparenza/poca pubblicità dell'opportunità	Pubblicazione delle informazioni relative alle diverse opportunità, alle strutture competenti e alle modalità di accesso/formazione personale sportello sulle informazioni all'utente .			Verifica delle modalità comunicative/promozionali (pubblicità sito, numero colloqui segretariato sociale effettuati, ecc.). Verifica intervenuta formazione.
Eccesso di discrezionalità e disomogeneità nella valutazione	Esplicitazione dei requisiti, delle condizioni di accesso (documentazione ecc.); predeterminazione delle modalità di valutazione. Ove necessario, costituzione commissioni per valutazione istanze.	DIRIGENTE	In corso	Verifiche sui contenuti dei singoli avvisi. Approvazione verbali commissione.
Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati	Predisposizione specifici modelli operativi (check list, modelli predefiniti per verbali, ecc.).			Verifiche a campione delle dichiarazioni sostitutive presentate.

Processo 68: Accreditalenti di secondo livello volti ad operare in ambito socio-assistenziale e relativa gestione degli inserimenti (L.P. 13/2007, artt.20 e 22; D.P.P. 9aprile 2018, n.3-78/Leg)

Servizi coinvolti: SERVIZIO POLITICHE SOCIALI

Area di rischio: Area generale - Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Indice di rischio: probabilità per impatto = 2x2 = MEDIO

Rischi prevedibili	Azioni previste	Responsabile	Tempistica	Indicatore
Scarsa trasparenza/poca pubblicità dell'opportunità	Pubblicazione istituzionale dell'Avviso, volto all'accreditalento degli ETS, attraverso il sito istituzionale dell'Ente.	DIRIGENTE	In corso	Verifica delle modalità comunicative/promozionali (pubblicità sito, numero colloqui segretario sociale effettuati, ecc.).
Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati	Predisposizione specifici modelli operativi (check list, modelli predefiniti per verbali, ecc.).			Verifiche a campione delle dichiarazioni sostitutive presentate.
Eccesso di discrezionalità e disomogeneità nella valutazione	Explicitazione delle condizioni e della documentazione necessaria per accedere al servizio. Massima trasparenza e informazione in relazione ai diversi soggetti accreditati che prestano il servizio.			Formazione equipe e verifica sulla rotazione degli ETS accreditati.

Processo 69: Provvedimenti attributivi di vantaggi economici a soggetti terzi (contributi ex art. 36bis L.P. 13/2007 per la realizzazione di progetti in materia di assistenza e inclusione sociale di gruppi vulnerabili non rientranti nei servizi erogati dal comune)

Servizi coinvolti: SERVIZIO POLITICHE SOCIALI

Area di rischio: Area generale - Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Indice di rischio: probabilità per impatto = 3X3 = ALTO

Rischi prevedibili	Azioni previste	Responsabile	Tempistica	Indicatore
Scarsa trasparenza/poca pubblicità dell'opportunità	Pubblicazione dell'iniziativa e adeguata informazione anche attraverso il sito istituzionale dell'Ente.	DIRIGENTE	In corso	Verifica delle modalità comunicative/promozionali (pubblicità sito, numero colloqui segretario sociale effettuati, ecc.).

Rischi prevedibili	Azioni previste	Responsabile	Tempistica	Indicatore
Eccesso di discrezionalità e disomogeneità nella valutazione	Approvazione regolamento/Linee guida contenenti: <ul style="list-style-type: none"> definizione dei requisiti per l'accesso; nomina commissione tecnico amministrativa per valutazione proposte Predisposizione e standardizzazione della modulistica necessaria per l'ottenimento del beneficio. Predisposizione di griglie di valutazione. Nomina commissioni per la valutazione delle richieste.			Approvazione regolamento comunale/Linee guida. Monitoraggio attività mediante approvazione verbali.
Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati	Predisposizione specifici modelli operativi (check list, modelli predefiniti per verbali, ecc.)			Verifica utilizzo e aggiornamento modelli.

Processo 70: Erogazione contributi quale forma di affidamento di servizi pubblici comunali, ai sensi dell'articolo 36bis della L.P. n. 13/2007 mediante pubblicazione di avviso di istruttoria pubblica o nell'ambito di procedure di co-progettazione

Servizi coinvolti: SERVIZIO POLITICHE SOCIALI

Area di rischio: Area generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Indice di rischio: probabilità per impatto = 3x2 = MEDIO

Rischi prevedibili	Azioni previste	Responsabile	Tempistica	Indicatore
Scarsa trasparenza/poca pubblicità dell'opportunità	Pubblicazione di avvisi relativi alle procedure sopra indicate/adequata informazione anche attraverso il sito istituzionale dell'Ente			Effettuazione della pubblicità e tempistica di comunicazione/pubblicazione
Eccesso di discrezionalità e disomogeneità nella valutazione	Definizione dei requisiti nell'ambito dell'Avviso pubblico. Predisposizione e standardizzazione della modulistica necessaria per partecipare all'Avviso di istruttoria. Nomina commissione tecnica per la valutazione delle proposte	DIRIGENTE	In corso	Definizione dei criteri nell'ambito dell'Avviso di istruttoria pubblica. Approvazione verbali attività commissione
Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati	Predisposizione specifici modelli operativi (check list, modelli predefiniti per verbali, ecc.)			Verifiche a campione delle dichiarazioni presentate

Processo 71: Progetti di inserimento lavorativo nell'ambito dell'intervento Politiche del Lavoro

Servizi coinvolti: SERVIZIO POLITICHE SOCIALI

Area di rischio: Area generale - Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Indice di rischio: probabilità per impatto = 3x2 = MEDIO

Rischi prevedibili	Azioni previste	Responsabile	Tempistica	Indicatore
Eccesso di discrezionalità e disomogeneità nella valutazione	Predisposizione dell'elenco e della composizione delle squadre rispetto alle segnalazioni dei competenti servizi e relativamente alla compatibilità dei soggetti. Predeterminazione modalità composizione squadre.	DIRIGENTE	In corso	Definizione modalità composizione squadre e verifica della loro applicazione.

Processo 72: Servizi a carattere residenziale, semiresidenziale e domiciliare di contesto a favore di minori, adulti, persone con disabilità e anziani

Servizi coinvolti: SERVIZIO POLITICHE SOCIALI

Area di rischio: Area generale - Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Indice di rischio: probabilità per impatto = 3x2 = MEDIO

Rischi prevedibili	Azioni previste	Responsabile	Tempistica	Indicatore
Scarsa trasparenza/poca pubblicità dell'opportunità	Pubblicazione delle informazioni relative alle diverse opportunità, alle strutture competenti e alle modalità di accesso/formazione personale sportello sulle informazioni all'utente .	DIRIGENTE	In corso	Verifica delle modalità comunicative/promozionali (pubblicità sito, numero colloqui segretariato sociale effettuati, ecc.). Verifica intervenuta formazione.
Eccesso di discrezionalità e disomogeneità nella valutazione	Segretariato sociale per la definizione e formalizzazione di un progetto personalizzato contenente gli obiettivi, le azioni, i servizi o le prestazioni da attivare, la durata e la calendarizzazione delle verifiche.			Sottoscrizione del progetto e adozione successiva del provvedimento dirigenziale relativo all'impegno di spesa
Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati	Predisposizione specifici modelli operativi (check list, modelli predefiniti per verbali, ecc.)			Verifiche a campione delle dichiarazioni presentate

Processo 73: Rendicontazione attività finanziate a contributo

Servizi coinvolti: SERVIZIO POLITICHE SOCIALI

Area di rischio: Area generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Indice di rischio: probabilità per impatto = 3x3 = ALTO

Rischi prevedibili	Azioni previste	Responsabile	Tempistica	Indicatore
Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati	Predisposizione specifici modelli operativi (check list, modelli predefiniti per verbali, ecc.)	Già in corso di attuazione	In corso	Verifiche a campione delle dichiarazioni presentate
Eccesso di discrezionalità e disomogeneità nella valutazione	Predisposizione e standardizzazione della documentazione e della modulistica necessaria ai fini della rendicontazione del contributo, anche attraverso delle linee guida che facilitino il/i beneficiario/i nella raccolta della documentazione richiesta.		Da attuare	Predisposizione della modulistica e delle linee guida

Processo 74: Controlli interni sulle azioni del Piano

Servizi coinvolti: TUTTI I SERVIZI

Area di rischio: Area generale - Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Indice di rischio: probabilità per impatto = 2x2 = MEDIO

Rischi prevedibili	Azioni previste	Responsabile	Tempistica	Indicatore
Mancata ottemperanza alle prescrizioni contenute nella Sezione rischi corruttivi e trasparenza del PIAO nonché alle disposizioni in materia di trasparenza	Controlli periodici a campione sullo stato di attuazione delle azioni su criteri determinati dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e comunicati ai dirigenti	DIRIGENTE	In corso	Monitoraggio verbalizzato

Rischi prevedibili	Azioni previste	Responsabile	Tempistica	Indicatore
Mancata ottemperanza alle prescrizioni contenute nella Sezione rischi corruttivi e trasparenza del PIAO nonché alle disposizioni in materia di trasparenza	Controlli periodici a campione sulla osservanza degli obblighi di pubblicazione previsti dalle disposizioni in materia di trasparenza su criteri determinati dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e comunicati ai dirigenti			Monitoraggio verbalizzato

Processo 75: Erogazione di contributi e benefici economici

Servizi coinvolti: SERVIZIO ISTRUZIONE, CULTURA E SPORT; TUTTI I SERVIZI CHE EROGANO CONTRIBUTI ECONOMICI

Area di rischio: Area generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Indice di rischio: probabilità per impatto = 2x3 = ALTO

Rischi prevedibili	Azioni previste	Responsabile	Tempistica	Indicatore
Scarsa trasparenza/poca pubblicità dell'opportunità	Venga mantenuta la prassi dell'ampia pubblicità annuale per i contributi ordinari assicurata mediante sito e comunicati stampa. Adeguamento della pubblicità successiva da effettuare sul sito istituzionale del comune in conformità delle disposizioni normative. Esplicitazione della documentazione necessaria per l'ottenimento del beneficio	DIRIGENTI COMPETENTI	In corso	Verifica conoscenza modalità e tempistica di comunicazione/pubblicazione dei contributi e delle modalità di accesso mediante monitoraggio
Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste	Introdurre un sistema o una griglia di punteggio/giudizio su indicatori che consentano una maggiore corrispondenza tra la misura dell'incentivo e la valenza dell'attività o progetto finanziato. Nei casi di incerta valutazione, la stessa sia rimessa ad organo collegiale mediante parere non vincolante.	DIRIGENTI COMPETENTI	In corso	Adeguamento regolamento o altri atti di indirizzo.
Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati e delle finalità dei contributi	Verificare coerenza con il contributo concesso della documentazione comprovante la spesa sostenuta, eventualmente con forme di controllo a campione sulla rispondenza della iniziativa ammessa a contributo e l'esito della stessa in termini di ricaduta socio-culturale.	DIRIGENTI COMPETENTI	In corso	Reporting annuale delle verifiche

Processo 76: Utilizzo di sale, impianti e strutture di proprietà comunale

Servizi coinvolti: SERVIZIO ISTRUZIONE, CULTURA E SPORT; SERVIZIO PROGRAMMAZIONE, FINANZE E PROGETTI EUROPEI

Area di rischio: Area generale - Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Indice di rischio: probabilità per impatto = 2x3 = MEDIO

Rischi prevedibili	Azioni previste	Responsabile	Tempistica	Indicatore
Scarsa trasparenza/poca pubblicità dell'opportunità	Verifica conoscenza modalità e tempistica di comunicazione/pubblicazione delle opportunità di utilizzo di sale od impianti di proprietà comunale e delle modalità di accesso, anche a mezzo del sito istituzionale del Comune. Esplicitazione della documentazione necessaria per la concessione	DIRIGENTI COMPETENTI	In corso	Verifica conoscenza modalità e tempistica di comunicazione/pubblicazione dei contributi e delle modalità di accesso mediante monitoraggio
Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste	Nel rispetto del regolamento motivare la concessione ad usi gratuiti in modo che siano evidenti il rispetto dello stesso regolamento e l'interesse pubblico che ne consente gli usi gratuiti. E' opportuno un riordino dei criteri per uniformare le fattispecie. Criteri per la valutazione delle istanze anche mediante applicativi informatici per l'utilizzo della sale a pagamento	DIRIGENTI COMPETENTI	In corso	Aggiornamento regolamento/criteri per la concessione dei beni di proprietà comunale
Scarso controllo del corretto utilizzo	Verificare, con forme di controllo a campione, coerenza fra l'uso effettivo della sala o dell'impianto e l'uso dichiarato in sede di istanza ed ammesso dal comune. Per gli usi gratuiti verificare la rispondenza della iniziativa o dell'attività ammessa e l'esito della stessa in termini di ricaduta socio-culturale.	DIRIGENTI COMPETENTI	In corso	Reporting annuale delle verifiche

Processo 77: Attività di sportello al pubblico

Servizi coinvolti: TUTTI I SERVIZI CHE HANNO UNA ATTIVITA' DI SPORTELLO AL PUBBLICO

Area di rischio: Area generale - Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Indice di rischio: probabilità per impatto = 2x1 = BASSO

Rischi prevedibili	Azioni previste	Responsabile	Tempistica	Indicatore
Mancata immediata identificabilità del dipendente	Uso cartellini o altri mezzi identificativi per i dipendenti sportellisti. Rilevazione casi di inosservanza	DIRIGENTI COMPETENTI	In corso	Monitoraggio annuale

Rischi prevedibili	Azioni previste	Responsabile	Tempistica	Indicatore
Disomogeneità delle indicazioni fornite	Esplicitazione della documentazione necessaria per l'attivazione di tutte le pratiche e delle richieste di integrazione. Definizione di momenti di confronto collegiali su come gestire in fase di front-office alcune tematiche "critiche"	DIRIGENTI COMPETENTI	In corso	Monitoraggio chiarezza documentale e criticità emergenti
Relazione con eventuale ruolo in successiva attività istruttoria	Qualora si stabiliscano nei Servizi orari di ricevimento del pubblico su appuntamento, per evitare che si creino relazioni "privilegiate" predefinirne e pubblicizzarne le modalità	DIRIGENTI COMPETENTI	In corso	Monitoraggio chiarezza documentale e criticità emergenti

Processo 78: Gestione accesso agli atti

Servizi coinvolti: TUTTI I SERVIZI
 Area di rischio: Area specifica - Gestione amministrativa e tecnica
 Indice di rischio: probabilità per impatto = 2x1 = BASSO

Rischi prevedibili	Azioni previste	Responsabile	Tempistica	Indicatore
Disomogeneità delle valutazioni/comportamenti	Tracciabilità di accessi e rilascio atti per servizio e dei tempi di evasione.	DIRIGENTI COMPETENTI	In corso	Creare strumenti per la raccolta dati e stato dei processi
Violazione della privacy	L'accesso sia garantito in rapporto ai canoni di necessità e pertinenza con le funzioni svolte sia se rivolto al dipendente dell'ente sia se richiesto da altri enti. In quest'ultimo caso è opportuno un'apposita convenzione o autorizzazione che disciplini l'uso dei dati e l'indicazione dei responsabili. Tracciabilità di accessi e interrogazioni alle banche dati con elementi sensibili.	DIRIGENTI COMPETENTI	In corso	Reporting annuale richieste di accesso agli atti con dati sensibili. Rilevazione criticità

Processo 79: Sponsorizzazioni

Servizi coinvolti: SERVIZIO PROGRAMMAZIONE, FINANZE E PROGETTI EUROPEI; TUTTI I SERVIZI CHE SI AVVALGONO DI SPONSORIZZAZIONI

Area di rischio: Area generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Indice di rischio: probabilità per impatto = 2x2 = MEDIO

Rischi prevedibili	Azioni previste	Responsabile	Tempistica	Indicatore
Disomogeneità di valutazione nella individuazione del contraente	Attenersi ai criteri interni di individuazione del contraente di cui al regolamento di contabilità approvato con deliberazione consiliare 4 luglio 2023, n. 27.	DIRIGENTI COMPETENTI	In corso	Rilevazione annuale casi di criticità nella loro osservanza

Processo 80: Controlli/accertamenti entrate comunali

Servizi coinvolti: SERVIZIO PROGRAMMAZIONE, FINANZE E PROGETTI EUROPEI; TUTTI I SERVIZI CHE MOVIMENTANO ENTRATE

Area di rischio: Area generale - Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Indice di rischio: probabilità per impatto = 3x2 = MEDIO

Rischi prevedibili	Azioni previste	Responsabile	Tempistica	Indicatore
Assenza di criteri di campionamento	Alternativamente al controllo puntuale si adottino criteri di campionamento per tipologia e nell'ambito delle singole tipologie si dia priorità alle anomalie accertate dagli uffici	DIRIGENTI COMPETENTI	In corso	Monitoraggio annuale per i casi di controllo a campione
Non rispetto delle scadenze temporali	Impedire il ricorrere delle prescrizioni mediante il monitoraggio e periodico reporting semestrali dei tempi di evasione dei controlli			Monitoraggio semestrale

Processo 81: Gestione di segnalazioni e reclami

Servizi coinvolti: SEGRETERIA GENERALE (per ambito URP); SERVIZIO TECNICO E SVILUPPO DEL TERRITORIO

Area di rischio: Area specifica - Gestione amministrativa e tecnica

Indice di rischio: probabilità per impatto = 2x2 = MEDIO

Rischi prevedibili	Azioni previste	Responsabile	Tempistica	Indicatore
Discrezionalità nella gestione	Osservanza procedura formalizzata a livello di Ente per la gestione delle segnalazioni esterne e dei reclami.	DIRIGENTE	In corso	Monitoraggio e periodico reporting annuale delle segnalazioni e percentuali di evasione
Non rispetto delle scadenze temporali	Rispetto dei tempi di evasione	DIRIGENTE	In corso	Monitoraggio annuale

Processo 82: Aggiornamento dei procedimenti amministrativi e verifica rispetto termini

Servizi coinvolti: TUTTI I SERVIZI

Area di rischio: Area generale - Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Indice di rischio: probabilità per impatto = 2x2 = MEDIO

Rischi prevedibili	Azioni previste	Responsabile	Tempistica	Indicatore
Dati non aggiornati in relazione ai procedimenti amministrativi	Aggiornamento e verifica dei procedimenti di propria competenza di cui all'elenco approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 126 di data 24 giugno 2020 pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparenza del sito istituzionale dell'Ente ed eventuale segnalazione alla Segreteria generale dell'aggiornamento della tabella	DIRIGENTI COMPETENTI	In corso	Implementazione dati e comunicazione alla Segreteria generale in caso di necessità di aggiornamento della tabella dei procedimenti
Richiesta risarcimento danni per ritardi	Evitare, almeno per i procedimenti individuati dalla L. 241 del 1990 e s.m., la determinazione di ritardi sanzionati come da art. 2 bis della stessa legge che possano dar luogo a pretese risarcitorie da parte dei cittadini richiedenti l'adozione di provvedimenti.		In corso	Monitoraggio periodico e reporting annuale dei procedimenti conclusi in ritardo rispetto ai termini di conclusione degli stessi con le relative motivazioni in rapporto alle cause che li hanno determinati

Processo 83: Aggiornamento DATI Sezione amministrazione trasparente

Servizi coinvolti: TUTTI I SERVIZI
Area di rischio: Area specifica - Gestione amministrativa e tecnica
Indice di rischio: probabilità per impatto = 1x3 = BASSO

Rischi prevedibili	Azioni previste	Responsabile	Tempistica	Indicatore
Dati non aggiornati in relazione ai procedimenti amministrativi	Aggiornamento DATI pubblicati nella Sezione Amministrazione trasparente del sito internet comunale in adeguamento al D.Lgs n.97 del 2016 ed alla L.R. n. 16 del 15.12.2016 come da indicazioni riportate nella sezione "Allegato B Programmazione attuazione trasparenza e monitoraggio" del PIAO	DIRIGENTE	In corso	Implementazione e aggiornamento dati di propria competenza tramite comunicazione a redazionesito@comunerovereto.tn.it e informando anche la Segreteria generale

A.2- Processi, rischi, misure delle funzioni in gestione associata fra i Comuni di Rovereto e Isera

Alla luce delle profonde modifiche apportate alla convenzione della gestione associata e del mutato assetto organizzativo degli enti nel frattempo intervenuto, nel corso del 2025 si rende necessario prevedere l'aggiornamento del coordinamento tra gli strumenti anticorruzione dei Comuni coinvolti. In attesa di tale coordinamento e nella considerazione che l'attuale convenzione stabilisce che nei servizi in gestione associata il personale dipendente del Comune di Rovereto, secondo le direttive impartite dai rispettivi dirigenti, fornirà supporto tecnico/giuridico al personale dipendente del Comune di Isera lasciando tuttavia in capo a quest'ultimo la funzione di Responsabile del Procedimento, per tutti i procedimenti amministrativi da istruire a cura del Comune di Isera, compresa quindi anche la sottoscrizione dell'eventuale provvedimento finale, la mappatura dei processi, l'identificazione dei rischi corruttivi, le misure organizzative di trattamento del rischio, l'attuazione e il monitoraggio delle misure anticorruptive sono individuate dal Comune di Isera nel proprio piano all'interno del PIAO.

Allegato B Programmazione attuazione trasparenza e monitoraggio

Denominazione Sezione 1° livello	Denominazione sottosezione 2° livello	Denominazione singolo obbligo	Contenuto dell'obbligo	Riferimento normativo nazionale	Riferimento normativo regionale	Responsabile trasmissione dati	Responsabile pubblicazione dati	Aggiornamento	Monitoraggio	NOTE
(Macrofamiglie)	Tipologie di dati					(se non indicato, coincide con il responsabile della pubblicazione)	(dirigente del servizio indicato)			
1	Disposizioni generali	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e trasparenza e suoi allegati, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'art. 1, c. 2-bis della legge 190/2012	Articolo 10, c. 8, lett a), D.Lgs. 33/2013	L.R. 10/2014 e ss.mm.		Segreteria generale	annuale	Segreteria generale
		Atti generali	Riferimenti normativi su organizzazione e attività	Riferimenti normativi con i relativi link alle norme che regolano l'istituzione, l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni				Segreteria generale	tempestivo	Segreteria generale
		Atti amministrativi generali	Direttive circolari, programmi, istruzioni e ogni atto che dispone in generale sulla organizzazione, sulle funzioni, obiettivi, procedimenti, e atti interpretativi per l'applicazione di esse		Articolo 12, c. 1, D.lgs. 33/2013	L.R. 10/2014 e ss.mm.		Segreteria generale	tempestivo	Segreteria generale
		Documenti di programmazione strategico-gestionale	Direttive, documento di programmazione, obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza				Segreteria generale Programmazione, finanze e progetti europei (per quanto di rispettiva competenza)	tempestivo	Segreteria generale	
		Statuti e leggi regionali	Estremi e testi ufficiali aggiornati degli statuti e norme di legge regionali che regolano le funzioni, l'organizzazione e lo svolgimento delle attività di competenza dell'amministrazione		Articolo 12, c. 2, D.lgs. 33/2013	L.R. 10/2014 e ss.mm.		Segreteria generale	tempestivo	Segreteria generale
		Codice disciplinare e codice di condotta (di comportamento)	Codice disciplinare, recante indicazione delle infrazioni e relative sanzioni e codice di condotta (di comportamento)		Art. 55, c. 2, D.lgs. 165/2001; articolo 12, c. 1, D.lgs. 33/2013	L.R. 10/2014 e ss.mm.		Organizzazione e risorse umane	tempestivo	Segreteria generale

Denominazione Sezione 1° livello	Denominazione sottosezione 2° livello	Denominazione singolo obbligo	Contenuto dell'obbligo	Riferimento normativo nazionale	Riferimento normativo regionale	Responsabile trasmissione dati	Responsabile pubblicazione dati	Aggiornamento	Monitoraggio	NOTE	
(Macrofamiglie)	Tipologie di dati					(se non indicato, coincide con il responsabile della pubblicazione)	(dirigente del servizio indicato)				
	Oneri informativi per i cittadini e imprese	Scadenario obblighi amministrativi		Art. 12 c. 1 bis, D.lgs. 33/2013	L.R. 10/2014 e ss.mm.	N/A	N/A	N/A	N/A	<i>Ai sensi dell' art. 1, co.1, della L.R. 10/2014 e ss.mm., non trova applicazione l'obbligo di pubblicazione</i>	
		Oneri informativi per cittadini e imprese		Art. 34, D.Lgs. n. 33/2013	L.R. 10/2014 e ss.mm.	N/A	N/A	N/A	N/A	<i>Ai sensi dell' art. 1, co.1, della L.R. 10/2014 e ss.mm., non trova applicazione l'obbligo di pubblicazione</i>	
		Burocrazia zero	Burocrazia zero		Art. 37, d.l. 69/2013 (abrogato dal D.Lgs. 10/2016)		N/A	N/A	N/A	N/A	<i>Dato non più soggetto a pubblicazione obbligatoria in quanto abrogato dal D.Lgs. 10/2016. Anche in precedenza la norma e il relativo obbligo di pubblicazione non trovavano applicazione nell'ordinamento locale in virtù dell'art. 37, comma 3-bis del DL 69/2013</i>
2	Organizzazione	Titolari di incarichi politici, di amministrazione di direzione o di governo	Titolari di incarichi politici di cui all'art. 14, c. 1 Dlgs 33/2013	Organi di indirizzo politico e di amministrazione e gestione, con l'indicazione delle rispettive competenze (su formati aperti)	Articolo 13 c. 1 lett. a), D.lgs. 33/2013	L.R. 10/2014 e ss.mm.		Segreteria generale	tempestivo	Segreteria generale	
	atto di nomina o di proclamazione e indicazione durata incarico o mandato elettivo (su formati aperti)			Art. 14, c. 1, lett. a) D.lgs. 33/2013	L.R. 10/2014 e ss.mm.		tempestivo		Segreteria generale		
	Curriculum vitae (su formati aperti)			Art. 14, c. 1, lett. b), D.lgs. 33/2013	L.R. 10/2014 e ss.mm.	titolare incarico politico	tempestivo		Segreteria generale		
	Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica			Art. 14, c. 1, lett. c) e d), D.lgs. 33/2013	L.R. 10/2014 e ss.mm.		tempestivo		Segreteria generale		
	Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici			Art. 14, c. 1, lett. d), D.lgs. 33/2013	L.R. 10/2014 e ss.mm.	titolare incarico politico	tempestivo		Segreteria generale		
	Eventuali altre cariche presso enti pubblici o privati e relativi compensi			Art. 14, c. 1, lett. d), D.lgs. 33/2013	L.R. 10/2014 e ss.mm.	titolare incarico politico	tempestivo		Segreteria generale		

Denominazione Sezione 1° livello	Denominazione sottosezione 2° livello	Denominazione singolo obbligo	Contenuto dell'obbligo	Riferimento normativo nazionale	Riferimento normativo regionale	Responsabile trasmissione dati	Responsabile pubblicazione dati	Aggiornamento	Monitoraggio	NOTE
(Macrofamiglie)	Tipologie di dati					(se non indicato, coincide con il responsabile della pubblicazione)	(dirigente del servizio indicato)			
			Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica	Art. 14, c. 1, lett. e), D.Lgs. 33/2013	L.R. 10/2014 e ss.mm.	titolare incarico politico		tempestivo	Segreteria generale	
			Dichiarazioni relative allo stato patrimoniale	Art. 14, c. 1, lett. f) D.lgs. 33/2013	Art. 1, c. 1 lett. c), L.R. 10/2014 e ss.mm.	N/A	N/A	N/A	N/A	<i>Tale obbligo si applica solo ai sindaci e agli assessori dei comuni della Regione con popolazione superiore a 50.000 abitanti</i>
		Titolari di incarichi di amministrazione, di direzione o di governo	Atto di nomina o di proclamazione e indicazione durata incarico o mandato elettivo (su formati aperti)	Art. 14, c. 1-bis, D.Lgs. 33/2013		N/A	N/A	N/A	N/A	<i>La presente sezione non si applica ai Comuni (Delibera ANAC n. 241/2017 – Linee guida su attuazione art. 14 d.lgs. 33/2013 e s.m.) - Art. 1, c. 1 lett. c) – recepito da LR 16/2016 limitatamente alle disposizioni relative ai titolari di incarichi dirigenziali e di posizioni organizzative con delega di funzioni dirigenziali</i>
			Curriculum vitae (su formati aperti)	Art. 14, c. 1, lett. b), D.Lgs. 33/2013						
			Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Art. 14, c. 1, lett. C), D.Lgs. 33/2013						
			Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Art. 14, c. 1, lett. d), D.Lgs. 33/2013						
			Eventuali cariche presso enti pubblici o privati e relativi compensi	Art. 14, c. 1, lett. d), D.Lgs. 33/2013						
			Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica							
			Dichiarazioni relative allo stato patrimoniale	Art. 14, c. 1, lett. f), D.Lgs. 33/2013						
		Cessati dall'incarico	Atto di nomina o di proclamazione e indicazione durata incarico o mandato elettivo (su formati aperti)	Art. 14, c. 1, lett. a), D.Lgs. 33/2013	L.R. 10/2014 e ss.mm.		Segreteria generale		Segreteria generale	
			Curriculum vitae (su formati aperti)	Art. 14, c. 1, lett. b), D.Lgs. 33/2013	L.R. 10/2014 e ss.mm.			Segreteria generale		
			Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Art. 14, c. 1, lett. c), D.Lgs. 33/2013	L.R. 10/2014 e ss.mm.			Segreteria generale		
			Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	art. 14, c. 1, lett. d) D.Lgs. 33/2013				Segreteria generale		

Denominazione Sezione 1° livello	Denominazione sottosezione 2° livello	Denominazione singolo obbligo	Contenuto dell'obbligo	Riferimento normativo nazionale	Riferimento normativo regionale	Responsabile trasmissione dati	Responsabile pubblicazione dati	Aggiornamento	Monitoraggio	NOTE	
(Macrofamiglie)	Tipologie di dati					(se non indicato, coincide con il responsabile della pubblicazione)	(dirigente del servizio indicato)				
			Eventuali cariche presso enti pubblici o privati e relativi compensi	Art. 14, c. 1, lett. d), D.Lgs. 33/2013	L.R. 10/2014 e ss.mm.				Segreteria generale		
			Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica	Art. 14, c. 1, lett. e), D.Lgs. 33/2013	L.R. 10/2014 e ss.mm.				Segreteria generale		
			Dichiarazioni relative allo stato patrimoniale	Art. 14, c. 1, lett. f), D.Lgs. 33/2013	Art. 1, c. 1 lett. c), L.R. 10/2014 e ss.mm.	N/A	N/A	N/A	N/A		<i>Tale obbligo si applica solo ai sindaci e agli assessori dei comuni della Regione con popolazione superiore a 50.000 abitanti</i>
	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo (riferito alle dichiarazioni relative allo stato patrimoniale)			Art. 47, c. 1, D.Lgs. 33/2013	Art. 1, c. 1 lett. c), L.R. 10/2014 e ss.mm.	N/A	N/A	N/A	N/A	<i>Tale obbligo si applica solo ai sindaci e agli assessori dei comuni della Regione con popolazione superiore a 50.000 abitanti</i>
			Rendiconti gruppi consiliari regionali/provinciali		Art. 28, c. 1, D.Lgs. 33/2013	Art. 1, c. 1 lett. c), L.R. 10/2014 e ss.mm.	N/A	N/A	N/A	N/A	<i>L'obbligo di pubblicazione di cui alla presente sezione non si applica all'Ente.</i>
	Articolazione degli uffici	Articolazione degli uffici	Indicazioni delle competenze di ciascun ufficio, anche di livello dirigenziale non generale, i nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici	Art. 13, c. 1 lett. b), D.Lgs. 33/2013	L.R. 10/2014 e ss.mm		Organizzazione e risorse umane	tempestivo	Segreteria generale		
			Organigramma	Illustrazione in forma semplificata, ai fini della piena accessibilità e comprensibilità dei dati, dell'organizzazione dell'amministrazione, mediante l'organigramma o analoghe rappresentazioni grafiche		Art. 13, c. 1 lett. c), D.Lgs. 33/2013		Organizzazione e risorse umane	tempestivo	Segreteria generale	

Denominazione Sezione 1° livello	Denominazione sottosezione 2° livello	Denominazione singolo obbligo	Contenuto dell'obbligo	Riferimento normativo nazionale	Riferimento normativo regionale	Responsabile trasmissione dati (se non indicato, coincide con il responsabile della pubblicazione)	Responsabile pubblicazione dati (dirigente del servizio indicato)	Aggiornamento	Monitoraggio	NOTE	
(Macrofamiglie)	Tipologie di dati										
			Nominativi dirigenti e responsabili uffici	Art. 13, c. 1 lett.b), D.Lgs. 33/2013			Organizzazione e risorse umane	tempestivo	Segreteria generale		
	Telefono e posta elettronica	Telefono e posta elettronica	Elenco dei numeri di telefono, delle caselle di posta elettronica istituzionali e delle caselle di posta elettronica certificata dedicate cui il cittadino possa rivolgersi per qualsiasi richiesta inerente i compiti istituzionali	Art. 13 c. 1 lett. d), D.Lgs. 33/2013	L.R. 10/2014 e ss.mm.		Segreteria generale	tempestivo	Segreteria generale		
3	Consulenti e collaboratori	Titolari di incarichi di collaborazione o consulenza	Sono pubblicati i dati relativi agli incarichi di studio, ricerca, consulenza e collaborazione. Per ciascun titolare di incarico sono pubblicati i seguenti dati:		Articolo 1, comma 1, lett. d) della LR 10/2014 e ss.mm.; art.39 undecies, L.P. 23/1990; art. 2, c. 3, L.P. 4/2014		Programmazione, finanze e progetti europei	tempestivo	Segreteria generale	<i>Non rientrano in questo obbligo i dati relativi ad affidamenti di servizi ai sensi della L.P. 23/1990 e del D. Lgs. 50/2016 e di incarichi professionali finalizzati ai lavori pubblici ai sensi dell'art. 10 co. 2 della L.P. 26/1993.</i>	
			Oggetto e durata dell'incarico				Programmazione, finanze e progetti europei	tempestivo	Segreteria generale		
			Incarichi di consulenza, studio e ricerca conferiti				Soggetto incaricato e curriculum vitae	Programmazione, finanze e progetti europei	tempestivo		Segreteria generale
			Dati relativi allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali				Programmazione, finanze e progetti europei	tempestivo	Segreteria generale		
			Estremi del provvedimento di affidamento e corrispettivi previsti ed erogati				Programmazione, finanze e progetti europei	tempestivo	Segreteria generale		
			Incarichi per la rappresentanza in giudizio, il patrocinio dell'amministrazione, le nomine di consulenti tecnici di parte ed il ricorso alle funzioni notarili sono pubblicati i seguenti dati:				Segreteria generale	tempestivo	Segreteria generale		
Estremi dell'atto di conferimento dell'incarico con descrizione dettagliata dell'oggetto dell'incarico	Segreteria generale	tempestivo	Segreteria generale								

Denominazione Sezione 1° livello	Denominazione sottosezione 2° livello	Denominazione singolo obbligo	Contenuto dell'obbligo	Riferimento normativo nazionale	Riferimento normativo regionale	Responsabile trasmissione dati	Responsabile pubblicazione dati	Aggiornamento	Monitoraggio	NOTE
(Macrofamiglie)	Tipologie di dati					(se non indicato, coincide con il responsabile della pubblicazione)	(dirigente del servizio indicato)			
			Durata dell'incarico, soggetto percettore, ragione dell'incarico, ammontare erogato con indicazione di eventuali rimborsi percepiti a qualsiasi titolo		L.P. 4/2014		Segreteria generale	tempestivo	Segreteria generale	
4	Personale	Titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice	Per ciascun titolare : Atto di conferimento con indicazione durata	Art. 14, lett. a), D.Lgs. 33/2013			Organizzazione e risorse umane	tempestivo	Segreteria generale	
			Curriculum vitae redatto secondo modello europeo	Art. 14, lett. b), D.Lgs. 33/2013		Titolare incarico dirigenziale di vertice		tempestivo	Segreteria generale	
			Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)	Art. 14, lett. c), D.Lgs. n. 33/2013				tempestivo	Segreteria generale	
			Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Art. 14, lett. c), D.Lgs. 33/2013				tempestivo	Segreteria generale	
			Dati relativi all'assunzione di altre cariche presso enti pubblici o privati e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Art. 14, lett. d), D.Lgs. n. 33/2013		Titolare incarico dirigenziale di vertice		tempestivo	Segreteria generale	
			Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Art. 14, lett. e), D.Lgs. 33/2013		Titolare incarico dirigenziale di vertice		tempestivo	Segreteria generale	
			Dichiarazione insussistenza di una delle cause di inconfiribilità e incompatibilità al conferimento dell'incarico	Art. 20, c. 3, D. Lgs. 39/2013		Titolare incarico dirigenziale di vertice		tempestivo	Segreteria generale	

Denominazione Sezione 1° livello	Denominazione sottosezione 2° livello	Denominazione singolo obbligo	Contenuto dell'obbligo	Riferimento normativo nazionale	Riferimento normativo regionale	Responsabile trasmissione dati	Responsabile pubblicazione dati	Aggiornamento	Monitoraggio	NOTE
(Macrofamiglie)	Tipologie di dati					(se non indicato, coincide con il responsabile della pubblicazione)	(dirigente del servizio indicato)			
			Dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico] solo per gli Enti con popolazione superiore ai 15.000 abitanti	Art.14, c. 1, lett. f), D.Lgs. n. 33/2013; art. 2, c. 1, punto 1, L. n. 441/1982		-	-	-	-	<i>obbligo sospeso (sentenza della Corte Costituzionale n. 20/2019)</i>
			Copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili) solo per gli Enti con popolazione superiore ai 15.000 abitanti	Art.14, c. 1, lett. f), D.Lgs. 33/2013; art. 2, c. 1, punto 1, L. n. 441/1982		-	-	-	-	<i>obbligo sospeso (sentenza della Corte Costituzionale n. 20/2019)</i>
			Attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] solo per gli Enti con popolazione superiore ai 15.000 abitanti	Art.14, c. 1, lett. f), D.Lgs. 33/2013; art. 2, c. 1, punto 1, L. n. 441/1982		-	-	-	-	<i>obbligo sospeso (sentenza della Corte Costituzionale n. 20/2019)</i>

Denominazione Sezione 1° livello	Denominazione sottosezione 2° livello	Denominazione singolo obbligo	Contenuto dell'obbligo	Riferimento normativo nazionale	Riferimento normativo regionale	Responsabile trasmissione dati	Responsabile pubblicazione dati	Aggiornamento	Monitoraggio	NOTE
(Macrofamiglie)	Tipologie di dati					(se non indicato, coincide con il responsabile della pubblicazione)	(dirigente del servizio indicato)			
	Titolari di incarichi dirigenziali a qualsiasi titolo conferiti (dirigenti non generali)		Per ciascun titolare :				Organizzazione e risorse umane	tempestivo (entro 3 mesi dal conferimento dell'incarico e mantenuto per i successivi 3 anni dalla cessazione dell'incarico)	Segreteria generale	
			Atto di conferimento con indicazione durata	Art. 14, lett. a), D.Lgs. 33/2013		titolari di incarichi dirigenziali e di posizioni organizzative con delega dirigenziale		tempestivo	Segreteria generale	
			Curriculum vitae redatto secondo modello europeo	Art. 14, lett. b), D.Lgs. 33/2013				tempestivo	Segreteria generale	
			Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)art. 14, lett. c) D.Lgs. n. 33/2013	Art. 14, lett. c), D.Lgs. 33/2013			Organizzazione e risorse umane	tempestivo	Segreteria generale	
			Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Art. 14, lett. c), D.Lgs. 33/2013				tempestivo	Segreteria generale	
			Dati relativi all'assunzione di altre cariche presso enti pubblici o privati e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Art. 14, lett. d), D.Lgs. 33/2013		titolari di incarichi dirigenziali e di posizioni organizzative con delega dirigenziale		tempestivo	Segreteria generale	
			Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Art. 14, lett. e), D.Lgs. 33/2013				tempestivo	Segreteria generale	

Denominazione Sezione 1° livello	Denominazione sottosezione 2° livello	Denominazione singolo obbligo	Contenuto dell'obbligo	Riferimento normativo nazionale	Riferimento normativo regionale	Responsabile trasmissione dati	Responsabile pubblicazione dati	Aggiornamento	Monitoraggio	NOTE
(Macrofamiglie)	Tipologie di dati					(se non indicato, coincide con il responsabile della pubblicazione)	(dirigente del servizio indicato)			
			Dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico] solo per gli Enti con popolazione superiore ai 15.000 abitanti	Art.14, c. 1, lett. f), D.lgs. 33/2013; art. 2, c. 1, punto 1, L. n. 441/1982		-	-	-	-	<i>obbligo sospeso (sentenza della Corte Costituzionale n. 20/2019)</i>
			Copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili) solo per gli Enti con popolazione superiore ai 15.000 abitanti	Art.14, c. 1, lett. f), D.lgs. 33/2013; art. 2, c. 1, punto 1, L. n. 441/1982		-	-	-	-	<i>obbligo sospeso (sentenza della Corte Costituzionale n. 20/2019)</i>
			Attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] solo per gli Enti con popolazione superiore ai 15.000 abitanti	Art.14, c. 1, lett. f), D.lgs. 33/2013; art. 2, c. 1, punto 1, L. n. 441/1982		-	-	-	-	<i>obbligo sospeso (sentenza della Corte Costituzionale n. 20/2019)</i>

Denominazione Sezione 1° livello	Denominazione sottosezione 2° livello	Denominazione singolo obbligo	Contenuto dell'obbligo	Riferimento normativo nazionale	Riferimento normativo regionale	Responsabile trasmissione dati	Responsabile pubblicazione dati	Aggiornamento	Monitoraggio	NOTE
(Macrofamiglie)	Tipologie di dati					(se non indicato, coincide con il responsabile della pubblicazione)	(dirigente del servizio indicato)			
			Dichiarazione insussistenza di una delle cause di inconfiribilità e incompatibilità al conferimento dell'incarico	Art. 20, c. 3, D.Lgs. 39/2013		titolari di incarichi dirigenziali	Organizzazione e risorse umane	tempestivo	Segreteria generale	
			Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica	Art. 14, c. 1 ter, D.Lgs. 33/2013				tempestivo	Segreteria generale	
	Dirigenti cessati	Dirigenti cessati dal rapporto di lavoro (documentazione da pubblicare sul sito web)	Atto di conferimento con indicazione durata	Art. 14, c. 1 lett. a), D.Lgs. 33/2013	L.R. 10/2014 e ss.mm.		Organizzazione e risorse umane	Nessuno	Segreteria generale	
Curriculum vitae redatto secondo il modello europeo			Art. 14, c. 1, lett. b), D.Lgs. 33/2013			Nessuno		Segreteria generale		
Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico			Art. 14, c. 1, lett. c), D.Lgs. 33/2013			Nessuno		Segreteria generale		
Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici			Art. 14, c. 1, lett. c), D.Lgs. 33/2013			Nessuno		Segreteria generale		
Dati relativi all'assunzione di eventuali cariche presso enti pubblici o privati e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti			Art. 14, c. 1, lett. d), D.Lgs. 33/2013			Nessuno		Segreteria generale		
Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti			art. 14, c. 1, lett. e), D.Lgs. 33/2013			Nessuno		Segreteria generale		
Dichiarazioni relative allo stato patrimoniale – non costituisce adempimento obbligatorio per i titolari di incarichi dirigenziali dei comuni trentini con popolazione inferiore ai 50.000 ab.			Art.14, c. 1, lett. f), D.Lgs. 33/2013; art. 2, c. 1, punto 1, L. n. 441/1982			Nessuno		-	-	obbligo sospeso (sentenza della Corte Costituzionale n. 20/2019)

Denominazione Sezione 1° livello	Denominazione sottosezione 2° livello	Denominazione singolo obbligo	Contenuto dell'obbligo	Riferimento normativo nazionale	Riferimento normativo regionale	Responsabile trasmissione dati	Responsabile pubblicazione dati	Aggiornamento	Monitoraggio	NOTE
(Macrofamiglie)	Tipologie di dati					(se non indicato, coincide con il responsabile della pubblicazione)	(dirigente del servizio indicato)			
	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi dirigenziali	Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'art. 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, l'atitolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie nonché tutti i compensi cui da diritto l'assunzione della carica	Art. 47, c. 1, D.Lgs. 33/2013;			Segreteria generale	Tempestivo	Segreteria generale	
	Posizioni organizzative		Curriculum vitae redatto secondo il modello europeo	Art. 14, c. 1 quinquies, D.Lgs. 33/2013			Organizzazione e risorse umane		Segreteria generale	
	Dotazione organica	Conto annuale del personale	Conto annuale del personale e relative spese sostenute, nell'ambito del quale sono rappresentati i dati relativi alla dotazione organica ed al personale effettivamente in servizio e al relativo costo, con l'indicazione della sua distribuzione tra le diverse qualifiche e aree professionali con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico (dati inviati al SICO entro il 31 maggio di ogni anno).	Art. 16 c. 1, D.Lgs. 33/2013			Organizzazione e risorse umane	annuale	Segreteria generale	
		Costo personale tempo indeterminato	Costo complessivo del personale a tempo indeterminato in servizio, articolato per aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Art. 16 c. 2, D.Lgs. 33/2013	L.R. 10/2014 e ss.mm.	N/A	N/A	N/A	N/A	<i>Ai sensi dell' art. 1, co.1, lett. e) della L.R. 10/2014 e ss.mm., non trova applicazione l'obbligo di pubblicazione</i>
	Personale non a tempo indeterminato	Costo del personale non a tempo indeterminato	Costo complessivo del personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Art. 17 c. 2, D.Lgs. 33/2013	L.R. 10/2014 e ss.mm.	N/A	N/A	N/A	N/A	<i>Ai sensi dell' art. 1, co.1, lett. e) della L.R. 10/2014 e ss.mm., non trova applicazione l'obbligo di pubblicazione</i>

Denominazione Sezione 1° livello	Denominazione sottosezione 2° livello	Denominazione singolo obbligo	Contenuto dell'obbligo	Riferimento normativo nazionale	Riferimento normativo regionale	Responsabile trasmissione dati	Responsabile pubblicazione dati	Aggiornamento	Monitoraggio	NOTE
(Macrofamiglie)	Tipologie di dati					(se non indicato, coincide con il responsabile della pubblicazione)	(dirigente del servizio indicato)			
	Tassi di assenza	Tassi di assenza	Tassi di assenza del personale distinti per uffici di livello dirigenziale	Art. 16, c. 3, D.Lgs. 33/2013	L.R. 2/2018 e ss.mm.		Organizzazione e risorse umane	trimestrale	Segreteria generale	
	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti	Incarichi conferiti o autorizzati ai dipendenti	Elenco degli incarichi conferiti e autorizzati a ciascun dipendente (dirigente e non dirigente) con l'indicazione dell'oggetto, durata e compenso spettante per ogni incarico	Art. 18 D.Lgs. 33/2013	L.R. 10/2014 e ss.mm.		Organizzazione e risorse umane	tempestivo	Segreteria generale	
	Contrattazione collettiva	Contrattazione collettiva	Riferimenti necessari per la consultazione dei contratti e accordi collettivi nazionali ed eventuali interpretazioni autentiche	Art 21, c. 1, D.Lgs. 33/2013; art. 47 c. 8 D.Lgs 165/2001	L.R. 10/2014 e ss.mm.		Organizzazione e risorse umane	tempestivo	Segreteria generale	
	Contrattazione integrativa	Contratti integrativi	Contratti integrativi stipulati, con la relazione tecnico-finanziaria e quella illustrativa certificate dagli organi di controllo (revisori dei conti)	Art 21, c. 2, D.Lgs. 33/2013	L.R. 10/2014 e ss.mm.		Organizzazione e risorse umane	tempestivo	Segreteria generale	
		Costi contratti integrativi	Specifiche informazioni sui costi della contrattazione integrativa, certificate dagli organi di controllo interno, trasmesse al Ministero dell'Economia e delle Finanze che predispone allo scopo uno specifico modello di rilevazione d'intesa con la Corte dei Conti e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione pubblica	Art 21, c. 2, D.Lgs. 33/2013; art. 55, c. 4, D.Lgs. 150/2009	L.R. 10/2014 e ss.mm.		Organizzazione e risorse umane	annuale	Segreteria generale	
	OIV	OIV organismi indipendenti di valutazione (Nucleo di valutazione)	Nominativi	Art. 10, c. 8, lett. c), D.Lgs. 33/2013	Art.1, co.1, lett. b), L.R. 10/2014 e ss.mm.		Programmazione, finanze e progetti europei	tempestivo	Segreteria generale	
Curriculum			Art. 10, c.8, lett. c), D.Lgs. 33/2013	componente NDV		tempestivo		Segreteria generale		
compenso			del. Civit n. 12/2013 par. 14.2			tempestivo		Segreteria generale		

Denominazione Sezione 1° livello	Denominazione sottosezione 2° livello	Denominazione singolo obbligo	Contenuto dell'obbligo	Riferimento normativo nazionale	Riferimento normativo regionale	Responsabile trasmissione dati	Responsabile pubblicazione dati	Aggiornamento	Monitoraggio	NOTE	
(Macrofamiglie)	Tipologie di dati					(se non indicato, coincide con il responsabile della pubblicazione)	(dirigente del servizio indicato)				
	Dati di genere	Dati statistici sulla proporzione fra i generi	Dati statistici sulla proporzione fra i generi per ognuna delle seguenti categorie: a) per servizi; b) per tipo di rapporto lavorativo; c) per qualifica funzionale o categoria; d) per funzioni; e) per tempo pieno e parziale; f) per classi di stipendio; g) per monte salari; h) per età; i) per grado di istruzione; l) per stato di famiglia nonché numero ed età dei figli		Art. 114, L.R. 2/2018 e ss.mm.		Organizzazione e risorse umane	annuale	Segreteria generale		
5	Bandi di concorso	Bandi di concorso	Bandi di concorso per il reclutamento, a qualsiasi titolo, di personale presso l'amministrazione nonché i criteri di valutazione della Commissione, le tracce delle prove e le graduatorie finali aggiornate con l'eventuale scorrimento degli idonei non vincitori	Articolo 19, D.Lgs. 33/2013	L.R. 10/2014 e ss.mm.		Organizzazione e risorse umane	tempestivo	Segreteria generale		
6	Performance	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Sistema di misurazione e valutazione della Performance (art. 7, D.Lgs. 150/2009)	Articolo 7, D.Lgs. 150/2009	L.R. 10/2014 e ss.mm.	N/A	N/A	N/A	N/A	<i>Ai sensi dell' art. 1, co.1, della L.R. 10/2014 e ss.mm., non trova applicazione l'obbligo di pubblicazione</i>
		Piano della performance	Piano esecutivo di gestione	Piano esecutivo di gestione (sia parte obiettivi che parte finanziaria) e piano esecutivo di gestione assestato		Art. 1, co.1, lett. b), L.R. 10/2014 e ss.mm.		Programmazione, finanze e progetti europei	tempestivo	Segreteria generale	
		Relazione sulla performance	Relazione sulla performance	Piano e Relazione di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150		Articolo 1, comma 1, lett. b), L.R. 10/2014 e ss.mm. e articolo 4, L. R. 2/2012		Programmazione, finanze e progetti europei	tempestivo	Segreteria generale	
		Ammontare complessivo dei premi	Ammontare complessivo dei premi Ammontare dei premi effettivamente distribuiti	Dati relativi all'ammontare complessivo dei premi collegati al merito, nonché all'entità del premio mediamente conseguito dal personale dirigenziale e non dirigenziale	Articolo 20, c. 1, D.Lgs. 33/2013	Articolo 1, comma 1, lett. f), L.R. 10/2014 e ss.mm.		Organizzazione e risorse umane	tempestivo	Segreteria generale	

Denominazione Sezione 1° livello	Denominazione sottosezione 2° livello	Denominazione singolo obbligo	Contenuto dell'obbligo	Riferimento normativo nazionale	Riferimento normativo regionale	Responsabile trasmissione dati	Responsabile pubblicazione dati	Aggiornamento	Monitoraggio	NOTE
(Macrofamiglie)	Tipologie di dati					(se non indicato, coincide con il responsabile della pubblicazione)	(dirigente del servizio indicato)			
	Dati relativi ai premi	Dati relativi ai premi (da pubblicare in tabelle)		Articolo 20, c. 2, D.Lgs. 33/2013						
	Benessere organizzativo	Benessere organizzativo	Livelli di benessere organizzativo	Art. 20, c. 3, D.Lgs. 33/2023 (abrogato)		-	-	-	-	<i>Dato non più soggetto a pubblicazione obbligatoria in quanto l'art. 20, c. 3 D.Lgs. 33/2013 è stato abrogato dal D.Lgs 97/2016</i>
7	Enti controllati	Enti pubblici vigilati	Enti pubblici vigilati (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli enti pubblici, comunque denominati, istituiti, vigilati e finanziati dalla amministrazione ovvero per i quali l'amministrazione abbia il potere di nomina degli amministratori dell'ente, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	Articolo 22, c. 1, lett a), D.Lgs. 33/2013; articolo 20, c. 3, Dlgs 39/2013	L.R. 10/2014 e ss.mm.	Programmazione, finanze e progetti europei	annuale	Segreteria generale	
			Per ciascuno degli enti:				Programmazione, finanze e progetti europei	annuale	Segreteria generale	
			ragione sociale				Programmazione, finanze e progetti europei	annuale	Segreteria generale	
			misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione				Programmazione, finanze e progetti europei	annuale	Segreteria generale	
			durata dell'impegno				Programmazione, finanze e progetti europei	annuale	Segreteria generale	
			onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione				Programmazione, finanze e progetti europei	annuale	Segreteria generale	
			numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante				Programmazione, finanze e progetti europei	annuale	Segreteria generale	

Denominazione Sezione 1° livello	Denominazione sottosezione 2° livello	Denominazione singolo obbligo	Contenuto dell'obbligo	Riferimento normativo nazionale	Riferimento normativo regionale	Responsabile trasmissione dati	Responsabile pubblicazione dati	Aggiornamento	Monitoraggio	NOTE
(Macrofamiglie)	Tipologie di dati					(se non indicato, coincide con il responsabile della pubblicazione)	(dirigente del servizio indicato)			
			risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari				Programmazione, finanze e progetti europei	annuale	Segreteria generale	
			incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo				Programmazione, finanze e progetti europei	annuale	Segreteria generale	
			Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico				Programmazione, finanze e progetti europei	tempestivo	Segreteria generale	
			Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico				Programmazione, finanze e progetti europei	tempestivo	Segreteria generale	
			Collegamento con i siti istituzionali degli enti pubblici vigilati				Programmazione, finanze e progetti europei	annuale	Segreteria generale	
	Società partecipate	Dati società partecipate (da pubblicare in tabelle)	Elenco delle società di cui detiene direttamente quote di partecipazione anche minoritaria, con l'indicazione dell'entità, delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate ad esclusione delle società, partecipate da amministrazioni pubbliche, con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri paesi dell'Unione europea, e loro controllate.	Articolo 22, c. 1 lett. b) e c. 2 e 3 D.Lgs. 33/2013; articolo 20, c. 3 Dlgs 39/2013	L.R. 10/2014 e ss.mm.		Programmazione, finanze e progetti europei	annuale	Segreteria generale	
			Per ciascuna delle società:				Programmazione, finanze e progetti europei	annuale	Segreteria generale	
			ragione sociale				Programmazione, finanze e progetti europei	annuale	Segreteria generale	
			misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione				Programmazione, finanze e progetti europei	annuale	Segreteria generale	
			durata dell'impegno				Programmazione, finanze e progetti europei	annuale	Segreteria generale	
onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione		Programmazione, finanze e progetti europei	annuale	Segreteria generale						

Denominazione Sezione 1° livello	Denominazione sottosezione 2° livello	Denominazione singolo obbligo	Contenuto dell'obbligo	Riferimento normativo nazionale	Riferimento normativo regionale	Responsabile trasmissione dati	Responsabile pubblicazione dati	Aggiornamento	Monitoraggio	NOTE
(Macrofamiglie)	Tipologie di dati					(se non indicato, coincide con il responsabile della pubblicazione)	(dirigente del servizio indicato)			
			numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante				Programmazione, finanze e progetti europei	annuale	Segreteria generale	
			risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari				Programmazione, finanze e progetti europei	annuale	Segreteria generale	
			incarichi di amministratore della società e relativo trattamento economico complessivo				Programmazione, finanze e progetti europei	annuale	Segreteria generale	
			Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico				Programmazione, finanze e progetti europei	tempestivo	Segreteria generale	
			Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico				Programmazione, finanze e progetti europei	tempestivo	Segreteria generale	
			Collegamento con i siti istituzionali delle società partecipate				Programmazione, finanze e progetti europei	annuale	Segreteria generale	
		Provvedimenti	Provvedimenti in materia di costituzione di società a partecipazione pubblica, acquisto di partecipazioni in società già costituite, gestione delle partecipazioni pubbliche, alienazione di partecipazioni sociali, quotazione di società a controllo pubblico in mercati regolamentati e razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche.	Articolo 22, c. 1, lett d-bis, D.Lgs. 33/2013	L.R. 10/2014 e ss.mm.		Programmazione, finanze e progetti europei	tempestivo	Segreteria generale	
			Provvedimenti con cui le amministrazioni pubbliche socie fissano obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale delle società controllate	Articolo 19, c 7, D.Lgs. 175/2016	L.R. 10/2014 e ss.mm.		Programmazione, finanze e progetti europei	tempestivo	Segreteria generale	

Denominazione Sezione 1° livello	Denominazione sottosezione 2° livello	Denominazione singolo obbligo	Contenuto dell'obbligo	Riferimento normativo nazionale	Riferimento normativo regionale	Responsabile trasmissione dati	Responsabile pubblicazione dati	Aggiornamento	Monitoraggio	NOTE
(Macrofamiglie)	Tipologie di dati					(se non indicato, coincide con il responsabile della pubblicazione)	(dirigente del servizio indicato)			
			Provvedimenti con cui le società a controllo pubblico garantiscono il concreto perseguimento degli obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento			N/A	N/A	N/A	N/A	<i>il presente obbligo di pubblicazione è in capo alle società controllate</i>
	Enti di diritto privato controllati	Enti di diritto privato controllati (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli enti di diritto privato, comunque denominati, in controllo dell'amministrazione, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	Articolo 22, c. 1 e 2, D.Lgs. 33/2013; articolo 20, c. 3, Dlgs 39/2013	L.R. 10/2014 e ss.mm.		Programmazione, finanze e progetti europei	annuale	Segreteria generale	
			Per ciascuno degli enti:				Programmazione, finanze e progetti europei	annuale	Segreteria generale	
			ragione sociale				Programmazione, finanze e progetti europei	annuale	Segreteria generale	
			misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione				Programmazione, finanze e progetti europei	annuale	Segreteria generale	
			durata dell'impegno				Programmazione, finanze e progetti europei	annuale	Segreteria generale	
			onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione				Programmazione, finanze e progetti europei	annuale	Segreteria generale	
			numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante				Programmazione, finanze e progetti europei	annuale	Segreteria generale	
			risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari				Programmazione, finanze e progetti europei	annuale	Segreteria generale	
			incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo				Programmazione, finanze e progetti europei	annuale	Segreteria generale	
			Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico				Programmazione, finanze e progetti europei	tempestivo	Segreteria generale	

Denominazione Sezione 1° livello	Denominazione sottosezione 2° livello					Responsabile trasmissione dati	Responsabile pubblicazione dati			
(Macrofamiglie)	Tipologie di dati	Denominazione singolo obbligo	Contenuto dell'obbligo	Riferimento normativo nazionale	Riferimento normativo regionale	(se non indicato, coincide con il responsabile della pubblicazione)	(dirigente del servizio indicato)	Aggiornamento	Monitoraggio	NOTE
			Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico				Programmazione, finanze e progetti europei	tempestivo	Segreteria generale	
			Collegamento con i siti istituzionali degli enti di diritto privato controllati				Programmazione, finanze e progetti europei	annuale	Segreteria generale	
	Rappresentazione grafica	Rappresentazione grafica	Una o più rappresentazioni grafiche che evidenziano i rapporti tra l'amministrazione e gli enti pubblici vigilati, le società partecipate, gli enti di diritto privato controllati	Articolo 22, c. 1, lett d), D.Lgs. 33/2013	L.R. 10/2014 e ss.mm.		Programmazione, finanze e progetti europei	annuale	Segreteria generale	
8	Attività e procedimenti	Dati aggregati attività amministrativa	Dati relativi all'attività amministrativa, in forma aggregata, per settori di attività, per competenza degli organi e degli uffici, per tipologia di procedimenti	Art. 24, c.1, D.Lgs. 33/2013 (abrogato dal D.Lgs. n. 97/2016)		-	-	-	-	<i>Dato non più soggetto a pubblicazione obbligatoria in quanto l'art. 24, c. 1, D.Lgs. 33/2013 è stato abrogato dal D.Lgs. 97/2016</i>
		Tipologie di procedimento	Tipologie di procedimenti		Articoli 3 e 9, L.P. 23/1992		Tutti i servizi	tempestivo	Segreteria generale	
			Per ciascuna tipologia di procedimento: moduli e formulari necessari alla presentazione delle domande							
			elenchi della documentazione da presentare assieme alla domanda				Tutti i servizi	tempestivo	Segreteria generale	
			casi di silenzio assenso e di segnalazione certificata di inizio attività				Tutti i servizi	tempestivo	Segreteria generale	
			indicazione del soggetto a cui è attribuito il potere sostitutivo				Tutti i servizi	tempestivo	Segreteria generale	
		Monitoraggio tempi procedurali	Risultati del monitoraggio periodico concernente il rispetto dei tempi procedurali	Art. 24, c. 2 D.Lgs. 33/2013 – dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi D.Lgs. 97/2016	L.R. 10/2014 e ss.mm.	-	-	-	-	<i>L'obbligo di pubblicazione di cui alla presente sezione (art. 24, co. 2, d.lgs. 33/2013) è stato abrogato dall'art. 43 del d.lgs. n. 97/2016</i>

Denominazione Sezione 1° livello	Denominazione sottosezione 2° livello	Denominazione singolo obbligo	Contenuto dell'obbligo	Riferimento normativo nazionale	Riferimento normativo regionale	Responsabile trasmissione dati	Responsabile pubblicazione dati	Aggiornamento	Monitoraggio	NOTE
(Macrofamiglie)	Tipologie di dati					(se non indicato, coincide con il responsabile della pubblicazione)	(dirigente del servizio indicato)			
	Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati	Misure organizzative	Le misure organizzative adottate per l'efficiente, efficace e tempestiva acquisizione d'ufficio dei dati e per l'effettuazione dei controlli medesimi, nonché le modalità per la loro esecuzione.	Art. 35, co.3, D.Lgs. n. 33/2013 Art. 72 co. 2 del DPR 445/2000.	L.R. 10/2014 e ss.mm.		Segreteria generale	tempestivo	Segreteria generale	<i>Ai sensi dell' art. 1, co.1, della L.R. 10/2014 e ss.mm., non trova applicazione l'obbligo di pubblicazione di cui all'art. 35, co.3, D.Lgs. n. 33/2013 e ss. mm.</i> <i>Permane tuttavia l'applicabilità dell'art. 72 co. 2 del DPR 445/2000.</i>
9	Provvedimenti	Provvedimenti organi indirizzo politico	Provvedimenti adottati dagli organi di indirizzo politico	Elenco dei provvedimenti o i singoli provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche. Oltre a tali provvedimenti, possono essere pubblicati tutti gli altri provvedimenti adottati dagli organi di indirizzo politico/dai dirigenti.	Art. 23, co.1, D.Lgs. 33/2013 e ss.mm		Tutti i servizi	semestrale	Segreteria generale	
		Provvedimenti adottati dai dirigenti	Provvedimenti adottati dai dirigenti							
10	Controlli sulle attività economiche	Controlli sulle attività economiche	Elenco degli obblighi e degli adempimenti oggetto delle attività di controllo che gli operatori sono tenuti a rispettare nello svolgimento di attività economiche	Art. 2, comma 5, lett. a), del D.Lgs. 12 luglio 2024, n. 103			Polizia Locale	triennale	Segreteria generale	

Denominazione Sezione 1° livello		Denominazione sottosezione 2° livello	Denominazione singolo obbligo	Contenuto dell'obbligo	Riferimento normativo nazionale	Riferimento normativo regionale	Responsabile trasmissione dati	Responsabile pubblicazione dati	Aggiornamento	Monitoraggio	NOTE
(Macrofamiglie)		Tipologie di dati					(se non indicato, coincide con il responsabile della pubblicazione)	(dirigente del servizio indicato)			
11	Bandi di gara e contratti	Pubblicazione	<p>1) Relazione sul progetto dell'opera (art. 40, co. 3 codice e art. 5, co. 1, lett. a) e b) allegato)</p> <p>2) Relazione conclusiva redatta dal responsabile del dibattito (con i contenuti specificati dall'art. 40, co. 5 codice e art. 7, co. 1 dell'allegato)</p> <p>3) Documento conclusivo redatto dalla SA sulla base della relazione conclusiva del responsabile (solo per il dibattito pubblico obbligatorio) ai sensi dell'art. 7, co. 2 dell'allegato</p> <p>Per il dibattito pubblico obbligatorio, la pubblicazione dei documenti di cui ai nn. 2 e 3, è prevista sia per le SA sia per le amministrazioni locali interessate dall'intervento</p>	<p>Art. 40, co. 3 e co. 5, d.lgs. 36/2023</p> <p>Dibattito pubblico (da intendersi riferito a quello facoltativo)</p> <p>Allegato I.6 al d.lgs. 36/2023</p> <p>Dibattito pubblico obbligatorio</p>			Il Servizio/ufficio di merito (tramite SICOPAT)	tempestivo	Segreteria generale		
				<p>Documenti di gara. Che comprendono, almeno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • delibera a contrarre • bando/avviso di gara/lettera di invito • disciplinare di gara • capitolato speciale • condizioni contrattuali proposte 	<p>Art. 82, d.lgs. 36/2023</p> <p>Documenti di gara</p> <p>Art. 85, co. 4, d.lgs. 36/2023</p> <p>Pubblicazione a livello nazionale (cfr. anche l'Allegato II.7)</p>			Il Servizio/ufficio che si occupa della procedura di affidamento (tramite SICOPAT)	tempestivo	Segreteria generale	
		Affidamento	<p>Composizione delle commissioni giudicatrici e CV dei componenti</p>	<p>Art. 28, d.lgs. 36/2023</p> <p>Trasparenza dei contratti pubblici</p>			Il Servizio che nomina la commissione giudicatrice (tramite SICOPAT)	tempestivo	Segreteria generale		

Denominazione Sezione 1° livello	Denominazione sottosezione 2° livello	Denominazione singolo obbligo	Contenuto dell'obbligo	Riferimento normativo nazionale	Riferimento normativo regionale	Responsabile trasmissione dati	Responsabile pubblicazione dati	Aggiornamento	Monitoraggio	NOTE
(Macrofamiglie)	Tipologie di dati					(se non indicato, coincide con il responsabile della pubblicazione)	(dirigente del servizio indicato)			
			Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici PNRR e PNC e nei contratti riservati: <ul style="list-style-type: none"> • copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale maschile e femminile redatto dall'operatore economico, tenuto alla sua redazione ai sensi dell'art. 46, decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (operatori economici che occupano oltre 50 dipendenti). Il documento è prodotto, a pena di esclusione, al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta 	Art. 47, co. 2, e 9 d.l. 77/2021, convertito con modificazioni dalla L.108/2021 D.P.C.M. 20 giugno 2023 recante Linee guida volte a favorire le pari opportunità generazionali e di genere, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti riservati (art. 1, co. 8, allegato II.3, d.lgs. 36/2023)		Il Servizio che si occupa della procedura di affidamento (tramite SICOPAT)	tempestivo	Segreteria generale		

Denominazione Sezione 1° livello	Denominazione sottosezione 2° livello	Denominazione singolo obbligo	Contenuto dell'obbligo	Riferimento normativo nazionale	Riferimento normativo regionale	Responsabile trasmissione dati	Responsabile pubblicazione dati	Aggiornamento	Monitoraggio	NOTE
(Macrofamiglie)	Tipologie di dati					(se non indicato, coincide con il responsabile della pubblicazione)	(dirigente del servizio indicato)			
			Procedure di affidamento dei servizi pubblici locali: 1. deliberazione di istituzione del servizio pubblico locale (art. 10, co. 5); 2. relazione contenente la valutazione finalizzata alla scelta della modalità di gestione (art. 14, co. 3); 3. Deliberazione di affidamento del servizio a società in house (art. 17, co. 2) per affidamenti sopra soglia del servizio pubblico locale, compresi quelli nei settori del trasporto pubblico locale e dei servizi di distribuzione di energia elettrica e gas naturale; 4. contratto di servizio sottoscritto dalle parti che definisce gli obblighi di servizio pubblico e le condizioni economiche del rapporto (artt. 24 e 31 co. 2); 5. relazione periodica contenente le verifiche periodiche sulla situazione gestionale (art. 30, co. 2)	Art. 10, co. 5; art. 14, co. 3; art. 17, co. 2; art. 24; art. 30, co. 2; art. 31, co. 1 e 2; D.lgs. 201/2022 Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica			Il Servizio che si occupa dell'affidamento del servizio pubblico locale (tramite SICOPAT)	tempestivo	Segreteria generale	
	Esecutiva		Composizione del Collegio consultivo tecnici (nominativi) CV dei componenti	Art. 215 e ss. e All. V.2, d.lgs 36/2023 Collegio consultivo tecnico			Il Servizio che gestisce il contratto (tramite SICOPAT)	tempestivo	Segreteria generale	

Denominazione Sezione 1° livello	Denominazione sottosezione 2° livello	Denominazione singolo obbligo	Contenuto dell'obbligo	Riferimento normativo nazionale	Riferimento normativo regionale	Responsabile trasmissione dati	Responsabile pubblicazione dati	Aggiornamento	Monitoraggio	NOTE
(Macrofamiglie)	Tipologie di dati					(se non indicato, coincide con il responsabile della pubblicazione)	(dirigente del servizio indicato)			
			<p>Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici PNRR e PNC e nei contratti riservati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile consegnata, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, alla stazione appaltante/ente concedente dagli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti • Certificazione di cui all'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 e della relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a carico dell'operatore economico nel triennio antecedente la data di scadenza della presentazione delle offerte e consegnate alla stazione appaltante/ente concedente entro sei mesi dalla conclusione del contratto (per gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti) 	<p>Art. 47, co. 3, co. 3-bis, co. 9, l. 77/2021 convertito con modificazioni dalla l. 108/2021</p> <p>Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici PNRR e PNC e nei contratti riservati</p> <p>D.P.C.M 20 giugno 2023 recante Linee guida volte a favorire le pari opportunità generazionali e di genere, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti riservati (art. 1, co. 8, allegato II.3, d.lgs. 36/2023)</p>		Il Servizio/ufficio che si occupa della procedura di affidamento (tramite SICOPAT)	tempestivo	Segreteria generale		

Denominazione Sezione 1° livello	Denominazione sottosezione 2° livello					Responsabile trasmissione dati	Responsabile pubblicazione dati			
(Macrofamiglie)	Tipologie di dati	Denominazione singolo obbligo	Contenuto dell'obbligo	Riferimento normativo nazionale	Riferimento normativo regionale	(se non indicato, coincide con il responsabile della pubblicazione)	(dirigente del servizio indicato)	Aggiornamento	Monitoraggio	NOTE
	Sponsorizzazioni		Affidamento di contratti di sponsorizzazione di lavori, servizi o forniture per importi superiori a quarantamila 40.000 euro: 1) avviso con il quale si rende nota la ricerca di sponsor per specifici interventi, ovvero si comunica l'avvenuto ricevimento di una proposta di sponsorizzazione, con sintetica indicazione del contenuto del contratto proposto.	Art. 134, co. 4, d.lgs. 36/2023 Contratti gratuiti e forme speciali di partenariato			Il Servizio di merito (tramite SICOPAT)	tempestivo	Segreteria generale	
	Procedure di somma urgenza e di protezione civile		Atti e documenti relativi agli affidamenti di somma urgenza a prescindere dall'importo di affidamento. In particolare: 1. verbale di somma urgenza e provvedimento di affidamento; con specifica indicazione delle modalità della scelta e delle motivazioni che non hanno consentito il ricorso alle procedure ordinarie; 2. perizia giustificativa; 3. elenco prezzi unitari, con indicazione di quelli concordati tra le parti e di quelli dedotti da prezzari ufficiali; 4. verbale di consegna dei lavori o verbale di avvio dell'esecuzione del servizio/fornitura; 5. contratto, ove stipulato.	Art. 140, d.lgs. 36/2023 Comunicato del Presidente ANAC del 19 settembre 2023			Il Servizio di merito (tramite SICOPAT)	tempestivo	Segreteria generale	
	Finanza di progetto		Provvedimento conclusivo della procedura di valutazione della proposta del promotore relativa alla realizzazione in concessione di lavori o servizi	Art. 193, d.lgs. 36/2023 Procedura di affidamento			Il Servizio di merito (tramite SICOPAT)	tempestivo	Segreteria generale	
ATTI E DOCUMENTI DI CARATTERE GENERALE RIFERITI A TUTTE LE PROCEDURE										

Denominazione Sezione 1° livello	Denominazione sottosezione 2° livello	Denominazione singolo obbligo	Contenuto dell'obbligo	Riferimento normativo nazionale	Riferimento normativo regionale	Responsabile trasmissione dati	Responsabile pubblicazione dati	Aggiornamento	Monitoraggio	NOTE
(Macrofamiglie)	Tipologie di dati					(se non indicato, coincide con il responsabile della pubblicazione)	(dirigente del servizio indicato)			
			Elenco delle soluzioni tecnologiche adottate dalle SA e enti concedenti per l'automatizzazione delle proprie attività.	Art. 30, d.lgs. 36/2023 Uso di procedure automatizzate nel ciclo di vita dei contratti pubblici			Tutti i Servizi (tramite SICOPAT)	Una tantum con aggiornamento tempestivo in caso di modifiche		
			Avviso finalizzato ad acquisire le manifestazioni di interesse degli operatori economici in ordine ai lavori di possibile completamento di opere incompiute nonché alla gestione delle stesse NB: Ove l'avviso è pubblicato nella apposita sezione del portale web del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, la pubblicazione in AT è assicurata mediante link al portale MIT	ALLEGATO I.5 al d.lgs. 36/2023 Elementi per la programmazione dei lavori e dei servizi. Schemi tipo (art. 4, co. 3)			Tutti i Servizi (tramite SICOPAT)	tempestivo	Segreteria generale	
			Comunicazione circa la mancata redazione del programma triennale dei lavori pubblici, per assenza di lavori Comunicazione circa la mancata redazione del programma triennale degli acquisti di forniture e servizi, per assenza di acquisti di forniture e servizi.	ALLEGATO I.5 al d.lgs. 36/2023 Elementi per la programmazione dei lavori e dei servizi. Schemi tipo (art. 5, co. 8; art. 7, co. 4)			Tutti i Servizi (tramite SICOPAT)	tempestivo	Segreteria generale	
			Atti recanti norme, criteri oggettivi per il funzionamento del sistema di qualificazione, l'eventuale aggiornamento periodico dello stesso e durata, criteri soggettivi (requisiti relativi alle capacità economiche, finanziarie, tecniche e professionali) per l'iscrizione al sistema.	Art. 168, d.lgs. 36/2023 Procedure di gara con sistemi di qualificazione			Tutti i Servizi (tramite SICOPAT)	tempestivo	Segreteria generale	

Denominazione Sezione 1° livello	Denominazione sottosezione 2° livello	Denominazione singolo obbligo	Contenuto dell'obbligo	Riferimento normativo nazionale	Riferimento normativo regionale	Responsabile trasmissione dati	Responsabile pubblicazione dati	Aggiornamento	Monitoraggio	NOTE
(Macrofamiglie)	Tipologie di dati					(se non indicato, coincide con il responsabile della pubblicazione)	(dirigente del servizio indicato)			
			<p>Obbligo applicabile alle imprese pubbliche e ai soggetti titolari di diritti speciali esclusivi</p> <p>Atti eventualmente adottati recanti l'elencazione delle condotte che costituiscono gravi illeciti professionali agli effetti degli artt. 95, co. 1, lettera e) e 98 (cause di esclusione dalla gara per gravi illeciti professionali).</p>	Art. 169, d.lgs. 36/2023 Procedure di gara regolamentate e Settori speciali			Tutti i Servizi (tramite SICOPAT)	tempestivo	Segreteria generale	
			<p>Obbligo previsto per i soggetti titolari di progetti di investimento pubblico</p> <p>Elenco annuale dei progetti finanziati, con indicazione del CUP, importo totale del finanziamento, le fonti finanziarie, la data di avvio del progetto e lo stato di attuazione finanziario e procedurale</p>	Art. 11, co. 2-quater, l. n. 3/2003, introdotto dall'art. 41, co. 1, d.l. n. 76/2020 Dati e informazioni sui progetti di investimento pubblico			Tutti i Servizi (tramite SICOPAT)	tempestivo	Segreteria generale	
12	Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	Criteri e modalità	Criteri e modalità	Atti con i quali sono determinati i criteri e le modalità cui le amministrazioni devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati		Art.19, L.P. 23/1992	tutti i Servizi interessati	tempestivo	Segreteria generale	

Denominazione Sezione 1° livello	Denominazione sottosezione 2° livello	Denominazione singolo obbligo	Contenuto dell'obbligo	Riferimento normativo nazionale	Riferimento normativo regionale	Responsabile trasmissione dati (se non indicato, coincide con il responsabile della pubblicazione)	Responsabile pubblicazione dati (dirigente del servizio indicato)	Aggiornamento	Monitoraggio	NOTE
(Macrofamiglie)	Tipologie di dati									
		Atti di concessione	Atti di concessione	Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere ad enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro. In luogo della pubblicazione del singolo atto, può essere pubblicato un elenco (in formato tabellare aperto) contenente i seguenti dati: nome e dati fiscali del beneficiario, importo, norma o titolo a base dell'attribuzione, struttura, dirigente o funzionario responsabile del relativo procedimento amministrativo, modalità seguita per l'individuazione del beneficiario		L.R. 10/2014 e ss.mm.; art. 7, L.R. 8/2012	tutti i Servizi interessati	tempestivo	Segreteria generale	
13	Bilanci	Bilancio preventivo e consuntivo	Bilancio preventivo e consuntivo	Bilancio di previsione e relative variazioni Rendiconto della gestione, eventuale rendiconto consolidato e versione semplificata di entrambi i documenti	Art. 174 co. 4, D.Lgs. 267/2000 (TUEL)	Art. 1, co. 1, lett. b), L.R. 10/2014 e ss.mm.; L.P. 18/2015	Programmazione, finanze e progetti europei	tempestivo	Segreteria generale	
		Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Art. 18bis, D.Lgs. 118/2011	L.R. 10/2014 e ss.mm.	Programmazione, finanze e progetti europei	tempestivo	Segreteria generale	<i>Ai sensi dell' art. 1, co.1, lett b) della L.R. 10/2014 e ss.mm., non trova applicazione l'obbligo di pubblicazione di cui all'art. 29, co. 2 del d.lgs. 33/2013.</i> <i>Permane tuttavia l'obbligo di pubblicazione di cui all'art. 18bis del D.Lgs. 118/2011.</i>
14	Beni immobili e gestione patrimonio	Patrimonio immobiliare	Patrimonio immobiliare	Informazioni identificative degli immobili posseduti	Art. 30 D.Lgs. 33/2013	L.R. 10/2014 e ss.mm.	Programmazione, finanze e progetti europei	tempestivo	Segreteria generale	
		Canoni di locazione o affitto	Canoni di locazione o affitto	Canoni di locazione o di affitto versati o percepiti	Art. 30 D.Lgs. 33/2013	L.R. 10/2014 e ss.mm.	Programmazione, finanze e progetti europei	tempestivo	Segreteria generale	

Denominazione Sezione 1° livello	Denominazione sottosezione 2° livello	Denominazione singolo obbligo	Contenuto dell'obbligo	Riferimento normativo nazionale	Riferimento normativo regionale	Responsabile trasmissione dati	Responsabile pubblicazione dati	Aggiornamento	Monitoraggio	NOTE	
(Macrofamiglie)	Tipologie di dati					(se non indicato, coincide con il responsabile della pubblicazione)	(dirigente del servizio indicato)				
		Censimento autovetture	Censimento autovetture	Elenco delle autovetture di servizio a qualunque titolo utilizzate, distinte tra quelle di proprietà e quelle oggetto di contratto di locazione o di noleggio, con l'indicazione della cilindrata e dell'anno di immatricolazione	Art. 4 DPCM 25 settembre 2014			Programmazione, finanze e progetti europei	tempestivo	Segreteria generale	
15	Controlli e rilievi sull'amministrazione	OIV , Nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Atti degli Organismi Indipendenti di Valutazione, Nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	1. Attestazione dell'OIV o di altra struttura analoga nell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione 2. Documento dell'OIV di validazione della Relazione sulla Performance art. 14, co. 4, lett. c), d.lgs n. 150/2009 3. Relazione dell'OIV sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni (art. 14, co. 4, lett. a), d.lgs. n. 150/2009) 4. Altri atti degli organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe, procedendo all'indicazione in forma anonima dei dati personali eventualmente presenti	Art.31, D.Lgs. 33/2013 e ss.mm. Par. 2.1, delib. CIVIT n. 6/2012 Par. 4, delib. CIVIT n. 23/2013	L.R. 10/2014 e ss.mm		Programmazione, finanze e progetti europei	tempestivo	Segreteria generale	<i>Nell'ambito dell'ordinamento locale non trovano applicazione gli obblighi di pubblicazione di cui ai punti 2 e 3</i>
		Organi di revisione amministrativa e contabile	Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile	Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile al bilancio di previsione o budget, alle relative variazioni e al conto consuntivo o bilancio di esercizio	Art.31, D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.	L.R. 10/2014 e ss.mm.		Programmazione, finanze e progetti europei	tempestivo	Segreteria generale	
		Corte dei Conti	Rilievi Corte dei conti	Tutti i rilievi della Corte dei conti, ancorchè non recepiti, riguardanti l'organizzazione e attività delle amministrazioni e loro uffici	Art.31, D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.	L.R. 10/2014 e ss.mm.		Programmazione, finanze e progetti europei	tempestivo	Segreteria generale	
16	Servizi erogati	Carta dei servizi e standard di qualità	Carta dei servizi e standard di qualità	Carta dei servizi o documento contenente gli standard di qualità dei servizi pubblici	Articolo 32, c. 1, D.Lgs. 33/2013	L.R. 10/2014 e ss.mm.	N/A	N/A	N/A	N/A	<i>Ai sensi dell' art. 1, co.1, della L.R. 10/2014 e ss.mm., non trova applicazione l'obbligo di pubblicazione</i>

Denominazione Sezione 1° livello	Denominazione sottosezione 2° livello	Denominazione singolo obbligo	Contenuto dell'obbligo	Riferimento normativo nazionale	Riferimento normativo regionale	Responsabile trasmissione dati	Responsabile pubblicazione dati	Aggiornamento	Monitoraggio	NOTE
(Macrofamiglie)	Tipologie di dati					(se non indicato, coincide con il responsabile della pubblicazione)	(dirigente del servizio indicato)			
	Class action	Class action	Notizia del ricorso in giudizio proposto dai titolari di interessi giuridicamente rilevanti ed omogenei nei confronti dell'Amministrazione al fine di ripristinare il corretto svolgimento della funzione o la corretta esecuzione di un servizio Sentenza di definizione del giudizio Misure adottate in ottemperanza alla sentenza	Art. 1 co. 2 e art. 4 co. 2 e co. 6, D.Lgs n. 198/2009			Programmazione, finanze e progetti europei	tempestivo	Segreteria generale	
	Costi contabilizzati	Costi contabilizzati	Costi contabilizzati dei servizi erogati agli utenti, sia finali che intermedi e il relativo andamento nel tempo	Articolo 32, c. 2, lett a), D.Lgs. 33/2013	L.R. 10/2014 e ss.mm.	N/A	N/A	N/A	N/A	<i>Ai sensi dell' art. 1, co.1, della L.R. 10/2014 e ss.mm., non trova applicazione l'obbligo di pubblicazione</i>
	Liste di attesa	Liste di attesa	Criteri di formazione delle liste di attesa, tempi di attesa previsti e tempi medi effettivi di attesa per ciascuna tipologia di prestazione erogata	Art. 41, co.6, D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.	L.R. 10/2014 e ss.mm.	N/A	N/A	N/A	N/A	<i>Ai sensi dell' art. 1, co.1, della L.R. 10/2014 e ss.mm., non trova applicazione l'obbligo di pubblicazione</i>
	Servizi in rete	Servizi in rete	Risultati delle rilevazioni sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete resi all'utente, anche in termini di fruibilità, accessibilità e tempestività, statistiche di utilizzo dei servizi in rete	Art. 7, co. 3, D.Lgs 82/2005 e ss.mm.			Informatica	annuale	Segreteria generale	
17	Pagamenti dell'amministrazione	Dati sui pagamenti	Dati sui propri pagamenti in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari	Articolo 4-bis, co. 2, D.Lgs. 33/2013			Programmazione, finanze e progetti europei	trimestrale	Segreteria generale	
		Dati sui pagamenti del servizio sanitario nazionale	Dati relativi a tutte le spese e a tutti i pagamenti effettuati, distinti per tipologia di lavoro, bene o servizio in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari	Art. 41, co. 1-bis, D.Lgs 33/2013 e ss.mm.	L.R. 10/2014 e ss.mm.	N/A	N/A	N/A	N/A	<i>Ai sensi dell' art. 1, co.1, della L.R. 10/2014 e ss.mm., non trova applicazione l'obbligo di pubblicazione</i>

Denominazione Sezione 1° livello	Denominazione sottosezione 2° livello	Denominazione singolo obbligo	Contenuto dell'obbligo	Riferimento normativo nazionale	Riferimento normativo regionale	Responsabile trasmissione dati	Responsabile pubblicazione dati	Aggiornamento	Monitoraggio	NOTE
(Macrofamiglie)	Tipologie di dati					(se non indicato, coincide con il responsabile della pubblicazione)	(dirigente del servizio indicato)			
		Indicatore di tempestività dei pagamenti	Indicatore dei tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi, prestazioni professionali e forniture (indicatore annuale di tempestività dei pagamenti)	Articolo 33 D.lgs. 33/2013	L.R. 10/2014 e ss.mm.		Programmazione, finanze e progetti europei	annuale	Segreteria generale	
			Indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti	Articolo 33 D.lgs. 33/2013	L.R. 10/2014 e ss.mm.		Programmazione, finanze e progetti europei	trimestrale	Segreteria generale	
			Ammontare complessivo dei debiti	Ammontare complessivo dei debiti scaduti e il numero delle imprese creditrici	Articolo 33 D.lgs. 33/2013	L.R. 10/2014 e ss.mm.		Programmazione, finanze e progetti europei	annuale	Segreteria generale
	IBAN e pagamenti informatici	IBAN e pagamenti informatici	Nelle richieste di pagamento: i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonché i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento	Articolo 36 D.lgs. 33/2013	L.R. 10/2014 e ss.mm.	N/A	N/A	N/A	N/A	<i>Ai sensi dell' art. 1, co.1, della L.R. 10/2014 e ss.mm., non trova applicazione l'obbligo di pubblicazione</i>
18	Opere pubbliche	Nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici	Informazioni relative ai nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici, incluse le funzioni e i compiti specifici ad essi attribuiti, le procedure e i criteri di individuazione dei componenti e i loro nominativi	Articolo 38 D.Lgs. 33/2013	L.R. 10/2014 e ss.mm.	N/A	N/A	N/A	N/A	<i>Ai sensi dell' art. 1, co.1, della L.R. 10/2014 e ss.mm., non trova applicazione l'obbligo di pubblicazione</i>
		Atti di programmazione delle opere pubbliche	Atti di programmazione delle opere pubbliche	Art. 37, D.Lgs. 36/2023	Art. 3 co. 8, L.P. 19/2016		Tecnico e sviluppo del territorio	tempestivo	Segreteria generale	

Denominazione Sezione 1° livello	Denominazione sottosezione 2° livello	Denominazione singolo obbligo	Contenuto dell'obbligo	Riferimento normativo nazionale	Riferimento normativo regionale	Responsabile trasmissione dati	Responsabile pubblicazione dati	Aggiornamento	Monitoraggio	NOTE
(Macrofamiglie)	Tipologie di dati					(se non indicato, coincide con il responsabile della pubblicazione)	(dirigente del servizio indicato)			
		Tempi, costi unitari e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate	Informazioni relative ai tempi e agli indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate Informazioni relative ai costi unitari di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate	Art. 38, co. 2, Dlgs. 33/2013 e ss.mm.	L.R. 10/2014 e ss.mm.	N/A	N/A	N/A	N/A	<i>Ai sensi dell' art. 1, co.1, della L.R. 10/2014 e ss.mm., non trova applicazione l'obbligo di pubblicazione</i>
19	Pianificazione e governo del territorio	Pianificazione e governo del territorio	Piani territoriali e urbanistici e loro varianti Specifiche pubblicazioni previste dalla Legge urbanistica provinciale n. 15/2015 secondo le tempistiche previste da ciascuna disposizione normativa (avviso di avvio del procedimento di adozione del PRG, avviso di adozione del PRG, documentazione integrale del PRG adottato, elenco degli articoli delle norme di attuazione del PRG interessate dalle osservazioni e una planimetria con le indicazioni delle parti di territorio oggetto di osservazioni, PRG approvato dalla Giunta provinciale, notizia dell'avvenuto adeguamento d'ufficio delle rappresentazioni grafiche e degli elaborati, piani di riqualificazione urbanistica e piani attuativi per specifiche finalità di iniziativa pubblica)		Art.1, co.1, lett. b), L.R. 10/2014 e ss.mm.; Art. 19, co.2, art.32, co.3, art. 33. co. 3, art. 37 co. 1, 3 e 4, art. 38, co. 3, art. 44, co. 1 e 4, art. 51, co. 2, L.P. n. 15/2015		Tecnico e sviluppo del territorio	tempestivo	Segreteria generale	

Denominazione Sezione 1° livello	Denominazione sottosezione 2° livello	Denominazione singolo obbligo	Contenuto dell'obbligo	Riferimento normativo nazionale	Riferimento normativo regionale	Responsabile trasmissione dati	Responsabile pubblicazione dati	Aggiornamento	Monitoraggio	NOTE
(Macrofamiglie)	Tipologie di dati					(se non indicato, coincide con il responsabile della pubblicazione)	(dirigente del servizio indicato)			
20	Informazioni ambientali		<p>Informazioni ambientali che le amministrazioni detengono ai fini delle proprie attività istituzionali:</p> <p>Stato degli elementi dell'ambiente, quali l'aria, l'atmosfera, l'acqua, il suolo, il territorio, i siti naturali, compresi gli igrotopi, le zone costiere e marine, la diversità biologica ed i suoi elementi costitutivi, compresi gli organismi geneticamente modificati, e, inoltre, le interazioni tra questi elementi</p> <p>Fattori quali le sostanze, l'energia, il rumore, le radiazioni od i rifiuti, anche quelli radioattivi, le emissioni, gli scarichi ed altri rilasci nell'ambiente, che incidono o possono incidere sugli elementi dell'ambiente</p> <p>Misure, anche amministrative, quali le politiche, le disposizioni legislative, i piani, i programmi, gli accordi ambientali e ogni altro atto, anche di natura amministrativa, nonché le attività che incidono o possono incidere sugli elementi e sui fattori dell'ambiente ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse</p> <p>Misure o attività finalizzate a proteggere i suddetti elementi ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse</p> <p>Relazioni sull'attuazione della legislazione ambientale</p> <p>Stato della salute e della sicurezza umana, compresa la contaminazione della catena alimentare, le condizioni</p>	Articolo 40 D.Lgs. 33/2013	L.R. 10/2014 e ss.mm.	N/A	N/A	N/A	N/A	<i>Ai sensi dell' art. 1, co.1, della L.R. 10/2014 e ss.mm., non trova applicazione l'obbligo di pubblicazione</i>

Denominazione Sezione 1° livello		Denominazione sottosezione 2° livello	Denominazione singolo obbligo	Contenuto dell'obbligo	Riferimento normativo nazionale	Riferimento normativo regionale	Responsabile trasmissione dati	Responsabile pubblicazione dati	Aggiornamento	Monitoraggio	NOTE
(Macrofamiglie)		Tipologie di dati					(se non indicato, coincide con il responsabile della pubblicazione)	(dirigente del servizio indicato)			
21	Strutture sanitarie private accreditate		Strutture sanitarie private accreditate	Strutture sanitarie private accreditate	Articolo 41 D.Lgs. 33/2013	L.R. 10/2014 e ss.mm.	N/A	N/A	N/A	N/A	<i>Ai sensi dell' art. 1, co.1, della L.R. 10/2014 e ss.mm., non trova applicazione l'obbligo di pubblicazione</i>
22	Interventi straordinari e di emergenza		Interventi straordinari e di emergenza	Provvedimenti adottati concernenti gli interventi straordinari e di emergenza che comportano deroghe alla legislazione vigente, con l'indicazione espressa delle norme di legge eventualmente derogate e dei motivi della deroga, nonché con l'indicazione di eventuali atti amministrativi o giurisdizionali intervenuti Termini temporali eventualmente fissati per l'esercizio dei poteri di adozione dei provvedimenti straordinari Costo previsto degli interventi e costo effettivo sostenuto dall'amministrazione	Art. 42, co.1, lett. a) b) e c), D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.	L.R. 10/2014 e ss.mm.		Tecnico e sviluppo del territorio	tempestivo	Segreteria generale	
23	Altri contenuti	Prevenzione della corruzione	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Articolo 10, D.Lgs. 33/2013	L.R. 10/2014 e ss.mm.		Segreteria generale	annuale	Segreteria generale	
			Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza	Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza	Art. 1, co. 7, L. 190/2012; art. 43 co. 1, D.Lgs n. 33/2013 e ss.mm.	L.R. 10/2014 e ss.mm.		Segreteria generale	tempestivo	Segreteria generale	
			Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità	Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità (laddove adottati)	Delibera ANAC n. 201 di data 13 aprile 2022	-	-	Segreteria generale	tempestivo	-	<i>Alla data attuale il Comune di Rovereto non ha adottato tali regolamenti</i>

Denominazione Sezione 1° livello	Denominazione sottosezione 2° livello	Denominazione singolo obbligo	Contenuto dell'obbligo	Riferimento normativo nazionale	Riferimento normativo regionale	Responsabile trasmissione dati	Responsabile pubblicazione dati	Aggiornamento	Monitoraggio	NOTE
(Macrofamiglie)	Tipologie di dati					(se non indicato, coincide con il responsabile della pubblicazione)	(dirigente del servizio indicato)			
		Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione recante i risultati dell'attività svolta (entro il 15 dicembre di ogni anno)	Art. 1, co. 14, L. n. 190/2012			Segreteria generale	annuale	Segreteria generale	
		Provvedimenti adottati dall'ANAC ed atti di adeguamento a tali provvedimenti	Provvedimenti adottati dall'ANAC ed atti di adeguamento a tali provvedimenti in materia di vigilanza e controllo nell'anticorruzione	Art.1, co.3, L. 190/2012			Segreteria generale	tempestivo	Segreteria generale	
		Atti di accertamento delle violazioni	Atti di accertamento delle violazioni di cui al Dlgs. 39/2013	Art. 18, co. 5, D.Lgs. n. 39/2013			Segreteria generale	tempestivo	Segreteria generale	
	Accesso civico	Accesso civico "semplice" concernente dati, documenti e informazioni soggetti a pubblicazione obbligatoria	Nome del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonché modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale e nome del titolare del potere sostitutivo, attivabile nei casi di ritardo o mancata risposta, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale.	Art. 5, co. 1 e 3, D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.	L.R. 10/2014 e ss.mm.; art. 3, co. 7-bis, L.P. 23/1992		Segreteria generale	tempestivo	Segreteria generale	
		Accesso civico "generalizzato" concernente dati e documenti ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione obbligatoria	Nomi uffici competenti cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonché modalità per l'esercizio di tale diritto con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Art. 5, co. 2, D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.	L.R. 10/2014 e ss.mm.		Segreteria generale	tempestivo	Segreteria generale	
		Registro degli accessi	Elenco delle richieste di accesso (atti, civico e generalizzato) con indicazione dell'oggetto e della data della richiesta nonché del relativo esito con la data della decisione	Linee guida Anac FOIA (del. 1309/2016)		-	-	-	-	Si precisa che non si tratta di un obbligo ma di una raccomandazione contenuta nel paragrafo 9 delle citate Linee guida Anac FOIA

Denominazione Sezione 1° livello	Denominazione sottosezione 2° livello	Denominazione singolo obbligo	Contenuto dell'obbligo	Riferimento normativo nazionale	Riferimento normativo regionale	Responsabile trasmissione dati (se non indicato, coincide con il responsabile della pubblicazione)	Responsabile pubblicazione dati (dirigente del servizio indicato)	Aggiornamento	Monitoraggio	NOTE
(Macrofamiglie)	Tipologie di dati									
	Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e delle banche dati	Catalogo dei dati, metadati e delle banche dati	Catalogo dei dati, dei metadati definitivi e delle relative banche dati in possesso delle amministrazioni, da pubblicare anche tramite link al Repertorio nazionale dei dati territoriali (www.rndt.gov.it), al catalogo dei dati della PA e delle banche dati www.dati.trentino.it , www.dati.gov.it e http://basidati.agid.gov.it/catalogo gestiti da AGID	Art. 53, co. 1-bis, D.Lgs. 82/2005 modificato dall'art. 43 del D.Lgs. 179/16	L.P. 16/2012		Informatica	annuale	Segreteria generale	
		Regolamenti	Regolamenti che disciplinano l'esercizio della facoltà di accesso telematico e il riutilizzo dei dati, fatti salvi i dati presenti in Anagrafe tributaria	Art. 53, co. 1-bis, D.Lgs. 82/2005			Informatica	annuale	Segreteria generale	
		Obiettivi di accessibilità	Obiettivi di accessibilità dei soggetti disabili agli strumenti informatici per l'anno corrente (entro il 31 marzo di ogni anno) e lo stato di attuazione del "piano per l'utilizzo del telelavoro" nella propria organizzazione	Art. 9, co. 7, d.L. n. 179/2012 convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221				Informatica	annuale	Segreteria generale
	Rendicontazione proventi violazioni codice della strada		Relazione sui proventi derivanti dalle sanzioni conseguenza di violazioni del codice della strada; da pubblicare entro 30 giorni dalla sua trasmissione al Ministero dell'Interno.	art. 142, comma 12 quater, D.Lgs. n. 285/92			Programmazione, finanze e progetti europei	annuale	Segreteria generale	
	Dati ulteriori	Dati ulteriori	Dati, informazioni e documenti ulteriori che le pubbliche amministrazioni non hanno l'obbligo di pubblicare ai sensi della normativa vigente e che non sono riconducibili alle sottosezioni indicate	art.7-bis, co. 3, D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.; art. 1, co. 9, lett. f), L. 190/2012	L.R. 10/2014 e ss.mm;		Tutti i servizi interessati	tempestivo/annuale	Segreteria generale	
		Spese di rappresentanza	Spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo dell'Ente	art. 16, co. 26, d.L. 138/2011				Programmazione, finanze e progetti europei	annuale	Segreteria generale

Allegato C Procedura di segnalazione di illeciti e/o irregolarità da parte del dipendente (Whistleblowing)

1) Quadro giuridico di riferimento – Whistleblowing quale misura generale di prevenzione della corruzione.

Nell'ambito del vigente contesto normativo, la misura generale del c.d. "Whistleblowing" assume – come noto – un ruolo molto importante ai fini della prevenzione della corruzione e dell'illegalità nel settore pubblico e privato.

La previsione, anche nel nostro ordinamento, di una tutela ad hoc per i lavoratori del settore pubblico che segnalino illeciti di cui siano venuti a conoscenza in ragione del rapporto d'impiego, è indubbiamente anche frutto di numerosi atti che promanano dal contesto internazionale.

Tra le numerose fonti internazionali in cui si rinviene già tale tutela è infatti possibile citare, solo a titolo esemplificativo, le seguenti: la Convenzione ONU contro la corruzione del 2003, art. 33, ratificata dall'Italia con la legge n. 116 del 2009; la Convenzione del Consiglio d'Europa sulla corruzione, art. 9, ratificata con la legge n. 112 del 2012; le raccomandazioni del *Working group on bribery*, incaricato del monitoraggio sull'attuazione della convenzione OCSE del 1997 sulla lotta alla corruzione degli impiegati pubblici nelle operazioni economiche internazionali (ratificata con legge n. 300/2000); le raccomandazioni del GRECO - *Groupe d'Etats contre la corruption*, organo del Consiglio d'Europa deputato al controllo dell'adeguamento degli Stati alle misure anti-corruzione; i *Guiding principles for whistleblower protection legislation, adottati dal G-20 Anti-corruption working group*, costituito in ambito OCSE.

Il *Whistleblowing* (o segnalazione di illeciti) ha trovato una base legislativa all'interno dell'ordinamento giuridico italiano nella legge 6 novembre 2012, n. 190 «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*», che ha modificato il D.Lgs. n. 165 del 2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", inserendovi l'articolo 54-bis, in virtù del quale è stata quindi prevista una specifica disciplina atta a favorire l'emersione delle fattispecie di illecito all'interno delle Pubbliche Amministrazioni, prevedendo un regime di tutela del dipendente pubblico che segnala condotte illecite (*whistleblower*), nell'interesse generale, di cui sia venuto a conoscenza in ragione del rapporto di lavoro.

Occorre preliminarmente precisare che lo spirito della legge è di incentivare al massimo grado la collaborazione di chi lavora all'interno delle pubbliche amministrazioni al fine di prevenire e/o far emergere possibili fenomeni corruttivi. *La ratio* di fondo, in linea con la legge n. 190/2012, è quella infatti di valorizzare l'etica e l'integrità nella pubblica amministrazione per dare prestigio, autorevolezza e credibilità alla stessa, rafforzando i principi di legalità e buon andamento che devono sempre informare l'azione amministrativa ai sensi dell'art. 97 della Carta Costituzionale.

Preme a tal proposito ricordare che la nozione di "corruzione" - potenzialmente oggetto di segnalazione ai sensi della L. 179/2017 – come intesa nella legislazione anticorruzione ha un'accezione ben più ampia rispetto alle fattispecie di natura penalistica rientranti nella gamma dei delitti contro la pubblica amministrazione di cui al Titolo II, Capo I, del Codice penale (corruzione per l'esercizio della funzione, corruzione per atto contrario ai doveri d'ufficio e corruzione in atti giudiziari, disciplinate rispettivamente agli artt. 318, 319 e 319-ter del predetto codice).

Le condotte illecite oggetto delle segnalazioni *whistleblowing* comprendono infatti anche la c.d. "maladministration" e cioè, come precisato dall'ANAC, "tutte le situazioni in cui, nel corso dell'attività amministrativa, si riscontrino comportamenti impropri di un funzionario pubblico che, anche al fine di curare un interesse proprio o di terzi, assuma o concorra all'adozione di una decisione che devia dalla cura imparziale dell'interesse pubblico"⁶.

6 Linee guida in materia di tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza in ragione di un rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 54-bis, del d.lgs. 165/2001 (c.d. whistleblowing) adottate con Delibera n. 469 del 9 giugno 2021.

L'ultima riforma dell'istituto in esame è rappresentato dalla legge 30 novembre 2017 n. 179, «Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato», che ha rafforzato le tutele del dipendente pubblico e privato al fine di ampliare questo strumento di contrasto della corruzione.

La menzionata legge, all'art. 1, comma 1, riformulando l'art. 54 bis "Tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti" del D.lgs n. 165/2001, al relativo comma 1, dispone testualmente:

"Il pubblico dipendente che, nell'interesse dell'integrità della pubblica amministrazione, segnala al responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, ovvero all'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC), o denuncia all'autorità giudiziaria ordinaria o a quella contabile, condotte illecite di cui è venuto a conoscenza in ragione del proprio rapporto di lavoro non può essere sanzionato, demansionato, licenziato, trasferito, o sottoposto ad altra misura organizzativa avente effetti negativi, diretti o indiretti, sulle condizioni di lavoro determinata dalla segnalazione. L'adozione di misure ritenute ritorsive, di cui al primo periodo, nei confronti del segnalante è comunicata in ogni caso all'ANAC dall'interessato o dalle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative nell'amministrazione nella quale le stesse sono state poste in essere. L'ANAC informa il Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri o gli altri organismi di garanzia o di disciplina per le attività e gli eventuali provvedimenti di competenza".

Rileva evidenziare altresì che tra le modifiche di maggior rilievo apportate dalla citata L. n. 179, all'art. 54-bis, hanno assunto un certo rilievo l'ampliamento dell'ambito soggettivo di applicazione della disciplina, la valorizzazione del ruolo del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) nella gestione delle segnalazioni, nonché il sistema generale di tutela e protezione del segnalante.

In ordine all'ambito soggettivo di applicazione, in particolare, il legislatore ha inteso, come noto, ampliare i potenziali destinatari dell'attuale disciplina, includendo espressamente all'art. 54-bis, comma 2, del D.lgs. n. 165 del 2001 nella nozione di "dipendente pubblico" non solo i dipendenti delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2 del D.lgs. n. 165 del 2001, ma anche, tra gli altri, i lavoratori e collaboratori delle imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione pubblica.

Questi ultimi si identificano con tutti quei soggetti che, pur dipendenti di enti privati, operano nel contesto lavorativo dell'amministrazione pubblica e, in ragione di ciò, potrebbero venire a conoscenza di illeciti ivi compiuti.

In particolare, come chiarito anche dalle Linee guida in materia di tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza in ragione di un rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 54-bis, del D.lgs. n. 165/2001 (c.d. *whistleblowing*), adottate da ANAC con Delibera n. 469 del 9 giugno 2021, la norma farebbe riferimento anche alle ipotesi in cui una determinata impresa fornisca beni e servizi oppure realizzi una certa opera nei confronti dell'amministrazione, anche al di fuori dell'ambito di applicazione del Codice dei contratti pubblici (D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50).

Considerata l'importanza della misura del *whistleblowing* nell'alveo della prevenzione della corruzione e quindi della cura del pubblico interesse, si ritiene opportuno nonché assolutamente necessario conformare l'attività dell'amministrazione al dettato normativo, implementando la procedura di segnalazione degli illeciti come previsto espressamente dalle "Linee guida in materia di tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza in ragione di un rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 54-bis, del d.lgs. 165/2001 (c.d. *whistleblowing*)", adottate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 469 del 9 giugno 2021, al fine di tutelare il dipendente che segnala gli illeciti e garantire, quindi, l'efficacia del processo di segnalazione e la procedura di gestione delle segnalazioni utilizzata.

Come previsto anche all'art 8 - "Prevenzione della corruzione" - del Codice di comportamento dei dipendenti, aggiornato con deliberazione della Giunta comunale n. 303 di data 20 dicembre 2022, "Le segnalazioni sono indirizzate al responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza tramite l'apposito canale di comunicazione, secondo la procedura di *whistleblowing*, che assicura la riservatezza dell'identità del segnalante. Il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza ne cura la gestione e l'istruttoria".

Si è dunque valutata l'attivazione di idoneo applicativo informatico open source, disponibile sul mercato, che consenta la gestione delle segnalazioni da parte dei dipendenti, nell'interesse generale, di illeciti dei

quali siano venuti a conoscenza in ragione del rapporto di lavoro, in base a quanto previsto dall'art. 54 bis del D.lgs. n. 165/2001 così come modificato dalla legge 30 novembre 2017 n. 179.

Resta fermo che il suddetto applicativo debba garantire la tutela della riservatezza nell'acquisizione e nella gestione delle segnalazioni di illeciti o irregolarità, di cui siano venuti a conoscenza in ragione del proprio rapporto di lavoro, da parte dei dipendenti, nonché dei lavoratori o collaboratori delle imprese fornitrici di beni e servizi e che realizzano opere in favore del Comune medesimo (Art. 54 bis D.lgs. n. 165/2001).

Il Servizio Informatica del Comune ha pertanto proposto una soluzione già sperimentata da molteplici Pubbliche Amministrazioni e cioè l'adesione alla piattaforma informatica per la trasmissione crittografata delle segnalazioni di *whistleblowing*, realizzata tramite il software libero GlobalLeaks, denominata "*WhistleblowingPA*", servizio qualificato AGID nato dalla volontà di Transparency International Italia e di Whistleblowing Solutions Impresa Sociale di offrire a tutte le Pubbliche Amministrazioni un programma informatico gratuito idoneo alla gestione delle segnalazioni, attraverso modalità che garantiscano l'anonimato dei segnalanti, nel rispetto della normativa vigente.

Si rende necessario prevedere una nuova procedura interna, di seguito illustrata, finalizzata all'invio di segnalazioni di illeciti e/o irregolarità da parte dei dipendenti del Comune e ad essi equiparati ai sensi della legge 30 novembre 2017 n. 179 «*Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato*», in aderenza alle Linee Guida adottate dall'ANAC con delibera n. 469 del 9 giugno 2021.

Si fa presente che con D.Lgs. 10 marzo 2023 n. 24 è stata data attuazione alla direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali, che entrerà in vigore il 15 luglio 2023. La presente procedura dovrà eventualmente essere adeguata a tali disposizioni.

2) Procedura di segnalazione di illeciti e/o irregolarità da parte del dipendente (Whistleblowing)

Soggetti del sistema di segnalazione

Il Comune di Rovereto individua nel Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della trasparenza (in seguito "Responsabile" o RPCT), il soggetto destinatario delle seguenti tipologie di segnalazioni:

1. **Segnalazioni da parte del dipendente del Comune di Rovereto** anche se in servizio presso altre Pubbliche Amministrazioni in posizione di comando, distacco (o situazioni analoghe), che intende segnalare condotte illecite di cui è venuto a conoscenza in ragione del proprio rapporto di lavoro.

Qualora la segnalazione sia relativa a fatti compiuti presso un'altra Pubblica Amministrazione, in cui il dipendente del Comune di Rovereto presta servizio in posizione di comando, distacco (o situazioni analoghe), il *Responsabile* informa il segnalante che le segnalazioni dovranno essere inviate al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'Amministrazione ove si è verificata la presunta condotta illecita o ad ANAC.

Analogamente, nel caso in cui la segnalazione pervenga ad un soggetto diverso dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, è necessario che tale soggetto indichi al mittente che le segnalazioni vanno inoltrate mediante apposita piattaforma informatica al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'Amministrazione in cui si è verificato l'illecito o ad ANAC.

2. **Segnalazioni da parte di lavoratori o collaboratori delle imprese fornitrici** di beni e servizi e che realizzino opere in favore del Comune di Rovereto.

Il Responsabile è coadiuvato dall'Avvocatura del Comune e dal gruppo di supporto eventualmente costituito che viene coinvolto a discrezione del Responsabile, tenuto conto della tipologia della segnalazione.

Nel caso in cui le segnalazioni di illeciti o di irregolarità di cui sopra riguardino il Responsabile, le stesse devono essere inviate direttamente all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC).

Qualora il Responsabile si trovi in posizione di conflitto di interessi rispetto al segnalante o all'autore del presunto illecito, essi ne informeranno tempestivamente il Sindaco.

La Giunta Comunale, con proprio atto individuerà quindi il soggetto/i soggetti idoneo/i a sostituirli nella gestione e analisi della segnalazione.

Si evidenzia che le segnalazioni anonime o provenienti da soggetti estranei all'Ente, esclusi dall'applicazione delle tutele ai sensi dell'art. 54 bis co. 2 del D. Lgs 165/2001, potranno essere prese in considerazione solo se adeguatamente circostanziate e comunque non ai sensi della disciplina sul whistleblowing

Contenuto della segnalazione

La segnalazione può riguardare non solo l'intera gamma dei delitti contro la pubblica amministrazione di cui al Titolo II, Capo I, del Codice di Procedura Penale, ma anche le situazioni in cui, a prescindere dalla rilevanza penale, nel corso dell'attività amministrativa, si riscontrino comportamenti impropri di un dipendente pubblico che, anche al fine di curare un interesse proprio o di terzi, assuma o concorra all'adozione di una decisione che devia dalla cura imparziale dell'interesse pubblico.

Il segnalante non dovrà utilizzare, quindi, l'istituto in argomento per scopi meramente personali o per effettuare rivendicazioni di lavoro contro superiori gerarchici o l'Amministrazione, per le quali occorre riferirsi alla disciplina e alle procedure di competenza di altri organismi o uffici.

Procedura per la segnalazione

La segnalazione può essere inoltrata tramite qualsiasi dispositivo digitale (pc, tablet, smartphone).

Per procedere all'invio della propria segnalazione, il segnalante utilizza un apposito applicativo informatico con accesso tramite link, presente sul sito istituzionale del Comune di Rovereto in "Amministrazione trasparente", nella sottosezione "Altri contenuti – Prevenzione della corruzione – Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza".

La segnalazione deve essere circostanziata, riguardare fatti riscontrabili e conosciuti direttamente dal segnalante e non riportati o riferiti da altri soggetti. Deve altresì contenere tutte le informazioni e i dati necessari per individuare inequivocabilmente gli autori della condotta illecita.

Il Responsabile gestisce la segnalazione nel rispetto del dovere di confidenzialità, riservatezza e tutela dell'anonimato nel caso in cui la segnalazione sia nominativa.

La tutela dell'anonimato è comunque garantita in ogni circostanza nel rispetto di quanto previsto dalla Legge.

Nel momento dell'invio della segnalazione, il segnalante riceve un codice alfanumerico di 16 cifre che deve conservare per poter accedere nuovamente alla segnalazione e "dialogare" con il Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza per eventuali integrazioni o richieste di approfondimenti.

Il codice alfanumerico (key code) rilasciato dal sistema informatico al segnalante garantisce la crittografia dei dati inseriti e della documentazione eventualmente allegata.

La conservazione dei dati avverrà a norma di legge e per il tempo necessario all'accertamento della fondatezza della segnalazione e, se del caso, all'adozione dei provvedimenti conseguenti e/o all'esaurirsi di eventuali azioni avviate a seguito della segnalazione. Successivamente, tali dati saranno distrutti o resi in forma anonima ove necessari per finalità statistiche o di storicizzazione.

Qualora i dati fossero costituiti da documenti cartacei, si provvederà alla custodia e conservazione in apposito armadio chiuso a chiave situato presso l'ufficio del Responsabile accessibile solo alle persone appositamente autorizzate.

Al fine di garantire la sicurezza e la riservatezza delle informazioni raccolte, l'accesso ai dati sarà consentito esclusivamente, oltre che al Responsabile, al suo sostituto, all'Avvocato del Comune, al gruppo di supporto ove costituito e agli amministratori di sistema.

Attività di accertamento delle segnalazioni

Il Responsabile, all'atto del ricevimento della segnalazione, provvederà all'esame preliminare (pre-istruttoria) della stessa, mirato ad accertare la sussistenza dei requisiti essenziali contenuti nel comma 1 dell'art. 54-bis per poter accordare al segnalante le tutele ivi previste.

A tal fine può chiedere al whistleblower elementi integrativi tramite il canale a ciò dedicato o anche di persona, ove il segnalante acconsenta.

Valutata l'ammissibilità della segnalazione, entro 15 giorni dal ricevimento della stessa, il Responsabile avvalendosi dell'Avvocatura del Comune ed eventualmente del gruppo di supporto, archivia la segnalazione ovvero avvia, con le opportune cautele, la procedura interna per la verifica dei fatti rappresentati nella dichiarazione del segnalante, investendo le strutture competenti per il prosieguo delle attività. In caso di sua assenza o impedimento procederà il Responsabile dell'Avvocatura del Comune.

Il Responsabile, nel rispetto della massima riservatezza e dei principi di imparzialità, potrà effettuare ogni attività ritenuta opportuna, inclusa l'audizione personale del segnalante e di eventuali altri soggetti che possono riferire sugli episodi ivi rappresentati.

In caso di mancato rispetto della tutela della riservatezza del segnalante, il Responsabile, il Responsabile dell'Avvocatura del Comune, i componenti del gruppo di supporto e gli amministratori di sistema rispondono disciplinarmente e, se sussistono i presupposti, incorrono nelle altre forme di responsabilità previste nella L. n. 179/2017.

La segnalazione, qualora contenga l'identificazione del segnalante, dopo avere subito l'anonimizzazione e l'oscuramento in corrispondenza dei dati identificativi del segnalante, potrà essere trasmessa a fini istruttori, a cura del Responsabile, ad altri soggetti interessati per consentire loro le valutazioni del caso e/o le eventuali iniziative in merito da intraprendere.

Qualora, all'esito delle opportune verifiche, la segnalazione risulti fondata, in tutto o in parte, il Responsabile, in relazione alla natura della violazione, provvederà:

1. a comunicare l'esito dell'accertamento al Direttore Generale, nel caso la segnalazione riguardi un Dirigente, o al Dirigente del Servizio di appartenenza del dipendente autore della violazione accertata affinché adottino i provvedimenti di competenza, incluso, sussistendone i presupposti, l'esercizio dell'azione disciplinare, purché la competenza, per la gravità dei fatti, non spetti direttamente al Servizio Organizzazione e risorse umane. In tal caso, il Responsabile trasmetterà riservatamente la segnalazione al Servizio Organizzazione e risorse umane, nel rispetto di quanto riportato al successivo punto "Tutela del segnalante";
2. a presentare segnalazione all'Autorità Giudiziaria competente, se sussistono i presupposti di legge, previa informazione al segnalante;
3. ad adottare o a proporre di adottare, se la competenza è di altri soggetti o organi, tutti i necessari provvedimenti amministrativi per il pieno ripristino della legalità.

Il termine per la conclusione del procedimento viene fissato in 60 giorni che decorrono dalla data di avvio dell'istruttoria, fatta salva la proroga dei termini se l'accertamento risulta particolarmente complesso.

Il Responsabile, a conclusione degli accertamenti nei termini di cui sopra, informa dell'esito o dello stato degli stessi il segnalante.

Tutela del segnalante

L'identità del segnalante non può essere rivelata, ai sensi del comma 3 dell'art. 54 bis del D. Lgs 165/2001:

1. nell'ambito del **procedimento penale**, l'identità del segnalante è coperta dal segreto nei modi e nei limiti previsti dall'articolo 329 del Codice di Procedura Penale;
2. nell'ambito del **procedimento dinanzi alla Corte dei Conti**, l'identità del segnalante non può essere rivelata fino alla chiusura della fase istruttoria;
3. nell'ambito del **procedimento disciplinare** attivato dall'Amministrazione contro il presunto autore della condotta segnalata, l'identità del segnalante può essere rivelata solo dietro consenso di quest'ultimo. Nel caso in cui l'identità del segnalante risulti indispensabile alla difesa del soggetto

cui è stato contestato l'addebito disciplinare, l'Ente non potrà procedere con il procedimento disciplinare se il segnalante non acconsente espressamente alla rivelazione della propria identità. In tale caso, il Responsabile provvederà quindi ad acquisire tale consenso presso il segnalante, utilizzando la piattaforma informatica dedicata alla gestione delle segnalazioni. L'identità del segnalante non può essere rivelata, ove la contestazione dell'addebito disciplinare sia fondata su accertamenti distinti e ulteriori rispetto alla segnalazione, anche se conseguenti alla stessa .

Pertanto, coloro che ricevono o sono coinvolti nella gestione della segnalazione, anche solo accidentalmente, sono tenuti a tutelare la riservatezza di tale informazione. La violazione dell'obbligo di riservatezza è fonte di responsabilità disciplinare, fatte salve ulteriori forme di responsabilità previste dalla L. 179/2017.

La segnalazione, come previsto dall'art. 54-bis, comma 4, del D. Lgs. 165/2001, è sottratta all'accesso documentale, disciplinato dagli artt. 22 e seguenti della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.

Si ritiene debba essere sottratta, per le medesime ragioni di tutela, anche all'istituto dell'accesso civico generalizzato disciplinato ai sensi del d.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.

Segnalazione di misure discriminatorie o ritorsive

I dipendenti che segnalano all'Autorità Giudiziaria, alla Corte dei Conti, all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), o al Responsabile condotte illecite di cui siano venuti a conoscenza in ragione del rapporto di lavoro, non possono essere sanzionati, demansionati, trasferiti, licenziati o sottoposti ad alcuna misura organizzativa avente effetti negativi, diretti o indiretti, sulle condizioni di lavoro per motivi collegati alla segnalazione (art.54-bis comma 1 D.lgs. n. 165/2001).

L'adozione di misure ritenute ritorsive nei confronti del segnalante è comunicata esclusivamente all'ANAC dall'interessato o dalle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative nell'Amministrazione nella quale le stesse sono state poste in essere. L'ANAC informa il Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri o gli altri organismi di garanzia o di disciplina per le attività e gli eventuali provvedimenti di competenza.

Qualora vengano accertate dall'ANAC misure discriminatorie, il responsabile che le ha adottate potrà incorrere nelle sanzioni previste dall'art. 6 dell'art. 54 bis del D.lgs. n. 165/2001.

Si precisa che in base al dettato normativo è a carico dell'Amministrazione Pubblica dimostrare che le misure discriminatorie o ritorsive, adottate nei confronti del segnalante, sono motivate da ragioni estranee alla segnalazione stessa. Gli atti discriminatori o ritorsivi adottati dall'Amministrazione o dall'Ente sono nulli.

Il Comune promuove, a tutela dei segnalanti, un'efficace attività di comunicazione e formazione sui diritti e gli obblighi relativi alla segnalazione degli illeciti, a tutela del pubblico interesse, nell'ambito dei percorsi di formazione sull'etica pubblica e del Codice di comportamento dei pubblici dipendenti.

Responsabilità del segnalante

Le tutele del segnalante non sono garantite nei casi in cui sia accertata, anche con sentenza di primo grado, la responsabilità penale del segnalante per i reati di calunnia o diffamazione o comunque per reati commessi con la denuncia di cui al comma 1 dell'art. 54-bis del D. Lgs 165/2001 ovvero la sua responsabilità civile, per lo stesso titolo, nei casi di dolo o colpa grave.

Nel caso in cui, a seguito di verifiche interne, la segnalazione risulti priva di ogni fondamento saranno valutate azioni di responsabilità disciplinare o penale nei confronti del segnalante, salvo che questi non produca ulteriori elementi a supporto della propria segnalazione.

Disposizioni finali

La procedura individuata nel presente atto per il whistleblowing, nonché i profili di tutela del segnalante e le forme di raccordo con le altre strutture per i reclami, potranno essere sottoposti a eventuale revisione, qualora necessario e in caso di adeguamento delle linee guida ANAC, richiamate dalla Legge n. 179/2017.